



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 23 settembre 2022

Anno LIII - N. 113



Flora del Veneto, Nappola italiana (Xanthium italicum).

La Nappola italiana è una pianta erbacea dai caratteristici frutti spinosi. Cresce lungo le rive, sui margini delle strade e lungo i litorali sabbiosi, in aree incolte, ruderali e scarpate sassose.

(Foto Antonio Dimer Manzolli)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Sezione prima

DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT

n. **13** del 12 settembre 2022

Conferimento incarico di Posizione organizzativa di fascia C "Attività Turistiche dei territori di Rovigo", per lo scorrimento di graduatoria nell'ambito della Direzione Turismo - U.O. Presidi Turistici Territoriali; DGR n. 1716/2021.

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

1

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

n. **122** del 12 settembre 2022

Commissione Tecnica Regionale Farmaci: recepimento del Report di HTA sui medicinali daratumumab (Darzalex - Registered), isatuximab (Sarclisa Registered), belantamab mafodotin (Blenrep Registered) per il trattamento del mieloma multiplo.

[Sanità e igiene pubblica]

3

n. **123** del 13 settembre 2022

Approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un modello innovativo per la presa in carico e la gestione dei pazienti con patologie post-acute, correlate alla pandemia COVID-19: il Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo (CRTTT)". Dgr n. 538 del 27 aprile 2021.

[Sanità e igiene pubblica]

39

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **204** del 12 settembre 2022

Affidamento diretto per la fornitura di n. 3 tunnel di raccordo estendibili per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii., sul sistema di intermediazione telematica "Sintel", all'operatore economico Giulio Barbieri S.r.l. di Poggio Renatico (FE), C.F./P.I. 00919350389 e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 21.734,30 sul bilancio per l'esercizio 2022. CIG Z3A3770482. CUP H19D18000060001 CUI F80007580279202000033. L.R. n. 39/2001.

[Appalti]

79

n. **208** del 15 settembre 2022

Preso d'atto di gara deserta con riferimento alla R.D.O. n. 3147904, indetta con il DDR n. 174 del 05.08.2022 della Direzione Acquisti e AA.GG., per la fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale CIG: 9356403C00 e cancellazione delle relative prenotazioni di spesa per l'importo complessivo di Euro 170.800,00 (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. Nuova indizione e approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento, tramite R.D.O. nel M.E.P.A., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L n.76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii. della fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale. CIG 9400009CCF. Prenotazione di spesa di Euro 170.800,00 (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. L.R. n. 39/2001.

83

[Appalti]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA

n. **769** del 24 agosto 2022

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020 - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014. "Piano di Azione" del FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016. Azione 4 "Valorizzazione delle produzioni marine per la riqualificazione del settore" Sub Azione 5: "Introduzione di sistemi innovativi nei processi di trasformazione, certificazione e commercializzazione nella filiera ittica". Avviso pubblico pubblicato nel BUR n. 40 del 25 marzo 2022. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande presentate. Impegno di spesa e correlato accertamento in entrata.

87

[Caccia e pesca]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

n. **208** del 18 agosto 2022

Impegno di spesa e liquidazione a favore di VALDEMARCA ALESSIA anagrafica n. 181745 e rettifica decreti n. 16 e 17 del 27.01.2022. Concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale Bando Auto 2021. D.G.R. 491 del 20/04/2021.

94

[Ambiente e beni ambientali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

n. **106** del 12 settembre 2022

Piano di Valorizzazione e/o alienazione degli immobili regionali. Alienazione della casa cantoniera su S.R. 203 Agordina al km 16 0,50 in comune di Sedico (BL) Loc. La Pissa, catastalmente censita al C.F. fg. 6 mapp. 30. ID 133345. Aggiudicazione definitiva. L.R. 18.03.2011 n.7, art.16.

97

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

n. **81** del 01 giugno 2022

Contratto esecutivo di adesione all'Accordo quadro Cig 6266165AEE "Servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali" stipulato in data 16 novembre 2016 alla presenza dell'ufficiale rogante tra Regione del Veneto Direzione ICT e Agenda Digitale e Aruba Pec S.p.A., N. 7461 di suo repertorio, registrato a Venezia il 18 novembre 2016 al n. 1708 serie atti pubblici, Cig derivato 70010422A0. Scadenza contratto esecutivo 30/06/2022. Proroga tecnica del contratto esecutivo al 30/09/2022.

100

[Informatica]

n. **83** del 06 giugno 2022

Attuazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, Codice CUI S8000758027920220117. Procedura di acquisto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) legge n.120/2020, dei servizi di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva del Software DPM Data Protection Manager on premise Professional per una durata pari a 36 mesi. CIG. n. 9229370D0D.

104

[Informatica]

n. **86** del 16 giugno 2022

Procedura negoziata gestita tramite piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" volta all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, indetta con Decreto n. 45 del 22/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 e art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Aggiudicazione efficace. Attuazione della D.G.R. n. n. 37 del 25 gennaio 2022. CIG 9133047CCC, CUI S80007580279202100103

108

[Informatica]

n. **89** del 21 giugno 2022

Assunzione dell'impegno di spesa relativo alla procedura negoziata gestita tramite piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" volta all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, indetta con Decreto n. 45 del 22/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 e art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Attuazione della D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022. CIG 9133047CCC, CUI S80007580279202100103. Scadenza contratto 31/12/2022. Esercizio finanziario 2022.

[Informatica]

112

n. **107** del 25 luglio 2022

Acquisizione, mediante ordine diretto d'acquisto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, su piattaforma MEPA-CONSIP, di servizi informatici consistenti in crediti "Google Cloud Platform" (GCP). CIG. n. 9322752254 CUI S80007580279202100108.

[Appalti]

116

n. **129** del 02 settembre 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Arthur D. Little S.p.A., per l'acquisto di servizi di supporto specialistico per attività di demand management. CIG n. Z55378A1B3, CUP H77H22002320002, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120. Scadenza contratto 31/12/2022. Esercizio finanziario 2022.

[Appalti]

120

n. **133** del 08 settembre 2022

Procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di computer portatili e materiale accessorio destinati agli uffici della Regione del Veneto. CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001. Provvedimento di esclusione, ex art.97 co. 8.del D.lgs.50/2016 ess.mm.ii.

[Appalti]

126

n. **135** del 12 settembre 2022

Procedura di acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, indetta con Decreto n. 45 del 22/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. CIG 9133047CCC, CUI S80007580279202100103. Nomina, in sostituzione del precedente, del Direttore dell'esecuzione.

[Informatica]

129

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

n. **211** del 16 settembre 2022

Art. 5 della L.R. n. 31/1997. Indizione dei concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente Amministrativo, categoria C posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, e di n. 30 posti, su base provinciale, di Collaboratore professionale tecnico, categoria B posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999.

131

[Concorsi]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

n. **85** del 02 settembre 2022

Ripartizione e assegnazione alle Aziende ULSS dell'importo complessivo pari ad euro 10.000.000,00 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 7 febbraio 2022 n. 101 ed erogazione tramite Azienda Zero.

133

[Sanità e igiene pubblica]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

n. **31** del 23 agosto 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, a mezzo trattativa diretta sulla piattaforma telematica "Sintel" n. 156627715, del servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio fonti centrali a Recoaro Terme (VI), a favore di Dolomiti Studio Studio associato di dr. geol. C. Centomo ing. M. Dal Pozzo, con sede legale in Recoaro Terme (VI), piazza Dolomiti, 8/2 - P.IVA 03566080242, CIG: ZE136C678A. Impegno di spesa di Euro 10.150,40 (IVA ed altri oneri inclusi), sul bilancio di esercizio 2022.L.R. 39/2001.

136

[Demanio e patrimonio]

n. **33** del 01 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione annuale del sistema di sicurezza antintrusione installato presso il Compendio termale di proprietà regionale denominato "Terme di Recoaro" sito in Recoaro Terme (VI), a favore di VIS S.r.l., con sede legale in Rovigo, Via Sacro Cuore n. 7, PIVA: 01091080299 CIG: Z463799D8F. Impegno di spesa di complessivi Euro 2.159,40 IVA inclusa, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022 e 2023 L.R. 39/2001.

141

[Demanio e patrimonio]

n. **36** del 02 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione annuale dei mezzi e delle attrezzature antincendio presso alcuni immobili facenti parte del Compendio termale di proprietà regionale sito in Recoaro Terme (VI), a favore di GSA Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, PIVA: 02357730304, CIG: Z5E3799B34. Impegno di spesa di complessivi Euro 5.726,07, IVA inclusa, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

145

[Demanio e patrimonio]

n. **40** del 09 settembre 2022

Lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", sito in Venezia - CUI: L80007580279202200036 CUP: H74E22000020002 CIG: 9395196900. Approvazione del progetto definitivo/esecutivo e della documentazione di gara e avvio della Trattativa diretta ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021.

149

[Demanio e patrimonio]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

n. **79** del 16 agosto 2022

Domande di contributo in materia di dialetti ed identità culturale linguistica in tutto il territorio regionale presentate dagli Enti pubblici del Veneto e dalle Associazioni ed Organismi culturali senza scopo di lucro con sede legale in Veneto per l'anno 2022. Assunzione impegni di spesa. DGR n. 1753 del 09.12.2021. DGR n. 16 del 11.01.2022. Decreti del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 36 del 04.04.2022 e n. 71 del 12.07.2022. L.R. 25.10.2021, n. 30.

153

[Relazioni internazionali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

n. **441** del 12 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "GLI ECHI DELLA NATURA ETS" (rep. n. 29747; C.F. 93060830259) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

156

[Servizi sociali]

- n. **442** del 12 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "AMICI DELL'ORATORIO ADELIA MARCHESAN - APS" (rep. n. 37707; C.F. 92314560282) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 157
[Servizi sociali]
- n. **443** del 12 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "APS CLUB DEI MEEPLE" (rep. n. 38126; C.F. 92313720283) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 158
[Servizi sociali]
- n. **444** del 12 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "APS VENEZIA ROOTS ETS" (rep. n. 30903; C.F. 04649090273) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 159
[Servizi sociali]
- n. **445** del 12 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "IL PARCO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (rep. n. 33674; C.F. 94173650261) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 160
[Servizi sociali]
- n. **447** del 13 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE OMETTO - ENTE DEL TERZO SETTORE (rep. n. 39261; C.F. 05477620289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 161
[Servizi sociali]
- n. **448** del 13 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI TESSUTI E CELLULE - GRUPPO COMUNALE DI VALSTAGNA" (rep. n. 36855; C.F. 91040900242) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 162
[Servizi sociali]
- n. **449** del 13 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "CORO VALDOBBIADENE APS" (rep. n. 32584; C.F. 92042300266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 163
[Servizi sociali]

- n. **450** del 13 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "PATRONATOPARROCCHIALE SANTI PIETRO E PAOLO - APS" (rep. n. 37764; C.F. 92313450287) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 164
[Servizi sociali]
- n. **451** del 13 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "SOSTEGNO ANIMALI PET ODV" (rep. n. 1230; C.F. 92306710283) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 165
[Servizi sociali]
- n. **452** del 13 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "TERA COMUNITA' DEL CIBO E DELL'AGROBIODIVERSITA' DEI CEREALI DEL VENETO APS" (rep. n. 39293; C.F. 93303550235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 166
[Servizi sociali]
- n. **453** del 13 settembre 2022
 Diniego di iscrizione dell'Ente "I SOGNI SON DESIDERI L'INFANZIA CHE VORREI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 29868; C.F. 90193490274) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 167
[Servizi sociali]
- n. **454** del 13 settembre 2022
 Diniego di iscrizione dell'Associazione denominata "CIOTOLE PIENE, PANCE FELICI RESCUE ITALIA ODV" (rep. n. 29464; C.F. 94088710275) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 169
[Servizi sociali]
- n. **455** del 13 settembre 2022
 Diniego di iscrizione dell'Ente "A.V.I.E.F. ASSOCIAZIONE VICENTINA INSEGNANTI EDUCAZIONE FISICA A.P.S." (rep. n. 30246; C.F. 95025370248) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 171
[Servizi sociali]
- n. **456** del 13 settembre 2022
 Diniego di iscrizione dell'ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FUCINA DELLE IDEE" (rep. n. 29917; C.F. 91026290238) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 173
[Servizi sociali]

- n. **457** del 14 settembre 2022
Diniego di iscrizione dell'associazione denominata "MARIA ECCOCI ODV" (rep. n. 30182; C.F. 94160620269) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 175
[Servizi sociali]
- n. **458** del 14 settembre 2022
Diniego di iscrizione dell'associazione denominata "MICI&AMICI UNA CASA PER TUTTI GLI ANIMALI ODV" (rep. n. 29651; C.F. 94171930269) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 177
[Servizi sociali]
- n. **459** del 14 settembre 2022
Diniego di iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROGETTO ARCUS ODV" (rep. n. 26926; C.F. 93256890232) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 179
[Servizi sociali]
- n. **460** del 14 settembre 2022
Diniego di iscrizione dell'associazione denominata "RECORD Y" (rep. n. 32687; C.F. 04411010244) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 181
[Servizi sociali]
- n. **461** del 14 settembre 2022
Iscrizione dell'Ente "MARCA SOLIDALE - ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA ETS" (rep. n. 37902; C.F. 91030970262) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 183
[Servizi sociali]
- n. **462** del 14 settembre 2022
Iscrizione dell'Ente "CORO VOCI DEL PASUBIO DI ISOLA VICENTINA APS" (rep. n. 36509; C.F. 95009270240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 184
[Servizi sociali]
- n. **463** del 14 settembre 2022
Iscrizione dell'Ente "IRIS PRANIC HEALING ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 36634; C.F. 94167860264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 185
[Servizi sociali]

- n. **464** del 14 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "LE VESTENE - APS" (rep. n. 32599; C.F. 92029820237) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 186
[Servizi sociali]
- n. **465** del 14 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE VALCICOGNA-CASTOI" (rep. n. 36729; C.F. 93013250258) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 187
[Servizi sociali]
- n. **468** del 15 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE GARDA VALLEY - ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 36952; C.F. 93288020238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 188
[Servizi sociali]
- n. **469** del 15 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE GRAZIANO PERETTI - ETS" (rep. n. 34829; C.F. 95105610240) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE - ETS" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 189
[Servizi sociali]
- n. **470** del 15 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE OGGI E DOMANI ETS" (rep. n. 38433; C.F. 92316080289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 190
[Servizi sociali]
- n. **471** del 15 settembre 2022
 Iscrizione dell'Ente "VITA AMICA MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO ETS" (rep. n. 39730; C.F. 95102800240) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020. 191
[Servizi sociali]

n. **472** del 15 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA DI BADIA POLESINE ODV" (rep. n. 36489; C.F. 93043080295) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

192

[Servizi sociali]

n. **473** del 15 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "FISPS VENETO - SOCCORSO DOLOMITI APS" (rep. n. 37293; C.F. 93060510257) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

193

[Servizi sociali]

n. **474** del 15 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GIARDINI APERTI VERONA" (rep. n. 35972; C.F. 93283780232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

194

[Servizi sociali]

n. **475** del 15 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE MICHAEL APS PER LA PEDAGOGIA STEINERIANA ETS" (rep. n. 36526; C.F. 94019260267) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020

195

[Servizi sociali]

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

n. **64** del 23 agosto 2022

Approvazione delle risultanze istruttorie definitive e delle graduatorie dei Comuni ammessi a finanziamento ed impegno della relativa spesa complessiva di euro 296.501,98. Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) - Anno 2022. Avviso pubblico per la presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione e alla revisione dei piani approvato con DGR 415 del 12/04/2022. (Legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21; Legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 24 comma 9; L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 8, DGR n. 415 del 12/04/2022). Debito non commerciale.

196

[Servizi sociali]

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

n. **1019** del 16 agosto 2022

Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale e individuazione della dotazione per la realizzazione di pronti interventi per l'anno 2022 relativi agli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22 della L.R. 13/09/1978, n. 52 - Legge Forestale Regionale - Deliberazione n. 70/CR del 05/07/2022. 220

[Foreste ed economia montana]

n. **1020** del 16 agosto 2022

Recepimento Protocollo d'Intesa nazionale per la somministrazione di vaccini anti-Covid 19, vaccini antinfluenzali e test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, presso le farmacie pubbliche e private convenzionate. 281

[Sanità e igiene pubblica]

n. **1021** del 16 agosto 2022

Rafforzamento delle azioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, con particolare riguardo al recupero delle coperture vaccinali, alla presa in carico dei soggetti fragili, ai controlli sulla sicurezza alimentare e alle attività veterinarie. Aggiornamento della composizione della Commissione Regionale Vaccini, di cui alla DGR. n. 985 del 17 giugno 2014, già modificata con DGR 1638 del 21 ottobre 2016. 300

[Sanità e igiene pubblica]

n. **1025** del 16 agosto 2022

Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. DGR n. 733 del 29 maggio 2017. Articolo 2, comma 6, della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19. D.G.R. n. 71/CR del 5 luglio 2022. 306

[Sanità e igiene pubblica]

n. **1033** del 16 agosto 2022

Stagione venatoria 2022/2023. Determinazione dell'Indice di Densità Venatoria massima del Territorio Lagunare Vallivo della provincia di Rovigo - ATC RO03 (Titolo III, articolo 4 e Titolo VI, art. 9 del Regolamento di Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio Regionale (PFVR) 2022-2027 approvato con L.R. 28 gennaio 2022, n. 2). 364

[Caccia e pesca]

n. **1046** del 23 agosto 2022

Prosecuzione delle attività svolte mediante nuovo accordo con i Consorzi di Bonifica, finalizzate alla regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, acquisite al protocollo della Regione e ricadenti nei vari comprensori di bonifica. 367

[Acque]

n. 1047 del 23 agosto 2022	
Linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive per i servizi di emergenza-urgenza di cui alla L.R. 27 maggio 2022, n. 12. Articolo 1, commi 435 e 435-bis della Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Modifiche all'Allegato A, lett. b) ed h) alla D.G.R. n. 1250 del 1° settembre 2020.	374
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 1048 del 23 agosto 2022	
Linee di indirizzo nei confronti delle aziende ed enti del SSR per la definizione dei criteri di stabilizzazione del personale dei ruoli sanitario e socio-sanitario e per la valorizzazione del personale impiegato nei servizi appaltati in funzione della reinternalizzazione degli stessi. Articolo 1, comma 268, lett. b) e c) della legge 30 dicembre 2021, n. 234.	381
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 1070 del 30 agosto 2022	
Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Modifica delle condizioni di attuazione degli interventi e dei termini di rendicontazione. (L.R. n. 59/1999 e L.R. n. 27/2003, art. 4 L.R. 01/2009, art. 52 L.R. n. 3/2003).	387
[Edilizia scolastica]	
n. 1072 del 30 agosto 2022	
Adozione del "Programma regionale per la valorizzazione turistica dei Cammini del Veneto", ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 30 gennaio 2020, n. 4 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei Cammini veneti".	395
[Turismo]	
n. 1096 del 06 settembre 2022	
Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n.118.	415
[Sanità e igiene pubblica]	
n. 1097 del 06 settembre 2022	
Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica. Approvazione dello schema di Accordo con la Regione Lazio finalizzato allo sviluppo di un modulo software per l'implementazione nell'Anagrafe di funzionalità aggiuntive (legge n. 23/96, art. 7; legge n. 241/90, art. 15).	426
[Edilizia scolastica]	
n. 1098 del 06 settembre 2022	
Approvazione dei disciplinari di produzione degli avicoli-carne, del coniglio alimentato con fieno e del vitellone e scottona allevati ai cereali. Direttiva 2015/1535/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015, art. 5. L.R. n. 12/2001, articolo 4, comma 2. DGR n. 195 del 28 febbraio 2022.	448
[Agricoltura]	

n. 1138 del 20 settembre 2022 Approvazione del Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni del Veneto tese all'ottenimento di contributi a sostegno di piccoli interventi di bonifica ambientale di siti inquinati. [Ambiente e beni ambientali]	473
n. 1150 del 20 settembre 2022 Comune di Giavera del Montello (TV). Assegnazione della quantità di suolo consumabile secondo le disposizioni contenute nella DGR n. 1911 del 17 dicembre 2019 e nella DGR n. 668 del 15 maggio 2018. [Urbanistica]	484
n. 1153 del 20 settembre 2022 Approvazione del programma per la celebrazione della "giornata dei Veneti nel Mondo" per l'anno 2022. Art. 2, comma 1, l.r. n. 8/2008. Deliberazione/CR n. 88 del 16 agosto 2022. [Cultura e beni culturali]	497

PARTE TERZA

CONCORSI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 15 posti di Assistente Amministrativo, Categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.	501
Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura su base provinciale a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore Professionale Tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999.	512
ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA Ricerca di personale Medico Neuropsichiatra Infantile.	523
AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico, disciplina anatomia patologica.	524
AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico - cat. D.	525

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui al comma 2 dell'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017 ed al comma 268 lettera b) dell'art. 1 della legge n. 234/2021 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 14 Operatori Socio Sanitari cat. BS. 533

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico - categoria "D" - Bando n. 76/2022. 542

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina Psichiatria per conto dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, specificatamente per la UOC Residenza sanitaria per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) di Nogara. 543

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di dirigente biologo - disciplina di Microbiologia e Virologia. 544

COMUNE DI ARCOLE (VERONA)

Concorso copertura n. 1 posto di istruttore servizi amministrativi cat. C a tempo pieno e indeterminato. 546

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di nr. 1 posto di Specialista Amministrativo-Contabile - Cat. D a tempo pieno e indeterminato. 547

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di nr. 1 posto di istruttore amministrativo contabile cat. c a tempo pieno e indeterminato con riserva a favore delle forze armate. 548

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Assistente Bibliotecario, Cat. C1. 549

COMUNE DI VICENZA

Avviso finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti ed interessato alla stabilizzazione art. 20, comma 1, d.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 e s.m.i. per: due unità nel profilo di insegnante di scuola dell'infanzia ed una unità nel profilo di educatore asilo nido, categoria giuridica C. 550

COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo contabile - cat. D - a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'area economico finanziaria - ufficio tributi - mediante mobilità volontaria. 551

CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE DELLA PROVINCIA DI VERONA, VERONA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Istruttore tecnico - categoria C1, a tempo indeterminato e pieno. 552

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Capo Operatori addetto al Reparto Rilievi delle Unità Operative Navigazione Cavanella d'Adige del Gestore Infrastrutture" a tempo indeterminato e a tempo pieno - Area professionale 2^a par. 188 - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori - Disposizioni Integrative per gli addetti ai servizi Ausiliari per la mobilità. 553

IPAB CASA DI RIPOSO "SUOR DIODATA BERTOLO", SANDRIGO (VICENZA)

Bando di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di personale a tempo determinato con profilo professionale di "Operatore socio assistenziale" (cat. B, pos.econ. B1 vigente ccnl funzioni locali). 554

IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

RETTIFICA BANDO concorso pubblico per esami per un posto di educatore professionale/animatore categoria C, Posizione C1 CCNL Funzioni Locali a tempo pieno e indeterminato. 555

IPAB ISTITUTO "BON BOZZOLLA", SOLIGO (TREVISO)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo servizi assistenziali e sanitari a tempo pieno e a tempo indeterminato - cat. D - pos. ec. D01 - Area dei servizi socio assistenziali. 556

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Mobilità volontaria e concorso pubblico per Infermiere. 557

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)

Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Coadiutore Amministrativo Senior, cat. Bs, da assegnare alla S.S. - Servizio Informatica - U.O. Sistemi applicativi e assistenza tecnica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie. 558

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di alta specializzazione di Specialista Tecnico di categoria D ai sensi dell'art.110, comma 1, del d.lgs n.267/00 nell'ambito del settore Difesa del Suolo Patrimonio e Viabilità. 566

AVVISI

REGIONE DEL VENETO

Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della Regione, nonché di enti ed aziende del servizio sanitario regionale. 567

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi.	579
Direzione Organizzazione e Personale. L.R. 27 febbraio 2004, n. 4 - "Norme per la trasparenza dell'attività amministrativa regionale". Elenco incarichi conferiti ed autorizzati al personale regionale. Anno 2021.	581
Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta Gigio Società Agricola s.s. in data 25/08/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di San Martino di Lupari , per uso irriguo ed antibrina. Pratica n. 22/062.	595
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SPINACÈ Luciano per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Oderzo (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6233.	596
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. LE CASATE di Basei Nadia per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Oderzo (TV) ad uso irriguo. Pratica n. 6237.	597
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda di ROMANEL Fabio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Colle Umberto (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6238.	598
Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta MOSCHETTA Giovanni per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6232.	599
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per spazio acqueo con sovrastanti n. 22 cavane (mq. 825), n. 22 attracchi per imbarcazioni da pesca sportiva (mq. 262,5 + mq. 207 x passerelle) ed area sosta temporanea mq. 500 in comune di Codevigo (PD) in loc. Fogolana su sponda dx del Novissimo, nei pressi del "Ponte della Rotta". Pratica n. W10_001406.	600
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per Domanda di concessione di attingimento con prelievo ad uso irriguo tramite opere accessorie mobili dal Fiume Livenza, comune di Motta di Livenza località Gonfo. Ns. rif. pratica: PD_00319.	602
Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Rene' Caovilla S.p.A., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di Fiesso d'Artico località via Nazionale Civ. 24 fg 2 mappale 244. da l/s medi 1,0 a l/s 3,0 massimi. Pratica n. PDPDPZA03685.	603

- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società agricola Campo degli Olivi s.s. Rif. pratica D/13903. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR). 604
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: PIUBELLO GIACINTO. Rif. pratica D/13902. Uso: irriguo - Comune di Tregnago (VR). 605
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: ZAVARISE BRUNA. Rif. pratica D/13904. Uso: irriguo - Comune di San Martino Buon Albergo (VR). 606
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: COSTAGRANDE SRL. Rif. pratica D/13909. Uso: irriguo - Comune di Grezzana (VR). 607
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: POSENATO CELESTINA. Rif. pratica D/13908. Uso: irriguo - Comune di San Bonifacio (VR). 608
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: SCHIAVO ALESSANDRO. Rif. pratica D/13907. Uso: irriguo - Comune di Monteforte d'Alpone (VR). 609
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione e variante concessione idrica. Richiedente: LANZA S.r.l. Rif. pratica D/3540. Usi: industriale e igienico ed assimilati - Comune di Negrar di Valpolicella (VR). 610
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società agricola Ai Beati s.a.s. di Martina Mazzali & C. Rif. pratica D/13905. Uso: irriguo - Comune di Garda (VR). 611
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: RONCOLATO STELLINA e PELOSATO KATIA. Rif. pratica D/13910. Uso: irriguo - Comune di San Bonifacio (VR). 612
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: MARCAZZAN FRANCO. Rif. pratica D/13917. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR). 613

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: DALLA QUERCIA ANDREA - MARTIN ALESSANDRA. Rif. pratica D/13900. Uso: irriguo - Comune di Valeggio sul Mincio (VR). 614

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA LATIUM S.S. DI MORINI & C. - Morini Piergiorgio. Rif. pratica D/13911. Uso: industriale - Comune di Mezzane di Sotto (VR). 615

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: GESTIONI BENACENSI SPA. Rif. pratica D/10775. Usi: potabile, igienico sanitario, antincendio, irrigazione aree verdi - Comune di Lazise (VR). 616

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: QUARGENTAN SPA. Rif. pratica D/3662. Usi: industriale: preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare, igienico-sanitario, antincendio - Comune di San Bonifacio (VR). 617

Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 12 luglio 2022. 618

TERNA RETE ITALIA SPA

Richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio al Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento Energia e Dipartimento Sviluppo Sostenibile. EL-520 "Secondo raccordo della Cabina Primaria Pedesalto - Linea 132 kV Moline - Arsiè CD Pedesalto T.23608" - Comunicazione di avvio procedimento ed indizione della conferenza di servizi decisoria semplificata. Avviso al pubblico. 619

PARTE QUARTA

ATTI DI ENTI VARI

Agricoltura

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 140 del 8 settembre 2022 Reg. (UE) n. 1408/2013 - L.R. n. 50/1993, art. 28 - DGR 1708 del 29 novembre 2021 (e s.m.i.). Disimpegno, reimpegno ed integrazione del contributo concesso per le domande di aiuto finanziate relative agli interventi di prevenzione dei danni da fauna selvatica alle colture agricole, e del relativo impegno di spesa - SETTORE PREV. 622

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - sede di Belluno n. 1301 del 9 settembre 2022
PSR e PSL 2014-2020, Reg (CE) 1305/2013 - Delibera GAL Prealpi e Dolomiti n. 2 del 02/02/2022 - Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extraagricole nelle aree rurali" - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità. 624

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto del Dirigente n. 2 del 9 Agosto 2022
Realizzazione di la pista ciclabile in via Danimarca tratto da via Corer a via M.L.King.
Autorizzazione al pagamento delle somme depositate a titolo di indennità di espropriazione. 625

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto decreto esproprio n.2 del 14 settembre 2022
Espropriazione di beni immobili necessari alla acquisizione aree per lavori di completamento delle opere esterne presso gli alloggi di proprietà comunale in via Lazzaretto. Ditta catastale Muolo Giuseppe. 626

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1434 del 1 settembre 2022
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova.
Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Montagnana ed in comune di Urbana. 627

Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1435 del 1 settembre 2022
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova.
Acconto 80% indennità presunta di Asservimento ex artt. 20 e 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Montagnana ed in comune di Urbana. 628

Estratto Ordinanza di deposito del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1436 del 2 settembre 2022
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova.
Deposito acconto 80% dell'indennità di Asservimento e indennità di occupazione temporanea ex art. 26 del D.P.R.n. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Montagnana. 629

Estratto Ordinanza di deposito del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1437 del 2 settembre 2022
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova.
Deposito acconto dell'80% dell'indennità provvisoria di Espropriazione e/o di Asservimento ex artt. 22-bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Pressana. 630

Estratto Ordinanza di deposito del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1438 del 2 settembre 2022

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Deposito acconto 80% dell'indennità provvisoria di asservimento ex artt. 22-bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Cologna Veneta. 631

Estratto Ordinanza di deposito del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1439 del 2 settembre 2022

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Deposito acconto indennità provvisoria di Espropriazioni e di Asservimento ex artt. 22-bis e 26 del D.P.R.n.327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Urbana. 632

Estratto Ordinanza di deposito del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1440 del 2 settembre 2022

Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Deposito acconto 80% indennità di Asservimento ex artt. 22-bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Montagnana. 633

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Decreti di esproprio e di asservimento del Dirigente Ufficio Espropriazioni nn. 3009/E,3010/E,3011/E,3012/E,3013/E,3014/E,3015/E,3016/E,3017/E,3018/E,3019/E del 15 settembre 2022

Lavori del Nuovo collettore "Carpanedo Sabbioni" nel territorio dei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova (ID 009-08) - CUP:F14B01000430009. - Aggiornamento 2019 del progetto definitivo per la spesa di Euro 1.700.000,00; -Opere di I° stralcio funzionale. CONCESSIONE: Decreto Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 19 del 28/06/2021. 634

CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Decreto di esproprio n.19 del 13 settembre 2022 rep.242 ai sensi dell'art.20, comma 11, dell'art.23, comma 1 e dell'art.44 del DPR. 327/2001

Procedimento espropriativo delle aree destinate ai lavori di natura urgente ed indifferibile di adeguamento funzionale della rete idraulica a servizio dell'area urbana "La Salute" e dell'idrovora Veronese in comune di San Stino di Livenza e successiva perizia suppletiva e di variante 4 aprile 2013. Progetto esecutivo 14.12.2010 - Perizia di variante 04.04.2013 - Decreti della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo n.ro 117 del 12.05.2011, n.ro 272 del 31.08.2011 e n.ro 291 dell'11.09.2013. I° stralcio - CUP:C19H10000560002 e dei lavori di rialzo e ringrosso dell'argine perimetrale di difesa dalle acque esterne, ampliamento ed approfondimento della rete scolante interna e potenziamento dell'impianto idrovoro veronese in comune di Concordia Sagittaria - II° stralcio - bacino Franzona - Progetto esecutivo 28.12.1985 - L.R.n.68/1981 - Delibera Giunta Regione del Veneto n.5356 del 23.09.1987. Ditta n.01: Veronese Pier paolo, Veronese Andrea Ditta n.02: Veronese Pier Paolo Ditta n.03: Veronese Andrea Ditta n.04: Veronese Maria Linda Ditta n.05: Veronese Pier Paolo, Veronese Andrea, Veronese Maria Linda. 636

Decreto di esproprio n.20 del 13 settembre 2022 rep.243 ai sensi dell'art.20, comma 11, dell'art.23, comma 1 e dell'art.44 del DPR. 327/2001
Procedimento espropriativo delle aree destinate ai lavori di natura urgente ed indifferibile di adeguamento funzionale della rete idraulica a servizio dell'area urbana "La Salute" e dell'idrovora Veronese in Comune di San Stino di Livenza - Progetto esecutivo 14.12.2010 -- Perizia di variante 04.04.2013 - Decreti della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo n.ro 117 del 12.05.2011, n.ro 272 del 31.08.2011 e n.ro 291 dell'11.09.2013. I° stralcio - CUP:C19H10000560002. Ditta n.01: Veronese Alberta, Veronese Augusto, Veronese Giancarlo. 641

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

Decreto di Costituzione di servitù di acquedotto e di passaggio pedonale e carraio n. 10137 del 8 settembre 2022.
Progetto P061 - Messa in sicurezza idraulica del fiume Tione dei Monti nei Comuni di Sona, Castelnuovo del Garda e Pastrengo - Decreto n. 644 del 31.12.2019 della Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Verona. 643

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di Asservimento protocollo n. 138271 del 12 settembre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.
Estensione della rete di raccolta e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto a San Giacomo in comune di Romano d'Ezzelino (P1194RF). 644

Decreto di asservimento protocollo n. 138384 del 12 settembre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.
Estensione della rete di raccolta e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto a San Giacomo in comune di Romano d'Ezzelino (P1194DI). 645

Protezione civile e calamità naturali

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Ordinanza n. 7 del 8 settembre 2022
O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". Approvazione della terza rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di cui alla lettera b), comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 1/2018 s.m.i.. Impegno di spesa riferito a n. 4 interventi per la somma complessiva di 409.726,68 Euro. Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori con relativa attribuzione di funzioni. 646

Ordinanza n. 8 del 9 settembre 2022
O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". Presa d'atto dello stanziamento di euro 7.000.000,00, disposto con decreto del Ministero dell'Interno del 16 dicembre 2021 ai sensi dell'art 46-bis del DL 104/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 12/2020. 655

PARTE SECONDA**CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI***Sezione prima***DECRETI DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT**

(Codice interno: 484862)

DECRETO DEL DIRETTORE DELL' AREA MARKETING TERRITORIALE, CULTURA, TURISMO, AGRICOLTURA E SPORT n. 13 del 12 settembre 2022

Conferimento incarico di Posizione organizzativa di fascia C "Attività Turistiche dei territori di Rovigo", per lo scorrimento di graduatoria nell'ambito della Direzione Turismo - U.O. Presidi Turistici Territoriali; DGR n. 1716/2021. [Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede al conferimento dell'incarico di Posizione organizzativa di fascia C "Attività Turistiche dei territori di Rovigo" a seguito di quiescenza dell'attuale incaricato.

Il Direttore

Visto l'art. 20 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii., il quale ha fornito copertura normativa all'inserimento nell'organizzazione della Giunta regionale della figura delle posizioni organizzative;

Rilevato che con deliberazione n. 1716 del 9 dicembre 2021 la Giunta regionale ha approvato la nuova disciplina relativa ai criteri per il conferimento delle Posizioni organizzative e Alte Professionalità per le nuove nomine in applicazione del CCNL del comparto funzioni locali del 21 maggio 2018, individuando i requisiti e i criteri per l'assegnazione delle stesse;

Dato atto che in data 14 dicembre 2021 è stato pubblicato l'avviso di selezione per la presentazione delle candidature relative alla Posizioni organizzative ed Alte Professionalità individuate nell'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1716 del 9 dicembre 2021, avviso scaduto in data 3 gennaio 2022 e che ha previsto la presentazione delle candidature tramite apposita procedura informatica;

Visto il decreto del Direttore dell'Area Marketing Territoriale, Cultura, Turismo, Agricoltura e Sport n. 6 del 28 gennaio 2022 con il quale sono stati conferiti gli incarichi di Posizione organizzativa nell'ambito della Direzione Turismo, tra cui anche la P.O. di fascia C "Attività Turistiche dei territori di Rovigo", affidata alla dott.ssa Mariangela Goggia;

Visto l'elenco dei candidati alla procedura e i relativi punteggi, reperibili nell'applicativo informatico dedicato;

Vista la nota prot. n. 407926 del 6.09.2022 con la quale il Direttore della Direzione Turismo ha proposto di procedere, mediante lo scorrimento della graduatoria, alla nuova copertura della P.O. di fascia C "Attività Turistiche dei territori di Rovigo" a seguito dell'avvenuta quiescenza, a far data dal 1° settembre 2022, della titolare, dott.ssa Mariangela Goggia, in considerazione della necessità di dare urgente ed efficace continuità al lavoro in corso presso il Presidio Turistico di Rovigo, particolarmente delicato anche in relazione alle attività svolte in coordinamento con altri Presidi;

Ritenuto dunque di avvalersi della possibilità concessa dalla vigente disciplina degli incarichi di Posizione organizzativa di cui all'Allegato A della DGR n. 1716 del 9 dicembre 2021 e di provvedere, quindi, motivatamente all'utilizzo delle graduatorie nel caso in cui, nel corso dell'incarico originariamente conferito, un titolare proceda a vario titolo a rinunciare o a concludere anticipatamente lo stesso;

Ritenuto pertanto di assegnare l'incarico di P.O. di fascia C "Attività Turistiche dei territori di Rovigo", con decorrenza dal 1° ottobre 2022, alla dott.ssa Paola Mazzolaio, in considerazione del suo grado di professionalità e dell'attinenza di questa rispetto al posto da ricoprire, essendo in possesso della necessaria competenza ed esperienza lavorativa, nonché della breve distanza temporale dall'attribuzione dell'originario incarico;

Ritenuto che sussistano le condizioni per accogliere la richiesta, e che risultano soddisfatti pertanto i requisiti richiesti dalla summenzionata DGR n. 1716/2021.

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di conferire alla dott.ssa Paola Mazzolaio l'incarico di Posizione Organizzativa di fascia C "Attività Turistiche dei territori di Rovigo" istituita presso la Direzione Turismo - U.O. Presidi Turistici Territoriali, sulla base dell'esito delle procedure istruttorie svolte dal Direttore della Direzione e risultanti dalle evidenze del sistema informatico dedicato;
3. di stabilire che l'incarico abbia decorrenza dal 1° ottobre 2022 con durata di tre anni, fatta salva diversa scadenza connessa ad esigenze organizzative dell'amministrazione regionale e fatta comunque salva l'eventuale revoca in conseguenza di specifico accertamento di risultati negativi, ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL personale del comparto funzioni locali - triennio 2016/2018 del 21 maggio 2018 od in caso di diversa configurazione del modello organizzativo;
4. di trasmettere copia del presente decreto alla Direzione Organizzazione e Personale per gli adempimenti di competenza, compreso l'assolvimento di ogni adempimento connesso ad eventuali istanze di accesso agli atti;
5. di comunicare alla dipendente incaricata il conferimento della Posizione Organizzativa e di trasmettere alla Direzione Turismo copia del presente decreto;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salve le competenze del Giudice Ordinario;
7. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Andrea Comacchio

DECRETI DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE

(Codice interno: 484874)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 122 del 12 settembre 2022

Commissione Tecnica Regionale Farmaci: recepimento del Report di HTA sui medicinali daratumumab (Darzalex - Registered), isatuximab (Sarclisa Registered), belantamab mafodotin (Blenrep Registered) per il trattamento del mieloma multiplo.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Si recepisce il documento contenente il *Report* di HTA - licenziato dalla CTRF nella seduta del 21.07.2022 - relativo alla definizione del *place in therapy* dei medicinali daratumumab (Darzalex - Registered), isatuximab (Sarclisa - Registered), belantamab mafodotin (Blenrep - Registered) per il trattamento del mieloma multiplo.

Il Direttore generale

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale 21.1.2019, n. 36 "Rete regionale delle Commissioni preposte alla valutazione dei farmaci. Rinnovo della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il triennio 2019-2021. Aggiornamento delle funzioni delle Commissioni Terapeutiche Aziendali" laddove attribuisce alla CTRF, tra gli altri, il compito di licenziare raccomandazioni o linee di indirizzo per il corretto uso di singoli farmaci o categorie terapeutiche utilizzando la metodologia che analizza le prove di evidenza scientifica e l'*Health Technology Assessment*, stabilendo che, per l'adozione dei provvedimenti, le determinazioni della CTRF siano inoltrate all'Area Sanità e Sociale per il controllo sulla coerenza con le attività di programmazione regionale, nonché per le ricadute economiche ed organizzative degli stessi;

VISTO il proprio decreto n. 35 del 26.3.2021 "Gruppo di lavoro sui farmaci onco-ematologici a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci. Rinnovo per il biennio 2021-2022", dedicato alla predisposizione e all'aggiornamento di documenti di indirizzo e valutazioni HTA sui farmaci onco-ematologici da sottoporsi alla valutazione finale della CTRF stessa;

VISTO altresì, il proprio decreto n. 37 del 11.3.2022 "Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici a supporto della Commissione Tecnica Regionale Farmaci per il biennio 2021-2022. Sostituzione componente.", con il quale è stata decretata la sostituzione di un componente del suddetto Gruppo di Lavoro;

VISTI i propri decreti n. 126 del 12.11.2021, n. 14 del 4.2.2022, n. 16 del 9.2.2022 e n. 95 del 6.7.2022, di individuazione dei centri autorizzati alla prescrizione dei medicinali isatuximab (Sarclisa - Registered), daratumumab (Darzalex - Registered) e belantamab mafodotin (Blenrep - Registered), per il trattamento del mieloma multiplo;

ESAMINATO il documento contenente il *report* di HTA, elaborato dal citato gruppo di lavoro, come licenziato dalla CTRF nella seduta del 21.07.2022, relativo ai medicinali daratumumab (Darzalex - Registered), isatuximab (Sarclisa - Registered) e belantamab mafodotin (Blenrep - Registered).

decreta

1. di recepire il documento contenente il *Report* di HTA di definizione del *place in therapy* dei medicinali daratumumab (Darzalex - Registered), isatuximab (Sarclisa - Registered) e belantamab mafodotin (Blenrep - Registered) per il trattamento del mieloma multiplo, licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, **Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di incaricare le Direzioni Sanitarie dei Centri prescrittori del medicinale oggetto del suddetto Report di HTA, in collaborazione con i Direttori delle U.O. prescrittrici e i Direttori delle U.O. Farmacia Ospedaliera, di effettuare una rilevazione degli effettivi pazienti trattati, con riferimento alla casistica attesa, e l'aderenza al *place in therapy*, al fine di verificare il monitoraggio dell'applicazione del *Report* stesso;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di comunicare il presente provvedimento alle Aziende ULSS, Aziende Ospedaliere, IRCCS e Strutture private-accreditate della Regione del Veneto;

5. di pubblicare il presente provvedimento in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Flor

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 1/34

Report HTA

DARATUMUMAB (DARZALEX)

in associazione con bortezomib, talidomide e desametasone (**DVTd**) per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo di nuova diagnosi eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali;

ISATUXIMAB (SARCLISA)

in associazione a pomalidomide e desametasone (**Isa-Pd**), per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo recidivato e refrattario che hanno ricevuto almeno due terapie precedenti, tra cui lenalidomide e un inibitore del proteasoma, e con progressione della malattia durante l'ultima terapia;

in associazione a carfilzomib e desametasone (**Isa-Kd**), per il trattamento di pazienti adulti con mieloma multiplo che hanno ricevuto almeno una e non più di 3 linee di terapia precedenti. Sono esclusi dalla rimborsabilità i pazienti con "primary refractory disease" e i pazienti pretrattati con carfilzomib o refrattari/intolleranti ad un precedente trattamento con anticorpi monoclonali anti-CD38;

BELANTAMAB MAFODOTIN (BLENREP)

in monoterapia per il trattamento del mieloma multiplo nei pazienti adulti, che hanno ricevuto almeno quattro terapie precedenti e la cui malattia risulta refrattaria ad almeno un inibitore del proteasoma, un agente immunomodulatore e un anticorpo monoclonale anti-CD38 e che hanno mostrato progressione di malattia all'ultima terapia.

Data di aggiornamento luglio 2022

A cura del Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici

Documento licenziato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci, ex DGR n. 36/2019, nella seduta del 21.7.2022

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 2/34

Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici

Membri

KRAMPERA Mauro, Direttore UOC Ematologia – AOUI Verona (coordinatore)
SCROCCARO Giovanna, Direttore Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici - Regione del Veneto
PILERCI Claudio, Direttore Direzione Programmazione Sanitaria – LEA, Regione del Veneto
ALBERTI Chiara, Farmacista esperta di Health Technology Assessment (HTA) – AOUI Verona
BASSAN Renato, Direttore UOC Ematologia – Azienda ULSS 3 Serenissima
CHIAMULERA Cristiano, Farmacologia – AOUI Verona
FRACCARO Biancamaria, Medico di Medicina Generale – SIMG
GHERLINZONI Filippo, Direttore UOC Ematologia - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana
GOTTARDI Michele, Direttore UOC Oncoematologia IOV-Castelfranco Veneto
LOVATO Daniel, Presidente Associazione Italiana contro le Leucemie, linfomi e mieloma Verona ONLUS – Verona
MINESSE Elisabetta, Farmacista esperta di Health Technology Assessment (HTA) – Azienda ULSS 3 Serenissima
RAMPAZZO Roberta, Direttore UOC Farmacia Ospedaliera – Azienda ULSS 5 Polesana
REBBA Vincenzo, Professore ordinario di Scienza delle Finanze presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Aziendali dell'Università di Padova
TOSETTO Alberto, Direttore f.f. UOC Ematologia – Azienda ULSS 8 Berica
TRENTIN Livio, Direttore UOC Ematologia - Azienda Ospedale - Università di Padova
VENTURINI Francesca, Direttore UOC Farmacia Ospedaliera – Azienda Ospedaliera Ospedale – Università di Padova
ZORZI Manuel, UOC Sistema Epidemiologico Regionale e Registri - Azienda Zero

Segreteria Tecnico-Scientifica

JOPPI Roberta - Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici – Regione del Veneto
TROIANO Giovanna - Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici – Regione del Veneto

Supporto Metodologico

CAVAZZANA Anna – UOC HTA, Azienda Zero
POGGIANI Chiara – UOC HTA, Azienda Zero
URETTINI Miriana – UOC HTA, Azienda Zero
ANNALORO Gabriela – UOC HTA, Azienda Zero

Ha inoltre collaborato in qualità di referente clinico per la stesura del documento:

ZAMBELLO Renato – Ematologia ed Immunologia Clinica – Azienda Ospedale - Università Padova

Il presente documento è stato realizzato dal Gruppo di Lavoro sui Farmaci onco-ematologici con il supporto metodologico dell'UOC HTA dell'Azienda Zero ed è stato approvato dalla Commissione Tecnica Regionale Farmaci.

Riferimenti

Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici Regione Veneto
<http://www.regione.veneto.it/web/sanita/ctrf> email: assistenza.farmaceutica@regione.veneto.it

UOC HTA Azienda Zero - Regione Veneto
email: hta@azero.veneto.it

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 3/34

Sommario

Report HTA.....	1
1a. SCHEDE FARMACI – MM nuova diagnosi.....	4
1b. SCHEDE FARMACI – MM recidivato refrattario.....	5
2. EFFICACIA/SICUREZZA.....	7
2.1 Inquadramento della patologia.....	7
2.2 Sintesi di efficacia e sicurezza dei singoli farmaci.....	8
2.2.1 Daratumumab – MM nuova diagnosi.....	8
2.2.2 Isatuximab – MM recidivato refrattario.....	9
2.2.3 Belantamab mafodotin – MM recidivato refrattario.....	11
3. Valutazioni critiche delle evidenze (AIFA/UOC HTA-Az0).....	13
3.1 Daratumumab.....	13
3.2 Isatuximab.....	13
3.3 Belantamab Mafodotin.....	13
4. PROPOSTA DI PLACE IN THERAPY E ANALISI DEI COSTI.....	14
4.1 Definizione dei competitors e analisi delle evidenze dei farmaci in valutazione e delle altre strategie terapeutiche ritenute utilizzabili nel contesto assistenziale italiano (Tabelle 1a, 1b, 1c, 1d).....	14
4.1.1 Daratumumab pre-ASCT.....	14
4.1.2 Isa-Kd - MM RR linee II-IV.....	14
4.1.3 Isa-Pd - MM RR > III linea.....	14
4.1.4 MM RR V linea (Belantamab mafodotin).....	14
4.2 Commento sintetico alle tabelle di analisi delle evidenze.....	19
4.2.1 Daratumumab pre-ASCT (Tabella 1a).....	19
4.2.2 Isa-Kd - MM RR linee II-IV (Tabella 1b).....	19
4.2.3 Isa-Pd - MM RR > III linea (Tabella 1c).....	19
4.2.4 Belantamab mafodotin – MM RR V linea (Tabella 1d).....	19
4.3 Stima della popolazione target.....	20
4.3.1 Stima pazienti per Daratumumab pre-ASCT.....	20
4.3.2 Stima pazienti per Isa-Kd - MM RR linee II-IV.....	20
4.3.3 Stima pazienti per Isa-Pd - MM RR > III linea (Isa-Pd).....	20
4.3.4 Stima pazienti per Belantamab mafodotin - MM RR V linea.....	21
4.4 Proposta di posizionamento in terapia dei nuovi farmaci.....	21
4.4.1 Place in therapy Daratumumab - pre-ASCT.....	21
4.4.2 Place in therapy Isa-Kd - MM RR linee II-IV.....	21
4.4.3 Place in therapy Isa-Pd - MM RR > III linea.....	21
4.4.4 Place in therapy Belantamab mafodotin MM RR V linea.....	21
4.5 Analisi farmaco-economica (incluse ICER o costo/efficacia; BIA e quote di penetrazione del mercato nei primi tre anni di rimborsabilità).....	21
4.5.1 Costi Daratumumab - pre-ASCT (Tabella 2).....	21
4.5.2 Costi Isa-Kd - MM RR linee II-IV (Tabella 3).....	22
4.5.3 Costi Isa-Pd - MM RR > III linea (Tabella 4).....	22
4.5.4 Costi Belantamab mafodotin - MM RR >V linea (Tabella 5).....	23
5. IMPATTO DI BUDGET.....	23
5.1 Impatto Daratumumab (DVTd) –pre-ASCT.....	23
5.2 Impatto Isa-Kd – MM RR linee II-IV.....	23
5.3 Impatto Isa-Pd – MM RR >III linea.....	24
5.4 Impatto belantamab mafodotin – MM RR >V linea.....	24
6. PLACE IN THERAPY (FLOW-CHART CON CASCATA EPIDEMIOLOGICA).....	26
7. METODOLOGIA ED ESITI DELLA REVISIONE SISTEMATICA DI LETTERATURA.....	31

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 4/34

1a. SCHEDE FARMACI – MM nuova diagnosi

Principio Attivo	Daratumumab
Nome Commerciale	DARZALEX [1]
Ditta Produttrice	Janssen-Cilag International N.V.
ATC	L01XC24
Formulazione	Concentrato per soluzione per infusione ev Soluzione iniettabile per uso sottocutaneo
Dosaggio	Endovena (ev): 400 mg; 100 mg Sottocute (sc): 1800 mg
Categoria Terapeutica	Agenti antineoplastici, anticorpi monoclonali
Indicazione oggetto di valutazione	Daratumumab in associazione con bortezomib, talidomide e desametasone (DVTd) per il trattamento di pazienti adulti con MM (MM) di nuova diagnosi eleggibili al trapianto autologo di cellule staminali.
Posologia	Tabella A
Innovazione terapeutica	No
Farmaco orfano	Si
Classificazione ai fini della rimborsabilità	H
Classificazione ai fini della fornitura	Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)
Prezzo ex-factory, al netto di IVA 10%	100 mg, 1 fl (ev) – € 471,01 400 mg, 1 fl (ev) – € 1.884,06 1800 mg, 1 fl (sc)– € 5.652,19
Ulteriori condizioni negoziali	Sconto obbligatorio sul prezzo ex factory, da praticarsi alle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate.
Registro AIFA	<p>Per daratumumab è presente un unico Registro AIFA che include tutte le indicazioni di MM (nuova diagnosi + recidivato refrattario). Di seguito sono esplicitati i criteri per l'utilizzo dell'associazione nel MM di nuova diagnosi candidabile a trapianto.</p> <p>Principali criteri di eleggibilità: -età ≥18; -MM di nuova diagnosi, non precedentemente trattato; -ECOG 0-2 La vigilanza sull'uso della talidomide deve proseguire all'interno del Registro multifarmaco PPP, per i farmaci sottoposti a programma di prevenzione della gravidanza.</p> <p>Principali criteri di esclusione: -presenza di almeno una delle seguenti alterazioni: conta assoluta dei neutrofili (ANC) < 1.000/μL; emoglobina < 7.5 g/dL; conta piastrinica < 70.000/μl (oppure < 50.000/μl per i pazienti con infiltrazione midollare di plasmacellule>50% delle cellule nucleate); calcio plasmatico corretto > 14 mg/dL (> 3.5 mmol/L); -neuropatia periferica o dolore neuropatico di grado ≥2</p> <p>Desametasone potrà essere utilizzato una sola volta nel corso della malattia. Pertanto, l'utilizzo nel MM di nuova diagnosi comporterà il blocco nell'utilizzo dello stesso farmaco in linee successive. La prima dose di consolidamento deve essere effettuata almeno 30 giorni dopo l'intervento.</p>

[1] GU Serie Generale n. 288 del 03.12.2021

Tabella A. Posologia

			Daratumumab (D)	+bortezomib (V) sc	+Talidomide (T) os	+Desametasone (d) os
DVTd	Induzione (pre-ASCT)	Cicli 1 e 2 (da 4 sett)	Se ev: 16 mg/kg/sett Se sc: 1800 mg/sett	1.3 mg/m ² x2/sett in sett 1,2 di ogni ciclo	200 mg/die	40 mg/die nei gg 1,2,8,9,15,16,22,23
		Cicli 3 e 4 (da 4 sett):	Se ev: 16 mg/kg q2w Se sc: 1800 mg q2w			40 mg/die nei gg 1 e 2 20 mg/die nei gg 8,9,15,16,
	Mobilizzazione cellule staminali e ASCT	/				
	Consolidamento (post-ASCT)	Ciclo 5 e 6 (da 4 sett)	Se ev: 16 mg/kg q2w Se sc: 1800 mg q2w	1.3 mg/m ² x2/sett in sett 1,2 di ogni ciclo	200 mg/die	20 mg/die nei gg 1,2,8,9,15,16

ASCT: trapianto autologo di cellule staminali; ev: endovena;sc: sottocute; sett: settimane

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 5/34

1b. SCHEDA FARMACI – MM recidivato refrattario

Principio Attivo	Isatuximab		Belantamab mafodotin
Nome Commerciale	SARCLISA		BLENREP
Ditta Produttrice	Sanofi-Aventis Groupe		GlaxoSmithKline (Ireland) Limited
ATC	L01XC38		L01XC39
Formulazione	Concentrato per soluzione per infusione		Polvere per concentrato per soluzione per infusione
Dosaggio	100 mg/5 ml, 1 fl 500 mg/25 ml, 1 fl		100 mg, 1 fl
Categoria Terapeutica	Agenti antineoplastici, anticorpi monoclonali		Agenti antineoplastici, anticorpi monoclonali
Indicazione oggetto di valutazione	In associazione a pomalidomide e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con MM (MM) recidivato e refrattario che hanno ricevuto almeno due terapie precedenti, tra cui lenalidomide e un inibitore del proteasoma (PI), e con progressione della malattia durante l'ultima terapia. [2]	In associazione a carfilzomib e desametasone, per il trattamento di pazienti adulti con MM che hanno ricevuto almeno una e non più di 3 linee di terapia precedenti. Sono esclusi dalla rimborsabilità i pazienti con "primary refractory disease" e i pazienti pretrattati con carfilzomib o refrattari/intolleranti ad un precedente trattamento con anticorpi monoclonali anti-CD38. [3]	In monoterapia per il trattamento del MM nei pazienti adulti, che hanno ricevuto almeno quattro terapie precedenti e la cui malattia risulta refrattaria ad almeno un inibitore del proteasoma, un agente immunomodulatore e un anticorpo monoclonale anti-CD38 e che hanno mostrato progressione di malattia all'ultima terapia. [4]
Posologia	Isa-Pd: cicli da 28 giorni, fino a progressione o tossicità inaccettabile. Isatuximab (ev): ciclo 1: 10 mg/kg nei giorni 1, 8, 15, 22; cicli ≥ 2: 10 mg/kg nei giorni 1, 15. Pomalidomide (os): da studio, 4 mg nei giorni da 1 a 21 per ogni ciclo. Desametasone (os o ev): da studio, 40 mg nei giorni 1, 8, 15, 22 per ogni ciclo (20 mg per i pazienti con età ≥75 anni).	Isa-Kd: cicli da 28 giorni, fino a progressione o tossicità inaccettabile. Isatuximab (ev): ciclo 1: 10 mg/kg nei giorni 1, 8, 15, 22; cicli ≥ 2: 10 mg/kg nei giorni 1, 15. Carfilzomib (ev), da studio: ciclo 1: 20 mg/m2 nei giorni 1-2; 56 mg/m2 nei giorni 8, 9, 15 e 16; cicli ≥ 2: 56 mg/m2 nei giorni 1, 2, 8, 9, 15 e 16. Desametasone (os o ev), da studio: 20 mg/die nei giorni 1, 2, 8, 9, 15, 16, 22 e 23 per ogni ciclo.	2.5 mg/kg ev q3w, fino a progressione di malattia o tossicità inaccettabile.
Innovazione terapeutica	No		No
Farmaco orfano	No		Si
Classificazione ai fini della rimborsabilità	H		H
Classificazione ai fini della fornitura	Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)		Medicinale soggetto a prescrizione medica limitativa, utilizzabile esclusivamente in ambiente ospedaliero o in struttura ad esso assimilabile (OSP)
Prezzo ex-factory, al netto di IVA 10%	100 mg/5 ml, 1 fl – € 663,27 500 mg/25 ml, 1 fl – € 3.316,34		100 mg, 1 fl – € 6.564,14
Ulteriori condizioni negoziali	Sconto obbligatorio sul prezzo ex factory, da praticarsi alle strutture sanitarie pubbliche, ivi comprese le strutture sanitarie private accreditate.		Sconto obbligatorio sul prezzo ex factory, da praticarsi alle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate. Ulteriore sconto da applicarsi sotto forma di payback a favore delle Aziende Sanitarie.

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 6/34

<p>Registro AIFA</p>	<p>Criteri di eleggibilità -età ≥ 18 -utilizzo in \geq III linea; -paziente refrattario al suo ultimo trattamento; -precedente trattamento con lenalidomide e inibitore proteasoma -rispetto piano di gestione del rischio teratogenicità</p> <p>Criteri di esclusione -precedente pomalidomide; -paziente risultato refrattario a tutti i trattamenti precedenti (primary refractory); -precedente reazione grave di ipersensibilità ad un immunomodulatore (p.e. lenalidomide o talidomide) che ha portato alla sua discontinuazione entro i primi due cicli; -paziente refrattario ad una precedente terapia con anticorpo monoclonale anti-CD38 (progressione durante o entro 60 giorni dalla fine del trattamento); -conta assoluta dei neutrofili (ANC) $< 1.000/\mu\text{L}$</p> <p>Altro: -durata richiesta farmaco: 28 giorni; Rivalutazione obbligatoria dopo i primi 2 cicli, successivamente ogni 3 cicli</p>	<p>Criteri di eleggibilità -età ≥ 18 anni; -MM utilizzo solo in II, III, IV linea; -ECOG 0-2; -rispetto piano di gestione del rischio teratogenicità.</p> <p>Criteri di esclusione -precedente carfilzomib; -paziente risultato refrattario a tutti i trattamenti precedenti (primary refractory); -paziente intollerante o refrattario ad una precedente terapia con anticorpo monoclonale anti-CD38 (progressione durante o entro 60 giorni dalla fine del trattamento); -precedente allotrapianto con GVHD (malattia da rigetto del trapianto) attiva; -conta assoluta dei neutrofili (ANC) $< 1.000/\mu\text{L}$; -anamnesi positiva per recente infarto miocardico (ultimi 4 mesi), angina pectoris grave o instabile, bypass coronarico/periferico, scompenso cardiaco congestizio classe NYHA III/IV, aritmia di grado ≥ 3, stroke, TIA nei 6 mesi, frazione di eiezione $< 40\%$;</p> <p>Altro: -durata richiesta farmaco: 28 giorni; rivalutazione obbligatoria dopo i primi 2 cicli, successivamente ogni 3 cicli</p>	<p>Criteri di eleggibilità: -età ≥ 18; -MM recidivato refrattario; -utilizzo in linee di terapia sistemiche ≥ 5; -dimostrata progressione di malattia all'ultima terapia; -refrattarietà ad un inibitore di proteasoma, ad un immunomodulatore e ad un Ig anti-CD38; -ECOG 0-2; -paziente sottoposto ad esame oftalmico ed esame emocromocitometrico;</p> <p>Criteri di esclusione: -precedente allotrapianto; -patologia epiteliale corneale (eccetto cheratopatia puntata superficiale lieve); -insufficienza renale grave (CICr < 30 ml/min, senza dialisi) o terminale (CICr < 30 ml/min, con necessità di dialisi); -insufficienza epatica grave (Child Pugh C).</p> <p>Altro: -durata richiesta farmaco: 21 giorni; -rivalutazione obbligatoria dopo i primi 2 cicli, successivamente ogni 3 cicli.</p>
-----------------------------	---	--	---

[2] GU Serie Generale n.226 del 21.09.2021; [3] GU Serie Generale n.79 del 04.04.2022; [4] GU Serie Generale n. 291 del 07.12.2021.

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 7/34

2. EFFICACIA/SICUREZZA

2.1 Inquadramento della patologia

Il mieloma multiplo (MM) rappresenta l'1% di tutti i tumori e il 10% di quelli ematologici. In Italia la prevalenza di MM è di 40/100.000 abitanti¹ e l'incidenza è di 8 nuovi casi ogni 100.000 abitanti².

Il MM è caratterizzato dalla proliferazione clonale incontrollata di plasmacellule che si accumulano nel midollo osseo e che producono elevate quantità di immunoglobuline monoclonali (componente M)^{3,4,5}.

Il MM è caratterizzato dal susseguirsi di recidive intervallate da fasi di remissione. Ad ogni recidiva, diminuisce la probabilità di risposta ai farmaci e pertanto la possibilità di controllo della malattia. Secondo l'*International Staging System* (ISS), sono state identificate tre categorie di rischio, stadio I, II e III, cui corrisponde una sopravvivenza mediana, rispettivamente, di 62, 44 e 29 mesi⁶.

Pazienti ad alto rischio citogenetico, ovvero con delezione 17p [del(17p)], traslocazione cromosomi 4-14 [t(4;14)] e traslocazione cromosomi 14-16 [t(14;16)], sono considerati ad alto rischio e hanno una cattiva prognosi.

A seconda della risposta alla terapia, il MM è classificato dall'*International Myeloma Working Group* come: (i) MM recidivato, ovvero con progressione dopo almeno 60 giorni dall'ultimo trattamento (dopo almeno una risposta) e che necessita dell'inizio di una terapia di salvataggio; (ii) MM refrattario, ovvero con assenza di almeno una risposta alla terapia o con progressione durante il trattamento oppure entro 60 giorni dal termine di questo; il MM è definito refrattario primitivo se è stato trattato con più linee di terapia, ma con assenza di almeno una risposta a tutte le terapie; (iii) MM recidivato-refrattario, ovvero refrattario alla terapia di salvataggio e che pertanto necessita di una nuova terapia di salvataggio⁷.

Le terapie farmacologiche tradizionali includono l'inibitore del proteasoma bortezomib o agenti immunomodulanti (talidomide, lenalidomide), variamente combinati con chemioterapici convenzionali (es. ciclofosfamide, doxorubicina, melfalan) e/o con cortisonici (desametasone, prednisone)^{3,4}. La maggior parte dei regimi tradizionali, prevede il trattamento per un numero finito e limitato di cicli di trattamento. A queste, si aggiungono le terapie più recenti rappresentate dall'associazione di farmaci tradizionali con nuovi farmaci. Una delle caratteristiche principali delle nuove terapie è la durata, prevista fino a progressione, traducendosi nella cronicizzazione del trattamento. Tale caratteristica, unitamente ai vantaggi di efficacia, rappresentati da un prolungamento della PFS rispetto alle terapie tradizionali, comporta un netto prolungamento nella durata delle terapie in pazienti con MM rispetto al passato.

Di recente, sono state introdotte diverse opzioni di terapie in tutte le linee, inclusa la fase più avanzata (\geq III linea), dando la possibilità di costruire diverse sequenze terapeutiche. Quindi, oltre alla cronicizzazione della terapia, il nuovo scenario di cure permette di avere un numero di opzioni di trattamento sempre maggiore a paziente, anche da una linea all'altra.

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 8/34

2.2 Sintesi di efficacia e sicurezza dei singoli farmaci

2.2.1 Daratumumab – MM nuova diagnosi

Daratumumab è un anticorpo monoclonale IgG1κ umano che si lega alla proteina CD38 altamente espressa sulla superficie delle cellule di MM e si è dimostrato un potente inibitore della crescita in vivo delle cellule tumorali che esprimono CD38⁸.

• Sintesi di efficacia

CASSIOPEIA⁹: RCT in aperto, fase III, suddiviso in 2 parti: la parte 1 prevedeva l'utilizzo di daratumumab nelle fasi di induzione e consolidamento (indicazioni autorizzate), mentre la parte 2 (ancora in corso) prevedeva l'uso nel mantenimento (indicazione non ancora autorizzata).

I pazienti eleggibili presentavano MM di nuova diagnosi, erano eleggibili a ricevere trattamenti ad alto dosaggio e ASCT; l'esclusione dallo studio era prevista qualora avessero ricevuto una precedente terapia sistemica, trapianto di cellule staminali per una qualsiasi discrasia plasmacellulare, neuropatia o dolore neuropatico di grado 2 o maggiore.

I pazienti eleggibili sono stati randomizzati (1:1) a ricevere daratumumab associato a bortezomib, talidomide e desametasone (DVTd¹) o il solo regime chemioterapico senza daratumumab (VTd¹) come trattamenti di induzione e consolidamento. I trattamenti sono stati somministrati per 4 cicli da 28 giorni pre-ASCT di induzione e 2 cicli da 28 giorni post-ASCT di consolidamento. La randomizzazione è stata stratificata in base ad affiliazione al sito (Intergroupe Francophone du Myélome o Dutch-Belgian Cooperative Trial Group for Hematology Oncology), stadio della malattia secondo il Sistema Internazionale di Stadiazione (ISS: I, II o III) e stato di rischio citogenetico (presenza o assenza di del-17p o anomalie citogenetiche).

L'endpoint primario era la risposta completa stringente (sCR) secondo i criteri dell'International Myeloma Working Group (risposta completa + normale rapporto sierico di catene libere leggere + assenza cellule clonali nel midollo osseo) dopo il consolidamento, valutata 100 giorni dopo ASCT o immediatamente dopo il consolidamento (se >100 giorni). Gli endpoint secondari includevano la percentuale di pazienti negativi a malattia residua minima dopo consolidamento, la percentuale di pazienti con risposta completa o migliore dopo consolidamento, PFS e OS.

Sono stati arruolati 1085 pazienti (età mediana circa 59 anni) con ECOG 0-2, dei quali il 40% in stadio ISS I, il 45% in stadio II e il 15% in stadio III, profilo citogenetico a rischio standard (85%) o alto (15%), tempo mediano dalla diagnosi di mieloma di 0,92 mesi. Circa il 90% dei pazienti in studio ha subito ASCT e oltre l'80% ha successivamente ricevuto consolidamento.

All'analisi primaria di sCR, l'associazione DVTd ha dimostrato superiorità vs VTd dopo consolidamento nell'indurre risposta completa stringente (29% vs 20%, Odds Ratio 1,60; p=0,001) in pazienti con MM di nuova diagnosi e candidati a trapianto autologo di cellule staminali.

PFS e OS mediani non sono stati raggiunti; i dati sono, ad oggi, immaturi con follow-up a lungo termine ancora in corso.

• Sintesi di sicurezza

Gli eventi avversi di ogni grado più comuni nei pazienti trattati con DVTd vs VTd sono stati: neuropatia sensoriale periferica (59% vs 63%), costipazione (51% vs 49%), reazioni dovute all'infusione di daratumumab (35% vs NA), astenia (32% vs 29%), edema periferico (30% vs 28%), nausea (30% vs 4%),

¹ **Daratumumab** ev (16 mg/kg/sett nei cicli di induzione 1 e 2; 16 mg/kg q2w nei cicli di induzione 3 e 4 e di consolidamento); **Bortezomib** sc (1,3 mg/m², nei giorni 1, 4, 8 e 11 di ogni ciclo); **Talidomide** os (100 mg/die); **desametasone** os oppure ev (40 mg/die nei giorni 1, 2, 8, 9, 15, 16, 22 e 23 di cicli di induzione 1 e 2; giorni 1 e 2 dei cicli di induzione 3 e 4; 20mg/die nei giorni 8, 9, 15 e 16 dei cicli di induzione 3 e 4; giorni 1, 2, 8, 9, 15 e 16 di entrambi i cicli di consolidamento).

Dopo il ciclo di induzione 4, i pazienti sono stati sottoposti a mobilitazione delle cellule staminali con ciclofosfamide (3 g/m²) e fattore stimolante le colonie di granulociti e sono state raccolte cellule staminali del sangue periferico in base alla risposta alla mobilitazione. Plerixafor è stato consentito secondo prassi istituzionale. I pazienti sono stati sottoposti a condizionamento con melfalan ev 200 mg/m², seguito da ASCT. Il consolidamento è iniziato dopo la ricostituzione ematopoietica ma non prima di 30 giorni dopo trapianto.

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 9/34

neutropenia (29% vs 17%), piressia (26% vs 21%), parestesia (22% vs 20%), trombocitopenia (20% vs 14%), linfopenia (18% vs 12%), stomatite (16% vs 19%), tumori maligni primari (2% vs 2%).

I più comuni eventi avversi di grado 3 o 4 nei pazienti trattati con DVTd vs VTd sono stati: neutropenia (28% vs 15%), linfopenia (17% vs 10%), trombocitopenia (11% vs 7%), stomatite (13% vs 16%), neuropatia sensoriale periferica (9% vs 9%), nausea (4% vs 2%), piressia (3% vs 2%), costipazione (1% vs 1%), astenia (1% vs 1%)⁹.

La % di pazienti che ha interrotto il trattamento nella fase di induzione era del 4% vs 6% (DVTd vs VTd); la % di pazienti che ha interrotto il trattamento nella fase di consolidamento era pari ad 1% vs 2% (DVTd vs VTd). Le ragioni più comuni che hanno portato all'interruzione della terapia sono state eventi avversi, progressione della malattia e morte⁹.

2.2.2 Isatuximab – MM recidivato refrattario

Isatuximab, analogamente a daratumumab, è un anticorpo monoclonale diretto contro CD38, una glicoproteina transmembrana altamente espressa sulle cellule del MM¹⁰.

• Isa-Kd: Sintesi di efficacia

IKEMA¹¹: RCT fase III di superiorità condotto in aperto in pazienti (ECOG 0-2) con MM recidivato o refrattario, precedentemente trattato con un massimo di 3 precedenti terapie. Sono stati esclusi pazienti con MM primary refractory; precedentemente trattati con carfilzomib; refrattari ad un anticorpo anti-CD38; controindicazioni al desametasone.

I pazienti sono stati randomizzati (3:2) a ricevere Isa-Kd² o Kd², con stratificazione per numero di precedenti terapie (una vs più di una).

L'endpoint primario era la PFS secondo un Comitato di revisione indipendente (IRC).

Tra gli endpoint secondari erano inclusi, tra gli altri, ORR e OS era uno degli endpoint secondari.

Sono stati arruolati 302 pazienti (età mediana 64 anni) che avevano ricevuto una mediana di due precedenti linee di terapia.

Ad un follow-up mediano di 20,7 mesi, è stata incontrata l'ipotesi di superiorità all'analisi ad interim pre-pianificata. La PFS mediana non è stata raggiunta nel gruppo Isa-Kd mentre è risultata pari a 19,15 mesi nel gruppo di controllo (HR=0,53; p=0,0007).

La frequenza di ORR (Isa-Kd vs Kd) nella popolazione ITT è risultata pari a 87% vs 83% (p=ns), differenza statisticamente non significativa.

Il dato di OS non è maturo.

Il tempo al successivo trattamento mediano non è stato raggiunto in alcuno dei due bracci. Isa-Kd è stato associato ad una riduzione del rischio di successivo trattamento del 43% (HR=0,57; 95% CI 0,38-0,84).

Le analisi per sottogruppo sono caratterizzate da valori di p per interazione non significativi.

Non sono state rilevate differenze significative in termini di qualità della vita.

• Isa-Kd: Sintesi di sicurezza

La durata mediana del trattamento è stata di 80,0 settimane nel gruppo Isa-Kd e di 61,4 settimane nel gruppo di controllo.

L'incidenza di eventi avversi correlati al trattamento è stata simile nel gruppo Isa-Kd vs Kd (97% vs 96%);

Gli eventi avversi di ogni grado più frequenti ($\geq 20\%$) con Isa-Kd sono stati: anemia (99% vs 99%), trombocitopenia (94% vs 88%), infezioni respiratorie (83% vs 74%), neutropenia (55% vs 43%), reazioni correlate all'infusione (46% vs 3%), ipertensione (37% vs 31%), diarrea (36% vs 29%), infezioni del tratto respiratorio superiore (36% vs 24%), dispnea (28% vs 21%), affaticamento (28% vs 19%), insonnia (24% vs 23%) polmonite (29% vs 23%), bronchite (23% vs 12%), dolore alla schiena (22% vs 20%). L'incidenza di

² Isa: 10 mg/kg ev nei giorni 1, 8, 15 e 22 nel primo ciclo di 28 giorni; nei giorni 1 e 15 per i cicli seguenti; Kd: carfilzomib ev 20 mg/m² nei giorni 1 e 2 del primo ciclo, 56 mg/m² nei giorni 8, 9, 15 e 16 del primo ciclo e poi 56 mg/m² nei giorni 1, 2, 8, 9, 15 e 16 nei cicli successivi; desametasone 20 mg ev o per os nei giorni 1, 2, 8, 9, 15, 16, 22 e 23.

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 10/34

eventi avversi di grado ≥ 3 è stata pari a 77% vs il 67% e i più frequenti ($\geq 15\%$) nel braccio Isa-Kd sono stati: infezioni del tratto respiratorio (32% vs 24%), trombocitopenia (30% vs 24%), anemia (22% vs 20%), polmonite (21% vs 14%), ipertensione (20% vs 20%), neutropenia (19% vs 7%).

Si rilevano poi i seguenti eventi avversi cardiovascolari: eventi tromboembolici (tutti i gradi: 15% vs 16%; grado 3+: 4% vs 6%); insufficienza cardiaca (tutti i gradi: 7% vs 7%; grado 3+: 4% vs 4%); malattia ischemica cardiaca (tutti i gradi: 5% vs 4%; grado 3+: 1% vs 2%). Seconda malignità primaria (tutti i gradi: 7% vs 5%; grado 3+: 2% vs 3%)

La % di interruzioni per eventi avversi è stata pari a 8% vs 14%.

• Isa-Pd: Sintesi di efficacia

ICARIA-MM^{12, Errore. Il segnalibro non è definito.}; RCT di fase III, in aperto.

I pazienti eleggibili presentavano MM recidivato o refrattario, avevano ricevuto almeno due precedenti linee di trattamento non responder a terapie con lenalidomide e un inibitore di proteasoma (inclusa: progressione durante o entro 60 giorni da fine terapia; intolleranza; progressione entro 6 mesi dopo il raggiungimento di almeno una PR).

I pazienti sono stati esclusi se erano refrattari a precedenti terapie con un anticorpo monoclonale anti-CD38, se avevano ricevuto precedenti trattamenti con pomalidomide, o se avevano manifestato un effetto tossico da precedenti terapie anti-mieloma peggiore del grado 1.

I pazienti eleggibili sono stati randomizzati (1:1) a ricevere Isa-Pd³ o solo Pd⁴. La randomizzazione è stata stratificata in base al numero di precedenti linee di trattamento (2-3 vs >3) e in base all'età (<75 anni vs ≥ 75 anni).

L'endpoint primario era la PFS determinata da un Comitato di revisione indipendente (IRC) e in cieco. Gli endpoint secondari di efficacia erano risposta obiettiva e OS; altri endpoint secondari erano tasso di risposta complessiva (ORR), tempo alla risposta, durata della risposta, tempo alla progressione, immunogenicità, profilo farmacocinetico di Isa associato a Pd, qualità della vita e sicurezza.

Sono stati randomizzati 307 pazienti (età mediana 67 anni) i quali avevano ricevuto una mediana di 3 precedenti terapie (range 2-4) ed erano risultati refrattari a lenalidomide nel 93% dei casi; refrattari a IP nel 76% e refrattari a lena e IP nel 72%.

Ad un follow-up mediano di 11,6 mesi, la PFS mediana è stata aumentata in modo statisticamente significativo da Isa-Pd vs Pd, incontrando l'endpoint primario dello studio (mediana 11,5 vs 6,5 mesi; HR=0,596; p=0,001). Ad un successivo follow-up di 35,3 mesi, i risultati di PFS sono stati confermati (PFS mediana è risultata pari a (11,1 vs 5,9 mesi; HR=0,60; p<0,0001)¹³.

Isa-Pd è stato associato ad una maggior frequenza di ORR vs Pd (60% vs 35%; p<0,0001)¹² e ha prolungato il TTNT vs Pd (mediana 15,5 vs 8,9 mesi; HR=0,555; p<0,0001)¹³.

La OS mediana, alla seconda analisi ad interim pre-pianificata, è stata aumentata in modo statisticamente significativo vs Pd (mediana 24,6 vs 17,7 mesi, HR=0,76; p=0,028)¹³.

Non si evidenziano differenze in termini di qualità della vita¹².

• Isa-Pd: Sintesi di sicurezza¹³

La durata mediana del trattamento è stata pari a 47,6 vs 24 settimane (Isa-Pd vs Pd).

Gli eventi avversi di grado 1-2 si sono verificati nel 93% vs 94% dei pazienti e i più frequenti ($\geq 20\%$) sono stati: reazioni all'infusione (36% vs 1%), infezioni dell'alto tratto respiratorio (33% vs 19%), diarrea (30% vs 22%), bronchite (24% vs 11%).

La frequenza di eventi avversi di grado 3+ è stata pari a: grado 3: 82% vs 64%; grado 4: 45% vs 34%, grado 5: 9% vs 10%.

³ Isa: 10 mg/kg ev (nei giorni 1, 8, 15 e 22 nel primo ciclo di 28 giorni; e nei giorni 1 e 15 nei cicli successivi), in combinazione con Pd: pomalidomide: 4 mg/die per os (nei giorni da 1 a 21 per ogni ciclo), e desametasone 40 mg/die (20 mg/die per pazienti con età ≥ 75 anni) per os o ev (nei giorni 1, 8, 15 e 22 per ogni ciclo). Tutti i pazienti nel gruppo con isatuximab hanno ricevuto una premedicazione prima dell'infusione (ranitidina 50 mg, difenilidramina 25-50 mg, paracetamolo 650-1000 mg).

⁴ I pazienti nel gruppo di controllo hanno ricevuto Pd allo stesso modo del gruppo trattato.

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 11/34

Gli eventi avversi di grado 3 e 4 che si sono verificati maggiormente sono stati: neutropenia (34% vs 22% grado 3 e 30% vs 17% grado 4), polmonite (22% vs 20% grado 3 e 2% vs 1% grado 4), neutropenia febbrile (11% vs 3% grado 3 e 1% vs 1% grado 4), anemia (5% vs 1% grado 3), dispnea (5% vs 1% grado 3), trombocitopenia (4% vs 5% grado 3 e 11% vs 9% grado 4), fatica (4% vs 0 grado 3), infezioni dell'alto tratto respiratorio (3% vs <1% grado 3), bronchite (3% vs 1% grado 3), dolore alla schiena (3% vs 1% grado 3), astenia (3% vs 3% grado 3), diarrea (2% vs <1% grado 3), reazioni all'infusione (1% vs 0 grado 3 e 1% vs 0 grado 4).

I principali eventi avversi di grado 5 sono stati infezioni del tratto urinario (1% vs 1%) e neutropenia (1% vs 0%).

L'interruzione del trattamento con Isa-Pd vs Pd per eventi avversi è avvenuta nel 12% vs 14%.

2.2.3 Belantamab mafodotin – MM recidivato refrattario

Belantamab mafodotin è un anticorpo monoclonale IgG1κ umanizzato coniugato con un agente citotossico, maleimidocaproil monometil auristatina F (mMMAF). Belantamab mafodotin si lega al BCMA (B-cell maturation antigen) della superficie cellulare e viene rapidamente internalizzato. Una volta all'interno della cellula tumorale, l'agente citotossico viene rilasciato disgregando la rete microtubulare, portando all'arresto del ciclo cellulare e all'apoptosi. L'anticorpo intensifica il reclutamento e l'attivazione delle cellule immunitarie effettrici, che uccidono le cellule tumorali mediante citotossicità cellulare e fagocitosi anticorpo-dipendenti. L'apoptosi indotta da belantamab mafodotin è accompagnata da marcatori di morte cellulare immunogenica, che possono contribuire a una risposta immunitaria adattativa alle cellule tumorali¹⁴.

• Sintesi di efficacia

DREAMM-2^{15,16}: studio in aperto, a due bracci, di fase II, in cui sono stati confrontati due dosaggi di belantamab mafodotin (2,5 mg/kg vs 3,4 mg/kg). La dose di 3,4 mg/kg è stata raccomandata nello studio DREAMM-1^{17,18}, sulla base dell'attività clinica e dei dati di sicurezza; tuttavia, i pazienti spesso richiedevano riduzioni di dosaggio per gestire gli eventi avversi. Per questo motivo, nello studio DREAMM-2 tale dosaggio è stato confrontato con uno ridotto.

I pazienti eleggibili presentavano MM recidivato refrattario, erano stati sottoposti ad ASCT (> 100 giorni prima dell'arruolamento) o considerati ineleggibili a trapianto, avevano progressione di patologia al momento dell'inclusione in studio o dopo aver ricevuto più di tre linee di trattamento (≥ 14 giorni o 5 emivite dall'ultima terapia). Per l'inclusione in studio, i pazienti dovevano essere refrattari ad un agente immunomodulatore o ad un inibitore di proteasoma, e refrattari o intolleranti (o entrambi) ad un anti-CD38.

I pazienti sono stati esclusi se precedentemente trattati con terapie anti-BCMA (antigene di maturazione delle cellule B), corticosteroidi sistemici ad alte dosi o farmaci sperimentali (≤ 14 giorni o cinque emivite di trattamento), erano stati sottoposti ad allotrapianto, avevano malattia epiteliale corneale attuale o qualsiasi condizione medica pre-esistente grave o instabile che potesse interferire con la loro sicurezza o il rispetto delle procedure dello studio.

I pazienti eleggibili sono stati randomizzati (1:1) a ricevere BM 2,5 mg/kg o 3,4 mg/kg ev q3w fino a progressione o tossicità. La randomizzazione è stata stratificata in base al numero di precedenti linee di trattamento (≤ 4 vs > 4) e presenza o assenza di citogenetica ad alto rischio.

L'endpoint primario era il tasso di risposta complessiva (ORR) valutata da un comitato indipendente, definita come la percentuale di pazienti con risposta parziale confermata o migliore esaminata ogni tre settimane. Endpoint secondari includevano durata della risposta, tempo alla risposta, PFS, OS, percentuale di pazienti che hanno ottenuto un beneficio clinico e sicurezza.

Sono stati arruolati 196 pazienti (età mediana 66 anni) con ECOG 0-2, citogenetica a rischio alto (45%), stadio ISS I (20%), II (43%) e III (37%). L'84% aveva ricevuto > 4 linee precedenti di terapia. I pazienti erano refrattari a: lenalidomide (90%), daratumumab (96%), pomalidomide (83%), bortezomib (76%), carfilzomib (62%).

Ad un follow-up di 12,4 mesi, il 32% di pazienti nel gruppo di trattamento con BM 2,5 mg/kg ha ottenuto risposta complessiva (97% CI, 21,7%-43,6%). La PFS mediana era pari a 2,8 mesi (95% CI, 1,6-3,6 mesi);

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 12/34

l'OS mediana stimata era di 13,7 mesi (95% CI, 9,9-nr mesi), con una probabilità di OS stimata ad 1 anno del 58% (95% CI, 47%-67%).¹⁵

• **Sintesi di sicurezza**

Gli eventi avversi di ogni grado più comuni nei pazienti trattati con BM 2,5 mg/kg si sono verificati nel 98%. Gli eventi avversi di ogni grado più comuni nei pazienti trattati con BM 2,5 mg/kg sono stati: cheratopatia (72%), cambiamenti nell'acuità visiva (54%), trombocitopenia (38%), anemia (27%), visione offuscata (25%), nausea (25%), piressia (23%), aumento di aspartato amino transferasi (21%), reazioni correlate all'infusione (21%), affaticamento (16%), neutropenia (15%), secchezza oculare (15%), ipercalcemia (15%), riduzione nella conta dei linfociti (14%), polmonite (9%).¹⁶

Eventi avversi di grado ≥ 3 si sono verificati nel 84%.

I più comuni eventi avversi di grado ≥ 3 sono stati: cheratopatia (46%), cambiamenti nell'acuità visiva (31%), trombocitopenia (22%), anemia (21%), riduzione nella conta dei linfociti (13%), neutropenia (11%), ipercalcemia (7%), polmonite (6%), visione offuscata (4%), piressia (4%), reazioni correlate all'infusione (3%), aumento di aspartato amino transferasi (2%), affaticamento (2%), secchezza oculare (1%).¹⁶

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 13/34

3. Valutazioni critiche delle evidenze (AIFA/UOC HTA-Az0)**3.1 Daratumumab**

Innovatività non valutata

3.2 Isatuximab

		Isa-Pd	Isa-Kd
Innovatività AIFA		No	No
Presenza Report innovatività AIFA		Si, Versione 1.0_CTS gennaio 2021	Si, Versione 1.0_CTS ottobre 2021 Vedi Allegato 1
Accesso al Fondo innovativi		No	No
Criteri prescrittivi AIFA		In linea con l'indicazione EMA. Ulteriori dettagli in Scheda farmaco a pag. 2	In linea con l'indicazione EMA. Ulteriori dettagli in Scheda farmaco a pag. 2
Valore terapeutico aggiunto	Bisogno terapeutico	MODERATO [vedi report AIFA - Allegato A]	MODERATO [vedi report AIFA - Allegato B]
	Valore terapeutico aggiunto (informazioni da riportare solo se fornite da AIFA, altrimenti vedi punto 2.4.2)	SCARSO [vedi report AIFA - Allegato A]	ASSENTE [vedi report AIFA - Allegato B]
	Qualità evidenze (Tabella Grade)	MODERATA [vedi report AIFA - Allegato A]	MODERATA [vedi report AIFA - Allegato B]

3.3 Belantamab Mofodotin

Innovatività AIFA		No
Presenza Report innovatività AIFA		Si, Versione 1.0_CTS novembre 2020
Accesso al Fondo innovativi		No
Criteri prescrittivi AIFA		In linea con l'indicazione EMA. Ulteriori dettagli in Scheda farmaco a pag. 2
Valore terapeutico aggiunto	Bisogno terapeutico	IMPORTANTE [vedi report AIFA - Allegato]
	Valore terapeutico aggiunto (informazioni da riportare solo se fornite da AIFA, altrimenti vedi punto 2.4.2)	MODERATO [vedi report AIFA - Allegato C]
	Qualità evidenze (Tabella Grade)	BASSA [vedi report AIFA - Allegato C]

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 14/34

4. PROPOSTA DI PLACE IN THERAPY E ANALISI DEI COSTI

4.1 Definizione dei competitors e analisi delle evidenze dei farmaci in valutazione e delle altre strategie terapeutiche ritenute utilizzabili nel contesto assistenziale italiano (Tabelle 1a, 1b, 1c, 1d)

4.1.1 Daratumumab pre-ASCT

Considerando il posizionamento in terapia dei farmaci già rimborsati (Figura 1), la terapia utilizzata tradizionalmente come standard nel MM di nuova diagnosi in pazienti candidabili a trapianto autologo di cellule staminali è rappresentata dall'associazione VTd. Daratumumab si aggiunge come add-on a tale associazione standard. La sola associazione tradizionale VTd sarà utilizzata in pazienti con comorbidità tali da precludere l'utilizzo di daratumumab.

Le evidenze relative a daratumumab sono illustrate in Tabella 1a.

4.1.2 Isa-Kd - MM RR linee II-IV

Considerando il posizionamento in terapia dei farmaci già rimborsati (Figura 1), tenendo in considerazione i criteri di eleggibilità dei rispettivi Registri AIFA e i criteri di trattamento già condivisi in ambito Clinico, sono stati identificati, come principali competitor di Isa-Kd, le seguenti terapie indicate nel MM recidivato refrattario:

Farmaco	Linea di trattamento rimborsata	Registro AIFA
PVd	<ul style="list-style-type: none"> • linee II-IV • dopo precedente IP e lenalidomide 	si
DVd	<ul style="list-style-type: none"> • \geq II linea • no precedente daratumumab 	si
Kd	<ul style="list-style-type: none"> • \geq II linea • no precedente progressione durante terapia con IP 	si
Vd	Qualunque linea	no

Le evidenze relative alla nuova terapia ed ai rispettivi competitor sono illustrate in Tabella 1b.

4.1.3 Isa-Pd - MM RR \geq III linea

Considerando il posizionamento in terapia dei farmaci già rimborsati (Figura 1), tenendo in considerazione i criteri di eleggibilità dei rispettivi Registri AIFA e i criteri di trattamento già condivisi in ambito Clinico, sono stati identificati, come competitor di Isa-Pd, le seguenti terapie indicate nel MM recidivato refrattario:

Farmaco	Linea di trattamento rimborsata	Registro AIFA
D mono	<ul style="list-style-type: none"> • \geq III linea • no precedente daratumumab 	si
Elo-Pd	<ul style="list-style-type: none"> • \geq III linea • no precedente pomalidomide e/o elotuzumab 	si
Pd	<ul style="list-style-type: none"> • \geq III linea • se refrattari a precedente lenalidomide e bortezomib • no precedente pomalidomide 	si

Le evidenze relative ad Isa-Pd ed ai rispettivi competitor sono illustrate in Tabella 1c.

4.1.4 MM RR V linea (Belantamab mafodotin)

Considerando il posizionamento in terapia dei farmaci già rimborsati (Figura 1), ad oggi non vi sono altri farmaci indicati nello stesso setting di belantamab mafodotin; selinexor (Nexpovio) è un farmaco che attualmente si trova in Cnn (GU n.146 del 21.06.2021) ma, nel momento in cui andrà incontro a rimborsabilità, potrebbe diventare un competitor di belantamab.

Le evidenze relative a belantamab mafodotin sono illustrate in Tabella 1d.

Tabella 1. Analisi delle evidenze dei farmaci in valutazione e delle altre strategie terapeutiche ritenute utilizzabili nel contesto assistenziale italiano

1a. MM nuova diagnosi pre-ASCT (Daratumumab)

Farmaco	Studio	Popolazione inclusa	Endpoint primario	Controllo	sCR dopo consolidamento, %			Note
					Farmaco	Controllo	Odds Ratio, p	
	<p>CASSIOPEIA⁹ RCT in aperto, fase III diviso in 2 parti:</p> <p>Parte 1: induzione + consolidamento (indicazioni autorizzate, parte oggetto di valutazioni)</p> <p>Parte 2: mantenimento (indicazione non ancora autorizzata)</p>	<p>Pazienti adulti con MM di nuova diagnosi, eleggibili a ricevere trattamenti ad alto dosaggio e ASCT.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Età 18-65 anni (mediana circa 59) • ECOG 0-2 • Stadio ISS: I (40%), II (45%), III (15%) • Profilo citogenetico a rischio standard (85%) o alto (15%) • Tempo mediano dalla diagnosi di mieloma: 0,92 mesi 	<p>sCR secondo criteri IMWG (CR + normale rapporto sierico di catene libere leggere + assenza cellule clonali nel midollo osseo) dopo il consolidamento</p> <p>(valutazione 100 giorni dopo ASCT o immediatamente dopo il consolidamento se >100 giorni)</p>	<p>VTd</p>	<p>29</p> <p>20</p> <p>Odds Ratio 1,60; p=0,001⁹</p>	<p>Sicurezza: AEs di ogni grado più comuni (>30%) e più frequenti con DVTD: neuropatia sensoriale periferica, costipazione, reazioni dovute all'infusione di daratumumab, astenia, edema periferico, nausea.</p> <p>AEs di grado 3 o 4 sono state principalmente di tipo ematologico: neutropenia, infipenia, trombocitopenia.</p>		

AEs: reazioni avverse; ASCT: trapianto autologo di cellule staminali; CR: risposta completa; DVTD: daratumumab, bortezomib, talidomide, desametasone; ECOG: Eastern Cooperative Oncology Group; IgG: immunoglobuline G; IMWG: International Myeloma Working Group; OR: rapporto di probabilità; RCT: studio randomizzato controllato; sCR: risposta completa stringente; VTd: bortezomib, talidomide, desametasone.

1b. MM RR linee II-IV (Isa-Kd)

Terapia	Studio	Popolazione inclusa			Endpoint primario	Controllo	Linea	OS mediana, mesi			PFS mediana, mesi			ORR, %			Note	
		N. precedenti terapie, mediana	Età mediana, anni	Risposta alle precedenti terapie				Farmaco	Controllo	Delta, HR, p	Farmaco	Controllo	Delta, HR, p	Farmaco	Controllo	p		
Isa-Kd	IKEMA ¹ RCT fase III, in aperto, a gruppi paralleli	2	64	45% refrattari ad agente immunomodulatore imidico	PFS in ITT secondo IRC	Kd	ITT	NR	NR	NR	NR	19,15	45,7% a 2 anni	HR=0,53; p=0,0007	87	83	p=ns	I pazienti avevano ricevuto da una a tre precedenti linee. Criteri di esclusione: pazienti con MM primario refrattario, precedente trattamento con K, refrattari a terapia con anti-CD38, controindicazioni per desametasone
Dvd	CASTO R ² phase III, in aperto	2	64	18% refrattari a trattamento in 1 linea, di cui 11 10% refrattari a R	PFS in ITT	Vd	ITT	NR	NR	NR	NR	16,7	7,1	+9,6; 0,31; p<0,0001	85	63	p<0,0001	Aes di grado ≥ 3 sono stati principalmente di tipo ematologico: trombocitopenia, anemia, neutropenia, linfopenia ²⁾ . Aes di grado ≥ 3 di tipo non ematologico sono stati: polmonite, ipertensione, neuropatia sensoriale periferica, affaticamento, diarrea, infezioni delle alte vie respiratorie, dolore alla schiena ¹⁾ .
Pvd	OPTIMI SMM ² RCT fase III, in aperto	2	67	62% refrattari a R nell'ultimo regime terapeutico prima dell'entrata in studio	PFS in ITT	Vd	ITT	NR	NR	NR	NR	11,2	7,1	+4,1; 0,61; p<0,0001	82,2	50,0	p<0,0001	Aes di grado 3 più frequenti (≥10%) sono stati: neutropenia, anemia, trombocitopenia. Aes di grado 4 sono stati: trombocitopenia, neutropenia, polmonite, anemia, neuropatia sensoriale periferica, pressa, ipokaliemia, iperflicemia.

AES: eventi avversi; DPd: daratumumab+ponalidomide+desametasone; Dvd: daratumumab+bortezomib+desametasone; HR: hazard ratio; IP: inibitore del proteasoma; IRC: Comitato di revisione indipendente; Isa-Kd: isatuximab+carfilzomib+desametasone; ITT: intention-to-treat; K: carfilzomib; Kd: carfilzomib+desametasone; NR: non raggiunta; ORR: overall response rate; OS: sopravvivenza globale; PFS: sopravvivenza libera da progressione; P: ponalidomide; Pvd: ponalidomide+bortezomib+desametasone; R: lenalidomide; RCT: studio randomizzato controllato; V: bortezomib.
¹⁾p di interazione non significativo; ²⁾p di interazione non trovato

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 17/34

1c. MMRR ≥ III linea (Isa-Pd)

Farmaco di linea	Studio	N. precedenti terapie, mediana	Popolazione inclusa	Età mediana, anni	Risposta alle precedenti terapie	Endpoint primario	Controllo	OS mediana, mesi		PFS mediana, mesi		TNT mediana, mesi		Note			
								Farmaco	Controllo	Delta, HR, p	Farmaco	Controllo	Delta, HR, p		Farmaco	Controllo	HR, p
Isa-Pd ≥III	ICARIA-MM12 Erroce, II a sequenza non è definita. RCT fase III, in aperto	3	67	94% refrattari a R 77% refrattari a IP 72% refrattari a R+IP	PFS	Pd	24,6	17,7	+6,9 0,76; p=0,028	11,1	5,9	+5,2; 0,60; p<0,0001	15,5	8,9	0,555; p<0,0001	AEs di grado 3 e 4 sono stati: neutropenia, polmonite, neutropenia febbrile, anemia, dispnea, trombocitopenia, fatica, infezioni dell'alto tratto respiratorio, bronchite, dolore alla schiena, astenia, diarrea, reazioni all'infusione.	
Elo-Pd ≥III	ELOQUENT-3 ²³ RCT fase II, in aperto	almeno 2 cicli consecutivi di R e IP da solo o in combinazione	3	I pazienti avevano ricevuto 2 o più precedenti linee di trattamento	69	90% refrattari a R 78% refrattari a IP 68% refrattari a R+IP	PFS	Pd	NR	NR	10,3	4,7	+5,6; 0,54; p=0,008	/	/	/	AEs di grado 3 e 4 sono stati: eventi ematologici, infezioni, iperglicemia, eventi cardiaci, eventi vascolari, dolore alle ossa, dispnea, astenia, insonnia, costipazione, neoplasie, progressione di malattia.
D mono ≥III	SIRIUS ^{3,4,5} Fase II a singolo braccio, in aperto	i pz devono aver ricevuto un agente alchilante ed almeno 3 precedenti linee di trattamento che includevano un IP e un immunomodulante o che sia doppio refrattari a IP e all'immunomodulante	5	63,5	87% refrattari sia a IP che ad un immunomodulante 68% refrattari sia a IP che ad un immunomodulante che ad un agente alchilante	ORR	/	20,5 ²⁶	/	/	3,7	/	/	/	/	/	AEs di grado 3 sono stati: anemia, trombocitopenia, neutropenia, ipertensione, dolore alla schiena, affaticamento, iperalcemia, infezioni delle alte vie respiratorie, parestesia, diarrea, dispnea, dolore alle estremità, riduzione dell'appetito, dolore muscolo scheletrico del petto, dolore alle ossa.
GENSO ¹²⁵ Fase III a singolo braccio, in aperto	/	/	4	64,0	un immunomodulante e chemioterapia e trapianto autologo di staminali	refrattari ad almeno 2 linee di trattamento che includevano un IP, Sicurezza	/	/	/	/	6,2	/	/	/	/	/	/

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 18/34

AES: eventi avversi; PPD: clotuzumab+ponalidomide+desametasone; HR: hazard ratio; IP: inibitore del proteasoma; Isa-Pd:isatuximab+ponalidomide+desametasone; NR: non raggiunta; ORR: overall response rate; OS: sopravvivenza globale; PFS: sopravvivenza libera da progressione; TTNT: tempo al successivo trattamento

1d. MM RR V linea (Belantamab mafodotin)

Farmaco	Studio	Popolazione inclusa	Endpoint primario	Controllo	ORR, %		PFS, mesi		Note
					Farmaco	Controllo	Farmaco	Controllo	
	DREMM-2 ^{15,16} studio in aperto, a due bracci, fase II	Pazienti adulti con MM recidivato refrattario, che avevano ricevuto ≥ 3 linee di trattamento e che erano refrattari ad un agente immunomodulatore o ad un IP, e refrattari o intolleranti (o entrambi) ad un anti-CD38.							Sicurezza: AES di grado 1-2 più comuni (≥15%) e più frequenti con BM: cheratopatia o cambiamenti nell'epitelio corneale, nausea, piresia, visione offuscata, reazioni correlate all'infusione, aumento di aspartato amino transferasi, trombocitopenia.
BM	Nello studio sono stati confrontati due dosaggi di BM (2,5 vs 3,4 mg/kg). Nella presente Tabella i risultati si riferiscono al dosaggio autorizzato (2,5 mg/kg)	Età mediana: circa 66 anni Citogenetica a rischio alto (45%) 84% con > 4 linee precedenti di terapia Pazienti refrattari a: -lenalidomide (90%) -daratumumab (96%) -ponalidomide (83%) -bortezomib (76%) -carfilzomib (62%)	ORR	assente	32 ¹⁶	/	2,8 ¹⁶	/	AES di grado 4 o 5 sono state principalmente: trombocitopenia, neutropenia, riduzione nella conta dei linfociti, ipercalcemia, iperuricemia, ipokaliemia.

AES: eventi avversi; BM: belantamab mafodotin; HR: hazard ratio; IP: inibitore del proteasoma; ORR: overall response rate; PFS: sopravvivenza libera da progressione

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 19/34

4.2 Commento sintetico alle tabelle di analisi delle evidenze

4.2.1 Daratumumab pre-ASCT (Tabella 1a)

Nello studio di fase III CASSIOPEIA⁹ (Tabella 1a), daratumumab associato al regime chemioterapico tradizionale VTd ha dimostrato superiorità vs solo VTd (nelle fasi induzione+consolidamento, parte 1 dello studio) nell'indurre risposta completa stringente in pazienti con MM di nuova diagnosi e candidati ad ASCT. sCR è risultata pari a 29% vs 20% (DVTd vs VTd, Odds Ratio 1,60; p=0,001).

I dati relativi a PFS e OS mediani non sono stati raggiunti; i dati sono, ad oggi, immaturi con follow-up a lungo termine ancora in corso.

La parte 2 dello studio, che prevede la valutazione della somministrazione di DVTd nella fase di mantenimento (indicazione non ancora rimborsata), è ad oggi ancora in corso.

4.2.2 Isa-Kd - MM RR linee II-IV (Tabella 1b)

La revisione sistematica della letteratura ha mostrato che ad oggi le migliori evidenze di efficacia e sicurezza relative a Kd sono rappresentate dallo studio su Isa-Kd, in cui Kd è comparatore; per Vd gli studi più rappresentativi sono quelli su PVd e DVd, in cui Vd è comparatore. Le due terapie tradizionali Kd e Vd sono state superate in termini di efficacia dalle triplette.

Tutte le triplette contengono un inibitore del proteasoma (V o K).

Tutte le triplette hanno mostrato un vantaggio in termini di PFS (endpoint primario) in pazienti con MM recidivato-refrattario che avevano ricevuto una mediana di 2 precedenti terapie.

Le evidenze relative a Isa-Kd sono più immature rispetto a quelle dei competitor, motivo per cui non sono effettuabili confronti indiretti esaustivi. Si rileva comunque che la PFS mediana associata a Isa-Kd non è stata raggiunta ad un follow-up di circa 20 mesi. Le PFS mediane di DVd e PVd sono rispettivamente pari a 16,7 e 11,2 mesi. Complessivamente, le tre triplette in esame hanno portato ad una riduzione del rischio di progressione o morte dal 39% (PVd vs Vd) al 69% (DVd vs Vd). Isa-Kd ha portato ad una riduzione del rischio di morte o progressione intermedio, pari al 47%. I risultati relativi all'OS mediana non sono stati raggiunti in nessuno studio.

I principali eventi avversi di grado 3+ a carico di Isa-Kd sono stati principalmente infezioni delle vie respiratorie ed eventi ematologici, così come per DVd e PVd. Per le terapie contenenti K, si rilevano eventi cardiaci quali eventi tromboembolici; insufficienza cardiaca; malattia ischemica cardiaca.

4.2.3 Isa-Pd - MM RR > III linea (Tabella 1c)

La revisione sistematica della letteratura ha mostrato che ad oggi le migliori evidenze di efficacia e sicurezza relative a Pd, uno dei competitor sul mercato di Isa-Pd, sono rappresentate dagli RCT su Isa-Pd ed Elo-Pd, in cui Pd era terapia di controllo. Per tale motivo i risultati dello studio NIMBUS^{27,28,29}, che ha dimostrato la superiorità di Pd vs solo desametasone ad alte dosi, risulta superato e non è stato incluso in Tabella 1c.

Dall'analisi delle evidenze (Tabella 1c), emerge che Isa-Pd ed Elo-Pd hanno dimostrato, nei rispettivi RCT, di essere superiori a solo Pd in termini di PFS. Entrambe le terapie sono state studiate in pazienti con MM recidivato e refrattario, precedentemente trattati con una mediana di 2 terapie, che avevano dimostrato refrattarietà a R e/o IP.

Alla seconda analisi ad interim, OS per Isa-Pd è risultata superiore a daratumumab in monoterapia.

Daratumumab in monoterapia è supportato da evidenze più deboli, riconducibili a due studi non controllati condotti in pazienti con MM recidivato e refrattario in fase più avanzata rispetto a quelli inclusi negli studi su Isa-Pd e Elo-Pd (mediana precedenti terapie 4-5; Tabella 1c).

4.2.4 Belantamab mafodotin – MM RR V linea (Tabella 1d)

Nello studio DREAMM-2^{15,16} (Tabella 1d) di fase II non controllato, belantamab mafodotin al dosaggio autorizzato di 2,5 mg/kg ha apportato ad una risposta complessiva nel 32% di pazienti (97% CI, 21,7%-43,6%). La PFS mediana è risultata pari a 2,8 mesi (95% CI, 1,6-3,6 mesi).

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 20/34

La qualità delle evidenze di tale studio è bassa, in quanto non è stato previsto un controllo; le evidenze si basano sul confronto tra due diversi dosaggi di BM.

4.3 Stima della popolazione target

4.3.1 Stima pazienti per Daratumumab pre-ASCT

Considerando il modello epidemiologico utilizzato nella Raccomandazione n.16 sui farmaci per MM recidivato/refrattario (Decreto n. 29 del 19/03/2020), sono stimati circa 158 pazienti/anno potenzialmente candidabili a trapianto autologo di cellule staminali. Si stima che tutti potrebbero ricevere la nuova terapia DVTd, qualora non esistano condizioni che precludano l'utilizzo del farmaco.

4.3.2 Stima pazienti per Isa-Kd - MM RR linee II-IV

Nell'effettuare la stima della popolazione target, deve essere considerato che:

- in pratica clinica saranno destinati ad Isa-Kd pazienti precedentemente non trattati con daratumumab o carfilzomib e comunque sensibili ad inibitori del proteasoma;
- ad oggi, e per i prossimi 2-3 anni, i pazienti che in prima linea non erano candidabili a trapianto hanno ricevuto le terapie tradizionali di prima linea, nelle quali non è incluso daratumumab; nei successivi anni, la quota di pazienti che avranno già ricevuto daratumumab in prima linea aumenterà per effetto dell'ingresso di daratumumab nel setting di pazienti non candidabili a trapianto.

Sulla base delle stime epidemiologiche regionali, i pazienti potenzialmente candidabili ad una II, III e IV linea di trattamento sono in totale 476, di cui:

- nei primi 2 anni di rimborsabilità, circa il 40% non avrà ricevuto in precedenza daratumumab o carfilzomib e sarà pertanto potenzialmente eleggibile a Isa-Kd per un totale di circa 200 pazienti che potranno ricevere Isa-Kd o uno dei suoi competitor. Considerando le quote di trattamento previste in ambito clinico, in via prudenziale, si stima che un massimo di **60 pazienti/anno** saranno candidabili ad Isa-Kd.
 - Isa-Kd 30%;
 - PVd 30%;
 - DVd 30%;
 - Vd 5% (uso marginale);
 - Kd 5% (uso marginale);

La stima riportata è da considerarsi una stima prudenziale di massima in quanto è possibile che l'utilizzo di IsaKd possa essere limitato essendo l'unica terapia con un farmaco endovena e più costoso rispetto alle opzioni prive di trattamenti endovenosi.

- dal terzo anno di rimborsabilità in poi impatterà l'utilizzo di daratumumab in I linea (setting non trapianto), che comporterà una riduzione dei pazienti potenzialmente candidabili di circa il 50%. Non è possibile effettuare stime attendibili dal terzo anno in poi. L'ingresso di daratumumab in I linea potrebbe ridurre i pazienti trattati con DVd, favorendo l'uso di PVd.

4.3.3 Stima pazienti per Isa-Pd - MM RR > III linea (Isa-Pd)

Nell'effettuare la stima della popolazione target, deve essere considerato il fatto che:

- ad oggi, e per i prossimi due-tre anni, i pazienti che in prima linea non erano candidabili a trapianto hanno ricevuto le terapie tradizionali di prima linea, nelle quali non è incluso daratumumab (RD, MPT, VMP – come da place in therapy dei farmaci discussi nella Raccomandazione n.16; Decreto n. 29 del 19/03/2020);
- in pratica clinica saranno destinati ad Isa-Pd pazienti precedentemente non trattati con daratumumab;

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 21/34

Considerando le stime effettuate dai Clinici all'interno della Raccomandazione n. 16, i pazienti potenzialmente candidabili ad una terza linea di trattamento sono in totale 146, di cui circa il 50% (n=72) hanno ricevuto in linee precedenti sia lenalidomide che un inibitore del proteasoma ma non daratumumab e quindi potenzialmente eleggibili a Isa-Pd o uno dei competitor (principalmente Elo-Pd ed PVd).

Guardando allo scenario futuro, tra 2-3 anni è da attendersi che i pazienti in III linea, nell'80% dei casi (stima Clinici) potranno aver già ricevuto daratumumab in prima linea. In tale contesto la quota totale di pazienti che potrebbe essere eleggibile a Isa-Pd (principale competitor Elo-Pd e non più PV) in III linea potrebbe ridursi ad un totale di circa 50 pazienti a regime (e non più 72).

4.3.4 Stima pazienti per Belantamab mafodotin - MM RR V linea

In base a quanto stimato nella Raccomandazione n.16 (Decreto n. 29 del 19/03/2020), i pazienti incidenti/anno con MM trattati precedentemente con i regimi tradizionali (no daratumumab in I linea) che hanno ricevuto almeno 4 linee di terapia sistemiche ad oggi sono 34.

Sulla base delle stesse stime, circa il 50% dovrebbe aver già preso daratumumab in fase recidiva in una precedente linea, per un totale di circa 15 pazienti a regime tripli refrattari candidabili, ad oggi, a belantamab mafodotin.

4.4 Proposta di posizionamento in terapia dei nuovi farmaci

4.4.1 Place in therapy Daratumumab - pre-ASCT

Daratumumab, in associazione alla chemioterapia tradizionale VTd (DVTd), si posiziona in I linea in pazienti candidabili ad ASCT. In tale setting non vi sono competitor, ad esclusione della chemioterapia di utilizzo standard VTd. Il place in therapy è illustrato in Figura 1.

4.4.2 Place in therapy Isa-Kd - MM RR linee II-IV

Isa-Kd ha un'indicazione che lo colloca dalla II alla IV linea, ponendolo come competitor di DVd, PVd, Kd e Vd. Il place in therapy è illustrato in Figura 1.

4.4.3 Place in therapy Isa-Pd - MM RR > III linea

Isa-Pd ha un'indicazione che lo colloca dalla III linea in poi, ponendolo come competitor di Elo-Pd, Pd e daratumumab monoterapia. Il place in therapy è illustrato in Figura 1.

4.4.4 Place in therapy Belantamab mafodotin MM RR V linea

Belantamab mafodotin si colloca nel trattamento di V linea; ad oggi non vi sono competitor autorizzati, lo potrà diventare selinexor nel momento in cui andrà incontro a rimborsabilità. Il place in therapy è illustrato in Figura 1.

4.5 Analisi farmaco-economica (incluse ICER o costo/efficacia; BIA e quote di penetrazione del mercato nei primi tre anni di rimborsabilità)

Per la conduzione dell'analisi farmaco - economica sono state predisposte tabelle comparative che includono il nuovo farmaco e tutte le strategie di trattamento identificate dai Clinici esperti (vedi paragrafo 4.1).

4.5.1 Costi Daratumumab - pre-ASCT

Essendo daratumumab l'unico trattamento add-on al regime standard attuale di trattamento (VTd), non esistono competitor e pertanto non sono state effettuate ulteriori analisi farmaco-economiche

Essendo un trattamento add-on, il costo di daratumumab rappresenta di fatto l'incremento di costo netto per i pazienti che riceveranno la nuova associazione DVTd vs l'associazione tradizionale VTd.

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 22/34

La formulazione endovenosa ha una posologia il cui dosaggio è aggiustato in funzione del peso corporeo. I costi sono effettuati come di prassi ipotizzando un paziente di peso corporeo pari a 70 kg.

La nuova formulazione sottocute ha una posologia a dose flat, indipendente dal peso corporeo del paziente. Il costo dello schema con la formulazione sottocute è fisso e corrisponde al costo della formulazione ev riferita ad un paziente il cui peso corporeo sia pari a 70 kg.

4.5.2 Costi Isa-Kd - MM RR linee II-IV

Dato che le terapie oggetto di valutazione hanno cicli di trattamento molto complessi, per rendere confrontabili in modo omogeneo i costi delle terapie, sono stati calcolati i costi/ciclo di terapia normalizzati per cicli di 28 giorni.

Nel corso dell'anno corrente, bortezomib è stato inserito in gara regionale, motivo per cui le triplette che lo contengono (DVd, PVd) hanno subito una riduzione dei costi e hanno costi/ciclo tra loro sovrapponibili.

La nuova tripletta Isa-Kd ha una durata mediana superiore alle altre terapie (dati non ancora maturi) e un costo medio per ciclo che risulta circa il doppio rispetto a quello delle triplette DVd e PVd. Pertanto, il costo-medio terapia di quest'ultima diventa consistentemente più elevato rispetto alle altre terapie. Isa-Kd è l'unica tripletta che prevede la somministrazione di farmaci endovenosi (carfilzomib e isatuximab). Le altre prevedono farmaci sc ed orali.

L'ICER di Isa-Kd vs Kd è stato calcolato con i dati approssimativi, sulla base di quanto riportato nello studio. Essendo i dati non ancora maturi, il valore di ICER calcolato è da ritenersi un valore di massima. Ad oggi, l'ICER più basso è quello di DVd vs Vd.

Dato che ad oggi daratumumab sottocute è largamente preferito all'endovena, i costi sono stati calcolati per questa formulazione. Daratumumab sottocute deve essere utilizzato ad un dosaggio flat, mentre daratumumab endovena ad un dosaggio dipendente dal peso corporeo. Pertanto, il costo terapia di daratumumab sottocute è costante, mentre il costo terapia di daratumumab endovena diminuisce al diminuire del peso del paziente. All'aumentare del peso, l'aggravio di costo-terapia generato dal sottocute si attutisce, mentre al diminuire del peso, l'aggravio di costo-terapia generato dal sottocute aumenta. Ad esempio, in soggetti con peso corporeo pari a 70 kg, l'utilizzo del sottocute porta ad un aggravio di costi di circa il 7%, mentre in soggetti con peso corporeo pari a 60 kg, il sottocute è associato ad un aggravio di costi di circa il 25%.

Nei costi è stato considerato il costo di bortezomib generico.

4.5.3 Costi Isa-Pd - MM RR > III linea

Dato che le terapie oggetto di valutazione hanno cicli di trattamento molto complessi, per rendere confrontabili in modo omogeneo i costi delle terapie, sono stati calcolati i costi/ciclo di terapia normalizzati per cicli di 28 giorni.

Isa-Pd presenta un costo medio ciclo di terapia allineato a quello di daratumumab monoterapia.

Rispetto ad Elo-Pd, Isa-Pd ha un costo medio ciclo più alto e una maggiore durata media di terapia, pertanto è associato ad un costo medio di terapia più alto di quello di Elo-Pd. Rispetto a quest'ultimo, Isa-Pd presenta anche un ICER più alto.

Dato che ad oggi daratumumab sottocute è largamente preferito all'endovena, i costi sono stati calcolati per questa formulazione. Daratumumab sottocute deve essere utilizzato ad un dosaggio flat, mentre daratumumab endovena ad un dosaggio dipendente dal peso corporeo. Pertanto, il costo terapia di daratumumab sottocute è costante, mentre il costo terapia di daratumumab endovena diminuisce al diminuire del peso del paziente. All'aumentare del peso, l'aggravio di costo-terapia generato dal sottocute si attutisce, mentre al diminuire del peso, l'aggravio di costo-terapia generato dal sottocute aumenta. Ad esempio, in soggetti con peso corporeo pari a 70 kg, l'utilizzo del sottocute porta ad un aggravio di costi di circa il 7%,

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 23/34

mentre in soggetti con peso corporeo pari a 60 kg, il sottocute è associato ad un aggravio di costi di circa il 25%.

4.5.4 Costi Belantamab mafodotin - MM RR \geq V linea

Dal momento che non esistono, ad oggi, competitor rimborsati, e pertanto non sono stati impostati confronti, non è stata effettuata alcuna altra analisi specifica.

Trattandosi di terapia in un setting molto avanzato per cui non esistono ad oggi competitor, tale farmaco comporta costi netti aggiuntivi, derivanti dalla possibilità di prevedere un numero di linee di trattamento per MM più alto rispetto al passato.

Per l'analisi di budget impact si rimanda al paragrafo n. 5.

5. IMPATTO DI BUDGET

Considerato il numero di pazienti stimati (vedi paragrafi 4.1.1.2, 4.2.1.2, 4.3.1.2) e il costo di ogni singolo farmaco, è stato analizzato l'impatto di budget, come riportato di seguito.

5.1 Impatto Daratumumab (DVTd) –pre-ASCT

Assunzioni:

1. il farmaco determinerà impatto netto aggiuntivo pari al costo del farmaco, in quanto trattamento add-on a trattamento già in uso e non presenta competitor. Il costo di daratumumab corrisponde all'incremento in questo setting;
2. **stima pazienti/anno candidabili ad ASCT:** 158, di cui si stima che circa 80% riceveranno daratumumab (circa 130 pazienti/anno);
3. **penetrazione di mercato:** si ipotizza che già dal primo anno di rimborsabilità daratumumab sarà utilizzato nel 100% dei pazienti.
4. in pratica Clinica ci si attende un utilizzo importante della formulazione sottocute, dati i vantaggi di tipo pratico e organizzativi di tale forma farmaceutica, di assoluta rilevanza in epoca di pandemia, e per l'impatto favorevole nei confronti dei pazienti che vedrebbero drasticamente ridotti i tempi di infusione (che, con la formulazione endovenosa, sono di diverse ore). Pertanto è stato calcolato l'impatto considerando 100% utilizzo formulazione sc.

Impatto = costo farmaco (Costo terapia x n. pazienti attesi)

Daratumumab sc pre-ASCT:

Stima max a regime dal I anno: circa 8.200.000 €

5.2 Impatto Isa-Kd – MM RR linee II-IV

Assunzioni:

1. **stima pazienti/anno:** 60 pazienti (vedi paragrafo 4.3.2);
2. dato il place in therapy di Isa-Kd (Figura 1), i competitor da considerare sono: DVd, PVd, Kd e Vd; considerando marginale l'utilizzo di Kd e Vd, è stato ipotizzato che i 60 pazienti stimati essere candidati a Isa-Kd prima ricevevano DVd (70%) o PVd (30%). La diversa % di utilizzo di DVd e PVd dipende dal fatto che DVd è presente sul mercato da maggior tempo;
3. per DVd e Isa-Kd, la cui durata mediana è >1 anno, è stata considerata una % di interruzione per eventi avversi pari all'8%, in linea con quanto rilevato nei rispettivi studi clinici;
4. impatto massimo entro i primi due anni, poi diminuzione per effetto dell'ingresso di daratumumab come terapia di prima linea. Impatto non stimabile oltre il secondo anno.

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 24/34

Impatto incrementale Isa-Kd

	Costo/anno, €	Impatto differenziale, €
I anno	c.a. 9.700.000	c.a. +4.300.000
II anno	c.a. 15.000.000	c.a. +8.800.000

Il secondo anno, l'impatto incrementale è circa il doppio del primo, per effetto della durata mediana di terapia che supera l'anno e comporta accumulo di pazienti trattati dall'anno precedente che si sommano a quelli incidenti.

5.3 Impatto Isa-Pd – MM RR \geq III linea

Assunzioni:

1. il farmaco determinerà impatto netto aggiuntivo, pari al costo del farmaco, in quanto permetterà di aumentare il n. di linee di trattamento da offrire ai pazienti (da flow-chart in Figura 1, potrebbe essere dato agli stessi che ricevono Elo-Pd). Non vi sono risparmi derivanti dal fatto che questa terapia sostituisca altre ad alto costo;
2. stima pazienti/anno: 70 pazienti a regime per i primi due anni (tutti provenienti da vecchi regimi, non trattati in precedenza con daratumumab). Dal terzo anno si ipotizza che il n. di pazienti diminuirà a circa 50, considerando che, con l'ingresso ad oggi di daratumumab in I linea e pre-ASCT, i pazienti naive a daratumumab diminuiranno;
3. penetrazione di mercato: si stima una penetrazione del 50% il I anno; 100% dal II anno per poi diminuire dal III anno per effetto dell'introduzione delle nuove terapie nelle linee precedenti.

Costo terapia x n. pazienti attesi:

Stima max a regime primi due anni: circa 7.400.000€

I anno (50%): c.a. 3.700.000 €

II anno (100%): c.a. 7.400.000 €

5.4 Impatto belantamab mafodotin – MM RR \geq V linea

Assunzioni:

1. il farmaco determinerà impatto netto aggiuntivo, pari al costo del farmaco, in quanto trattamento senza competitor che permette di aumentare il n. di linee di trattamento;
2. **stima pazienti/anno:** 15 pazienti;
3. **penetrazione di mercato:** si ipotizza 50% primo anno; 80% secondo anno; a regime dal terzo anno in poi.

Costo terapia x n. pazienti attesi:

Stima max a regime primi tre anni: c.a. 370.000 €

I anno (50%): c.a. 180.000 €

II anno (80%): c.a. 290.000 €

III anno (100%): c.a. 360.000 €

5.5 Spesa complessiva per i tre nuovi farmaci

Di seguito si riporta l'impatto di budget complessivo massimo al III anno. Nei primi due anni l'impatto di budget complessivo è dato da tutti e tre i farmaci; al III anno si tiene conto solo di daratumumab e belantamab mafodotin escludendo isatuximab, in quanto il suo utilizzo diminuirà come effetto dell'ingresso di nuove terapie nelle linee precedenti.

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 25/34

Nel caso di daratumumab è stata considerata la formulazione sottocute che è attesa essere l'opzione clinica utilizzata nella quasi totalità dei pazienti.

I anno: circa 22.000.000 € (daratumumab sc + isatuximab + belantamab)

II anno: circa 30.000.000 € (daratumumab sc + isatuximab + belantamab)

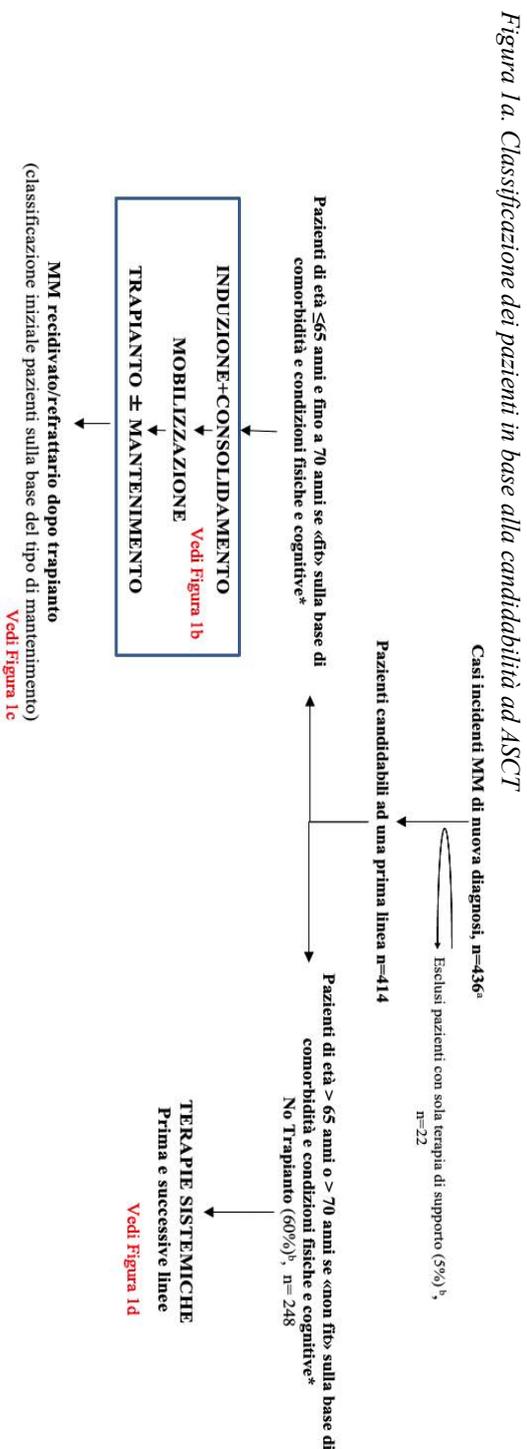
III anno: 9.000.000 € (daratumumab sc + belantamab; impatto di Isa-Pd non valutabile)

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 26/34

6. PLACE IN THERAPY (FLOW-CHART CON CASCATA EPIDEMIOLOGICA)

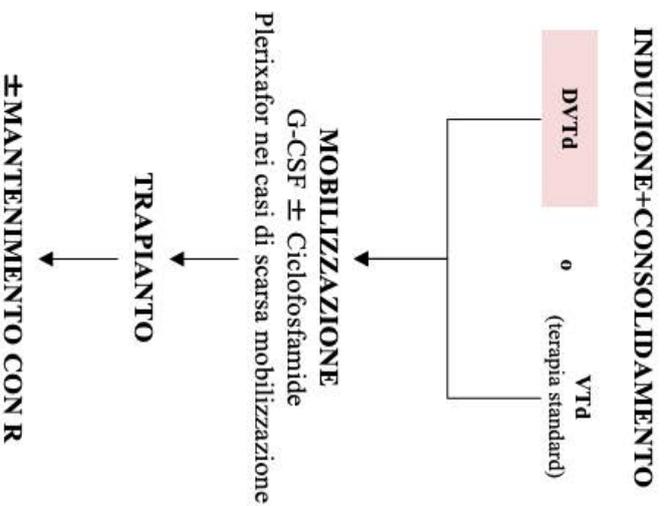
Il place in therapy di questi farmaci deve essere costruito tenendo in considerazione le possibili opzioni di terapia effettuate nelle linee precedenti e la risposta che i pazienti hanno mostrato a queste.
 Sulla base dei criteri di eleggibilità da Registro AIFA dei farmaci già autorizzati, dei criteri di trattamento indicati dai Clinici nella precedente Raccomandazione n.16 e delle attuali linee guida ESMO, la prima discriminante tra le tipologie di pazienti è il tipo di terapia ricevuta in prima linea, che può o meno contenere lenalidomide e/o IP. Nel corso delle linee, il trattamento deve essere basato su categorie di farmaci di famiglie diverse.

Figura 1. Place in therapy



*Lo stato di «fitness» (fit, intermediate-fitness, frail) del paziente di età ≥65 anni viene definito sulla base del «frailty score» proposto dal IMWG, che considera età, funzione d'organo/comorbidità (Charlson index), condizioni fisiche e cognitive/disabilità (activities of Daily Living (ADL) and Instrumental Activities of Daily Living (IADL))
 a. Registro Tumori Veneto. I casi sono stati stimati applicando i tassi di incidenza osservati nel biennio 2016-2017 alla popolazione Istat residente in Veneto nel 2020 (casi stimati di mieloma multiplo incidenti in Veneto nel 2020 entro i 65 anni di età sono 119); b. Stima dei Clinici del Gruppo di Lavoro.

Figura 1b. Place in therapy di daratumumab per mieloma multipli di nuova diagnosi pazienti candidabili ad ASCT



DVTd: daratumumab + bortezomib + talidomide + desametasone; **G-CSF:** fattore di crescita granulocitario; **R:** lenalidomide;
VTd: bortezomib + talidomide + desametasone

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 29/34

B: belantamab mafodotin; **D:** daratumumab; **DRd:** daratumumab + lenalidomide + desametasone; **DVd:** daratumumab + bortezomib + desametasone; **EPd:** clotuzumab + pomalidomide + desametasone; **ERd:** clotuzumab + lenalidomide + desametasone; **IP:** inibitori del proteasoma (bortezomib, carfilzomib, ixazomib); **IRd:** ixazomib + lenalidomide + desametasone; **IsP-Pd:** isatuximab + pomalidomide + desametasone; **K:** carfilzomib + desametasone; **KDd:** carfilzomib + daratumumab + desametasone; **KRd:** carfilzomib + lenalidomide + desametasone; **Pd:** pomalidomide + desametasone; **PVd:** pomalidomide + bortezomib + desametasone; **R:** lenalidomide; **Rd:** lenalidomide + desametasone; **Vd:** bortezomib + desametasone

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 31/34

7. METODOLOGIA ED ESITI DELLA REVISIONE SISTEMATICA DI LETTERATURA**Criteri PICOD di ricerca:**

	Isatuximab		Daratumumab		EPd	Pd	Belantamab mafodotin
P (popolazione)	pazienti adulti con MM recidivato e refrattario che hanno ricevuto almeno due terapie precedenti, tra cui lenalidomide e un inibitore del proteasoma, e con progressione della malattia durante l'ultima terapia	pazienti adulti con MM che hanno ricevuto almeno 1 e non più di 3 linee di terapia precedenti. Sono esclusi dalla rimborsabilità i pazienti con "primary refractory disease" e i pazienti pretrattati con carfilzomib o refrattari/intolleranti ad un precedente trattamento con anti-CD38	D (monoterapia) pazienti adulti con MM recidivato e refrattario, le cui terapie precedenti abbiano incluso un inibitore del proteasoma e un immunomodulatore, e che abbiano mostrato progressione della malattia durante l'ultima terapia	DVTd pazienti adulti con MM di nuova diagnosi eleggibili ad ASCT in associazione con bortezomib, talidomide e desametasone	pazienti adulti con MM recidivato refrattario che hanno ricevuto almeno due linee di terapia precedenti comprendenti lenalidomide e un inibitore del proteasoma e con progressione della malattia durante l'ultima terapia	pazienti adulti con MM recidivato e refrattario, sottoposti ad almeno due precedenti terapie, comprendenti sia lenalidomide che bortezomib, e con dimostrata progressione della malattia durante l'ultima terapia	pazienti adulti con MM che hanno ricevuto almeno quattro terapie precedenti e la cui malattia risulta refrattaria ad almeno un inibitore del proteasoma, un agente immunomodulatore e un anticorpo monoclonale anti-CD38 e che hanno mostrato progressione di malattia all'ultima terapia
I (intervento)	istauximab + pomalidomide + desametasone (Isa-Pd)	istauximab + carfilzomib + desametasone (Isa-Kd)	daratumumab monoterapia (D)	daratumumab + bortezomib + talidomide + desametasone (DVTd)	elotuzumab + pomalidomide + desametasone (EPd)	pomalidomide + desametasone (Pd)	Belantamab monoterapia
C (competitor)	Pd, PVd, EPd, D, Kd, Vd	DVd, PVd, Vd, Kd	Pd, PVd, EPd, Kd, Vd, Isa-Pd	VTd	Pd, PVd, Kd, Vd, Isa-Pd, D	PVd, EPd, D, Kd, Vd, Isa-Pd	Placebo o altri trattamenti già indicati nel MM RR
O (outcome)	Efficacia (PFS e OS); Sicurezza; Qualità della vita						
D (disegno)	Studio randomizzato e controllato (RCT)						

1.5.2. Ricerca dei sinonimi e codici associati ai farmaci più recenti:

Per i farmaci di nuova commercializzazione, la ricerca è stata effettuata considerando, oltre al nome principio attivo, anche i rispettivi "entry term(s)" nel dizionario Medical Subject Headings (MESH).

1.5.3. Revisione sistematica della letteratura:

- **banche dati consultate:**
PubMed (<https://pubmed.ncbi.nlm.nih.gov/>);
EMBASE via Cochrane Central Register of Controlled Trials (CENTRAL) in The Cochrane Library (<http://cochranelibrary-wiley.com/cochranelibrary/search/advanced>): solo pubblicazioni su Trials;
- **criteri di selezione delle pubblicazioni:**
per ciascun farmaco, sono state selezionate le pubblicazioni in extenso relative agli studi clinici che hanno valutato l'efficacia e la sicurezza del farmaco in pazienti rispondenti alla rispettiva indicazione in esame, mediante analisi del titolo, dell'abstract e, se necessario, del full-text di tutti i record risultanti dalla ricerca;
- **strategia di ricerca ed esiti:**
vedi Tabella 2.

I codici degli studi selezionati sulla base delle evidenze pubblicate in letteratura sono stati reperiti/verificati attraverso la consultazione del registro americano degli studi clinici "ClinicalTrials.gov" e del registro degli studi clinici in EU "EUDraCT".

Gli esiti della revisione sistematica della letteratura sono illustrati in Tabella 1.

Data aggiornamento revisione sistematica letteratura: 07/07/2022

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 32/34

Tabella 6. Strategia di ricerca ed esiti della revisione sistematica della letteratura

Banca dati		Strategia di ricerca	Record totali (n)	Publicazioni selezionate (n)
ISATUXIMAB (Isa-Pd)	PubMed	(isatuximab OR SAR650984 OR "SAR6 50984" OR Sarcclisa OR "isatuximab-irfc") AND pomalidomide AND dexamethasone AND myeloma AND (study OR trial)	33	ICARIA-MM (NCT02990338, 2016-003097-41, EFC14335, 2 pubblicazioni ¹² . Errore. Il segnalibro non è definito.)
	Embbase via Cochrane		55	
ISATUXIMAB (Isa-Kd)	PubMed	(isatuximab OR SAR650984 OR Sarcclisa OR "isatuximab-irfc") AND carfilzomib AND dexamethasone AND myeloma AND (study OR trial)	15	IKEMA (NCT03275285, 1 pubblicazione ¹¹)
	Embbase via Cochrane		39	
DARATUMUMAB (D)	PubMed	(daratumumab OR darzalex OR "humax-CD38" OR "humax-CD 38") AND myeloma AND (study OR trial)	594	<ul style="list-style-type: none"> • SIRIUS (NCT01985126, 2013-000752-18, 54767414MMY2002, 3 pubblicazioni^{24,25,26}) • GEN501 (NCT00574288; 2007-003783-22; CR101876, 2 pubblicazioni^{25,26}) • CASSIOPEIA (NCT02541383, 1 pubblicazione⁹)
	Embbase via Cochrane		330	
DARATUMUMAB (DVd)	PubMed	(daratumumab OR darzalex OR "humax-CD38" OR "humax-CD 38") AND bortezomib AND dexamethasone AND myeloma AND (study OR trial)	146	CASTOR (NCT02136134, 2014-000255-85, CR103995, 3 pubblicazioni ^{19,20,21})
	Embbase via Cochrane		169	
ELOTUZUMAB (EPd)	PubMed	((elotuzumab OR Empliciti OR BMS-901608 OR PDL-063 OR PDL063 OR HuLuc63) AND pomalidomide AND dexamethasone AND myeloma) AND (study OR trial)	30	ELOQUENT-3 (NCT02654132; 2014-003282-19; CA204-125, 1 pubblicazione ²³)
	Embbase via Cochrane		20	
POMALIDOMIDE (Pd)	PubMed	(pomalidomide OR CC-4047 OR CC4047 OR "CC 4047" OR Imnovid OR Pomalyst OR actimid) AND dexamethasone AND myeloma AND (study OR trial)	269	NIMBUS (MM-003) (NCT01311687, 2010-019820-30, CC-4047-MM-003, 3 pubblicazioni ^{27,28,29})
	Embbase via Cochrane		254	
POMALIDOMIDE (PVd)	PubMed	(pomalidomide OR CC-4047 OR CC4047 OR "CC 4047" OR Imnovid OR Pomalyst OR actimid) AND bortezomib AND dexamethasone AND myeloma AND (study OR trial)	139	OPTIMISM (NCT01734928, 2014-000268-17, CC-4047-MM-007, 1 pubblicazione ²²)
	Embbase via Cochrane		139	
BELANTAMAB MAFODOTIN (B)	PubMed	("belantamab mafodotin" OR blenrep OR GSK2857916 OR "GSK-2857916" OR "GSK 2857916") AND (multiple myeloma) AND (study OR trial)	60	DREAMM-2 (NCT03525678, 2 pubblicazioni ^{15,16})
	Embbase via Cochrane		30	

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 33/34

1.6.BIBLIOGRAFIA

- ¹ Rapporto AIRTUM 2014, <http://www.registri-tumori.it/cms/>, accesso di novembre 2016
- ² I numeri del cancro in Italia 2016. <http://www.registri-tumori.it/cms/>, accesso di novembre 2016
- ³ Mieloma. Linee guida AIOM edizione 2018. <https://www.aiom.it/mieloma-2017/>, accesso di ottobre 2019
- ⁴ Rajkumar SV et al. Consensus recommendations for the uniform reporting of clinical trials: report of the International Myeloma Workshop Consensus Panel 1. *Blood* 2011; 117:4691-4695. *Blood* 2011; 117:4691-4695
- ⁵ Moreau P et al. Multiple myeloma: ESMO Clinical Practice Guidelines for diagnosis, treatment and follow-up. *Annals of Oncology* 2017; 28(Suppl 4):iv52-iv61
- ⁶ Greipp PR et al. International staging system for multiple myeloma. *J Clin Oncol* 2005; 23:3412-3420
- ⁷ Raikumar SV et al. Consensus recommendations for the uniform reporting of clinical trials: report of the International Myeloma Workshop Consensus Panel 1. *Blood* 2011;117(18):4691-4695
- ⁸ Darzalex (Daratumumab). Riassunto delle caratteristiche del prodotto.
- ⁹ P. Moreau et al. Bortezomib, thalidomide, and dexamethasone with or without daratumumab before and after autologous stem-cell transplantation for newly diagnosed multiple myeloma (CASSIOPEIA): a randomised, open-label, phase 3 study. *Lancet* 2019; 394: 29–38
- ¹⁰ Sarclisa (Isatuximab). Riassunto delle caratteristiche del prodotto.
- ¹¹ Philippe Moreau et al. Isatuximab, carfilzomib, and dexamethasone in relapsed multiple myeloma (IKEMA): a multicentre, open-label, randomised phase 3 trial. *Lancet* 2021; 397: 2361–71
- ¹² M. Attal et al. Isatuximab plus pomalidomide and low-dose dexamethasone versus pomalidomide and low-dose dexamethasone in patients with relapsed and refractory multiple myeloma (ICARIA-MM): a randomised, multicentre, open-label, phase 3 study. *Lancet* 2019; 394: 2096–107
- ¹³ Paul G Richardson et al, Isatuximab plus pomalidomide and low-dose dexamethasone versus pomalidomide and low-dose dexamethasone in patients with relapsed and refractory multiple myeloma (ICARIA-MM): follow-up analysis of a randomised, phase 3 study. *Lancet Oncol* 2022; 23: 416–27
- ¹⁴ Blenrep (Belantamab mafodotin). Riassunto delle caratteristiche del prodotto.
- ¹⁵ S. Lonial et al. Belantamab mafodotin for relapsed or refractory multiple myeloma (DREAMM-2): a two-arm, randomised, open-label, phase 2 study. *Lancet Oncol* 2019 (2):207-221
- ¹⁶ S. Lonial et al. Longer Term Outcomes With Single-Agent Belantamab Mafodotin in Patients With Relapsed or Refractory Multiple Myeloma: 13-Month Follow-Up From the Pivotal DREAMM-2 Study. *Cancer* 2021 Nov 15;127(22):4198-4212
- ¹⁷ Trudel S, Lendvai N, Popat R, et al. Targeting Bcell maturation antigen with GSK2857916 antibody–drug conjugate in relapsed or refractory multiple myeloma (BMA117159): a dose escalation and expansion phase 1 trial. *Lancet Oncol* 2018; 19: 1641–53.
- ¹⁸ Trudel S, Lendvai N, Popat R, et al. Antibody–drug conjugate, GSK2857916, in relapsed/refractory multiple myeloma: an update on safety and efficacy from dose expansion phase I study. *Blood Cancer J* 2019; 9: 37.
- ¹⁹ Palumbo A et al. Daratumumab, bortezomib, and dexamethasone for multiple myeloma. *N Engl J Med* 2016; 375:754-766
- ²⁰ Spencer A et al. Daratumumab plus bortezomib and dexamethasone versus bortezomib and dexamethasone in relapsed or refractory multiple myeloma: updated analysis of CASTOR. *Haematologica* 2018; 103:2079-2087
- ²¹ M.V. Mateos et al. Daratumumab, Bortezomib, and Dexamethasone Versus Bortezomib and Dexamethasone in Patients With Previously Treated Multiple Myeloma: Three-year Follow-up of CASTOR. *Clinical Lymphoma, Myeloma & Leukemia*, Vol. 20, No. 8, 509-18 2019
- ²² P.G. Richardson et al. Pomalidomide, bortezomib, and dexamethasone for patients with relapsed or refractory multiple myeloma previously treated with lenalidomide (OPTIMISMM): a randomised, open-label, phase 3 trial. *Lancet Oncol* 2019; 20: 781–94
- ²³ M.A Dimopoulos et al. Elotuzumab plus Pomalidomide and Dexamethasone for Multiple Myeloma. *N Engl J Med* 2018;379:1811-22.
- ²⁴ Lonial S et al. Daratumumab monotherapy in patients with treatment-refractory multiple myeloma (SIRIUS): an open-label, randomised, phase 2 trial. *Lancet* 2016, 387:1551–1560
- ²⁵ Usmani SZ et al. Clinical efficacy of daratumumab monotherapy in patients with heavily pretreated relapsed or refractory multiple myeloma. *Blood* 2016; 128(1):37-40
- ²⁶ S.Z Usmani et al. Daratumumab monotherapy in patients with heavily pretreated relapsed or refractory multiple myeloma: final results from the phase 2 GEN501 and SIRIUS trials. *Lancet Haematol* 2020;7: e447–55
- ²⁷ San Miguel J et. Al. Pomalidomide plus low-dose dexamethasone versus high-dose dexamethasone alone for patients with relapsed and refractory multiple myeloma (MM-003): a randomised, open-label, phase 3 trial. [Lancet Oncol](https://doi.org/10.1016/S1473-3099(13)70105-6). 2013; 11:1055-66
- ²⁸ Weisel K et al. Pomalidomide and Low-Dose Dexamethasone Improves Health-Related Quality of Life and Prolongs Time to Worsening in Relapsed/Refractory Patients With Multiple Myeloma Enrolled in the MM-003 Randomized Phase III Trial. *Clinical Lymphoma, Myeloma&Leukemia* 2015; 15(9):519-30

Allegato A al Decreto n. 122 del 12 SET. 2022 pag. 34/34

²⁹ M.A Dimopoulos et al. Cytogenetics and long-term survival of patients with refractory or relapsed and refractory multiple myeloma treated with pomalidomide and low-dose dexamethasone. *Haematologica*. 2015 Oct;100(10):1327-33.

(Codice interno: 485165)

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE DELL' AREA SANITA' E SOCIALE n. 123 del 13 settembre 2022

Approvazione del progetto esecutivo per la realizzazione di un modello innovativo per la presa in carico e la gestione dei pazienti con patologie post-acute, correlate alla pandemia COVID-19: il Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo (CRTTT)". Dgr n. 538 del 27 aprile 2021.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Come previsto dalla dgr n. 538/2021 viene approvato il progetto relativo all'avviamento del Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo, collocato presso l'Azienda Ospedale-Università di Padova.

Il Direttore generale

VISTA la deliberazione n. 538 del 27 aprile 2021 con la quale è stato definito il modello per la presa in carico e la gestione dei pazienti con patologie post-acute, correlate alla pandemia COVID-19, prevedendo l'istituzione di una piattaforma per la presa in carico riabilitativa e per l'erogazione di interventi di Teleriabilitazione e di un Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo (CRTTT);

PRESO ATTO che la citata deliberazione, cui si rinvia, provvede a collocare il CRTTT presso l'Azienda Ospedale-Università di Padova e a individuarne i compiti;

CONSIDERATO che, al fine dell'avviamento del Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo, la dgr n. 538/2021 ha incaricato l'Azienda Ospedale-Università di Padova incaricato di definire, congiuntamente ad Azienda Zero per gli aspetti tecnologici, un apposito progetto esecutivo, nel rispetto di quanto rappresentato dalla deliberazione medesima, da sottoporre all'approvazione del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale;

RILEVATO che l'Azienda Ospedale-Università di Padova ha trasmesso la proposta aggiornata del "Progetto esecutivo per la realizzazione di un modello innovativo per la presa in carico e la gestione dei pazienti con patologie post-acute, correlate alla pandemia COVID-19: il Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo (CRTTT)", corredata da relativo cronoprogramma e costi (nota acquisita agli atti con prot. n. 253350 del 6 giugno 2022);

RITENUTO, pertanto, di poter procedere all'approvazione del citato progetto redatto in coerenza con quanto previsto dalla dgr n. 538/2021;

decreta

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare il "Progetto esecutivo per la realizzazione di un modello innovativo per la presa in carico e la gestione dei pazienti con patologie post-acute, correlate alla pandemia COVID-19: il Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo (CRTTT)", di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente atto;
3. di rinviare ad un successivo atto l'assegnazione di un finanziamento finalizzato all'attivazione di quanto disposto al punto 2. previa valutazione delle indicazioni contenute nel cronoprogramma riportato nel progetto medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luciano Flor

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 1/39**Regione del Veneto****AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA**

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it**U.O.C. RIABILITAZIONE ORTOPEDICA – NEURORIABILITAZIONE****Direttore: Prof. Stefano Masiero****Centro Regionale di Tecnologie per la Teleriabilitazione e il
Termalismo**

OGGETTO: Proposta di Progetto esecutivo per la realizzazione di un modello innovativo per la presa in carico e la gestione dei pazienti con patologie post-acute, correlate alla pandemia COVID-19: il Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo (CERTTT)

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 2/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

PREMESSA

In un tempo in cui le tecnologie saranno essenziali per una gestione efficace ed efficiente dei processi sanitari, la Giunta Regionale del Veneto, con lungimiranza, ha approvato con la DGR n. 538 del 27/04/2021 recante ***“Definizione di un modello per la presa in carico e la gestione dei pazienti con patologie postacute, correlate alla pandemia COVID-19. Istituzione di una “Piattaforma per la presa in carico riabilitativa e per l'erogazione di interventi di Teleriabilitazione e di un Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo (CRTTT)”***, un innovativo Progetto finalizzato alla revisione del modello di presa in cura della disabilità funzionale neuro-motoria e neuro-psicologica in Veneto, che includesse soluzioni di teleriabilitazione, rivolto prioritariamente a fronteggiare la difficoltà di gestione delle necessità riabilitative da e durante la pandemia da COVID-19.

Questo progetto va verso l'imprescindibile sviluppo dell'innovazione tecnologica e della digitalizzazione in Sanità; a tal proposito si ricorda che la Conferenza Stato-Regioni il 4 Agosto 2021 ha licenziato un documento dal titolo ***“Linee di indirizzo per l'individuazione dei percorsi appropriati nella rete di Riabilitazione”*** dove viene sottolineato ed approfondito il tema della distanza dai servizi di riabilitazione che rende difficile per molte categorie di pazienti con disabilità, sia cronica, sia di recente insorgenza, la corretta prosecuzione di un adeguato progetto riabilitativo in continuità ospedale territorio. Il documento sottolinea come esista ancora un limite all'accesso ai servizi di riabilitazione, acuito dalla attuale pandemia. Questo è evidente specie per i pazienti con sindrome Post Covid.

La Conferenza Stato-Regioni ha inoltre approvato un documento specifico dal titolo ***“Indicazioni per l'erogazione di prestazioni e servizi di teleriabilitazione da parte delle professioni sanitarie, dei medici e degli psicologi”*** (18 Novembre 2021).

E' di prossima pubblicazione un DM riguardante le Linee Guida Organizzative contenenti il Modello Digitale per l'Attuazione dell'Assistenza Domiciliare (PNRR Milestone EU M6C1-4) in cui viene declinato il vorkflow relativo ad uno scenario di teleriabilitazione.

Il modello di presa in carico sviluppato nel progetto qui di seguito illustrato poggia sull'integrazione delle risorse esistenti (Strutture di Riabilitazione intensiva ed estensiva, rete della Riabilitazione Territoriale, Strutture Intermedie e Strutture Extraospedaliere, incluse in un Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio, eventualmente di tipo interaziendale, qualora presente), e sull'acquisizione di personale *ad hoc*, di attrezzature digitali, di tecnologie multi-device interoperabili, in grado di connettere e supportare i professionisti della riabilitazione nella presa in cura dei pazienti e dei

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 3/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

caregivers nell'ambito del loro contesto socio-famigliare. Questa integrazione dovrà realizzarsi principalmente mediante l'adozione di una piattaforma digitale regionale sviluppata secondo le necessità di interoperabilità, multidisciplinarietà e interprofessionalità proprie della riabilitazione al fine

di rendere precoce, appropriato e continuativo il percorso di presa in cura del paziente con disabilità post-covid, garantendo l'universalità, l'eguaglianza e l'equità di accesso alle cure riabilitative.

Essendo un **progetto innovativo**, come tutti i progetti nuovi prevede un **imprescindibile iniziale investimento economico** per poter dare avvio al progetto (*similmente ad un robot chirurgico, che inizialmente richiede un importante investimento, ma che poi ripagherà in termini di efficacia ed efficienza nei pazienti operati*).

Oggi le nostre Strutture di Riabilitazione non hanno in dotazione infrastrutture informatiche per poter attivare "reali" percorsi di teleriabilitazione.

In allegato al documento è stato predisposto un'ipotesi di **cronoprogramma (Personale dedicato - Attrezzature & Tecnologie - Software dedicato - contenuti Multimediali & Formazione del personale)** per la progressiva "messa a regime" del progetto, dapprima in forma sperimentale sui pazienti dell'ULSS 6 Euganea, per poi essere esteso all'intera Regione del Veneto.

Il **totale della spesa richiesta dal progetto** è stato dimensionato sull'incidenza di casi Covid che richiedono intervento riabilitativo, sulla scorta dei dati epidemiologici regionali e di letteratura, con lo strategico obiettivo che con questo progetto inizia a cambiare il paradigma della riabilitazione.

Il progetto richiede costi importanti in infrastrutture informatiche (attrezzature, software, contenuti multimediali, ecc.), ma forse questo dato è solo apparente, perché dobbiamo essere consapevoli che siamo di fronte un **progetto innovativo** che, con lo sviluppo della telemedicina e della sanità digitale cambierà, nei prossimi anni, le nostre modalità di presa in cura riabilitativa per soggetti con disabilità individuando nella **riabilitazione di prossimità** il paradigma principale dell'offerta riabilitativa regionale. Ciò sarà ancora più strategico nel contesto delle "Case della Salute", dove il coinvolgimento del CERTT potrà rivoluzionare il tradizionale modo di presa in cura riabilitativa, con l'obiettivo di una deospedalizzazione dell'intervento riabilitativo in quelle forme di disabilità funzionale neuro-motoria e cognitiva in cui non è richiesta necessariamente una degenza ospedaliera o presso strutture intermedie (URT).

A conferma di questo si riporta, a titolo di esempio, una sperimentazione simile condotta in Regione Lombardia in cui lo sviluppo di un progetto per la riabilitazione e cura a domicilio di pazienti con

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 4/39



Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA
Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111
Cod. Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

patologie croniche disabilitanti (SIDERA^B) è stata finanziato con 3,3 milioni, con l'obiettivo di progettare, sviluppare e validare una piattaforma per la continuità di cura riabilitativa al domicilio, supportata da tecnologie innovative, per pazienti con patologie croniche di particolare rilevanza per il SSN/SSR.

4

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 5/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

INTRODUZIONE AL PROGETTO

La Sindrome Acuta respiratoria da Coronavirus (SARS-CoV-2), comparsa a partire dal Dicembre 2019 in Cina, è stata dichiarata pandemia dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) l'11 Marzo 2020. Oltre agli effetti drammatici ben noti della fase acuta della Pandemia COVID-19, le più recenti evidenze scientifiche sottolineano una diffusa persistenza di sintomi a medio e lungo termine nonostante la risoluzione infettiva. Le linee guida del National Institute for Health and Care Excellence (NICE) identificano al nome di "Long Covid" i segni e sintomi che si prolunghino per oltre 4 settimane e che siano attribuibili all'infezione COVID-19.

La Sindrome Long-Covid interessa contemporaneamente diversi organi e apparati: i segni e sintomi che perdurano con maggior prevalenza risultano Fatica, Cefalea, Disordini Attentivi e Dispnea. A questi si accompagnano anche problematiche dell'apparato respiratorio, nonché problematiche di linfopenia e alterazioni della coagulazione. A tali manifestazioni cliniche possono associarsi sequele a carico degli altri organi e apparati con interessamento cardiovascolare, sindromi coronariche acute, cardiomiopatia, cuore polmonare acuto, aritmie e shock cardiogeno, nonché complicanze trombotiche.

In letteratura scientifica sono riportati, inoltre, segni di danno renale, epatobiliare e sintomi gastrointestinali nonché complicanze neurologiche quali cefalea, vertigini, mialgia, anoressia, anosmia e ageusia.

Le forme più gravi di COVID-19 si sono, inoltre, presentate con sintomatologia di esordio dell'ictus acuto, ma sussistono anche condizioni neurologiche tra cui alterazione della coscienza, talora polineuropatia demielinizzante infiammatoria acuta (sindrome di Guillain Barré), meningoencefalite, sindrome da encefalopatia emorragica ed encefalopatia necrotizzante acuta. Sono state, infine, riportate manifestazioni oculari quali congestione congiuntivale, congiuntivite e alterazioni della retina.

Tali caratteristiche fisiopatologiche e l'interessamento multiorgano rendono necessario un approccio riabilitativo multidimensionale. Si palesa la necessità di trattamenti fortemente integrati tra le competenze specialistiche. Le sequele, determinanti un impatto variabile sulle autonomie e sul ritorno a una vita sociale attiva dei pazienti con molteplice e difforme distribuzione, impongono approcci riabilitativi individualizzati estremamente flessibili, omogenei e fruibili anche da soggetti

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 6/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

residenti in zone lontane dalle strutture hub di riabilitazione.

La Teleriabilitazione, i cui servizi sono erogati a distanza usando tecnologie di videoconsulto e telemonitoraggio, è un campo di sviluppo innovativo della telemedicina. Ideata storicamente con l'intento di fornire modalità terapeutiche a pazienti in contesti geografici remoti o con svantaggi economici e fisici. La Teleriabilitazione ha visto una graduale espansione dei propri campi applicativi e delle prestazioni disponibili raggiungendo, ad oggi, il valore aggiunto di implementare alla qualità degli interventi riabilitativi, l'ottimizzazione dei tempi, l'intensità e la durata delle terapie. Questo strumento di trattamento sembrerebbe, inoltre, una valida soluzione anche alle problematiche di isolamento sociale e al sovraccarico delle unità riabilitative determinati dal COVID-19. Rendendosi necessario costruire un percorso di assistenza ad hoc per la Sindrome Long COVID, riteniamo che le prestazioni di riabilitazione del sistema sanitario regionale possano essere efficacemente implementate mediante interventi di innovazione tecnologica ed organizzativa.

Con questo progetto proponiamo un nuovo ed innovativo modello Regionale per il management e la cura dei soggetti con condizioni post-acute relate alla pandemia COVID-19 che vuole mettere al centro il malato a cui vengono forniti tutti i servizi necessari per una presa in cura completa in modo da realizzare un modello di medicina di prossimità, come recentemente ribadito nel Decreto Rilancio destinato a sostenere le "Strutture di Prossimità".

Questo progetto prevede modalità organizzative, razionali e integrate, consistenti in:

1. Sviluppo di servizi digitali altamente automatizzati e ottimizzati alle necessità di pazienti e professionisti;
2. Costituzione di un servizio di Teleriabilitazione
3. Coinvolgimento di Centri Termali distribuiti nel territorio Veneto in grado di adeguarsi a elevati standard di cura

Esiti prevedibili dal seguente progetto sarebbero: rapida diffusione ed omogeneizzazione dei servizi erogati nonché ampliamento dell'offerta e riduzione delle complicità legate alla degenza, senza rinunciare a completare e/o continuare le cure.

In questo modello, **nella fase di avviamento**, saranno coinvolti i soggetti dell'intera provincia di Padova che siano stati affetti da SARS-CoV-2, che successivamente al ricovero per infezione acuta e laddove sussistano necessità riabilitative residue, convergono verso un medesimo servizio di

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 7/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo_aopd@pecveneto.it

Teleriabilitazione sviluppato dall'Unità Operativa di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera - Università di Padova in stretta integrazione con il Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea, nell'ambito del mandato del Dipartimento Interaziendale Ospedale Territorio costituito tra le due aziende e che da questo verranno presi in carico o redistribuiti tra i diversi setting di cura, ivi inclusi i soggiorni nei Centri Termali esistenti nel territorio, accreditati a prestare livelli di cura adeguati. Staff multidisciplinari, programmi riabilitativi appropriati ai bisogni di cura sotto il profilo motorio, cardio-respiratorio, neurocognitivo e psicologico, saranno offerti ai soggetti con sequele Long COVID mediante una Piattaforma di Teleriabilitazione e coinvolgendo i Centri Termali (CT) della Regione del Veneto.

In seguito al primo accesso ai servizi predisposti dalle strutture costituenti il Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione Ospedale-Territorio, i pazienti sono ammessi a usufruire di prestazioni di Teleriabilitazione cui possono essere sottoposti al domicilio.

Nel Setting Termale, invece, si esplicano sinergie tra trattamenti termali tradizionali, interventi riabilitativi e risorse tecnologiche adeguatamente predisposte.

Il servizio di Teleriabilitazione punta a un precoce screening delle necessità assistenziali mediante valutazione clinica, funzionale e neuropsicocognitiva dei possibili disturbi funzionali, implementando percorsi riabilitativi personalizzati per pazienti con sequele relate all'infezione COVID-19 e operando strategie di empowerment dei pazienti mediante l'automonitoraggio.

Col presente progetto il Centro Regionale per le Tecnologie della Teleriabilitazione e il Termalismo (CERTTT), afferente all'U.O.C di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera di Padova, che opera con la stretta sinergia gestionale del Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea, come descritto nella DGR n.538 del 27/04/2021, vuole rappresentare una soluzione innovativa che si avvale di pianificazioni organizzative integrate e metodologie tecnologiche d'avanguardia. **Il compito del CERTTT è quello di realizzare un nuovo modello di presa in cura dei pazienti con Sindrome post-COVID, che si rivolgerà dapprima in forma sperimentale ai pazienti con Sindrome Post-Covid del territorio dell'Azienda AULSS 6, per poi essere esteso all'intera Regione Veneto.** Il modello organizzativo delle reti di servizi riabilitativi appropriato per queste patologie è quello di tipo "verticale" (Hub & Spoke), che prevede una configurazione organizzativa delle strutture assistenziali e un sistema di governo dei processi in

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 8/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITÀ PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aospd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aospd@pecveneto.it

grado di offrire continuità di cura in cui i pazienti sono trasferiti verso una o più unità centrali di riferimento (gli Hub) quando la soglia di complessità degli interventi previsti nelle sedi periferiche (gli Spoke) viene superata.

La situazione conseguente la Pandemia COVID-19 impone una rivisitazione delle modalità di presa in carico dei pazienti e di erogazione dei servizi di riabilitazione, che il personale e gli strumenti illustrati mirano a integrare.

Se si tiene in considerazione l'incidenza della sindrome post Covid, riportata su Nature (2021) ed i dati della Pandemia in Regione Veneto (<https://quantitas.it/data/coronavirus/>), si può calcolare che i pazienti "sintomatici" ammalati di Covid in Regione Veneto siano non meno di 50.000 (su oltre 500.000 casi positivi da inizio pandemia). Di questi la letteratura invita a considerare almeno 1/3 di casi con sintomatologia persistente in seguito all'infezione. Inizialmente il progetto del CERTTT si rivolgerà alla provincia di Padova. In questa provincia i casi di pazienti con sindrome Long COVID sarebbero stimati in non meno di 8/9.000 cittadini (su circa 100.000 positivi in una popolazione complessiva afferente all'AULSS6 di 936.000 abitanti circa (<https://www.aulss6.veneto.it/I-Distretti>)). Considerando che almeno un terzo di essi possa presentare 1 o più sintomi ascrivibili alla sindrome post Covid, risulta necessario fornire quantomeno un ciclo di trattamento riabilitativo (di minimo 10 ore nell'arco di 2 settimane) almeno per circa 2500-3000 pazienti.

Il CERTTT prevede di seguire inizialmente almeno la metà dei pazienti con Sindrome Post-Covid afferenti all'AULSS 6: a questi soggetti si mira a fornire trattamenti Teleriabilitativi quotidiani per ogni giorno feriale in cui si effettua la terapia (da lunedì a venerdì) con modalità quanto più possibile adeguate alle necessità individuali dei pazienti, ivi comprese prestazioni riabilitative anche in contesto termale.

Dopo la fase di avviamento nell'area della provincia di Padova il progetto sarà gradualmente e progressivamente esteso al territorio Regionale attivando anche i percorsi di formazione del personale coinvolto.

Applicando le indicazioni del Regolamento UE n. 679/2016, il CERTTT costituito all'interno dell'Azienda Ospedale – Università di Padova in stretta integrazione gestionale con il Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea sarà il destinatario ultimo di tutti i dati e metadati sanitari emersi da ciascuna delle attività cliniche descritte e correlate alla presente progettualità (struttura Hub).

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 9/39



Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA
Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111
Cod. Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Oltre ai Medici afferenti alla UOC di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera di Padova, anche i Medici di Medicina Fisica e Riabilitativa del Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea, utilizzeranno fin dall'inizio della fase sperimentale del progetto, e sulla base di credenziali d'accesso specifiche, tutti gli strumenti di Valutazione da remoto e le impostazioni del Progetto Riabilitativo Individuale digitale.

Allo stesso modo, gli altri medici specialisti in Medicina Fisica e Riabilitativa coinvolti successivamente nella progettualità potranno essere via via integrati mediante procedure di formazione e access control, espandendo le prestazioni in maniera scalare e proporzionata alle reali necessità dei pazienti e del servizio. Dopo la fase di avviamento del progetto nella Provincia di Padova, il modello dovrà essere esteso infatti ad altre aree geografiche intraregionali secondo le tempistiche concordate con Azienda Zero, sempre secondo la logica Hub and Spoke.

I servizi di Teleriabilitazione e Telemonitoraggio, viste le necessità di personale e di tecnologie, saranno gradualmente adeguati in maniera proporzionale e razionale alle richieste del territorio regionale, secondo una pianificazione condivisa con Azienda Zero.

Il rapporto tra il CERTTT e i presidi sanitari periferici di ogni ordine e grado si strutturerà inizialmente nella prospettiva di un modello gestionale centralizzato, per accompagnare il corretto sviluppo del sistema a livello territoriale: intento finale del servizio, però, è quello di sviluppare interazioni tese a valorizzare a pieno le risorse tecnologiche disponibili per costituire reti di competenze professionali e interprofessionali, amministrative e gestionali sempre più funzionali e interconnesse.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 10/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod. Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

DESCRIZIONE DELLE NECESSITA' PER LO SVILUPPO DELLA PIATTAFORMA DIGITALE CERTTT E DEL SERVIZIO DI TELERIABILITAZIONE

10

Per la realizzazione delle varie fasi di questo progetto di presa in carico dei pazienti post-acuti e di Teleriabilitazione, come indicato nel cronoprogramma in appendice, viene richiesto:

1. Personale dedicato
2. Ambienti di esercizio
3. Attrezzature - Tecnologie dedicate
4. Software dedicato
5. Sviluppo dei contenuti Multimediali
6. Formazione del Personale

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 11/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

1. PERSONALE

Funzioni

La fase iniziale del progetto potrà essere svolta utilizzando le risorse attualmente in dotazione nelle strutture che costituiscono il Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione tra AOPD e AULSS 6, procedendo ad una razionalizzazione **temporanea** dell'utilizzo delle risorse umane.

Questo potrà essere realizzato attraverso una **temporanea** diversa **prioritizzazione** delle attività svolte nelle diverse strutture, anche alla luce delle oggettive richieste di prestazioni riabilitative correlate alla attuale situazione pandemica.

Questa iniziale, parziale e temporanea riallocazione di risorse non potrà essere sostenuta a lungo dalle strutture che costituiscono il Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione in quanto andrà prevista nel prossimo futuro un aumento di richieste di prestazioni riabilitative in relazione a tutte le attività sanitarie che la pandemia ha fatto procrastinare.

Una ragionevole programmazione graduale di acquisizioni aggiuntive di risorse umane, specificate in base alle diverse competenze professionali, e suddivisa nelle varie fasi di realizzazione del progetto, è esplicitata nel cronoprogramma allegato.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 12/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod. Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Operatore	Specializzazione	Mansione	Obiettivi
Medico	Medicina Fisica e Riabilitativa	Valutazione MFR	<ul style="list-style-type: none"> -Team Leader con interfaccia diretta con pazienti, altri medici, psicologi e neuropsicologi, personale sanitario riabilitativo -Valutazione del paziente -Approfondimento del quadro presentato dal paziente e definizione di priorità di PIC in setting clinico, riabilitativo, NPS, o Psicologico mediante modelli di valutazione a Check List -Stesura di un PRI digitale -Strutturazione di un piano di PIC e identificazione del Setting Riabilitativo più idoneo tra quelli disponibili -Coordinamento della Valutazione multidimensionale -Rivalutazione e rimodulazione del percorso riabilitativo a seconda delle evoluzioni funzionali del paziente

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 13/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Fisioterapista		Svolgimento di attività di Trattamento riabilitativo	<p>Presa in carico tele-riabilitativa del paziente che dopo valutazione necessita di maggiore assistenza.</p> <p>In condivisione del PRI, sviluppo di sessioni di Teleriabilitazione on-line con rapporto paziente - professionista di 1:1 o 1:2, da remoto, in condivisione del PRI.</p> <p>Erogazione di prestazioni riabilitative motorie, cardio-respiratorie</p> <p>Il servizio potrà erogare servizi in presenza con le attività riabilitative territoriali ove sussistano necessità particolari.</p>
Fisioterapista		Come sopra	Come sopra per garanzia di totale erogazione di prestazioni
Neuropsicologo		Svolgimento di Attività Specialistica di Neuropsicologia	<p>-Valutazione Neuropsicologica del paziente su segnalazione del Medico MFR che ha effettuato la valutazione di accesso al percorso riabilitativo.</p> <p>-Somministrazione di Scale di screening e specifiche per le problematiche Neuro-psico-cognitive sussistenti</p> <p>-PIC in riabilitazione cognitiva da remoto mediante supporti forniti dalla piattaforma</p>
Amministrativo			

PIC = Presa In Carico; MFR = Medicina Fisica e Riabilitazione; PRI = Progetto Riabilitativo Individuale; MdC = Medicina di Comunità; TR = Teleriabilitazione; TM = Telemonitoraggio

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 14/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Tutto il personale richiesto, afferente al CERTTT, verrà utilizzato sia all'interno della UOC di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera di Padova sia all'interno delle strutture del Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea, per garantire lo sviluppo di un modello di riabilitazione di prossimità, che è nei mandati del Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione Ospedale Territorio costituito tra l'Azienda Ospedale Università di Padova e la AULSS 6 Euganea.

A tutti i Professionisti sarà fornita adeguata formazione all'utilizzo del servizio secondo le specifiche mansioni e garantiti i diritti spettanti dal testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Leg 81/08 e successive integrazioni).

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 15/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

2. AMBIENTI DI ESERCIZIO

Per un'adeguata erogazione dei servizi previsti è necessario identificare, adattare e dei locali appropriati al solo esercizio delle specifiche mansioni con dimensionamento adeguato a garantire il corretto svolgimento delle prestazioni. I Professionisti e gli ambienti dovranno essere tutelati, assicurati e adeguati secondo normativa vigente (tra cui l'allegato XXXIV del D.leg 81/08 ed eventuali integrazioni), dai rischi da inquinamento di varia natura (es. Indoor, Acustico, microclimatico, ecc.), e dai rischi specifici del setting lavorativo (vedansi ad esempio rischio Incendi, Folgorazioni, Esplosione di Attrezzatura, ecc.) e dai rimanenti rischi identificati mediante apposito Documento di Valutazione dei Rischi.

La sede dell'UOC di Riabilitazione Ortopedica collocata all'Ospedale S. Antonio sarà identificata come sede operativa per il coordinamento del progetto.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 16/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

3. ATTREZZATURE - TECNOLOGIE DEDICATE

Per quanto riguarda le dotazioni strumentali, saranno necessarie:

- 3 postazioni di videoconferenza con prestazioni adeguate ai requisiti previsti per il servizio di Triage, per il servizio di Medicina Fisica e Riabilitazione, telemonitoraggio, servizio Neuropsicologico/psicologico
- 1 postazioni tecnologiche dotate di sistema di videoconferenza integrato per la gestione di dispositivi remoti e domiciliari (vedi Tecnologia Khymeia Group "Telecockpit Full Set" o con funzioni e standard equiparabili)
- Minimo 20 kit di sensoristica per la riabilitazione domiciliare motoria di arti superiori e inferiori, training respiratorio, cardiovascolare e cognitivo per la gestione contemporanea e differenziata di tutti i setting (vedi Tecnologia Khymeia Group "VRRS Home Kit" o con funzioni e standard equiparabili)

Le precedenti sono stime di minima senza le quali le prestazioni non verrebbero erogate completamente, ma risulta necessario anche garantire la continuità del sistema senza interruzioni, le dotazioni di scorta e rapida sostituzione in caso di malfunzionamento per ciascuna delle voci precedenti per cui si sono calcolati moltiplicatori di fabbisogno per permettere al sistema di attenuare al minimo il rischio di interruzioni prevedibili del servizio ai pazienti.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 17/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aospd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aospd@pecveneto.it

Di seguito la stima corretta da noi ritenuta la minima attrezzatura efficace.

Strumentazione	Unità	Margine	Totale	Costo unitario
Postazioni di Videoconferenza adeguate ai vari setting	3			Non meno di 5000 € Iva esclusa
Postazioni di Videoconferenza integrata con dispositivi remoti	2			55.000 € Iva esclusa (stimato su riferimento tecnologia Khymeia Group)
Kit di Sensoristica da distribuire ai pazienti	20			5.000 € Iva esclusa (stimato su riferimento tecnologia Khymeia Group)
Server, Sistemi di Archiviazione Dati	Dato da concordare col personale IT in fase di sviluppo delle risorse digitali e variabile a seconda della architettura prescelta per la realizzazione del progetto.			

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 18/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Tutta la strumentazione verrà utilizzata sia all'interno della UOC di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera di Padova sia all'interno delle strutture del Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea in maniera proporzionale e razionale alle richieste del territorio, secondo una pianificazione condivisa

Da stime provvisorie il costo di tutta la presente dotazione strumentale e hardware, acquisita al termine delle varie fasi illustrate nel cronoprogramma allegato, potrebbe essere NON inferiore a 490.000 euro (iva esclusa). Manutenzione, aggiornamento, adeguamento, assicurazione, integrazione in itinere dei servizi, accordi con servizi di logistica e di call center esulano dal budget qui indicato e costituiranno voci di spesa calcolate a parte una volta identificate le eventuali partnership di sviluppo.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 19/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

4. SOFTWARE DEDICATO

Il modello di presa in carico del CERTTT è possibile solo con lo sviluppo di un software gestionale in grado di interfacciarsi alle piattaforme già utilizzate per la cartella clinica ospedaliera, refertazione ambulatoriale e diagnostica e teleconferenza per le riunioni d'equipe. Il software dovrà essere quindi integrato nel Sistema Informativo Ospedaliero per i seguenti aspetti di base:

- Autenticazione;
- Gestione Anagrafica;
- Erogazione delle eventuali ricette dematerializzate;
- Produzione documentazione medica, comprensiva di eventuali codici di confidenzialità;
- Modulo di prescrizione ricette dematerializzate;
- Invio al repository aziendale e conseguente indicizzazione al FSE-r.

Il software deve essere rispondente alle esigenze della valutazione in telemedicina, della stesura del PRI multi professionale e multidisciplinare per diverse tipologie di utenti (ivi compresi soggetti con barriere linguistiche, disabilità, limiti alla fruibilità di risorse digitali), diverse tipologie di professionisti, diversi settings di erogazione delle prestazioni, rispetto delle normative di tutela della sicurezza dei dati sanitari digitali, di tutela della privacy, di garanzia della libera autodeterminazione del paziente per la corretta e lecita acquisizione di dati e metadati sanitari finalizzati al miglioramento del servizio, alla ricerca scientifica, ai flussi amministrativi e gestionali.

Il software deve consentire al Medico Fisiatra, al Fisioterapista, Psicologo e agli altri operatori della riabilitazione di monitorare i propri Pazienti a casa, di effettuare teleconsulti ed attuare il Programma Riabilitativo Individuale in sedute di Teleriabilitazione, telemonitoraggio e di gruppo di auto-mutuo-aiuto. L'operatore può monitorare costantemente il trattamento del Paziente e riceve automaticamente eventuali messaggi di alert nel caso in cui determinati parametri clinici si manifestino fuori norma. Le prestazioni erogate devono essere riconoscibili e rimborsabili. Deve essere possibile il follow up dei pazienti post Covid-19 con inserimento di esiti di trattamento, teleconsulto, alert di valori fuori norma, monitoraggio, registrazione e trasmissione dei principali parametri vitali quali saturazione, pulsazioni, pressione, temperatura, ecc... (test di saturazione-

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 20/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

misurazione SpO2 a riposo / dopo sforzo; camminata 3 minuti, risultati di esercizi riabilitativi cognitivi).

Le apparecchiature e i software di Telemedicina, Televisita, Teleriabilitazione e Telemonitoraggio dovranno essere certificati secondo le normative in essere relativamente ai Dispositivi Medici.

Tutto il processo dovrà essere ottemperante al regolamento UE. n. 679/2016.

Il progetto, come da Delibera della Giunta Regionale nr. 538 del 27/04/2021 per gli aspetti di tipo tecnologico/informatico è in fase di condivisione con i Sistemi Informativi di Azienda Zero ed il Consorzio Arsenal.

Lo sviluppo del software che sarà inglobato nell'ambito del progetto di TeleMedicina Regionale presuppone un'ipotesi di spesa di 210.000 € + IVA.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 21/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

5. SVILUPPO DEI CONTENUTI MULTIMEDIALI

Il servizio proposto sarà strutturato anche grazie alla realizzazione di contenuti multimediali (audio-video) di natura riabilitativa e educativa.

Per la presentazione del progetto riabilitativo ai pazienti, l'illustrazione delle soluzioni terapeutiche, l'implementazione di video di esercizi da emulare per il recupero, per la guida ed il supporto del caregiver, il CERTTT si avvarrà di materiale sviluppato, offerto e progressivamente migliorato da un'equipe di Ricerca e Sviluppo costituita da professionisti della UOC di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera di Padova integrati da professionisti del Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea.

A tal proposito si stima un ammontare di non meno di 60.000 euro per l'acquisto delle attrezzature necessarie e per la realizzazione dei suddetti contenuti.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 22/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

6. FORMAZIONE DEL PERSONALE

Le novità apportate dal presente servizio di Teleriabilitazione necessitano di una formazione continua e permanente di tutto il personale dedicato a tale attività, da parte di figure professionali con competenze trasversali e specialistiche. Questa esigenza verrà ottemperata nell'ambito della **Fondazione Scuola di Sanità Pubblica della Regione del Veneto** utilizzando il personale del CERTTT.

Al fine dell'erogazione della formazione necessaria si stima un fabbisogno non inferiore a 50.000 euro.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 23/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod. Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

PIANIFICAZIONE DEI SERVIZI DI RIABILITAZIONE POST-COVID 19 NEI CENTRI TERMALI

PREMESSA

Questo documento pone dei requisiti di struttura minimi che le strutture termali devono possedere per poter partecipare ai percorsi di presa in cura riabilitativa nei pazienti con disabilità post-Covid. Inizialmente saranno da coinvolgere i Centri Termali che abbiano specifica autorizzazione all'erogazione di prestazioni riabilitative ai sensi della L.R. n. 22/2002; allo stesso tempo andranno motivati all'adeguamento anche gli altri Centri interessati ad ottenere l'autorizzazione.

Dal punto di vista dei "requisiti organizzativi" sarà necessario definire insieme un nuovo modello di e dell'Azienda Ospedaliera e della USL 6 di Padova.

Uno degli aspetti che dovranno essere definiti di concerto con la Direzione della Sanità regionale e con Azienda Zero è costituito dalle modalità amministrative con cui verranno garantiti gli auspicati percorsi riabilitativi in ambiente termale.

Attualmente, infatti, l'allegato 9 del DPCM 12 gennaio 2017 (cosiddetto Decreto Nuovi Lea) comprende, per quanto attiene le malattie muscolo scheletriche (ed una buona parte dei pazienti oltre al danno cardio-pneumologico presentano importanti disturbi senso-motori e neurocognitivi) soltanto l'osteoartrite e altre forme degenerative e i reumatismi extraarticolari.

Per prendere in carico globalmente i pazienti con sindrome Post COVID si dovrà o considerarli pazienti a carico INAIL (previo riconoscimento di malattia professionale, che non è estendibile a tutti i soggetti) oppure inserire anche le strutture termali nel circuito degli enti erogatori di prestazioni di medicina fisica e riabilitazione in convenzione, con attribuzione di specifici budget *ad hoc* e con una cabina di regia che non potrà che essere rappresentata dal CERTTT e dal Dipartimento di Riabilitazione in relazione ai dettati specificati nella DGR 538/2021 ed ai rapporti sia strutturali sia funzionali che il Dipartimento Interaziendale ha con le varie strutture eroganti prestazioni di riabilitazione ivi comprese le Strutture Termali.

Il CERTTT si dovrà avvalere della convenzione con Centri Termali (CT) accreditati dal Sistema Sanitario Regionale per l'erogazione di prestazioni riabilitative con specifici requisiti.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 24/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. +39 049 8211111

Cod. Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Le prestazioni che le strutture termali possono fornire sono:

- Training per il miglioramento della forza muscolare, dell'endurance, della performance motoria globale e per il graduale recupero/adattamento delle attività di vita quotidiana anche mediante idrochinesiterapia assistita;
- Training di tipo aerobico a intensità diverse per il ricondizionamento cardiorespiratorio, mediante utilizzo di ergometri a frequenza;
- Training della muscolatura respiratoria e accessoria, tecniche di clearance bronchiale e igiene delle vie aeree, terapie inalatorie termali e ricondizionamento respiratorio;
- Riabilitazione psicologica e neuropsicologica mediante tecniche cognitivo-comportamentali.

Tenuto conto delle necessità dei pazienti affetti da *Sindrome Long Covid*, le strutture manifestanti interesse all'erogazione di questo tipo di prestazioni riabilitative verranno considerate solo se il Sistema Sanitario Regionale le riterrà idonee a garantire le prestazioni secondo le normative vigenti, relative a requisiti professionali, organizzativi e strutturali (L.R. n. 22/2002).

Fermo restando il rispetto della normativa nazionale e regionale in materia di autorizzazione all'esercizio delle attività sanitarie (L.R. n. 22 del 16 agosto 2002 - DGR n. 84 del 16 gennaio 2007), le strutture interessate devono garantire i seguenti requisiti:

1. **PROFESSIONALI**
2. **ORGANIZZATIVI**
3. **STRUTTURALI**

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 25/39



Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

1. REQUISITI PROFESSIONALI

Ogni CT dovrà garantire un organico di professionisti specialisti con le seguenti caratteristiche e abilitazioni che potranno essere anche in condivisione tra più Centri Termali anche in relazione alle tipologie ovvero al grado di complessità della disabilità che sarà presa in carico della struttura termale. A tal proposito i CT potranno prendere in carico dal punto di vista riabilitativo pazienti con diversa disabilità motorio-respiratoria-neurocognitivo-psicologica in base ai requisiti professionali, organizzativo - strutturali disponibili. Le prestazioni delle figure professionali specialistiche che non siano vincolate alla continuità assistenziale medica, possono essere garantite anche in forma consulenziale.

Professionista	Specializzazione	Mansione e Obiettivi
Medico	Medicina Fisica e Riabilitazione	Inquadramento diagnostico terapeutico e compilazione del progetto riabilitativo individuale (PRI) - Team Leading
Medico termale	Medico Termalista o discipline equipollenti	Valutazione per l'accesso a eventuali terapie che coinvolgono l'utilizzo del mezzo termale che svolga la funzione internistica e di medicina generale durante il soggiorno.
Medico	Pneumologo o discipline equipollenti	Inquadramento diagnostico terapeutico Pneumologico Supporto e affiancamento allo specialista fisiatra per l'attività di riabilitazione respiratoria
Infermiere		Valutazione e Assistenza Infermieristica del paziente, somministrazione delle terapie, eventuali medicazioni minori, garanzia di omogeneità di cura tra i pazienti
Fisioterapista		Definizione del PRI e trattamento riabilitativo per quanto concerne: ambito motorio, respiratorio, cardiologico, neurologico.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 26/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Neuropsicologo		Valutazione e trattamento del paziente ed eventuale segnalazione al Team Leader di necessità di presa in carico presso servizi neuro-psicoriabilitativi più appropriati al quadro clinico
----------------	--	---

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 27/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

Tale personale si intende preposto alle valutazioni e ai trattamenti specifici di cui i pazienti necessitano, ma ciascun CT deve garantire per i soggetti in cura l'accesso a un servizio di pronta disponibilità medica 24/24h per le eventuali problematiche di emergenza/urgenza.

Per soddisfare il precedente requisito, i Centri Termali potranno avvalersi di prestazioni in convenzione con strutture pubbliche, private convenzionate o con medici in libera professione con comprovata competenza e abilitazioni in servizi di intervento adeguati alle necessità dei rischi nei contesti termali e secondo il DGR 1515/ ottobre 2015 della Regione del Veneto.

Mediante specifiche convenzioni/consulenze potranno essere erogate, qualora richieste, anche prestazioni di Gastroenterologiche, Psichiatriche, Oculistiche, di professionisti ortottisti e di nutrizionisti ed altre ove fosse necessario.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 28/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it**2. REQUISITI ORGANIZZATIVI**

ASSISTENZA MEDICA PRESSO LE STRUTTURE TERMALI, CRITERI DI ELEGGIBILITA' E REQUISITI MINIMI	
Modello Assistenziale	<p>Strutture Termali private che si sottopongono a iter di convenzionamento SSN e presso le quali possono essere erogate alcune prestazioni sanitarie in regime di soggiorno, semi-soggiorno e ambulatoriali. Per l'autorizzazione e convenzionamento delle stesse vengono rispettate le specifiche norme in vigore. La gestione di tali centri può essere diretta da parte dell'ente privato che manifesti interesse all'accreditamento o da parte di Aziende Sanitarie.</p> <p>L'individuazione delle strutture, gli standard di cura attesi dal soggiorno in queste strutture sono oggetto di proposta preliminare in questo documento, mentre si demandano le disposizioni definitive alle componenti amministrativo-gestionali delle autorità regionali competenti.</p> <p>L'assistenza medica ai pazienti soggiornanti è a carico dell'ente privato e deve essere erogata dal personale medico e sanitario coordinato e organizzato dalla direzione sanitaria della struttura.</p> <p>La direzione sanitaria, che può essere svolta anche dal responsabile clinico della struttura, è responsabile della gestione dei farmaci, dei presidi, della documentazione clinica (cartelle) e della documentazione professionale (linee guida, carta dei servizi), della gestione del rischio clinico, della qualità e dell'applicazione della normativa regionale, delle misure igienico-sanitarie e dell'adeguato accoglimento del paziente, da applicare secondo la normativa vigente nell'esercizio di questa attività sanitaria.</p> <p>I CT rappresentano un'integrazione all'offerta assistenziale e riabilitativa extraospedaliera, in un'ottica di transizione tra setting di cura gradualmente e progressivamente appropriati all'auspicabile riduzione dei gradi di dipendenza del paziente per garantire un ritorno al domicilio in estrema sicurezza. Rispetto alle altre soluzioni già codificate e attive, queste strutture si inseriscono tra le soluzioni di soggiorno parzialmente assimilabili a strutture di cure intermedie.</p> <p>La numerosità di personale sanitario medico e non medico deve essere rapportata alla tipologia e volume delle procedure.</p> <p>Nella struttura il personale deve essere formato ad eseguire procedure di rianimazione cardiopolmonare con apparecchiature idonee.</p>

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 29/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

<p>Responsabilità della gestione clinica dei pazienti</p>	<p>La responsabilità clinica in struttura è garantita dal medico che assicura un monitoraggio clinico quotidiano che deve essere garantito anche il sabato e la domenica.</p> <p>La presenza medica in struttura deve essere garantita per un totale di circa un'ora alla settimana per paziente, garantendo ammissioni e dimissioni dei pazienti 5 giorni alla settimana (dal Lunedì al Venerdì).</p> <p>La presenza medica complessiva deve essere garantita per almeno 3 ore al giorno, compresi il sabato e la domenica, e deve rendere possibile, con appositi accordi convenzionali con il CERTTT, l'accoglimento di pazienti nei 5 giorni feriali.</p> <p>Gli accessi del medico devono essere documentati nella cartella clinica. In cartella deve essere, inoltre, registrato un piano assistenziale personalizzato, stilato in sinergia con infermiere e gli altri professionisti del team assistenziale e riabilitativo, incluso il fisiatra della struttura inviante o del servizio CERTTT, che contribuisce associando un Progetto Riabilitativo Individuale al piano assistenziale.</p> <p>Il piano deve essere verificato attraverso meeting periodici tra tutti gli operatori coinvolti nell'assistenza ed aggiornato o modificato in base alle condizioni cliniche e alla progressione funzionale del paziente.</p> <p>Nelle ore in cui il medico responsabile dei pazienti non è presente, la struttura deve garantire o la presenza di altro personale medico o la reperibilità telefonica e l'eventuale intervento in loco quanto prima e non oltre i 45 minuti attraverso un sistema di pronta disponibilità secondo le possibilità precedentemente illustrate.</p> <p>Il responsabile clinico della struttura è garante della raccolta delle informazioni sanitarie per assolvere al debito informativo (secondo modelli di tracciamento record definiti).</p> <p>La cartella e i dati clinici sanitari vengono custoditi dalla struttura nel rispetto della normativa vigente e devono essere consultabili e riproducibili su richiesta di chi ne ha diritto.</p>
<p>Riferimento Ospedaliero</p>	<p>Il CT deve essere collegato, mediante specifici accordi, a ospedali per acuti pubblici o accreditati di riferimento che possano offrire l'accesso facilitato del paziente che necessiti di ricovero in situazioni di urgenza/emergenza anche mediante la rete del 118.</p> <p>Il percorso diagnostico-riabilitativo sarà gestito dal personale dei servizi</p>

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 30/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

	CERTTT o direttamente dal personale CERTTT che gestiranno le eventuali visite specialistiche /controllo, esami ematochimici, visite di controllo (cod. 89.01), TAC Torace (cod. 87.41), doppler cardiaco (cod. 88.72.3), spirometria globale (cod. 89.37.2), diffusione alveolo-capillare del CO (cod. 89.38.3), Holter (cod. 89.50), ECG (cod. 89.52), Emogasanalisi arteriosa (cod. 89.65.1), Test del cammino (cod. 89.44.2), colloquio psicologico-clinico (cod. 94.09), ecc.
--	---

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 31/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aospd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aospd@pecveneto.it

Eleggibilità dei pazienti, iter per l'ingresso e attività da garantire al paziente da parte del responsabile clinico

Il soggiorno in struttura termale può essere richiesto da un medico di MMG, un medico dipendente, convenzionato o accreditato SSN per mezzo dei servizi CERTTT o direttamente dal personale CERTTT. La richiesta inviata al CERTTT sarà gestita (non appena il servizio sarà a regime) per la redistribuzione dei pazienti.

Una Valutazione Multidimensionale verrà eseguita durante la degenza nel CT, preferibilmente in struttura anche per mezzo di strumenti telematici, con la partecipazione in presenza o telematica del MMG di scelta e del personale CERTTT. Il collegamento funzionale tra centro termale, ospedale e domicilio verrà mediato dai servizi del CERTTT (quando entrati a regime) che provvede alla gestione digitalizzata di liste d'attesa automatizzate sulla base delle valutazioni eseguite. Il CERTTT può integrare i criteri di priorità estemporanea allo scorrimento delle liste d'attesa in base alle evoluzioni dei quadri clinici rilevati e, comunque, giustificandone la necessità mediante referenziazione. L'accesso alle Strutture Termali è, comunque, condizionato alla disponibilità di accoglienza al soggiorno, alla garanzia di continuità di cura del paziente durante tutto il periodo di presa in carico presso le stesse.

Le responsabilità dei professionisti medici per la transizione del paziente si declina in queste attività:

- I Medici di Medicina Fisica e Riabilitazione dei servizi ospedalieri, di strutture riabilitative intensive, estensive, di strutture ambulatoriali o di servizi di Teleriabilitazione appositamente formati che avranno valutato i pazienti con sindrome post-covid potranno porre indicazione di presa in carico riabilitativa presso il CT. La suddetta indicazione verrà concretizzata mediante produzione di apposita impegnativa che permetterà al paziente di recarsi presso i servizi CUP per la prenotazione. All'indicazione di presa in carico andrà allegata la valutazione specialistica del professionista inviante, il Progetto Riabilitativo Individuale da quest'ultimo redatto e un'indicazione prognostica temporale del periodo di soggiorno termale reputato necessario;

- I servizi CUP, fino all'entrata a regime del servizio di Teleriabilitazione, potranno effettuare direttamente la prenotazione verso i

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 32/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

centri termali;

- Successivamente all'entrata a regime del servizio di Teleriabilitazione CERTTT, i Medici di Medicina Fisica e Riabilitativa sopracitati potranno gradualmente accedere direttamente da piattaforma informatizzata ed esprimere eleggibilità per la presa in carico presso i centri termali convenzionati;

- Il paziente in possesso d'impegnativa per la presa in carico riabilitativa presso centro termale o con eleggibilità definita verrà posto in lista d'attesa per il soggiorno presso le strutture convenzionate (gradualmente digitalizzata e automatizzata compatibilmente con lo sviluppo della piattaforma del CERTTT);

- All'ingresso in struttura, il Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa del centro termale accogliente, effettuata la visita di propria competenza e valutati gli atti, vaglierà il Progetto Riabilitativo Individuale proposto dai colleghi dei servizi sopracitati. In fase di redazione della propria refertazione potrà apporre modifiche esclusivamente integrative per le prestazioni da erogare, producendo adeguata segnalazione dei bisogni riabilitativi, precedentemente inespressi, che giustificano l'integrazione del PRI. Per una più completa appropriatezza del servizio, il Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa della struttura termale potrà richiedere documentazione integrativa al servizio inviante.

Il Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa di struttura termale potrà proporre modifiche del PRI e della prognosi. Tale prognosi per il trattamento termale potrà essere integrativa a quella di invio del paziente, ma in tal caso il medico della struttura termale dovrà motivare nello specifico:

- i bisogni non precedentemente riscontrati dai colleghi e che giustificano eventuali prolungamenti del periodo di soggiorno presso la struttura termale;
- la quota di giorni di soggiorno aggiuntivi necessari;
- le prestazioni aggiuntive che sia necessario erogare al fine di raggiungere gli obiettivi proposti nel PRI del centro termale.

Il trattamento indicato dal Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa operante in contesto di centro termale dovrà essere corredato da indicazioni circa il regime riabilitativo più idoneo (soggiorno, semi-soggiorno o ambulatoriale).

L'inizio del trattamento riabilitativo nel centro termale dovrà avvenire secondo le modalità ordinarie di erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 33/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aospd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aospd@pecveneto.it

	All'interno dei Centri Termali si potranno condurre attività di ricerca clinica coordinata con strutture pubbliche.
Criteri di Esclusione dai Trattamenti in Centri Termali	<ul style="list-style-type: none"> - Età minore di 18 anni - Presenza di sintomi e segni non riconducibili alla Sindrome Long Covid secondo i criteri di definizione NICE - Disabilità o menomazioni, condizionanti carichi assistenziali, derivanti da infezioni COVID-19 acute o riacutizzazioni di sintomatologie afferenti al quadro Long Covid per le quali la presa in carico più appropriata risulta essere in contesti di ospedali per acuti, strutture di riabilitazione intensiva (Codice 56, 75, 28) o estensiva (URT). - Disabilità le cui richieste assistenziali siano esaudibili a domicilio da servizi territoriali o Teleriabilitazione - Presenza di disturbi della comunicazione, di natura neuro-psicocognitiva, di natura psichiatrica, nonché decadimenti cognitivi e condizioni di incapacità d'intendere o volere incompatibili col raggiungimento degli altri bisogni riabilitativi - Pazienti non stabilizzati dal punto di vista medico - Funzioni/abilità perse senza margini di recuperabilità mediante interventi di riabilitazione estensiva adeguati - Presenza di quadri clinici incompatibili col trattamento in ambito termale secondo le linee guida di medicina termale - Pazienti tracheotomizzati, portatori di presidi quali cannula tracheostomica, alimentazione enterale anche mediante stomia, catetere vescicale, sonde ano-rettali, accessi vascolari maggiori, ferite chirurgiche non stabilizzate - Quadri clinici inficianti sull'autonomia del paziente e condizionanti gradi da moderati a severi di dipendenza (FIM < 91, Barthel < 80) - Quadri Cardiopolmonari pregressi o derivanti da condizioni acute da infezione SARS-CoV-2 incompatibili con l'esecuzione di esercizi in contesto termale - Instabilità dei parametri di saturazione sia a riposo che sotto sforzo o livelli di saturazione ridotti stabili in assenza di patologie polmonari pregresse. Dispnea. - Pazienti allettati o comunque decondizionati alla stazione assisa/eretta. - Pazienti con quadri neurologici che esponcano a rischio prevedibile di epilessia o storia di epilessia recente

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 34/39



Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

	<p>I pazienti non potranno essere trattati laddove le strutture non soddisfino i requisiti di personale, strumentazioni, assistenza ed erogazione di prestazioni previste. I requisiti saranno sottoposti a periodica riverifica.</p>
Aspetti strutturali, organizzativi e di supporto alle attività	<p>Arredi, sistemi di chiamata dei sanitari, strumentazione informatica, connessione a reti aziendali e sistemi CERTTT per le attività di raccolta dati sono da ricondurre alla responsabilità e spesa dell'ente gestore di ciascun centro termale.</p> <p>Ausili standard (letti, materassi antidecubito, deambulatori) e presidi non personalizzati sono a carico dell'ente gestore di ciascun centro termale.</p> <p>La decisione in merito alle regole di fornitura di farmaci, i dispositivi, ausili e presidi personalizzati è rimandata alla competenza delle apposite autorità sanitarie regionali.</p> <p>Gli accordi tra ente privato e CERTTT, se presenti, devono esplicitare i termini della collaborazione professionale tra enti in modo completo, specifico ed esauriente a descrivere ogni interazione e flusso di lavoro e dati clinici del paziente.</p>
Ruolo Fisiatra del CERTTT	<p>La presenza del Medico di Medicina Fisica e Riabilitativa, se non presente in organico alla struttura termale, dovrebbe essere offerta mediante il servizio CERTTT secondo specifiche convenzioni per prestazioni a carico dei Centri Termali. In tal caso il progetto riabilitativo individuale digitalizzato integrato dovrà essere recepito in toto dal personale delle strutture termali. Il monitoraggio dell'attuazione del PRI, in sinergia con tutto il personale della struttura termale, laddove ci si avvalga dei servizi di telemedicina del CERTTT, sarà erogato anch'esso a fronte di rapporti di convenzione specifici con spesa a carico della struttura termale come da accordi siglati in fase di accreditamento.</p> <p>Al termine del soggiorno in struttura termale devono essere redatte relazioni clinico-assistenziali e riabilitative mediante ultima valutazione del personale dei centri accreditati e del CERTTT (laddove coinvolto con convenzione diretta).</p>
Criteri di processo rilevabili dalla cartella clinica	<ul style="list-style-type: none"> - Documentazione di Progetto/programmi riabilitativi individuali - Disponibilità di valutazione neuropsicologica e comportamentale completa - Scale di misurazione disabilità/autonomia (es. FIM/Barthel) in ingresso e in uscita

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 35/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aospd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aospd@pecveneto.it

	- Valutazione specifica e/o Scale specifiche validate per la condizione oggetto del trattamento
--	---

3. REQUISITI STRUTTURALI

- Palestra attrezzata per la riabilitazione funzionale o chinesiaterapia cardio-respiratoria;
- Piscina con acqua termale idonea all'accesso anche del soggetto con disabilità
- Locali predisposti all'utilizzo dei mezzi fisici come, ad esempio, LASER-terapia/magneto-terapia, masso-terapia e/o drenaggio posturale; ecc.
- Locali accessibili idonei per gli interventi psicologici e neuropsicologici

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 36/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aospd.veneto.it – P.E.C.: protocollo_aospd@pecveneto.it

ELENCO PRESTAZIONI EROGATE IN SEDE TERMALE (VEDI ALLEGATO)

- Visita di Medicina Fisica e Riabilitazione (prescrizioni terapeutiche, assistenza sanitaria, compilazione e aggiornamento della cartella clinica)
- Rieducazione motoria in gruppo
- Esercizi posturali - propriocettivi (individuale o collettiva)
- Rieducazione funzionale attiva e/o passiva per patologia complessa
- Rieducazione motoria in gruppo
- Idrochinesiterapia individuale o in gruppo
- Esercizi respiratori - per seduta individuale o collettiva
- Valutazione protesica
- Addestramento all'uso di protesi
- Riabilitazione logopedica individuale o collettiva
- Terapia occupazionale - per seduta individuale o collettiva
- Esame neuropsicologico clinico per disturbi del linguaggio
- Training per disturbi cognitivi - per seduta individuale o collettiva
- Fango-balneoterapia
- Cure inalatorie
- Ventilazioni polmonari
- Massoterapia e massaggio subacqueo
- Idromassaggio

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 37/39



Regione del Veneto
AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel.+ 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

IN SINTESI:

Descrizione	CENTRO TERMALE
Definizione	Struttura extraospedaliera, Termale, convenzionata per l'erogazione di prestazioni riabilitative a carattere temporaneo, rivolte innanzitutto alle problematiche post-acute conseguenti all'infezione SARS-CoV-2 secondo la definizione NI-CE di Sindrome Long-Covid.
Finalità	<p>È una struttura atta a garantire le cure innanzitutto finalizzate ai pazienti con Sindrome Long-Covid, cioè le cure necessarie per quei pazienti che, a fronte di infezione da SARS-CoV-2 risultino stabilizzati dal punto di vista medico, ma presentano disabilità residua, che non richiedano assistenza ospedaliera, ma risultino troppo instabili per poter essere trattati in un semplice regime ambulatoriale, domiciliare (territoriale o teleriabilitativo).</p> <p>Presso queste strutture potranno essere trattati anche eventuali disabilità residue di riacutizzazioni di condizioni sindromiche Long-Covid stabilizzate che necessitano di controlli periodici della funzionalità globale in relazione alla possibile variazione del quadro clinico indotto dall'evento acuto</p>
Utenza	<p>Pazienti post-acute Long Covid o Long-Covid riacutizzati senza instabilità clinica. Pazienti maggiorenni i cui criteri di eleggibilità si desumono dai criteri di esclusione riportati al paragrafo "REQUISITI ORGANIZZATIVI" del presente documento.</p> <p>I pazienti trattati sono:</p> <p>Pazienti le cui funzioni/abilità temporaneamente perse sono parzialmente o totalmente recuperabili ed è necessario intervenire per ridurre la disabilità conseguente alla malattia con interventi di riabilitazione multiassiale estensiva.</p> <p>Pazienti a lento recupero funzionale che hanno già effettuato riabilitazione intensiva, ma che necessitano di proseguire il trattamento</p>
Bacino di Utenza	Inizialmente riferito all'AULSS 6, in base a validazione e entrata a regime del servizio, estensione all'accoglienza delle rimanenti AULSS Venete, salvo acquisizione del medesimo modello presso strutture termali esterne al territorio di competenza dell'AULSS 6.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 38/39



Regione del Veneto

AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITÀ PADOVA

Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111

Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it

CONSIDERAZIONI FINALI

- 1) Le risorse e gli investimenti richiesti secondo il cronoprogramma allegato potranno realizzare, al loro completamento, un modello innovativo di gestione dei servizi riabilitativi ai pazienti affetti da disabilità Post-Covid (e successivamente in altre disabilità croniche) nei diversi contesti extraospedalieri
- 2) La U.O.C. di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'AOPD e il Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea, coi loro servizi IT e HTA si integreranno nella implementazione e nello sviluppo operativo dell'attività del CERTTT.
- 3) Il cronoprogramma proposto permetterà un modello di presa in carico graduale in tutta la Regione Veneto.
- 4) Le stime elaborate sono frutto di modellizzazione dei possibili scenari e processi di lavoro che possono coinvolgere parte dell'ammontare complessivo di pazienti necessitanti di presa in carico. L'impatto atteso dei servizi proposti vede sviluppi verticali e orizzontali del processo di presa in carico con una prospettiva di valorizzazione territoriale di continuità di servizi e interazioni tra pazienti e sanità pubblica.
- 5) Il progetto necessiterà di un importante lavoro di continuità di Ricerca, Sviluppo e Formazione operato e coordinato dall'U.O.C. di Neuroriabilitazione (Riabilitazione Ortopedica) dell'Azienda Ospedaliera- Università di Padova, con la stretta integrazione del Dipartimento di Riabilitazione Ospedale Territorio dell'AULSS 6 Euganea, e nella fase 4 coinvolgendo altre ASL della Regione in collaborazione con la Fondazione Scuola di Sanità Pubblica della Regione del Veneto.
- 6) Dati e metadati emersi dalla presente pianificazione verranno accentrati, gestiti ed elaborati dal CERTTT che, di concerto con Azienda Zero e le autorità Regionali di competenza, potrà utilizzarli per la definizione di linee guida e PDTA specifici rivolti a coadiuvare efficaci politiche sanitarie.

Allegato A al Decreto n. 123 del 13 SET. 2022 pag. 39/39

 Regione del Veneto AZIENDA OSPEDALE – UNIVERSITA' PADOVA Via Giustiniani, 1 – 35128 PADOVA – Tel. + 39 049 8211111 Cod.Fisc./P.IVA 00349040287 – www.aopd.veneto.it – P.E.C.: protocollo.aopd@pecveneto.it						
CRONOPROGRAMMA						
	Personale dedicato	Attrezzature - Tecnologie	Software dedicato e archiviazione dati e predisposizione dei focali di esercizio	Sviluppo dei contenuti Multimediali	Formazione del personale	Costo per fase (IVA esclusa)
Fase 0: (0-2 mesi) Approvazione del progetto. Presentazione del Progetto approvato dalla Regione agli attori coinvolti. Pianificazione delle attività nelle aree della provincia di Padova. Reclutamento dei pazienti.	Ricerca personale aggiuntivo (la fase iniziale del progetto potrà essere svolta utilizzando le risorse attualmente in dotazione nelle strutture che costituiscono il Dipartimento Interaziendale di Riabilitazione tra AOPD e AULSS 6) (si veda il testo)	Acquisizione di n.1 postazioni di videoconferenza con dispositivi remoti (ipotesi di spesa 55.000€) Iniziale acquisizione attrezzature per partenza progetto: n.3 postazione per videoconferenza (1 per ogni figura) (ipotesi di spesa 15.000€) n. 25 kit sensoristica da distribuire ai pazienti (ipotesi di spesa 100.000€)	Sviluppo del software dedicato (ipotesi di spesa: 210.000€) Predisposizione della parte informatica nei locali di esercizio (spesa da definire da AOPD e AUSL6)			55.000€ 210.000€ 15.000€ 100.000€
Fase 1: (3-6 mesi) Attivazione del progetto delle aree della provincia di Padova.	Acquisizione personale: 1 medico 1 fisioterapista 1 neuropsicologo 1 amministrativo		Completamento del software			Costo del Personale (non quantificato perché dipendente dalla tipologia di contratto da sottoscrivere)
Fase 2: (7-8 mesi) Valutazione dei risultati raggiunti in provincia di Padova; presentazione dei risultati.						
Fase 3: (9-10 mesi) Organizzazione, pianificazione delle attività nelle aree al di fuori della provincia di Padova. Presentazione del Progetto agli attori coinvolti.				60.000€		60.000€
Fase 4: (11-30 mesi) Estensione del progetto nelle altre ASL della Regione Veneto. Valutazione dei risultati raggiunti e loro presentazione.	1 fisioterapista				50.000€	50.000€
Costo Totale: 490.000 - IVA						
* Costo del personale in base alla tipologia di contratto						
Tutti i costi delle attrezzature sono stati stimati su riferimento tecnologia "Hyponex Group" in merito a fornire e installare i nodi finali in funzione delle diverse modalità di servizio.						

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

(Codice interno: 484905)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 204 del 12 settembre 2022

Affidamento diretto per la fornitura di n. 3 tunnel di raccordo estendibili per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con L. 120/2020 e ss.mm.ii., sul sistema di intermediazione telematica "Sintel", all'operatore economico Giulio Barbieri S.r.l. di Poggio Renatico (FE), C.F./P.I. 00919350389 e contestuale impegno di spesa per l'importo complessivo di Euro 21.734,30 sul bilancio per l'esercizio 2022. CIG Z3A3770482. CUP H19D1800060001 CUI F80007580279202000033. L.R. n. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si affida la fornitura di n. 3 tunnel di raccordo estendibili per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto tramite trattativa diretta su piattaforma "Sintel" e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio 2022.

Il Direttore

RICHIAMATA la Legge Regionale 27 novembre 1984, n. 58 e ss.mm.ii. che autorizza la Giunta regionale a dotarsi di attrezzature, macchine, mezzi ed equipaggiamenti di soccorso, rilevamento e telecomunicazione al fine di costituire una dotazione permanente di risorse, parte integrante del Sistema di Protezione Civile utilizzabile nelle attività di soccorso nonché di previsione, prevenzione, esercitazione, didattica e informazione;

CONSIDERATO CHE per migliorare la capacità di risposta del Sistema di protezione civile sia a livello regionale che a livello nazionale e internazionale, la Sotto-Commissione "Concorso delle Regioni alle emergenze nazionali ed internazionali" istituita nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, ha elaborato il progetto "Colonna mobile nazionale delle Regioni - Dimensionamento Colonna Mobile Regionale", approvato dalla Commissione Interregionale dei Direttori di Protezione Civile il 05.02.2007 e dalla Commissione Interregionale degli Assessori di Protezione Civile il 09.02.2007;

CONSIDERATO CHE con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, in attuazione dell'art. 41, comma 4, del decreto legge 24.04.2017, n. 50, convertito con modificazioni, dalla L. 21.06.2017, n. 96 e ss.mm.ii., è stata approvata la proposta progettuale presentata dalla Regione del Veneto per il potenziamento della Colonna Mobile Regionale del Veneto e assegnato un contributo complessivo di €2.184.435,19, di cui €789.266,73 per l'annualità 2017 ed € 1.395.168,46 per l'annualità 2018;

DATO ATTO CHE nelle proposte progettuali sono state individuate le seguenti attività:

- Acquisto di mezzi e attrezzature tecnologicamente avanzate
- Implementazione degli asset della Colonna mobile regionale
- Manutenzione e adeguamento dei siti dove sono conservati i materiali

DATO ATTO CHE in detta proposta progettuale, approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, veniva contemplato l'acquisto di n. 3 tunnel di raccordo per l'importo complessivo stimato di €23.460,00, IVA esclusa, per l'allestimento di strutture campali necessarie ai soccorritori;

VISTA la nota del Dipartimento nazionale della Protezione civile ascritta al protocollo regionale con n. 330824 del 24.08.2020 che fissava come termine di completamento dei progetti di cui trattasi il 30.06.2021, prorogato al 31.12.2021 con Decreto del Capo del Dipartimento della Protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri rep. 349 del 16.02.2021 e, successivamente, al 31.12.2022 con D.C.D.P.C. del 31.12.2021 ascritto al protocollo regionale n. 611169 del 31.12.2021;

ATTESTATO CHE la previsione di tale spesa è stata opportunamente inserita nel Programma Biennale degli Acquisti di beni e servizi 2022-2023, approvato con delibera DGR n. 37/2022 e successive variazioni DGR n. 239/2022, n. 523/2022, e n. 857 del 19/07/2022 con Codice Univoco Intervento n. F80007580279202000033;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis e PNRR"), il quale dispone che le stazioni appaltanti

procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, compresi i servizi professionali di architettura ed ingegneria, fino all'importo di Euro 139.000,00, *"anche senza consultazione di più operatori, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, omissis...."*;

ATTESO CHE non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto la fornitura di materiale con caratteristiche uguali o comparabili a quelle oggetto del presente atto, per cui poter aderire o da utilizzare come parametri di qualità e prezzo;

VISTE le note in data 05.08.2022, acquisite al protocollo al n. 347705 e n. 348219 con cui la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale trasmette l'elenco degli acquisti per cui la Scrivente si è resa disponibile a indire le procedure di affidamento, autorizza all'utilizzo delle risorse finanziarie sui capitoli di spesa ivi indicati e individua quale RUP per le procedure di gara e/o di affidamento delle forniture fino alla stipula del contratto e all'impegno di spesa la Scrivente, confermando che il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto di fornitura rimane l'ing. Luca Soppelsa;

VISTA la relazione del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, acquisita agli atti d'ufficio con prot. 347725 del 05.08.2022, dalla quale emerge che, ad esito di indagine di mercato per il reperimento della fornitura in argomento tra gli operatori economici in possesso di pregressa e documentata esperienza per la fornitura di materiale in uso alla protezione civile, per l'importo massimo previsto di Euro 23.460,00 Iva esclusa, è pervenuto il preventivo in data 19.07.2022, da parte dell'operatore economico Giulio Barbieri S.r.l. con sede a Poggio Renatico (FE) P.I. 00919350389 di Euro 17.817,00 Iva esclusa, acquisito agli atti, rispetto all'importo stimato previsto per l'acquisizione della fornitura di cui trattasi di euro 23.460,00, Iva esclusa;

ATTESO CHE, per le motivazioni sopra esposte è possibile procedere con trattativa diretta con il suddetto operatore economico per il reperimento della predetta fornitura tramite sistema di intermediazione telematica *"Sintel"* ai sensi dell'art. 40 del decreto legislativo n. 50/2016;

CONSIDERATO, che è stata avviata in data 29.08.2022, sul sistema di intermediazione telematica *"Sintel"* ID 158570441 la trattativa diretta con l'operatore economico Giulio Barbieri S.r.l. di Poggio Renatico (FE) - P.I. 00919350389 - per la fornitura del materiale in argomento con scadenza del termine per l'offerta in data 5 settembre 2022;

ATTESO CHE nel temine previsto per la presentazione dell'offerta sulla piattaforma *"Sintel"* l'operatore economico Giulio Barbieri S.r.l. di Poggio Renatico (FE) - P.I. 00919350389 - ha offerto un ulteriore ribasso pari all'0,011% sull'importo a base di trattativa prevista di euro 17.817,00=Iva esclusa, determinando un importo di aggiudicazione di Euro 17.815,00= al netto dell'IVA, giusta proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale del RUP in data 08.09.2022, **Allegato A** al presente provvedimento, importo ritenuto congruo per la tipologia dei prodotti richiesti;

DATO ATTO CHE sono state completate le verifiche di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 e che si può procedere all'aggiudicazione della fornitura in argomento all'operatore economico sopra indicato;

CONSIDERATO CHE, a seguito dell'approvazione della proposta progettuale di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 5081 del 14.12.2018, con Deliberazione n. 728 del 4 giugno 2019 è stata approvata l'iscrizione nel bilancio di previsione 2019-2021 delle entrate e corrispondenti spese derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici, tra cui lo stanziamento di €2.184.435,19 sui capitoli di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081- Decreto C.D.P.C. 14.06.2019 n. 2093)" e di spesa U/103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24/04/2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081- Decreto C.D.P.C. 14.06.2019 n. 2093)";

DATO ATTO che con decreto n. 182 del 28 giugno 2019 del Direttore della Protezione Civile e Polizia Locale è stato disposto l'accertamento n. 3150/2019 per l'importo di €2.184.435,19 sul capitolo di entrata E/101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n.50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n.5081- Decreto C.D.P.C. 14.06.2019 n. 2093)";

VISTA la Deliberazione n. 1149 dell'11.08.2020 con la quale è stato approvato l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione per la reinscrizione di somme vincolate nel bilancio 2020-2022, di cui €2.184.435,19 sul capitolo di spesa U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081- Decreto C.D.P.C. 14.06.2019 n. 2093)";

VERIFICATO che il capitolo U103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081- Decreto C.D.P.C. 14.06.2019 n. 2093)", all'art. 004 "Attrezzature", p.d.c.f. U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." in esercizio 2022 presenta sufficiente capienza;

RITENUTO, al fine di assicurare la copertura finanziaria della fornitura in oggetto, di impegnare la spesa di Euro 21.734,30=Iva 22% inclusa, sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081- Decreto C.D.P.C. 14.06.2019 n. 2093)" art. 004 "Attrezzature", p.d.c.f. U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." a favore dell'operatore economico Giulio Barbieri s.r.l. con sede a Poggio Renatico (FE) P.I. 00919350389 sul bilancio di esercizio 2022;

DATO ATTO che la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 disposto con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n. 182 del 28.06.2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. 24.04.2017, n. 50 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081 - Decreto C.D.P.C. 14.06.2019 n. 2093)";

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il D.L. 76/2020, convertito con modificazioni con Legge 11 settembre 2020, n. 120 (c.d. "Decreto Semplificazioni");

VISTO il D.L. 77/2021, convertito con modificazioni con Legge 29 luglio 2021, n. 108 (c.d. "Decreto Semplificazioni bis");

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.AA.";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Protocollo di Legalità approvato con DGR 951 del 2 luglio 2019, sottoscritto in data 17 settembre 2019 dalla Regione del Veneto con gli Uffici di Governo del Veneto, ANCI Veneto e UPI Veneto;

Attestata l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente provvedimento ed è esigibile entro il 31/12/2022;
2. di aggiudicare, per le motivazioni esposte in premessa, la fornitura di n. 3 tunnel di raccordo estendibili per il potenziamento della Colonna Mobile di Protezione Civile della Regione del Veneto, all'operatore economico Giulio Barbieri s.r.l. con sede legale in Poggio Renatico (FE), Via Ferrara, 41; C.F./P.I. 00919350389, per l'importo complessivo di Euro 17.815,00=, Iva esclusa, CIG Z3A3770482, CUP H19D18000060001 - CUI F80007580279202000033, giusta proposta di aggiudicazione contenuta nel verbale del RUP in data 08.09.2022 **Allegato A** al presente provvedimento;
3. di impegnare la spesa di Euro 21.734,30 Iva 22% inclusa, sul capitolo n. 103936 "Interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile - investimenti fissi lordi e acquisto di terreni (art. 41, comma 4, D.L. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081- Decreto C.D.P.C. 14.06.2019 n. 2093)" - CIG Z3A3770482 - CUP H19D18000060001- art. 004 "Attrezzature", p.d.c.f. U.2.02.01.05.999 "Attrezzature n.a.c." a favore dell'operatore economico Giulio Barbieri s.r.l. con sede a Poggio Renatico (FE) P.I. 00919350389, sul bilancio di esercizio 2022, che presenta sufficiente disponibilità;

4. di dare atto che la spesa è finanziata con risorse statali a destinazione vincolata, la cui copertura è assicurata dall'accertamento delle entrate n. 3150/2019 a valere sul capitolo 101362 "Assegnazione statale per sostenere interventi finalizzati all'operazione di soccorso alla popolazione civile (art. 41, c. 4, D.L. n. 50/2017 - D.P.C.M. 14.12.2018, n. 5081- Decreto C.D.P.C.14.06.2019 n. 2093)" disposto con Decreto del Direttore della Direzione Protezione Civile e Polizia Locale n.182 del 28/06/2019;
5. di dare atto che la spesa in argomento ha natura di debito commerciale;
6. di dare atto che, come esposto in premessa, il RUP per la procedura di affidamento è la sottoscritta mentre il RUP per la fase di gestione e di esecuzione del contratto afferente alla fornitura *de quo* è il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale Ing. Luca Soppelsa giusta nota del 05.08.2022, prot. 348219;
7. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. n. 118/2011;
9. di dare atto, altresì, che alla liquidazione di spesa provvederà la Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, previa verifica della regolare esecuzione della fornitura, ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
10. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture di cui alla DGR n. 37/2022 e successive variazioni DGR n. 239/2022, n. 523/2022, e n. 857 del 19.07.2022, con Codice Univoco Intervento n. F80007580279202000033;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;
15. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 485166)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 208 del 15 settembre 2022

Presa d'atto di gara deserta con riferimento alla R.D.O. n. 3147904, indetta con il DDR n. 174 del 05.08.2022 della Direzione Acquisti e AA.GG., per la fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale CIG: 9356403C00 e cancellazione delle relative prenotazioni di spesa per l'importo complessivo di Euro 170.800,00 (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. Nuova indizione e approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento, tramite R.D.O. nel M.E.P.A., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L n.76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii. della fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale. CIG 9400009CCF. Prenotazione di spesa di Euro 170.800,00 (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. L.R. n. 39/2001.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento prende atto che nessuna offerta è stata presentata nella R.D.O. n. 3147904, indetta con il DDR n. 174 del 05.08.2022 avente per oggetto la fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale CIG: 9356403C00 e cancella le relative prenotazioni di spesa per l'importo complessivo di Euro 170.800,00 (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. Con lo stesso provvedimento inoltre si autorizza nuova indizione e approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento, tramite R.D.O. nel M.E.P.A., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L n.76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., della fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale CIG: 9400009CCF e si prenota la spesa complessiva di Euro 170.800,00 (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. L.R. n. 39/2001.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- nel programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto, come modificato con DGR 239/2022 e DGR n. 523/2022, è prevista l'acquisizione della fornitura di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale per il biennio 2022-2024 (CUI F80007580279202200027);
- in data 16.09.2022 verrà in scadenza il contratto relativo alla fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale (contratto prot. n. 369698 del 16.09.2020 nel MEPA);
- con DDR n. 174 del 05.08.2022 della Direzione Acquisti e AA.GG. si è provveduto ad indire e ad approvare gli atti procedurali di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L n.76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., mediante RDO n 3147904 nel MEPA, per l'affidamento della fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale - valore stimato dell'appalto Euro 140.000,00= IVA esclusa - CIG 9356403C00, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo e contestualmente sono state assunte le seguenti prenotazioni di spesa per l'importo complessivo di €170.800,00 (IVA 22% inclusa), sul capitolo "Acquisto di beni e servizi" - articolo n. 002 "Altri beni di consumo" - U.1.03.01.02.001 "Carta, cancelleria e stampati" - ex capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio":
 - ◆ prenotazione 8074/2022 di euro 35.583,34;
 - ◆ prenotazione 1146/2023 di euro 85.400,00;
 - ◆ prenotazione 397/2024 di euro 49.816,66;
- in data 05.08.2022, tramite R.d.O. n. 3147904 nel portale MEPA di Consip S.p.A., si è proceduto all'invito di 10 (dieci) operatori economici, di cui n. 7 (sette) individuati all'interno del Bando M.E.P.A "Beni", Categoria "Carta", CPV: 30197642-8 secondo il criterio dell'uniforme dislocazione geografica all'interno del territorio nazionale e n. 3 (tre) operatori economici che hanno manifestato interesse a seguito di pubblicazione di apposito Avviso per manifestazione d'interesse pubblicato nel Profilo Committente regionale in data 25.05.2022 e scaduto il giorno 15.06.2022;
- la base d'asta sulla quale effettuare il ribasso percentuale è stata determinata dai prezzi delle risme A4 e A3 per la carta bianca e riciclata imposti dall'ANAC ai sensi del D.L. n. 66/2014 art 9, comma 7°, convertito con Legge n. 89/2014 e della successiva delibera straordinaria dell'ANAC n. 143 del 30/03/2022 di aggiornamento dei prezzi di riferimento per la fornitura di carta in risme A4 e A3 per la carta in fibre miste o vergini e riciclate;

DATO ATTO CHE:

- entro il termine ultimo per la presentazione delle offerte nella RDO n. 3147904, (ore 9.00 del 02.09.2022), nessuna offerta è stata presentata, come si evince dal riepilogo della R.D.O. in parola presente nel sito del M.E.P.A. (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione);
- la procedura selettiva, pertanto, è da dichiararsi deserta;

DATO ATTO che persiste la necessità di approvvigionamento di carta da fotocopie in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale dovuta alla prossima scadenza sopra citata del contratto di fornitura vigente (contratto prot. n. 369698 del 16.09.2020 nel MEPA), al fine di garantire uniformità di standard qualitativi e di servizio per tutti gli uffici regionali;

ACCERTATO CHE dall'esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. e dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non risulta l'esistenza di convenzioni per la fornitura che si intende acquisire;

VISTO l'art. 1, comma 2, lett. b) della L. n. 120/2020, come modificato dalla Legge 108/2021, che individua la procedura negoziata senza bando per l'affidamento di forniture di importo pari o superiore a 139.000,00 euro e fino alla soglia di cui all'art. 35 del Dlgs 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici;

RITENUTO di indire una nuova procedura di acquisto, tramite richiesta di offerta (RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione M.E.P.A., ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L n.76/2020, convertito nella L. 120/2020, e ss.mm.ii., all'interno del Bando "Beni", Categoria "Carta", CPV: 30197642-8 per l'affidamento della fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale - sulla base dell'allegato "Condizioni Particolari di RDO" (**Allegato A**) - CIG 9400009CCF ed invitando n. 10 (dieci) operatori economici di cui n. 3 (tre) che hanno dato riscontro all'Avviso per Manifestazione di interesse e di cui n. 7 (sette) scelti all'interno del succitato bando secondo il criterio dell'uniforme dislocazione geografica all'interno del territorio nazionale;

EVIDENZIATO che l'aggiudicazione avverrà in base al criterio del minor prezzo sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, determinato sulla base della percentuale di sconto maggiore che andrà applicata alla quotazione più bassa presente nel Listino Prezzi all'ingrosso della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Milano, in riferimento alle seguenti voci:

- 541 - CARTE, CARTONCINI, CARTONI, per fotocopie (base 80gr/mq. in risme da 500 fogli UNI A4) 310 tipo "B" - Brightness > 105°;
- 541 - CARTE, CARTONCINI, CARTONI, per fotocopie (base 80gr/mq. in risme da 500 fogli UNI A4) 322 tipo "riciclato" 100%.

RILEVATO che il procedimento è stato istruito dalla P.O. Economato e che il Responsabile del Procedimento è l'Avv. Giulia Tambato, Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG.;

RITENUTO:

- di approvare la documentazione che disciplina le norme di partecipazione e le condizioni tecniche e normative dell'affidamento *de quo*, costituita dall'allegato "Condizioni Particolari di RDO" **Allegato A** al fine di garantire uniformità di standard qualitativi e di servizio per tutti gli uffici regionali;
- necessario, altresì, richiedere ai concorrenti la garanzia provvisoria a corredo dell'offerta, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 50/2016, come modificato dall'art. 1, comma 4 della L. 120/2020 in ragione della particolare tipologia di fornitura - che richiede un esame di conformità della campionatura da parte della Stazione Appaltante - e delle difficoltà del mercato di riferimento di garantire stabilità delle condizioni di fornitura,;
- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore stimato per la citata fornitura de quo, sulla base dei consumi medi degli ultimi due anni, in Euro 175.000,00=, (IVA esclusa) dell'appalto, di cui Euro 139.540,00= base d'asta della procedura, Euro 460,00= per oneri per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso ed euro 35.000,00 quale opzione prevista in caso di proroga tecnica della fornitura di max 6 mesi, ex art. 106 co. 11 D.lgs 50/2016;

DATO ATTO che alla procedura in oggetto è stato assegnato dall'ANAC il codice identificativo di gara CIG 9400009CCF;

CONSIDERATO CHE necessita procedere con le seguenti minori spese, sul capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria per la stampa di atti e documenti ed altro materiale d'ufficio", in quanto riferite alla procedura andata deserta:

- minore spesa di euro di euro 35.583,34 sulla prenotazione 8074/2022 - CIG 9356403C00
- minore spesa di euro 85.400,00 sulla prenotazione 1146/2023 - CIG 9356403C00
- minore spesa di euro 49.816,66, sulla prenotazione 397/2024- CIG 9356403C00

e alla prenotazione dell'importo complessivo di euro 170.800,00 IVA 22% inclusa, per la nuova indizione - CIG 9400009CCF:

- prenotazione di euro 35.583,34 sul bilancio di esercizio 2022 - che presenta sufficiente disponibilità;
- prenotazione di euro 85.400,00 sul bilancio di esercizio 2023 - che presenta sufficiente disponibilità;
- prenotazione di euro 49.816,66 sul bilancio di esercizio 2024 - che presenta sufficiente disponibilità

come meglio indicato nell' **Allegato B** contabile;

PRESO ATTO CHE la spesa in argomento rientra tra quelle previste all'art.10 comma 3, del D.Lgs 118/2011;

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020 e ss.mm.ii.

VISTA la Legge Regionale Statutaria n. 1/2012;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta Regionale" e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e e ss.mm.ii.;

VISTE la DGR 37 del 25.01.2022 di "Approvazione del programma biennale degli acquisti di forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto", e successive variazioni con DGR n. 239 del 15.03.2022;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA.";

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 e la D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020 di aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di forniture servizi e lavori al di sotto delle soglie di rilevanza comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

VISTO il proprio Decreto n. 174 del 5 agosto 2022;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compresi gli allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prendere atto che la procedura indetta con DDR n. 174 del 05.08.2022, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n.76/2020, convertito nella L. 120/2020, mediante RDO n 3147904 nel MEPA, per l'affidamento della fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del

- Veneto a ridotto impatto ambientale - CIG 9356403C00, è andata deserta, non essendo pervenuta alcuna offerta entro il termine previsto;
3. di indire una nuova procedura negoziata per l'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n.76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii, della fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale per gli anni 2022-2024, CIG 9400009CCF, tramite richiesta di offerta (RDO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), rivolta ai n. 10 (dieci) operatori economici, che risultano presenti nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel bando "Beni", Categoria "Carta";
 4. di dare atto che il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 35 comma 4 del decreto legislativo 50/2016 è stabilito nella misura di euro 175.000,00, iva 22% esclusa, di cui Euro 139.540,00= base d'asta della procedura, Euro 460,00= per oneri per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso ed euro 35.000,00 quale opzione prevista in caso di proroga tecnica della fornitura di max 6 mesi, ex art. 106 co. 11 D.lgs 50/2016;
 5. di approvare quale parte integrante e sostanziale del presente atto, le "Condizioni Particolari di RDO" - **Allegato A**, che disciplinano le norme di partecipazione e le condizioni tecniche e normative dell'appalto de quo;
 6. di dare atto che la procedura sarà aggiudicata in base al criterio del minor prezzo sull'importo a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, determinato sulla base della percentuale di sconto maggiore che andrà applicata alla quotazione più bassa presente nel Listino Prezzi all'ingrosso della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Milano, come in premessa;
 7. di disporre la minore spesa per l'importo complessivo di euro 170.800,00 (IVA 22% inclusa) con conseguente azzeramento delle prenotazioni assunte con proprio decreto n. 174 del 5.08.2022, e di prenotare la somma complessiva di Euro 170.800,00 (IVA 22% compresa) CIG 9400009CCF - a copertura della indizione della nuova procedura negoziata, sul capitolo 5160, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile e per le motivazioni di cui alla premessa;
 8. di dare atto che la sottoscritta è RUP della procedura di gara;
 9. di dare atto che l'affidamento e la stipula del contratto avverranno tramite la piattaforma nel Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);
 10. di dare atto che la presente procedura dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022-2023 approvato dalla Giunta Regionale con DGR n. 37/2022;
 11. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
 12. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
 13. di dare atto che la spesa non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
 14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
 15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
 16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
 17. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA**

(Codice interno: 484875)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROAMBIENTE, PROGRAMMAZIONE E GESTIONE ITTICA E FAUNISTICO-VENATORIA n. 769 del 24 agosto 2022

Interventi nel settore della pesca e dell'acquacoltura cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca FEAMP 2014-2020 - Art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014. "Piano di Azione" del FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL" approvato con DDR n. 10 del 20 ottobre 2016. Azione 4 "Valorizzazione delle produzioni marine per la riqualificazione del settore" Sub Azione 5: "Introduzione di sistemi innovativi nei processi di trasformazione, certificazione e commercializzazione nella filiera ittica". Avviso pubblico pubblicato nel BUR n. 40 del 25 marzo 2022. Approvazione della graduatoria definitiva delle domande presentate. Impegno di spesa e correlato accertamento in entrata.

[Caccia e pesca]

Note per la trasparenza:

Il presente decreto dispone, in esecuzione della Programmazione 2014-2020 cofinanziata dal FEAMP, l'approvazione della graduatoria definitiva a seguito dell'Avviso pubblico del FLAG Veneziano "GAL Venezia Orientale-VeGAL", pubblicato sul BUR Veneto n. 40 del 25 marzo 2022, per l'azione 4.5, le cui iniziative sono risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dall'art. 63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014. L'atto dispone altresì l'impegno di spesa e il correlato accertamento dell'entrata.

Il Direttore

VISTO il Reg. (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, relativo al Regolamento generale sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE);

VISTO il Reg. (UE) n. 508 del 15 maggio 2014, relativo al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);

VISTO l'Accordo di Partenariato sui Fondi SIE approvato in data 29 ottobre 2014 con Decisione di Esecuzione n. C(2014) 8021 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo FEAMP 2014-2020 approvato in data 25 novembre 2015 con Decisione di Esecuzione n. C(2015) 8452 della Commissione Europea e successive modificazioni, da ultime a seguito della decisione di esecuzione n. C(2021) 6481 della Commissione Europea;

CONSIDERATI gli esiti della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome svoltasi a Roma in data 3 marzo 2016 in merito al riparto delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMP per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 ai fini dell'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati nell'ambito del Programma Operativo (PO) FEAMP 2014-2020;

VISTA la DGR n. 1641 del 21 ottobre 2016, che individua, nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, la Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca quale Autorità di Gestione (AdG) dell'Organismo Intermedio (O.I.) Regione del Veneto e il Direttore della stessa quale Referente dell'AdG medesima;

VISTA la Convenzione relativa all'attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020, sottoscritta in data 9 novembre 2016, dal Direttore della Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del MiPAAF e dal Direttore della Direzione regionale Agroambiente Caccia e Pesca in qualità di Referente dell'AdG dell'O.I. Regione del Veneto;

VISTI i criteri di ammissibilità e di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza (CdS) FEAMP afferenti le strategie CLLD (Community Led Local Development) previste nel Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura" del Reg. (UE) n. 508/2014;

VISTA la DGR n. 1142 del 12 luglio 2016, pubblicata sul BUR n. 68 del 15 Luglio 2016 che ha disposto l'attivazione delle iniziative di cui al richiamato Capo III, con l'approvazione dell'Avviso pubblico finalizzato alla selezione dei Gruppi di Azione Costiera della pesca "Fisheries Local Action Group" (FLAG) nel territorio della Regione del Veneto ai sensi degli artt. 32-35

del Reg. (UE) n. 1303/2013 e degli artt. 60-64 del Reg. (UE) 508/2014;

VISTO il Decreto n. 10 del 20 ottobre 2016 del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca che nel disporre l'approvazione della graduatoria delle candidature dei due FLAG Veneti e dei pertinenti Piani di Azione (PdA), ha approvato, con numero di identificazione 01-FLAG/16, il PdA dal titolo "Promuovere lo sviluppo dell'economica marittima lagunare della costa veneziana", predisposto dal FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL" (C.F. 92014510272), con sede in Via Cimetta n. 1 - Comune di Portogruaro - VE;

CONSIDERATO che tra le azioni previste nel richiamato PdA, vi sono quelle previste dall'art. 63 "Attuazione di strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo" del Reg. (UE) n. 508/2014 finalizzate al raggiungimento di importanti obiettivi quali, la creazione di occupazione, la promozione e l'innovazione della filiera ittica, il miglioramento del patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura;

VISTA la Convenzione sottoscritta in data 11 maggio 2017, protocollo n. 33643, tra il Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca e il legale rappresentante del FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL", ed in particolare l'art. 9 "Compiti ed obblighi del FLAG" relativo alla responsabilità giuridica e finanziaria del FLAG sulla corretta realizzazione degli interventi di propria competenza nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in vigore;

CONSIDERATO che tra detti compiti ed obblighi vi sono, in particolare, quelli relativi alla selezione dei progetti eleggibili acquisiti a seguito di bandi predisposti dal FLAG stesso;

VISTA la richiamata DGR n. 1142 del 12 luglio 2016 che, conformemente alle disponibilità finanziarie recate dal Piano Finanziario FEAMP 2014-2020 della Regione del Veneto, ha fissato in euro 3.000.000,00= la somma complessiva destinata all'attuazione delle strategie di cui trattasi da parte di ciascun FLAG Veneto, incluse le spese di gestione ed animazione

VISTA la DGR n. 1079 del 30 luglio 2019 che rinomina la Direzione Agroambiente Caccia e Pesca in Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTA la rimodulazione del piano finanziario del PO FEAMP 2014-2020 come approvata con Decisione n. C(2020)128 del 13.01.2020 che prevede per ciascun FLAG Veneto il nuovo importo di euro 2.861.092,93= come somma complessiva destinata all'art. 63 per l'attuazione delle strategie di sviluppo locale, incluse le spese di gestione e animazione;

VISTA la rimodulazione del Piano di Azione "Promuovere lo sviluppo dell'economica marittima lagunare della costa veneziana", predisposta dal FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL" e approvata con Decreto n. 188 del 28 febbraio 2022 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria;

VISTO il Bando pubblicato nel BUR Veneto n. 40 del 25 marzo 2022 dal FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL", previamente approvato dalla Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria, conformemente a quanto disposto dall'art. 10 della Convenzione per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale, con propria nota n. 109765 del 9 marzo 2022, che stanziava euro 112.625,56 complessivi per il finanziamento di progetti a valere sull'Azione 4.5 "Introduzione di sistemi innovativi nei processi di trasformazione, certificazione e commercializzazione nella filiera ittica" del Piano di Azione "Promuovere lo sviluppo dell'economica marittima lagunare della costa veneziana";

PRESO ATTO che il Bando pubblicato nel BUR Veneto n. 40 del 25 marzo 2022 dal FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL" al punto 1.5 ha previsto che ulteriori risorse, derivanti da rinunce o revoche su contributi già concessi, che emergessero a valle della presentazione del bando potranno consentire l'eventuale scorrimento della graduatoria pertinente l'Azione 4.5 di cui al Bando stesso;

RILEVATO che la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del VeGAL capofila del FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL", n. 61 del 19 luglio 2022 ha approvato la decisione del Comitato di indirizzi del FLAG stesso di rimodulare il piano finanziario del Piano di Azione, al fine di ottimizzare le risorse assegnate, aumentando la dotazione finanziaria residua dell'azione 4.5 di euro 30.067,22=;

PRESO ATTO altresì, come acquisito dalla deliberazione di cui al punto precedente, che, a seguito della correzione di refusi presenti nel Piano finanziario del PdA allora vigente, la dotazione finanziaria inizialmente a disposizione del bando avrebbe dovuto essere pari a euro 112.625,88 invece che a euro 112.625,56=;

VISTO il Decreto della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria n. 705 del 3 agosto 2022 di approvazione della rimodulazione del piano finanziario del PdA del FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL";

DATO ATTO che la disponibilità complessiva stanziata dal FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL" per il bando in oggetto risulta ora pari a euro 142.693,10=;

VISTA la nota prot. n. 31016/P del 26 luglio 2022, acquisita al prot. regionale con n. 330598 del 27 luglio 2022, con la quale il FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL" ha trasmesso, tra l'altro, i verbali della Commissione di Valutazione relativi ai progetti acquisiti, unitamente alla proposta di graduatoria dei progetti che è stata oggetto di presa d'atto e approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione del FLAG medesimo nella seduta del 19 luglio 2022;

VISTI i progetti candidati al sostegno:

Numero progetto	Denominazione	CF/P.IVA	Descrizione sintetica del progetto	CUP
01/SSL/16/VE-01/SSL/22/VE	O.P. Bivalvia Veneto S.C.	03525260273	Sviluppo di sistemi innovativi nei processi di trasformazione, certificazione, tracciabilità e commercializzazione dei prodotti ittici locali	H61G22000150007
01/SSL/16/VE-02/SSL/22/VE	Organizzazione di produttori della pesca di fasolari dell'Alto Adriatico (O.P. I Fasolari)	03402620276	Miglioramento dei processi di trasformazione finalizzati alla valorizzazione della specie fasolaro (Callista chione) proveniente dall'Alto Adriatico	H61G22000160007
01/SSL/16/VE-03/SSL/22/VE	Società Cooperativa San Marco Burano - Pescatori di Burano	80006970273/ 00707410270	Burano FISH-TO-FORK: la pesca buranella ed i suoi prodotti dal pescatore al consumatore	H79F22000050007

VISTO il Decreto n. 722 del 5 agosto 2022 del Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione Ittica e Faunistico-venatoria di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di contributo presentate;

VISTE le note n. 352530, 352536 e 352545 del 9 agosto 2022 con cui ai beneficiari è stato notificato l'atto di approvazione della graduatoria provvisoria e chiesto, ai sensi dell'art. 10bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, di formalizzare eventuali osservazioni entro 10 giorni dal ricevimento della citata comunicazione;

PRESO ATTO che alla scadenza dei 10 giorni non è pervenuta alcuna osservazione da parte dei beneficiari, O.P. Bivalvia Veneto S.C., Società Cooperativa San Marco Burano -Pescatori di Burano e Organizzazione di produttori della pesca di fasolari dell'Alto Adriatico (O.P. I Fasolari);

VISTI gli esiti delle verifiche poste in essere dalla competente Struttura regionale U.O. B Pianificazione, gestione risorse ittiche e FEAMP che hanno attestato la regolarità delle procedure attivate dal FLAG nell'ambito del richiamato Avviso pubblico n. 40 del 25 marzo 2022 per l'Azione 4.5 e hanno confermato le risultanze della graduatoria provvisoria dei progetti ammissibili all'aiuto di cui al più volte citato art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014 per la medesima Azione 4.5;

RITENUTO di approvare definitivamente la graduatoria e gli importi di spesa ammissibile proposta dal FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL", come specificato nell'**Allegato A**;

DATO ATTO che il contributo complessivo concedibile a favore delle iniziative risultate ammissibili a beneficiare dell'aiuto previsto dal richiamato art. 63, pari a Euro 142.693,10=, va ripartito, in termini di copertura finanziaria, fra quota FEAMP 50%, pari a euro 71.346,55=, quota FdR 35%, pari a euro 49.942,58 e quota di cofinanziamento regionale 15%, pari a euro 21.403,97=;

PRESO ATTO che la disponibilità residua per l'attuazione della Strategia di Sviluppo Locale del medesimo FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL" consente di procedere all'approvazione della graduatoria definitiva di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, e di procedere quindi all'ammissione a finanziamento delle domande acquisite a seguito dell'Avviso pubblico del FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL", pubblicato sul BUR n. 40/2022, per l'azione 4.5, progetti n. 01/SSL/16/VE-01/SSL/22/VE, n. 01/SSL/16/VE- 03/SSL/22/VE e n. 01/SSL/16/VE- 02/SSL/22/VE;

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021 n. 36, Bilancio di previsione 2022-2024;

ACCERTATO che gli stanziamenti allocati ai capitoli

- n. 103430 "Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)",
- n. 103432 "Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Quota statale - Contributi agli investimenti (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)" e

- n. 103433 "Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Cofinanziamento regionale - Contributi agli investimenti (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)"

per l'esercizio 2023 presentano sufficiente disponibilità;

RITENUTO pertanto che ricorrano i presupposti di fatto e di diritto per procedere all'impegno di spesa per complessivi euro 142.693,10 a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato B** al presente decreto imputando la spesa al bilancio di previsione 2022-2024, così come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Articolo e V livello P.d.c.	Competenza 2022	Competenza 2023	Competenza 2024	Totale
103430/U	008 U.2.03.03.03.999	-	71.346,55	-	142.693,10
103432/U	008 U.2.03.03.03.999	-	49.942,58	-	
103433/U	008 U.2.03.03.03.999	-	21.403,97	-	

DATO ATTO che la copertura finanziaria, eccezion fatta per il capitolo n. 103433 derivante da cofinanziamento regionale, è assicurata da accertamenti per competenza in entrata per euro 121.289,13 sui capitoli di entrata n. 101079 "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (PdC E. 4.02.05.99.999) e n. 101081 "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (PdC E. 4.02.01.01.001) e che pertanto, trattandosi di finanziamenti a rendicontazione, l'importo delle entrate da accertare tra i trasferimenti in conto capitale è determinato in considerazione dell'ammontare dell'impegno delle correlate spese in conto capitale, come stabilito dal principio 3.12 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dell'Allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., come disposto nella seguente tabella:

Capitolo	Anagrafica del soggetto debitore	V livello P.d.c./Siope	Anno	Importo accertamento €	Totale €
101079/E (FEAMP)	00109086 Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura)	E. 4.02.05.99.999	2023	71.346,55	121.289,13
101081/E (FDR)	00109086 Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali (Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura)	E. 4.02.01.01.001	2023	49.942,58	

VISTO il proprio decreto n. 181 del 11 ottobre 2018 che ha aggiornato e integrato "il Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto, già approvato con precedente Decreto n. 141 del 30 agosto 2017 e con Decreto n. 47 del 5 aprile 2018;

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;

VISTA Legge regionale 10 gennaio 1997, n. 1, "Ordinamento delle funzioni e delle strutture della Regione";

VISTE la Legge Regionale n. 29 novembre 2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione" e ss.mm.ii e la Legge regionale 7 gennaio 2011, n. 1, "Modifica della legge regionale 30 gennaio 1997, n. 5 "trattamento indennitario dei consiglieri regionali" e disposizioni sulla riduzione dei costi degli apparati politici ed amministrativi" e ss.mm.ii. e la Legge Regionale Statutaria 17 aprile 2012, n. 1 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54, "Legge Regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge Regionale Statutaria 17 Aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241;

decreta

1. di approvare le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare la graduatoria definitiva relativa all'azione 4.5, di cui all'**Allegato A**, facente parte integrante del presente provvedimento, che individua le domande ammissibili all'aiuto di cui all'art. 63 del Reg. (UE) n. 508/2014, acquisite a seguito dell'Avviso pubblico del FLAG "GAL Venezia Orientale-VeGAL" pubblicato nel BUR Veneto n. 40 del 25 marzo 2022, a valere sulle misure di intervento previste nel proprio Piano di Azione (PdA) da ultimo approvato con DDR n. 705 del 3 agosto 2022;
3. di dare atto che la graduatoria relativa all'azione 4.5 di cui al punto 2 riporta, per ciascuno dei progetti ammissibili a contributo, i seguenti dati:
 - ◆ numero di posizione in graduatoria;
 - ◆ codice identificativo del progetto;
 - ◆ descrizione sintetica del progetto;
 - ◆ Codice Unico di Progetto (CUP);
 - ◆ ragione sociale, codice fiscale e sede legale del soggetto beneficiario;
 - ◆ punteggio complessivo assegnato al progetto;
 - ◆ importo del progetto e spesa ammissibile a finanziamento;
 - ◆ percentuale del contributo pubblico;
 - ◆ totale del contributo pubblico;
 - ◆ la percentuale di contribuzione tra i Fondi interessati (quota FEAMP 50%, quota FdR 35% e quota di cofinanziamento regionale 15%) e gli importi corrispondenti;
4. di dare atto che non risultano progetti non ricevibili e non ammissibili;
5. di disporre la concessione dei contributi ed i conseguenti impegni di spesa a valere sul bilancio regionale 2022-2024, competenza 2023, per complessivi euro 142.693,10= a favore dei soggetti beneficiari inseriti nella tabella di cui all'**Allegato B**, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (codici qualifiche NUSICO: ART63 SSL e DGR 1142/2016), sui seguenti capitoli, che presentano sufficiente disponibilità per gli importi specificati:
 - ◆ Euro 71.346,55= sul capitolo n. 103430/U "Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Quota comunitaria - Contributi agli investimenti (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)" (art. 008 P.d.C. U.2.03.03.03.999),
 - ◆ Euro 49.942,58= sul capitolo n. 103432/U "Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Quota statale - Contributi agli investimenti (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)" (art. 008 P.d.C. U.2.03.03.03.999),
 - ◆ Euro 21.403,97= sul capitolo n. 103433/U "Programma operativo FEAMP 2014-2020 - Cofinanziamento regionale - Contributi agli investimenti (Reg.to UE 15/05/2014, n. 508)" (art. 008 P.d.C. U.2.03.03.03.999);
6. di dare atto che le obbligazioni assunte nei confronti dei soggetti beneficiari, di cui al punto 5, sono perfezionate ed esigibili nell'anno 2023 a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute come da cronoprogramma allegato alle domande di contributo;
7. di disporre l'accertamento in entrata per complessivi Euro 121.289,13=, ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, punto 3.12, primo comma, così suddiviso nei seguenti capitoli di entrata:
8. Euro 71.346,55= sul capitolo n. 101079/E ad oggetto "Trasferimenti comunitari per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. (UE) n. 508/2014" (P.d.C. E. 4.02.05.99.999) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (anagrafica 00109086) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP, con imputazione all'esercizio 2023;
9. Euro 49.942,58= sul capitolo n. 101081/E ad oggetto "Trasferimenti statali per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014-2020 parte in conto capitale - Reg. UE n. 508/2014" (P.d.C. E. 4.02.01.01.001) a carico del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura (anagrafica 00109086) in qualità di Autorità di Gestione del PO FEAMP, con imputazione all'esercizio 2023;
10. di dare atto che alle liquidazioni delle somme di cui trattasi provvederà il Direttore della Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria entro l'esercizio finanziario 2023 ad avvenuta registrazione dell'impegno contabile e successivamente alla verifica dei contributi concessi conformemente al "Manuale delle procedure e dei controlli" dell'AdG dell'Organismo Intermedio Regione del Veneto approvato con Decreto del Direttore della Direzione Agroambiente, Caccia e Pesca n. 181 del 11 ottobre 2018;
11. di dare atto che le obbligazioni di cui si dispone l'impegno con il presente atto hanno natura non commerciale;
12. di dare atto che il capitolo di spesa n. 103433 deriva da cofinanziamento regionale e non è soggetto a vincoli di accertamento in entrata;
13. di notificare il presente Decreto agli interessati, di cui all'**Allegato A**;
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 comma 2, e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
15. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Salvadori



Allegato A al Decreto n.

769

del 24 AGO. 2022

pag. 1/1



Reg. (UE) 508 del 15 maggio 2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). CAPO III, Priorità 4, art. 63.
 Avviso FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL" pubblicato nel BUR n. 40 del 25/03/2022
 Azione 4 "Valorizzazione delle produzioni marine per la riqualificazione del settore" - Sub Azione 5: "Introduzione di sistemi innovativi nei processi di trasformazione e commercializzazione nella filiera ittica"

PROGETTI AMMESSI E FINANZIATI

progr.	codice identificativo progetto	descrizione sintetica del progetto	CUP	regione sociale	CF/P.IVA	sede legale	punteggio	importo del progetto	spesa ammissibile	% contributo pubblico	totale contributo pubblico	quota FEAMP 50%	quota FdR 35%	quota regionale 15%
1	01/SSL/16/VE-01/SSL/22/VE	Sviluppo di sistemi innovativi nei processi di trasformazione, certificazione, tracciabilità e commercializzazione dei prodotti ittici locali	H61G22000150007	O.P. Bivalvia Veneto S.C.	0352560273	via Torino 186, 30172 Venezia-Mestre (VE)	3,06	€ 70.614,26	€ 70.320,46	80,00	€ 56.256,37	€ 28.128,18	€ 19.689,73	€ 8.438,46
2	01/SSL/16/VE-03/SSL/22/VE	Burano FISH-TO-FORK: la pesca buranella ed i suoi prodotti dal pescatore al consumatore	H79F2200050007	Società Cooperativa San Marco Burano - Pescatori di Burano	80006970273/00707410270	via Terranova 215, 30142 Burano Venezia (VE)	2,50	€ 58.136,94	€ 37.654,94	80,00	€ 30.123,95	€ 15.061,98	€ 10.543,58	€ 4.518,59
3	01/SSL/16/VE-02/SSL/22/VE	Miglioramento dei processi di trasformazione finalizzati alla valorizzazione della specie fasolario (Callista chione) proveniente dall'Alto Adriatico	H61G22000160007	Organizzazione di produttori della pesca di fasolari dell'Alto Adriatico (O.P. I Fasolari)	03402620276	via Maestri del Lavoro 50, 30015 Chuggia (VE)	2,00	€ 77.910,00	€ 71.000,00	80,00	€ 56.312,78	€ 28.156,39	€ 19.709,47	€ 8.446,92
Totale											€ 142.693,10	€ 71.346,55	€ 49.942,58	€ 21.403,97



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n.

769

del 4 AGO. 2022

pag. 1/1



REGIONE DEL VENETO

Reg. (UE) 508 del 15 maggio 2014 - Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP). CAPO III, Priorità 4, art. 63.
 Avviso FLAG "GAL Venezia Orientale-VEGAL" pubblicato nel BUR n. 40 del 12/03/2022
 Azione 4 "Valorizzazione delle produzioni marine per la riqualificazione del settore" - Sub Azione 5: "Introduzione di sistemi innovativi nei processi di trasformazione e commercializzazione nella filiera ittica"

ELENCO BENEFICIARI

Codice Progetto	CUP	Ragione Sociale	Codice fiscale/Partita Iva	Comune (sede legale)	ANAGRAFICA	Articolo PdC	Piano dei Conti	Tot. Contributo	Capitolo 103430 Quota FEAMP (50%)	Capitolo 103432 Quota FdR (35%)	Capitolo 103433 Quota cof. reg. (15%)
01/SSL/16/VE-01/SSL/22/VE	H61G22000150007	O.P. Bivalva Veneto S.C.	03525260273	via Torino 186, 30172 Venezia-Mestre (VE)	00127219	008	U.2.03.03.03.999	€ 56.256,37	€ 28.128,18	€ 19.689,73	€ 8.438,46
01/SSL/16/VE-02/SSL/22/VE	H79F22000050007	Società Cooperativa San Marco Burano - Pescatori di Burano	80006970273/ 00707410270	via Terranova 215, 30142 Burano Venezia (VE)	00113903	008	U.2.03.03.03.999	€ 30.123,95	€ 15.061,98	€ 10.543,38	€ 4.518,59
01/SSL/16/VE-02/SSL/22/VE	H61G22000160007	Organizzazione di produttori della pesca di fasolari dell'Alto Adriatico (O.P. I Fasolari)	03402620276	via Maestri del Lavoro 50, 30015 Choggia (VE)	00105168	008	U.2.03.03.03.999	€ 56.312,78	€ 28.156,39	€ 19.709,47	€ 8.446,92

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

(Codice interno: 485164)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AMBIENTE E TRANSIZIONE ECOLOGICA n. 208 del 18 agosto 2022

Impegno di spesa e liquidazione a favore di VALDEMARCA ALESSIA anagrafica n. 181745 e rettifica decreti n. 16 e 17 del 27.01.2022. Concessione di contributi per la rottamazione di veicoli inquinanti e sostituzione con veicoli a basso impatto ambientale Bando Auto 2021. D.G.R. 491 del 20/04/2021.*[Ambiente e beni ambientali]***Note per la trasparenza:**

L'iniziativa è finalizzata a contrastare l'inquinamento atmosferico derivante dal traffico di autoveicoli attraverso la concessione di contributi a soggetti residenti nel Veneto, finanziati con i fondi per attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale. Impegno di spesa a favore di VALDEMARCA ALESSIA anagrafica n. 181745 e rettifica decreti n. 16 e 17 del 27.01.2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE

- con la Deliberazione n. 491 del 20.04.2021, la Giunta Regionale ha attivato un bando per la concessione di contributi per la rottamazione di autoveicoli per l'annualità 2021;
- il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione ecologica, con decreto n. 7 del 09.07.2021, successivamente rettificato con decreto n. 27 del 18.08.2021, ha approvato le graduatorie definitive delle istanze ammesse al contributo e l'elenco delle istanze escluse, pervenute ai sensi del bando richiamato;
- con la Deliberazione n. 1235 del 14.09.2021, con cui la Giunta Regionale ha stanziato ulteriori fondi per il bando approvato con Deliberazione n. 491 del 20.04.2021 per una somma totale stanziata di €12.866.000,00 con imputazione a carico del capitolo n. 104259 denominato "Interventi per il disinquinamento delle Regioni del Bacino Padano - Contributi agli investimenti (art. 30, c. 14-ter, D.L. 30/04/2019 n. 34)";
- con la Deliberazione n. 1810 del 21.12.2021, con cui la Giunta Regionale ha stanziato ulteriori fondi per il bando approvato con Deliberazione n. 491 del 20.04.2021 per ulteriori €549.100,00 con imputazione a carico del capitolo 100069 relativo a "*Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73 del D.Lgs. n. 112/1998)*", portando la somma stanziata per l'iniziativa ad un totale complessivo di €13.415.100,00;

VISTI i Decreti della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica n. 16 del 27.01.2022, che ha approvato l'elenco delle richieste escluse dal contributo, e n. 17 del 27.01.2022, quale atto ricognitivo della graduatoria approvata con DDR n. 27 del 01/08/202, hanno disposto l'esclusione dal contributo del Sig.ra VALDEMARCA ALESSIA per la seguente motivazione:

"la documentazione prodotta non è completa escluso ai sensi dell'art. 8.1 del", ovvero mancava copia del pagamento della tassa automobilistica;

PRESO ATTO che l'iniziativa ricade tra i progetti d'investimento pubblico a cui è stata assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP) n. H11G21000030002 e che l'erogazione del contributo è condizionata alla produzione della documentazione prevista dal bando allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 491 del 20.04.2021, nonché alla verifica dei requisiti richiesti;

PRESO ATTO altresì, della nota della Sig.ra VALDEMARCA ALESSIA pervenuta agli atti del protocollo il 12.05.2022 n. 217314, con la quale chiede una revisione del provvedimento producendo copia della comunicazione dell'Agenzia della Entrate di esenzione alla tassa automobilistica;

ESAMINATA la documentazione trasmessa con la domanda dalla Sig.ra VALDEMARCA ALESSIA, dalla quale è emerso, come confermato dalla nota dell'Agenzia delle Entrate del 25.07.2022, pervenuta agli atti del protocollo regionale in pari data n. 327529, che il veicolo, oggetto del contributo, è esente dal pagamento della tassa automobilistica a partire dal 10.08.2021.

PRESO ATTO che con la domanda presentata è stata dichiarata ai sensi del DPR 445/2000, tra le altre cose, la conformità della documentazione trasmessa agli originali trattenuti;

DATO ATTO che l'art. 1.3 del bando prevede che il contributo da erogare varia tra €3.500,00 e €8.000,00 in funzione delle emissioni calcolate secondo il metodo WLTP di CO2 e le emissioni di PM 10 e NOX della vettura da acquistare, secondo quanto indicato nella seguente tabella:

EMISSIONI (come da Carta di Circolazione)		INCENTIVO (Euro)			
PM 10 4,5 mg/km					
CO2 (punto V.7 o WLTP) Valori espressi in g/km	NOX (punto V.3) Valori espressi in g/km o g/kWh	Veicoli con alimentazione benzina o gasolio	Veicoli con alimentazione bifuel	Veicoli con alimentazione ibrida	Veicoli elettrici
0	0				8.000,00
CO2 110	NOX 0,1200	4.000,00	5.000,00	6.000,00	
110 CO2 145	NOX 0,1200	3.500,00	4.500,00	5.500,00	

PRESO ATTO che dalla documentazione presentata è stato possibile confrontare i livelli di emissioni inquinanti massimi di CO2 e NOx consentiti dal bando con quelli indicati nel libretto di circolazione dei veicoli acquistati, permettendo di quantificare con esattezza l'importo del contributo attribuito ad ognuno;

PRESO ATTO che il veicolo acquistato è un'auto alimentata a benzina o gasolio e con CO2 superiore a 110 corrispondente, secondo la tabella di cui sopra avrebbe diritto ad un incentivo di €3.500,00 e che nella graduatoria degli ammessi alla presentazione della richiesta di contributo la Sig.ra VALDEMARCA ALESSIA era collocata alla posizione n. 3371 e quindi con diritto alla corresponsione del contributo;

RITENUTO pertanto, alla luce delle nuove risultanze e a parziale rettifica dei decreti n. 16 e 17 del 27.01.2022, di concedere il contributo alla Sig.ra VALDEMARCA ALESSIA C.F. (*omissis*) anagrafica n. 181745 l'importo di €3.500,00, a valere sul capitolo n. 100069 denominato "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73, D.lgs 31.03.1998, n. 112 - L.R. 21.01.2000, N. 3)" Art. 05;

VISTA la D.G.R. n. 491 del 20.04.2021;

VISTA la D.G.R. n. 1235 del 14.09.2021;

VISTA la D.G.R. n. 1810 del 21.12.2021;

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001;

VISTA la L.R. 27 del 7 novembre 2003;

VISTA la L.R. del 31.12.2012 n. 54;

VISTO il D.lgs. 126/2014 integrativo e correttivo del D.lgs. 118/2011;

VISTA la L.R. del 15.12.2021 n. 34 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. del 17.12.2021 n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. del 20.12.2021 n. 36 "Bilancio di previsione 2022 - 2024";

VISTA la DGRV del 25.01.2022 n. 42 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024";

VISTA la documentazione agli atti dell'ufficio;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di assegnare al Sig.ra VALDEMARCA ALESSIA C.F.: (*omissis*) anagrafica n. 181745 l'importo di €3.500,00.

3. di impegnare la somma di €3.500,00, avente natura di debito non commerciale, a favore di VALDEMARCA ALESSIA C.F.: (*omissis*) anagrafica n. 181745, sul capitolo n. 100069 denominato "Attività connesse alla pianificazione degli interventi in materia ambientale (art. 73, D.lgs 31.03.1998, n. 112 - L.R. 21.01.2000, N. 3)" Art. 05, che presenta sufficiente disponibilità con la seguente articolazione - Piano dei conti integrato V Livello U. 2.03.02.01.001.
4. di liquidare al Sig.ra VALDEMARCA ALESSIA C.F.: (*omissis*) anagrafica n. 181745 la somma di €3.500,00.
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
6. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, così come previsto dal D.lgs. 118/2011 art. 56 comma 6.
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria e al BURV per la sua pubblicazione integrale.
8. di comunicare che avverso il presente atto è proponibile l'impugnazione avanti al Giudice Ordinario.

Paolo Giandon

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO

(Codice interno: 484863)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 106 del 12 settembre 2022

Piano di Valorizzazione e/o alienazione degli immobili regionali. Alienazione della casa cantoniera su S.R. 203 Agordina al km 16 0,50 in comune di Sedico (BL) Loc. La Pissa, catastalmente censita al C.F. fg. 6 mapp. 30. ID 133345. Aggiudicazione definitiva. L.R. 18.03.2011 n.7, art.16.

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, all'esito della procedura di alienazione, si dispone l'aggiudicazione definitiva della casa cantoniera su S.R. 203 Agordina al km 16 0,50 in comune di Sedico (BL) Loc. La Pissa.

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria:

- nota 6.07.2020 prot. 266137 proposta irrevocabile di acquisto;
- DGR n. 180 del 28.02.2022 di presa atto della congruità della proposta;
- DDR n. 69 del 24.05.2022 di indizione asta pubblica;
- DDR n. 86 del 6.07.2022 di aggiudicazione provvisoria;

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto sta dando attuazione al Piano di valorizzazione e/o alienazione degli immobili di proprietà i quali siano non essenziali per l'esercizio delle funzioni istituzionali, nel rispetto delle procedure previste dal vigente art. 16, L.R. 7/2011;
- tra i beni ricompresi nel piano, aggiornato con DGR 787/2021, vi è la casa cantoniera regionale ubicata sulla S.R. 203 Agordina al km 16+0,50 in comune di Sedico (BL) Loc. La Pissa, catastalmente censita al C.F. del comune di Sedico (BL) al fg. 6 mapp. 30;
- per l'immobile in parola, in data 6.07.2020 prot. 266137 è pervenuta agli uffici una proposta irrevocabile di acquisto, dell'importo di euro 17.000,00 presentata dal sig. Baggetto Antonio in qualità di legale rappresentante di Soc. Giomar srl con sede in Colceresa (VI) via del Progresso, 37 P.IVA 01980180242, il quale ha costituito mediante bonifico bancario un deposito infruttifero, a titolo di garanzia della proposta, pari ad euro 1.700,00, regolarizzato con DDR n. 196 del 5.11.2020 del direttore della SDP Valorizzazione e dismissione del Patrimonio; con comunicazione datata 13.07.2021 prot. 313064 la predetta società ha confermato il proprio interesse all'acquisto dell'immobile;
- con DGR n. 180 del 28/02/2022 la Giunta regionale ha preso atto della congruità della proposta di acquisto, sulla base dei seguenti elementi:
 - a. DOCFA presentato alla competente Agenzia delle Entrate in data 25.06.2021 prot. BL0032400 di dichiarazione di fabbricato collabente a seguito di sopralluogo e rilievi effettuati da tecnici regionali;
 - b. relazione di congruità datata 20.12.2021 prot. 590505 redatta da perito incaricato il quale ha ritenuto idonea l'offerta presentata pari ad euro 17.000,00;
- con successivo DDR n. 69 del 24.05.2022 è stata pertanto indetta l'asta pubblica con importo a base d'asta pari ad euro 17.000,00;
- nel termine fissato dal bando non sono pervenute offerte e l'asta è andata deserta, pertanto con DDR n. 86 del 6.07.2022 è stata pronunciata l'aggiudicazione provvisoria a favore dell'offerente, in attesa degli esiti delle verifiche sulle dichiarazioni rese ex art. 80 del D. Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO che sono state effettuate le verifiche sulle dichiarazioni sottoscritte dall'offerente ex art. 80 D.Lgs. 50/2016;

ACCERTATO che

- può essere disposta l'aggiudicazione definitiva dell'immobile in parola a favore di Soc. Giomar srl con sede in Colceresa (VI) via del Progresso, 37 P.IVA 01980180242 (anagrafica Giomar 00.175.143), per l'importo complessivo di euro 17.000,00 e che la somma a saldo è pari ad euro 15.300,00 imputando il deposito cauzionale a titolo di acconto;
- il principio 3.13 dell'Allegato 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" dispone che *"nella cessione di beni immobili, l'obbligazione giuridica attiva nasce al momento del rogito (e non al momento dell'aggiudicazione definitiva della gara). In tale momento, l'entrata deve essere accertata con imputazione all'esercizio previsto nel contratto per l'esecuzione dell'obbligazione pecuniaria. L'accertamento è registrato anticipatamente nel caso in cui l'entrata sia incassata prima del rogito, salve le garanzie di legge"*;
- la stipula del contratto di compravendita a rogito di Notaio prescelto dall'aggiudicatario ed il relativo accertamento dell'entrata, sono previsti entro il 31.12.2022;
- ai sensi del richiamato principio contabile 3.13, al momento del rogito sarà disposto con proprio decreto l'accertamento della somma incassata quale prezzo della vendita;

Tutto ciò premesso

VISTO il D. Lgs. n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 54/2012;

VISTI la L. 24.12.1908, n. 783, il RD 17.05.1909, n. 454, ed il RD 24.05.1924, n. 827;

VISTA la L.R. n. 18/2006 art.7;

VISTA la L.R. n. 7/2011 art.16 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1340/2019 "L.R. 7/2011, art. 16. Aggiornamento Piano di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare. DGR/CR n. 89/2019"

VISTA la DGR 787/2021 di aggiornamento del Piano;

VISTA la DGR n. 180 del 28/02/2022 "Proposta irrevocabile di acquisto della casa cantoniera su S.R. 203 Agordina al km 16+0,50 in comune di Sedico (BL) Loc. La Pissa. Presa d'atto della congruità della proposta pervenuta e autorizzazione all'espletamento della procedura di evidenza pubblica. L.R. 45/2017 art. 51, L.R. 7/2011 art. 16";

VISTO il DDR n. 69 del 24.05.2022 di indizione asta pubblica;

VISTO il DDR n. 86 del 6.07.2022 di aggiudicazione provvisoria;

VISTA la documentazione agli atti

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di dare atto che sono state effettuate ai fini dell'efficacia dell'aggiudicazione, le verifiche del possesso dei requisiti dichiarati nell'offerta dalla Soc. Giomar srl con sede in Colceresa (VI) via del Progresso, 37 P.IVA 01980180242 e dal suo legale rappresentante sig. Baggetto Antonio;
3. di aggiudicare definitivamente alla predetta società la casa cantoniera ubicata sulla S.R. 203 Agordina al km 16+0,50 in comune di Sedico Loc. La Pissa, C.F. comune di Sedico, al fg. 6 mapp. 30, fabbricato collabente, per l'importo di euro 17.000,00;
4. di demandare a successivo proprio decreto l'accertamento della somma incassata quale prezzo della vendita dell'immobile di cui al punto 3;
5. di dare atto che il deposito cauzionale a suo tempo costituito, pari ad euro 1.700,00 verrà introitato quale acconto sul prezzo di vendita;

6. di dare atto che l'immobile è classificato negli inventari regionali con il n. ID 133345 e con i seguenti codici: P.C.F. V livello U.2.02.01.09.001 - fabbricati ad uso abitativo e conto E/P VII livello 1.2.2.02.09.01.001 - fabbricati ad uso abitativo;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
8. di comunicare il presente decreto all'aggiudicatario;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR per il Veneto oppure in via alternativa al Presidente della Repubblica, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 2/07/2010, n. 104;
10. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Annalisa Nacchi

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE

(Codice interno: 484901)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 81 del 01 giugno 2022

Contratto esecutivo di adesione all'Accordo quadro Cig 6266165AEE "Servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali" stipulato in data 16 novembre 2016 alla presenza dell'ufficiale rogante tra Regione del Veneto Direzione ICT e Agenda Digitale e Aruba Pec S.p.A., N. 7461 di suo repertorio, registrato a Venezia il 18 novembre 2016 al n. 1708 serie atti pubblici, Cig derivato 70010422A0. Scadenza contratto esecutivo 30/06/2022. Proroga tecnica del contratto esecutivo al 30/09/2022.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la proroga tecnica al 30/09/2022 del contratto esecutivo Cig derivato 70010422A0 stipulato, in data 27/03/2017, tra Regione del Veneto e la società Aruba Pec S.p.A., con sede legale in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, in adesione all'Accordo quadro Cig 6266165AEE "Servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali" stipulato in data 16 novembre 2016 alla presenza dell'ufficiale rogante tra Regione del Veneto Direzione ICT e Agenda Digitale e Aruba Pec S.p.A., N. 7461 di suo repertorio, registrato a Venezia il 18 novembre 2016 al n. 1708 serie atti pubblici. Si procede, altresì, all'assunzione del relativo impegno di spesa pari ad Euro 36.600,00, IVA inclusa, a carico dell'esercizio finanziario 2022.

Il Direttore

Premesso che:

- con D.G.R. n. 2464 del 23 dicembre 2014 la Giunta regionale del Veneto ha autorizzato l'indizione di una procedura ad evidenza pubblica mediante procedura ristretta per l'acquisizione dei "Servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali", volta alla stipula di un accordo quadro con un unico fornitore ex articoli 59, comma 4 e 55, comma 2, del D.lgs. n. 163/2006, della durata di 4 anni (con contratti attuativi della durata massima di 5 anni) e con base d'asta stimata in €5.677.850,00.= Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero), di cui €3.400.000,00.= Iva esclusa per il fabbisogno ed a carico degli Enti aderenti ed €2.277.850,00.= Iva esclusa per il fabbisogno ed a carico dell'Amministrazione regionale;

- con D.D.R. n. 69 del 7 ottobre 2016 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si procedeva all'aggiudicazione in via definitiva della procedura ristretta per l'acquisizione dei servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali - n. d'ordine Tec 1/2014; Cig 6266165AEE, volta alla stipula di un accordo quadro con un unico fornitore ex articoli 59, comma 4 e 55, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, alla società ARUBA PEC S.P.A., con sede legale ad Arezzo (AR), Via S. Ramelli 8;

- in data 16 novembre 2016 alla presenza dell'ufficiale rogante è stato stipulato l'Accordo quadro tra Regione del Veneto Direzione ICT e Agenda Digitale e Aruba Pec S.p.A., N. 7461 di suo repertorio registrato, a Venezia in data 18 novembre 2016 al n. 1708 serie atti pubblici, Cig 6266165AEE, della durata di quattro anni, per l'acquisizione dei servizi di firma digitale, marcatura temporale e conservazione sostitutiva dei documenti informatici, nonché di posta elettronica certificata, supporto, formazione ed help desk a favore della Regione del Veneto e degli Enti Locali del Veneto, degli Enti e Agenzie Regionali, volto a stabilire e regolamentare in via preventiva le condizioni contrattuali dei singoli contratti attuativi da stipularsi durante il periodo di validità dell'accordo stesso, in particolare per quanto riguarda i prezzi e le quantità;

- con D.D.R. n. 16 del 17 febbraio 2017 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale sono stati approvati lo schema di contratto attuativo, il piano dei fabbisogni nonché il progetto dei fabbisogni, da mettere a disposizione di tutte le Amministrazioni precedenti;

- con D.D.R. n. 19 del 02 marzo 2017 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata disposta l'adesione di Regione del Veneto all'Accordo quadro stipulato alla presenza dell'ufficiale rogante in data 16 novembre 2016 n. 7461 di suo repertorio mediante sottoscrizione del relativo contratto attuativo, il cui schema era stato approvato con il citato D.D.R. n. 16/2017;

- il contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0 è stato poi sottoscritto dalle parti il 27/03/2017, con ciò dando vita ad un'obbligazione giuridicamente vincolante, con decorrenza dal 27/03/2017 al 26/03/2022;

- con Decreto n. 38 del 9 marzo 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale il contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0, nelle more della conclusione della gara indetta con Decreto n. 134 del 14/10/2021 per l'acquisizione di servizi di dematerializzazione, della durata di 4 anni, con contratti attuativi della durata massima di 5 anni, è stato prorogato sino al 30/06/2022;

Considerato che:

- Con Decreto n. 134 del 14/10/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, alla luce della scadenza al 26/03/2022 del suindicato contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0, è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii, una procedura di gara aperta telematica volta alla stipula di un accordo quadro ex art. 54 co. 3 del D. lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii. con un unico fornitore per l'acquisizione di servizi di dematerializzazione, della durata di 4 anni, con contratti attuativi della durata massima di 5 anni, per un importo a base d'asta complessivo di €14.179.253,47 Iva esclusa (oneri della sicurezza pari a zero);

- Il contratto Quadro è stato stipulato in data 24 maggio 2022;

- Il capitolato speciale d'appalto prevede la messa a disposizione degli enti di una piattaforma di governo della fornitura. Mediante tale strumento è possibile provvedere al ciclo di vita (attivazione, sospensione, revoca, chiusura etc) di tutti i servizi oggetto di gara, al controllo dell'avanzamento contabile (spesa totale, spesa sostenuta, residuo etc.) e alla produzione di statistiche, analytics e reportistica di varia natura. Il cap. 5.5 del capitolato speciale d'appalto prevede che la piattaforma dovrà essere avviata (essere disponibile e operativa) entro 120 giorni solari dalla firma del contratto quadro, avvenuta in data 24 maggio 2022; il fornitore in sede di gara ha proposto la consegna della piattaforma entro 100 giorni dalla stipula del contratto. La disponibilità della piattaforma è condizione imprescindibile per l'attivazione dei servizi e il governo di tutta la fornitura, e questa non potrà essere disponibile prima della metà settembre; il tempo che va dalla stipula del contratto alla scadenza attuale del contratto non offre inoltre il tempo adeguato per consentire un subentro del nuovo fornitore, la migrazione di alcuni servizi e uno switch off solido e sicuro per le ragioni di seguito indicate:

- Migrazione caselle PEC. L'operazione è molto complessa sia per la numerosità degli elementi- interessa più di 3.000 caselle - sia per gli aspetti organizzativi. L'azione, che si stima richieda 3 mesi, prevede infatti di contattare ogni singolo titolare (nessuno escluso) per affiancarlo nel subentro del nuovo fornitore, istruirlo nelle caratteristiche del servizio e del suo utilizzo e soprattutto nella delicata fase di consegna delle nuove credenziali d'accesso (password) e assicurarsi che ognuno abbia eseguito le attività previste pena l'impossibilità di attivare e utilizzare la PEC;
- Integrazione SDICo con nuovo conservatore. L'attività prevede la realizzazione dei connettori di dialogo tra la piattaforma regionale e i servizi esposti dal nuovo conservatore. La fase di realizzazione richiede circa due mesi ai quali vanno aggiunti i tempi per le attività di test, collaudo e messa in produzione. Infine devono essere censite tutte le tipologie documentali oggetto di conservazione, la creazione delle utenze applicative e la configurazione del nuovo conservatore su SDICO.
- ProxySign. L'attività, che si stima richieda 4 mesi, consiste nell'intervenire sull'infrastruttura di ProxySign, che attualmente opera solo per singola Certification Authority, affinché sia in grado di instradare le comunicazioni in modo corretto verso gli HSM del nuovo fornitore.

Visto che l'istituto giuridico della proroga tecnica del contratto d'appalto va ancorato al principio di continuità dell'azione amministrativa (vd. art. 97 Cost.) al fine della non interruzione di un servizio di per sé necessario ed indispensabile per il funzionamento dell'Ente, come sopra precisato.

Ritenuto, quindi, necessario, per le ragioni sopra esposte, disporre la proroga tecnica del contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0, sino al giorno 30/09/2022, alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario, per un importo massimo di Euro 30.000,00 IVA esclusa.

Dato atto che:

- con nota in data 5 maggio 2022, prot. n. 0205205, l'Amministrazione chiedeva alla società aggiudicataria del contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0, la disponibilità ad una proroga del contratto sino al 30/09/2022, alle condizioni contrattuali in corso;

- con nota in data 11 maggio 2022, prot. n 214134, la società manifestava la propria disponibilità alla proroga;
- si stima che le attività che saranno svolte nel 2022 ammontino ad Euro 30.000,00 IVA esclusa, pari ad Euro 36.600,00 IVA al 22% inclusa;
- è stata comunicata in data odierna la proroga del termine finale del contratto CIG derivato 70010422A0 sino al 30/09/2022.

Ritenuto di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società Aruba Pec S.p.A., con sede legale in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, la somma di € 30.000,00=IVA esclusa, corrispondenti ad Euro 36.600,00 Iva compresa, a carico del Bilancio 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità; trattasi di debito commerciale, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

Dato altresì atto:

- che il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratto pluriennali necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nelle sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO l'art. 97 del Costituzione;
- Visto l'art.18, comma 3 del D.Lgs.1 dic.2009 n. 177;
- Visto l'art. 1, comma 512 della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
- Visto il Dpcm 23 giugno 2010;
- Visto l'art.2, comma 3, lettera a) del D.P.R. del 1972;
- Vista la Legge n. 241 del 1990;
- Visto l'art. 2 co. 2 lett. g) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;
- Visto il D.Lgs n. 163/2006;
- Visto il D.Lgs n. 50/2016;
- Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e il successivo D.Lgs 126/2014 integrativo e correttivo;
- Visto il D.P.R. n. 207/2010;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- Visto l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

- Visti il Decreto n. 69 del 7 ottobre 2016, il Decreto n. 16 del 17 febbraio 2017, il Decreto n. 19 del 02 marzo 2017 e il Decreto n. 38 del 9 marzo 2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;
- Visto il Decreto n. 134 del 14/10/2021 e relativi allegati;
- Visto il contratto esecutivo CIG derivato 70010422A0;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di prorogare, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, sino al 30/09/2022 il contratto esecutivo Cig derivato 70010422A0 stipulato in data il 27/03/2017 tra Regione del Veneto e la società Aruba Pec S.p.A., con sede legale in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517;
3. di dare atto che detta proroga viene accordata alle medesime condizioni tecniche ed economiche del contratto originario, per un importo massimo di Euro 30.000,00, Iva esclusa;
4. di autorizzare, quindi, la spesa complessiva pari ad Euro 36.600,00 (compresa IVA al 22% pari ad €8.800,00), dando atto che si tratta di debito commerciale e che le prestazioni saranno eseguite entro il 30/09/2022;
5. di corrispondere a favore della società Aruba Pec S.p.A., con sede legale in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, la somma pari a Euro 36.600,00 IVA al 22% compresa (I.V.A pari ad Euro 6.600,00), che costituisce debito commerciale, con fatturazione trimestrale; all'esito di ciascun trimestre il Responsabile del procedimento provvederà a verificare lo stato di attuazione del servizio ed entro 7 giorni da tale verifica procederà al rilascio del certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore; il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che non potrà essere emessa prima dell'adozione dello stato avanzamento lavori, ai sensi dell'art. 113 bis, comma 1-sexies, del D.Lgs n. 50/2016 ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
6. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società Aruba Pec S.p.A., con sede legale in Ponte San Pietro (BG), Via San Clemente n. 53, C.F. /P.I. 01879020517, la somma di Euro 36.600,00 Iva compresa a carico del Bilancio 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le ragioni di cui in narrativa;
7. di dare atto che il contratto genera spesa corrente e si riferisce a contratto pluriennale necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011);
8. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 36.600,00 IVA al 22% compresa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato al punto 10) del presente dispositivo;
9. di attestare che l'obbligazione di spesa per cui si dispone l'impegno è perfezionata;
10. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;
11. di attestare, ai sensi dell'art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio di previsione 2021-2023, e con le regole di finanza pubblica;
12. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte con il presente provvedimento (art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
13. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.
16. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A contabile**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 484897)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 83 del 06 giugno 2022

Attuazione del Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, Codice CUI S8000758027920220117. Procedura di acquisto, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) legge n.120/2020, dei servizi di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva del Software DPM Data Protection Manager on premise Professional per una durata pari a 36 mesi. CIG. n. 9229370D0D.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società Studio Storti S.r.l., con sede legale in Torri di Quartesolo (VI), Via Dell'Industria n. 8, C.F. e P.IVA n. 03488860242 - la somma di Euro 146.400,00, IVA inclusa, a titolo di corrispettivo per l'acquisizione del servizio in oggetto a seguito di trattativa diretta su piattaforma Consip MePA, ex 1 co. 2 lett. a) legge n.120/2020 e ss.mm.ii., CIG. n. 9229370D0D. L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, Codice CUI S8000758027920220117.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 24 del 11/03/2019 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale veniva, quindi, disposto l'acquisto, in licenza d'uso a tempo indeterminato, dell'applicativo Data Protection Manager, dedicato alla gestione adeguata del "sistema privacy" nelle sue diverse sfaccettature, in attuazione del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, offerto dalla società Studio Storti S.r.l.;

- da ultimo con Decreto n. 59 del 20/05/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, si è disposto l'acquisto per l'ulteriore periodo di 12 mesi il servizio di manutenzione annuale dell'applicativo Data Protection Manager - acquisito in licenza d'uso a tempo indeterminato - così come integrato con modulo FAD e Anticorruzione per gestire il "sistema privacy" ex Reg. 2016/679/UE (GDPR) oltre al sistema di mappatura dei processi e di analisi/gestione del rischio corruttivo.

POSTO CHE nel corso del tempo le funzionalità del predetto applicativo sono state integrate con i database regionali nel rispetto delle specifiche esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. Sono state, inoltre, avviate e proseguite opportune iniziative formative finalizzate a diffondere l'uso di tale applicativo presso tutti i dipendenti regionali coinvolti nella gestione degli adempimenti connessi alla Privacy nell'ambito delle rispettive Strutture di appartenenza;

RITENUTO opportuno, a fronte del permanere degli adempimenti connessi all'attuazione del GDPR e della disciplina nazionale e regionale in materia e, alla luce della necessità di proseguire con l'attuazione del nuovo sistema di mappatura dei processi di analisi e gestione del rischio corruttivo per il tramite dell'applicativo informatico suddetto, ottimizzando il know out tecnologico-organizzativo acquisito e quello in corso di sviluppo ed evoluzione, disporre il rinnovo del servizio di manutenzione dell'applicativo Data Protection Manager, di cui dispone l'amministrazione regionale tramite licenza d'uso a tempo interminato precedentemente acquisita. A tal fine, è stata pubblicata su Piattaforma Sintel, dal giorno 27/04/2022 al giorno 06/05/2022, una consultazione preliminare di mercato volta ad individuare gli operatori economici interessati ad eseguire la fornitura;

CONSTATATO CHE, in relazione alla suddetta indagine di mercato, entro la data del 06/05/2022, è pervenuta un'unica manifestazione di interesse da parte della società Studio Storti S.r.l., con sede legale in Torri di Quartesolo (VI), Via Dell'Industria n. 8, C.F. e P.IVA n. 03488860242;

VISTO l'art. 1, secondo comma, lett.a), della Legge n. 120/2020, il quale prevede che le Stazioni Appaltanti, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.lgs. 50/2016, procedono all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dall' articolo 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 - (legge di bilancio 2019) secondo cui "le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione";

RITENUTO, pertanto di avviare con la società della società Studio Storti S.r.l., con sede legale in Torri di Quartesolo (VI), Via Dell'Industria n. 8, C.F. e P.IVA n. 03488860242, nella piattaforma Mepa una trattativa diretta per l'acquisizione dei servizi di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva del Software DPM Data Protection Manager on premise Professional per una durata pari a 36 mesi, prevedendo una base d'appalto pari ad euro 125.000,00 (iva esclusa);

DATO che entro la data fissata per la presentazione dell'offerta la società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di €120.000,00 IVA esclusa, pari ad Euro 146.400,00 IVA inclusa (IVA al 22% pari ad €26.400,00), giudicata congrua sotto il profilo tecnico ed economico;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO CHE:

in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

RITENUTO, pertanto, con il presente procedimento di procedere all'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) legge n.120/2020 e ss.mm.ii, per la spesa complessiva di € 146.400,00 IVA inclusa;

DATO ATTO che in relazione alla trattativa in argomento si è provveduto pertanto in data odierna alla stipula del contratto sulla piattaforma Mepa con l'operatore economico (**Allegato A**);

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii è il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Studio Storti S.r.l., con sede legale in Torri di Quartesolo (VI), Via Dell'Industria n. 8, C.F. e P.IVA n. 03488860242, la somma di Euro 146.400,00 IVA inclusa (Iva al 22% pari ad €26.400,00), dando atto che trattasi di debito commerciale, a valere sugli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 del Bilancio regionale, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

DATO ATTO che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs n. 50/2016) per gli anni 2022, 2023, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità., previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 732,00 iva inclusa, impegnato nell'annualità 2024 sui capitoli di spesa corrente n. 7200, in proporzione agli impegni assunti negli esercizi precedenti;

DATO ATTO, altresì, che la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

VISTI:

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla

Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto;

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 succ.mod.e int.;
- VISTA la Legge n. 120/2020;
- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (*art. 1, co. 450*), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;
- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;
- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "*Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi*";
- VISTA la D.G.R n. 37 del 25 gennaio 2022;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "*Bilancio di previsione 2022-2024*" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "*Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto*";
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "*Amministrazione Trasparente*";
- VISTI i Decreti n. 24/2019 e n. 59/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di spesa di cui si dispone l'impegno è perfezionata;
2. di approvare le risultanze della trattativa diretta, ex 1 co. 2 lett. a) legge n.120/2020 e ss.mm.ii. espletata su piattaforma telematica di Mepa di Consip SPA di cui all'**Allegato A** (ordine);
3. di aggiudicare, ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) legge n.120/2020 e ss.mm.ii, l'acquisto dei servizi di manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva del Software DPM Data Protection Manager on premise Professional per una durata pari a 36 mesi, alla società Studio Storti S.r.l., con sede legale in Torri di Quartesolo (VI), Via Dell'Industria n. 8, C.F. e P.IVA n. 03488860242, per l'importo di €146.400,00, IVA inclusa (IVA al 22% pari ad Euro 26.400,00) giudicato congruo sotto il profilo tecnico ed economico;
4. di autorizzare la spesa complessiva pari ad €146.400,00, IVA inclusa (IVA al 22% pari ad Euro 26.400,00), dando atto che trattasi di debito commerciale;
5. di corrispondere a favore della Studio Storti S.r.l., con sede legale in Torri di Quartesolo (VI), Via Dell'Industria n. 8, C.F. e P.IVA n. 03488860242, la somma di €146.400,00, IVA inclusa (IVA al 22% pari ad Euro 26.400,00). Tale importo verrà corrisposto in tre soluzioni con pagamento annuale anticipato, a mezzo mandato a 60 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario entro il 1° giugno di ogni anno, successivamente all'adozione dello stato avanzamento lavori ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti

termini;

6. di dare atto che il Codice Unico Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
7. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Studio Storti S.r.l., con sede legale in Torri di Quartesolo (VI), Via Dell'Industria n. 8, C.F. e P.IVA n. 03488860242, la somma di Euro 146.400,00 IVA inclusa (Iva al 22% pari ad €26.400,00), a valere sugli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024 del Bilancio regionale, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
8. di dare atto che l'Amministrazione regionale dovrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta annua dello 0,50% (zero virgola cinque per cento, come previsto dall'art. 30, comma 5-bis del D.lgs n. 50/2016) per gli anni 2022, 2023, che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità., previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, pari all'importo di Euro 732,00 iva inclusa, impegnato nell'annualità 2024 sui capitoli di spesa corrente n. 7200, in proporzione agli impegni assunti negli esercizi precedenti;
9. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 146.400,00 iva inclusa a carico dei Bilanci regionali per le annualità 2022-2023-2024, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
10. di dare atto che il contratto genererà spesa corrente e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011;
11. di dare che la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI S8000758027920220117;
12. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co. 6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
13. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
14. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
15. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
17. di dare atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, che il Responsabile del Procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, e che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B**.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 484898)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 86 del 16 giugno 2022

Procedura negoziata gestita tramite piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" volta all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, indetta con Decreto n. 45 del 22/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 e art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Aggiudicazione efficace. Attuazione della D.G.R. n. n. 37 del 25 gennaio 2022. CIG 9133047CCC, CUI S80007580279202100103

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone l'aggiudicazione efficace della procedura negoziata identificata con CIG 9133047CCC - gestita tramite piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" alla società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'importo di Euro 161.034,20 iva esclusa. L'atto approva lo schema di contratto e, dichiarando l'efficacia dell'aggiudicazione, autorizza la sottoscrizione dello stesso. La procedura è inserita nella Programmazione biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 (Codice CUI S80007580279202100103) in attuazione della DGR n. 37 del 25 gennaio 2022.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 45 del 22/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 e dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, in Euro 162.000,00 Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG 9133047CCC e il codice CUI S80007580279202100103;

- con medesimo Decreto si assumevano la prenotazione di spesa n 3393, per l'importo di Euro 197.640,00, sul capitolo n. 7200, art. 24, Piano dei Conti U.1.03.02.19.001, del Bilancio regionale 2022 - 2024;

- il medesimo Decreto dava atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo; mentre veniva nominato, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione del contratto nella titolare della P.O. Demand, Design e Operation Management, Maura Raccanello, in possesso di adeguata professionalità.

Evidenziato che in merito all'obbligo normativo di cui all'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (vale a dire: "utilizzo di piattaforme di negoziazione nelle comunicazioni relative a procedure d'appalto"), con nota prot. n. 426462 del 19/10/2018 dell'Area Risorse Strumentali della Regione del Veneto è stato comunicato che con DGR n. 1482 del 16/10/2018 è stato deliberato l'utilizzo della piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" di proprietà della Regione Lombardia (già in uso dal 2016 al CRAV, *soggetto aggregatore regionale*) anche agli Uffici regionali. Pertanto nell'ambito della procedura negoziata evidenziata in oggetto, l'offerta è stata presentata dalla società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, tramite la piattaforma informatica di cui sopra.

Posto che:

- la società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, ha trasmesso la propria migliore offerta economica firmata digitalmente entro il termine fissato alle ore 17 del giorno 29 aprile 2022;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 02/05/2022 allo scaricamento dalla piattaforma "SINTEL-NECA" della busta amministrativa prodotta dalla Società concorrente e, quindi, all'esame della documentazione ivi contenuta. Il Responsabile del procedimento, constatava che la garanzia fideiussoria provvisoria prodotta era di importo inferiore (Euro 3.220,69) rispetto a quanto previsto dall'A al DDR n. 45/2022 (Euro 3.240,00), nonché dall'art. 93, primo comma, D.Lgs. 50/2016. La stessa, inoltre, risultava sottoscritta digitalmente dai procuratori di Deutsche Bank SpA; mentre, alcuna sottoscrizione risultava apposta per SAP Italia S.p.A. Il Responsabile del procedimento disponeva, quindi, che la società SAP Italia S.p.A., ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs 50/2016, fosse ammessa alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata, con nota prot. n. 202458 del 04/05/2022;

- in successiva seduta, in data 18/05/2022, il Responsabile del procedimento effettuava la verifica della documentazione integrativa trasmessa dalla società concorrente, riscontrandone la conformità alle previsioni del Capitolato speciale. La succitata società veniva quindi ammessa alla fase successiva della gara. Il Responsabile del procedimento procedeva, quindi allo scarico dalla Piattaforma SINTEL-NECA della busta economica prodotta dalla società concorrente, riscontrandone la conformità alle previsioni del Capitolato Speciale d'Appalto. Dalla sua lettura emergeva che la società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, presentava un'offerta pari ad Euro 161.034,20 iva esclusa a fronte di una base d'asta pari ad Euro 162.000,00, iva esclusa. Il Responsabile del procedimento proponeva di aggiudicare la procedura di gara alla società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155 (Allegato A).

Ritenuto di procedere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs 50/2016 all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto a favore della società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'importo complessivo pari ad Euro 161.034,20 iva esclusa.

Considerato che:

- l'Amministrazione procedente ha dato corso, attraverso il sistema AVCPass di A.N.A.C. nonché autonomamente, ai controlli in merito al possesso in capo alla Ditta offerente dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e che gli stessi hanno avuto esito positivo;

- i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione che non riguardano stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni, hanno una validità di sei mesi dalla data del rilascio ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 445/2000;

- l'Amministrazione procedente, in data 19/05/2022, ha trasmesso richiesta di comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (*B.D.N.A.*);

- l'art. 3 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 stabilisce che "Fino al 30 giugno 2023, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni;

- l'offerta presentata dalla società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155 risulta congruente con le caratteristiche tecnico-economiche dei servizi offerti;

- la società ha presentato garanzia fideiussoria definitiva n. 896BGI2201661 rilasciata da Deutsche Bank S.p.A., ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'importo di Euro 16.103,42 pari al 10% dell'importo contrattuale.

Visto:

- l'art. 32, comma 13, del D.Lgs n. 50/2016 che afferma che "L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la stazione appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata, nei modi e alle condizioni previste al comma 8".

Ritenuto:

- di procedere - ai sensi del combinato disposto dell'art. 32, comma 5 e dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.
- all'approvazione della proposta di aggiudicazione dell'appalto in oggetto a favore della società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155;

- di approvare il relativo schema di contratto da sottoscrivere con la medesima società, allegato al presente atto come parte integrante dello stesso (**Allegato B**).

Atteso che:

- quanto offerto dalla società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, risponde all'interesse espresso dall'Amministrazione procedente nel Capitolato Speciale approvato con decreto n. 45 del 22/03/2022 e nei connessi atti di gara;

- non trova applicazione, nel caso di specie, il termine dilatorio per la stipula del contratto previsto dall'art. 32, comma 9, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. in quanto trattasi di procedura rientrante nella fattispecie di cui al comma 10, lett. a) del medesimo articolo;

- la stipula del contratto sarà effettuata mediante sottoscrizione di scrittura privata per l'importo complessivo di €161.034,20 =(IVA al 22% esclusa);

Ritenuto pertanto opportuno:

- aggiudicare definitivamente la procedura negoziata per l'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 e dell'art. 63, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, a favore della società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'importo di complessivi €161.034,20 iva esclusa=(IVA al 22% esclusa), ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 13 del D.Lgs n. 50/2016;

- disporre la stipulazione con la società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, del relativo contratto diretto all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, conformemente allo schema riportato come **Allegato B** al presente provvedimento.

Atteso altresì che:

- la presente procedura risulta inserita nell'ambito della Programmazione biennale degli acquisti di forniture-servizi 2022/2023, in attuazione della DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 (Codice CUI S80007580279202100103);

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "*Amministrazione trasparente*", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTI gli artt. 32 e 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- VISTA la Legge n. 120/2020;

- VISTO l'art. 1, comma 516, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTA legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

- VISTE la D.G.R n. 37/2022;

- VISTI il D.D.R. n. 45 del 22/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e relativi allegati;

- VISTI gli allegati al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso (**Allegati A e B**);

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara dei giorni 02/05/2022 e 18/05/2022, che si allegano al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A**);
3. di approvare pertanto, ai sensi dell'art. 33, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, la proposta di aggiudicazione di cui al verbale di gara della seduta del giorno 18/05/2022 (**Allegato A**), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di aggiudicare la procedura negoziata gestita tramite piattaforma di e-procurement "*SINTEL-NECA*" per l'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, CIG 9133047CCC, CUI S80007580279202100103., a favore della società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per la somma complessiva di Euro 161.034,20 iva esclusa;

5. di disporre la stipula con la società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155 del contratto volto all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, CIG **9133047CCC**, CUI S80007580279202100103 - sulla base dello schema che si approva quale parte integrante e sostanziale del presente atto (**Allegato B**);
6. di rinviare a successivo provvedimento del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale l'assunzione dell'impegno di spesa derivante dall'aggiudicazione di cui al punto 4);
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli Allegati **A** e **B**.

Borgo Idelfo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 484899)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 89 del 21 giugno 2022

Assunzione dell'impegno di spesa relativo alla procedura negoziata gestita tramite piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" volta all'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, indetta con Decreto n. 45 del 22/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. Art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020 e art. 63, comma 2, lett. b) nn. 2 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016. Attuazione della D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022. CIG 9133047CCC, CUI S80007580279202100103. Scadenza contratto 31/12/2022. Esercizio finanziario 2022.

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dà atto che in data odierna l'amministrazione regionale ha firmato digitalmente e trasmesso al fornitore, la società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, il contratto CIG 9133047CCC per l'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022. Si assume l'impegno di spesa di Euro 161.034,20 iva esclusa, a carico dell'esercizio finanziario 2022.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 45 del 22/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 e dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, in Euro 162.000,00 Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG 9133047CCC e il codice CUI S80007580279202100103;

- con medesimo Decreto si assumevano la prenotazione di spesa n 3393, per l'importo di Euro 197.640,00, sul capitolo n. 7200, art. 24, Piano dei Conti U.1.03.02.19.001, dell'esercizio finanziario 2022;

- il medesimo Decreto dava atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo; mentre veniva nominato, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione del contratto nella titolare della P.O. Demand, Design e Operation Management, Maura Raccanello, in possesso di adeguata professionalità;

- con D.D.R. n. 86 del 16/06/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, la procedura negoziata in oggetto veniva aggiudicata alla società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, conformemente all'offerta presentata e pervenuta tramite la piattaforma SINTEL per un importo pari a complessivi Euro 161.034,20 iva esclusa.

Dato atto che in data odierna il contratto CIG 9133047CCC, sottoscritto dall'Amministrazione regionale, è stato trasmesso al fornitore;

Ritenuto necessario provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e, quindi di provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società SAP Italia s.p.a., la somma di Euro 196.461,72 iva al 22% inclusa (Iva pari ad Euro 35.427,52), che si configura debito commerciale, a valere sulla prenotazione n. 3393/2022, con azzeramento degli importi che non verranno utilizzati, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

Precisato che la fatturazione è a canone anticipato. Decorsi 30 giorni dall'avvio del servizio, il Responsabile del procedimento provvederà a verificare lo stato di attuazione del servizio ed entro 7 giorni da tale verifica procederà al rilascio del certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che non potrà essere emessa prima dell'adozione dello stato avanzamento lavori, ai sensi dell'art. 113 bis, comma 1-sexies, del D.Lgs n. 50/2016 ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini.

Visto il punto 5.2 lett. b) All.to 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., pertinente l'imputazione contabile degli impegni di spesa relativi ai beni e servizi;

Ritenuto pertanto di procedere alla registrazione contabile di impegni di spesa, in relazione ad un'obbligazione avente natura commerciale, ai sensi art. 56 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. a favore della società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per complessivi Euro 161.034,20 iva esclusa, a carico dell'esercizio 2022, le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

Dato atto:

- che le obbligazioni attive e passive in corso di assunzione con il presente decreto sono giuridicamente perfezionate e scadono nel corrente esercizio;

- che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Atteso che:

- il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 4 e 5 della Legge n. 241 del 1990;

- il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1010 del D.Lgs n. 50/2016, è la titolare della P.O. Demand, Design e Operation Management, Maura Raccanello, in possesso di adeguata professionalità;

- che l'ammontare dell'obbligazione di natura commerciale, perfezionata nei termini disposti nel presente atto, pari ad Euro 161.034,20 iva esclusa, è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

Dato atto che il contratto genererà spesa corrente e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011).

Attestata, ai sensi dell'art. 56 c. 6 del D.lgs 118/2011, la compatibilità dei pagamenti con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica.

Visto l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTI l'art. 63, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii.;

- VSITA la Legge n. 120/2020;

- VISTI il D.Lgs. n. 56 del 19/04/2017 "Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016" e la Legge n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019;

- VISTO l'art. 1, comma 512, della Legge n. 208 del 28/12/2015;

- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

- VISTO l'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2018 relativo all'obbligo di utilizzo di piattaforme di negoziazione nelle comunicazioni relative a procedure d'appalto;

- RICHIAMATA la DGR n. 1482 del 16/10/2018 con cui stato deliberato l'utilizzo della piattaforma di e-procurement "SINTEL-NECA" da parte delle Strutture dell'Amministrazione regionale;

- RICHIAMATE le Linee Guida n. 3 dell'ANAC recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»;

- RICHIAMATA la Delibera ANAC n. 950 del 13/09/2017 recante "Linee guida n. 8 per il ricorso a procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando nel caso di forniture e servizi ritenuti infungibili";
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTA la D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022;
- VISTI il DDR n. 45 del 22/03/2022 ed il DDR n. 86 del 16/06/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Borgo Idelfo e che il Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 1010 del D.Lgs n. 50/2016, è la titolare della P.O. Demand, Design e Operation Management, Maura Raccanello, presso la Direzione ICT e Agenda Digitale;
3. di autorizzare, nell'ambito del Contratto di acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, CIG 9133047CCC, CUI S80007580279202100103, stipulato in data 21/06/2022 con la società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, la spesa complessiva massima pari ad Euro 161.034,20 iva esclusa;
4. di attestare la congruità del corrispettivo per i servizi che verranno erogati;
5. di dare atto in data odierna il contratto CIG derivato 9133047CCC è stato firmato dall'Amministrazione e trasmesso al fornitore;
6. di attestare che trattasi di debito commerciale e che l'obbligazione passiva è giuridicamente perfezionata;
7. di attestare che la spesa rientra nel Piano Biennale di Programmazione degli Acquisti di Servizi e Forniture (DGR n. 37 del 25 gennaio 2022);
8. di corrispondere a favore della società SAP Italia s.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, in una unica soluzione la somma pari ad Euro 161.034,20 iva esclusa;
9. di dare atto che la fatturazione è a canone anticipato. Decorsi 30 giorni dall'avvio del servizio, il Responsabile del procedimento provvederà a verificare lo stato di attuazione del servizio ed entro 7 giorni da tale verifica procederà al rilascio del certificato di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in un'unica soluzione in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che non potrà essere emessa prima dell'adozione dello stato avanzamento lavori, ai sensi dell'art. 113 bis, comma 1-sexies, del D.Lgs n. 50/2016 ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione assunta e di impegnare a favore della società SAP Italia s.p.a., la somma di 196.461,72 iva al 22% inclusa (Iva pari ad Euro 35.427,52), che si configura debito commerciale, a valere sulla prenotazione n. 3393/2022, con azzeramento degli importi che non verranno utilizzati, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione, il tutto secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa a carico dell'esercizio 2022, come specificato nel presente dispositivo;
13. di dare atto che l'obbligazione, di cui si dispone l'impegno con il presente provvedimento, è giuridicamente perfezionata, ai sensi dell'art. 56 commi 1 e 2 del D. Lgs. 118/2011, ed esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2022;
14. di dare atto che il contratto genererà spesa corrente e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011;
15. di dare atto che alla liquidazione si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, previo accertamento della regolare esecuzione e su presentazione di regolare fattura;

16. di attestare che il pagamento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica (art. 56, punto 6, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
17. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7;
18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
21. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A contabile**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 484883)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 107 del 25 luglio 2022

Acquisizione, mediante ordine diretto d'acquisto, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021, su piattaforma MEPA-CONSIP, di servizi informatici consistenti in crediti "Google Cloud Platform" (GCP). CIG. n. 9322752254 CUI S80007580279202100108.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento dispone la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata (per debito commerciale) ed impegna a favore della società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, la somma di Euro 169.458,00= (IVA al 22% inclusa) a titolo di corrispettivo per l'acquisizione dei servizi in oggetto. Esercizi finanziari 2022-2023.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- la Regione del Veneto ha avviato un percorso di evoluzione e di innovazione che vede una importante trasformazione nelle modalità e nelle logiche di erogazione, di fruizione e, più in generale, di gestione dei Servizi ICT a tutti i livelli tecnologici dei Sistemi Informativi (applicativo, infrastrutturale, networking, etc.).

Nel proprio percorso di innovazione e sostenibilità dei servizi offerti, intende evolvere la propria infrastruttura ICT in Cloud attraverso un piano strategico a medio-lungo termine. In tale contesto la Regione del Veneto sta valutando i possibili scenari di adozione delle piattaforme Cloud in modo da avviare un processo di rinnovamento del parco tecnologico che permetta di garantire una maggiore disponibilità e scalabilità dei servizi, di ottimizzare il governo ICT, di ridurre i costi dell'infrastruttura e di limitare il grado di obsolescenza delle componenti applicative ed infrastrutturali;

- con Decreto n. 53 del 31/03/2022, il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, ha aderito al Contratto Quadro per l'acquisizione dei "Servizi di cloud computing, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi online e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni ID SIGEF 1403 - Lotto n. 1" - CIG del Contratto Quadro n. 55187486EA;

RILEVATO CHE sussiste la necessità di acquisire ulteriori servizi di cloud computing delle seguenti tipologie: a) servizi di tipo Infrastructure as a Service (IaaS); b) servizi di tipo Platform as a Service (PaaS); c) servizi di tipo Software as a Service (SaaS), al fine di garantire un efficace funzionamento degli applicativi della Giunta Regionale del Veneto e di contribuire allo sviluppo dei progetti di convergenza in essere per un importo stimato pari ad €138.900,00= (IVA esclusa);

PRECISATO CHE i suddetti crediti garantiscono servizi ritenuti essenziali e di pubblico interesse la cui interruzione potrebbe arrecare disservizi alla collettività; quali a titolo esemplificativo e non esaustivo rispetto a quanto già attualmente in produzione: Registro Controlli Agroambientali, IDP gateway e ViviVeneto, noto anche con il nome di Casa del Cittadino. Oltre ai servizi applicativi appena elencati, nel prossimo futuro è obiettivo della Direzione ICT e Agenda Digitale continuare con il processo di convergenza verso un modello Ibrido Multi-Cloud che vede il cloud pubblico Google come uno dei principali punti di caduta per la transizione digitale in corso.

DATO ATTO, altresì, che la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023, approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI n. S80007580279202100108.

VISTO l'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020 di conversione del D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" modificato dall'art. 51 del D.Lgs. n. 77 del 31/05/2021 che prevede in deroga all'art. 36 co. 2 d.lgs 50/2016, l'affidamento diretto per l'acquisto di servizi e forniture di importo inferiore ad Euro 139.000,00 ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione;

DATO ATTO che è stata effettuata un'indagine esplorativa del mercato nella piattaforma Mepa Consip, documentata agli atti, dalla quale è emerso che la società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010 offre il prodotto corrispondente a quello richiesto ossia crediti "Google Cloud Platform";

RITENUTO di emettere in data odierna un ordine diretto di acquisto (**Allegato A**), ai sensi dell'art. 1 co. 2 lett. a) del DL n. 120/2020, rivolgendosi alla predetta società;

DATO ATTO CHE la società interpellata ha presentato un'offerta per l'importo di Euro 138.900,00= (IVA al 22% esclusa), per l'acquisizione dei crediti in oggetto di cui si è verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'affidamento del servizio in oggetto all'operatore economico sopra individuato, ai sensi dell'art. 51 del D.L. n. 77/2021 per la spesa complessiva di Euro 138.900,00= (IVA esclusa) per la durata di dodici mesi;

RITENUTO di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, la somma di Euro 169.458,00= (IVA al 22% inclusa) a valere sugli esercizi finanziari 2022-2023 del bilancio che presentano l'occorrenza disponibilità, secondo le specifiche contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte sostanziale;

PRECISATO CHE:

- detta somma costituisce debito commerciale con fatturazione bimestrale posticipata a consumo previo rendiconto dei consumi effettuati;

- la spesa esigibile è pari ad €57.875,00= (IVA esclusa) nell'esercizio 2022 ossia i 5 dodicesimi dell'importo complessivo, e la restante pari ad €81.025,00= (IVA esclusa) ossia i 7 dodicesimi esigibile nell'esercizio 2023;

- verrà applicata la ritenuta di garanzia dello 0,50% ex art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 pari ad Euro 847,29= (Iva inclusa), liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, somma ricompresa negli impegni assunti negli esercizi 2022-2023;

DATO ATTO CHE in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento, ex art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii, è il sottoscritto Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, Dott. Idelfo Borgo;

ATTESO CHE si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto col presente provvedimento.

VISTI:

la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto;

il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 succ.mod.e int.;

la Legge n. 120/2020;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;
- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";
- VISTA la D.G.R n. 37 del 25 gennaio 2022;
- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la documentazione agli atti;

VISTE le DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 che ha approvato il Programma biennale degli acquisti di Forniture e Servizi 2022-2023 dell'Amministrazione Regione del Veneto e DGR n. 127 del 15 febbraio 2022 di Autorizzazione all'indizione delle procedure di acquisto di competenza della Direzione ICT e Agenda Digitale di cui al Programma Biennale 2022-2023 dei servizi e delle forniture regionali, approvato con D.G.R. n. 37 del 25 gennaio 2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che Responsabile Unico del Procedimento e Responsabile dell'Esecuzione ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 è il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale della Regione del Veneto, dott. Idelfo Borgo;
3. di procedere all'acquisto mediante ordine diretto sulla piattaforma Consip MePA di servizi informatici consistenti in crediti Google Cloud Platform (GCP) a favore della società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, con base d'asta di €138.900,00=, Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG 9322752254;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
5. di aggiudicare la procedura di acquisto CIG 9322752254 alla società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, autorizzando l'emissione dell'Ordine avente ad oggetto la fornitura di servizi informatici consistenti in n. crediti Google Cloud Platform (GCP), per la somma complessiva di €138.900,00=(IVA esclusa);
6. di dare, altresì, atto che è stato generato, in data odierna, l'ordine sul MePA CIG 9322752254 (**Allegato A**) a favore della società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a €138.900,00 iva esclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;

8. di dare atto che il servizio verrà reso disponibile entro il 29/07/2022;
9. di corrispondere a favore della società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, la somma pari ad Euro 169.458,00= IVA inclusa (I.V.A al 22% pari ad € 8.778,00), con fatturazione bimestrale posticipata a consumo previo rendiconto dei consumi effettuati a mezzo mandato a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'emissione del certificato di pagamento da parte del Responsabile del procedimento ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare a favore della società Telecom Italia S.p.A. con sede legale in Milano, Via Gaetano Negri 1 - 20100, codice fiscale/partita IVA 00488410010, la somma di €169.458,00=(IVA al 22% inclusa pari a €8.778,00=) che costituisce debito commerciale sul Bilancio 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato B contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 169.458,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022-2023, come specificato nel presente dispositivo;
13. di dare atto che la spesa esigibile è pari ad €57.875,00= (IVA esclusa) per il 2022 ovvero i 5 dodicesimi dell'importo complessivo e la restante somma di €81.025,00= (IVA esclusa) ossia i 7 dodicesimi esigibile invece nell'esercizio 2023
14. di dare atto che verrà applicata la ritenuta di garanzia dello 0,50% ex art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 pari ad Euro 847,29 (Iva inclusa) che verrà liquidata complessivamente dalla stessa solo in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva, somma ricompresa nell'impegno assunto nell'esercizio 2022;
15. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
16. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
17. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
18. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
19. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
20. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli **Allegati A e B.**

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

(Codice interno: 484884)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 129 del 02 settembre 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata a favore della società Arthur D. Little S.p.A., per l'acquisto di servizi di supporto specialistico per attività di demand management. CIG n. Z55378A1B3, CUP H77H22002320002, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120. Scadenza contratto 31/12/2022. Esercizio finanziario 2022.

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento procede all'acquisto, mediante trattativa diretta d'acquisto sulla piattaforma Consip MEPA con un solo operatore economico, ex art. 1, comma 2, lett. a), della Legge 11 settembre 2020, n. 120, CIG n. Z55378A1B3, CUP H77H22002320002, di servizi di supporto specialistico per attività di demand management e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata per debito commerciale, impegna a favore della società Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, C.F. e P.IVA n. 03507770968, la somma di Euro 31.720,00 iva inclusa a carico del Bilancio 2022 2024, esercizio finanziario 2022. Scadenza contratto 31/12/2022.

Il Direttore

Premesso che:

La gestione dei bandi legati ai fondi strutturali europei richiede organizzazione e coordinamento tra gli enti e i soggetti interessati. Per aiutare gli utenti a reperire tutte le informazioni e inviare le domande online in modo facile e immediato, le varie Regioni hanno costruito appositi sistemi informatici. In tale contesto, Regione del Veneto ha realizzato la piattaforma SIU (Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria).

La suddetta piattaforma, tramite cui, attualmente, l'Amministrazione regionale gestisce i bandi della Programmazione 2014/20 (FSE, FESR e ITA-HR), l'iniziativa Garanzia Giovani e numerosi altri bandi a valere su Fondi Regionali (ivi comprese le recenti iniziative di ristoro in seguito alla pandemia Covid-19), è da considerarsi particolarmente importante per i servizi erogati verso i Cittadini veneti, le Imprese, gli Enti Locali e ogni altra tipologia di beneficiario che vi accede. Ne consegue, che ogni disfunzione di tale piattaforma si ripercuoterebbe negativamente sulla collettività.

In data 20/12/2017, Regione del Veneto ha sottoscritto il contratto cig 71259117C7 con la società KPMG Advisory S.p.A. con sede in Milano, quale mandataria del costituito raggruppamento tra la stessa e le società mandanti Corvallis S.p.A. a socio unico, con sede in Padova e Arthur D. Little S.p.A. con sede in Milano, avente ad oggetto il servizio di Demand e Design Management, tra cui anche il supporto specialistico relativo al sistema SIU-Sistema Informativo Unitario, con particolare riferimento ai tre Programmi Operativi (PO FESR, FSE e ITA-HR) attraverso l'affiancamento negli sviluppi progettuali, il monitoraggio degli avanzamenti e la proposta di soluzioni tecnologiche per il miglioramento delle piattaforme di gestione attualmente in uso.

Tale prestazione veniva principalmente svolta dalla società Arthur D. Little S.p.A., mandante del raggruppamento aggiudicatario.

Con Decreto n. 183 del 18/12/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, veniva autorizzata, ai sensi dell'art. 2 del contratto CIG 71259117C7, verificata positivamente l'attività svolta dall'appaltatore nell'ambito dello stesso e la convenienza economica, il rinnovo biennale del contratto per l'affidamento dei servizi di Design e Demand Management per la Regione, sottoscritto in data 20/12/2017 alla presenza dell'Ufficiale rogante della Regione del Veneto, rep. 7598, Racc. 6872 e registrato a Venezia il 22/12/2017 al numero 1870 serie atti pubblici, per l'importo complessivo di Euro 1.408.000,00 iva esclusa. L'atto di rinnovo recava CIG 85506381.

Con il medesimo provvedimento si dava atto che, ai fini della fatturazione, le prestazioni contrattuali venivano eseguite dalle società componenti il raggruppamento esecutore nella seguente misura, presentata in sede di gara, e precisamente: KPMG Advisory S.p.A., mandataria 50%, Corvallis S.p.A. a socio unico, mandante 30%, Arthur D. Little S.p.A., mandante 20%.

Considerato che:

- l'importo massimo previsto dal contratto (CIG 71259117C7) e successiva estensione (CIG 85506381B) in carico alla mandante Arthur D. Little S.p.A. è esaurito; conseguentemente, quest'ultima non è più tenuta a garantire, tra i vari servizi, il supporto specialistico relativo al sistema SIU-Sistema Informativo Unitario. L'interruzione di tale supporto comporta

l'impossibilità per Regione del Veneto di gestire i bandi con i congrui livelli di servizio e nel rispetto delle tempistiche previste dai crono-programmi definiti dagli Assessorati, con possibili ritardi sul raggiungimento degli obiettivi di spesa e impatti sull'efficacia delle politiche pubbliche;

- Arthur D. Little S.p.A. ha erogato con professionalità e competenza il servizio di Project Manager, requisitazione, supporto metodologico e monitoraggio dell'avanzamento dei progetti;

- il servizio suddetto costituisce un servizio ad alto contenuto specialistico che deve essere erogato con continuità.

Ritenuto:

- necessario procedere all'acquisto di servizi di supporto specialistico per attività di demand management sino al 31/12/2022, termine di scadenza del rinnovo biennale del contratto CIG 85506381B, di cui al DDR n. 183/2020;

- di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento.

Dato atto che:

- l'esigenza sopra citata è emersa dalle verifiche tecniche interne effettuate dai collaboratori della UO Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale ed è stata quindi rappresentata al Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

- che la Legge 11 settembre 2020, n. 120, all'art. 1, comma 2, lett. a) stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 mediante "affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione";

- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016, come novellato dalla Legge n. 55/2019, dispone che le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possano procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoiazione telematiche quali appunto il MePA. In particolare, l'art. 37, comma 1, primo periodo, del D.Lgs. n. 50/2016 prevede che le Stazioni Appaltanti (fermi restando gli obblighi di ricorso agli strumenti di acquisto negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni sul contenimento della spesa) possano procedere direttamente all'acquisizione di forniture/servizi di importo inferiore a €40.000,00 (IVA esclusa), nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza;

- tra le varie modalità d'acquisto di beni/servizi su piattaforma Consip MePA è prevista anche la procedura negoziata con un solo operatore economico (cd. trattativa diretta), che si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, che può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica. La trattativa diretta viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due precise fattispecie normative: a) Affidamento diretto, con procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016; b) Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 63 D.Lgs. 50/2016 (per importi fino al limite della soglia comunitaria nel caso di Beni e Servizi);

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, si dà atto dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;

- l'art. 32, comma 14, seconda parte, del D.Lgs. 50/2016, prevede che, in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro, il contratto possa essere stipulato anche mediante corrispondenza, secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.

Visti i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, trasparenza e rotazione, indicati nelle Linee Guida n. 4, approvate dall'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, da ultimo aggiornate con delibera del Consiglio n.

636 del 10 luglio 2019, anche in considerazione del previsto limitato importo contrattuale.

Ritenuto:

- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che i costi da interferenza non soggetti a ribasso ai sensi di quanto previsto dall'art. 26, comma 3 - bis, del d.lgs. 81/2008 sono stati valutati pari a €0,00 (zero), trattandosi di servizi intellettuali (Anac Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008);

- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per il citato servizio, stimato in Euro 26.100,00 IVA esclusa.

Considerato che:

- a fronte delle argomentazioni sopra esposte, la società Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, C.F. e P.IVA n. 03507770968, è l'unica che può fornire in completa continuità i servizi in oggetto indicati, con la massima professionalità e competenza;

- per quanto sopra, è stata avviata, in data 29/08/2022, la Trattativa Diretta su MePA per l'acquisto di servizi in oggetto, previa pubblicazione in piattaforma del relativo Capitolato prestazionale e rivolgendosi alla predetta società Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, C.F. e P.IVA n. 03507770968;

- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 31/08/2022, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di Euro 26.000,00 iva esclusa di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto (in ribasso sulla base d'asta pari ad €26.100,00=IVA esclusa) in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

- l'Amministrazione ha avviato le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

- l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "*è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*".

Ritenuto di autorizzare la stipula del contratto CIG Z55378A1B3, CUP H77H22002320002, sul MePA per l'acquisizione dei servizi in oggetto, a favore della società Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, C.F. e P.IVA n. 03507770968, per la somma complessiva di Euro 26.000,00 Iva esclusa.

Dato atto che:

- è stata trasmessa al fornitore l'offerta CIG Z55378A1B3 controfirmata dall'Amministrazione e la stessa costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la scadenza del contratto è fissata per il giorno 31/12/2022;

- l'offerta esposta dalla società Arthur D. Little S.p.A., risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;

- il pagamento del corrispettivo avverrà in un'unica soluzione, alla scadenza del contratto, a seguito della presentazione del "rapportino attività" firmato dal Responsabile del Contratto e, per accettazione, dal Responsabile del Contratto dell'Amministrazione, prodotti ed approvati prima dell'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile del procedimento, individuato con il presente provvedimento nel Direttore dell'U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n.

50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- si applica alla procedura in oggetto l'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

Ritenuto di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, C.F. e P.IVA n. 03507770968, la somma di Euro 31.720,00 iva inclusa (IVA al 22% pari ad Euro 5.720,00) a valere sull'esercizio finanziario 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

Atteso, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

Visti:

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto.

TUTTO CIO' PREMESSO

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 succ.mod.e int.;

- VISTA la Legge n. 120/2020;

- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i "Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto";

- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";
- VISTO il contratto cig 71259117C7;
- VISTI il D.D.R. n. 183/2020 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento ex art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Direttore dell'UO. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, ing. Paolo Barichello, dando atto che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. di procedere all'acquisto, mediante trattativa diretta sulla piattaforma Consip MePA, di servizi di supporto specialistico per attività di demand management, con la società Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, C.F. e P.IVA n. 03507770968, con base d'asta di Euro 26.100,00 iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG Z55378A1B3, CUP H77H22002320002;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
5. di affidare la procedura di acquisto CIG Z55378A1B3 alla società Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, C.F. e P.IVA n. 03507770968, autorizzando la stipula del contratto avente ad oggetto la fornitura di servizi di supporto specialistico per attività di demand management, per la somma complessiva di Euro 26.000,00 iva esclusa;
6. di dare, altresì, atto che è stato stipulato sul MePA il contratto CIG Z55378A1B3 con la società Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, C.F. e P.IVA n. 03507770968 e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di dare atto che il contratto scadrà il 31/12/2022;
8. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 31.720,00 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
9. di corrispondere a favore della società Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, C.F. e P.IVA n. 03507770968, la somma pari ad Euro 31.720,00 iva inclusa aliquota 22% pari ad Euro 5.720,00, con pagamento in un'unica soluzione, alla scadenza del contratto, a seguito della presentazione del "rapportino attività" firmato dal Responsabile del Contratto e, per accettazione, dal Responsabile del Contratto dell'Amministrazione, prodotti ed approvati prima dell'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante, in coerenza con gli obblighi previsti dalla Legge n. 248 del 04/08/06, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Arthur D. Little S.p.A., con sede legale in Milano, Corso Monforte n. 54, C.F. e P.IVA n. 03507770968, la somma di Euro 31.720,00 iva inclusa a valere sull'esercizio finanziario 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute **nell'Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 31.720,00 oneri fiscali inclusi, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato nel presente dispositivo;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;

14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A contabile**.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Paolo Barichello

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 484747)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 133 del 08 settembre 2022

Procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di computer portatili e materiale accessorio destinati agli uffici della Regione del Veneto. CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001. Provvedimento di esclusione, ex art.97 co. 8.del D.lgs.50/2016 ess.mm.ii.

[Appalti]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva le operazioni di gara e dispone l'esclusione dalla procedura negoziata in oggetto delle società Finbuc s.r.l., Kora Srl ed Elear Srl in forza di quanto espresso nel verbale di data 19/08/2022 che è allegato al presente provvedimento sotto la **lettera A.**

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con Decreto n. 75 del 23/05/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura aperta, ex art. 60 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di personal computer e materiale accessorio, con base d'asta pari ad Euro 200.000,00 (iva esclusa), con utilizzo del criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto che la stessa recava il codice CIG n. 92193185E3 - CUP H16G22000090002 - CUI F80007580279202200001;

- con il medesimo provvedimento veniva nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, il Dott. Luca De Pietro, Direttore dell'U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale, Responsabile Unico del Procedimento;

- entro il termine di scadenza, fissato al giorno 14/07/2022, pervenivano 11 (undici) offerte presentate dai seguenti operatori economici: Carto copy service Srl, Elear Srl, Ett Srl, Errebian Spa, Finbuc s.r.l., GPI Spa, Hiteco Spa, Kora Srl, L2 Soluzioni Srl, Zema Srl, Zetaelle Srl;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva in data 25/07/2022, all'apertura delle Buste "documentazione amministrativa" dei concorrenti, riscontrandone la completezza in relazione alle società Elear Srl, Ett Srl, Errebian Spa, GPI Spa, Hiteco Spa, L2 Soluzioni Srl, Zetaelle Srl, le quali venivano, quindi ammesse al prosieguo della gara; mentre, disponeva che le società Carto copy service Srl, Finbuc s.r.l., Kora Srl e Zema Srl, fossero ammesse, ai sensi dell'art. 83, nono comma, D.lgs. 50/2016, alla regolarizzazione della documentazione amministrativa presentata (cfr note prott nn. 332022, 332027, 332032 e 332039 di data 27/07/2022);

- in successiva seduta, in data 11/08/2022, il Responsabile del procedimento riscontrava che le società Carto copy service Srl, Finbuc s.r.l., Kora Srl, avevano prodotto nei termini la documentazione richiesta ex art.83 co.9 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii, e, conseguentemente le ammetteva al prosieguo della gara. In relazione, invece, all'operatore economico ZEMA Srl, riscontrava che lo stesso aveva trasmesso la documentazione integrativa richiesta dalla stazione appaltante ex art. 83 co.9 del D.lgs.50/2016 e ss.mm.ii e, conseguentemente, proponeva l'esclusione dello stesso;

- con Decreto n. 122 del 18/08/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale venivano approvate le operazioni di gara dei giorni 25/07/2022 e 11/08/2022 e, per l'effetto, si disponeva di escludere dalla procedura di gara CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002 la società ZEMA SRL, con sede legale in Bassano del Grappa(VI) via Bortolo Sacchi n. 42, C.F. 04179650249, in forza di quanto espresso nel verbale di data 11/08/2022;

- la suddetta esclusione veniva comunicata alla società ZEMA SRL con nota prot. n. 365821 del 19/08/2022;

- il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva, in data 19/08/2022 all'apertura delle buste economiche" dei concorrenti ammessi al prosieguo della gara, riscontrandone la conformità alle previsioni del Capitolato speciale; il responsabile del procedimento procedeva quindi alla lettura delle Offerte rilevando quanto segue:

OPERATORE ECONOMICO	OFFERTA IVA ESCLUSA
ERREBIAN SPA	€186.962,00
L2SOLUZIONI SRL	€184.000,00
GPI SPA	€165.306,30

CARTACOPY SERVICE SRL	€160.617,68
HITECO SPA	€158.790,00
ETT SRL	€149.900,00
ZETAELLE SRL	€147.986,00
ELEAR SRL	€145.633,00
FINBUC S.R.L.	€145.206,95
KORA SRL	€119.000,00

- Il Responsabile del procedimento procedeva, quindi, a verificare la congruità delle offerte ai sensi dell'art. 97 del D.lgs. 50/2016. Dall'esame emergeva che le offerte presentate dalle società Kora srl, Finbuc srl ed Elear srl era anormalmente basse; conseguentemente, ai sensi dell'art.1, comma 3 della L. 120/2020, ne proponeva l'esclusione, il tutto come si evince dai verbali allegati al presente atto come **Allegato A**.

RITENUTO, quindi, per le ragioni sopra esposte di escludere dalla procedura d'acquisto CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002, le società:

- Kora Sistemi Informatici S.r.l., con sede legale in Via Cavour n. 1, 46030 San Giorgio (MN), C.F. / p. iva 02048930206;
- ELEAR SRL, con sede in Arezzo, via Donat Cattin n. 53, C.F./P. IVA 00362380511;
- FINBUC SRL, con sede legale in Frascati (RM), via di Grotte Portella n.4, C.F. /P.I. 08573761007.

VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il Decreto n. 75 del 23/05/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

VISTI i verbali citati;

VISTE le note citate;

VISTA la documentazione agli atti

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le operazioni di gara del giorno 19/08/2022 (**Allegato A**);
3. di escludere dalla procedura di gara CIG 92193185E3 - CUP H16G22000090002, in forza dell'art. 97, comma 8, D.lgs. 50/2016 e di quanto espresso nel verbale di data 19/08/2022, (**Allegato A**) le società:
 - ◆ Kora Sistemi Informatici S.r.l., con sede legale in Via Cavour n. 1, San Giorgio (MN), C.F. / p. iva 02048930206;
 - ◆ ELEAR SRL, con sede in Arezzo, via Donat Cattin n. 53, C.F./P. IVA 00362380511;
 - ◆ FINBUC SRL, con sede legale in Frascati (RM), via di Grotte Portella n.4, C.F. /P.I. 08573761007;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente determinazione sarà pubblicata sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", in applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
5. di dare atto che dalla data ricezione della comunicazione di cui all'articolo 76, comma 5, del d.lgs. n. 50 del 2016, ai sensi dell'articolo 120, comma 5, del codice del processo amministrativo (Decreto Legislativo 2 luglio 2010 n. 104) decorrono i termini di legge per proporre ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio;

6. di dare atto che, con Decreto n. 75/2022 è stato nominato Responsabile del procedimento il Dott. Luca De Pietro, Direttore dell'U.O. Strategia ICT, Agenda Digitale e sistemi di comunicazione della Direzione ICT e Agenda Digitale;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 484885)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 135 del 12 settembre 2022

Procedura di acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, indetta con Decreto n. 45 del 22/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale. CIG 9133047CCC, CUI S80007580279202100103. Nomina, in sostituzione del precedente, del Direttore dell'esecuzione.

[Informatica]

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento, nel contratto per l'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, CIG 9133047CCC, CUI S80007580279202100103, nomina l'ing. Paolo Barichello, Direttore dell'U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, in sostituzione della sig.ra Maura Raccanello, Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Direttore

Premesso che:

- con Decreto n. 45 del 22/03/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta, ai sensi dell'art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 e dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 50/2016, una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara con SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, per l'acquisto del servizio di manutenzione PSfLE relativo al software SAP per l'anno 2022, in Euro 162.000,00 Iva esclusa, dando atto che la stessa reca il codice CIG 9133047CCC e il codice CUI S80007580279202100103;

- il medesimo Decreto dava atto che il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241 del 1990, era il Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, dott. Idelfo Borgo; mentre veniva nominato, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016, il Direttore dell'Esecuzione del contratto nella titolare della P.O. Demand, Design e Operation Management, Maura Raccanello, in possesso di adeguata professionalità;

- con D.D.R. n. 86 del 16/06/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale, la procedura negoziata in oggetto veniva aggiudicata alla società SAP Italia S.p.a, con sede legale in Vimercate (MB), Via Monza n. 7/A, CF/PI 09417760155, conformemente all'offerta presentata e pervenuta tramite la piattaforma SINTEL per un importo pari a complessivi Euro 161.034,20 iva esclusa;

- il contratto CIG 9133047CCC, firmato dall'Amministrazione, è stato, poi, inviato al fornitore in data 21/06/2022. Il sopracitato contratto scadrà in data 31/12/2022.

Visto l'art. 101, primo comma, del D.Lgs. 50/2016 che dispone "*L'esecuzione dei contratti aventi ad oggetto lavori, servizi, forniture, è diretta dal responsabile unico del procedimento, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni. Il responsabile unico del procedimento, nella fase dell'esecuzione, si avvale del direttore dell'esecuzione del contratto o del direttore dei lavori, del coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l'esecuzione previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81, nonché del collaudatore ovvero della commissione di collaudo, del verificatore della conformità e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni ad ognuno affidate*".

Dato atto che sono sopravvenute esigenze tecnico-organizzative per cui è necessario sostituire la persona del DEC nominata con il succitato Decreto n. 45/2022, sig.ra Maura Raccanello, con l'ing. Paolo Barichello, Direttore dell'U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, in possesso di adeguata professionalità.

Ritenuto, quindi, di:

- nominare, nel Contratto CIG 9133047CCC, ai sensi degli artt. 101 del D.lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49, l'ing. Paolo Barichello, Direttore dell'U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, Direttore dell'Esecuzione del contratto, in sostituzione della sig.ra Maura Raccanello.

Vista la dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di astensione prevista dalla normativa vigente resa dall'ing. Paolo Barichello in relazione al Contratto CIG 9133047CCC e acquisita al fascicolo della procedura di gara;

Dato atto che relativamente all'attività svolta dal DEC, non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dallo stesso

TUTTO CIÒ PREMESSO

- VISTO il D.P.R. n. 207/2010;
- VISTO il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. (*c.d. nuovo Codice Appalti*);
- Visto il D.Lgs n. 163/2006;
- VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. in materia di "*Amministrazione trasparente*";
- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm.ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;
- VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012 che definisce i compiti dei Direttori di Direzione;
- VISTI il D.D.R. n. 45 del 22/03/2022 ed il D.D.R. n. 86 del 16/06/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;
- VISTO il contratto CIG 9133047CCC;

decreta

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di nominare, per le ragioni sopra espresse, nel Contratto CIG 9133047CCC, ai sensi degli artt. 101 del D.lgs. 50/2016 e del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 7 marzo 2018 n. 49, l'ing. Paolo Barichello, Direttore dell'U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, Direttore dell'Esecuzione del contratto, in sostituzione della sig.ra Maura Raccanello;
3. di dare atto che, relativamente all'attività svolta dal DEC, non spetta alcun compenso aggiuntivo per il principio di omnicomprensività degli emolumenti percepiti dallo stesso;
4. di trasmettere il presente decreto all'ing. Paolo Barichello, unitamente a tutta la documentazione prevista dall'art. 217 del D.P.R. n. 207/2010, in quanto compatibile;
5. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
6. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Idelfo Borgo

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE

(Codice interno: 485197)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 211 del 16 settembre 2022

Art. 5 della L.R. n. 31/1997. Indizione dei concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 15 posti di Assistente Amministrativo, categoria C posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999, e di n. 30 posti, su base provinciale, di Collaboratore professionale tecnico, categoria B posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999.

*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n. 572 del 20/05/2022, che ha approvato altresì il Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e della DGR n. 761 del 29/06/2022, che ha approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione 2022/2024, si indicano i concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 45 unità di personale per diversi profili professionali e se ne approvano i rispettivi bandi.

Il Direttore

Richiamata la DGR n. 572 del 20/05/2022 con cui è stato altresì approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta Regionale del Veneto per il triennio 2022/2024, tra le cui linee programmatiche vi è quella di procedere all'indizione di concorsi pubblici per soli esami per il reclutamento di personale del comparto Regioni e Autonomie locali, al fine di assicurare la continuità delle funzioni e dei compiti istituzionali, tenuto anche conto delle previsioni di cessazione di personale del comparto a valere sul corrispondente triennio di riferimento;

Richiamata quindi la DGR n. 761 del 29/06/2022 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione - PIAO per il triennio 2022/2024, previsto ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021;

Visto l'art. 5, comma 1, della L.R. n. 31/1997;

Richiamata la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003;

Visto l'art. 35-quater, del D.Lgs. n. 165/2001, come inserito dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 79/2022, recante nuove modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, volte alla semplificazione e alla riduzione delle tempistiche di svolgimento dei medesimi, anche attraverso l'impiego di strumenti informatici e digitali, anche da remoto;

Ritenuto, dunque, di procedere all'indizione dei seguenti concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

- n. 15 posti di Assistente Amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999;
- n. 30 posti, su base provinciale, di Collaboratore professionale tecnico, categoria B - posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999;

su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di indire ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 31/1997 ed in esecuzione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, approvato con DGR n. 572 del 20/05/2022 e del Piano Integrato di attività ed organizzazione 2022/2024, approvato con DGR n. 761 del 29/06/2022, i seguenti concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

- ◆ n. 15 posti di Assistente Amministrativo, categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999;
 - ◆ n. 30 posti, su base provinciale, di Collaboratore professionale tecnico, categoria B - posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999;
3. di approvare gli allegati "A" e "B", quali parti integranti del presente provvedimento e contenenti i bandi dei concorsi di cui al precedente punto 2;
 4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giuseppe Franco

(Gli allegati bandi di concorso sono pubblicati in parte terza del presente Bollettino, *ndr*:

- Allegato A: Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 15 posti di Assistente Amministrativo, Categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

- Allegato B: Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura su base provinciale a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore Professionale Tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999.)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA

(Codice interno: 485287)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 85 del 02 settembre 2022

Ripartizione e assegnazione alle Aziende ULSS dell'importo complessivo pari ad euro 10.000.000,00 di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale del 7 febbraio 2022 n. 101 ed erogazione tramite Azienda Zero.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si procede alla ripartizione e all'assegnazione alle Aziende ULSS dell'importo complessivo pari ad euro 10.000.000,00 previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 7 febbraio 2022 n. 101, finalizzato al finanziamento per l'anno 2022 di quote aggiuntive rispetto ai tetti di spesa assegnati agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali e alla cui erogazione provvede Azienda Zero.

Il Direttore

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale del 7 febbraio 2022 n. 101 con la quale sono stati determinati e assegnati i tetti di spesa, per ciascun anno del triennio 2022-2024, agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali per l'assistenza specialistica a favore dei cittadini residenti nella regione del Veneto;

CONSIDERATO che la citata Deliberazione prevede, tra l'altro, l'assegnazione ad Azienda Zero di un finanziamento per un importo massimo complessivo pari a 10.000.000,00 di euro, per ciascuno anno del triennio, dedicato alla remunerazione di eventuali quote aggiuntive rispetto ai tetti di spesa assegnati agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali, finalizzate a superare le criticità che dovessero emergere nel rispetto dei tempi di attesa e in particolare nel recupero delle prestazioni sospese e in "galleggiamento" a seguito dell'emergenza pandemica causata dal Covid-19;

CONSIDERATO che in base alla DGR n. 101/2022 il finanziamento è vincolato alla presentazione da parte delle Aziende ULSS di una richiesta corredata da un apposito progetto che sarà oggetto di valutazione e successiva approvazione da parte dell'Area Sanità e Sociale;

VISTE le richieste pervenute da parte di tutte le Aziende ULSS, ad eccezione dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana, istruite e valutate dai competenti uffici regionali;

CONSIDERATO che le succitate richieste superano nel loro complesso il finanziamento di cui alla DGR n. 101/2022 e la conseguente necessità di riallineare gli importi richiesti proporzionalmente alle risorse disponibili;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 che istituisce, tra l'altro, l'Ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero", al quale il legislatore regionale ha attribuito un fondamentale ruolo operativo, in particolare per quanto riguarda la gestione delle risorse finanziarie della Gestione Sanitaria Accentrata, ridisegnando in maniera corrispondente il ruolo dell'Area Sanità e Sociale, stabilendo in particolare che ad Azienda Zero compete la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'art. 21 del D.Lgs. 118/2011, confluiti nell'apposito conto di Tesoreria Unica intestato alla Sanità;

CONSIDERATO che con Deliberazione 7 febbraio 2022 n. 102 la Giunta Regionale ha autorizzato l'erogazione dei Finanziamenti della GSA dell'esercizio 2022, da effettuarsi attraverso l'Azienda Zero, e che con Decreto n. 39 del 14 marzo 2022, il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, in esecuzione al citato atto giuntale, ha effettuato la programmazione degli interventi e dei relativi finanziamenti per l'anno 2022, ove è ricompresa la linea di spesa n. 0297 denominata "Remunerazione attività privati accreditati ambulatoriali di cui alla DGR 101/2022" per un importo pari ad euro 10.000.000,00 e afferente al capitolo di spesa del Bilancio regionale n. 103285;

CONSIDERATO altresì che le risorse delle linee di spesa GSA per l'esercizio 2022 sono già state erogate ad Azienda Zero con decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22 aprile 2022;

RITENUTO, quindi, di procedere alla ripartizione a favore delle Aziende ULSS, per il tramite di Azienda Zero, dell'importo complessivo di euro 10.000.000,00, secondo le specifiche di cui all'**Allegato A** parte integrante del presente provvedimento;

RITENUTO che, al fine di consentire un'effettiva corrispondenza tra le risorse erogate e quelle utilizzate nell'anno 2022, Azienda Zero provvederà ad erogare l'importo complessivo di euro 10.000.000,00 secondo le seguenti modalità:

- il 70% del finanziamento a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
- il rimanente 30%, quale saldo, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione da parte delle Aziende ULSS, entro il 30 ottobre 2022, di una relazione sulle quote già riconosciute e che saranno riconosciute entro il 31 dicembre 2022 agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali.

decreta

1. di prendere atto delle premesse parte integrante e sostanziale del presente decreto;
2. di attivare la linea di spesa n. 0297 denominata "Remunerazione attività privati accreditati ambulatoriali di cui alla DGR 101/2022", per un importo pari ad euro 10.000.000,00 e afferente al capitolo di spesa del Bilancio regionale dell'esercizio corrente n. 103285, alla cui copertura finanziaria si provveda a carico del finanziamento della GSA previsto dalla DGR n. 102 del 7 febbraio 2022 e dal Decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 del 14 marzo 2022, già erogato ad Azienda Zero;
3. di ripartire tra le Aziende ULSS l'importo complessivo pari ad euro 10.000.000,00 previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale del 7 febbraio 2022 n. 101, finalizzato al finanziamento per l'anno 2022 di quote aggiuntive rispetto ai tetti di spesa assegnati agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali, e alla cui erogazione provvede Azienda Zero sulla base di quanto indicato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
4. di autorizzare Azienda Zero all'erogazione del finanziamento di cui al punto 2. a favore delle Aziende ULSS, secondo le seguenti modalità:
 - il 70% del finanziamento a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
 - il rimanente 30%, quale saldo, su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione da parte delle Aziende ULSS, entro il 30 ottobre 2022, di una relazione sulle quote già riconosciute e che saranno riconosciute entro il 31 dicembre 2022 agli erogatori privati accreditati esclusivamente ambulatoriali;
5. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione di quanto disposto con il presente provvedimento;
6. di trasmettere il provvedimento ad Azienda Zero e alle Aziende sanitarie interessate;
7. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pileri

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 85 del 02 SETT. 2022

pag. 1/1

EROGATORI PRIVATI ACCREDITATI ESCLUSIVAMENTE AMBULATORIALI	
Ripartizione Fondo ex DGR n. 101/2022	
Azienda ULSS	Importo
ULSS 1 Dolomiti	€ 478.202,25
ULSS 2 Marca Trevigiana	€ 1.597.195,51
ULSS 3 Serenissima	€ 3.929.575,33
ULSS 4 Veneto Orientale	€ 402.168,09
ULSS 5 Polesana	€ 186.672,01
ULSS 6 Euganea	€ 1.526.612,86
ULSS 8 Berica	€ 660.158,21
ULSS 9 Scaligera	€ 1.219.415,74
TOTALE	€ 10.000.000,00

Importi ripartiti sulla base delle istanze pervenute dalle Aziende ULSS; la parte eccedente la disponibilità totale del fondo è stata detratta dalla quota di ciascuna Azienda in proporzione a quanto dalla stessa richiesto.

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI

(Codice interno: 484881)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 31 del 23 agosto 2022

Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e come modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, a mezzo trattativa diretta sulla piattaforma telematica "Sintel" n. 156627715, del servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio fonti centrali a Recoaro Terme (VI), a favore di Dolomiti Studio Studio associato di dr. geol. C. Centomo ing. M. Dal Pozzo, con sede legale in Recoaro Terme (VI), piazza Dolomiti, 8/2 - P.IVA 03566080242, CIG: ZE136C678A. Impegno di spesa di Euro 10.150,40 (IVA ed altri oneri inclusi), sul bilancio di esercizio 2022.L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede all'affidamento del servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio fonti centrali a Recoaro Terme (VI), a favore di Dolomiti Studio Studio associato di dr. geol. C. Centomo ing. M. Dal Pozzo - P.IVA 03566080242 e contestualmente si procede all'impegno della spesa sul bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- la Regione del Veneto è proprietaria del compendio termale di Recoaro Terme (VI) sito nell'omonimo Comune;
- all'interno dell'area "Fonti Centrali" del suddetto Compendio, si trova il sito storico denominato "Bunker Kesselring", costruito per proteggere le Forze tedesche dagli attacchi nemici durante la Seconda Guerra mondiale;

CONSIDERATO che:

- per consentire l'accesso ai visitatori ed agli altri utenti del Bunker Kesselring, è necessario provvedere alla messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del Bunker ed al consolidamento della scarpata sovrastante l'uscita del bunker medesimo;
- la realizzazione di tale intervento è subordinata alla redazione di un progetto definitivo ed esecutivo che definisca le soluzioni tecniche più appropriate, finalizzate sia al consolidamento ed al restauro del muro di sostegno del terrapieno adiacente e in parte sovrastante l'ingresso principale del Bunker Kesselring (al fine di bloccare il progredire dello stato di fessurazione esistente e al contempo di mettere in sicurezza l'area antistante), sia al consolidamento e messa in sicurezza della porzione di versante del rilievo che sovrasta l'uscita del Bunker, adiacente all'area di pertinenza degli ex campi da tennis;

DATO ATTO che l'importo stimato per l'esecuzione dell'incarico ammonta ad Euro 8.354,51, comprensivo delle spese e dei compensi accessori, al netto di oneri contributivi ed IVA, calcolato in base ai parametri di cui al Decreto del Ministero della giustizia adottato di concerto con il Ministero delle infrastrutture e trasporti in data 17 giugno 2016, recante "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016";

DATO ATTO che trattandosi di un affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00, l'indizione della relativa procedura non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;

VISTO l'art. 1 commi 1 e 2 lett. a) del D.L. 16.7.2020 n. 76, convertito con la L. 11.9.2020 n. 120, successivamente modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1) del decreto-legge n. 77 del 2021 convertito con L. 108/2021, il quale, in deroga

all'art. 36 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, prevede che le Stazioni Appaltanti procedano all'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione di importo inferiore a €139.000,00 per tutte le procedure la cui determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;

APPURATO che è possibile procedere con affidamento diretto nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

PRESO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. è necessario procedere all'affidamento del servizio mediante l'utilizzo di una piattaforma telematica di negoziazione;

RITENUTO di avvalersi della piattaforma telematica "Sintel", avviando una Trattativa Diretta con Dolomiti Studio - Studio associato di dr. geol. C. Centomo - ing. M. Dal Pozzo, con sede legale in Recoaro Terme (VI), piazza Dolomiti, 8/2 - P.IVA 03566080242, in quanto Studio di Professionisti idoneo ad espletare l'incarico di cui trattasi, come si evince dal relativo curriculum professionale, acquisito agli atti d'ufficio, che attesta l'idoneità dei titoli di studio e delle abilitazioni professionali possedute, nonché l'adeguatezza delle esperienze professionali acquisite rispetto al servizio richiesto;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili al presente affidamento, sicché è possibile effettuare l'affidamento in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante, prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

RITENUTO di approvare:

- il Capitolato prestazionale/Lettera di invito e lo Schema di contratto contenente le clausole essenziali per l'esecuzione del servizio, depositata agli atti d'ufficio;
- l'esito della trattativa diretta avviata su piattaforma telematica "Sintel" n. 156627715 con lo Dolomiti Studio - Studio associato di dr. geol. C. Centomo - ing. M. Dal Pozzo, con sede legale in Recoaro Terme (VI), piazza Dolomiti, 8/2 - P.IVA 03566080242;

VISTA l'offerta presentata dal suddetto Professionista, a seguito della Trattativa Diretta n. 156627715, che ha offerto un ribasso del 4,24333 % sull'importo a base di trattativa, determinando un importo di aggiudicazione pari ad Euro 8.000,00 al netto degli oneri previdenziali e fiscali (Euro 10.150,40 oneri fiscali e previdenziali inclusi);

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, tenuto conto della complessità dell'incarico e dell'urgenza di avviare la progettazione dei lavori ed i lavori stessi, al fine di impedire l'aggravarsi dello stato del degrado degli immobili di cui trattasi;

DATO ATTO che sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO quindi di affidare il servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita sito all'interno del compendio fonti centrali a Recoaro Terme (VI), a favore di Dolomiti Studio - Studio associato di dr. geol. C.

Centomo - ing. M. Dal Pozzo, con sede legale in Recoaro Terme (VI), piazza Dolomiti, 8/2 - P.IVA 03566080242;

ATTESO che, alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare l'importo di Euro 10.150,40, oneri fiscali e previdenziali inclusi, a favore di Dolomiti Studio - Studio associato di dr. geol. C. Centomo - ing. M. Dal Pozzo, con sede legale in Recoaro Terme (VI), piazza Dolomiti, 8/2 - P.IVA 03566080242 e procedere con le scritture contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

SPECIFICATO che l'importo dell'obbligazione ricomprende anche eventuali oneri strumentali ed organizzativi, ivi comprese le polizze assicurative per le responsabilità derivanti dalle attività da svolgere, oltre alle spese per tutti i materiali e gli eventuali strumenti topografici, al personale necessario per le operazioni di tracciamento, livellazioni, trasporto di capisaldi, etc, ed ogni altro onere, necessari per l'espletamento delle prestazioni connesse all'incarico;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale ed è esigibile entro il 31.12.2022;

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Dionigi Zuliani - Direttore della U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi della Direzione Gestione del Patrimonio;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali*» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTA la Legge 7 agosto 2012, n. 135 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95 "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTI n. 249 del 18/12/2020 e n. 35 del 07/04/2021;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i, è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Dionigi Zuliani - Direttore della U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi presso la Direzione della Direzione Gestione del Patrimonio;
3. di approvare il Capitolato prestazionale/Lettera di invito e lo Schema di contratto contenente le clausole essenziali per l'esecuzione del servizio tecnico di progettazione definitiva ed esecutiva di messa in sicurezza e restauro del muro di contenimento del terrapieno adiacente l'ingresso del bunker Kesselring e della scarpata sovrastante l'uscita nell'ambito del compendio Fonti centrali a Recoaro Terme (VI), depositata agli atti d'ufficio;
4. di affidare il servizio di cui trattasi a favore di Dolomiti Studio - Studio associato di dr. geol. C. Centomo - ing. M. Dal Pozzo, con sede legale in Recoaro Terme (VI), piazza Dolomiti, 8/2 - P.IVA 03566080242, CIG: ZE136C678A, per l'importo netto di Euro 8.354,51;
5. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che trattasi di un affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 e pertanto l'indizione della relativa procedura di gara non necessita di essere autorizzata preventivamente dalla Giunta regionale, ai sensi dell'art. 21, co.6 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e non è ricompresa nella programmazione annuale di competenza regionale;
7. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in nessun obiettivo SFERE assegnato alla scrivente Struttura;
8. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.lgs. 118/2011;
9. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, previo accertamento e verifica della regolare esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dal contratto d'appalto;
10. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
11. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
12. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico Progetto (CUP);
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
14. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
15. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

16. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
17. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'Allegato A contabile.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 484882)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 33 del 01 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione annuale del sistema di sicurezza antintrusione installato presso il Compendio termale di proprietà regionale denominato "Terme di Recoaro" sito in Recoaro Terme (VI), a favore di VIS S.r.l., con sede legale in Rovigo, Via Sacro Cuore n. 7, PIVA: 01091080299 CIG: Z463799D8F. Impegno di spesa di complessivi Euro 2.159,40 IVA inclusa, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022 e 2023 L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento servizio di manutenzione annuale del sistema di sicurezza antintrusione installato presso il Compendio termale di proprietà regionale denominato "Terme di Recoaro" sito in Recoaro Terme (VI), a favore di VIS S.r.l., con sede legale in Rovigo, Via Sacro Cuore n. 7, PIVA: 01091080299 CIG: Z463799D8F e contestualmente si impegna a favore della stessa la spesa di complessivi Euro 2.159,40 IVA inclusa, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022 e 2023.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il Comune di Recoaro Terme ha ottenuto un importante finanziamento nell'ambito delle missioni del PNRR "Borghi Linea A" per dare attuazione ad un articolato progetto di riqualificazione e recupero di alcuni immobili di pregio ricompresi nell'antico borgo di "Recoaro Terme".
- il suddetto Progetto coinvolge anche la valorizzazione del "Compendio termale e idropinico di Recoaro Terme", di proprietà della Regione del Veneto, il quale necessita di vari interventi di riqualificazione, compreso il recupero di alcuni immobili facenti parte del Compendio edilizio denominato "Fonti Centrali", oltre che dell'attigua "Villa Tonello".
- l'attuazione di tale Progetto richiede la formalizzazione di accordi e/o atti di concessione tra la Regione del Veneto, in qualità di Ente proprietario dei beni immobili ed il Comune di Recoaro Terme, in qualità di Ente attuatore degli interventi finanziati con il PNRR, allo stato attuale ancora in corso di definizione;

CONSIDERATO che alcuni immobili facenti parte del suddetto compendio sono dotati di impianti di antintrusione di proprietà della Regione del Veneto, che necessitano di manutenzione per il loro regolare funzionamento e che pertanto, nelle more della definizione degli accordi sopra indicati, è necessario procedere all'affidamento del relativo servizio per almeno un anno, con decorrenza dalla data di adozione del presente provvedimento, al fine di garantire la vigilanza attiva del Compendio;

VISTO il preventivo acquisito al Prot. regionale 390748 del 01/09/2022, dalla VIS S.r.l., con sede legale in Rovigo, Via Sacro Cuore n. 7, PIVA: 01091080299 per la manutenzione annuale dell'impianto di sicurezza antintrusione, comprensivo di n. 5 interventi aggiuntivi rispetto a quelli previsti che potrebbero rendersi necessari in corso d'anno;

RITENUTA congrua la suddetta offerta, anche tenuto conto dell'affidabilità e professionalità della Ditta offerente, come dimostrato dal curriculum professionale dell'Azienda e dalle sue esperienze lavorative pregresse presso la Regione del Veneto;

CONSIDERATO che:

- dato l'importo del servizio di cui trattasi, è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;
- l'importo del servizio è altresì inferiore alla soglia prevista dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. per gli acquisti di beni e servizi che devono essere effettuati obbligatoriamente per il tramite del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RITENUTO di prevedere una durata annuale per il servizio di cui trattasi, dal 01/09/2022 al 31/08/2023, in attesa della definizione degli accordi con il Comune di Recoaro Terme per le motivazioni sopra indicate;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii, e, considerata la durata del contratto, è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 719,80 entro il 31/12/2022;
- Euro 1.439,60 entro il 31/12/2023;

DATO ATTO che sono stati avviati controlli semplificati sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare la spesa di complessivi Euro 2.159,40 IVA 22% inclusa, di cui Euro 719,80 sul bilancio di esercizio 2022 ed Euro 1.439,60 sul bilancio di esercizio 2023, a favore di VIS S.r.l., con sede legale in Rovigo, Via Sacro Cuore n. 7, PIVA: 01091080299 CIG: Z463799D8F, come riportato nell'**Allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
2. di affidare il servizio di manutenzione annuale del sistema di sicurezza antintrusione installato presso il Compendio termale di proprietà regionale denominato "Terme di Recoaro" sito in Recoaro Terme (VI), con decorrenza annuale dal 01/09/2022 al 31/08/2023, a favore di VIS S.r.l., a favore di VIS S.r.l., con sede legale in Rovigo, Via Sacro Cuore n. 7, PIVA: 01091080299, per l'importo di 1.770,00 al netto di IVA;
3. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
5. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto intervento, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 484904)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 36 del 02 settembre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di manutenzione annuale dei mezzi e delle attrezzature antincendio presso alcuni immobili facenti parte del Compendio termale di proprietà regionale sito in Recoaro Terme (VI), a favore di GSA Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, PIVA: 02357730304, CIG: Z5E3799B34. Impegno di spesa di complessivi Euro 5.726,07, IVA inclusa, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento del servizio di manutenzione ordinaria annuale dei mezzi e delle attrezzature antincendio presso alcuni immobili del Compendio termale di proprietà regionale sito in Recoaro Terme (VI), a favore di GSA Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, PIVA: 02357730304, CIG: Z5E3799B34 e contestualmente si impegna a favore della stessa la spesa di complessivi Euro 5.726,07, IVA inclusa sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- il Comune di Recoaro Terme ha ottenuto un importante finanziamento nell'ambito delle missioni del PNRR "Borghi Linea A" per dare attuazione ad un articolato progetto di riqualificazione e recupero di alcuni immobili di pregio ricompresi nell'antico borgo di "Recoaro Terme".
- il suddetto Progetto coinvolge anche la valorizzazione del "Compendio termale e idropinico di Recoaro Terme", di proprietà della Regione del Veneto, il quale necessita di vari interventi di riqualificazione, compreso il recupero di alcuni immobili facenti parte del Compendio edilizio denominato "Fonti Centrali", oltre che dell'attigua "Villa Tonello".
- l'attuazione di tale Progetto richiede la formalizzazione di accordi e/o atti di concessione tra la Regione del Veneto, in qualità di Ente proprietario dei beni immobili ed il Comune di Recoaro Terme, in qualità di Ente attuatore degli interventi finanziati con il PNRR, allo stato attuale ancora in corso di definizione;

CONSIDERATO che è necessario procedere all'affidamento del servizio di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature antincendio presenti in alcuni immobili facenti parte del suddetto Compendio, in conformità alla normativa in materia di sicurezza degli impianti e che pertanto, nelle more della definizione degli accordi sopra indicati, si ritiene di affidare il relativo servizio per almeno un anno, con decorrenza dal 01/09/2022 fino al 31/08/2023;

VISTO il preventivo acquisito al Prot. regionale 391820 del 01/09/2022 dalla ditta "GSA Firesafe S.r.l con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, che offre per la manutenzione annuale dei mezzi e delle attrezzature antincendio, comprensivo delle riparazioni e dei ripristini di modesto valore per le attività da eseguirsi in concomitanza con le visite semestrali programmate e degli interventi per il ripristino urgente delle attrezzature in manutenzione, un importo di Euro 4.693,50, al netto di IVA;

RITENUTA congrua la suddetta offerta, anche tenuto conto dell'affidabilità e professionalità della Ditta offerente, come dimostrato dal curriculum professionale dell'Azienda e dalle sue esperienze lavorative pregresse presso la Regione del Veneto;

CONSIDERATO che:

- dato l'importo del servizio di cui trattasi, è possibile procedere con affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti relativamente alla Direzione Gestione del Patrimonio, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2 della D.G.R. n. 1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata dalla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;
- l'importo del servizio è altresì inferiore alla soglia prevista dal comma 130 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. per gli acquisti di beni e servizi che devono essere effettuati obbligatoriamente per il tramite del Mercato

Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

RITENUTO di prevedere una durata annuale per il servizio di cui trattasi, dal 01/09/2022 al 31/08/2023, in attesa della definizione degli accordi con il Comune di Recoaro Terme per le motivazioni sopra indicate;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii ed è esigibile secondo il seguente piano delle scadenze:

- Euro 3.538,00 entro il 31/12/2022;
- Euro 2.188,07 entro il 31/12/2023;

DATO ATTO che sono stati avviati controlli semplificati sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata "*la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura*";

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare la spesa di Euro 5.726,07 IVA 22% inclusa, di cui Euro 3.538,00 sul bilancio di esercizio 2022 ed Euro 2.188,07 sul bilancio di esercizio 2023, a favore della ditta GSA Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, PIVA: 0235773030, CIG: Z5E3799B34, come riportato nell'**Allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., l'Ing. Dionigi Zuliani, Direttore della Unità Organizzativa Complessi monumentali, Progetti di valorizzazione e manutenzione delle Sedi;

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "*Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019*" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/04/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.,
2. di affidare il servizio di manutenzione annuale dei mezzi e delle attrezzature antincendio presso alcuni immobili del Compendio termale di proprietà regionale sito in Recoaro Terme (VI), per il periodo dal 01/09/2022 al 31/08/2023, a favore della ditta GSA Firesafe S.r.l., con sede legale in Tavagnacco (UD), Via G. Galilei n. 8, PIVA: 02357730304, CIG: Z5E3799B34, per l'importo di 4.693,50, al netto di IVA;
3. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
5. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto intervento, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal contratto;
6. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (CUP);
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'**Allegato A contabile**.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 484858)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COMPLESSI MONUMENTALI, PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E MANUTENZIONE DELLE SEDI n. 40 del 09 settembre 2022

Lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", sito in Venezia - CUI: L80007580279202200036 CUP: H74E22000020002 CIG: 9395196900. Approvazione del progetto definitivo/esecutivo e della documentazione di gara e avvio della Trattativa diretta ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) e comma 3 del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021.

[Demanio e patrimonio]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approva il progetto definitivo /esecutivo dei lavori di adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti" redatto dal P.i. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), via Volpino 256 - P.IVA 03661560270 e contestualmente si approva la documentazione di gara e si avvia la trattativa diretta con l'operatore economico S.M. Service S.r.l., con sede legale in Scorzè (VE), P.IVA: 03502110277

Il Direttore

PREMESSO che la Regione del Veneto - Giunta Regionale necessita di procedere, prima dell'inizio della stagione termica 2022/2023, con i lavori di adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", per consentirne il regolare funzionamento (e quindi preferibilmente entro la data del 15/10/2022);

CONSIDERATO che:

- l'importo complessivo per la realizzazione dei suddetti lavori è stato stimato in Euro 150.000,00, così come ripartiti nel Quadro economico sotto riportato, approvato con proprio Decreto n. 34/2022;

LAVORI DI ADEGUAMENTO DELLA CENTRALE TERMICA E DELL'IMPIANTO DI RISCALDAMENTO PRESSO LA SEDE REGIONALE DI "PALAZZO EX LINETTI", IN VENEZIA CUI: L80007580279202200036 - CUP: H74E22000020002		
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO		
Voce		Importo
A	LAVORI:	
	1) Importo dei lavori soggetti a ribasso	€96.390,25
	2) Oneri della sicurezza di natura interferenziale, non soggetti a ribasso	€2.997,49
	Totale A - LAVORI	€99.387,74
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE:	
	a) IVA sui lavori (22% di A)	€21.865,30
	b) Servizi tecnici esterni (Progettazione, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza), oneri contributivi e IVA esclusi	€13.178,17
	c) Oneri contributivi (5%) Cassa EPPI	€658,91
	d) IVA (22%) per servizi tecnici	€3.044,16
	e) Imprevisti	€11.865,72
	Totale B - SOMME A DISPOSIZIONE	€50.612,26
C	Totale generale (A+B)	€150.000,00

- con il suddetto Decreto sono stati affidati i servizi tecnici di progettazione e direzione lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", a favore del P.I. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), Via Volpino 256 - P.IVA 03661560270;
- il Progetto definitivo/esecutivo è stato acquisito agli atti del Protocollo regionale con nota prot. 406592 del 05/09/2022.

VISTO il Verbale di validazione del Progetto definitivo/esecutivo dei lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", sottoscritto in data 05/09/2022, a seguito dell'attività di verifica dello stesso, avvenuta in contraddittorio con il progettista incaricato che si è espresso in senso favorevole

in ordine alla conformità del progetto ai sensi del comma 3, art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., depositato agli atti d'ufficio;

RITENUTO di approvare il suddetto Progetto costituito dai seguenti elaborati, tutti depositati agli atti d'ufficio:

- Computo metrico estimativo
- Elenco prezzi unitari
- Analisi prezzi
- Relazione Tecnica
- Cronoprogramma
- Capitolato speciale d'appalto
- Quadro economico
- Schema di contratto
- Piano di manutenzione
- Schema funzionale STATO DI FATTO
- Schema funzionale STATO DI PROGETTO
- Inquadramento e planimetria

RILEVATO che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano Convenzioni presso Consip S.p.a., di cui all'art. 26 della L. n. 488/1999 e s.m.i., né presso il Soggetto Aggregatore della Regione del Veneto, applicabili al presente affidamento, sicché è possibile effettuare l'affidamento in oggetto in via autonoma, senza dover acquisire l'autorizzazione dell'organo di vertice dell'Amministrazione Appaltante, prevista dal comma 510 della legge n. 208/2015, né dover trasmettere il presente provvedimento alla Corte dei Conti;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 359901 del 12/08/2022 è stata avviata un'indagine di mercato a mezzo richiesta di preventivi al minore prezzo tra le seguenti ditte:

1. S.M. Service S.r.l. con sede legale, in Scorzè (VE), P.IVA: 03502110277;
2. Canton Impianti S.r.l., con sede legale in Venezia-Mestre, P.IVA: 04269790227;
3. RC Impianti di Gavagnin Riccardo, con sede legale in Venezia-Mestre, P.IVA: 0449660277;
4. Radar S.r.l., con sede legale in Noventa Padovana (PD), P.IVA: 03369430289;
5. Gobbi Impianti S.r.l., con sede legale in Campolongo Maggiore (VE), P.IVA: 04041300270;

VERIFICATO che la migliore offerta al minor prezzo è stata presentata dalla ditta S.M. Service S.r.l. con sede legale, in Scorzè (VE), P.IVA: 03502110277;

RITENUTO di avviare una trattativa diretta con il suddetto operatore economico a mezzo piattaforma telematica "Sintel", ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. secondo il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

RITENUTO, altresì, di approvare la documentazione di gara costituita dal Disciplinare di gara (e relativa modulistica), che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

RITENUTO di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., quale Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Dionigi Zuliani - Direttore della U.O. Complessi Monumentali e Progetti di Valorizzazione e Manutenzione delle Sedi presso la Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio;

VISTI il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTE la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni) e la Legge 29 Luglio 2021 n. 108 di conversione in legge con modificazioni del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", anche comunemente detto "Decreto Semplificazioni bis";

VISTO il D.Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTE la L.R. 39/2001 e la L.R. 54/2012, come modificata dalla L.R. 14/2016;

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTO il D.M. 07/03/2018 n. 49 (Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»);

VISTA la D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1702 del 9 dicembre 2020 con la quale, nell'ambito degli adempimenti connessi all'avvio dell'XI^a legislatura, ai sensi degli artt. 9 comma 2, lett. b) e 11 della L.R. 54/2012 e s.m.i., è stata definita l'articolazione apicale delle strutture amministrative regionali per macro materie omogenee (Aree);

VISTA la D.G.R. n. 571 del 4 maggio 2021 con la quale, in attuazione dell'art. 12 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i., sono state istituite le nuove Direzioni ed Unità Organizzative regionali;

VISTA la D.G.R. 1262 del 21 settembre 2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: assestamento delle misure organizzative conseguenti all'adozione della DGR n. 571 del 4/5/2021, della DGR n. 715 del 8/06/2021 e della DGR n. 824 del 22/06/2021";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Gestione del Patrimonio n. 45 del 01/01/2022;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

VISTA la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Progetto definitivo/esecutivo dei lavori per l'adeguamento della centrale termica e dell'impianto di riscaldamento presso la Sede regionale di "Palazzo Ex Linetti", redatto dal P.I. Baldan Francesco, con sede legale in Pianiga (VE), Via Volpino 256 - P.IVA 03661560270;
3. di approvare la documentazione di gara costituita dal Disciplinare di gara (e relativa modulistica), che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);
4. di avviare la trattativa diretta per l'affidamento dei lavori alla ditta S.M. Service S.r.l. con sede legale, in Scorzè (VE), P.IVA: 03502110277, a mezzo piattaforma telematica SINTEL, prevedendo come importo a base di appalto, la somma di Euro 99.387,74 (di cui Euro 96.390,25 per lavori soggetti a ribasso ed €2.997,49 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
5. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
6. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, www.regione.veneto.it, all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016;

7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, ommettendo l'allegato.

Dionigi Zuliani

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

(Codice interno: 484889)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE n. 79 del 16 agosto 2022

Domande di contributo in materia di dialetti ed identità culturale linguistica in tutto il territorio regionale presentate dagli Enti pubblici del Veneto e dalle Associazioni ed Organismi culturali senza scopo di lucro con sede legale in Veneto per l'anno 2022. Assunzione impegni di spesa. DGR n. 1753 del 09.12.2021. DGR n. 16 del 11.01.2022. Decreti del Direttore della U.O. Cooperazione internazionale n. 36 del 04.04.2022 e n. 71 del 12.07.2022. L.R. 25.10.2021, n. 30.

[Relazioni internazionali]

Note per la trasparenza:

Con questo decreto si provvede ad impegnare i fondi per le domande di contributo ammesse a finanziamento per l'anno 2022 presentate dagli Enti pubblici del Veneto e dalle Associazioni ed Organismi culturali senza scopo di lucro con sede legale in Veneto a favore dei progetti in materia di dialetti ed identità culturale linguistica di cui all'art. 3, comma 1 lettera a della L.R. 25.10.2021, n. 30.

Il Direttore

VISTA la L.R. 25 ottobre 2021, n. 30 "Promozione delle minoranze linguistiche presenti nella Regione del Veneto", che all'articolo 3, comma 1 lettera a prevede la realizzazione di iniziative mediante concessione di contributi ad enti pubblici, associazioni ed organismi culturali senza scopo di lucro;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1753 del 9 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Provvedimento di attuazione della L.R. 25 ottobre 2021, n. 30, e sono state definite le modalità di accesso ai contributi;

VISTI la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 di approvazione della Legge di Bilancio di previsione 2022-2024 e i successivi provvedimenti attuativi con cui è stato disposto uno stanziamento di Euro 120.000,00 sull'esercizio 2022 nei capitoli di spesa recanti "Azioni regionali per la promozione delle minoranze linguistiche";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 16 del 11 gennaio 2022 con la quale è stato approvato il Programma delle attività in materia di promozione delle minoranze linguistiche presenti nella Regione del Veneto per l'anno 2022, sono stati destinati Euro 20.000,00 a favore degli Enti pubblici, associazioni ed organismi culturali senza scopo di lucro, di cui all'art. 3, c. 1 lett. a L.R. n. 30/2021 mediante un "Avviso pubblico per l'approvazione di progetti in materia di dialetti ed identità culturale linguistica in tutto il territorio regionale";

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 36 del 4 aprile 2022 di approvazione dell'avviso per progetti in materia di dialetti ed identità culturale linguistica in tutto il territorio regionale;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale n. 71 del 12.07.2022 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie di valutazione delle domande di contributo per l'anno 2022 presentate dagli Enti pubblici del Veneto e dalle Associazioni ed Organismi culturali senza scopo di lucro con sede legale in Veneto a favore dei progetti in materia di dialetti ed identità culturale linguistica di cui all'art. 3, comma 1 lettera a della L.R. 25.10.2021, n. 30 e si è approvata la graduatoria degli interventi da finanziare, assegnando i conseguenti sostegni finanziari regionali come di seguito indicato:

- InfoMedia Veneto con sede a Rossano Veneto (VI) (c.f.: 91035140242)	Euro 2.000,00
- Art Rock Café APS con sede ad Abano Terme (PD) (c.f.: 92068310280)	Euro 2.000,00
- Associazione Culturale Mont de Vie con sede a Val di Zoldo (BL) (c.f.: 93047820258)	Euro 2.000,00
- Associazione Pro loco Zoppè di Cadore con sede a Zoppè di Cadore (BL) (c.f.: 83003890254)	Euro 2.000,00
- Comune di Vigodarzere con sede a Vigodarzere (PD) (c.f.: 80010330282)	Euro 2.000,00
- Comune di Minerbe con sede a Minerbe (VR) (c.f.: 00345850234)	Euro 2.000,00
- Associazione Veneta della Comunità Dalmata con sede a San Bonifacio (VR) (c.f.: 92029540231)	Euro 1.800,00

- Associazione Veneti nel Mondo APS con sede a Camisano Vicentino (VI) (c.f.: 93139680230)	Euro 2.000,00
- Federazione cimbri 7 comuni APS con sede a Roana (VI) (c.f.: 91040170242)	Euro 2.000,00
- Veneto Segreto APS con sede a Vicenza (c.f.: 95130450240)	Euro 1.570,00
- Curatorium Cimbricum Veronese APS con sede a Selva di Progno (VR) (c.f.: 92001930236)	Euro 630,00
	Totale Euro 20.000,00

RICHIAMATI:

- il punto 3. e il punto 5. del dispositivo della citata DGR n. 16/2022 che demandano al Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione internazionale, rispettivamente, l'assunzione degli impegni di spesa e la gestione amministrativa del procedimento;
- il Decreto del Direttore della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR n. 1 del 07.07.2021 che specifica, ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.e ii., le attività di competenza del Direttore dell'Unità Organizzativa Cooperazione internazionale e contestualmente delega il medesimo Direttore all'esercizio dei poteri di spesa e di acquisizione delle entrate in relazione ai limiti degli atti e provvedimenti per le competenze ivi individuate;

VISTI l'articolo 12 dell'Allegato A al Decreto n. 36 del 4 aprile 2022 e le note con le quali si è provveduto ad attivare le procedure per l'accettazione del contributo da parte dei soggetti beneficiari, specificando le modalità di erogazione del contributo come di seguito evidenziato:

- 70% in acconto, previa presentazione da parte dei beneficiari della dichiarazione di accettazione del contributo regionale;
- 30% a saldo, alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;

RICHIAMATI gli articoli 13 e 15 dell'Allegato A al Decreto n. 36 del 4 aprile 2022, che prevedono le attività progettuali dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2022 e che la documentazione rendicontale dovrà pervenire entro il termine del 28 febbraio 2023 alla Regione del Veneto;

DATO ATTO che gli Organismi beneficiari di contributo sopra individuati hanno provveduto a dichiararne l'accettazione comunicando la data di avvio delle attività progettuali, sancendo in questo modo il perfezionamento giuridico delle obbligazioni ai sensi del paragrafo 5.1 dell'Allegato n. 4/2 al decreto Legislativo n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

DATO ATTO, pertanto:

- che per i soggetti beneficiari accettanti ricorrono i presupposti di diritto e di fatto per provvedere a dare copertura finanziaria alle obbligazioni per la spesa complessiva di Euro 20.000,00, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile**, che forma parte integrante del presente provvedimento;
- che l'erogazione del contributo per gli Organismi beneficiari di contributo sopra individuati avverrà come di seguito specificato:
 - ◆ 70% in acconto, ad esecutività del presente provvedimento;
 - ◆ 30% a saldo, alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute;
- che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;

CONSIDERATO che, per quanto non disposto nel presente atto, si farà riferimento alla DGR n. 16 del 11.01.2022 e al DDR n. 36 del 04.04.2022;

VISTA la L.R. n. 30 del 25.10.2021;

VISTA la L.R. n. 39 del 29.11.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.;

VISTA la L.R. n. 35 del 17.12.2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTI gli atti d'ufficio;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di confermare il contributo di:
 - ◆ €2.000,00 a favore di InfoMedia Veneto di Rossano Veneto (VI), C.F. 91035140242,
 - ◆ €2.000,00 a favore di Art Rock Café APS di Abano Terme (PD), C.F. 92068310280,
 - ◆ €2.000,00 a favore dell'Associazione Culturale Mont de Vie di Val di Zoldo (BL); C.F. 93047820258,
 - ◆ €2.000,00 a favore della Associazione Pro loco di Zoppè di Cadore (BL), C.F. 83003890254,
 - ◆ €2.000,00 a favore del Comune di Vigodarzere (PD), C.F. 80010330282,
 - ◆ €2.000,00 a favore del Comune di Minerbe (VR), C.F. 00345850234,
 - ◆ €1.800,00 a favore dell'Associazione Veneta della Comunità Dalmata di San Bonifacio (VR), C.F. 92029540231,
 - ◆ €2.000,00 a favore dell'Associazione Veneti nel Mondo APS di Camisano Vicentino (VI), C.F. 93139680230,
 - ◆ €2.000,00 a favore della Federazione cimbri 7 comuni APS di Roana (VI), C.F. 91040170242,
 - ◆ €1.570,00 a favore di Veneto Segreto APS di Vicenza, C.F. 95130450240,
 - ◆ €630,00 a favore di Curatorium Cimbricum Veronense APS di Selva di Progno (VR), C.F. 92001930236;
3. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che le obbligazioni per le quali si dispongono gli impegni di spesa con il presente provvedimento sono perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio;
5. di dare atto che la liquidazione dei contributi per gli Organismi beneficiari sopra individuati avverrà secondo quanto di seguito specificato:
 - ◆ 70% in acconto, ad esecutività del presente provvedimento;
 - ◆ 30% a saldo, alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, da trasmettere entro il termine del 28 febbraio 2023;
6. di dare atto che il presente decreto è attuativo della DGR n. 16 del 11.01.2022 e del DDR n. 36 del 04.04.2022;
7. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
10. di dare atto che l'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento non è correlato agli obiettivi DEFR 2022-2024;
11. di comunicare al Comune di Vigodarzere (PD) e al Comune di Minerbe (VR), ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011 le informazioni relative all'impegno di spesa assunto con il presente provvedimento;
12. di attestare che la spesa di cui al presente atto non è assoggettata alla normativa sul CUP;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
14. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione, omissis l'**Allegato A contabile**.

Luigi Zanin

Allegato (*omissis*)

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

(Codice interno: 484876)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 441 del 12 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "GLI ECHI DELLA NATURA ETS" (rep. n. 29747; C.F. 93060830259) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "GLI ECHI DELLA NATURA ETS" (rep. n. 29747; C.F. 93060830259) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 21/04/2022, dall'Ente "GLI ECHI DELLA NATURA ETS" (C.F. 93060830259; rep. n. 29747 prot. n. 0183030\22/04/2022) con sede legale in VIA MAJON 100 32043 CORTINA D'AMPEZZO (BL);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 29/08/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio prot n. 277546 del 21/06/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "GLI ECHI DELLA NATURA ETS" (C.F. 93060830259), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 484877)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 442 del 12 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "AMICI DELL'ORATORIO ADELIA MARCHESAN - APS" (rep. n. 37707; C.F. 92314560282) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "AMICI DELL'ORATORIO ADELIA MARCHESAN - APS" (rep. n. 37707; C.F. 92314560282) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 05/07/2022, dall'Ente "AMICI DELL'ORATORIO ADELIA MARCHESAN - APS" (C.F. 92314560282; rep. n. 37707 prot. n. 0299160\05/07/2022) con sede legale in VIA BORGO RUSTEGA 86 35012 CAMPOSAMPIERO (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "AMICI DELL'ORATORIO ADELIA MARCHESAN - APS" (C.F. 92314560282), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 484878)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 443 del 12 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "APS CLUB DEI MEEPLE" (rep. n. 38126; C.F. 92313720283) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "APS CLUB DEI MEEPLE" (rep. n. 38126; C.F. 92313720283) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. B) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 07/07/2022, dall'Ente "APS CLUB DEI MEEPLE" (C.F. 92313720283; rep. n. 38126 prot. n. 0304005/07/07/2022) con sede legale in VIA MARCO POLO 22, 35010, TREBASELEGHE (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 05/09/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 394868 del 02/09/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "APS CLUB DEI MEEPLE" (C.F. 92313720283), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 484879)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 444 del 12 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "APS VENEZIA ROOTS ETS" (rep. n. 30903; C.F. 04649090273) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "APS VENEZIA ROOTS ETS" (rep. n. 30903; C.F. 04649090273) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 10/05/2022, dall'Ente "APS VENEZIA ROOTS ETS" (C.F. 04649090273; rep. n. 30903 prot. n. 0213316\10/05/2022) con sede legale in VIA DON ORIONE 1, 30175 VENEZIA (VE);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 24/08/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 304238 del 08/07/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "APS VENEZIA ROOTS ETS" (C.F. 04649090273), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 484880)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 445 del 12 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "IL PARCO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (rep. n. 33674; C.F. 94173650261) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "IL PARCO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (rep. n. 33674; C.F. 94173650261) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 09/06/2022, dall'Ente "IL PARCO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (C.F. 94173650261; rep. n. 33674 prot. n. 0262485\09/06/2022) con sede legale in VIA SICILIA 9 31050 MONASTIER DI TREVISO (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 30/08/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio prot. n. 335454 del 29/07/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "IL PARCO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO" (C.F. 94173650261), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485090)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 447 del 13 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente FONDAZIONE OMETTO - ENTE DEL TERZO SETTORE (rep. n. 39261; C.F. 05477620289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente FONDAZIONE OMETTO - ENTE DEL TERZO SETTORE (rep. n. 39261; C.F. 05477620289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott.ssa De Felice Flavia Notaio, in Padova, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 15/07/2022, per l'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE OMETTO - ENTE DEL TERZO SETTORE (C.F. 05477620289; rep. n. 39261);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 30.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente FONDAZIONE OMETTO - ENTE DEL TERZO SETTORE (C.F. 05477620289), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485091)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 448 del 13 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI TESSUTI E CELLULE - GRUPPO COMUNALE DI VALSTAGNA" (rep. n. 36855; C.F. 91040900242) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI TESSUTI E CELLULE - GRUPPO COMUNALE DI VALSTAGNA" (rep. n. 36855; C.F. 91040900242) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 29/06/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI TESSUTI E CELLULE - GRUPPO COMUNALE DI VALSTAGNA" (C.F. 91040900242; rep. n. 36855 prot. N. 0291510/29/06/2022) con sede legale in via VIA ROMA 38 36029 VALBRENTA (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 29/08/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 373075 del 25.08.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE ITALIANA DONATORI ORGANI TESSUTI E CELLULE - GRUPPO COMUNALE DI VALSTAGNA" (C.F. 91040900242), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485092)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 449 del 13 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CORO VALDOBBIADENE APS" (rep. n. 32584; C.F. 92042300266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CORO VALDOBBIADENE APS" (rep. n. 32584; C.F. 92042300266) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 30/05/2022, dall'Ente "CORO VALDOBBIADENE APS" (C.F. 92042300266; rep. n. 32584; prot. N 0246714\30/05/2022) con sede legale in via VIA GARIBALDI 248, 31049 VALDOBBIADENE (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 26/08/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 334911 del 29/07/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CORO VALDOBBIADENE APS" (C.F. 92042300266), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485093)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 450 del 13 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "PATRONATOPARROCCHIALE SANTI PIETRO E PAOLO - APS" (rep. n. 37764; C.F. 92313450287) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "PATRONATOPARROCCHIALE SANTI PIETRO E PAOLO - APS" (rep. n. 37764; C.F. 92313450287) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 05/07/2022, dall'Ente "PATRONATOPARROCCHIALE SANTI PIETRO E PAOLO APS" (C.F. 92313450287; rep. n. 37764 prot. n. 0299796\05/07/2022) con sede legale in VIA ROMA 113 35027 NOVENTA PADOVANA (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente ""PATRONATOPARROCCHIALE SANTI PIETRO E PAOLO APS" (C.F. 92313450287), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485094)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 451 del 13 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "SOSTEGNO ANIMALI PET ODV" (rep. n. 1230; C.F. 92306710283) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "SOSTEGNO ANIMALI PET ODV" (rep. n. 1230; C.F. 92306710283) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 15/07/2022, dall'Ente "SOSTEGNO ANIMALI PET ODV" (C.F. 92306710283; rep. n. 1230 prot. n. 0315987\15/07/2022) con sede legale in VIA LISSARO 43 35010 CAMPODORO (PD);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "SOSTEGNO ANIMALI PET ODV" (C.F. 92306710283), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485095)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 452 del 13 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "TERA COMUNITA' DEL CIBO E DELL'AGROBIODIVERSITA' DEI CEREALI DEL VENETO APS" (rep. n. 39293; C.F. 93303550235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "TERA COMUNITA' DEL CIBO E DELL'AGROBIODIVERSITA' DEI CEREALI DEL VENETO APS" (rep. n. 39293; C.F. 93303550235) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 15/07/2022, dall'Ente "TERA COMUNITA' DEL CIBO E DELL'AGROBIODIVERSITA' DEI CEREALI DEL VENETO APS" (C.F. 93303550235; rep. n. 39293 prot. n. 0315979\15/07/2022) con sede legale in VIA ADAMELLO 6 37069 VILLAFRANCA DI VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "TERA COMUNITA' DEL CIBO E DELL'AGROBIODIVERSITA' DEI CEREALI DEL VENETO APS" (C.F. 93303550235), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485096)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 453 del 13 settembre 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "I SOGNI SON DESIDERI L'INFANZIA CHE VORREI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 29868; C.F. 90193490274) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "I SOGNI SON DESIDERI L'INFANZIA CHE VORREI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) (rep. n. 29868; C.F. 90193490274), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 22/04/2022, dall'Ente "I SOGNI SON DESIDERI L'INFANZIA CHE VORREI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 90193490274; rep. n. 29868; prot. n. 0184723\22/04/2022) con sede legale in Via Parco Ponci 1,3 30174 VENEZIA (VE);

VERIFICATA l'irregolarità sostanziale dello statuto per difformità del medesimo tanto alle disposizioni applicabili alla generalità degli ETS quanto a quelle recate dalla disciplina particolare applicabile alla specifica qualifica di APS (artt. 21, 35 e ss. Codice);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17, con nota Prot. n. 277758 del 21.06.2022;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, con nota prot. n. 346045 del 04/08/2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

RICORDATE le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo settore, per l'utilizzo illegittimo della locuzione di "Associazione di promozione sociale";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di

sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente " I SOGNI SON DESIDERI L'INFANZIA CHE VORREI ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE " (C.F. 90193490274);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485097)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 454 del 13 settembre 2022

Diniego di iscrizione dell'Associazione denominata "CIOTOLE PIENE, PANCE FELICI RESCUE ITALIA ODV" (rep. n. 29464; C.F. 94088710275) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Associazione denominata "CIOTOLE PIENE, PANCE FELICI RESCUE ITALIA - ODV" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 29464; C.F. 94088710275), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **A**) del Codice del Terzo settore, presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 19/04/2022, dall'Associazione denominata "CIOTOLE PIENE, PANCE FELICI RESCUE ITALIA ODV" (C.F. 94088710275; rep. n. 29464) con sede legale in VIA CASTELLO 6165, 30122, VENEZIA (VE);

VERIFICATA l'irregolarità dello statuto sia sotto il profilo sostanziale per difformità del medesimo tanto alle disposizioni applicabili alla generalità degli ETS quanto a quelle recate dalla disciplina particolare applicabile alla specifica qualifica di ODV (art. 21, 32 e ss. del Codice), sia sotto il profilo formale per non essere registrato presso l'Agenzia delle entrate (art. 8 co. 5 lett. b) DM 106/2020);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17, con nota Prot. n. 265978 del 13/06/2022;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, con nota prot. n. 330649 del 27/07/2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Associazione in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

RICORDATE le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione dell'acronimo ODV;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di

sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Associazione denominata "CIOTOLE PIENE, PANCE FELICI RESCUE ITALIA ODV" (C.F. 94088710275);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485098)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 455 del 13 settembre 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "A.V.I.E.F. ASSOCIAZIONE VICENTINA INSEGNANTI EDUCAZIONE FISICA A.P.S." (rep. n. 30246; C.F. 95025370248) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "A.V.I.E.F. ASSOCIAZIONE VICENTINA INSEGNANTI EDUCAZIONE FISICA A.P.S." nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 30246; C.F. 95025370248), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 29/04/2022, dall'Ente "A.V.I.E.F. ASSOCIAZIONE VICENTINA INSEGNANTI EDUCAZIONE FISICA A.P.S. (C.F. 95025370248; rep. n. 30246; prot. n. 0195467\29/04/2022) con sede legale in VIA RIBOLI 8 36015 SCHIO (VI);

VERIFICATA l'irregolarità sostanziale dello statuto per difformità del medesimo tanto alle disposizioni applicabili alla generalità degli ETS quanto a quelle recate dalla disciplina particolare applicabile alla specifica qualifica di APS (art. 21, 35 e ss. del Codice);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17, con nota Prot. n. 288829 del 28.06.2022;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale che alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, con nota prot. n. 346040 del 04.08.2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

RICORDATE le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo settore, per l'utilizzo illegittimo dell'acronimo "APS";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di

sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "A.V.I.E.F. ASSOCIAZIONE VICENTINA INSEGNATI EDUCAZIONE FISICA A.P.S." (C.F. 95025370248);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485099)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 456 del 13 settembre 2022

Diniego di iscrizione dell'ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FUCINA DELLE IDEE" (rep. n. 29917; C.F. 91026290238) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FUCINA DELLE IDEE" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 29917; C.F. 91026290238), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 25/04/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FUCINA DELLE IDEE" (C.F. 91026290238; rep. n. 29917) con sede legale in VIA WOLFGANG AMADEUS MOZART 14, 37053, CEREVA (VR);

APPURATA una discordanza nella denominazione indicata nell'istanza rispetto a quella individuata nello statuto, nonché tra la sezione "Organizzazioni di volontariato" nella quale l'ente in oggetto ha chiesto di essere iscritto e la qualifica di "Ente del Terzo Settore" (ETS) indicata nell'atto costitutivo;

VERIFICATA l'irregolarità sostanziale dello statuto per difformità del medesimo tanto alle disposizioni applicabili alla generalità degli ETS quanto a quelle recate dalla disciplina particolare applicabile alla specifica qualifica di ODV (artt. 21, 32 e ss. del Codice);

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17, con nota Prot. n. 284228 del 24/06/2022;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, con nota prot. n. 330695 del 27/07/2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto in alcuna delle sezioni del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

RICORDATE le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione "Ente del Terzo settore";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore "ASSOCIAZIONE CULTURALE LA FUCINA DELLE IDEE" (C.F. 91026290238);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485100)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 457 del 14 settembre 2022

Diniego di iscrizione dell'associazione denominata "MARIA ECCOCI ODV" (rep. n. 30182; C.F. 94160620269) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'associazione denominata "MARIA ECCOCI ODV" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 30182; C.F. 94160620269), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 28/04/2022, dall'associazione denominata "MARIA ECCOCI ODV" (C.F. 94160620269; rep. n. 30182 prot. n. 0193002\28/04/2022) con sede legale in VIA MONS. PARIDE ARTICO 11/A, 31046, ODERZO (TV);

VERIFICATA l'irregolarità formale poiché l'istanza risulta priva della documentazione necessaria di cui all'art. 8 co. 5 lett. c) del DM 106/2020;

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17, con nota Prot. n. 2287509 del 27.06.2022;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale che alla successiva comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, con nota prot. n. 351639 del 09.08.2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

RICORDATE le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo settore, per l'utilizzo illegittimo dell'acronimo "ODV";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'associazione denominata "MARIA ECCOCI ODV" (C.F. 94160620269);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485101)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 458 del 14 settembre 2022

Diniego di iscrizione dell'associazione denominata "MICI&AMICI UNA CASA PER TUTTI GLI ANIMALI ODV" (rep. n. 29651; C.F. 94171930269) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'associazione denominata "MICI&AMICI UNA CASA PER TUTTI GLI ANIMALI ODV" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 29651; C.F. 94171930269), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 21/04/2022, dall'associazione denominata "MICI&AMICI UNA CASA PER TUTTI GLI ANIMALI ODV" (C.F. 94171930269; rep. n. 29651 prot. n. 0181567\21/04/2022) con sede legale in VIA GARIBALDI 23/A, 31030, BREDA DI PIAVE (TV);

RICHIAMATO l'articolo 5 del Codice ritenuto rilevante ai fini dell'istruttoria concernente l'istanza;

ACCERTATA la necessità di acquisire dati ed elementi utili ad inquadrare giuridicamente l'attività d'interesse generale individuata nello statuto e riferita alla "tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo", ai fini dell'esercizio della stessa in conformità alle norme particolari, ovvero alla legge regionale n. 60/1993;

VISTA la richiesta di integrazioni formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17, con nota Prot. n. 277580 del 21.06.2022;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, con nota prot. n. 351666 del 09/08/2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

RICORDATE le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo settore, per l'utilizzo illegittimo dell'acronimo "ODV";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Associazione denominata "MICI&AMICI UNA CASA PER TUTTI GLI ANIMALI ODV" (C.F. 94171930269);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485102)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 459 del 14 settembre 2022

Diniego di iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROGETTO ARCUS ODV" (rep. n. 26926; C.F. 93256890232) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROGETTO ARCUS ODV" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 26926; C.F. 93256890232), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 31/03/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE PROGETTO ARCUS ODV" (C.F. 93256890232; rep. n. 26926 prot. n. 0148043\31/03/2022) con sede legale in VIA MARTIN LUTHER KING 9 37014 CASTELNUOVO DEL GARDA (VR);

VERIFICATA l'irregolarità dello statuto sia sotto il profilo sostanziale per difformità del medesimo tanto alle disposizioni applicabili alla generalità degli ETS quanto a quelle recate dalla disciplina particolare applicabile alla specifica qualifica di ODV (art. 21, 32 e ss. del Codice), sia sotto il profilo formale per non essere registrato presso l'Agenzia delle entrate (art. 8 co. 5 lett. b) DM 106/2020);

VERIFICATA altresì l'irregolarità formale della documentazione allegata poiché priva degli ultimi due bilanci consuntivi approvati e dei relativi verbali assembleari contenenti la delibera di approvazione (art. 8 co. 5 lett. c) DM 106/2020);

VISTA la richiesta di integrazioni e delucidazioni di cui alla nota Prot. n. 242823 del 27.05.2022 formulata ai sensi dell'art. 9 comma 3 del D.Lgs. 117/17;

DATO ATTO del mancato riscontro, nei termini di legge, sia alla citata nota direttoriale sia alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, formalizzata ai sensi dell'art. 10 bis della l. 241/90, con nota prot. n. 312873 del 14.07.2022;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

RICORDATE le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo settore, per l'utilizzo illegittimo dell'acronimo "ODV";

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROGETTO ARCUS ODV" (C.F. 93256890232);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485103)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 460 del 14 settembre 2022

Diniego di iscrizione dell'associazione denominata "RECORD Y" (rep. n. 32687; C.F. 04411010244) nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede a denegare l'iscrizione dell'associazione denominata "RECORD Y" nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts)" (rep. n. 32687; C.F. 04411010244), ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore" o "Codice";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTI l'articolo 47, comma 3, lett. b), del Codice del Terzo settore e l'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106/2020;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo codice, in data 31/05/2022, dall'associazione denominata "RECORD Y" (C.F. 04411010244; rep. n. 32687 prot. n. 0248252\31/05/2022) con sede legale in VIA G. MAZZINI 59, 36031 DUEVILLE (VI);

richiamato l'art. 35 D. Lgs. 117/2017 del Codice del Terzo settore, ritenuto rilevante ai fini dell'istruttoria concernente l'istanza;

VERIFICATA l'irregolarità sostanziale dell'atto costitutivo e dello statuto poiché non prevedono la prevalenza dell'attività di volontariato degli associati né rispettano i limiti previsti per le Associazioni di promozione sociale in ordine al numero minimo di soci fondatori, non sanabile dall'attuale compagine associativa per la medesima criticità;

DATO ATTO che con nota Prot. n. 330765 del 27.07.2022, ai sensi dell'art. 10 *bis* della L. 241/90, sono stati comunicati i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza per le motivazioni sopra evidenziate;

RILEVATO il mancato riscontro nei termini di legge alla nota sopra richiamata;

ACCERTATA l'insussistenza dei requisiti necessari per l'iscrizione dell'Ente in oggetto nella sezione richiesta del Registro Unico Nazionale del Terzo settore;

RICORDATE le sanzioni a carico dei rappresentanti legali e dei componenti degli organi amministrativi, di cui all'art. 91, comma 3 del Codice del Terzo settore, per l'utilizzo illegittimo dell'indicazione dell'acronimo APS;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 avente ad oggetto l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto", in particolare l'art. 2, comma 2;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 803 del 27.05.2016, istitutiva della nuova struttura organizzativa regionale, prevista dall'art. 9 della Legge n. 54/2012 novellata, con la quale sono state individuate le Unità organizzative in cui si articolano le Direzioni;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47, comma 3, lett b) del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9, comma 3, del D.M. n. 106 del 15/09/2020 il diniego di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore dell'associazione denominata "RECORD Y" (C.F. 04411010244);
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485104)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 461 del 14 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "MARCA SOLIDALE - ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA ETS" (rep. n. 37902; C.F. 91030970262) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "MARCA SOLIDALE - ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA ETS" (rep. n. 37902; C.F. 91030970262) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Salvatore Costantino, Notaio in Treviso ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 06/07/2022, per l'iscrizione dell'Ente "MARCA SOLIDALE - ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA ETS" (rep. n. 37902; C.F. 91030970262);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 08.09.2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 02/09/2022 del 394966;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "MARCA SOLIDALE - ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA ETS" (C.F. 91030970262), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "MARCA SOLIDALE - ASSOCIAZIONE MUTUALISTICA ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell' iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Treviso, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485105)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 462 del 14 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "CORO VOCI DEL PASUBIO DI ISOLA VICENTINA APS" (rep. n. 36509; C.F. 95009270240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "CORO VOCI DEL PASUBIO DI ISOLA VICENTINA APS" (rep. n. 36509; C.F. 95009270240) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 26/06/2022, dall'Ente "CORO VOCI DEL PASUBIO DI ISOLA VICENTINA APS" (C.F. 95009270240; rep. n. 36509 prot. n. 0285693\27/06/2022) con sede legale in VIA VENETO 28 36033 ISOLA VICENTINA (VI);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "CORO VOCI DEL PASUBIO DI ISOLA VICENTINA APS" (C.F. 95009270240), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485106)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 463 del 14 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "IRIS PRANIC HEALING ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 36634; C.F. 94167860264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "IRIS PRANIC HEALING ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (rep. n. 36634; C.F. 94167860264) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 28/06/2022, dall'Ente "IRIS PRANIC HEALING ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 94167860264; rep. n. 36634 prot. n. 0288913\28/06/2022) con sede legale in VIA MERCATELLI 9 31058 SUSEGANA (TV);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "IRIS PRANIC HEALING ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE" (C.F. 94167860264), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485107)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 464 del 14 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "LE VESTENE - APS" (rep. n. 32599; C.F. 92029820237) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "LE VESTENE - APS" (rep. n. 32599; C.F. 92029820237) nella sezione " ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 30/05/2022, dall'Ente "LE VESTENE - APS" (C.F. 92029820237; rep. n. 32599; prot. 0247097\31/05/2022) con sede legale in via VIA RISORGIMENTO 18/B 37030 VESTENANOVA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 26/08/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 334950 del 29/07/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "LE VESTENE - APS" (C.F. 92029820237), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485108)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 465 del 14 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE VALCICOGNA-CASTOI" (rep. n. 36729; C.F. 93013250258) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE VALCICOGNA-CASTOI" (rep. n. 36729; C.F. 93013250258) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 29/06/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE VALCICOGNA-CASTOI"(C.F. 93013250258; rep. n. 36729 prot. n. 0290360\29/06/2022) con sede legale in via MANDON 39, 32100 BELLUNO (BL);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 09/09/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 373096 del 25.08.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE VALCICOGNA-CASTOI" (C.F. 93013250258), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485216)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 468 del 15 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE GARDA VALLEY - ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 36952; C.F. 93288020238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE GARDA VALLEY - ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 36952; C.F. 93288020238) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Sergio Macchi, Notaio in Verona, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 30/06/2022, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE GARDA VALLEY - ENTE DEL TERZO SETTORE" (rep. n. 36952; C.F. 93288020238);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 05.09.2022 la documentazione integrativa richiesta con nota Prot. n. 3375030 del 26.08.2022;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE GARDA VALLEY - ENTE DEL TERZO SETTORE" (C.F. 93288020238), nella sezione " ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "FONDAZIONE GARDA VALLEY - ENTE DEL TERZO SETTORE" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell' iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Verona, a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485217)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 469 del 15 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE GRAZIANO PERETTI - ETS" (rep. n. 34829; C.F. 95105610240) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE - ETS" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE GRAZIANO PERETTI - ETS" (rep. n. 34829; C.F. 95105610240) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Vito Guglielmi, Notaio in Vicenza, ai sensi dell'articolo 22, comma 1-bis del medesimo, in data 20/06/2022, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE GRAZIANO PERETTI- ETS" (rep. n. 34829; C.F. 95105610240);

VISTI l'articolo 22, comma 1-bis del Codice del Terzo settore e gli articoli 9, 16 e 17 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 31.08.2022 la documentazione integrativa richiesta con Nota prot. n. 366232 del 19.08.2022;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 17 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE GRAZIANO PERETTI - ETS" (C.F. 95105610240), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. a decorrere dalla data del presente provvedimento e per tutto il periodo per il quale l'Ente "FONDAZIONE GRAZIANO PERETTI - ETS" è iscritto nel RUNTS, è sospesa l'efficacia dell' iscrizione nel registro delle persone giuridiche della Prefettura di Vicenza , a cui sarà data comunicazione del presente provvedimento;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485218)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 470 del 15 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE OGGI E DOMANI ETS" (rep. n. 38433; C.F. 92316080289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FONDAZIONE OGGI E DOMANI ETS" (rep. n. 38433; C.F. 92316080289) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **G**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Nicola Cassano, in Padova, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 11/07/2022, per l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE OGGI E DOMANI ETS" (C.F. 92316080289; rep. n. 38433);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020

ACQUISITA in data 07.09.2022 la documentazione integrativa richiesta con Nota prot. n. 407963 del 06.09.2022;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 114.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "FONDAZIONE OGGI E DOMANI ETS" (C.F. 92316080289), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "FONDAZIONE OGGI E DOMANI ETS" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485219)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 471 del 15 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "VITA AMICA MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO ETS" (rep. n. 39730; C.F. 95102800240) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.
[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "VITA AMICA MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO ETS" (rep. n.39730; C.F. 95102800240) nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. G) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott. Giuseppe Muraro Notaio del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 20/07/2022, per l'iscrizione dell'Ente "VITA AMICA MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO ETS" (C.F. 95102800240; rep. n. 39730);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 15.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "VITA AMICA MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO ETS" (C.F. 95102800240), nella sezione "ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "VITA AMICA MUTUA DEL CREDITO COOPERATIVO ETS" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485220)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 472 del 15 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA DI BADIA POLESINE ODV" (rep. n. 36489; C.F. 93043080295) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA DI BADIA POLESINE ODV" (rep. n. 36489; C.F. 93043080295) nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. A) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 24/06/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA DI BADIA POLESINE ODV" (C.F. 93043080295; rep. n. 36489 prot. n. 0285318\24/06/2022) con sede legale in via RIVIERA LUIGI BALZAN 642 45021 BADIA POLESINE (RO);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 09/09/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 369532 del 23.08.2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE EUROPEA OPERATORI POLIZIA DI BADIA POLESINE ODV" (C.F. 93043080295), nella sezione "ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485221)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 473 del 15 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "FISPS VENETO - SOCCORSO DOLOMITI APS" (rep. n. 37293; C.F. 93060510257) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "FISPS VENETO - SOCCORSO DOLOMITI APS" (rep. n. 37293; C.F. 93060510257) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO Il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO Il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 01/07/2022, dall'Ente "FISPS VENETO - SOCCORSO DOLOMITI APS" (C.F. 93060510257; rep. n. 37293 prot. n. 0295962\01/07/2022) con sede legale in VIA MARASCHIARA 22 32014 PONTE NELLE ALPI (BL);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 09/09/2022 la documentazione integrativa fornita dall'Ente in riscontro alla richiesta dell'Ufficio n. prot. 382270 del 30/08/2022;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "FISPS VENETO - SOCCORSO DOLOMITI APS" (C.F. 93060510257), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485222)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 474 del 15 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GIARDINI APERTI VERONA" (rep. n. 35972; C.F. 93283780232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GIARDINI APERTI VERONA" (rep. n. 35972; C.F. 93283780232) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" ai sensi dell'articolo 47 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 9 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il DDR n. 1 del 05/01/2022 con il quale Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del Codice del Terzo settore presentata ai sensi dell'articolo 47 del medesimo Codice, in data 23/06/2022, dall'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GIARDINI APERTI VERONA" (C.F. 93283780232; rep. n. 35972 prot. n. 0282748\23/06/2022) con sede legale in VIA ANTONIO DA LEGNAGO 21 37141 VERONA (VR);

VISTI l'articolo 47, comma 2, del Codice del Terzo settore e gli articoli 8 e 9 del D.M. n.106/2020;

ACCERTATO che, a seguito dell'esame effettuato sulla documentazione prodotta, sussistono tutte le condizioni per la qualificazione del suddetto Ente quale Ente del Terzo settore e per la sua iscrizione nella sezione richiesta;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 9 del D.M. n. 106 del 15/09/2020 l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE GIARDINI APERTI VERONA" (C.F. 93283780232), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
3. il presente decreto è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

(Codice interno: 485223)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 475 del 15 settembre 2022

Iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE MICHAEL APS PER LA PEDAGOGIA STEINERIANA ETS" (rep. n. 36526; C.F. 94019260267) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si provvede ad iscrivere nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts) l'Ente "ASSOCIAZIONE MICHAEL APS PER LA PEDAGOGIA STEINERIANA - ETS" (rep. n. 36526; C.F. 94019260267) nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE", ai sensi dell'articolo 22 del D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020.

Il Direttore

VISTO il D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e s.m.i, di seguito "Codice del Terzo settore";

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 106 del 15/09/2020, adottato ai sensi dell'articolo 53 del Codice del Terzo settore;

VISTA la Delibera di Giunta regionale n. 704 del 04.06.2020 con la quale è stato istituito l'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del terzo settore, incardinato nella "Direzione Servizi Sociali" e, precisamente, nella Unità Organizzativa denominata "Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale";

VISTO il Decreto direttoriale regionale n. 1 del 05/01/2022 con il quale il Direttore della Direzione Servizi Sociali ha riconosciuto al Direttore dell'U.O. "Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale" il potere di sottoscrizione relativamente alle attività, funzioni e provvedimenti in capo alla U.O. medesima;

VISTA la domanda di iscrizione per la sezione del RUNTS di cui all'art. 46, comma 1, lett. **B**) del D.Lgs. 117/2017, presentata dal Dott.ssa Roberta Varano, Notaio in Treviso, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del medesimo, in data 27/06/2022, per l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE MICHAEL APS PER LA PEDAGOGIA STEINERIANA - ETS" (C.F. 94019260267; rep. n. 36526);

VISTI l'articolo 22, comma 1, del Codice del Terzo settore e gli articoli 9 e 16 del D.M. n.106/2020;

ACQUISITA in data 02.09.2022 la documentazione integrativa richiesta con nota Prot. 373200 del 25.08.2022;

VERIFICATA la regolarità formale della documentazione presentata;

PRESO ATTO altresì dell'attestazione della sussistenza del patrimonio dell'Ente pari ad euro 60.000,00 in conformità all'art. 22, comma 4, del Codice del Terzo settore;

decreta

1. ai sensi e per gli effetti dell'articolo 22 del D. Lgs n. 117/2017 e dell'articolo 16 del Decreto Ministeriale n. 106 del 15/09/2020, l'iscrizione dell'Ente "ASSOCIAZIONE MICHAEL APS PER LA PEDAGOGIA STEINERIANA - ETS" (C.F. 94019260267), nella sezione "ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE" del RUNTS;
2. per effetto della predetta iscrizione l'Ente "ASSOCIAZIONE MICHAEL APS PER LA PEDAGOGIA STEINERIANA - ETS" acquista la personalità giuridica;
3. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica del medesimo;
4. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Maria Carla Midena

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

(Codice interno: 484772)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 64 del 23 agosto 2022

Approvazione delle risultanze istruttorie definitive e delle graduatorie dei Comuni ammessi a finanziamento ed impegno della relativa spesa complessiva di euro 296.501,98. Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) - Anno 2022. Avviso pubblico per la presentazione di istanze di cofinanziamento regionale alla redazione e alla revisione dei piani approvato con DGR 415 del 12/04/2022. (Legge 28 febbraio 1986, n. 41, articolo 32 comma 21; Legge 5 febbraio 1992, n. 104, articolo 24 comma 9; L.R. 12 luglio 2007, n. 16, articolo 8, DGR n. 415 del 12/04/2022). Debito non commerciale.

*[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento dispone in un'unica fase l'approvazione delle risultanze istruttorie definitive e delle graduatorie dei Comuni ammessi a finanziamento ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 415/2022 per la redazione o revisione del PEBA ed il relativo impegno contabile della spesa complessiva di euro 296.501,98.

Il Direttore

VISTO l'art. 8 della L.R. n. 16 del 17 luglio 2007 "Disposizioni generali in materia di barriere architettoniche", con il quale la Giunta regionale, nell'ambito delle iniziative ed interventi promossi per garantire la fruibilità degli edifici pubblici, privati e degli spazi aperti al pubblico da parte delle persone con disabilità, è stata autorizzata ad assegnare contributi ai Comuni che redigono o revisionano i Piani di eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA) di cui all'art. 32, comma 21 della legge n. 41 del 28 febbraio 1986 e all'art. 24, comma 9, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992.

VISTA la deliberazione n. 415 del 12/04/2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato un avviso pubblico volto a cofinanziare con fondi regionali la redazione e la revisione dei PEBA da parte dei Comuni del Veneto;

CONSIDERATO che con la citata DGR n. 415/2022 è stato determinato in euro 300.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione deve provvedere con proprio atto il Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica, entro il corrente esercizio, disponendone la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 061060 - "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche a favore degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 - L.R. 12/07/2007, n. 16" del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il DR n. 50 del 31/05/2022 con il quale sono state approvate le risultanze istruttorie provvisorie delle istanze pervenute dai Comuni per la redazione o revisione dei PEBA ai sensi dell'Avviso pubblico approvato con DGR n. 415/2022, al fine di consentire la presentazione di eventuali osservazioni da parte degli Enti interessati;

CONSIDERATO che con il citato DR n. 50/2022 è stato stabilito che, in assenza di osservazioni, le risultanze istruttorie diventano definitive decorsi 15 giorni dalla pubblicazione sul BUR del medesimo provvedimento, avvenuta in data 03/06/2022, BUR n. 67;

RICHIAMATA la nota regionale prot. n. 250678 del 01/06/2022 con la quale è stato trasmesso a tutti i Comuni interessati il citato DR n. 50/2022;

VISTE le osservazioni presentate dai Comuni di cui all'**Allegato B** "Avviso PEBA 2022 - Esiti istruttori delle osservazioni pervenute in merito al DR n. 50 del 31/05/2022" al presente provvedimento, relativamente all'elenco approvato con citato DR n. 50/2022;

RICHIAMATO che le osservazioni pervenute dai Comuni sono state istruite con ricorso ai seguenti criteri: 1) rispetto dei termini stabiliti con DR 50/2022, 2) impiego esaustivo delle risorse finanziarie disponibili, 3) interpretazione delle domande nel senso legittimo più favorevole per l'ente locale, 4) garanzia dell'applicazione del bando in maniera trasparente e non discriminatoria tra i partecipanti, 5) presenza di dati amministrativi esaustivi relativi alla necessità di aggiornamento dei precedenti PEBA;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle graduatorie definitive, riportate negli sotto elencati **Allegati D, E ed F**;

CONSIDERATO che con la sopra citata DGR n. 415/2022 è stato stabilito di riservare le risorse disponibili pari ad euro 300.000,00:

- nella misura del 50%, pari ad euro 150.000,00, alla graduatoria A relativa alla redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente non superiore a 10.000 unità;
- nella misura del 30%, pari ad euro 90.000,00, alla graduatoria B relativa alla redazione del PEBA nei Comuni ancora sprovvisti di tale strumento, di popolazione residente superiore a 10.000 unità;
- nella misura del 20%, pari ad euro 60.000,00, alla graduatoria C relativa alla revisione di PEBA approvato il cui periodo di validità di 10 anni risulta superato;

ATTESO che con la citata DGR n. 415/2022 è stata altresì incaricato il Direttore della Direzione Lavori Pubblici e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica degli ulteriori adempimenti conseguenti alla deliberazione stessa, ivi compresa l'approvazione delle graduatorie finali valide per il triennio 2022-2024;

RITENUTA congrua la formazione di cinque elenchi, da unire al presente provvedimento a formarne parte integrante, contenenti rispettivamente:

- **Allegato B** "Avviso PEBA 2022 - Esiti istruttori delle osservazioni pervenute in merito al DR n. 50 del 31/05/2022";
- **Allegato C** "Avviso PEBA 2022 - Elenco definitivo di tutte le domande di contributo pervenute, unitamente alle eventuali motivazioni di non accoglimento";
- **Allegato D** "Avviso PEBA 2022 - Graduatoria A - Beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità del medesimo, per la redazione del PEBA nei Comuni con popolazione residente non superiore a 10.000,00 unità";
- **Allegato E** "Avviso PEBA 2022 - Graduatoria B - Beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità del medesimo, per la redazione del PEBA nei Comuni con popolazione residente superiore a 10.000,00 unità";
- **Allegato F** "Avviso PEBA 2022 - Graduatoria C - Beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità del medesimo, per la revisione di PEBA già approvato";

CONSIDERATO che i Comuni di Torreglia (PD), Ponte San Nicolò (PD) e Cerea (VR) si trovano ognuno nell'ultima posizione utile finanziabile della propria graduatoria con l'assegnazione di un contributo ridotto a causa dell'esaurimento della disponibilità finanziaria assegnata alla stessa;

VISTE le note prot. n. 316681, prot. n. 316729 e prot. n. 316774 del 18/07/2022 con le quali è stata richiesta rispettivamente al Comune di Torreglia, Ponte San Nicolò e Cerea l'accettazione del contributo ridotto o l'eventuale sospensione nel rispetto delle condizioni del bando approvato con DGR n. 415/2022;

VISTA la nota prot. n. 12375 del 29/07/2022, registrata a protocollo regionale n. 336918 del 01/08/2022 con la quale il Comune di Ponte San Nicolò ha comunicato l'accettazione del contributo ridotto con rinuncia all'integrazione finanziaria da parte regionale nel caso di eventuale scorrimento futuro della graduatoria;

VISTE le note prot. n. 7676 del 25/07/2022 e n. 14200 del 26/07/2022, registrate a protocollo regionale rispettivamente al n. 326644 del 25/07/2022 e n. 329580 del 26/07/2022, con le quali i Comuni di Torreglia e Cerea hanno richiesto la sospensione dell'assegnazione del contributo con il mantenimento della posizione in graduatoria in attesa dell'eventuale scorrimento futuro della stessa che consenta l'assegnazione del finanziamento completo;

CONSIDERATO che tutti i Comuni beneficiari hanno comunicato, come previsto al paragrafo 7 dell'avviso approvato con DGR 415/2022, il CUP che identifica l'iniziativa in argomento;

RITENUTO pertanto di impegnare la somma di euro 296.501,98, opportunamente distinta tra i beneficiari di cui agli **Allegati D, E ed F**, a valere sul capitolo di spesa 061060 "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche a favore degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 - L.R. 12/07/2007, n. 16)" del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

RITENUTO di concludere il procedimento di assegnazione ed impegno dei contributi in questione in forza di quanto disposto al punto 5 della citata DGR n. 415/2022;

DATO ATTO che l'obbligazione di cui al presente provvedimento è giuridicamente perfezionata;

DATO ATTO pertanto che l'obbligazione di cui trattasi, di natura non commerciale, diverrà esigibile nel corrente esercizio e che, secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 415/22, i contributi verranno erogati a ciascun Comune beneficiario in un'unica soluzione, alla presentazione alla Regione del Veneto, entro il 31 ottobre 2022, della domanda di erogazione del contributo unitamente all'atto amministrativo di approvazione del PEBA, degli atti amministrativi di liquidazione della spesa

sostenuta e dei relativi mandati di pagamento;

DATO ATTO che, ai sensi art. 56, comma 6, D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., per il presente decreto, il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

VISTI tutti gli atti istruttori conservati presso la U.O. Edilizia Pubblica;

VISTA la DGR n. 415 del 12/04/2022;

VISTO il DR n. 50 del 31/05/2022;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 integrativo e correttivo del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

VISTE le Leggi Regionali 29 novembre 2001, n. 39 e 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 di "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024;

VISTA la LR n. 36 del 20/12/2021 di "Approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTE le DGR n.1702 del 09/12/2020, n. 571 del 4/05/2021, n. 715 del 8/06/2021, n. 848 del 22/06/2021 e n. 866 del 22/06/2021 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio n. 17 del 01/07/2022 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica confermando le disposizioni di delega già individuate con il precedente decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 157 del 01/07/2021;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di approvare nel testo dell'**Allegato B** "Avviso PEBA 2022 - Esiti istruttori delle osservazioni pervenute in merito al DR n. 50 del 31/05/2022" l'elenco delle osservazioni presentate da alcuni Comuni, relativamente alla graduatoria provvisoria approvata con il DR n. 50 del 31/05/2022, con l'indicazione dell'eventuale motivo di esclusione e l'esito finale dell'istruttoria.
3. di approvare nel testo dell'**Allegato C** "Avviso PEBA 2022 - Elenco definitivo di tutte le domande di contributo pervenute, unitamente alle eventuali motivazioni di non accoglimento" al presente provvedimento, l'elenco definitivo delle domande pervenute a seguito dell'Avviso approvato con la DGR n. 415 del 12/04/2022, con la contestuale motivazione delle eventuali esclusioni.
4. di approvare nel testo dell'**Allegato D** "Avviso PEBA 2022 - Graduatoria A - Beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità del medesimo, per la redazione del PEBA nei Comuni con popolazione residente non superiore a 10.000,00 unità".
5. di approvare nel testo dell'**Allegato E** "Avviso PEBA 2022 - Graduatoria B - Beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità del medesimo, per la redazione del PEBA nei Comuni con popolazione residente superiore a 10.000,00 unità", tenuto conto che al Comune di Ponte San Nicolò (PD) è stato assegnato un contributo ridotto nel limite della disponibilità finanziaria-
6. di approvare nel testo dell'**Allegato F** "Avviso PEBA 2022 - Graduatoria C - Beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità del medesimo, per la revisione di PEBA già approvato".
7. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata.
8. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alle premesse la somma di euro 296.501,98, distinta tra i beneficiari di cui agli **Allegati D, E ed F** a valere sul capitolo di spesa 061060 "Trasferimenti alle amministrazioni pubbliche a favore degli interventi per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione (L.R. 30/08/1993, n. 41 - L.R. 12/07/2007, n. 16)", Articolo 002 "Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali", Piano dei Conti U1.04.01.02.003 "Trasferimenti correnti a Comuni", Codice Obiettivo SFERE 12.02.3 "Promuovere l'eliminazione delle Barriere Architettoniche", del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, che presenta sufficiente disponibilità.

9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001 e secondo quanto disposto dalla citata DGR n. 415/22, i contributi verranno erogati a ciascun Comune beneficiario in un'unica soluzione, alla presentazione alla Regione del Veneto, entro il 31 ottobre 2022, della domanda di erogazione del contributo unitamente all'atto amministrativo di approvazione del PEBA, degli atti amministrativi di liquidazione della spesa sostenuta e dei relativi mandati di pagamento.
10. di attestare che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.
11. di provvedere a comunicare agli enti beneficiari gli estremi dell'impegno di spesa di cui al presente atto, ai sensi dell'art. 56, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011.
12. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento.
13. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia.
14. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013, e successive modifiche.
15. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notifica.
16. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Luciano Macropodio


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al

DDR N. 64

del 23/08/2022

Struttura 8900020300

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

Oggetto APPROVAZIONE DELLE RISULTANZE ISTRUTTORIE DEFINITIVE E DELLE GRADUATORIE DEI COMUNI AMMESSI A FINANZIAMENTO ED IMPEGNO DELLA RELATIVA SPESA COMPLESSIVA DI EURO 296.501,98. PIANI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (PEBA) - ANNO 2022. AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI ISTANZE DI COFINANZIAMENTO REGIONALE ALLA REDAZIONE E ALLA REVISIONE DEI PIANI APPROVATO CON DGR 415 DEL 12/04/2022. (LEGGE 28 FEBBRAIO 1986, N. 41, ARTICOLO 32 COMMA 21; LEGGE 5 FEBBRAIO 1992, N. 104, ARTICOLO 24 COMMA 9; L.R. 12 LUGLIO 2007, N. 16, ARTICOLO 8, DGR N. 415 DEL 12/04/2022). DEBITO NON COMMERCIALE.

SPESA

Capitolo: 061060 TRASFERIMENTI ALLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE A FAVORE DEGLI INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E PER FAVORIRE LA VITA DI RELAZIONE (L.R. 30/08/1993, N.41 - L.R. 12/07/2007, N.16) **P. Sanità NO**

Articolo: 002 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI

Piano dei Conti: U.2.03.01.02.003 CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A COMUNI

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008239 000	8.181,76	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008240 000	5.709,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008242 000	6.708,78	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008244 000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008245 000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008246 000	8.247,20	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008248 000	8.247,20	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008250 000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008251 000	7.485,92	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008252 000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008253 000	5.868,72	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008254 000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008255 000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008256 000	9.198,80	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008257 000	6.344,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008258 000	10.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008259 000	6.978,40	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008260 000	6.344,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008262 000	13.956,80	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008264 000	15.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008265 000	15.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008266 000	14.987,70	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008267 000	5.392,40	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008268 000	15.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008269 000	10.663,10	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008270 000	25.376,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008271 000	4.123,60	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008272 000	15.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
I 2022 00008273 000	12.688,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	NO COMM.	SI
Totale:	296.501,98	0,00	0,00	0,00				

RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
061060	0,00	296.501,98	0,00	0,00	0,00	296.501,98
Totale	0,00	296.501,98	0,00	0,00	0,00	296.501,98

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00001310 COMUNE DI FELTRE								
I 2022 00008272 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00		J94D22000810002	15.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 64 del 23/08/2022

 Struttura 8900020300
 UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00002957 COMUNE DI VEDELAGO								
I 2022 00008265 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00		H74J21000020006	15.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00003227 COMUNE DI SAN BONIFACIO								
I 2022 00008262 000	0,00	13.956,80	0,00	0,00	0,00		C84H22000530006	13.956,80
Totale Anagrafica :	0,00	13.956,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004134 COMUNE DI COLOGNOLA AI COLLI								
I 2022 00008250 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		I39I22000750006	10.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00004153 COMUNE DI LAVAGNO								
I 2022 00008251 000	0,00	7.485,92	0,00	0,00	0,00		E87B22000260006	7.485,92
Totale Anagrafica :	0,00	7.485,92	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00006958 COMUNE DI DUE CARRARE								
I 2022 00008246 000	0,00	8.247,20	0,00	0,00	0,00		I14H22000720002	8.247,20
Totale Anagrafica :	0,00	8.247,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00007377 COMUNE DI BOLZANO VICENTINO								
I 2022 00008260 000	0,00	6.344,00	0,00	0,00	0,00		J89B22000490006	6.344,00
Totale Anagrafica :	0,00	6.344,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008816 COMUNE DI NOVENTA DI PIAVE								
I 2022 00008257 000	0,00	6.344,00	0,00	0,00	0,00		C16J22000100006	6.344,00
Totale Anagrafica :	0,00	6.344,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00008835 COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE								
I 2022 00008270 000	0,00	25.376,00	0,00	0,00	0,00		E79J22006350006	25.376,00
Totale Anagrafica :	0,00	25.376,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009302 COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE								
I 2022 00008255 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		E89I22000650006	10.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009340 COMUNE DI MONTAGNANA								
I 2022 00008248 000	0,00	8.247,20	0,00	0,00	0,00		C54H21000050002	8.247,20
Totale Anagrafica :	0,00	8.247,20	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009356 COMUNE DI FOSCO'								
I 2022 00008256 000	0,00	9.198,80	0,00	0,00	0,00		F94H22000840002	9.198,80
Totale Anagrafica :	0,00	9.198,80	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00009516 COMUNE DI PONTE SAN NICOLO'								
I 2022 00008269 000	0,00	10.663,10	0,00	0,00	0,00		I94H22000660006	10.663,10
Totale Anagrafica :	0,00	10.663,10	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00014956 COMUNE DI PORTOVIRO								
I 2022 00008266 000	0,00	14.987,70	0,00	0,00	0,00		C39B22000030006	14.987,70
Totale Anagrafica :	0,00	14.987,70	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 64 del 23/08/2022

Struttura 8900020300

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica: 00036397 COMUNE DI BREDA DI PIAVE								
I 2022 00008253 000	0,00	5.868,72	0,00	0,00	0,00		H49I21000140006	5.868,72
Totale Anagrafica :	0,00	5.868,72	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036659 COMUNE DI MASERA' DI PADOVA								
I 2022 00008242 000	0,00	6.708,78	0,00	0,00	0,00		F69I20000090006	6.708,78
Totale Anagrafica :	0,00	6.708,78	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036676 COMUNE DI PIOMBINO DESE								
I 2022 00008240 000	0,00	5.709,60	0,00	0,00	0,00		B49J22004030002	5.709,60
Totale Anagrafica :	0,00	5.709,60	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036702 COMUNE DI RUBANO								
I 2022 00008264 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00		F39J22002030006	15.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00036721 COMUNE DI PREGANZIOL								
I 2022 00008273 000	0,00	12.688,00	0,00	0,00	0,00		D89I22000550006	12.688,00
Totale Anagrafica :	0,00	12.688,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037888 COMUNE DI VIGONOVO								
I 2022 00008239 000	0,00	8.181,76	0,00	0,00	0,00		B89J22002600006	8.181,76
Totale Anagrafica :	0,00	8.181,76	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037965 COMUNE DI SAN FIOR								
I 2022 00008258 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		E89B22000180006	10.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00037981 COMUNE DI MARTELLAGO								
I 2022 00008271 000	0,00	4.123,60	0,00	0,00	0,00		H44H20001050006	4.123,60
Totale Anagrafica :	0,00	4.123,60	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038086 COMUNE DI STRA								
I 2022 00008254 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		H49I22000390003	10.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00038278 COMUNE DI ASOLO								
I 2022 00008245 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		B29B22000100006	10.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00063873 COMUNE DI CAVALLINO-TREPORTI								
I 2022 00008268 000	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00		F99J22002300006	15.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00085844 COMUNE DI S. LUCIA DI PIAVE								
I 2022 00008244 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		D29J22001300002	10.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica: 00152120 COMUNE DI CAERANO DI SAN MARCO								
I 2022 00008252 000	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00		E59I22000460002	10.000,00
Totale Anagrafica :	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00			


REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 64 del 23/08/2022

Struttura 8900020300

UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA

BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
Anagrafica:		00163920 COMUNE DI ALPAGO						
I 2022 00008259 000	0,00	6.978,40	0,00	0,00	0,00		B69J22003080006	6.978,40
Totale Anagrafica :	0,00	6.978,40	0,00	0,00	0,00			
Anagrafica:		00171568 COMUNE DI BORGO VALBELLUNA						
I 2022 00008267 000	0,00	5.392,40	0,00	0,00	0,00		E89J22009500002	5.392,40
Totale Anagrafica :	0,00	5.392,40	0,00	0,00	0,00			
Totale Beneficiari :	0,00	296.501,98	0,00	0,00	0,00			

 Il Direttore



Allegato B al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 1/2

Avviso PEBA 2022

**Esiti istruttori delle osservazioni
pervenute in merito al DR n. 50 del 31/05/2022**

Allegato B al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 2/2

Elenco delle osservazioni pervenute.

N.	Prov.	Comune	Popolazione residente	Riassunto dell'istruttoria	Esito istruttorio
1	VR	Tregnago	4.902	Con nota prot. regionale n. 261858 del 9/6/2022 il Comune informa di aver modificato negli ultimi trent'anni quasi interamente il proprio patrimonio immobiliare, ragione per cui necessita di un piano nuovo e chiede l'ammissione alla graduatoria A	Ammesso in graduatoria A
2	RO	Badia Polesine	10.053	Con nota prot. regionale n. 261704 del 9/6/2022 il Comune informa che gli interventi di cui al PEBA approvato con Decreto del Commissario ad acta n. 3033 del 15/02/1992 sono stati realizzati negli anni 1999-2002. Il Comune chiede l'ammissione al fine di rielaborare un nuovo PEBA adeguato alle normative vigenti.	Ammesso in graduatoria B
3	TV	Istrana	9.181	Con nota prot. regionale n. 261556 del 9/6/2022 il Comune informa che il precedente PEBA approvato nel 1992 è parziale in quanto tratta solamente gli edifici scolastici, per cui chiede l'ammissione alla graduatoria C.	Ammesso in graduatoria C
4	VR	Badia Calavena	2.589	Con nota prot. regionale n. 261605 del 9/6/2022 il Comune ha comunicato le osservazioni agli esiti istruttori provvisori di cui al DDR 50/2022. Osservazioni non accoglibili in quanto prive di valutazioni tecniche pertinenti alla materia.	Non ammesso
5	RO	Fiesso Umbertino	3.891	Con nota prot. regionale n. 268235 del 14/6/2022 il Comune ha comunicato le osservazioni agli esiti istruttori provvisori di cui al DDR 50/2022. Osservazioni non accoglibili in quanto prive di valutazioni tecniche pertinenti alla materia.	Non ammesso
6	PD	Ponte San Nicolò	13.393	Con nota prot. regionale n. 277444 del 20/6/2022 il Comune informa che il PEBA approvato con DGC n. 54 del 10/02/1987 è limitato ai soli edifici per cui è carente delle azioni da intraprendere negli spazi aperti. Il Comune chiede l'ammissione alla graduatoria B.	Ammesso in graduatoria B



Allegato C al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 1/6

Avviso PEBA 2022

Elenco definitivo di tutte le domande di contributo pervenute, unitamente alle eventuali motivazioni di non accoglimento

In ordine alfabetico per provincia e comune

Allegato C al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 2/6

N.	Comune	Prov	Data spedizione	Popolazione residente	Spesa preventivata	Tipo di graduatoria	Esito istruttorio	Nota istruttoria
1	Alpago	BL	10/05/2022	6.648	13.956,80	A	Ammissibile	
2	Borgo Valbelluna	BL	10/05/2022	13.488	10.784,80	B	Ammissibile	
3	Calalzo di Cadore	BL	26/04/2022	1.906	6.344,00	A	Ammissibile	
4	Feltre	BL	28/04/2022	20.491	44.408,00	C	Ammissibile	
5	Ponte nelle Alpi	BL	05/05/2022	8.003	20.000,00	C	Ammissibile	
6	Sedico	BL	19/05/2022	10.177	30.000,00	C	Ammissibile	
7	Abano Terme	PD	16/05/2022	20.095	31.270,00	B	Non ammissibile	Da comunicazione del 2003 risulta PEBA approvato con DCC n. 3 del 20/01/1992
8	Arzergrande	PD	09/05/2022	4.899	12.041,40	A	Ammissibile	
9	Baone	PD	09/05/2022	3.059	12.556,00	A	Ammissibile	
10	Battaglia Terme	PD	19/05/2022	3.805	12.688,00	C	Ammissibile	
11	Carceri	PD	18/05/2022	1.509	12.688,00	A	Ammissibile	
12	Cartura	PD	29/04/2022	4.561	12.688,00	A	Ammissibile	
13	Castelbaldo	PD	12/05/2022	1.446	8.627,84	A	Ammissibile	
14	Cervarese Santa Croce	PD	17/05/2022	5.648	21.620,00	A	Non ammissibile	Da comunicazione del 2003 risulta PEBA approvato con DCC n. 38 del 07/07/1992
15	Correzzola	PD	16/05/2022	5.090	12.688,00	A	Ammissibile	
16	Due Carrare	PD	06/05/2022	8.941	16.494,40	A	Ammissibile	
17	Fontaniva	PD	22/05/2022	7.918	12.688,00	C	Ammissibile	
18	Galzignano Terme	PD	13/05/2022	4.290	19.032,00	A	Ammissibile	
19	Granze	PD	17/05/2022	1.965	7.612,80	A	Ammissibile	
20	Maserà di Padova	PD	22/05/2022	9.144	13.417,56	A	Ammissibile	
21	Mestrino	PD	16/05/2022	11.649	18.270,00	B	Ammissibile	
22	Montagnana	PD	12/05/2022	8.894	16.494,40	A	Ammissibile	
23	Noventa Padovana	PD	13/05/2022	11.507	22.838,00	B	Ammissibile	
24	Ospedaletto Euganeo	PD	21/05/2022	5.569	12.688,00	A	Non ammissibile	Domanda spedita oltre il termine prestabilito del 19/5/2022
25	Pernumia	PD	16/05/2022	3.769	5.963,36	A	Ammissibile	
26	Piazzola sul Brenta	PD	28/04/2022	11.046	30.000,00	C	Ammissibile	

Allegato C al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 3/6

N.	Comune	Prov	Data spedizione	Popolazione residente	Spesa preventivata	Tipo di graduatoria	Esito istruttorio	Nota istruttoria
27	Piombino Dese	PD	16/05/2022	9.484	11.419,20	A	Ammissibile	
28	Ponte San Nicolò	PD	22/04/2022	13.393	30.451,20	B	Ammissibile	A seguito dei chiarimenti comunicati con nota n. 277444 del 20/6/2022 la domanda è ammessa nella graduatoria B
29	Rubano	PD	22/05/2022	16.721	30.240,00	B	Ammissibile	
30	San Pietro Viminario	PD	04/05/2022	3.044	5.709,60	A	Ammissibile	
31	Sant'Elena	PD	27/04/2022	2.521	7.612,80	A	Ammissibile	
32	Torreglia	PD	17/05/2022	6.137	12.688,00	A	Ammissibile	
33	Urbana	PD	16/05/2022	2.049	6.978,40	A	Ammissibile	
34	Veggiano	PD	04/05/2022	4.753	11.419,20	C	Ammissibile	
35	Villa Estense	PD	16/05/2022	2.135	7.866,56	A	Ammissibile	
36	Ariano nel Polesine	RO	10/05/2022	4.098	15.225,60	A	Ammissibile	
37	Badia Polesine	RO	12/05/2022	10.053	25.376,00	B	Ammissibile	A seguito dei chiarimenti comunicati con nota n. 216186 del 7/6/2022 la domanda è ammessa nella graduatoria B
38	Canda	RO	18/05/2022	878	6.344,00	A	Ammissibile	
39	Castelmassa	RO	10/05/2022	4.016	9.389,12	A	Non ammissibile	Da comunicazione del 2003 risulta PEBA approvato con provvedimento del Commissario ad Acta n.1/1745 del 23/1/1991
40	Ceneselli	RO	29/04/2022	1.583	5.075,20	A	Ammissibile	
41	Ceregnano	RO	10/05/2022	3.515	6.978,40	A	Ammissibile	
42	Costa di Rovigo	RO	20/05/2022	2.443	10.080,00	A	Non ammissibile	- Domanda spedita oltre il termine prestabilito del 19/5/2022. - Da comunicazione del 2003 risulta PEBA approvato con provvedimento del Commissario ad Acta n. 1 del 11/07/1991
43	Fiesso Umbertiano	RO	22/05/2022	3.891	15.225,60	A	Non ammissibile	Con nota prot. reg. 268235 del 14/6/2022 il Comune ha comunicato le osservazioni agli esiti istruttori provvisori di cui al DDR 50/2022. Osservazioni non accoglibili in quanto prive di valutazioni tecniche pertinenti alla materia.
44	Frassinelle Polesine	RO	26/04/2022	1.370	4.313,92	C	Ammissibile	

Allegato C al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 4/6

N.	Comune	Prov	Data spedizione	Popolazione residente	Spesa preventivata	Tipo di graduatoria	Esito istruttorio	Nota istruttoria
45	Lendinara	RO	09/05/2022	11.517	29.999,51	B	Non ammissibile	Da comunicazione del 2003 risulta PEBA approvato con provvedimento del Commissario ad Acta n. 16/1 del 13/02/1991
46	Porto Viro	RO	03/05/2022	13.911	29.975,40	B	Ammissibile	
47	Taglio di Po	RO	26/04/2022	8.030	10.150,40	C	Ammissibile	
48	Villadose	RO	22/05/2022	4.867	9.516,00	A	Ammissibile	
49	Asolo	TV	04/05/2022	9.057	21.569,60	A	Ammissibile	
50	Breda di Piave	TV	29/04/2022	7.665	11.737,44	A	Ammissibile	
51	Caerano di San Marco	TV	27/04/2022	7.899	20.000,00	A	Ammissibile	
52	Chiarano	TV	16/05/2022	3.647	7.673,19	A	Ammissibile	
53	Cordignano	TV	10/05/2022	6.899	22.738,40	A	Non ammissibile	Da comunicazione del 2003 risulta PEBA approvato con DCC n. 64 del 28/04/1997
54	Farra di Soligo	TV	09/05/2022	8.521	17.325,00	A	Non ammissibile	Da comunicazione del 2003 risulta PEBA approvato con DGC n. 28 del 25/01/1990
55	Istrana	TV	27/04/2022	9.181	14.591,20	C	Ammissibile	A seguito dei chiarimenti comunicati con nota n. 261556 del 9/6/2022 la domanda è ammessa nella graduatoria C
56	Maser	TV	17/05/2022	5.129	12.053,75	A	Ammissibile	
57	Miane	TV	29/04/2022	3.163	17.763,20	A	Ammissibile	
58	Preganziol	TV	17/05/2022	16.896	25.376,00	C	Ammissibile	
59	Quinto di Treviso	TV	18/05/2022	9.945	6.344,00	C	Ammissibile	
60	Revine Lago	TV	05/05/2022	2.109	19.425,00	A	Ammissibile	
61	San Fior	TV	16/05/2022	6.875	23.442,00	A	Ammissibile	
62	Santa Lucia di Piave	TV	29/04/2022	9.120	20.175,75	A	Ammissibile	
63	Vedelago	TV	28/04/2022	16.491	34.892,00	B	Ammissibile	
64	Campolongo Maggiore	VE	11/05/2022	10.689	10.152,40	C	Ammissibile	
65	Camponogara	VE	09/05/2022	13.036	23.853,44	C	Ammissibile	
66	Cavallino-Treporti	VE	21/04/2022	13.395	30.070,56	B	Ammissibile	
67	Cinto Caomaggiore	VE	19/05/2022	3.172	10.150,40	A	Non ammissibile	Da comunicazione del 2003 risulta PEBA approvato con DCC n. 43 del 24/09/1993
68	Fossalta di Portogruaro	VE	28/04/2022	5.833	8.500,96	C	Ammissibile	

Allegato C al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 5/6

N.	Comune	Prov	Data spedizione	Popolazione residente	Spesa preventivata	Tipo di graduatoria	Esito istruttorio	Nota istruttoria
69	Fossò	VE	04/05/2022	7.053	18.397,60	A	Ammissibile	
70	Martellago	VE	05/05/2022	21.394	8.247,20	C	Ammissibile	
71	Mira	VE	09/05/2022	37.969	25.376,00	B	Non ammissibile	Da comunicazione del 2003 risulta PEBA approvato con DGC n. 136 del 30/07/2003
72	Noale	VE	09/05/2022	16.108	20.300,80	C	Ammissibile	
73	Noventa di Piave	VE	18/05/2022	6.997	12.688,00	A	Ammissibile	
74	San Donà Di Piave	VE	16/05/2022	41.807	50.752,00	C	Ammissibile	
75	San Michele al Tagliamento	VE	16/05/2022	11.714	21.569,60	B	Non ammissibile	Da comunicazione del 2003 risulta PEBA approvato con Delibera del Commissario ad Acta n. 3 del 23/07/2001 (L 41/86 - L 104/92)
76	San Stino di Livenza	VE	18/05/2022	12.799	26.644,80	C	Ammissibile	
77	Stra	VE	19/05/2022	7.543	22.680,00	A	Ammissibile	
78	Vigonovo	VE	04/05/2022	9.936	16.363,52	A	Ammissibile	
79	Arsiero	VI	26/04/2022	3.036	19.666,40	A	Ammissibile	
80	Bolzano Vicentino	VI	29/04/2022	6.514	12.688,00	A	Ammissibile	
81	Castegnero	VI	16/05/2022	2.848	10.565,42	A	Ammissibile	
82	Colceresa	VI	16/05/2022	5.944	17.763,20	A	Ammissibile	
83	Foza	VI	09/05/2022	662	5.075,20	A	Ammissibile	
84	Gambellara	VI	18/05/2022	3.402	19.032,00	A	Ammissibile	
85	Grumolo delle Abbadesse	VI	19/05/2022	3.768	7.612,80	A	Ammissibile	
86	Longare	VI	10/05/2022	5.618	16.367,52	A	Ammissibile	
87	Monticello Conte Otto	VI	03/05/2022	9.067	12.688,00	C	Ammissibile	
88	Nanto	VI	19/05/2022	3.088	11.292,32	A	Ammissibile	
89	Orgiano	VI	26/04/2022	3.036	9.927,75	A	Non ammissibile	Da comunicazione del 2003 risulta PEBA approvato con DCC 56 del 30/03/1988
90	Pozzoleone	VI	22/05/2022	2.807	13.224,64	A	Ammissibile	
91	Roana	VI	06/05/2022	4.181	6.344,00	A	Ammissibile	
92	Santorso	VI	05/05/2022	5.559	15.986,88	A	Ammissibile	
93	Sossano	VI	17/05/2022	4.194	9.452,56	A	Ammissibile	

Allegato C al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 6/6

N.	Comune	Prov	Data spedizione	Popolazione residente	Spesa preventivata	Tipo di graduatoria	Esito istruttorio	Nota istruttoria
94	Valdastico	VI	10/05/2022	1.218	6.344,00	A	Ammissibile	
95	Villaga	VI	17/05/2022	1.911	9.135,36	A	Ammissibile	
96	Albaredo d'Adige	VR	17/05/2022	5.371	12.053,60	C	Ammissibile	
97	Badia Calavena	VR	17/05/2022	2.589	6.344,00	A	Non ammissibile	Con nota prot. reg. 261605 del 9/6/2022 il Comune ha comunicato le osservazioni agli esiti istruttori provvisori di cui al DDR 50/2022. Osservazioni non accoglibili in quanto prive di valutazioni tecniche pertinenti alla materia.
98	Bevilacqua	VR	18/05/2022	1.763	12.688,00	A	Ammissibile	
99	Bonavigo	VR	29/04/2022	1.987	6.242,50	A	Ammissibile	
100	Brenzzone sul Garda	VR	19/05/2022	2.486	20.000,00	A	Ammissibile	
101	Cerea	VR	16/05/2022	16.644	25.376,00	C	Ammissibile	
102	Colognola ai Colli	VR	19/05/2022	8.798	20.300,80	A	Ammissibile	
103	Concamarise	VR	13/05/2022	1.102	13.576,16	A	Ammissibile	
104	Erbezzo	VR	18/05/2022	784	9.135,36	A	Ammissibile	
105	Lavagno	VR	16/05/2022	8.609	14.971,84	A	Ammissibile	
106	Povegliano Veronese	VR	12/05/2022	7.358	20.009,00	A	Ammissibile	
107	Roncà	VR	09/05/2022	3.740	10.911,68	A	Ammissibile	
108	San Bonifacio	VR	05/05/2022	21.402	27.913,60	B	Ammissibile	
109	San Giovanni Ilarione	VR	04/05/2022	4.911	9.769,76	A	Ammissibile	
110	Sant'Anna d'Alfaedo	VR	19/05/2022	2.530	11.419,20	A	Ammissibile	
111	Selva di Progno	VR	19/05/2022	892	6.344,00	A	Ammissibile	
112	Tregnago	VR	21/04/2022	4.902	15.600,00	A	Ammissibile	A seguito dei chiarimenti comunicati con nota n. 261858 del 9/6/2022 la domanda è ammessa nella graduatoria A
113	Trevenueolo	VR	17/05/2022	2.756	19.032,00	A	Ammissibile	



Allegato D al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 1/4

Avviso PEBA 2022 – Graduatoria A

Beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità del medesimo, per la redazione del PEBA nei Comuni con popolazione residente non superiore a 10.000 unità

Allegato D al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 2/4

N.	Comune	Prov.	Popolazione Residente	CUP	Spesa preventivata	Contributo assegnato	Progressivo
1	Vigonovo	VE	9.936	B89J22002600006	16.363,52	8.181,76	8.181,76
2	Piombino Dese	PD	9.484	B49J22004030002	11.419,20	5.709,60	13.891,36
3	Maserà di Padova	PD	9.144	F69I20000090006	13.417,56	6.708,78	20.600,14
4	Santa Lucia di Piave	TV	9.120	D29J22001300002	20.175,75	10.000,00 (*)	30.600,14
5	Asolo	TV	9.057	B29B22000100006	21.569,60	10.000,00 (*)	40.600,14
6	Due Carrare	PD	8.941	I14H22000720002	16.494,40	8.247,20	48.847,34
7	Montagnana	PD	8.894	C54H21000050002	16.494,40	8.247,20	57.094,54
8	Colognola ai Colli	VR	8.798	I39I22000750006	20.300,80	10.000,00 (*)	67.094,54
9	Lavagno	VR	8.609	E87B22000260006	14.971,84	7.485,92	74.580,46
10	Caerano di San Marco	TV	7.899	E59I22000460002	20.000,00	10.000,00	84.580,46
11	Breda di Piave	TV	7.665	H49I21000140006	11.737,44	5.868,72	90.449,18
12	Strà	VE	7.543	H49I22000390003	22.680,00	10.000,00 (*)	100.449,18
13	Povegliano Veronese	VR	7.358	E89I22000650006	20.009,00	10.000,00 (*)	110.449,18
14	Fossò	VE	7.053	F94H22000840002	18.397,60	9.198,80	119.647,98
15	Noventa di Piave	VE	6.997	C16J22000100006	12.688,00	6.344,00	125.991,98
16	San Fior	TV	6.875	E89B22000180006	23.442,30	10.000,00 (*)	135.991,98
17	Alpago	BL	6.648	B69J22003080006	13.956,80	6.978,40	142.970,38
18	Bolzano Vicentino	VI	6.514	J89B22000490006	12.688,00	6.344,00	149.314,38
19	Torreglia	PD	6.137		12.688,00	(**)	
20	Colceresa	VI	5.944		17.763,20		
21	Longare	VI	5.618		16.367,52		

Allegato D al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 3/4

N.	Comune	Prov.	Popolazione Residente	CUP	Spesa preventivata	Contributo assegnato	Progressivo
22	Santorso	VI	5.559		15.986,88		
23	Maser	TV	5.129		12.053,75		
24	Correzzola	PD	5.090		12.688,00		
25	San Giovanni Ilarione	VR	4.911		9.769,76		
26	Tregnago	VR	4.902		15.600,00		
27	Arzergrande	PD	4.899		12.041,40		
28	Villadose	RO	4.867		9.516,00		
29	Cartura	PD	4.561		12.688,00		
30	Galzignano Terme	PD	4.290		19.032,00		
31	Sossano	VI	4.194		9.452,56		
32	Roana	VI	4.181		6.344,00		
33	Ariano nel Polesine	RO	4.098		15.225,60		
34	Pernumia	PD	3.769		5.963,36		
35	Grumolo delle Abbadesse	VI	3.768		7.612,80		
36	Roncà	VR	3.740		10.911,68		
37	Chiarano	TV	3.647		7.673,19		
38	Ceregnano	RO	3.515		6.978,40		
39	Gambellara	VI	3.402		19.032,00		
40	Miane	TV	3.163		17.763,20		
41	Nanto	VI	3.088		11.292,32		
42	Baone	PD	3.059		12.556,00		
43	San Pietro Viminario	PD	3.044		5.709,60		
44	Arsiero	VI	3.036		19.666,40		
45	Castegnero	VI	2.848		10.565,42		
46	Pozzoleone	VI	2.807		13.224,64		
47	Trevenzuolo	VR	2.756		19.032,00		

Allegato D al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 4/4

N.	Comune	Prov.	Popolazione Residente	CUP	Spesa preventivata	Contributo assegnato	Progressivo
48	Sant'Anna d'Alfaedo	VR	2.530		11.419,20		
49	Sant'Elena	PD	2.521		7.612,80		
50	Brenzzone sul Garda	VR	2.486		20.000,00		
51	Villa Estense	PD	2.135		7.866,56		
52	Revine Lago	TV	2.109		19.425,00		
53	Urbana	PD	2.049		6.978,40		
54	Bonavigo	VR	1.987		6.242,50		
55	Granze	PD	1.965		7.612,80		
56	Villaga	VI	1.911		9.135,36		
57	Calalzo di Cadore	BL	1.906		6.344,00		
58	Bevilacqua	VR	1.763		12.688,00		
59	Ceneselli	RO	1.583		5.075,20		
60	Carceri	PD	1.509		12.688,00		
61	Castelbaldo	PD	1.446		8.627,84		
62	Valdastico	VI	1.218		6.344,00		
63	Concamarise	VR	1.102		13.576,16		
64	Selva di Progno	VR	892		6.344,00		
65	Canda	RO	878		12.688,00		
66	Erbezzo	VR	784		9.135,36		
67	Foza	VI	662		5.075,20		
						149.314,38	

(*) Importo ridotto al limite ammissibile per Comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti (€ 10.000,00)

(**) Ai sensi del punto 4 dell'avviso approvato con DGR n. 415/22 il Comune ha richiesto la sospensione dell'assegnazione del contributo e il mantenimento della posizione in graduatoria in attesa di eventuale scorrimento della stessa



Allegato E al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 1/2

Avviso PEBA 2022 – Graduatoria B

Beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità del medesimo, per la redazione del PEBA nei Comuni con popolazione residente superiore a 10.000 unità

Allegato E al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 2/2

N.	Comune	Prov	Popolazione residente	CUP	Spesa preventivata	Contributo assegnato	Progressivo
1	San Bonifacio	VR	21.402	C84H22000530006	27.913,60	13.956,80	13.956,80
2	Rubano	PD	16.721	F39J22002030006	30.240,00	15.000,00 (*)	28.956,80
3	Vedelago	TV	16.491	H74J21000020006	34.892,00	15.000,00 (*)	43.956,80
4	Porto Viro	RO	13.911	C39B22000030006	29.975,40	14.987,70	58.944,50
5	Borgo Valbelluna	BL	13.488	E89J22009500002	10.784,80	5.392,40	64.336,90
6	Cavallino-Treporti	VE	13.395	F99J22002300006	30.070,56	15.000,00 (*)	79.336,90
7	Ponte San Nicolò	PD	13.393	I94H22000660006	30.451,20	10.663,10 (**)	90.000,00
8	Mestrino	PD	11.649		18.270,00		
9	Noventa Padovana	PD	11.507		22.838,00		
10	Badia Polesine	RO	10.053		25.376,00		
						90.000,00	

(*) Importo ridotto al limite ammissibile per Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti (€ 15.000,00)

(**) Ai sensi del punto 4 dell'avviso approvato con DGR n. 415/22 il Comune ha accettato il contributo ridotto nel limite della disponibilità finanziaria residuale, con rinuncia all'integrazione finanziaria da parte regionale nel caso di eventuale scorrimento della graduatoria



Allegato F al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 1/2

Avviso PEBA 2022 – Graduatoria C

Beneficiari ammessi a contributo, unitamente all'entità del medesimo, per la revisione di
PEBA già approvato

Allegato F al Decreto n. 64 del 23/08/2022

pag. 2/2

N.	Comune	Prov	CUP	Popolazione Residente	Spesa preventivata	Contributo assegnato	Progressivo
1	San Donà Di Piave	VE	E79J22006350006	41.807	50.752,00	25.376,00	25.376,00
2	Martellago	VE	H44H20001050006	21.394	8.247,20	4.123,60	29.499,60
3	Feltre	BL	J94D22000810002	20.491	44.408,00	15.000,00 (*)	44.499,60
4	Preganziol	TV	D89I22000550006	16.896	25.376,00	12.688,00	57.187,60
5	Cerea	VR		16.644	25.376,00	(**)	
6	Noale	VE		16.108	20.300,80		
7	Camponogara	VE		13.036	23.853,44		
8	San Stino di Livenza	VE		12.799	26.644,80		
9	Piazzola sul Brenta	PD		11.046	30.000,00		
10	Campolongo Maggiore	VE		10.689	10.152,40		
11	Sedico	BL		10.177	30.000,00		
12	Quinto di Treviso	TV		9.945	6.344,00		
13	Istrana	TV		9.181	14.591,20		
14	Monticello Conte Otto	VI		9.067	12.688,00		
15	Taglio di Po	RO		8.030	10.150,40		
16	Ponte nelle Alpi	BL		8.003	20.000,00		
17	Fontaniva	PD		7.918	12.688,00		
18	Fossalta di Portogruaro	VE		5.833	8.500,96		
19	Albaredo d'Adige	VR		5.371	12.053,60		
20	Veggiano	PD		4.753	11.419,20		
21	Battaglia Terme	PD		3.805	12.688,00		
22	Frassinelle Polesine	RO		1.370	4.313,92		
						57.187,60	

(*) Importo ridotto al limite ammissibile per Comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 30.000 abitanti (€ 15.000,00)

(**) Ai sensi del punto 4 dell'avviso approvato con DGR n. 415/22 il Comune ha richiesto la sospensione dell'assegnazione del contributo e il mantenimento della posizione in graduatoria in attesa di eventuale scorrimento della stessa

Sezione seconda

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

(Codice interno: 483549)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1019 del 16 agosto 2022

Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale e individuazione della dotazione per la realizzazione di pronti interventi per l'anno 2022 relativi agli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22 della L.R. 13/09/1978, n. 52 - Legge Forestale Regionale - Deliberazione n. 70/CR del 05/07/2022.

*[Foreste ed economia montana]***Note per la trasparenza:**

Approvazione del Programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale e individuazione della dotazione per la realizzazione di pronti interventi per l'anno 2022 relativi agli artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22 della Legge Forestale Regionale, da realizzarsi, sul territorio regionale, a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura, ex deliberazione della Giunta Regionale n. 1855 del 29/12/2021. Il Programma viene approvato dalla Giunta Regionale in via definitiva, dopo essere passato all'esame della competente III Commissione Consiliare per il parere ex art. 8 della L.R. 52/1978, espresso in data 20/07/2022.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Con Legge n. 52 del 13/09/1978 "Legge Forestale Regionale", la Regione ha assunto a proprio carico l'esecuzione degli interventi previsti dagli artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20 lett. a) e 22, consistenti in sistemazioni idrogeologiche, interventi di difesa del suolo e delle coste, di difesa fitosanitaria, di miglioramento boschivo e di rimboscimento compensativo, nonché, ai sensi dell'art. 12, in pronti interventi per la conservazione dell'efficienza delle opere di sistemazione idraulico-forestale danneggiate da eventi calamitosi eccezionali.

La suddetta L.R. 52/1978, all'art. 8, prevede che gli interventi di sistemazione idraulico-forestale siano inseriti in un apposito Programma (SIF), approvato dalla Giunta Regionale, sentita la competente Commissione Consiliare. La Giunta Regionale ha provveduto pertanto alla predisposizione del Programma di interventi in oggetto per l'anno 2022 per l'importo complessivo di Euro 21.898.000,00, formulando lo stesso in maniera organica per singolo territorio provinciale, per unità idrografica e per bacino di operatività. Il Programma è stato adottato con provvedimento n. 70/CR del 05/07/2022 e quindi sottoposto alla III^a Commissione Consiliare che lo ha esaminato nella seduta del 20/07/2022 esprimendo a maggioranza il parere favorevole n. 185 in ordine alla definitiva approvazione dello stesso.

Con DGR n.1855 del 29/12/2021 sono state confermate in capo all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario - Veneto Agricoltura (di seguito Veneto Agricoltura) le competenze per l'esecuzione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale in amministrazione diretta, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera d-quater, della legge regionale n. 37 del 28/11/2014 (Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario), così come modificato dall'art. 19 della L.R. 29/12/2017, n. 45 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2018).

Tali lavori vengono eseguiti in amministrazione diretta, mediante lavoratori assunti sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, assoggettati alla disciplina contrattuale privatistica regolata dal CCNL e dal CIRL per i lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria.

La citata DGR 1855/2021, ha inoltre approvato uno schema di convenzione tra la Regione del Veneto, Veneto Agricoltura e Parco Regionale dei Colli Euganei disciplinante le funzioni dei soggetti sottoscrittori nelle attività di sistemazioni idraulico-forestali svolte in amministrazione diretta. Tale convenzione, sottoscritta dalla Regione del Veneto in data 25/02/2022, da Veneto Agricoltura in data 15/02/2022 e dall'Ente Parco Regionale Colli Euganei in data 21/02/2022, ha confermato in capo alla Regione, tra le altre ed in particolare, la programmazione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, la progettazione e l'approvazione degli stessi, lasciando in capo all'Ente strumentale Veneto Agricoltura la realizzazione dei lavori.

Con il presente provvedimento si intende approvare il Programma di interventi di sistemazioni idraulico-forestali (SIF) per l'anno 2022.

Il Programma SIF, **Allegato A** al presente provvedimento, risulta composto da una relazione generale, illustrante le finalità e le caratteristiche delle attività in oggetto comprensiva dei prospetti riepilogativi degli interventi suddivisi per provincia, per unità idrografica e per bacino di operatività, per un importo complessivo di Euro 21.898.000,00, comprensivo delle spese per le attività svolte dall'Ente Parco Colli Euganei e quelle di funzionamento per la gestione ordinaria a supporto dei lavori.

Detto Programma trova attuazione mediante il trasferimento a Veneto Agricoltura delle risorse finanziarie di parte corrente e di parte investimento che assommano a complessivi Euro 21.898.000,00 per l'anno 2022 previste nel bilancio di previsione della Regione 2022-2024.

I criteri informativi alla base del predetto programma, oltre a rifarsi al disposto di cui all'art. 8 della Legge Forestale Regionale, hanno tenuto in debito conto le esigenze riscontrate sul territorio, in un'ottica di tutela e di conservazione del medesimo anche sotto l'aspetto ambientale, prestando particolare attenzione al pregresso periodo storico durante il quale i lavori in atto sono stati caratterizzati da eccezionali eventi meteorologici avversi e dalla pandemia Covid-19 il cui stato di emergenza è scaduto soltanto il 31 marzo scorso.

Alla luce di queste ultime considerazioni nel Programma relativo all'anno 2022 vengono riproposti una parte dei lavori già inseriti in precedenti programmazioni, ma la cui esecuzione risulta essere stata rallentata a causa degli effetti e delle attività emergenziali conseguenti alla tempesta "Vaia" (26-30 ottobre 2018) e a causa della pandemia.

Riproponendo ora parte degli interventi si ottiene tra l'altro che la progettazione esecutiva venga aggiornata sulla base delle possibili modifiche dello stato dei luoghi e delle mutate esigenze del territorio rilevate al momento della stesura del programma e sulla base della variazione delle condizioni economiche che hanno provocato l'aumento dei prezzi elementari.

La realizzazione di interventi a difesa dell'assetto idrogeologico ed idraulico-forestale nelle diverse realtà territoriali regionali si realizza mediante opere di sistemazione dei corsi d'acqua, di consolidamento dei versanti e delle aree instabili connessi al reticolo idrografico, di salvaguardia e di gestione del patrimonio boschivo, di recupero naturalistico e miglioramento habitat, di difesa dei litorali dall'erosione, tenendo anche in debito conto le criticità connesse ad eventi meteo-alluvionali eccezionali e altre calamità.

Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per le fasi di programmazione e progettazione degli interventi inseriti nell'**allegato A**, è il Direttore della Unità Organizzativa Servizi Forestali, così come per i pronti interventi ex art. 12 della L.R. 52/78 (Pronti Interventi) cui potrà essere dato corso mediante predisposizione di appositi provvedimenti di attivazione del Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, su richiesta della Unità Organizzativa Servizi Forestali riportante allegata una perizia sommaria.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22;

VISTA la L.R. 28/01/2000, n. 5, art. 37;

VISTA la L.R. 07/11/2003, n. 27;

VISTA la L.R. 31/12/2012, n. 54, art. 2, comma 2;

VISTA la L.R. 28/11/2014, n. 37 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 18/04/2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 1855 del 29/12/2021;

VISTA la Deliberazione n. 70/CR del 05/07/2022;

VISTO il parere n. 185 della III^a commissione consiliare espresso a maggioranza in data 20/07/2022;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Programma di sistemazioni idraulico-forestali, per l'anno 2022, **Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dell'importo di Euro 21.898.000,00;
3. di dare atto che il presente Programma trova attuazione attraverso il trasferimento a Veneto Agricoltura delle risorse finanziarie di parte corrente e di parte investimento previste nel bilancio di previsione della Regione 2022-2024 approvato con decreto n. 19 del 28/12/2021 dal Segretario generale della Programmazione e che assommano a complessivi Euro 21.898.000,00 per l'anno 2022. Si dà atto fin d'ora che le obbligazioni di spesa che deriveranno dalla suddetta attuazione non rientrano nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
4. di dare atto che per gli interventi previsti il RUP viene individuato nella persona del Direttore della Unità Organizzativa Servizi Forestali, anche per i pronti interventi ex art. 12 della L.R. 52/78;
5. di incaricare la Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico dell'esecuzione del presente atto;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 1 di 58



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale



**DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO
E DELLA COSTA**

**DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL
DISSESTO IDROGEOLOGICO**

**SISTEMAZIONI IDRAULICO-FORESTALI
PROGRAMMA DI INTERVENTI
ANNO 2022**

L.R. 13/09/1978 n. 52, artt. 8, 9, 10, 12, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022**pag. 2 di 58****PARTECIPANTI ALLA ELABORAZIONE DEL PROGRAMMA**

GRUPPO DI PROGRAMMAZIONE	COORDINATORI DEL PROGRAMMA
Da Re Fabio De Giuli Alessandro Marcon Alberto Miola Pierangelo Sattin Francesco Schergna Emanuela Simonin Pierluigi	De Sabbata Alessandro Sommavilla Gianmaria



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 3 di 58

INDICE	
BREVI CENNI DI NORMATIVA IN MATERIA DI FORESTE	4
PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE	6
RISORSE FINANZIARIE	7
IL TERRITORIO	7
UNITÀ IDROGRAFICHE	8
UNIONI MONTANE	9
TERRITORI MONTANI	10
TERRITORI COLLINARI	12
TERRITORI DI PIANURA	13
LA FASCIA COSTIERA	14
I VINCOLI	16
VINCOLO IDROGEOLOGICO	16
VINCOLO FORESTALE	17
RETE NATURA 2000	18
IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ITALIA E NEL VENETO	19
TIPOLOGIE DI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE	22
INTERVENTI A COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DI SUPERFICIE BOSCATI	22
INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA	28
INTERVENTI INTENSIVI	30
PRONTO INTERVENTO	34
INTERVENTI ANTINCENDIO BOSCHIVO E INTERVENTI IN EMERGENZA	34
PROGRAMMI SIF E MONITORAGGIO DEFR	36
RIPARTO DELLA SPESA	36
QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO	38
FINANZIAMENTO PER INTERVENTI RIPARTITO PER PROVINCIA	39
FINANZIAMENTO RIPARTITO PER TIPOLOGIA DI SPESA	40
LAVORI PROGRAMMATI ALL'INTERNO DELLE UU.MM./C.M.	41
PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI	42
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI BELLUNO	42
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI PADOVA	47
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI ROVIGO	48
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI TREVISO	49
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI VENEZIA	52
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI VERONA	53
UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI VICENZA	56



BREVI CENNI DI NORMATIVA IN MATERIA DI FORESTE

La legge Serpieri, R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 “Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani”, ha posto l’accento soprattutto sulle zone montane, con particolare attenzione alla difesa del suolo e alla protezione delle pendici. A tal fine ha istituito il “vincolo per scopi idrogeologici sui terreni di qualsiasi natura e destinazione che possono con danno pubblico subire denudazioni, perdere la stabilità o turbare il regime delle acque” (art. 1) e ha previsto l’intervento diretto dello Stato per la sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani individuando le opere da realizzarsi (art. 39, *abrogato dall’art. 58, D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 325*), suddividendole in due categorie:

- a) opere di sistemazione idraulico-forestale, consistenti in rimboschimenti, rinsaldamenti e opere costruttive immediatamente connesse;
- b) altre opere idrauliche eventualmente occorrenti.

Le prime erano di competenza del Ministero della economia nazionale, che vi provvedeva con fondi stanziati nel proprio bilancio e con l’opera del Corpo Reale delle Foreste, le seconde erano, invece, in capo al Ministero dei lavori pubblici, che vi provvedeva con fondi stanziati nel proprio bilancio e con l’opera del Corpo reale del Genio Civile.

Si trattava, sostanzialmente, della medesima suddivisione tuttora esistente, anche nella Regione del Veneto, tra opere realizzate dalle strutture forestali ed interventi, più strettamente di natura idraulica, di competenza delle Unità Organizzative Genio Civile.

Successivamente, il R.D. 16 maggio 1926, n. 1126, di approvazione del regolamento per l’applicazione del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267, all’art. 66 ha disposto che “i lavori cui deve provvedere direttamente l’Amministrazione forestale sono di regola eseguiti in economia”.

Il R.D. 13 febbraio 1933, n. 215 (Nuove norme per la bonifica integrale) all’art. 2 mantiene alla competenza dello Stato alcune opere necessarie ai fini generali della bonifica tra cui:

- a) le opere di rimboschimento e ricostituzione boschi degradati, di correzione dei tronchi montani dei corsi d’acqua, di rinsaldamento delle relative pendici, anche mediante la creazione di prati o pascoli alberati, di sistemazione idraulico-agraria delle pendici stesse, in quanto tali opere siano svolte ai fini pubblici della stabilità del terreno e del buon regime delle acque;
- b) il consolidamento delle dune e la piantagione di alberi frangivento.

L’art. 17, comma 4, rinvia inoltre alle disposizioni del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 per ciò che riguarda la manutenzione delle opere suddette.

La politica forestale italiana degli anni precedenti la seconda guerra mondiale è stata caratterizzata da un’accentuazione di una forte presenza pubblica in tutto il settore forestale, anche per gli aspetti operativi e tecnici. In fase successiva, nel dopoguerra, significativa per il settore forestale è stata la L. 264/1949 “Cantieri di rimboschimento, di lavoro, di sistemazione montana”, che ha consentito di realizzare, per la prima volta, anche rimboschimenti in pianura, prevalentemente di conifere e specie esotiche.



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 5 di 58

Con L. 25 luglio 1952, n. 991 (Provvedimenti in favore dei territori montani) è stata ribadita la competenza dello Stato per la realizzazione delle opere previste dall'art. 39 del R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267 e dall'art. 2, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), del R.D. 13 febbraio 1933, n. 215, oltre che le opere intese al miglioramento dei pascoli montani, le teleferiche, compresi i fili a sbalzo e le opere di ricerca e di utilizzazione delle acque a scopo irriguo o potabile, nei comprensori di bonifica montana, quando siano di interesse comune al comprensorio o ad una notevole parte di esso.

Le competenze in materia di foreste sono state quindi oggetto di trasferimento dallo Stato alle Regioni, ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. 24/07/1977, n. 616 e la Regione del Veneto le ha recepite con L.R. 13 settembre 1978 n. 52 (Legge Forestale Regionale), regolandone l'applicazione con L.R. 15 gennaio 1985 n. 8 (Riorganizzazione delle funzioni forestali).

Ai sensi degli artt. 8, 9, 10, 12 della L.R. 52/78 (Titolo I, Capo II – Difesa idrogeologica), la Regione provvede direttamente alla sistemazione idrogeologica, alla conservazione del suolo ed alla difesa delle coste, alla manutenzione e conservazione delle opere esistenti, ivi compresa la costruzione e la manutenzione straordinaria delle strade di servizio necessarie alla realizzazione delle opere stesse e con finalità di prevenzione da eventi calamitosi, alla difesa del territorio dalla caduta di valanghe, disponendo in caso di eventi eccezionali il pronto intervento per il ripristino dell'efficienza delle opere idrauliche qualora non possa essere rinviato nel tempo senza pericolo per la pubblica incolumità.

Ai sensi degli artt. 15, 18, 19, 20 lett a) e 22 della medesima legge (Titolo I, Capo III – Tutela ed incremento del patrimonio silvo-pastorale), provvede alla conservazione e al miglioramento dei soprassuoli mediante la realizzazione di interventi di rimboschimento compensativo a seguito di riduzioni di superfici boscate, di difesa fitosanitaria, di ricostituzione boschi degradati, di rimboschimenti volti a tutelare i terreni nudi contro la degradazione idrogeologica e di miglioramento della struttura.

In data 03/04/2018 è stato emanato il D. Lgs. n. 34/2018 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali), decreto recante le norme fondamentali volte a garantire l'indirizzo unitario e il coordinamento nazionale in materia di foreste e di filiere forestali, nel rispetto degli impegni assunti a livello internazionale ed europeo e nel rispetto delle competenze sancite dalla Costituzione.

Le disposizioni del decreto sono finalizzate, tra le altre, a garantire la salvaguardia delle foreste nella loro estensione, distribuzione, ripartizione geografica, diversità ecologica e bio-culturale, nonché proteggere le foreste mediante la prevenzione da rischi naturali e antropici, di difesa idrogeologica, di difesa dagli incendi e dalle avversità biotiche e abiotiche, di adattamento al cambiamento climatico, di recupero delle aree degradate o danneggiate, di sequestro del carbonio e di erogazione di altri servizi ecosistemici generati dalla gestione forestale sostenibile. Per la valorizzazione funzionale del territorio agro-silvo-pastorale, la salvaguardia dell'assetto idrogeologico, la prevenzione e il contenimento del rischio incendi e del degrado ambientale, le regioni, con forme di sostituzione diretta, provvedono al ripristino delle condizioni di sicurezza in caso di rischi per l'incolumità pubblica e di instabilità ecologica dei boschi.



PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE

Per l'attuazione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale, la Giunta Regionale, così come previsto dall'art. 8 della Legge Forestale Regionale, previo parere della competente Commissione Consiliare, approva annualmente il Programma di Sistemazioni Idraulico-Forestali (SIF) d'intesa con le Comunità Montane, ora Unioni Montane. Il programma viene formulato organicamente per unità idrografica, unità territoriale omogenea composta da uno o più bacini idrografici, e per bacini di operatività.

Con DGR n. 571 del 04/05/2021, dal 01/07/2021, la Regione del Veneto, all'interno dell'area Tutela e Sicurezza del Territorio, ha individuato l'Unità Organizzativa Servizi Forestali, afferente alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, quale struttura competente in merito alla progettazione e all'approvazione degli interventi di sistemazioni idraulico-forestali.

Detta struttura ha sede principale a Belluno e sedi decentrate a Padova, Treviso, Verona e Vicenza, con attività che si svolgono su un territorio che comprende tutte le province del Veneto: l'ambiente risulta quindi quanto mai eterogeneo per altitudine, orografia, litologia e presenza antropica.

La DGR n. 1855 del 29/12/2021 avente per oggetto "Lavori di sistemazione idraulico-forestale in amministrazione diretta – Approvazione schema di convenzione tra Regione del Veneto, Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario – Veneto Agricoltura e Ente Parco Regionale Colli Euganei", ha confermato in capo alla sopraccitata Agenzia la realizzazione dei lavori di sistemazione idraulico-forestale in amministrazione diretta per le annualità 2022-2024, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, co. 1, lett. d) quater, della L.R. 28/11/2014, n. 37 (Istituzione dell'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario), così come modificato dall'art. 19 della L.R. 29/12/2017, n. 45 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2018).

La manodopera necessaria all'esecuzione degli interventi SIF viene assunta da Veneto Agricoltura sulla base dei Contratti Nazionale e Integrativo Regionale per i lavoratori addetti ad attività di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato: quest'ultima disciplina contrattuale si giustifica in base alle condizioni climatiche regionali caratterizzate da una forte stagionalità che impedisce l'operatività in alcuni periodi dell'anno, che a seconda delle aree geografiche può coincidere con la stagione fredda o calda.

La convenzione prevista dalla DGR 1855/2021, disciplinante le funzioni dei soggetti sottoscrittori nelle attività di sistemazioni idraulico-forestali svolte in amministrazione diretta è stata sottoscritta dal Direttore di Veneto Agricoltura in data 15/02/2022, dal Presidente dell'Ente Parco Regionale Colli Euganei in data 21/02/2022 e dal Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico in data 25/02/2022.



RISORSE FINANZIARIE

Il fabbisogno finanziario da porre in disponibilità a Veneto Agricoltura per l'espletamento delle funzioni trasferite è stato determinato nel Bilancio regionale di previsione in Euro 21.898.000,00 per l'esercizio finanziario 2022, Euro 22.315.000,00 per l'anno 2023 e Euro 22.616.000,00 per l'anno 2024.

Più precisamente alla spesa per l'esercizio finanziario 2022, si farà fronte per Euro 16.898.000,00 con le risorse allocate nella Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca, Programma 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare, Titolo 1 - Spese correnti capitolo 103632 e per Euro 5.000.000,00 con le risorse allocate nella Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione, Titolo 2 - Spese in conto capitale capitolo 103549, del Bilancio di previsione 2022-2024 di cui alla L.R. n. 36 del 20/12/2021.

Per gli anni successivi in Bilancio sono stati allocati sul capitolo 103632 (Contributo all'Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario per le attività di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria - Trasferimenti correnti) Euro 17.315.000,00 per l'annualità 2023 ed Euro 17.616.000,00 per l'annualità 2024. Analogamente sul capitolo 103549 (Interventi di sistemazione idraulico-forestale - Contributi agli investimenti) sono stati allocati Euro 5.000.000,00 per le annualità 2023 e 2024.

In linea con il contributo regionale a Veneto Agricoltura con disposizione del Direttore di Veneto Agricoltura n. 1 del 12/01/2022 è stata approvata la programmazione del fabbisogno per l'anno 2022 del personale forestale operaio, sia a tempo indeterminato che determinato, necessario alla realizzazione degli interventi di sistemazione idraulico-forestale sul territorio regionale e all'esecuzione delle attività faunistiche e forestali dell'Ente Parco Colli Euganei e che determina la spesa per l'anno 2022 nella somma massima complessiva di Euro 16.595.745,55. Tale importo risulta comprensivo del personale impiegatizio e dirigenziale necessario per la direzione dei lavori e le attività amministrative dedicate al funzionamento dei cantieri.

IL TERRITORIO

Il territorio regionale, fortemente strutturato e condizionato dagli interventi dell'uomo e allo stesso tempo ricco di funzioni sociali ed economiche storicizzate e consolidate, necessita di azioni di prevenzione e risanamento, con scelte di uso e di produttività compatibili con le esigenze di difesa e tutela idrogeologica, al fine di porre in sicurezza popolazioni, insediamenti, infrastrutture esistenti.

Per il perseguimento di tali obiettivi è primaria un'attività di pianificazione, di programmazione e di attuazione degli interventi di sistemazione dei corsi d'acqua, di consolidamento dei versanti e delle aree instabili connessi al reticolo idrografico, di salvaguardia e di gestione del patrimonio boschivo, di recupero naturalistico e miglioramento habitat, di difesa dei litorali dall'erosione.

Di seguito le principali unità operative ed amministrative di interesse.



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 8 di 58

UNITÀ IDROGRAFICHE

L'articolo 8 della L.R. 52/78 prevede che la Regione provveda alla sistemazione idrogeologica, alla conservazione del suolo e alla difesa della costa, nonché alla conservazione ed alla manutenzione delle opere esistenti mediante la predisposizione di programmi di intervento formulati organicamente per unità idrografica.

Nei primi anni di applicazione della legge forestale è stato dato notevole impulso all'attività di ricerca, studio e indagine del settore forestale: avendo detta legge carattere di interdisciplinarietà spaziando dal settore delle sistemazioni idraulico-forestali a quello della Pianificazione forestale e della statistica ha trovato come minimo comun denominatore la suddivisione del territorio in Unità Idrografiche (a loro volta suddivise in Sottobacini ed Unità Minime di Informazione) all'interno delle quali devono ricondursi, in un insieme organico ed interconnesso, tutti gli interventi previsti nelle varie discipline forestali. L'impegno in questo settore ha portato alla suddivisione del territorio in 48 Unità Idrografiche (U.I.), che si configurano all'interno dei bacini idrografici più rappresentativi. Si tratta di superfici omogenee, generalmente non coincidenti con delimitazioni amministrative all'interno delle quali sono stati individuati i Sottobacini e le Unità Minime di Informazione (U.M.I.), punto di partenza di tutti i processi conoscitivi del territorio. Alcuni sottobacini includono anche le porzioni di bacini idrografici interessanti le Regioni limitrofe al Veneto.

Il programma di sistemazioni idraulico-forestali dal punto di vista tecnico-operativo fa pertanto riferimento alle suddette Unità Idrografiche nel cui ambito sono individuati e monitorati i dissesti, al fine di definire gli interventi più appropriati, finalizzati a perseguire la stabilità idraulica dell'intera Unità, in sintonia con le sue caratteristiche ecosistemiche.

Cod.	Denominazione Unità Idrografica	Provincia	Bacino Idrografico	Sotto Bacini	U.M.I.
1	Alto Piave	BL	Piave	16	99
2	Ansiei	BL	Piave	21	65
3	Piave di Cadore	BL	Piave	14	58
4	Boite	BL	Piave	21	98
5	Canale del Piave	BL	Piave	11	34
6	Maè	BL	Piave	11	72
7	Tesa-Rai	BL	Piave	6	45
8	Vallone Bellunese	BL	Piave	26	135
9	Cordevole	BL	Piave	38	242
10	Caorame	BL	Piave	6	24
11	Medio Piave	TV-BL	Piave	5	20
12	Sonna-Stizzon	BL	Piave	9	39
13	Tegorzo	BL-TV	Piave	7	20
14	Cismon	BL-TV	Brenta-Bacchiglione	14	57
15	Tagliamento	VE	Tagliamento	3	11
16	Livenza	TV	Livenza	1	4
17	Meschio	TV-BL	Livenza	3	48
18	Monticano	TV	Livenza	4	42
19	Soligo	TV	Piave	6	30
20	Musone	TV-VI	Brenta-Bacchiglione	4	36
21	Valle S. Felicità	VI-TV	Brenta-Bacchiglione	5	13



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 9 di 58

Cod.	Denominazione Unità Idrografica	Provincia	Bacino Idrografico	Sotto Bacini	U.M.I.
22	Brenta	VI-BL	Brenta-Bacchiglione	10	89
23	Val d'Assa	VI	Brenta-Bacchiglione	6	72
24	Astico	VI	Brenta-Bacchiglione	7	78
25	Posina	VI	Brenta-Bacchiglione	4	31
26	Val Leogra	VI	Brenta-Bacchiglione	5	31
27	Giara	VI	Brenta-Bacchiglione	5	26
28	Agno	VI	Brenta-Bacchiglione	7	24
29	Chiampo	VI-VR	Adige	4	35
30	Colli Berici	VI	Adige/Brenta-Bacchiglione	10	46
31	Colli Euganei	PD	Adige/Brenta-Bacchiglione	9	33
32	Alpone	VR-VI	Adige	3	28
33	Tramigna	VR	Adige	2	12
34	Illasi	VR	Adige	3	37
35	Mezzane	VR	Adige	2	21
36	Squaranto	VR	Adige	3	31
37	Valpantena	VR	Adige	6	42
38	Negrar	VR	Adige	5	27
39	Fumane	VR	Adige	3	17
40	Adige	VR	Adige	6	34
41	Tasso	VR	Adige	6	25
42	Garda	VR	Po	6	39
43	Tagliamento-Piave	TV-VE	Tagliamento-Piave	0	0
44	Piave-Adige	VE-RO	Piave-Adige	0	0
45	Adige-Po di Goro	RO	Adige	0	0
46	Gardena	BL	Piave	3	5
47	Rienza	BL	Piave	3	12
48	Avisio	BL	Piave	0	0
TOTALI				349	1.987

UNIONI MONTANE

Con la legge 991 del 1952 “Provvedimenti in favore dei territori montani” vengono previste norme per l’individuazione dei Comuni montani e la classificazione dei “comprensori di bonifica montana”. Con la legge n. 1102 del 3 dicembre 1971, vengono istituite le Comunità montane, con la principale finalità non solo di concorrere alla eliminazione degli squilibri di natura sociale ed economica delle zone montane, ma di promuoverne lo sviluppo socio-territoriale, lasciando alle regioni la disciplina della modellazione, anche organizzativa e funzionale delle Comunità.

La Regione del Veneto con L.R. 6 giugno 1983, n. 29 (Interventi a favore dei territori montani e approvazione del progetto montagna), interviene, per la prima volta, in modo organico in favore dello “sviluppo della montagna” (art. 1), secondo l’ispirazione della legge 2 dicembre 1971, n. 1102. In particolare contiene un allegato “documento delle direttive” che traccia gli assi di indirizzo e coordinamento regionale sia per le funzioni regionali delegate agli Enti locali operanti nelle zone montane sia per la elaborazione dei Piani di sviluppo di competenza delle CC.MM.

Con legge regionale 3 luglio 1992, n. 19 (Norme sull’istituzione e il funzionamento delle comunità montane) così come modificata dalla legge regionale 9 settembre 1999, n. 39, il legislatore interviene massicciamente sulla disciplina riguardante la costituzione, le attribuzioni e le attività delle CC. MM., secondo i principi della legge 1102/1971, della legge 142/1990. In particolare l’art. 2 della legge, prevede 19 zone omogenee,



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 10 di 58

identificate sulla base di criteri di unità territoriale, economica e sociale, alle quali il comma 2 del medesimo articolo fa corrispondere 19 CC.MM..

Sulla base delle zone omogenee individuate dalla Legge regionale 3 luglio 1992, n. 19, con Legge regionale 28 settembre 2012, n. 40, sono stati individuati i territori sui quali sono state istituite le Unioni Montane.

La costituzione delle Unioni montane deve sottostare ai seguenti criteri:

1. appartenenza alla medesima area geografica omogenea (area montana e parzialmente montana)
2. appartenenza degli enti interessati alla medesima provincia;
3. contiguità territoriale;
4. dimensioni associative di almeno 5.000 abitanti (si può derogare al limite di 5000 abitanti, purché le funzioni siano esercitate da almeno tre comuni)

N. UU.MM./C.M.	N. COMUNI	SUPERFICIE ha
18	142	602.968,69

A seguito della riforma delle Comunità montane prevista dalla L.R. 40/2012, che prevedeva la graduale trasformazione delle stesse in Unioni montane, attualmente è tuttora vigente la Comunità montana della Lessinia, la quale è commissariata e in fase di liquidazione.

Premesso che la L. 183/89 ha introdotto un approccio sistemico a livello di bacino idrografico agli interventi di sistemazione idrogeologica, di seguito vengono descritti i principali ambienti nei quali si concretizzano le attività previste dal programma SIF, dall'ambiente montano a quello litoraneo.

TERRITORI MONTANI (29,1 % del territorio regionale)

I territori montani, proprio per la loro peculiare fragilità sono sempre stati oggetto di particolare attenzione da parte dello Stato prima, delle Regioni, poi. Le norme di tutela e i provvedimenti a favore della loro salvaguardia e dello sviluppo sostenibile, si sono succedute nel tempo.

Su specifica disposizione della Costituzione (art. 44 comma 2), lo Stato italiano aveva provveduto alla classificazione del territorio montano, attualmente di competenza delle Regioni, secondo i criteri definiti dall'art. 1 della Legge 25 luglio 1952, n. 991 *“Ai fini dell'applicazione della presente legge sono considerati territori montani i Comuni censuari situati per almeno l'80 per cento della loro superficie al di sopra di 600 metri di altitudine sul livello del mare e quelli nei quali il dislivello tra la quota altimetrica inferiore e la superiore del territorio comunale non è minore di 600 metri, sempre che il reddito imponibile medio per ettaro, censito, risultante dalla somma del reddito dominicale e del reddito agrario, determinati a norma del regio decreto-legge 4 aprile 1939, n. 589, convertito nella legge 29 giugno 1939, n. 976, maggiorati del coefficiente 12 ai sensi del decreto legislativo 12 maggio 1947, n. 356, non superi le lire 2400”* (abrogato dall'art. 29 della L. 142/1990).



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 11 di 58

In seguito a livello regionale è stata approvata la L.R. 51/93 “Norme sulla classificazione dei territori montani” dando avvio ad una procedura di classificazione del territorio montano regionale a completamento e a integrazione della classificazione operata dallo Stato, mediante criteri desunti dalle direttive comunitarie (Dir. 268/75). I criteri di classificazione previsti da tale normativa sono stati approvati con Comunicato del Presidente della Regione pubblicato sul B.U.R. n.22 del 1994 e a questo sono seguiti i provvedimenti di classificazione da parte del Consiglio Regionale: deliberazione n. 89/1997, deliberazione n. 27/1998 e deliberazione n. 72/2006. La citata Legge regionale n. 51/1993 è stata quindi abrogata dalla Legge regionale 8 agosto 2014, n. 25 (Interventi a favore dei territori montani e conferimento di forme e condizioni particolari di autonomia amministrativa, regolamentare e finanziaria alla provincia di Belluno in attuazione dell’art. 15 dello Statuto del Veneto).



La montagna veneta è rappresentata per il 70% dalle Dolomiti della Provincia di Belluno. Questi rilievi, appartenenti ai gruppi orientali e meridionali delle Dolomiti, non formano vere e proprie catene montuose, ma si presentano più spesso come massicci isolati di roccia calcareo-dolomitica. L’orogenesi alpina ha sollevato e frantumato coltri di rocce organogene (coralli, alghe, conchiglie) isolandole in banchi solitari, da cui la tipica stratificazione delle pareti.

Gli interventi di manutenzione e sistemazione idraulico-forestale in ambito montano sono finalizzati al riequilibrio idraulico dei bacini idrografici mediante stabilizzazione dei versanti, regimazione idraulica dei corsi d’acqua e miglioramento strutturale ed ecologico delle foreste che così aumentano le proprie funzioni antierosive e regimanti.

Tali interventi costituiscono un’attività fondamentale per la prevenzione del rischio, garantendo adeguati livelli di sicurezza per la popolazione e concorrono alla valorizzazione dell’occupazione di tali aree grazie alla riqualificazione del territorio. Inoltre il mancato o inadeguato intervento sui bacini montani comporta un incremento delle portate di piena a valle unitamente all’aumento del trasporto solido, con conseguente necessità di interventi più impegnativi nella parte di bacino più a valle.



TERRITORI COLLINARI (14,5 % del territorio regionale)

Gran parte dei rilievi sono di origine orogenetica e possono essere considerati fenomeni periferici al sollevamento delle Alpi. Per questo motivo, si dispongono spesso in modo parallelo alle stesse Prealpi. Per fare alcuni esempi, si ricordano le colline che si distribuiscono dal Veronese al Vicentino occidentale e quelle che si estendono dall'Astico a Bassano del Grappa, per proseguire fino a Vittorio Veneto, passando per Asolo e Conegliano. Interessante il caso del Montello, collina isolata a sud del Piave e comunque coinvolto nel fenomeno di orogenesi di cui si è appena parlato.

Di diversa formazione sono, invece, le colline che si trovano allo sbocco delle valli dell'Adige e del Piave, formatesi da depositi accumulati da ghiacciai quaternari (si tratta dunque di rilievi morenici).



Differente ancora è l'origine dei Colli Berici e dei Colli Euganei, gruppi isolati nel mezzo della pianura veneta. I primi, situati a sud di Vicenza, sono una continuazione tettonica della Lessinia Orientale e presentano caratteristiche simili a questa, riproponendone le tipologie geostitigrafiche a prevalenza calcarea delle Prealpi lessiniche orientali, accompagnate da componenti eruttive localizzate. I Colli Euganei, in provincia di Padova, sono di natura prettamente vulcanica, cosa comprovata anche dalla formazione conica degli stessi e dalla fitta presenza di sorgenti termali.

Se è facile stabilire la fonte dell'apporto idrico nell'area in esame (precipitazioni meteoriche), non altrettanto lo è identificare le modalità con le quali proceda il deflusso fino alla pianura. Infatti esistono numerose forme di veicolazione dell'acqua e alcune di queste, sono relative alla carsificazione della zona. Le acque superficiali esistono, ma, molto spesso, i torrenti, tutti di alimentazione pluviale, disperdono parte della loro portata nelle alluvioni del fondovalle. La circolazione idrica superficiale del settore è costituita da corsi d'acqua non particolarmente lunghi, ma con pendenze elevate, fattore che determina ingente trasporto solido. In tali contesti piccoli dissesti considerabili del tutto normali a causa dell'azione degli agenti meteorici, spesso si aggravano in modo rapido ed intenso per l'accentuata pendenza dei terreni e per la natura dei substrati, che una volta scoperti dal manto superficiale costituiscono vie preferenziali di infiltrazione delle acque con effetti potenzialmente molto pericolosi. Inoltre i corsi d'acqua esistenti, che a volte presentano lunghi periodi di secca per la matrice calcarea degli strati rocciosi (carsismo) e per il carattere stagionale delle piogge, per i medesimi motivi, in particolare l'elevata pendenza e gli ampi bacini sottesi, si possono trasformare in potenziali minacce per quanto si trova a valle. Ad aumentare le condizioni di rischio per il



territorio l'osservazione dei fenomeni di mutamento climatico in atto, che stanno portando a quella che viene definita "estremizzazione degli eventi": manifestazioni metereologiche a volte brevi, ma di intensità molto elevata e concentrata su aree ristrette, sulle quali si abbatte una quantità di pioggia equivalente a quella che di norma si verifica in sei mesi o più.

La manutenzione idraulica e la cura dell'assetto idrogeologico in questo territorio riveste un carattere sempre più importante laddove è maggiore l'interferenza con le attività umane, sia in termini di coltivazioni (vigneti, oliveti...) che di insediamenti abitativi e/o produttivi. È proprio nella fascia collinare infatti che assistiamo alle trasformazioni territoriali più diffuse e capillari (movimenti terra, apertura di strade, impermeabilizzazioni di superfici, posa di reti tecnologiche e di servizi, ecc.). Ciò comporta inevitabilmente la necessità di mantenere, adeguare o migliorare le capacità ricettive del reticolo idrografico o, più in generale, la stabilità idrogeologica dei versanti nei bacini idrografici.

TERRITORI DI PIANURA (56,4 % del territorio regionale)

La pianura veneta si divide in due zone distinte.

L'alta pianura si trova ad una quota media di circa 70 m s.l.m. (in genere, comunque superiore ai 20 metri) salendo dolcemente con un gradiente inferiore al 2% sino a raggiungere le falde dei rilievi, essa si sviluppa con continuità dal fiume Livenza alle pendici dei M.ti Lessini, dove si restringe fino a scomparire, per poi ricomparire nell'area circostante l'anfiteatro morenico del Garda. Va sottolineato come la presenza di uno spesso 'materasso' drenante costituito da ciottoli e ghiaie renda l'alta pianura tendenzialmente xerica come testimoniato anche dalla scarsità del reticolo idrografico che, a parte i fiumi alpini, è costituito da pochi corsi d'acqua a carattere stagionale. I grandi fiumi (Adige, Brenta, Piave, Astico e Mincio) sono invece permanenti ed incidono nel primo tratto i loro stessi depositi per poi espandersi in ampi letti ghiaiosi e sabbiosi il cui aspetto varia nel tempo in funzione del regime dei corsi d'acqua.

La bassa pianura presenta un bassissimo gradiente altimetrico, sempre inferiore all'1%, unitamente a quote molto ridotte, con un valore medio di circa 15 m s.l.m. In seguito alla presenza di sedimenti fini e quindi alla bassa permeabilità dei terreni, essa ospita un reticolo idrografico molto sviluppato, con corsi d'acqua permanenti, alimentato anche dalle acque emergenti lungo la fascia delle risorgive; la presenza di questa ricca idrografia superficiale unitamente alle numerose falde sotterranee, in genere poco profonde o quasi superficiali, garantisce una notevole disponibilità idrica che sta alla base dell'intenso sfruttamento agricolo e dell'elevata densità abitativa.

Il Polesine, zona pianeggiante in provincia di Rovigo compresa tra il fiume Adige e Po, presenta delle caratteristiche peculiari, essendo la sua altitudine media inferiore ai 30 m. Questo ha reso necessario l'edificazione di argini per i grandi fiumi, nei quali le acque scorrono ad un livello spesso superiore a quello della pianura circostante. Tuttavia, la presenza abbondante di acqua ha reso questo tratto di pianura molto fertile.

Attualmente la pianura veneta è occupata essenzialmente da vaste aree agricole alternate a centri urbani più o meno diffusi; tuttavia, essa conserva anche pochi relitti delle antiche foreste che in passato ammantavano il



territorio pianiziale, progressivamente cancellate dalla millenaria azione dell'uomo. Tra questi anche i boschi formati sulle dune fossili, soprattutto nell'area del Delta del Po. Le dune fossili rappresentano l'antico confine tra la terra e il mare, prima che il Po, con il trasporto dei detriti verso la foce, costituisse le attuali terre deltizie spostando in questo modo molto più avanti la linea di costa.

La manutenzione di questi boschi consente di mantenere le principali funzioni svolte le quali, più che di produzione e protezione, sono di tipo naturalistico, quali la conservazione della biodiversità, di ambienti e habitat di specie animali e vegetali, di tipo ambientale per la capacità di cattura e immagazzinamento del carbonio presente in atmosfera in forma di anidride carbonica, per la filtrazione delle acque meteoriche e per l'abbattimento degli inquinanti atmosferici e del rumore, di tipo paesaggistico e turistico-ricreativo.

Le zone ripariali, caratterizzate da piante idrofile, rivestono un importante significato nella selvicoltura, nell'ecologia, nella gestione ambientale e nell'ingegneria civile a causa del loro ruolo nella conservazione del suolo, della loro biodiversità e dell'influenza che hanno sugli ecosistemi acquatici. La presenza della vegetazione ripariale costituisce un bene prezioso dal punto di vista ambientale, soprattutto in pianura.

A volte può però essere di ostacolo al regolare deflusso idrico, facendo aumentare il rischio di esondazioni dei corsi d'acqua durante gli eventi di piena.

Per questo motivo è necessario intervenire periodicamente con tagli di diradamento per ridurre la biomassa vegetale presente nei tratti più critici per evitare problemi di sicurezza idraulica, sempre procedendo preventivamente con un'attenta analisi delle conseguenze di tali interventi per cercare di mitigarne gli impatti ambientali.



LA FASCIA COSTIERA

Avvicinandosi al mare la pianura si confonde con alcune delle zone anfibie più interessanti ed estese d'Italia. In passato queste erano comprese in un'unica grande laguna che veniva dalla Romagna sino al Friuli. Attualmente, si distinguono in particolare il Delta del Po e la Laguna Veneta, limitata a sud dalla foce dei fiumi Brenta-Bacchiglione presso Chioggia e a nord dal fiume Sile, che scorre nell'antico alveo del Piave; più a nord si trova invece la laguna di Caorle. Per il resto, la costa si presenta ovunque come bassa e sabbiosa, cosa che ovviamente ha favorito il turismo balneare.



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 15 di 58

Il tratto costiero appartenente alla provincia di Venezia è compreso tra la foce del Tagliamento e quella dell'Adige e si estende per circa 100 km. La frequente presenza di insediamenti urbani, industriali e turistici irrigidisce talora la posizione della linea di costa attraverso opere di difesa che contrastano le dinamiche naturali, con conseguente aumento del rischio per i beni dell'uomo. Pochi sono i casi in cui, in questo tratto, sopravvivono sistemi integri di duna e spiaggia. Qui si osserva una generale tendenza erosiva del litorale con arretramenti causati da fattori naturali e antropici, tra i quali la riduzione di trasporto solido dei fiumi (dighe, escavazioni), l'urbanizzazione della costa.

Il tratto di costa appartenente alla provincia di Rovigo si estende da Foce dell'Adige alla Foce del Po di Goro (circa 60 km) ed è composto da una successione di lidi, scanni e isole emergenti, caratterizzato da spiagge sabbiose con debole pendenza. L'evoluzione della linea di costa e dei fondali antistanti, negli ultimi 50 anni è stata condizionata dalla contestuale presenza del fenomeno della subsidenza e dal diminuito apporto solido del Po e dell'Adige. Di conseguenza si è registrato un generalizzato arretramento della linea di costa ed approfondimento dei fondali con un progressivo assottigliamento degli scanni che assolvono la funzione di naturale difesa delle lagune retrostanti. L'entroterra deltaico si trova quasi completamente al disotto del livello del mare ad una quota generalmente compresa tra (-2.5) e (-3.0) m s.l.m.; le arginature di prima difesa a mare del fiume Po separano le lagune dalle valli da pesca e dai terreni coltivati.



La difesa della costa si attua mediante interventi strutturali di tipo rigido (pennelli, barriere emerse e sommerse, difese di sponda, arginature, ecc.) e di ripascimento ai quali vanno affiancate opere di consolidamento di dune, interventi di gestione delle aree naturali già consolidate, interventi di miglioramento



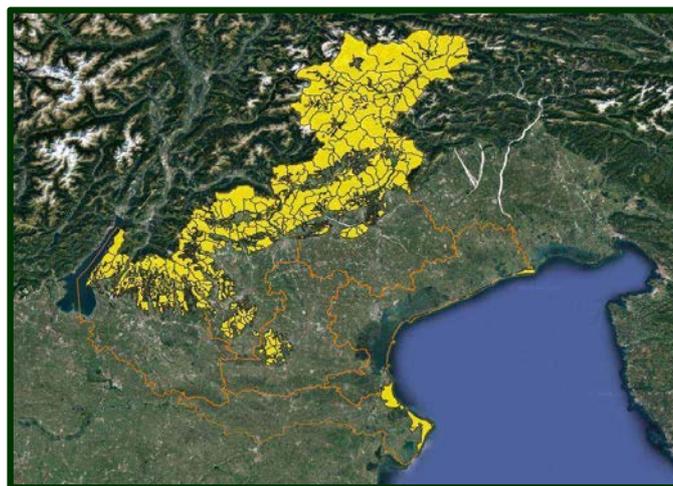
della struttura dei boschi esistenti e rimboscimento di aree vocate. Ciò quale elemento di protezione delle superfici retrostanti dall'invasione marine e dai venti. La DGR 898/2016 ha fissato una strategia unica per la gestione integrata della zona costiera, nel rispetto dei vincoli ambientali.

I VINCOLI

VINCOLO IDROGEOLOGICO

PROVINCIA	ESTENSIONE TERRITORIALE arr. in ha	UU.MM/C.M. ha	% rispetto sup. terr.	VINCOLO IDRO GEOLOGICO ha	% rispetto sup. terr.
BELLUNO	367.200	337.569	92	332.270	90
VICENZA	272.200	156.478	57	128.281	47
VERONA	309.600	90.014	29	70.574	23
TREVISO	248.000	47.639	19	46.660	19
PADOVA	214.400	-	-	11.692	5
VENEZIA	247.300	-	-	2.260	1
ROVIGO	181.900	-	-	12.661	7
Totale	1.840.600	631.700	34%	604.398	33 %

Lo scopo principale di questo vincolo è quello di preservare l'ambiente, impedendo che le attività svolte nel territorio possano comportare fenomeni erosivi e turbamento del regime delle acque, con lesione di ragioni di interesse pubblico.



Aree sottoposte a vincolo idrogeologico

L'area sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 30 dicembre 1923, n. 3267 è pari a 604.000 ha ed occupa circa il 33% della superficie regionale: il 95% dei territori montani risulta vincolato. La restante superficie vincolata si trova nei territori collinari (Colli Euganei PD, Colli Berici VI, Colli Castellani VI, Montello TV, Colli Asolani TV) e pedemontani, nei boschi planiziali e lungo il litorale.



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 17 di 58

VINCOLO FORESTALE

Il bosco così come definito dall'art. 14 della L.R. 52/78, occupa circa il 23% della superficie regionale complessiva, mentre nelle zone montane esso ne rappresenta l'66% circa. Il bosco oggi non viene più visto come semplice popolamento di alberi destinati alla produzione di legname ed alla protezione del suolo, ma come un ecosistema complesso, caratterizzato da particolari equilibri energetici e trofici, al quale vengono attribuite, assieme alle funzioni produttive e protettive, nuove funzioni ambientali e socio-culturali.

Le aree boscate nel Veneto si estendono su 412.880 ha (dati RAF 2020), di cui il 32,3 % risulta pianificato ai sensi dell'art. 23 della L.R. 52/1978.

	Superficie totale fustaia (ha)	Superficie pianificata fustaia (ha)	% superficie pianificata fustaia	Provvigione fustaia pianificata (m ³)	Incremento corrente (m ³ /anno)	Incremento corrente (m ³ /ha/anno)	Superficie totale ceduo (ha)	Superficie pianificata ceduo (ha)	% superficie pianificata ceduo	Massa ceduo pianificata (t)	Superficie forestale totale (ha)	Totale superficie forestale pianificata (ha)	% superficie pianificata sul totale
Belluno	167.719	80.553	48,0	19.795.203	328.960	4,08	54.718	7.334	13,4	694.384	222.437	87.887	39,5
Padova	1.131	0	0	0	0	0	5.322	0	0	0	6.453	0	0
Rovigo	234	0	0	0	0	0	756	0	0	0	990	0	0
Treviso	10.159	2.215	21,8	489.970	11.435	5,16	26.783	1.041	3,9	100.818	36.942	3.257	8,8
Venezia	735	613	83,4	64.765	1.727	2,82	853	0	0	0	1.588	613	38,6
Verona	11.954	3.318	27,8	603.724	12.790	3,85	34.086	6.798	19,9	326.474	46.040	10.142	22,0
Vicenza	34.969	24.374	67,7	6.397.848	126.166	5,18	63.461	7.075	11,1	743.747	98.430	31.422	31,9
Totale	226.901	111.073	48,9	27.351.510	481.078	4,33	185.979	22.248	12,0	1.865.423	412.880	133.321	32,3

Superficie boscata totale e superficie pianificata ripartita per provincia, forma di governo, provvigione e incremento corrente delle fustaie, massa dei cedui pianificati, in Veneto (2019).

I boschi appartenenti a soggetti privati, singoli o associati, coprono una superficie di 244.586 ha, che costituisce il 59 % della superficie forestale complessiva, la proprietà regoliera possiede 47.876 ha per una percentuale pari al 12%. I boschi di proprietà pubblica (Comuni, Regione, Stato, altri) invece, interessano 120.418 ha e rappresentano circa il 29% della copertura forestale del Veneto.



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 18 di 58

	Tipo di proprietà (ha)					
	Pubblica			Privata		
	Statale	Regionale	Comunale	Privata	Regoliera	Totale
Belluno	10.972	4.629	60.323	99.031	47.482	222.437
Padova	-	-	-	6.453	-	6.453
Rovigo	-	-	-	990	-	990
Treviso	671	1.310	1.723	33.238	-	36.942
Venezia	-	-	658	930	-	1.588
Verona	-	5.875	2.446	37.719	-	46.040
Vicenza	-	294	31.517	66.225	394	98.430
Totale	11.643	12.108	96.667	244.586	47.876	412.880
Percentuale	3	3	23	59	12	100

Superficie forestale suddivisa per tipo di proprietà e per provincia (dati elaborati al 2017 sulla base della Carta Forestale Regionale e dei dati derivanti dalla pianificazione forestale, con esclusione del comune di Sappada - UD).

RETE NATURA 2000

La tutela della biodiversità nel Veneto avviene principalmente con l'istituzione e successiva gestione delle aree naturali protette (parchi e riserve) e delle aree costituenti la rete ecologica europea Natura 2000. La rete si compone di ambiti territoriali designati come Siti di Importanza Comunitaria (SIC), che al termine dell'iter istitutivo diverranno Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e Zone di Protezione Speciale (ZPS) in funzione della presenza e rappresentatività sul territorio di habitat e specie animali e vegetali indicati negli allegati I e II della direttiva 92/43/CEE "Habitat" e di specie di cui all'allegato I della direttiva 79/409/CEE, ora 2009/147/CE, "Uccelli" e delle altre specie migratrici che tornano regolarmente in Italia.

La finalità della costituzione di Rete Natura 2000 è quella di garantire il mantenimento o all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessate nella loro area di ripartizione naturale. Non deve essere però considerata come un semplice insieme di siti, ma un sistema di aree strettamente relazionato dal punto di vista funzionale e gli interventi di sistemazione idraulico-forestale ne tengono adeguatamente conto.

Nella Regione del Veneto, attualmente, sono presenti 130 siti Natura 2000, ripartiti fra due regioni biogeografiche (alpina e continentale), estesi per circa 4.120,62 km², ossia il 22,3% della regione.

Vi sono 104 ZSC che sono state designate con tre recenti Decreti del Ministero dell' Ambiente (DM 27/7/18, DM10/5/19, DM 20/6/19). Questi siti occupano 3.701 km², di cui 2.318 km² nell'area biogeografica alpina e 1384 km² nell'area biogeografica continentale. Un totale di 41 km² ricade a mare anche se riportate all'interno dell'area biogeografica continentale.

Le ZPS sono 67 e, tenendo in considerazione anche le aree protette designate come ZPS ed ZSC, occupano il 19,2 % del territorio regionale. L'estensione delle ZPS è di 3.538 km², di cui 3.529 km² terrestre e 3,33 km² a mare.



IL DISSESTO IDROGEOLOGICO IN ITALIA E NEL VENETO

Il dissesto idrogeologico viene definito dalla L. 183/1989 (Legge quadro sulla difesa del suolo) come “qualsiasi disordine o situazione di squilibrio che l’acqua produce nel suolo e/o nel sottosuolo” e si riferisce pertanto sia a fenomeni franosi che alluvioni.

Nel rapporto ISPRA 2018 si evidenzia che complessivamente il 16,6% del territorio nazionale risulta mappato nelle classi a pericolosità elevata e molto elevata per frane e pericolosità media alluvioni (50 mila km²). Rispetto al precedente rapporto (2015) aumenta, nello scenario medio, la superficie potenzialmente soggetta a frane (+2,9%) e quella potenzialmente allagabile (+4%).

Dall’analisi del rapporto ISPRA a livello regionale emerge che il circa lo 0,6% (pari a 105,6 km²) del nostro territorio presenta una pericolosità PAI da Frana da Elevata (P3) a Molto Elevata (P4). Complessivamente quindi il 2,3% del territorio regionale, 427,4 km², è caratterizzato da una pericolosità da frana.

Come risulta dai dati in possesso degli uffici regionali, il numero totale di frane censite in Veneto nell’ambito del Progetto IFFI è pari a 10.133 per una superficie complessiva superiore a 274,43 Km².

La provincia con il maggior numero di dissesti è quella di Belluno con oltre 6.000 fenomeni. I dissesti si concentrano particolarmente nel territorio dell’Alpago e nella parte alta dei bacini dei fiumi Cordevole e Piave per la provincia di Belluno, nella Vallata Trevisana, nei Colli Euganei per la provincia di Padova, nelle valli del torrente Agno e Chiampo per la provincia di Vicenza e in quella dell’Illasi per la provincia di Verona.

La distribuzione a livello provinciale è rappresentata nella tabella seguente.

<i>Provincia</i>	<i>N. di frane</i>	<i>Km²</i>
Belluno	6169	194,11
Padova	386	10,44
Treviso	705	12,94
Vicenza	1850	36,99
Verona	1023	19,95
Totale	10.133	274,43

Per quanto riguarda gli effetti su elementi antropici connessi all’evoluzione delle frane, i danni maggiori subiti riguardano principalmente le reti viarie (2753 segnalazioni di danno) seguite dai terreni agricoli (1687) e da Nuclei/centri abitati (1332 frane). Per 4844 fenomeni le notizie raccolte non hanno permesso una precisa individuazione della tipologia di danno prodotta dal fenomeno.



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 20 di 58

I valori riportati in tabella corrispondono alla percentuale di aree cartografate suddivise per provincia. Se si considera che la porzione montana-collinare del territorio regionale di oltre 7.000 Km² occupa il 39% del territorio regionale, e si riconosce un indice di franosità (IF) riferito a tale areale, si raggiunge il valore di 3,47% di territorio interessato da fenomeni franosi.

Sul territorio regionale è quantitativamente più rappresentato il rischio legato alle alluvioni. Il Veneto ricade tra le regioni con i valori più elevati di superficie a pericolosità idraulica media (P2), con i tempi di ritorno di 100 e 200 anni.



*Piena del novembre 2010
Breccia sul Roncajette (PD)*

Le caratteristiche morfologiche del nostro territorio regionale, dove spazi e distanze concessi al reticolo idrografico sono per lo più assai modesti, rendono il Veneto particolarmente esposto ad eventi alluvionali. Rispetto all'imprevedibilità degli eventi alluvionali, esiste comunque una sorta di ripetitività nell'accadimento degli eventi stessi, nel senso che medesime porzioni di territorio nel tempo sono state interessate da inondazioni e alcune di esse a causa delle caratteristiche morfologiche e di uso del suolo, che condizionano le dinamiche dell'evento e il tipo e per la numerosità e il valore degli elementi esposti al potenziale danneggiamento si configurano come aree a rischio potenziale significativo di inondazione.

Il dettaglio provinciale rispetto alle aree a pericolosità idraulica mostra quanto segue:



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 21 di 58

AREE A PERICOLOSITA' IDRAULICA (scenari D.Lgs. 49/2010) PER PROVINCIA	Area Provincia (Km ²)	Elevata		Media		Bassa	
		P3		P2		P1	
		Km ²	%	Km ²	%	Km ²	%
Belluno	3.672	0,3	0,00	0,6	0,00%	0,9	0,00
Padova	2.144	245,8	11,5	384,3	17,90	715,8	33,40
Rovigo	1.819	186,6	10,3	279,9	15,40	1.792,	98,50
Treviso	2.480	99,1	4,00	145,8	5,90%	188,7	7,60
Venezia	2.473	413,6	16,7	573,3	23,20	1.340,	54,20
Verona	3.096	242,6	7,80	253,7	8,20%	487,6	15,70
Vicenza	2.722	43,1	1,60	75,9	2,80%	109,4	4,00

Il litorale veneto si estende per circa 160 km tra la foce del Tagliamento alla foce del Po di Goro ed è formato da spiagge sedimentarie con pendenze molto dolci anche nella parte sommersa (2 m/km). Quest'area risulta la più esposta al rischio di inondazione perché storicamente soggetta a importanti fenomeni di subsidenza naturale ed antropica, perché solcata dai tronchi terminali arginati dei grandi corsi d'acqua del Nord Italia (Po, Adige, Piave e Tagliamento), perché esposta a violente mareggiate, in generale associate ad eventi di alta marea eccezionale, e infine perché soggetta alle conseguenze della crescita relativa del livello medio del mare dovuta all'effetto combinato di eustatismo e subsidenza.



Effetti di una mareggiata



TIPOLOGIE DI INTERVENTI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE

Le sistemazioni idraulico forestale sono definite come una disciplina trasversale che studia il modo per contrastare inondazioni, processi erosivi, frane, colate detritiche e valanghe grazie all'azione sinergica fra provvedimenti forestali estensivi ed idraulici intensivi. Gli interventi SIF vengono effettuati su terreni di proprietà pubblica e le tipologie di intervento individuate nel presente programma di sistemazioni idraulico-forestale risultano le seguenti:

- interventi a compensazione della riduzione di superficie boscata (L.R. 52/78, art.15)
- interventi estensivi e di manutenzione idraulica ordinaria (L.R. 52/78, artt. 18, 19, 20 a e 22)
- interventi intensivi (L.R. 52/78, artt. 8, 9, 10)
- Pronti Interventi (L.R. 52/78, art. 12)
- interventi antincendio boschivo (L.R. 52/78, art.17) e interventi in emergenza.

INTERVENTI A COMPENSAZIONE DELLA RIDUZIONE DI SUPERFICIE BOSCATI

L'articolo 15 della "Legge Forestale Regionale", tutela la superficie forestale. La riduzione di superficie boscata è infatti consentita nei casi in cui risulti possibile compensare la perdita delle funzioni di interesse generale svolte dal bosco, mediante l'adozione di una misura compensativa. Tali funzioni coincidono con l'insieme dei servizi ed esternalità che il bosco è in grado di offrire alla collettività, quali la protezione del suolo, la produzione legnosa, la tutela degli habitat e le funzioni igienico-ricreative e paesaggistiche.

Le misure compensative adottabili sono tre:

- a) la destinazione a bosco di una superficie almeno pari a quella ridotta;
- b) il miglioramento colturale di una superficie forestale di estensione doppia rispetto a quella che deve essere disboscata;
- c) il versamento di un importo pari al costo medio del miglioramento colturale di una superficie doppia rispetto a quella che deve essere disboscata.

La tipologia di intervento prevalente consiste nel miglioramento delle superfici boscate esistenti, soprattutto nelle zone di montagna e di collina dove la progressiva colonizzazione di aree a prato, pascolo e coltivo abbandonate da parte delle specie forestali ha fatto registrare un cospicuo incremento delle superficie boscata. Nelle zone di pianura, dove le superfici boscate risultano sporadiche e di limitata estensione, è possibile invece intervenire anche con la progettazione di nuovi rimboschimenti e con le cure colturali e manutentive successive.



INTERVENTI ESTENSIVI

Gli interventi estensivi di carattere selvicolturale sono legati al bosco: l'obiettivo di lungo periodo è quello di ottenere popolamenti più stabili, che si rinnovano naturalmente e caratterizzati dall'aumento di biodiversità.

I boschi forniscono molteplici funzioni tra le quali:

- la produzione di legname e di prodotti non legnosi (funzione produttiva),
- la protezione del suolo dall'erosione e la regimazione delle acque meteoriche (funzione protettiva indiretta),
- la protezione di manufatti e insediamenti esposti a pericoli naturali (funzione protettiva diretta),
- la conservazione della biodiversità, di ambienti e habitat di specie animali e vegetali (funzione naturalistica),
- la capacità di cattura e immagazzinamento del carbonio presente in atmosfera in forma di anidride carbonica (Carbon Capture and Storage – CCS), la filtrazione delle acque meteoriche, l'abbattimento degli inquinanti atmosferici e del rumore (funzione ambientale),
- la qualità del paesaggio (funzione paesaggistica),
- la capacità di attrarre e ospitare flussi turistico-sportivi (funzione turistico-ricreativa).

La funzione idrogeologica svolta dal bosco assume particolare valore nei territori con pendenze elevate, caratterizzati da un rischio elevato di valanghe, di movimenti franosi profondi e erosione superficiale con trasporto di materiale a valle negli alvei: primaria risulta pertanto la necessità di garantire la continuità nel tempo della protezione assicurata dal bosco, in particolare nelle zone più antropizzate con presenza di infrastrutture. Nei territori collinari e montani, la presenza del bosco consente inoltre di ridurre i fenomeni di piena nella rete idrografica grazie all'aumento dei tempi di corrivazione, al maggiore immagazzinamento d'acqua nel suolo ed alla capacità di intercettazione della stessa da parte della copertura vegetale.

Il mantenimento della capacità di erogare le succitate funzioni si realizza mediante modalità diverse di trattamento delle superfici boscate, che dipendono dal governo, dalla struttura, dallo stato fitosanitario delle stesse che si possono riassumere come di seguito.

- a) Interventi di **miglioramento boschivo**: trattasi di interventi selvicolturali non renumerativi finalizzati al miglioramento della resilienza e della biodiversità dei popolamenti forestali con valenza multifunzionale. L'obiettivo è regolare la densità, la mescolanza e la conformazione delle chiome, nonché arricchire la diversità strutturale dei popolamenti e consistono in:
- cure colturali, tagli intercalari, conversioni/avviamento all'altofusto di boschi cedui invecchiati e/o abbandonati;
 - manutenzioni di soprassuoli di recente impianto per una loro corretta affermazione ed evoluzione;



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 24 di 58

- interventi colturali di "alleggerimento" a carico di boschi ripariali, o di versanti insistenti/adiacenti ad alvei incisi o incassati, per prevenire crolli o schianti occludenti le sezioni idrauliche;
- manutenzione di soprassuoli di particolare importanza bioecologica, in particolare se interessati in passato da Progetti "Life" relativi alla conservazione degli habitat e di habitat di specie o nel caso di habitat prioritari o di pregio della classificazione Natura 2000;
- manutenzione e cura di boschi planiziali o in ambiti particolari (es. risorgiva), anche di impianto artificiale.

*Intervento di miglioramento boschivo**Taglio di diradamento in pineta litoranea**Esbosco con gru a cavo*

ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 25 di 58

- b) Interventi di **rimboschimento di aree nude**: finalizzati a migliorare la qualità dell'aria, l'assetto paesaggistico, la continuità dei corridoi ecologici seguendo gli stessi principi della L.R. 13/2003 (Norme per la realizzazione di boschi nella pianura veneta), con la quale la Regione Veneto si prefiggeva, tra le varie finalità, di incrementare la qualità ambientale della pianura veneta, di aumentare la sicurezza idraulica interconnessa con le aree boscate e di incrementare la biodiversità. Gli interventi di ampliamento delle aree boscate ben rispondono inoltre alle indicazioni dell'articolo 20 della Legge forestale regionale, lett. a), al fine di "tutelare i terreni nudi contro la degradazione idrogeologica".

*Rinfoltimenti in pianura**Sottopiantagioni*

- c) Interventi di **difesa fitosanitaria**, al fine di salvaguardare i popolamenti forestali potenzialmente a rischio o colpiti da avversità biotiche. Si attuano in presenza di gravi attacchi parassitari e sono finalizzati a rendere i popolamenti maggiormente resistenti alle avversità, dando priorità alle formazioni con grado di attacco maggiore ed ai siti in prossimità di centri abitati. L'intervento consiste nell'utilizzazione forzata di piante in piedi, vive o morte, sulle quali è ben visibile uno stato di deperimento e nel taglio di piante limitrofe anche non recanti segni di evidenti fitopatie al fine di impedire il diffondersi dei patogeni. Laddove risultano colpiti interi popolamenti dovrà necessariamente essere più intenso.

In quest'ambito si inseriscono gli interventi a carico dei boschi colpiti dalla tempesta "Vaia" nei giorni 28-29-30 ottobre 2018. A partire dal 2021 la questione fitosanitaria ha assunto estrema rilevanza in riferimento agli attacchi parassitari da parte di coleotteri scolitidi, in particolare a carico dei boschi di abete rosso: si stanno verificando importanti pullulazioni di bostrico tipografo (Ips



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 26 di 58

typographus), sia inizialmente a carico dei tronchi di abete rosso a terra non prontamente esboscati e via via sulle piante in piedi presenti nei pressi delle aree di schianto sia, in seguito, estendendosi a danno dei popolamenti a prevalenza di abete rosso, colpendo piante adulte anche apparentemente sane o non prossime agli schianti, secondo le dinamiche tipiche di questo tipo di infestazione.

I danni da bostrico, soprattutto se interessano ampie porzioni di versanti acclivi, possono portare a una grave perturbazione dell'equilibrio e dell'assetto del territorio, venendo meno la funzione protettiva svolta dalle foreste e innescando fenomeni di dissesto idrogeologico, che, se non efficacemente controllati possono causare gravi danni sia a manufatti ed infrastrutture che alle altre formazioni forestali esistenti, fino a minacciare l'incolumità delle popolazioni residenti.

Inoltre, la diffusa presenza di piante secche può favorire il propagarsi di incendi boschivi, aggravando i fenomeni di degrado.

Così come nei programmi precedenti, anche in quello relativo all'anno 2022 si continuerà di intervenire così come previsto dal documento "Strategia regionale per il contrasto al Bostrico tipografo biennio 2022-2024" in corso di adozione. Le azioni di natura selvicolturale consistono nel tagliare gli abeti colpiti, rimuovere le piante schiantate e allontanare il legname dal bosco.

L'intervento in amministrazione diretta è spesso l'unico che permette la tempestività e la corretta esecuzione tecnica delle operazioni selvicolturali e di contrasto diretto al bostrico, anche in situazioni dove, non essendo agevole o opportuno l'esbosco del legname, non è possibile intervenire in condizioni di mercato.

Per le situazioni in cui i terreni, ormai nudi, possono costituire un problema per la stabilità dei versanti e l'incolumità di infrastrutture o abitati, gli interventi potranno essere volti anche a favorire la ricolonizzazione della vegetazione arborea e alla progressiva stabilizzazione, anche tramite lavori di ingegneria naturalistica di tipo leggero ed estensivo, per i quali ci si potrà avvalere del materiale legnoso residuale presente in loco.

Ove si evidenzino problematiche di sicurezza pubblica e ove prevalga l'interesse per la collettività, in applicazione del comma 848 dell'Art. 1 della L. 234/2021 gli interventi possono andare ad interessare anche aree private. Infatti, il citato comma 848 dispone che le regioni possono provvedere in luogo dei proprietari, in caso di loro prolungata inerzia o di terreni silenti, alle urgenti azioni di carattere selvicolturale o di lotta attiva al fine di ridurre gli effetti degli attacchi del bostrico. Questo si pone, in particolare nei casi in cui, a fronte di una forte prescrizione ad intervenire per preservare il soprassuolo ed i servizi ecosistemici da questo retraibili, si sia in presenza di soprassuoli non gestiti per assenza o inazione dei proprietari, condizioni spesso motivate dalla estrema frammentazione delle proprietà e dalla marcata diseconomicità delle operazioni selvicolturali. In questo caso la Regione si riserva di recuperare il costo degli interventi nei confronti dei proprietari.





Danni da Bostrico

d) Interventi di **manutenzione della viabilità silvo-pastorale e a funzione multipla** e delle opere ad esse connesse. Si tratta di operazioni manutentive, talvolta a carattere straordinario, necessarie a seguito di eventi meteorologici avversi o di altre situazioni di degrado, atte a ripristinare e mantenere le funzioni, spesso molteplici, della viabilità di servizio in ambienti forestali o montano-collinari. Tali infrastrutture sono di fondamentale importanza per garantire l'accesso ai soprassuoli boscati e permettere lo svolgimento tra le altre delle seguenti funzioni:

- attività di sorveglianza e monitoraggio;
- gestione forestale in sicurezza;
- accesso alla foresta a chi lavora ed alle attrezzature;
- agevolazione delle operazioni di stoccaggio temporaneo del legname, carico ed esbosco;
- agevolazione per interventi tempestivi in caso di danni da agenti biotici o abiotici;
- prevenzione ed estinzione degli incendi boschivi;



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 28 di 58

- attività di protezione civile;
- facilitazione e consolidamento, in generale, del presidio territoriale (in particolare in aree poco antropizzate o a rischio di abbandono e degrado).



Piste forestali utilizzate per il recupero del legname

Le piste/strade forestali devono pertanto essere mantenute in modo corretto ed adeguato all'ambiente in cui sono inserite e alle funzioni ad esse assegnate. Scopo della manutenzione è conservare la strada in efficienza ovviando all'usura provocata dal traffico e alla degradazione causata dall'acqua e si distingue in:

1. ordinaria, consistente nel taglio della vegetazione arborea ed arbustiva che cresce sulla sede stradale e nelle piazzole di scambio/deposito, nel livellamento e risagomatura del piano viario, nel risezionamento delle scoline laterali e trasversali, nella riparazione di tratti di massicciata e opere d'arte presenti;
2. straordinaria, consistente nella realizzazione di tombini e attraversamenti permanenti, di opere per il consolidamento delle scarpate, di muri di sostegno.

INTERVENTI DI MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA

La manutenzione idraulico-forestale di versanti e torrenti identifica tutte le operazioni con lo specifico compito di mantenere o ripristinare l'originaria funzionalità, qualità ed efficienza di una pendice o di un corso d'acqua.

La manutenzione dei corsi d'acqua prevede principalmente l'utilizzo delle tecniche di ingegneria naturalistica, entro cui si può far rientrare il taglio selettivo della vegetazione quale prevenzione e controllo del rischio idraulico. La manutenzione idraulico-forestale così condotta consente da un lato l'attenuazione degli effetti di eventi meteorici critici e dall'altro la tutela delle consociazioni riparie.

La vegetazione ripariale aumenta la scabrezza dell'alveo con conseguente innalzamento del tirante idraulico ed aumento della probabilità di tracimazione in caso di piene consistenti. La vegetazione in alveo impedisce il corretto deflusso, favorendo l'erosione di fondo e la divagazione della corrente, con incremento del trasporto solido. I materiali litoidi trasportati e il materiale legnoso quali tronchi o grossi rami, sono spesso causa di ostruzione delle opere e delle sezioni idrauliche più sensibili, quali ponti e tombinamenti.



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 29 di 58

L'obiettivo nel trattamento della vegetazione lungo le sponde è quello di intervenire eliminando le piante morte, deperienti, pericolanti o comunque pregiudizievoli del regolare deflusso idrico in caso di piena, quali appunto quelle di dimensioni maggiori che creano ostacolo al deflusso, erosione localizzata e, in caso di caduta, danni incontrollati lungo l'alveo. Si dovrà invece favorire l'instaurarsi di vegetazione che abbia caratteristiche di flessibilità, resistenza alle sollecitazioni della corrente ed a temporanee sommersioni, mirando, più in generale, al restauro conservativo dell'ecosistema ripariale favorendo le specie arboree ed arbustive autoctone e di conseguenza la connessione tra ambienti diversificati, costituendo corridoi ecologici per molte specie.



Taglio vegetazione arbustiva ed arborea cresciuta in alveo



Formazioni ripariali - Fiume Brenta

In ogni caso la gestione della vegetazione riparia deve avere finalità di manutenzione e caratteristiche tali da non comportare alterazioni permanenti dello stato dei luoghi, deve tendere al recupero e alla salvaguardia delle caratteristiche naturali ed ambientali degli alvei e alla conservazione della biodiversità secondo gli orientamenti e le indicazioni operative contenute nelle normative di salvaguardia.



Risulta di fondamentale importanza anche il mantenimento dell'efficienza idraulica delle opere idrauliche attraverso la rimozione di detriti e altri materiali depositati dal trasporto solido e dagli eventi di piena al fine di garantirne l'efficienza nel tempo.

Inoltre il passare del tempo e le condizioni ambientali particolarmente sfavorevoli, come quelli rappresentati dai versanti e dai corsi d'acqua, tendono peraltro a deteriorare le opere e a ridurne la funzionalità. In particolare gli interventi effettuati con la tecnica dell'ingegneria naturalistica necessitano spesso di manutenzione, specialmente nei primi anni successivi alla loro realizzazione o in occasione di eventi particolarmente critici.

La casistica dei danni alle opere idrauliche va dallo scalzamento al piede dei muri di difesa spondale e delle briglie, ai danneggiamenti al coronamento della gaveta provocati dagli urti del trasporto solido, alla rottura di tratti anche ampi di muratura e di platee massicciate causate dall'azione erosiva dell'acqua.

INTERVENTI INTENSIVI

La salvaguardia dei bacini idrografici si esercita sia attraverso la costruzione di opere di regimazione idraulica e lavori di manutenzione straordinaria degli alvei, sia mediante azioni volte al consolidamento delle pendici afferenti alla rete idrografica. Queste due tipologie di intervento, pur essendo distinte, debbono essere eseguite in modo coordinato, non indipendente l'una dall'altra.

Le modalità esecutive possono afferire talvolta all'ingegneria civile, ordinariamente a tecniche forestali tradizionali o a tecniche di ingegneria naturalistica che privilegiano l'impiego di materiali naturali e di alcune specie vegetali, consentendo la ricostituzione degli habitat e garantendo anche l'interconnessione tra gli ecosistemi acquatico e terrestre. Essendo l'amministrazione forestale regionale per propria natura sensibile ai risvolti di natura ambientale, nell'esecuzione delle opere sistematorie si tendono a privilegiare le modalità di intervento che valorizzano il contesto ambientale e paesaggistico nel quale si interviene, con attenzione anche alle reti ecologiche e alla biodiversità.

Si possono distinguere:

- a) **interventi in alveo**: tra questi la realizzazione di opere trasversali quali briglie di consolidamento, di trattenuta, soglie, *step-pool* ecc. ed opere longitudinali come muri di sponda, cunettoni, scogliere con funzione di riduzione dei fenomeni erosivi o di deposito del materiale trasportato al fine di ridurre possibili esondazioni.

Tradizionalmente realizzate in calcestruzzo, per motivi paesaggistici vengono rivestite con pietrame faccia a vista o sostituite da opere di ingegneria naturalistica. La scelta della tipologia dipende pertanto non solo da considerazioni di tipo tecnico e funzionale, ma anche dal contesto ambientale e naturalistico in cui si inserisce l'opera.





Cunettone in calcestruzzo rivestito in pietrame



Briglia filtrante in calcestruzzo e gradinata di briglie



Opere trasversali in gabbioni e legname e pietrame





Opere trasversali e longitudinali realizzate con tecniche di ingegneria naturalistica per il consolidamento del fondo dell'alveo e difesa di sponda

- b) Interventi di **consolidamento dei versanti**: sono finalizzati alla riduzione dei fenomeni erosivi e franosi sia potenziali che già in atto e che vanno a compromettere il regolare deflusso delle acque nella rete idrografica. Spesso è necessario intervenire preventivamente con la pulizia delle aree dissestate, mediante il taglio della vegetazione e il disaggio del materiale instabile, che possono interferire con l'intervento di sistemazione.

Si tratta dunque, nella generalità dei casi considerati, di realizzare una serie di opere di consolidamento e di difesa di pendici franose utilizzando le palificate in legname e pietrame, le gabbionate, i drenaggi ipodermici e tutti gli interventi di consolidamento superficiale delle scarpate con le tecniche di ingegneria naturalistica e anche, dove necessario, con l'impiego di reti paramassi, oltre che mediante le tradizionali tecniche di muratura in pietrame faccia a vista e CLS e micropali.



Opere di consolidamento versante in frana



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 33 di 58

- c) Interventi di **difesa delle coste** : nei territori costieri vengono realizzati per lo più interventi intensivi di ingegneria naturalistica, finalizzati a favorire la conservazione e il miglioramento degli ambienti di notevole pregio che caratterizzano tale territorio (pinete, dune, scanni, zone umide, ecc.). Si tratta di porzioni di territorio limitate che, per l'importanza paesaggistica, turistico-ricreativa e per la funzione di protezione soprattutto dai venti marini degli ambienti retrostanti (colture, valli da pesca, canali, aree turistiche), devono essere in ogni caso salvaguardate dal degrado in cui versano, in conseguenza della loro origine in gran parte artificiale, della forte pressione antropica e della carenza di cure colturali.



Opere di consolidamento dune



PRONTO INTERVENTO

Nel presente programma è prevista anche l'attivazione con effetto immediato di alcuni interventi, di cui all'articolo 12 della LR 52/1978, finalizzati alla conservazione dell'efficienza delle opere di sistemazione idraulico – forestale danneggiate da eventi calamitosi eccezionali ed al mantenimento della funzionalità idraulica. Tali lavori di carattere straordinario, urgenti ed indifferibili, permettono il ripristino di opere esistenti, nonché il regolare deflusso all'interno dei corsi d'acqua con regime idraulico alterato da eventi calamitosi. Vengono realizzati a garanzia della pubblica incolumità, al fine di rimuovere evidenti situazioni di pericolo per la popolazione e i centri abitati.

Il fondo destinato a questa tipologia di intervento viene gestito e attivato dalla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico su richiesta dell'Unità Organizzativa Servizi Forestali che manifesta le esigenze dei territori di competenza trasmettendo una perizia sommaria che precisa le condizioni di urgenza e di indifferibilità riscontrate per un importo complessivo nel limite massimo di Euro 150.000,00 di lavori per ciascun Pronto Intervento attivato.

INTERVENTI ANTINCENDIO BOSCHIVO E INTERVENTI IN EMERGENZA

La Regione del Veneto si avvale del personale di Veneto Agricoltura, sia a tempo determinato che indeterminato, adeguatamente formato e dotato di idonei dispositivi di protezione individuale, per attività emergenziali, sia al fine di tutelare il patrimonio boschivo dagli incendi, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. n. 6 del 24/01/1992 "Provvedimenti per la prevenzione e l'estinzione degli incendi boschivi", sia in caso di interventi di protezione civile che interessino il patrimonio arboreo o l'assetto idrogeologico.

Infatti oltre all'emergenza incendi boschivi, recentemente si assiste sempre più spesso al manifestarsi di condizioni meteorologiche estremamente avverse, con presenza di nevicate e forti venti che causano schianti nei popolamenti forestali e gravi danni anche alle infrastrutture e agli insediamenti civili e turistici. L'azione degli operatori forestali si è rivelata particolarmente preziosa, efficiente ed efficace, in quanto ha permesso di ripristinare in tempi brevi la normalità, grazie all'esperienza e alla professionalità possedute.

In ogni caso il coordinamento tecnico del personale di Veneto Agricoltura spetta al personale regionale specificatamente incaricato della gestione degli interventi emergenziali.

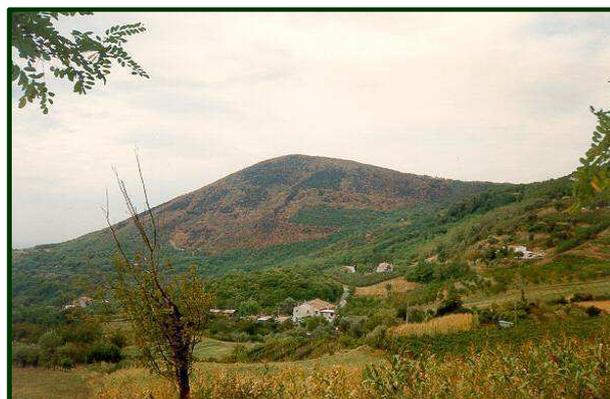
Con la DGR 1855/2021 è stato approvato il "Protocollo operativo di impiego degli operai forestali per attività di antincendio boschivo" (Allegato A2) che disciplina le modalità di intervento.

I costi conseguenti alle succitate operazioni vengono imputati nell'ambito del contributo assegnato a Veneto Agricoltura ai sensi dell'art. 19 della L.R. 29/12/2017, n. 45 (Collegato alla legge di stabilità regionale 2018) che ha modificato la Legge istitutiva dell'Agenzia.



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 35 di 58



L'area litoranea viene spesso interessata da eventi eccezionali caratterizzati da precipitazioni molto intense associate a venti violenti che provocano un moto ondoso particolarmente intenso e potente che causa intense mareggiate provocando diffuse erosioni degli arenili, accumuli di materiale spiaggiato, tra cui tronchi, ramaglia e rifiuti di ogni genere, e rilevanti danni alle opere e strutture di difesa a mare.



PROGRAMMI SIF E MONITORAGGIO DEFR

I programmi di sistemazioni idraulico-forestali sono oggetto di monitoraggio DEFR nell'ambito dell'obiettivo complementare 09.05.01 "Realizzare interventi intensivi ed estensivi di sistemazione idraulico-forestale e idrogeologica", con verifiche semestrali dello stato di attuazione degli interventi.

Premesso che i programmi di sistemazioni idraulico-forestali vengono di norma approvati a metà di ogni anno, la situazione rilevata a metà giugno 2022 risulta la seguente:

- ✓ Programma SIF 2019: in corso di completamento con interventi conclusi per il 75%;
- ✓ Programma SIF 2020: in corso di attuazione con interventi conclusi per il 33%;
- ✓ Programma SIF 2021: in corso di attuazione.

Nel pregresso periodo storico i lavori in atto sono stati caratterizzati da eccezionali eventi metereologici avversi e dalla pandemia Covid-19 il cui stato di emergenza è scaduto soltanto il 31 marzo scorso.

Alla luce di ciò nel Programma relativo all'anno 2022 vengono riproposti una parte dei lavori già inseriti in precedenti programmazioni, ma la cui esecuzione risulta essere stata rallentata a causa degli effetti e delle attività emergenziali conseguenti alla tempesta "Vaia" di fine ottobre 2018 e a causa della pandemia.

Riproponendo ora parte degli interventi si ottiene tra l'altro che la progettazione esecutiva venga aggiornata sulla base delle possibili modifiche dello stato dei luoghi e delle mutate esigenze del territorio rilevate al momento della stesura del programma e sulla base della variazione delle condizioni economiche che hanno provocato l'aumento dei prezzi elementari.

Pertanto nel Programma SIF 2022 sono stati riportati anche interventi afferenti a programmazioni precedenti per un valore medio del 60%, mentre il restante 40% riguarda nuove previsioni.

RIPARTO DELLA SPESA

Il programma di interventi di sistemazione idraulico-forestale per l'anno 2022 presenta una previsione di spesa complessiva di Euro 21.898.000,00, da finanziare con gli stanziamenti previsti dal bilancio regionale allocati ai Capitoli 103632 e 103549. Detto programma è stato predisposto su base provinciale con riferimento alle Unità Idrografiche/aree operative e alle Unioni Montane, laddove risultano presenti.

La somma relativa ai pronti interventi non viene esplicitata in fase programmatoria per ambito provinciale, non potendo conoscere a priori le necessità derivanti dai possibili eventi meteorici avversi.

Il piano finanziario del programma di sistemazioni idraulico-forestali 2022 si distingue in due componenti:

1. spese afferenti l'esecuzione dei lavori e dei pronti interventi SIF
2. spese non comprese nella contabilità dei lavori SIF, ma necessarie alla loro realizzazione.



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 37 di 58

Alla prima fattispecie contribuiscono i costi relativi agli operai forestali addetti ai cantieri di sistemazione idraulico-forestale e i costi per l'acquisto dei materiali e dei servizi necessari alla realizzazione dell'opera.

Nella seconda confluiscono tutte le spese necessarie per l'esecuzione dei lavori:

- trattamento di fine rapporto (TFR) relativo al personale operaio impiegato nella realizzazione degli interventi,
- spese generali per il personale impiegato con funzione di Direttore dei Lavori, di assistente tecnico ed economico e di Responsabile Unico del Procedimento (RUP),
- spese di funzionamento a supporto delle attività di sistemazioni idraulico-forestali (es. RSPP, servizi e materiali sanitari, DPI, formazione, tasse, canoni, gestione applicativi ecc.)
- spese per la realizzazione delle attività faunistiche e forestali del Parco Colli Euganei,
- spese di investimento relative all'acquisto di automezzi e attrezzature,
- costi relativi all'antincendio boschivo, sia come attività di prevenzione che di lotta attiva e bonifica post evento, nonché quelli derivanti da interventi in emergenza.
- spese generali per la gestione dei Centri Operativi Polifunzionali (COP) e delle altre strutture di supporto all'attività dei cantieri, dove risulta presente una componente fissa di manodopera forestale che svolge attività che non possono essere imputate direttamente ai lavori, compresa la manutenzione degli automezzi e delle attrezzature, di impianti ecc.

I Centri Operativi Polifunzionali (C.O.P.) sono strutture dislocate sull'intero territorio regionale che svolgono le seguenti funzioni:

- supporto alle attività di cantiere (autorimesse, officine, falegnameria, deposito attrezzature e stoccaggio materiali);
- base operativa per le attività connesse alla prevenzione ed alla estinzione di incendi boschivi ed alla protezione civile (deposito di attrezzature A.I.B., piazzola elicottero, sede delle squadre A.I.B. del S.F.R., area attrezzata per esercitazioni, punto di ritrovo per il coordinamento dei volontari A.I.B., sede delle unità cinofile di ricerca e soccorso);
- svolgimento di corsi di formazione ed aggiornamento rivolti a dipendenti regionali, personale di altri Enti e volontari (aule didattiche, servizio mensa, foresteria).

I Centri Operativi Polifunzionali Regionali (COP) definiti con atto di Giunta Regionale sono i seguenti: Sospirolo (BL), Valsanzibio (PD), Porto Viro (RO), Crespano di Pieve del Grappa (TV), Vittorio Veneto (TV), Caprino Veronese (VR), Selva di Progno (VR) e Velo d'Astico (VI).

I finanziamenti sono ripartiti per provincia come da tabella riassuntiva seguente. La somma relativa ai pronti interventi non viene esplicitata in fase programmatica per ambito provinciale, non potendo conoscere a priori le necessità derivanti dai possibili eventi meteorici avversi. Analogamente per le spese non afferenti ai cantieri.



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

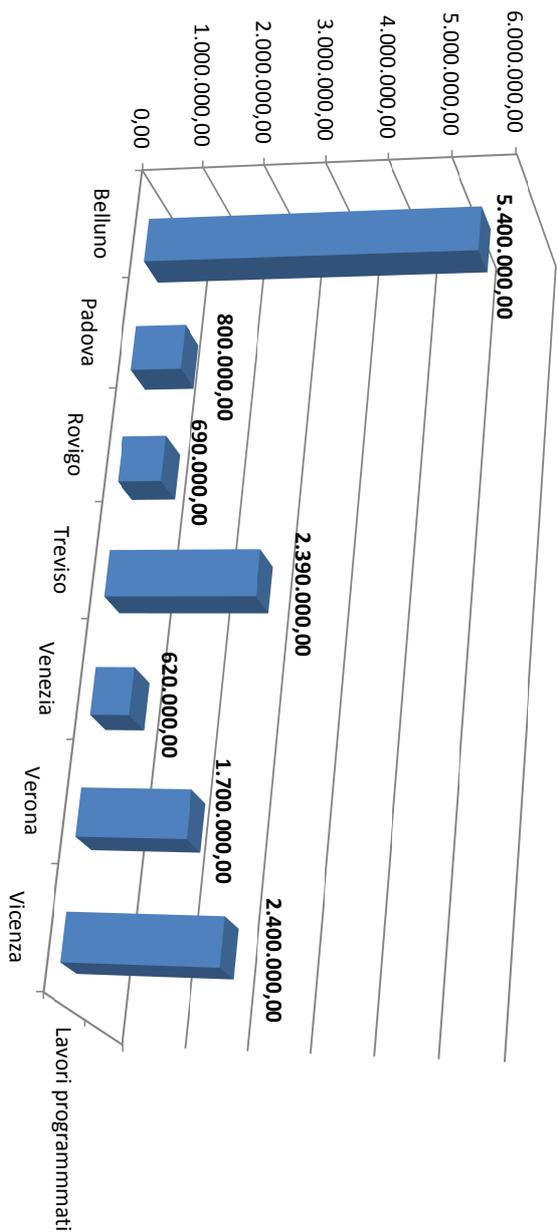
pag. 38 di 58

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO

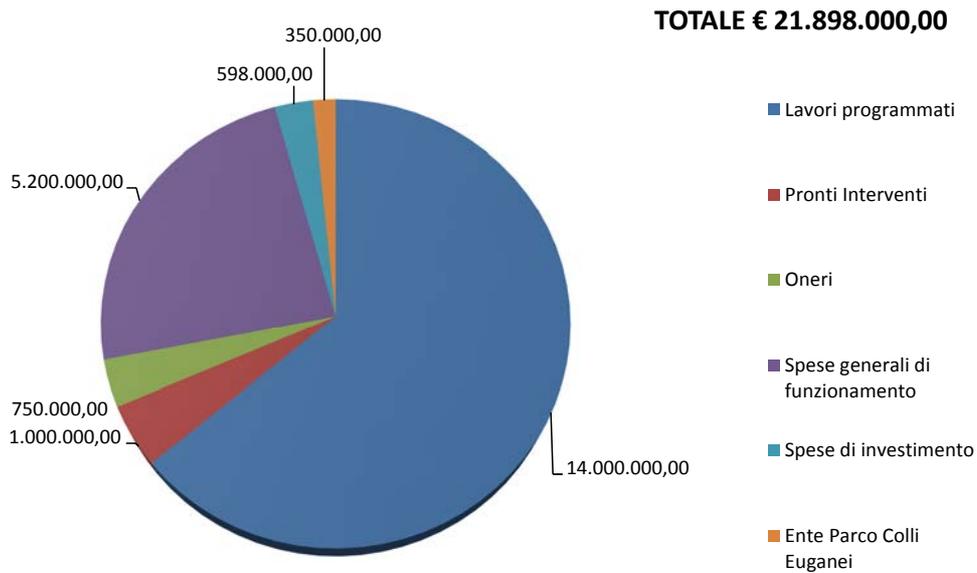
	INTERVENTI ex art. 15 L.R. 52/1978	INTERVENTI estensivi e di manutenzione idraulica ordinaria	INTERVENTI intensivi	TOTALE RISORSE ASSEGNATE
BELLUNO	88.000,00	2.072.000,00	3.240.000,00	5.400.000,00
PADOVA	0,00	390.000,00	410.000,00	800.000,00
ROVIGO	0,00	450.000,00	240.000,00	690.000,00
TREVISO	30.000,00	1.560.000,00	800.000,00	2.390.000,00
VENEZIA	0,00	500.000,00	120.000,00	620.000,00
VERONA	80.000,00	980.000,00	640.000,00	1.700.000,00
VICENZA	0,00	1.400.000,00	1.000.000,00	2.400.000,00
TOTALE INTERVENTI	198.000,00	7.702.000,00	6.600.000,00	14.000.000,00
PRONTI INTERVENTI				1.000.000,00
ONERI				750.000,00
SPESE GENERALI E DI FUNZIONAMENTO				5.200.000,00
SPESE DI INVESTIMENTO				598.000,00
ENTE PARCO COLLI EUGANEI				350.000,00
TOTALE SIF 2022				21.898.000,00



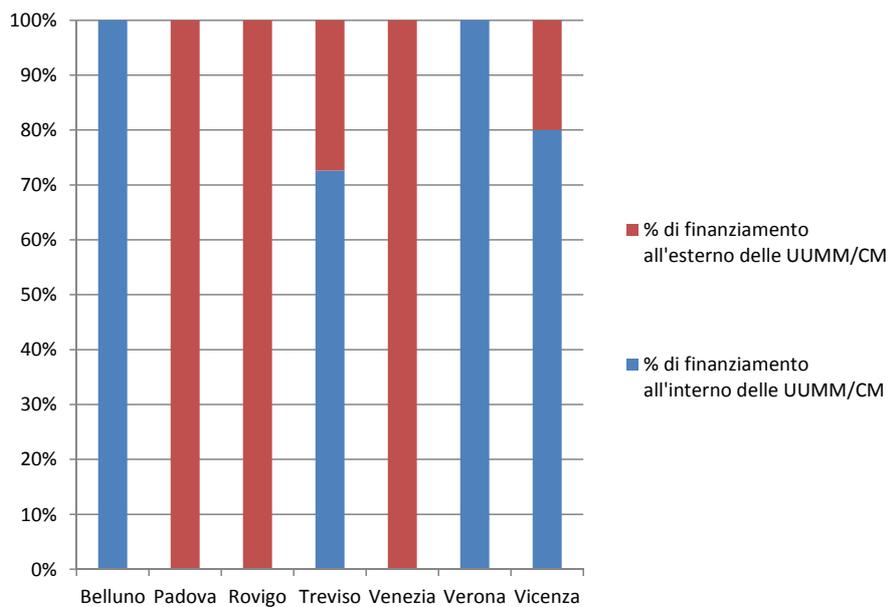
FINANZIAMENTO PER INTERVENTI RIPARTITO PER PROVINCIA



FINANZIAMENTO RIPARTITO PER TIPOLOGIA DI SPESA



PERCENTUALE DI FINANZIAMENTI RISPETTO ALLE UUMM/CM RIPARTITI PER PROVINCIA



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 41 di 58

LAVORI PROGRAMMATI ALL'INTERNO DELLE UU.MM./C.M.

Provincia	Unione Montana/C.M.	Importo €	% finanziamenti all'interno delle UUMM
Belluno	Agordina	1.330.000,00	
	Feltrina	640.000,00	
	Comelico,	480.000,00	
	Centro Cadore	480.000,00	
	Valle del Boite	430.000,00	
	Cadore-Longaronese-Zoldo	400.000,00	
	Valbelluna	480.000,00	
	Alpago	860.000,00	
	Belluno-Ponte nelle Alpi	300.000,00	
		TOTALE BELLUNO	5.400.000,00
Treviso	Prealpi Trevigiane	785.000,00	
	Grappa	600.000,00	
	Monfenera-Piave-Cesen	350.000,00	
	TOTALE TREVISO	1.735.000,00	73 %
Verona	Baldo-Garda	440.000,00	
	Lessinia	1.260.000,00	
	TOTALE VERONA	1.700.000,00	100 %
Vicenza	Spettabile Reggenza dei Sette Comuni	510.000,00	
	Alto Astico	300.000,00	
	Astico	180.000,00	
	Brenta	300.000,00	
	Pasubio – Piccole Dolomiti	630.000,00	
	TOTALE VICENZA	1.920.000,00	80 %
	TOTALE COMPLESSIVO	10.755.000,00	



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI
L.R. 13/09/1978, n. 52, artt. 8, 9, 10, 15, 18, 19, 20 lett. a), 22

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI BELLUNO

*Interventi da eseguirsi in Amm.ne diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura
RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali*

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICA: ALTO PIAVE n. 1						
1	Alto Piave - Comelico	Comelico Superiore, Nan Nicolò di Comelico e Danta di Cadore, San Pietro di Cadore e Santo Stefano di Cadore	Comelico	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostruzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 240.000,00
2	Alto Piave - Comelico	Comelico Superiore, San Nicolò di Comelico e Danta di Cadore, San Pietro di Cadore e Santo Stefano di Cadore	Comelico	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti nei bacini dei torrenti Padola e altri.	€ 240.000,00
TOTALE U.L.						€ 480.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: ANSIEL (n. 2), PIAVE DI CADORE (n. 3), BOITE (n. 4), CANALE DEL PIAVE (n. 5)						
3	Cadore	Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Calalzo di Cadore, Domègge di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Auronzo di Cadore	Centro Cadore	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostruzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 140.000,00
4	Val del Boite	Cortina d'Ampezzo, S. Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Valle di Cadore e Chiana di Cadore	Val del Boite	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostruzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 240.000,00
5	Cadore	Perarolo di Cadore, Pieve di Cadore, Calalzo di Cadore, Domègge di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Auronzo di Cadore	Centro Cadore	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti nei rio Rin, Val Bieggia e altri.	€ 220.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
6	Cadore	Perrario di Cadore, Pieve di Cadore, Calzo di Cadore, Domègge di Cadore, Lozzo di Cadore, Vigo di Cadore, Lorenzago di Cadore, Auronzo di Cadore	Centro Cadore	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti negli affluenti del torrente Anisiei e altri.	€ 120.000,00
7	Val del Boite	Cortina d'Ampezzo, S. Vito di Cadore, Borca di Cadore, Vodo di Cadore, Valle di Cadore e Chiana di Cadore	Val del Boite	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti negli affluenti del torrente Boite e altri.	€ 190.000,00
UNITÀ IDROGRAFICA: VALLONE BELLUNESE (n. 8) e altre						€ 910.000,00
8	Valbelluna	Belluno, Ponte nelle Alpi, Lintana, Borgo Valbelluna, Sedico, Soprinto	Belluno-Ponte nelle Alpi, Valbelluna	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso.	€ 120.000,00
9	Valbelluna	Belluno, Ponte nelle Alpi, Lintana, Borgo Valbelluna, Sedico, Soprinto	Belluno-Ponte nelle Alpi, Valbelluna	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e manutenzione viabilità forestale di accesso.	€ 100.000,00
10	Valbelluna Est	Belluno, Ponte nelle Alpi	Belluno-Ponte nelle Alpi	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione, ripristino e completamento opere esistenti in località varie.	€ 200.000,00
11	Valbelluna Ovest	Lintana, Borgo Valbelluna, Sedico, Soprinto	Valbelluna	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti e viabilità forestale nei bacini dei torrenti Terche, Ardo e altri nei minori in località varie.	€ 360.000,00
TOTALE U.L.						€ 780.000,00
UNITÀ IDROGRAFICA: TESA RAI (n. 7)						
12	Tesa Rai	Alpago	Alpago	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione straordinaria e ripristino delle opere idrauliche esistenti nei bacini del torrente Tesa e altri	€ 250.000,00
13	Tesa Rai	Alpago, Chies d'Alpago, Tambrè	Alpago	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione e manutenzione opere di regimazione in alveo per il libero deflusso delle portate idriche nei torrenti Funesa e altri e manutenzione opere varie.	€ 210.000,00
14	Tesa Rai	Chies d'Alpago, Tambrè	Alpago	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti e viabilità di accesso torrenti Funesa, Val Turcana e altri in località varie.	€ 400.000,00
TOTALE U.L.						€ 860.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICA: CAORAME (n. 10), MEDIO PIAVE (n. 11), SONNA-STIZZON (n. 12), CISMON (n. 14) e altre						
15	Feltrino-Medio Pave-Cismon	Almo di Pave, Assiè, Cestomaggiore, Feltrino, Lamton, Pedaventa, Quero Vas, San Gregorio nelle Alpi, Santa Cristina, Seren del Grappa, Sovramonte	Feltrina	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione e rimozione detriti in alveo per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica nei torrenti Stizzon e altri e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 192.000,00
16	Feltrino-Medio Pave-Cismon	Assiè, Seren del Grappa e altri	Feltrina	Articolo 15	Interventi selvicolturali finalizzati a compensare la perdita delle funzioni di interesse generale svolte dal bosco oggetto della riduzione di superficie forestale autorizzata dalla Giunta Regionale.	€ 88.000,00
17	Feltrino-Medio Pave-Cismon	Almo di Pave, Assiè, Cestomaggiore, Feltrino, Lamton, Pedaventa, Quero Vas, San Gregorio nelle Alpi, Santa Cristina, Seren del Grappa, Sovramonte	Feltrina	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti e viabilità forestale nel territorio di competenza in località varie.	€ 110.000,00
18	Feltrino-Medio Pave-Cismon	Feltre, Seren del Grappa, Pedaventa e altri	Feltrina	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti nei bacini dei torrenti Somna e altri ri minori in località varie.	€ 130.000,00
19	Feltrino-Medio Pave-Cismon	Cestomaggiore, Lamton, Quero Vas e altri	Feltrina	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti e viabilità forestale nel territorio di competenza in località varie – Stralcio 2.	€ 120.000,00
TOTALE U.L.						€ 640.000,00
UNITÀ IDROGRAFICA: MAE (n. 6), VALLONE BELLUNESE (n. 8) e altre						
20	Maè-Piave	Longarone, Val di Zoldo e altri	Cadore, Longaronese, Zoldo	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostruzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso.	€ 120.000,00
21	Maè-Piave	Longarone, Val di Zoldo e altri	Cadore, Longaronese, Zoldo	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostruzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso.	€ 150.000,00
22	Maè-Piave	Longarone, Val di Zoldo e altri	Cadore, Longaronese, Zoldo	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione straordinaria e completamento delle opere idrauliche esistenti e viabilità forestale in località varie.	€ 130.000,00
TOTALE U.L.						€ 400.000,00

44



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 45 di 58

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICA: CORDEVOLE (N.9)						
23	Alto Cordevole	Alleghe, Roeca Pietore, Colle Santa Lucia, Selve di Cadore	Agordina	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie dell'Alto Agordino.	€ 80.000,00
24	Alto Cordevole	Livinallongo del Col di Lana	Agordina	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di rimozione schianti causati dalla Tempesta Vaia con ammassa rimozione assistita, taglio di vegetazione in alveo per il libero deflusso delle portate idriche, valorizzazione ambientale degli ecosistemi montani, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici con finalità di prevenzione fitosanitaria e manutenzione viabilità forestale di accesso esistente	€ 100.000,00
25	Medio Cordevole e Val Biolis	Canale d'Agordo, S. Tomaso Agordino	Agordina	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti nel territorio di competenza e manutenzione straordinaria viabilità forestale in località varie.	€ 150.000,00
26	Medio Cordevole e Val Biolis	San Tomaso Agordino, Centenighe, Canale d'Agordo, Falcade, Vallada Agordina	Agordina	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie del medio Agordino.	€ 190.000,00
27	Basso Cordevole	Agordo, Taibon, La Valle Agordina, Voltago, Rivamonte, Gosaldo	Agordina	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie del basso Agordino - Stralico 2.	€ 90.000,00
28	Alto Cordevole	Alleghe, Livinallongo del Col di Lana, Roeca Pietore, Colle Santa Lucia, Selve di Cadore	Agordina	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in torrenti vari dell'Alto Agordino.	€ 280.000,00
29	Val Biolis e Alto Cordevole	Canale Livinallongo del Col di Lana, Roeca Pietore	Agordina	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione con finalità di prevenzione fitosanitaria, ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie.	€ 100.000,00
30	Basso Cordevole	Agordo, Taibon, La Valle Agordina, Voltago, Rivamonte, Gosaldo	Agordina	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in torrenti vari del basso Agordino.	€ 340.000,00
TOTALE U.L.						€ 1.330.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 46 di 58

TIPOLOGIA DI INTERVENTI	IMPORTO
RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO - ART. 15	€ 88.000,00
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRALUICA ORDINARIA	€ 2.072.000,00
INTENSIVI	€ 3.240.000,00
TOTALE	€ 5.400.000,00



30f44eae



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI PADOVA
Interventi da eseguirsi in Amme. diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura
RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
BACINO IDROGRAFICO: territori fuori U.L.L.						
1	Pianure del Brenta - Bacchiglione e sinistra Adige	Padova	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di difesa idrogeologica, recupero della funzionalità idraulica, ricomposizione dissesti diffusi anche nella rete minore, di ripristino viabilità forestale-montana-AIB e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	€ 34.314,00
2	Pianure del Brenta - Bacchiglione e sinistra Adige	Tombolo, Fontaniva, Piazzola sul Brenta, San Giorgio in Bosco, Curarolo, Albignasago e altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo in boschi pianiziali, compresa la manutenzione della viabilità e di altre opere e mandati connessi.	€ 215.686,00
UNITÀ IDROGRAFICA: COLLI EUGANEI (n. 31)						TOTALE € 250.000,00
3	Colli Euganei	Cimo euganeo e altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	€ 140.000,00
4	Colli Euganei	Rovolon ed altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripristino e recupero della funzionalità della viabilità forestale-AIB e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	€ 150.000,00
5	Colli Euganei	Teolo ed altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripristino e recupero della funzionalità della viabilità forestale-AIB e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	€ 260.000,00
TOTALE U.L.						€ 550.000,00
TIPOLOGIA DI INTERVENTI				IMPORTO		
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRALICA ORDINARIA				€ 390.000,00		
INTENSIVI				€ 410.000,00		
TOTALE				€ 800.000,00		



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI ROVIGO

Interventi da eseguirsi in Amme dirette a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura
RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
BACINO IDROGRAFICO: ESSERO-TARTARO-CANAL BIANCO (0020)						
1	Area delle dune fossili e fioranee	Porto Viro, Rosolina	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento delle formazioni boscate ripariali e fioranee e di conservazione degli habitat dunali.	€ 150.000,00
2	Area delle dune fossili e fioranee	Porto Viro, Rosolina	Territori non montani	Intensivi	Interventi di miglioramento delle formazioni boscate fioranee e di conservazione degli habitat dunali.	€ 120.000,00
TOTALE U.I.						€ 270.000,00
BACINO IDROGRAFICO: PO (N008)						
3	Delta del Po	Porto Tolle ed altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento della funzionalità idraulica dei boschi ripariali e delle formazioni planiziali anche di origine artificiale - valorizzazione e tutela degli ambiti fluviali.	€ 150.000,00
4	Delta del Po	Porto Tolle ed altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento della funzionalità idraulica dei boschi ripariali e delle formazioni planiziali anche di origine artificiale - ottimizzazione dei parametri strutturali.	€ 150.000,00
5	Delta del Po	Porto Viro ed altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica e conservazione degli ambienti naturali golenali e dei cordoni dunosi.	€ 120.000,00
TOTALE U.I.						€ 420.000,00
TIPOLOGIA DI INTERVENTI				IMPORTO		
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRAUCA ORDINARIA				€ 450.000,00		
INTENSIVI				€ 240.000,00		
TOTALE				€ 690.000,00		



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 49 di 58

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI TREVISO

*Interventi da eseguirsi in Amm.ne diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura
RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali*

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICA: MESCHIO (n. 17) e LIVENZA (n. 16)						
1	Livenza	Cesalto, Gorgo al Monticano, Mansùe	Territori non montani	Art. 15	Ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici e fitopatologie e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 30.000,00
2	Meschio	Fregona, Vittorio Veneto	Prealpi Trevigiane	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie	€ 230.000,00
3	Meschio	Vittorio Veneto, Cappella Maggiore, Revine Lago	Prealpi Trevigiane	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, interventi selvicolturali di prevenzione e difesa flossantaria, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 90.000,00
4	Meschio	Fregona	Prealpi Trevigiane	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, interventi selvicolturali di prevenzione e difesa flossantaria, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 90.000,00
TOTALE U.I.						€ 440.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: MONTICANO (n. 18)						
5	Monticano	Tarzo	Prealpi Trevigiane	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie.	€ 50.000,00
6	Monticano	Susegana, Conegliano, Tarzo, Vittorio Veneto	Prealpi Trevigiane (parte)	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, interventi selvicolturali di prevenzione e difesa flossantaria, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 140.000,00
TOTALE U.I.						€ 190.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICA: SOLIGO (n. 19)						
7	Soligo	Follina, Refrontolo	Prealpi Trevigiane	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie	€ 70.000,00
8	Soligo	Follina, Cison di Valmarino, Miane, Tarzo	Prealpi Trevigiane	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, interventi selvicolturali di prevenzione e difesa fitosanitaria, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 150.000,00
9	Soligo	Farra di Soligo, Miane	Prealpi Trevigiane	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 80.000,00
TOTALE U.L.						€ 300.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: MEDIO PIAVE (n. 11) e altre						
10	Medio Piave Sinistra	Valdobbiadene	Ex Montenera Cesen	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie	€ 50.000,00
11	Medio Piave Sinistra	Valdobbiadene, Segusino	Ex Montenera Cesen (parte)	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, interventi selvicolturali di prevenzione e difesa fitosanitaria, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 150.000,00
12	Medio Piave Sinistra	Treviso, Susegana, Zenson di Piave	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, manutenzione opere di difesa idrogeologica, interventi selvicolturali di prevenzione e difesa fitosanitaria, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 100.000,00
13	Medio Piave Destra	Pederobba, Caruso del Tomba, Possagno e altri	Ex Montenera Cesen e Grappa Prealpi	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie	€ 140.000,00
14	Area Pedemontana	Vari	Trevigiane, Montenera Cesen e Grappa	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi selvicolturali di difesa e prevenzione fitosanitaria, e manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie	€ 100.000,00
15	Medio Piave Destra Area Omogenea Montello	Volpago del Montello, Crocetta del Montello, Gaverda del Montello	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Miglioramento strutturale e valorizzazione ambientale degli ecosistemi forestali nell'area omogenea del Montello	€ 120.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
16	Medio Prave Destra	Cornuda, Possagno e altri	ex Montenera Cesen e Grappa	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 110.000,00
TOTALE U.L.						€ 770.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: MUSONE (n. 20) e altre						
17	Musone e Valle Santa Felcica	Asolo, Borso del Grappa, Castelleucio e altri	Grappa (parte)	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie.	€ 110.000,00
18	Musone e Valle Santa Felcica	Asolo, Borso del Grappa, Pieve del Grappa e altri	Grappa (parte)	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, ripulitura alvei da vegetazione e detriti, manutenzione e completamento opere esistenti in località varie.	€ 150.000,00
19	Musone e Valle Santa Felcica	Borso del Grappa, Pieve del Grappa e altri	Grappa	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi selvicolturali di difesa e prevenzione fitosanitaria, manutenzione viabilità silvo-pastorale di accesso in località varie.	€ 120.000,00
20	Musone e Valle Santa Felcica	Borso del Grappa, Pieve del Grappa e altri	Grappa	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi danneggiati da eventi meteorici, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 130.000,00
21	Musone e Valle Santa Felcica	Asolo, Castelleucio, Pieve del Grappa, Borso del Grappa e altri	Grappa (parte)	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di taglio di vegetazione per il libero deflusso delle portate idriche, miglioramento strutturale e ricostituzione boschi, manutenzione viabilità forestale di accesso in località varie.	€ 130.000,00
TOTALE U.L.						€ 640.000,00
BACINO IDROGRAFICO: SILE (R002)						
22	Fiume Sile	Vedelago, Piombino Dese	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Valorizzazione ambientale degli ecosistemi forestali nell'area delle risorgive del Fiume Sile.	€ 50.000,00
TOTALE U.L.						€ 50.000,00
TIPOLOGIA DI INTERVENTI				IMPORTO		
RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO – ART. 15				€ 30.000,00		
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRALIDICA ORDINARIA				€ 1.560.000,00		
INTENSIVI				€ 800.000,00		
TOTALE				€ 2.390.000,00		



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI VENEZIA

Interventi da eseguirsi in Amme.ne diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura
RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
BACINO IDROGRAFICO: MARE ADRIATICO E PROPRIE AREE DIRETTAMENTE SCOLANTI (000B), TAGLIAMENTO (N009), BACINO SCOLANTE NELLA LAGUNA DI CAORLE (017) E ALTRI						
1	Ambiti fluviali e litorale veneto orientale	Cinò, Caomaggiore, Caorle, San Michele al Tagliamento e altri	Territori non montani	Essensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat	€ 100.000,00
2	Ambiti fluviali e litorale veneto orientale	Cinò, Caomaggiore, Caorle, San Michele al Tagliamento e altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi antierosivi e di consolidamento dune.	€ 60.000,00
TOTALE U.I.						€ 160.000,00
BACINO IDROGRAFICO: MARE ADRIATICO E PROPRIE AREE DIRETTAMENTE SCOLANTI (000B), BACINO SCOLANTE NELLA LAGUNA DI VENEZIA (R001), PANORA TRALIVENZA E PIAVE (R003)						
3	Laguna di Venezia e litorale veneto centrale	Cavallino-Treporti, Jesolo e altri	Territori non montani	Essensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat	€ 130.000,00
4	Laguna di Venezia e litorale veneto centrale	Venezia e altri	Territori non montani	Essensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat.	€ 130.000,00
5	Laguna di Venezia e litorale veneto centrale	Venezia, Chiooggia, Cavallino-Treporti, Jesolo e altri	Territori non montani	Intensivi	Interventi di conservazione dell'apparato dunale costiero	€ 60.000,00
6	Ambiti fluviali e di pianura, laguna di Venezia e litorale veneto centrale	Venezia, Chiooggia e altri	Territori non montani	Essensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento delle formazioni boscate e di conservazione habitat e a supporto della rinaturalizzazione delle casse di colmata in laguna di Venezia	€ 140.000,00
TOTALE U.I.						€ 460.000,00
TIPOLOGIA DI INTERVENTI				IMPORTO		
ESTENSIVI/MANTUTENZIONE IDRALICA ORDINARIA				€ 500.000,00		
INTENSIVI				€ 120.000,00		
TOTALE				€ 620.000,00		

52



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI VERONA

*Interventi da eseguirsi in Amm.ne diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura
RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali*

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICHE: ADIGE (n. 40), TASSO (n. 41), GARDA (n. 42)						
1	Baldo	Malesine, Brezzone, Ferrara Monte Baldo, Brenino Belluno, Dolè, San Zeno di Montagna, Capino Veronese, Costemano, Torri del Benaco, Rivoli Veronese	Baldo, Lessinia	Art. 15	Interventi compensativi per riduzioni superficiali boscate.	€ 20.000,00
2	Baldo	Malesine, Brezzone, Ferrara Monte Baldo, Brenino Belluno, Dolè, San Zeno di Montagna, Capino Veronese, Costemano, Torri del Benaco, Rivoli Veronese	Baldo, Lessinia	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi estensivi di manutenzione ordinaria su alvei, viabilità silvopastorale e superfici boscate.	€ 100.000,00
3	Baldo	Ferrara di Monte Baldo e altri	Baldo, Lessinia	Intensivi	Mantenimento delle sezioni di deflusso e della stabilità dei versanti mediante gestione della vegetazione e interventi di manutenzione.	€ 200.000,00
4	Baldo	Capino Veronese e altri	Baldo	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Sistemazioni idraulico forestali in alveo e su versante.	€ 280.000,00
TOTALE U.I.						€ 600.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: VALPANTENA (n. 37), NEGRAR (n. 38), FUMANE (n. 39)						
5	Lessinia occidentale	Dolè, Fumane, Marano e altri	Lessinia	art. 15	Interventi compensativi per riduzioni superficiali boscate.	€ 20.000,00
6	Lessinia occidentale	Dolè, Fumane, Marano e altri	Lessinia	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi estensivi di manutenzione ordinaria su alvei, viabilità silvopastorale e superfici boscate.	€ 100.000,00
7	Lessinia occidentale	Dolè, Fumane, Marano e altri	Lessinia	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi estensivi di manutenzione ordinaria su alvei e versanti.	€ 50.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
8	Lessinia occidentale	Dolè, Fumane, Marano e altri	Lessinia	Intensivi	Interventi di sistemazione idraulico forestale in alveo e sulla viabilità agrosilvopastorale.	€ 80.000,00
TOTALE U.I.						€ 250.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: MEZZANE (n. 35), SQUARANTO (n. 36)						
9	Lessinia centrale	Negrat, Grezzana, Mezzane di Sotto e altri	Lessinia	art. 15	Interventi compensativi per riduzioni superfici boscate.	€ 20.000,00
10	Lessinia centrale	Negrat, Grezzana, Mezzane di Sotto e altri	Lessinia	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi estensivi di manutenzione ordinaria su alvei, viabilità silvopastorale e superfici boscate.	€ 120.000,00
11	Lessinia centrale	Negrat, Grezzana, Mezzane di Sotto e altri	Lessinia	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi estensivi di sistemazione idraulico-forestale.	€ 50.000,00
12	Lessinia centrale	Negrat, Grezzana, Mezzane di Sotto e altri	Lessinia	Intensivi	Interventi di tutela idrogeologica sul territorio e di ripristino funzionalità opere idrauliche.	€ 60.000,00
TOTALE U.I.						€ 250.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: ALPONE (n. 32), TRAMIGNA (n. 33), ILLASI (n. 34)						
13	Lessinia orientale	Selva di Prognò, San Giovanni Ilarione, Vestenanova e altri	Lessinia	art. 15	Interventi compensativi per riduzioni superfici boscate.	€ 20.000,00
14	Lessinia orientale	Selva di Prognò, San Giovanni Ilarione, Vestenanova e altri	Lessinia	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi estensivi di manutenzione ordinaria su alvei, viabilità silvopastorale e superfici boscate.	€ 120.000,00
15	Lessinia orientale	Selva di Prognò, San Giovanni Ilarione, Vestenanova e altri	Lessinia	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi estensivi di manutenzione ordinaria su alvei, viabilità silvopastorale e superfici boscate.	€ 90.000,00
16	Lessinia orientale	Selva di Prognò, San Giovanni Ilarione, Vestenanova e altri	Lessinia	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi estensivi su alvei e su versanti.	€ 150.000,00
54						



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
17	Lessinia orientale	Selva di Prognò, San Giovanni Lupatone, Vestenonova e altri	Lessinia	Intensivi	interventi di completamento e ripristino funzionalità delle opere idrauliche esistenti.	€ 220.000,00
TOTALE U.I.						€ 600.000,00
TIPOLOGIA DI INTERVENTI			IMPORTO			
RIMBOSCHIMENTO COMPENSATIVO - ART. 15			€ 80.000,00			
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRAULICA ORDINARIA			€ 980.000,00			
INTENSIVI			€ 640.000,00			
TOTALE			€ 1.700.000,00			



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

UNITÀ ORGANIZZATIVA SERVIZI FORESTALI – PROVINCIA DI VICENZA

*Interventi da eseguirsi in Amma.ne diretta a cura di Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario-Veneto Agricoltura
RUP per le fasi di programmazione e progettazione: Direttore Unità Organizzativa Servizi Forestali*

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICHE: COLLI BERICI (n. 30), GIARA (n. 27), AGNO (N. 28), CHIAMPÒ (n. 29) E BACINO IDROGRAFICO BRENTA-BACCHIGLIONE FUORI ULTIU						
1	Colli Berici, Colline Lessimiche orientali, Pianura del Brenta-Bacchiglione	Vicenza, Villaverla ed altri	Territori non montani	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	€ 150.000,00
TOTALE U.L.						€ 150.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: AGNO (n. 28), CHIAMPÒ (n. 29)						
2	Agno - Chiampo	Recaro Terme ed altri	Pasubio - Piccole Dolomiti (parte)	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque	€ 150.000,00
3	Agno - Chiampo	Recaro Terme, Trissino, Chiampo ed altri	Pasubio - Piccole Dolomiti (parte)	Intensivi	Interventi intensivi di difesa idrogeologica, recupero della funzionalità idraulica, ricomposizione dissesti diffusi anche nella rete minore, di ripristino viabilità forestale-montana-AIB e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque	€ 300.000,00
TOTALE U.L.						€ 450.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: LÉOGRA (n. 26), AGNO (N. 28), ASTICO (n. 24)						
4	Léogra	Valli del Pasubio, Recaro Terme ed altri	Pasubio - Piccole Dolomiti	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque	€ 150.000,00
5	Léogra	Piovene Rocchette, Valli del Pasubio ed altri	Pasubio - Piccole Dolomiti	Intensivi	Interventi intensivi di difesa idrogeologica, recupero della funzionalità idraulica, ricomposizione dissesti diffusi anche nella rete minore, di ripristino viabilità forestale-montana-AIB e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque	€ 200.000,00
TOTALE U.L.						€ 350.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICHE: ASTICO (n. 24), POSINA (N. 25), ASSA (n. 23)						
6	Alto Astico - Posina	Astero, Posina e altri	Alto Astico, Pasubio-Piccole Dolomiti, Spettabile Reggenza Sete Comuni	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, fitosanitario, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque	€ 250.000,00
7	Alto Astico - Posina	Cogollo del Cengio ed altri	Alto Astico, Pasubio-Piccole Dolomiti	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, recupero della funzionalità idraulica, ricomposizione dissesti diffusi anche nella rete minore, di ripristino viabilità forestale-montana-AIB e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque.	€ 100.000,00
TOTALE U.L.						€ 350.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: ASSA (n. 23), ASTICO (n. 24), BRENTA (n. 22)						
8	Altopiano dei Sete Comuni	Roana, Enego, Gallo, Asiago ed altri	Spettabile Reggenza Sete Comuni, Astico	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque	€ 450.000,00
9	Altopiano dei Sete Comuni	Foza, Calvene, Lussiana Conco ed altri	Spettabile Reggenza Sete Comuni, Astico	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, recupero della funzionalità idraulica, ricomposizione dissesti diffusi anche nella rete minore, di ripristino viabilità forestale-montana-AIB e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque	€ 150.000,00
TOTALE U.L.						€ 600.000,00
UNITÀ IDROGRAFICHE: BRENTA (n. 22)						
10	Brenta	Valbrenta ed altri	Brenta	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo e fitosanitario compresa eventuale manutenzione della viabilità forestale di accesso	€ 50.000,00
11	Brenta	Valbrenta ed altri	Brenta	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque	€ 100.000,00
12	Brenta	Valbrenta ed altri	Brenta	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, recupero della funzionalità idraulica, ricomposizione dissesti diffusi anche nella rete minore, di ripristino viabilità forestale-montana-AIB e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque	€ 150.000,00
TOTALE U.L.						€ 300.000,00



ALLEGATO A DGR n. 1019 del 16 agosto 2022

pag. 58 di 58

N. ORDINE	BACINO DI OPERATIVITÀ	COMUNE AMMINISTRATIVO	UNIONE MONTANA	TIPOLOGIA INTERVENTO	DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI	IMPORTO LAVORI
UNITÀ IDROGRAFICHE: ASTICO (n. 24), BRENTA (n. 22) E BACINO IDROGRAFICO BRENTA - BACCHIGLIONE FUORI ULI						
13	Dall'Asstico al Brenta	Dueville ed altri	Astico (parte)	Estensivi/ manutenzione idraulica ordinaria	Interventi di miglioramento boschivo, manutenzione alvei e interventi di protezione dei versanti, prospicienti compresa la manutenzione della viabilità forestale e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque	€ 100.000,00
14	Dall'Asstico al Brenta	Colceresa ed altri	Astico (parte)	Intensivi	Interventi di difesa idrogeologica, recupero della funzionalità idraulica, ricomposizione dissesti diffusi anche nella rete minore, di ripristino viabilità forestale-montana-AIB e di altre opere di presidio, difesa e regimazione delle acque	€ 100.000,00
TOTALE U.L.						€ 200.000,00
TIPOLOGIA DI INTERVENTI				IMPORTO		
ESTENSIVI/MANUTENZIONE IDRALUICA ORDINARIA				€ 1.400.000,00		
INTENSIVI				€ 1.000.000,00		
TOTALE				€ 2.400.000,00		



(Codice interno: 483550)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1020 del 16 agosto 2022

Recepimento Protocollo d'Intesa nazionale per la somministrazione di vaccini anti-Covid 19, vaccini antinfluenzali e test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, presso le farmacie pubbliche e private convenzionate.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si recepisce il Protocollo d'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite, sottoscritto in data 28.7.2022 per la somministrazione di vaccini anti-Covid 19, vaccini antinfluenzali e test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, presso le farmacie di comunità.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'art. 2, comma 8-*bis* del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52, ha novellato il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, introducendo all'art. 1, comma 2, la lettera e-*quater* che disciplina in via ordinaria le attività riconducibili alla cd. "Farmacia dei servizi" di somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 e antinfluenzali nonché la somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo.

Con riferimento a tali attività, in data 28 luglio 2022 è stato siglato apposito Protocollo d'Intesa tra il Governo, le Regioni/Province Autonome e le Associazioni di Categoria rappresentative delle farmacie pubbliche e private convenzionate -Federazione Nazionale Unitaria dei Titolari di Farmacia Italiani (Federfarma), Associazione delle Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici (Assofarm), Farmacieunite- (di seguito denominato "Protocollo d'Intesa nazionale").

Detto Protocollo d'Intesa nazionale, in particolare, determina in euro 6,16 il compenso spettante alle farmacie per l'atto professionale riferito al singolo inoculo di vaccino (anti-Covid 19 e antinfluenzale), demandando ad appositi accordi con le Regioni/Province Autonome il riconoscimento alle farmacie di eventuali ulteriori oneri relativi al rimborso di dispositivi di protezione individuale e materiale di consumo etc. .

Per quanto riguarda la somministrazione di vaccini anti-Covid 19, si evidenzia che con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, viene meno di fatto l'Accordo Quadro tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, Federfarma e Assofarm del 29.3.2021, recepito dalla Regione del Veneto con delibera della Giunta regionale n. 556 del 27.4.2021, la cui data di scadenza era stata prorogata, ai sensi dell'art. 12, DL n. 221/202, al 31.12.2022.

Restano, tuttavia, validi, per quanto compatibili con il Protocollo d'Intesa nazionale, il Protocollo Integrativo regionale di cui all'Allegato B alla citata DGR n. 556/2021, da intendersi prorogato fino al 31.12.2023, fatta salva la possibilità di revisione anche in base all'andamento epidemiologico dell'infezione da SARS-CoV-2, nonché i relativi successivi atti applicativi regionali. Ciò anche nell'ottica di assicurare, senza soluzione di continuità, la somministrazione dei vaccini anti-Covid 19 da parte delle farmacie che già svolgono tale attività.

A tale riguardo, si evidenzia in particolare che, permanendo l'esclusione della somministrazione dei vaccini anti-Covid 19 in farmacia ai soggetti ad estrema vulnerabilità, il farmacista dovrà accertare anche che l'utente non ricada in tale condizione (Tabella 1 delle "Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti SARS-CoV-2/Covid-19" del 10.3.2021), acquisendo preventivamente l'apposita scheda di cui all'Allegato B2 alla DGR n. 556/2021.

Con riferimento al Modulo di consenso alla vaccinazione anti-Covid 19 e allegato "elenco quesiti", le farmacie, al fine di raccogliere le necessarie informazioni per la valutazione della idoneità/inidoneità alla vaccinazione ai sensi dell'art. 2, comma 15, lettera b) del Protocollo d'Intesa nazionale, dovranno fare riferimento al relativo Allegato 3. Qualora dovessero emergere situazioni di precauzione o controindicazione, con particolare riferimento a pregressa reazione allergica/anafilattica, il farmacista non potrà procedere con la vaccinazione. Il farmacista inoltre, verifica pregresse somministrazioni di analoga tipologia di vaccini mediante attestazioni/documentazioni esibite dal cittadino e procede alla vaccinazione solo nei casi in cui il cittadino abbia ricevuto analoghe tipologie di vaccini.

Sotto tale profilo, si ritiene che l'eventuale risposta dell'utente ai quesiti di cui al suddetto modulo sia "non so" equivale di fatto all'impossibilità di valutare se esista una condizione di precauzione/controindicazione. A fronte di detta fattispecie è opportuno

il rimando al medico curante che conosce la storia clinica del paziente.

In ultima analisi, posto che l'art. 2, comma 14 del Protocollo d'Intesa nazionale precisa che la vaccinazione anti-Covid 19 possa essere eseguita nei confronti dei target di popolazione ammissibili in farmacia previamente definiti dalle autorità sanitarie competenti, si precisa che, al pari di quanto stabilito per la vaccinazione antinfluenzale e secondo quanto già comunicato a tutte le Parti interessate in seguito all'entrata in vigore della norma sopra richiamata, introdotta dalla legge di conversione n. 52/2022, la vaccinazione anti-Covid 19 può essere eseguita solamente nei confronti di soggetti di età non inferiore ad anni 18.

Rispetto alla remunerazione e con riferimento al punto F.2 del predetto Protocollo Integrativo regionale, si precisa che il previsto compenso forfettario in soluzione unica di euro 200,00, per sua natura, sarà riconosciuto alle farmacie che avvieranno l'attività di somministrazione dei vaccini anti-Covid 19 per la prima volta, ovvero solo a seguito del Protocollo d'Intesa nazionale.

Resta ferma ogni determinazione già adottata circa le modalità di registrazione dell'avvenuta vaccinazione.

Per quanto riguarda la somministrazione di vaccini antinfluenzali, si richiama il Protocollo d'Intesa nazionale laddove all'art. 2 precisa in particolare che la stessa può essere effettuata solo nei confronti di soggetti di età non inferiore ad anni 18 e che qualora rivolta a soggetti non eleggibili, il compenso spettante alla farmacia per l'inoculo e il prezzo al pubblico di acquisto del vaccino sono a carico di quest'ultimi; precisa altresì che le determinazioni circa criteri e modalità di distribuzione alle farmacie delle dosi vaccinali destinate a titolo gratuito ai soggetti eleggibili (c.d. aventi diritto) saranno regolati da accordi regionali. Con riferimento a tale ultimo aspetto, ed in relazione alla campagna antinfluenzale 2022-2023, si rinvia pertanto l'eventuale definizione delle predette determinazioni, condivise con le Associazioni di Categoria rappresentative delle farmacie convenzionate, a successivo provvedimento.

Resta ferma la necessità in entrambi i casi (somministrazione a soggetti non eleggibili e somministrazione a soggetti eleggibili) di registrare i dati vaccinali nel dedicato "Sistema Informativo Anagrafe Vaccinale", secondo le indicazioni debitamente fornite dall'Amministrazione regionale.

Le precisazioni circa le valutazioni di idoneità/inidoneità del farmacista sopra riportate con riferimento alla vaccinazione anti-Covid 19, valgono anche per la vaccinazione antinfluenzale, per quanto il Modulo di consenso e relativo "elenco quesiti" di riferimento sia l'Allegato 2 al Protocollo d'Intesa nazionale.

Riguardo alla somministrazione di test rapidi antigenici per la sorveglianza Covid-19, si richiama, per quanto applicabile, e sempre nell'ottica di assicurare l'attività già in essere senza soluzione di continuità, il Protocollo d'Intesa regionale di cui alla delibera di Giunta regionale n. 1864 del 29.12.2020, come in seguito opportunamente revisionato e aggiornato in funzione di intervenute norme e/o disposizioni nazionali, oltre che di disposizioni regionali. Stante quanto stabilito all'art. 3 del Protocollo d'Intesa nazionale, sono fatte salve, in ogni caso, eventuali successive determinazioni regionali.

Si fa presente a riguardo che il prezzo calmierato a carico del cittadino, da ultimo convenuto con le Associazioni di Categoria delle farmacie, è di euro 15,00.

Costituendo il Protocollo d'Intesa nazionale una novità, si richiama in particolare l'attenzione sulla necessità affinché tutte le Farmacie, sia quelle che già svolgono sia quelle che intendono svolgere/ampliare le attività dallo stesso disciplinate, lo comunichino, utilizzando l'apposito modulo di cui all'Allegato 1 al Protocollo stesso, secondo le modalità ivi previste.

Ciò, anche in relazione a quanto stabilito all'art. 4, comma 2 del Protocollo d'Intesa nazionale relativamente all'utilizzo di aree, locali o strutture esterne alla farmacia e al termine di 60 giorni dalla predetta comunicazione per presentare domanda di autorizzazione all'Azienda ULSS competente per territorio in caso di ampliamento dei locali adibiti/da adibire per tale finalità.

Sotto il profilo economico-finanziario, si precisa che le attività previste dalla presente delibera di somministrazione di vaccini anti-Covid 19 e di somministrazione di vaccini antinfluenzali se a carico del Servizio Sanitario Nazionale, trovano copertura nell'ambito del riparto del fondo sanitario indistinto annuale assegnato alle Aziende ULSS, fatta salva la possibilità con successivo provvedimento di utilizzare, ai fini di un totale o parziale ristoro alle Aziende stesse, i finanziamenti di cui all'Intesa Stato-Regioni 30.3.2022 (Rep. Atti n. 41/CSR) sulla proposta di deliberazione CIPRESS relativa alla ripartizione del finanziamento a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022 destinato alla proroga ed all'estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D.Lgs n. 153/2009) e il finanziamento di cui all' art. 12 del decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221, convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11, limitatamente alla somministrazione dei vaccini anti-Covid 19.

Le Aziende ULSS, pertanto, in linea con quanto già stabilito con DGR n. 556/2021 e dal relativo Protocollo regionale integrativo, Allegato B, provvedono a liquidare le spettanze dovute alle farmacie per le attività oggetto del nuovo Protocollo entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura elettronica emessa dalla farmacia sulla base della rendicontazione mensile

fornita entro il 15 del mese successivo a quello di competenza, sulla base delle operazioni tracciate tramite il Sistema Informativo Anagrafe Vaccinale Regionale (SIAVr).

Tutto ciò premesso, si propone di recepire il Protocollo d'Intesa nazionale, comprensivo dei relativi Allegati 1 "*Modulo di comunicazione somministrazione in farmacia dei vaccini anti-covid, anti-influenzali e test diagnostici*", 2 "*Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale della popolazione generale - Allegato al modulo di consenso vaccinazione anti-influenzale elenco quesiti*" e 3 "*Modulo di consenso alla vaccinazione anti-Covid 19 della popolazione generale - Allegato al modulo di consenso vaccinazione anti-Covid 19 elenco quesiti*" per la somministrazione di vaccini anti-Covid 19, vaccini antinfluenzali e test diagnostici che prevedono il prelievamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, presso le farmacie pubbliche e private convenzionate sopra citato di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento e di incaricare:

- le Aziende ULSS dell'attuazione, per quanto di competenza, della presente delibera e del relativo Protocollo d'Intesa nazionale, avendo cura di fornire agli utenti, tramite i propri siti Internet istituzionali, ogni indicazione volta ad agevolare l'accesso alle prestazioni ivi previste;
- la Direzione Farmaceutico-Prototipica-Dispositivi medici e la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'esecuzione della presente delibera per quanto di competenza, ivi inclusa la formulazione di modifiche e/o aggiornamenti che dovessero rendersi necessari sul piano operativo anche in relazione al sopraggiungere di eventuali nuovi indirizzi statali;
- Azienda Zero della definizione delle modalità tecnico-informatiche necessarie all'assolvimento dei compiti in capo alle Parti a vario titolo coinvolte nell'esecuzione delle attività oggetto del Protocollo d'Intesa nazionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 1998, n. 371 "*Regolamento recante norme concernenti l'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con le Farmacie pubbliche e private*";

VISTO l'art.11 della legge 18 giugno 2009, n.69 "*Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile*";

VISTO il decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 "*Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69*";

VISTO l'art. 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"*";

VISTA la legge regionale 25 ottobre 2016, n. 19 "*Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS*";

VISTO l'art. 1, comma 471, legge 30 dicembre 2020, n. 178 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*", come sostituito dal decreto legge 22 marzo 2021, n. 41;

VISTO l'art. 12, decreto legge 24 dicembre 2021, n. 221 "*Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19*", convertito con modificazioni dalla legge 18 febbraio 2022, n. 11;

VISTO l'art. 2, comma 8-bis del decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 "*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza.*", convertito con modificazioni dalla legge 19 maggio 2022, n. 52;

VISTA la delibera di Giunta regionale del 29 dicembre 2020, n. 1864 "*Approvazione Protocollo d'Intesa per l'esecuzione di test antigenici rapidi in farmacia per la sorveglianza Covid-19.*";

VISTA la delibera di Giunta regionale del 27 aprile 2021, n. 556 "*Recepimento accordo quadro nazionale per la somministrazione di vaccini anti SARS-CoV-2 presso le farmacie convenzionate, approvazione dello Schema del relativo*

Protocollo d'Intesa Integrativo regionale e aggiornamento del Protocollo d'Intesa per l'effettuazione in farmacia di test rapidi antigenici -giusta DGR n. 1864/2020.";

VISTA l'Intesa Stato-Regioni del 30.3.2022 (Rep.Atti n. 41/CSR) sulla proposta di deliberazione CIPESS relativa alla ripartizione del finanziamento a valere sul Fondo Sanitario Nazionale 2021-2022 destinato alla proroga ed all'estensione della sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'art. 1 del D.Lgs n. 153/2009;

VISTO il Protocollo d'Intesa nazionale del 28.7.2022 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite per la somministrazione di vaccini anti-Covid 19, vaccini antinfluenzali e test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, presso le farmacie pubbliche e private convenzionate,

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire il Protocollo d'Intesa nazionale del 28.7.2022 tra il Governo, le Regioni/Province Autonome, Federfarma, Assofarm e Farmacieunite, di cui all'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento, secondo le indicazioni di cui alle premesse;
3. di stabilire, che per la somministrazione dei vaccini anti-Covid 19 in farmacia restano validi, per quanto compatibili, il Protocollo d'Intesa integrativo regionale di cui alla DGR n. 556/2021, da intendersi prorogato fino al 31.12.2023, fatta salva la possibilità di revisione anche in base all'andamento epidemiologico dell'infezione da SARS-CoV-2, nonché i successivi atti adottati in esecuzione della stessa;
4. di stabilire che per la somministrazione dei test rapidi antigenici per la sorveglianza SARS-CoV-2 in farmacia restano validi, per quanto compatibili, il Protocollo d'Intesa regionale di cui alla DGR n. 1864/2020 nonché gli atti adottati in esecuzione della stessa, fatte salve eventuali successive determinazioni regionali;
5. di dare atto che la somministrazione in farmacia di vaccini antinfluenzali a favore di soggetti eleggibili relativamente alla campagna vaccinale 2022-2023 e di test diagnostici con prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, diversi dai test rapidi antigenici, sarà oggetto di successive, eventuali determinazioni regionali;
6. di dare atto che il presente provvedimento trova copertura nell'ambito del riparto del fondo sanitario indistinto annuale assegnato alle Aziende ULSS;
7. di incaricare le Aziende ULSS di dare attuazione, per quanto di competenza, alla presente delibera e al relativo Protocollo d'Intesa nazionale, avendo cura di fornire agli utenti, tramite i propri siti Internet istituzionali, ogni indicazione volta ad agevolare l'accesso alle prestazioni ivi previste;
8. di incaricare Azienda Zero della definizione delle modalità tecnico-informatiche necessarie all'assolvimento dei compiti in capo alle Parti a vario titolo coinvolte nell'esecuzione delle attività oggetto del Protocollo d'Intesa nazionale.
9. di incaricare la Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi medici e la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria dell'esecuzione della presente delibera per quanto di competenza, ivi inclusa la formulazione di modifiche e/o aggiornamenti che dovessero rendersi necessari sul piano operativo anche in relazione al sopraggiungere di eventuali nuovi indirizzi statali;
10. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 1 di 15

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL GOVERNO, LE
REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME,
FEDERFARMA, ASSO FARM E FARMACIE UNITE
PER LA SOMMINISTRAZIONE DA PARTE DEI
FARMACISTI DEI VACCINI ANTI-COVID19, DEI
VACCINI ANTI-INFLUENZALI E PER LA
SOMMINISTRAZIONE DEI TEST
DIAGNOSTICI CHE PREVEDONO IL
PRELEVAMENTO DEL CAMPIONE BIOLOGICO A
LIVELLO NASALE, SALIVARE O OROFARINGEO**

- Protocollo d'intesa

- Allegato 1

Modulo comunicazione – Somministrazione in farmacia dei vaccini anti-influenzali, dei vaccini anti-COVID19 e dei test diagnostici

- Allegato 2

Modulo di consenso alla vaccinazione anti-influenzale della popolazione generale con annesso elenco quesiti per modulo standard di triage prevaccinale

- Allegato 3

Modulo di consenso alla vaccinazione anti-COVID 19 della popolazione generale con annesso elenco quesiti per modulo standard di triage prevaccinale



ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 2 di 15

Visto l'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n.52, che introduce - all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153 – la lettera e-quater): *“la somministrazione, con oneri a carico degli assistiti, presso le farmacie, da parte di farmacisti opportunamente formati a seguito del superamento di specifico corso abilitante e di successivi aggiornamenti annuali, organizzati dall'Istituto superiore di sanità, di vaccini anti SARS-CoV-2 e di vaccini antinfluenzali nei confronti dei soggetti di età non inferiore a diciotto anni, previa presentazione di documentazione comprovante la pregressa somministrazione di analoga tipologia di vaccini, nonché l'effettuazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, da effettuare in aree, locali o strutture, anche esterne, dotate di apprestamenti idonei sotto il profilo igienico-sanitario e atti a garantire la tutela della riservatezza. Le aree, i locali o le strutture esterne alla farmacia devono essere compresi nella circoscrizione farmaceutica prevista nella pianta organica di pertinenza della farmacia stessa”*;

Considerato che le farmacie convenzionate sono parte integrante del Servizio sanitario nazionale e presidi sanitari di rilievo che, in un'ottica di prossimità e nell'ambito della Farmacia dei servizi - ai sensi del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, recante *“Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito del Servizio sanitario nazionale a norma dell'articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69”* - propongono al cittadino, tramite approcci proattivi, l'adesione a servizi di assistenza sanitaria rivolti alla cronicità ed alla prevenzione

Ritenuta la necessità, anche alla luce della recrudescenza del fenomeno pandemico da SARS-CoV-2, di implementare le attività delle farmacie territoriali per la somministrazione dei vaccini anti-Covid, anti-influenzali e per l'esecuzione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo volti al rilevamento e alla tracciatura dei contagi;

Ritenuto pertanto di procedere alla stipula del presente protocollo d'intesa al fine di coinvolgere la rete delle farmacie territoriali per la conduzione delle campagne vaccinali anti-influenzali e anti-COVID-19 e per l'esecuzione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo;

Acquisito il parere della Federazione degli Ordini dei Farmacisti Italiani;

**IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME, LA FEDERAZIONE
NAZIONALE UNITARIA DEI TITOLARI DI FARMACIA ITALIANI (FEDERFARMA),
L'ASSOCIAZIONE DELLE AZIENDE E SERVIZI SOCIO-FARMACEUTICI
(ASSOFARM) E FARMACIEUNITE**

Sottoscrivono il presente Protocollo d'intesa, che definisce la cornice nazionale e le modalità per il coinvolgimento, su base volontaria, dei farmacisti nelle vaccinazioni anti-Covid-19 e anti-influenzali, nonché nell'esecuzione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera e-quater, del decreto legislativo n. 15 del 2009, e successive modificazioni.

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente protocollo d'intesa stabilisce le condizioni, i requisiti di sicurezza e le modalità di effettuazione dei servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater, del decreto



ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 3 di 15

legislativo 3 ottobre 2009, n.153 - così come introdotta dall'articolo 2, comma 8-bis, del decreto-legge 4 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 maggio 2022, n. 52 - assicurati dalle farmacie con oneri a carico degli assistiti non aventi diritto.

2. Le Amministrazioni territoriali, nell'ambito del Servizio sanitario regionale, possono stabilire - in accordo con quanto disciplinato nel presente Protocollo d'intesa - le modalità, i termini e le condizioni, anche di natura economica, per l'esecuzione dei servizi sanitari di cui al comma 1 da parte delle farmacie pubbliche e private, mediante la stipula di appositi accordi con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative.

Art. 2**Vaccini anti COVID-19 e vaccini anti-influenzali**

1. Le farmacie che intendono svolgere l'attività di somministrazione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 lo comunicano preventivamente alla Azienda sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione/Provincia Autonoma, compilando il modulo in allegato 1.
2. La somministrazione dei vaccini è eseguita da farmacisti abilitati a seguito del superamento di apposito corso di formazione e di successivi aggiornamenti annuali organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità.
3. La somministrazione di vaccini è eseguita previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI e previa acquisizione del consenso informato al trattamento sanitario e valutazione della idoneità/inidoneità del soggetto richiedente a sottoporsi alla vaccinazione, sulla base delle informazioni raccolte di cui agli allegati 2 e 3.
4. Il farmacista verifica pregresse somministrazioni di analoga tipologia di vaccini mediante attestazioni/documentazioni esibite dal cittadino. Qualora il cittadino non abbia ricevuto analoghe tipologie di vaccini lo dichiara nella scheda raccolta informazioni. In tal caso, il farmacista non potrà quindi procedere alla somministrazione vaccinale.
5. La somministrazione di vaccini anti-influenzali è eseguita solamente nei confronti di soggetti di età non inferiore a 18 anni.
6. Le attività di vaccinazione, da eseguirsi preferibilmente dietro appuntamento, sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati all'accoglienza dell'utenza e allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art.4 del presente decreto. è comunque possibile somministrare il vaccino a farmacia chiusa.
7. Il farmacista abilitato, previa verifica della corretta conservazione del vaccino, somministra il vaccino nel rispetto di adeguate misure di sicurezza, rispettando le modalità di esecuzione riportate nel riassunto delle caratteristiche del prodotto e nel foglio illustrativo che verrà reso disponibile.
8. Il farmacista assicura la permanenza ed il monitoraggio del soggetto sottoposto alla vaccinazione nella farmacia in apposita area di rispetto, anche esterna ai locali della farmacia, per un tempo di 15 minuti successivi all'esecuzione del vaccino, per assicurarsi che non si verificano reazioni avverse immediate; in caso di reazione anafilattica dovuta alla vaccinazione, il farmacista fornisce l'occorrente supporto di emergenza avvisando immediatamente il numero per le emergenze sanitarie (118) o, nei territori in cui è attivo, il numero unico per l'emergenza (NUE 112), attenendosi alle indicazioni fornite nell'immediato. In farmacia, sono comunque presenti materiali sanitari, presidi sanitari e farmaci di pronto intervento, periodicamente controllati nelle scadenze e funzionalità, ordinariamente presenti per le attività di vaccinazione ed intervento su possibili eventi avversi collegati o meno alla vaccinazione.



ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 4 di 15

9. Eventuali reazioni avverse conseguenti alla vaccinazione sono tempestivamente segnalate da parte del farmacista o direttamente dallo stesso paziente sul modulo on-line disponibile sul sito dell'AIFA.
10. Il farmacista o il personale amministrativo sotto la supervisione del titolare o del direttore della farmacia assolve ad eventuali obblighi di comunicazione di dati previsti dalla normativa vigente afferenti all'esecuzione dei vaccini, nel rispetto della normativa vigente a tutela dei dati personali.
11. Il compenso spettante alle farmacie per l'atto professionale per singolo inoculo è stabilito in euro 6,16. In caso di vaccinazione anti-influenzale a soggetti non eleggibili, sono a carico di quest'ultimi sia il compenso per l'inoculo che il prezzo al pubblico di acquisto del vaccino. E' demandato ad appositi accordi con le Regioni e le Province Autonome il riconoscimento a favore delle Farmacie di eventuali ulteriori oneri relativi al rimborso di dispositivi di protezione individuale e materiale di consumo e di eventuali incentivi per il raggiungimento dei target vaccinali stabiliti dalle stesse Amministrazioni territoriali.
12. Le modalità, i termini e le condizioni di distribuzione alle farmacie delle dosi vaccinali anti-influenzali destinate a titolo gratuito ai soggetti eleggibili (c.d. "aventi diritto"), anche al fine della loro somministrazione in farmacia, saranno regolati con appositi accordi tra le Amministrazioni regionali e le articolazioni territoriali di Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite. Rimane impregiudicata la possibilità per le farmacie territoriali di somministrare dosi vaccinali, di cui si sono autonomamente approvvigionate, nei confronti della restante popolazione. In ogni caso deve essere garantita la registrazione dei dati vaccinali utili ad alimentare l'Anagrafe Vaccinale Nazionale secondo le modalità definite dalle singole Regioni e Province Autonome.
13. Le attività di prenotazione e di esecuzione dei vaccini anti-influenzali e/o di vaccini anti COVID-19 verranno eseguite, da parte delle farmacie, secondo i programmi di individuazione della popolazione target previamente definiti dalle Autorità sanitarie competenti e seguendo i correlati criteri di priorità, sulla base della messa a disposizione delle dosi vaccinali da parte delle Amministrazioni territoriali e della stipula di appositi accordi tra le Amministrazioni regionali e le articolazioni territoriali di Federfarma, Assofarm e FarmacieUnite.
14. In caso di vaccinazione anti COVID-19 eseguire la vaccinazione nei confronti dei target di popolazione ammissibili in farmacia previamente definiti dalle autorità sanitarie competenti anche di età inferiore a 18 anni, con esclusione dei soggetti ad estrema vulnerabilità o con anamnesi positiva per pregressa reazione allergica/anafilattica;
15. Sono, inoltre, previsti i seguenti adempimenti a carico della farmacia:
- a) stabilire adeguati intervalli di somministrazione in farmacia tra una persona e l'altra al fine di sanificare adeguatamente le superfici di contatto;
 - b) raccogliere le informazioni di cui agli allegati 2 e 3 per la valutazione della idoneità/inidoneità alla vaccinazione, non procedendo alla vaccinazione in tutte le situazioni di precauzione o controindicazione, con particolare riferimento a pregressa reazione allergica/anafilattica;
 - c) rendere disponibili al cittadino che intende sottoporsi alla vaccinazione anti-COVID le note informative predisposte dall'Agenzia Italiana del Farmaco e richiamate nell'Allegato 3 nella loro versione più aggiornata;
 - d) utilizzare adeguati sistemi di protezione individuale e verificare il rispetto da parte del cittadino delle misure di sicurezza e dei comportamenti igienici richiesti dal farmacista e preventivamente comunicati all'atto della prenotazione della vaccinazione;
 - e) eseguire la vaccinazione in apposita area esterna pertinenziale alla farmacia, o anche in area interna alla farmacia, purché quest'ultima sia separata dagli spazi destinati all'accoglienza



ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 5 di 15

- dell'utenza o alle attività ordinarie e sia comunque opportunamente arieggiata; è comunque possibile eseguire il vaccino a farmacia chiusa;
- f) registrare i dati di somministrazione nella piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale, al fine di alimentare correttamente l'Anagrafe Regionale/Provinciale e, per essa, l'Anagrafe Nazionale Vaccini;
- g) rilasciare l'attestato di avvenuta vaccinazione;
- h) assicurare la registrazione informatica dei dati di logistica dei vaccini, secondo le indicazioni formulate dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale.

Art. 3**Test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo**

1. Le farmacie che intendono somministrare test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo lo comunicano preventivamente alla Azienda Sanitaria Locale competente per territorio, tenuto conto delle modalità definite dalla Regione/Provincia Autonoma.
2. La somministrazione di test diagnostici è eseguita, previa verifica dell'identità ed esibizione da parte dell'interessato della Tessera Sanitaria o del codice STP/ENI, da parte di farmacisti ovvero da parte di personale sanitario abilitato, all'uopo individuato dal titolare o direttore della farmacia, nel rispetto delle modalità riportate nella scheda tecnica del prodotto in uso: durante l'esecuzione del test devono essere seguite con cura le istruzioni del produttore per la raccolta del campione biologico e la manipolazione sicura dello stesso.
3. Il farmacista o suo incaricato operatore sanitario, prima dell'esecuzione del test, fornisce informazioni adeguate all'utente, anche in forma orale, sulla tipologia di test da somministrare, su eventuali rischi e sul significato dell'esito positivo o negativo, consegnando referto o attestato di esito scritto all'assistito, anche in formato digitale.
4. Il personale incaricato della somministrazione dei test diagnostici utilizza adeguati dispositivi di protezione individuale.
5. Le attività di somministrazione dei test diagnostici sono eseguibili in area interna alla farmacia, purché separata dagli spazi destinati allo svolgimento delle attività di dispensazione del farmaco in modo tale da garantire la riservatezza degli utenti, nonché in apposite aree, locali o strutture esterne con le modalità previste all'art. 4. è comunque possibile somministrare il test diagnostico a farmacia chiusa.
6. Il titolare di farmacia o il direttore responsabile adottano adeguate misure di sicurezza a tutela della salute dei lavoratori e degli utenti, adempiendo agli obblighi previsti dalla legislazione vigente di settore.
7. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie adottano le ulteriori seguenti misure:
 - a) gli eventuali appuntamenti per la somministrazione del test antigenico rapido sono fissati con un intervallo tra una persona e l'altra adatto a garantire la corretta conduzione delle somministrazioni dei test in termini di adeguatezza sotto il profilo igienico-sanitario e di tutela di riservatezza degli utenti;
 - b) il/la farmacista incaricato/a della somministrazione del test antigenico rapido indossa adeguati dispositivi di protezione individuale: mascherina FFP2/KN95, guanti individuali, camice monouso o sovracamice da sostituire ogni volta che si accerti la positività dell'utente sottoposto a test, protezione oculare (visiera/occhiali);



ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 6 di 15

- c) l'igiene delle mani prima e al termine della singola somministrazione del test antigenico rapido deve essere eseguita accuratamente, con soluzione idroalcolica;
 - d) qualora sia previsto dalla legislazione vigente, o da disposizioni adottate dalla Regione/Provincia Autonoma, la farmacia provvede alla tempestiva registrazione e tracciabilità dei dati dell'utente, compreso l'esito – sia positivo che negativo – dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo, secondo le modalità definite dalle Regioni/Province Autonome;
 - e) in caso di esito positivo del test antigenico rapido, il farmacista provvede a darne immediata comunicazione all'utente e ad attivare le procedure previste;
 - f) l'utente deve rispettare le misure di prevenzione anticontagio vigenti al momento dell'effettuazione del test;
 - g) per l'esecuzione del test antigenico rapido è necessaria l'applicazione delle normali procedure di sanificazione degli ambienti sanitari previste durante la pandemia da SARS-CoV-2: assicurare la pulizia e la disinfezione dell'area utilizzata con disinfettanti a base di alcoli o di ipoclorito di sodio.
 - h) privilegiare l'esecuzione del test in un ambiente dedicato o separato dal locale vendita, anche esterno di cui all'art. 4; in alternativa, eseguire il test a farmacia chiusa;
 - i) esporre un avviso all'ingresso della farmacia o del locale separato dedicato alla somministrazione dei test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo con chiare istruzioni sulle modalità di accesso;
 - j) garantire la presenza nell'area di indicazioni per l'igiene delle mani e per il distanziamento fisico;
 - k) assicurare la disponibilità di soluzione idroalcolica igienizzante;
 - l) garantire che l'area dove avviene la somministrazione del test diagnostico che prevede il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo abbia poche superfici ad alta frequenza di contatto e offra la possibilità di una rapida disinfezione.
8. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie assicurano:
- a) la registrazione dei dati nella piattaforma informatica messa a disposizione dalla Regione/Provincia autonoma o dall'Azienda Sanitaria Locale, al fine di assolvere agli obblighi informativi nazionali e consentire le attività di sorveglianza e di monitoraggio epidemiologico da parte delle Autorità competenti;
 - b) il rilascio dell'attestato di esito del test in favore del soggetto interessato.
9. In relazione alla somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo per la rilevazione di antigene SARS-CoV-2, le farmacie assicurano l'utilizzazione dei test inclusi nella Health Security Committee (HSC Common list) dell'UE nonché tipologie di test con le caratteristiche minime di sensibilità e specificità come definite dal Ministero della Salute e/o dalle altre Autorità competenti.

Art. 4**Utilizzo di aree, locali o strutture esterne alla farmacia**

1. Ai fini dell'offerta di servizi sanitari da parte delle farmacie di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153, i soggetti titolari di farmacia possono utilizzare aree, locali o strutture separate dai locali ove è ubicata la farmacia.



ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 7 di 15

2. L'esercizio dei servizi sanitari nelle aree, locali o strutture di cui al comma 1 è soggetto a controllo da parte dell'amministrazione sanitaria territorialmente competente, verificando che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria già previsti per l'esercizio farmaceutico nelle farmacie di comunità, consentano il rispetto della riservatezza degli utenti, ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza prevista in pianta organica. In caso di ampliamento dei locali per le attività previste dal presente protocollo la farmacia è tenuta, entro il termine di 60 giorni dalla comunicazione di cui all'Allegato 1, a presentare domanda di autorizzazione all'autorità competente. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1.
3. Due o più farmacie, di proprietà di soggetti differenti, possono esercitare in comune i servizi sanitari di cui all'art.1, comma 2, lettera e-quater), del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n.153, e successive modificazioni, anche utilizzando le aree, i locali o le strutture di cui al comma 1, previa stipula del contratto di rete di cui all'articolo 3, comma 4- ter, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n. 33.
4. L'autorizzazione, all'utilizzo delle aree, locali o strutture di cui al comma 1 da parte delle farmacie che hanno stipulato il contratto di rete di cui al comma 3, è rilasciata al rappresentante di rete verificando che i soli locali abbiano i requisiti di idoneità igienico-sanitaria di cui al comma 2 del presente articolo, consentano il rispetto della riservatezza degli utenti, ricadano nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza di una delle farmacie aderenti al contratto di rete prevista in pianta organica. Nelle more del rilascio dell'autorizzazione l'attività può essere svolta in ragione della comunicazione di cui all'Allegato 1 trasmessa dal rappresentante di rete.

Il Ministro della salute

SPERANZA
ROBERTO
28.07.2022
13:56:00 UTC

Il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Firmato digitalmente da: Massimiliano Fedriga
Data: 28/07/2022 11:20:13

Il Presidente della Federazione nazionale unitaria dei titolari di farmacia italiani (FEDERFARMA)

Firmato digitalmente da: Marco Cossolo
Organizzazione: FEDERFARMA/01976520583
Data: 27/07/2022 16:38:16

Il Presidente dell'Associazione delle Aziende e Servizi Socio-Farmaceutici (ASSOFARM)

Il Presidente di FarmacieUnite



Allegato 1**MODULO DI COMUNICAZIONE****SOMMINISTRAZIONE IN FARMACIA DEI VACCINI ANTI-COVID, ANTI-INFLUENZALI E TEST DIAGNOSTICI (da inviare se si aderisce ad almeno una delle attività)**

da inviare a:

Azienda sanitaria territorialmente competente
 Ordine dei Farmacisti territorialmente competente
 Associazione provinciale di appartenenza

Io sottoscritto/a, Dott./Dott.ssa _____, titolare o direttore o legale rappresentante della Farmacia “ _____ ” (indicare la denominazione della farmacia), codice _____ ubicata in Via _____ n. _____ CAP _____
 Comune di _____ Fraz. _____
 Prov. _____ Azienda ULSS n. _____

Aderisco ai sensi di legge alla campagna di somministrazione dei vaccini:

/ anti-COVID-19 . SI NO
 / antinfluenzale SI NO

Aderisco ai sensi di legge all'attività di somministrazione di test diagnostici che prevedono il prelevamento del campione biologico a livello nasale, salivare o orofaringeo SI NO

e accetto la designazione a Responsabile del trattamento dei dati aderendo alle clausole disciplinate con atto separato che dichiaro di conoscere e di aver letto in tutte le sue parti.

Dichiaro che il dott./i dott. _____ procederanno alle inoculazioni in quanto abilitati alla somministrazione vaccinale sulla base della positiva conclusione dei programmi e moduli formativi organizzati dall'Istituto Superiore di Sanità ai sensi dell'articolo 1, comma 2, lett. e-quater), D. Lgs 153/2009.

Dichiaro che la somministrazione dei vaccini sarà eseguita secondo quanto contenuto nel Protocollo d'intesa del _____

Dichiaro di essere in possesso degli apprestamenti logistici e delle attrezzature occorrenti alla corretta conservazione e inoculazione dei vaccini che verranno resi disponibili per la somministrazione ai cittadini.

Dichiaro di osservare il rispetto dei requisiti logistici, di sicurezza, di riservatezza ed igienico-sanitari per la corretta conduzione delle attività di inoculazione,

in area interna alla farmacia
 mi avvalgo della possibilità di somministrare il vaccino a farmacia chiusa SI NO

in locali, aree o strutture esterne

/ ubicati in via _____
 / ricompresi nell'ambito della sede farmaceutica di pertinenza della farmacia come prevista dalla relativa pianta organica
 / in regola con i requisiti edilizio-urbanistici propri degli immobili ad uso farmacia



ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 9 di 15

l'attività di vaccinazione presso detti locali, aree o strutture è già in essere . SI NO

l'attività di *testing* presso detti locali, aree o strutture è già in essere SI NO

Ai fini della prevista autorizzazione, mi impegno a presentare debita domanda all'ampliamento dei locali entro 60 giorni dalla data della presente comunicazione.

Nell'ipotesi di cui all'art. 4, comma 3 del Protocollo d'Intesa nazionale
Dichiaro di avvalermi della facoltà di esercitare in comune i servizi sanitari oggetto della presente comunicazione con le seguenti farmacie:

titolare /legale rappresentante delle seguenti Farmacie:

“ _____ ” (indicare la denominazione della farmacia), codice
_____ ubicata in Via _____ n.
_____ CAP _____ Comune di _____ Fraz.
Prov. _____ Azienda ULSS n. _____

Data _____

Firma (per esteso e leggibile) _____



Allegato 2**MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
DELLA POPOLAZIONE GENERALE**VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome:	
Data di nascita:	Luogo di nascita:
Residenza:	Telefono:
Tessera sanitaria:	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: “_____”

Ho riferito al Farmacista le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.

Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.

Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto.

Sono consapevole che qualora si verificassero qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.

Accetto di rimanere nella sala d'aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino “_____”.

Data e Luogo _____
Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale

Rifiuto la somministrazione del vaccino “_____”.

Data e Luogo _____
Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale

Professionista Sanitario

1. Nome e Cognome (Farmacista) _____

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma _____

Data _____



ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 11 di 15

ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO
VACCINAZIONE ANTI-INFLUENZALE
ELENCO QUESITI

Dati personali	
Nome e cognome:	
Data di nascita	Luogo di nascita:
Residenza:	Telefono:

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analogia tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se sì, quale/i?			

Modulo standard di <i>triage</i> prevaccinale			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al latte, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se si specificare:			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se sì, quale/i?			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO

Firma (per esteso leggibile)

Data

Le Note Informativa relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.



ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 12 di 15

Allegato 3**MODULO DI CONSENSO ALLA VACCINAZIONE ANTI-COVID19
DELLA POPOLAZIONE GENERALE**

VACCINAZIONE ANTI-COVID-19

MODULO DI CONSENSO

Nome e Cognome:	
Data di nascita:	Luogo di nascita:
Residenza:	Telefono:
Tessera sanitaria: N.	

Ho letto, mi è stata illustrata in una lingua nota ed ho del tutto compreso la Nota Informativa redatta dalla Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) del vaccino: “_____”

Ho riferito le patologie, attuali e/o pregresse, e le terapie in corso di esecuzione.

Ho avuto la possibilità di porre domande in merito al vaccino e al mio stato di salute ottenendo risposte esaurienti e da me comprese.

Sono stato correttamente informato con parole a me chiare. Ho compreso i benefici ed i rischi della vaccinazione, le modalità e le alternative terapeutiche, nonché le conseguenze di un eventuale rifiuto o di una rinuncia al completamento della vaccinazione con la seconda dose, se prevista.

Sono consapevole che qualora si verificasse qualsiasi effetto collaterale sarà mia responsabilità informare immediatamente il mio Medico curante e seguirne le indicazioni.

Accetto di rimanere nella sala d’aspetto per almeno 15 minuti dalla somministrazione del vaccino per assicurarsi che non si verifichino reazioni avverse immediate.

Acconsento ed autorizzo la somministrazione del vaccino “_____”.

Data e Luogo _____

Firma della Persona che riceve il vaccino o del suo Rappresentante legale

Rifiuto la somministrazione del vaccino “_____”.

Data e Luogo _____

Firma della Persona che rifiuta il vaccino o del suo Rappresentante legale

1. Nome e Cognome (Medico)* _____

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla Vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma _____



ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 13 di 15

2. Nome e Cognome (Medico o altro Professionista Sanitario)**

Ruolo _____

Confermo che il Vaccinando ha espresso il suo consenso alla vaccinazione, dopo essere stato adeguatamente informato.

Firma _____

*La presenza del secondo Professionista Sanitario è utile ma non indispensabile in caso di Vaccinazione a domicilio o in contesto di criticità logistico-organizzativa.**** Farmacista nel caso di somministrazione del vaccino in farmacia****** Per le farmacie anche un solo Farmacista**

ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 14 di 15

ALLEGATO AL MODULO DI CONSENSO
VACCINAZIONE ANTI-COVID19
ELENCO QUESITI

Dati personali	
Nome e cognome:	
Data di nascita	Luogo di nascita:
Residenza:	Telefono:

Ha già ricevuto la somministrazione di un'analogia tipologia di vaccino?	SI	NO	NON SO
Se sì, quale/i?			

Modulo standard di <i>triage</i> prevaccinale			
Attualmente è malato?	SI	NO	NON SO
Ha febbre?	SI	NO	NON SO
Soffre di allergie al latte, a qualche cibo, a farmaci, ad altre sostanze o ai componenti del vaccino?	SI	NO	NON SO
Se sì specificare:			
Ha mai avuto una reazione grave dopo aver ricevuto un vaccino?	SI	NO	NON SO
Soffre di malattie cardiache o polmonari, asma, malattie renali, diabete, anemia o altre malattie del sangue o della coagulazione?	SI	NO	NON SO
Si trova in una condizione di compromissione del sistema immunitario (esempio: cancro, leucemia, linfoma, HIV/AIDS, trapianto)?	SI	NO	NON SO
Negli ultimi sei mesi, ha assunto farmaci che indeboliscono il sistema immunitario (esempio: cortisone, prednisone o altri steroidi) o farmaci antitumorali, oppure ha subito trattamenti con radiazioni?	SI	NO	NON SO
Durante lo scorso anno, ha ricevuto una trasfusione di sangue o prodotti ematici, oppure le sono stati somministrati immunoglobuline (gamma) o farmaci antivirali?	SI	NO	NON SO
Ha avuto disturbi neurologici, epilessia o convulsioni?	SI	NO	NON SO
Ha ricevuto vaccinazioni nelle ultime 4 settimane?	SI	NO	NON SO
Se sì, quale/i?			
Per le donne: è in gravidanza o sta pensando di avviare una gravidanza nel mese successivo alla somministrazione?	SI	NO	NON SO
Per le donne: sta allattando?	SI	NO	NON SO
Sta assumendo farmaci anticoagulanti?	SI	NO	NON SO



ALLEGATO A DGR n. 1020 del 16 agosto 2022

pag. 15 di 15

Modulo standard di Anamnesi COVID-19 - Correlata			
Nell'ultimo mese è stato in contatto con una Persona contagiata da Sars-CoV2 o affetta da COVID-19?	SI	NO	NON SO
Manifesta uno dei seguenti sintomi:			
Tosse/raffreddore/febbre/dispnea o sintomi simil-influenzali?	SI	NO	NON SO
Mal di gola/perdita dell'olfatto o del gusto?	SI	NO	NON SO
Dolore addominale/diarrea?	SI	NO	NON SO
Lividi anormali o sanguinamento/arrossamento degli occhi?	SI	NO	NON SO
Ha fatto qualche viaggio internazionale nell'ultimo mese?	SI	NO	NON SO
Test COVID-19 (<i>barrare con una X ed eventualmente riportare la data</i>)			
Nessun test COVID-19 recente			
Test COVID-19 negativo			Data:.....
Test COVID-19 positivo			Data:..... ..
In attesa di test COVID-19			Data:.....

Firma (*per esteso leggibile*)

Data

Le Note Informative relative ai vaccini somministrati, costantemente aggiornate dal Ministero della Salute – AIFA, sono disponibili presso la Farmacia in cui si effettua la vaccinazione.



(Codice interno: 483551)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1021 del 16 agosto 2022

Rafforzamento delle azioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, con particolare riguardo al recupero delle coperture vaccinali, alla presa in carico dei soggetti fragili, ai controlli sulla sicurezza alimentare e alle attività veterinarie. Aggiornamento della composizione della Commissione Regionale Vaccini, di cui alla DGR. n. 985 del 17 giugno 2014, già modificata con DGR 1638 del 21 ottobre 2016.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si intende rafforzare le azioni previste dal Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, con particolare riguardo al recupero delle coperture vaccinali, alla presa in carico dei soggetti fragili, ai controlli sulla sicurezza alimentare e alle attività veterinarie. Si intende altresì aggiornare la composizione della Commissione Regionale Vaccini, di cui alla DGR. n. 985 del 17 giugno 2014, già modificata con DGR 1638 del 21 ottobre 2016. La presente delibera non comporta ulteriori spesa a carico del bilancio regionale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 12 gennaio 2017 ha ridefinito e aggiornato i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), confermando e rinnovando, tra le attività di prevenzione collettiva, la vaccinazione quale importante e prioritario strumento di promozione e conservazione della salute pubblica e, in stretta connessione, la tutela e la presa in carico dei soggetti più fragili. Parimenti riconosce la necessità di programmare, eseguire e rendicontare i controlli e le altre attività ufficiali riguardanti le aree di intervento relative alla Sicurezza alimentare e Tutela della salute dei consumatori (Area E) e alla Salute animale e Igiene urbana veterinaria (Area D), così come declinate nell'allegato 1 del decreto.

Il Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale 2017-2019 (PNPV), approvato in Conferenza Stato-Regioni il 19 gennaio 2017, recepito con D.G.R. n. 325 del 22 marzo 2017 e prorogato fino al 31 dicembre 2021 a causa della pandemia di Covid-19, incentiva la vaccinazione quale fattore prioritario nella pianificazione degli interventi di copertura sanitaria della popolazione e condivide con il precedente PNPV 2014-2018 l'obiettivo generale di armonizzare le strategie vaccinali in atto nel Paese, al fine di garantire a tutta la popolazione i pieni benefici derivanti dalla vaccinazione, intesa sia come strumento di protezione individuale che di prevenzione collettiva, attraverso l'equità nell'accesso a vaccini di elevata qualità e a servizi di immunizzazione di livello eccellente.

L'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Sars-Cov-2 ha dato origine ad una delle più grandi campagne vaccinali mai effettuate e ha richiesto l'aggiornamento e la revisione delle strategie di vaccinazione, dei modelli organizzativi, nonché dei modelli di impatto e di analisi economica. Il Ministero della Salute, in collaborazione con la struttura del Commissario Straordinario per l'emergenza COVID, AIFA, ISS e AGENAS, ha elaborato il documento "*Raccomandazioni ad interim sui gruppi target della vaccinazione anti-SARS-CoV-2/COVID-19*", datato 10 marzo 2021, con il quale si è provveduto a ridefinire, attraverso indicazioni *ad interim* legate all'evoluzione delle conoscenze e alle informazioni sui vaccini disponibili, sottolineando l'importanza di individuare le categorie target prioritarie, l'ordine di priorità e le fasi della campagna vaccinale nell'ottica di una riduzione diretta della morbilità e della mortalità.

Il Piano Nazionale Prevenzione 2020-2025, adottato con Intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni il 06 agosto 2020 e recepito dalla Regione del Veneto con D.G.R. n.1866 del 29 dicembre 2020, promuove e supporta, in linea con i nuovi LEA, l'immunizzazione attiva e l'aumento della copertura vaccinale mediante l'adesione consapevole della popolazione generale, ponendo un'attenzione particolare alla tutela dei soggetti più a rischio. Tali interventi vanno infatti integrati in programmi di sanità pubblica al fine di invertire i trend epidemiologici specifici, indirizzando le risorse disponibili verso popolazioni e situazioni a maggior prevalenza e/o rischio di acquisizione dell'infezione.

In continuità con il predetto Piano Nazionale, il Piano Regionale Prevenzione 2020-2025, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1858 del 29 dicembre 2021, sottolinea la prioritaria importanza della tematica delle malattie prevenibili da vaccino (MPV), soprattutto in considerazione della crescente presenza di soggetti, nella popolazione generale e in specifici sottogruppi, affetti da patologie croniche o invalidanti che li espongono ad un rischio maggiore di contrarre malattie infettive invasive e/o sviluppare complicanze gravi.

I Piani citati hanno il precipuo obiettivo, tra gli altri, di porre un rimedio al rallentamento dell'attività vaccinale dovuto all'avvento della pandemia di Covid-19. Anche sulla falsariga dei Piani di prevenzione precedenti, quindi, sono state rinnovate, programmate ed implementate numerose attività sul territorio regionale, finalizzate a raggiungere la più ampia copertura

vaccinale. Negli ultimi anni, sono state realizzate campagne di informazione e sensibilizzazione della popolazione, attività di formazione continua degli operatori sanitari, azioni di controllo costante dei dati di copertura per monitorare possibili focolai epidemici o la reintroduzione di malattie quasi scomparse.

Un'importante iniziativa in questo senso era già stata adottata con il D.L. 7 giugno 2017, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017 n.119, che, nell'ottica di contribuire a rafforzare le coperture vaccinali, nonché per mantenere adeguate condizioni di sicurezza epidemiologica in termini di profilassi e di copertura vaccinale, ha dato avvio ad una campagna vaccinale rivolta specificatamente ai soggetti in età pediatrica.

Considerato, quindi, il ruolo centrale che la vaccinazione riveste nella politica di prevenzione e di sanità pubblica e alla luce dell'attuale situazione epidemiologica, si rende necessario proseguire con gli interventi di recupero di quelle attività che hanno subito un rallentamento durante l'emergenza pandemica, con particolare riferimento alla copertura vaccinale e alle linee del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025 legate alla cronicità.

Nel contesto della attività dei Dipartimenti di Prevenzione, un ulteriore aspetto su cui intervenire per rafforzare le azioni di sanità pubblica è rappresentato dai controlli e dalle altre attività ufficiali di cui al Regolamento (UE) 2017/625 di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione. In tale ambito, l'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus Sars-Cov-2 ha determinato una contrazione delle attività e delle prestazioni eseguite, in particolare di quelle che il Ministero della Salute ha indicato quali "differibili". E' perciò necessario garantire il rispetto della legislazione della filiera agroalimentare con frequenza di controllo e modalità adeguati al rischio, su base regolare. A tal fine, si ritiene opportuno che le Aziende ULSS procedano prioritariamente anche con il recupero dei controlli e delle altre attività ufficiali a tutela dei consumatori, delle produzioni agroalimentari e del patrimonio zootecnico, in primis con la classificazione (o aggiornamento della stessa) sulla base del rischio degli operatori/attività/stabilimenti, dando priorità assoluta alle imprese soggette al pagamento delle tariffe di cui al D.lgs. n. 32/2021, allegato 2, sezione 6.

L'art. 22, comma 3 della L.R. 39/2001 prevede che *".. la Giunta regionale può iscrivere con proprio atto, nei corrispondenti stanziamenti di competenza dell'esercizio, le somme relative ad economie di spesa o ad impegni di spesa insussistenti, anche riferiti ad esercizi finanziari precedenti a quello per cui è in corso la redazione del rendiconto generale, che derivano da spese finanziate con entrate vincolate di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 e dalle relative quote regionali di cofinanziamento"*.

La Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria, con nota prot. n. 263542 del 10/06/2022, ha chiesto la reiscrizione, tra le altre, delle risorse stanziare sui capitoli di spesa n. 101951 (*Contributi per il miglioramento delle attività dei servizi di Igiene e Sanità Pubblica, dei servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e dei servizi Veterinari - art. 8, co.2, 3, L.R. 16/08/2007 n. 23*) e n. 101179 (*Azioni di miglioramento dell'attività dei servizi di Igiene e Sanità Pubblica, dei servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e dei servizi Veterinari - art. 8, co.2, 3, L.R. 16/08/2007 n. 23*), per un importo rispettivamente di euro 45.000,00 ed euro 298.390,49, da destinare ai Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende ULSS per promuovere le iniziative a tutela della salute dei Servizi Igiene e Sanità Pubblica, Igiene Alimenti e Nutrizione e Veterinaria e il recupero delle attività correlate ai controlli ufficiali di competenza dei Dipartimenti di Prevenzione ai sensi del Regolamento (UE) 2017/625 e del D.lgs. 27/2021. Per l'anno corrente, in particolare, una parte delle somme citate è destinata a garantire il sostegno ai piani di recupero delle attività dei Dipartimenti di Prevenzione che hanno subito rallentamenti durante l'emergenza pandemica, con particolare riferimento al recupero delle coperture vaccinali e alle linee del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025 legate alla cronicità.

Parimenti, la citata Direzione, con nota n. 263770 del 10/06/2022, ha chiesto altresì la reiscrizione, tra le altre, delle risorse stanziare sul capitolo di spesa n. 101207 (*Realizzazione di una campagna vaccinale contro l'infezione da HPV - D.M. Salute 21/12/2007*), per un importo di euro 156.288,61, da destinare interamente a sostegno dei piani di recupero delle attività dei Dipartimenti di Prevenzione che hanno subito rallentamenti durante l'emergenza pandemica, con particolare riferimento al recupero delle coperture vaccinali e alle linee del Piano Regionale Prevenzione (PRP) 2020-2025 legate alla cronicità.

Con la D.G.R. n. 728 del 21/06/2022, recante la *"Determinazione del limite di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione ai sensi dell'articolo 1 comma 897 e seguenti della L. 145/2018. Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL020)"*, ritenuta l'opportunità di soddisfare le richieste di utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, è stata apportata la relativa variazione al Bilancio di Previsione 2022-2024. Successivamente la Direzione Bilancio e Ragioneria, con D.D.R. n. 104 del 08/07/2022 recante *"Variazioni al "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024" e al "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, co. 1 del D.lgs. 118/2011 (art. 39, co. 13, D.lgs. 118/2011)"* ha provveduto ex art. 9 co. 2 della L.R. 39/2001 a modificare il "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024".

Alla luce di quanto sopra esposto, al fine di supportare e sostenere la ripresa e il recupero delle attività sopra descritte posticipate a causa dell'emergenza sanitaria e provvedere alla miglior tutela sia della popolazione generale che dei soggetti più fragili, si ritiene opportuno assegnare alle aziende ULSS l'importo complessivo di euro 499.679,10, quale somma degli importi stanziati nei predetti capitoli di spesa, così come ripartito nell'**Allegato "A"**, precisando che una quota parte delle stesse è destinata prioritariamente alle attività di recupero delle attività vaccinali e di contrasto alla cronicità a sostegno dei macro-obiettivi 1) - *Malattie croniche non trasmissibili* - e 6) - *Malattie infettive prioritarie* del PNP e al recupero delle attività dei controlli ufficiali in tema di Sicurezza alimentare e Tutela della salute dei consumatori e alla Salute animale e igiene urbana veterinaria.

L'impegno e la liquidazione delle citate somme, nonché le modalità di erogazione saranno definite con successivi provvedimenti del Direttore della Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria.

Inoltre, a supporto alle strategie regionali e al fine di sostenere le nuove politiche di offerta vaccinale, soprattutto dopo la L.R. n. 7/2007, era stata istituita con Delibera della Giunta Regionale n. 985 del 17 giugno 2014 la Commissione Regionale Vaccini, quale organo di consulenza per l'aggiornamento del calendario vaccinale e con il compito di esaminare i problemi legati ai tassi di copertura derivanti dall'adesione all'offerta vaccinale, nonché di valutare l'andamento epidemiologico delle malattie prevenibili da vaccino.

Successivamente, alla luce della riforma interna all'organizzazione amministrativa della Giunta Regionale, intervenuta con la D.G.R. n. 802 del 27 maggio 2016, in attuazione dell'articolo 12 della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 come modificato dalla Legge Regionale 17 maggio 2016 n. 14, e al fine di garantire una rappresentanza il più ampia possibile in seno alla citata Commissione Regionale Vaccini, si era provveduto con D.G.R. n. 1638 del 21 ottobre 2016 a modificarne e integrarne la composizione originaria.

La Legge Regionale n. 19 del 26 ottobre 2016, nell'istituire l'ente di governance della sanità veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero", ha poi ridefinito contestualmente l'assetto organizzativo delle Aziende ULSS, riducendo il numero e ampliandone l'ambito territoriale.

La citata riforma sanitaria, i sopravvenuti mutamenti normativi in tema di prevenzione sanitaria e la recente campagna di vaccinazione anti Covid-19 rendono pertanto necessario un aggiornamento dell'attuale composizione della Commissione Regionale Vaccini, anche in vista del prossimo Piano Nazionale della Prevenzione Vaccinale.

A modifica delle D.G.R. n. 985 del 17 giugno 2014 e n. 1638 del 21 ottobre 2016, quindi, si intende proporre all'approvazione della Giunta Regionale l'aggiornamento e l'integrazione della menzionata Commissione Regionale Vaccini, come di seguito composta:

- Dr.ssa Francesca Russo, Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria - Regione del Veneto;
- Dr. Michele Tonon, Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria - Regione del Veneto;
- Dr. Mirko Claus, Direzione Programmazione Sanitaria - Regione del Veneto;
- Dr.ssa Rita Mottola, Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici - Regione del Veneto;
- Dr. Giuseppe Gagni, Direzione Servizi Sociali - Regione del Veneto;
- Dr. Giovanni Carretta, Direzione Sanitaria - Azienda ULSS 3 Serenissima;
- Dr. Sandro Cinquetti, Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti;
- Dr.ssa Maria Domenica Pedone, Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
- Dr. Vittorio Selle, Dipartimento di Prevenzione - Azienda ULSS 3 Serenissima;
- Dr.ssa Anna Pupo, Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale;
- Dr. Andrea Formaglio, Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr.ssa Lorena Gottardello, Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Azienda ULSS 6 Euganea;
- Dr. Lorenzo Bulegato, Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Azienda ULSS 7 Pedemontana;
- Dr.ssa Anna Ferraresso, Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Azienda ULSS 8 Berica;
- Dr.ssa Viviana Coffele, Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Azienda ULSS 9 Scaligera;
- Prof. Vincenzo Baldo, Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica - Università degli Studi di Padova;
- Dott.ssa Carmela Russo, Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria - Università degli Studi di Padova;
- Dr.ssa Giovanna Zanoni, Programma Regionale di consulenza prevaccinale e sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- Dott. Ugo Moretti, Centro Regionale di Farmacovigilanza del Veneto - Università di Verona;
- Dr. Maurizio Scassola, Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG) del Veneto;
- Dr. Franco Pisetta, Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) del Veneto.

La partecipazione alla Commissione avverrà a titolo gratuito e la stessa potrà prevedere, nelle singole sedute, il coinvolgimento di ulteriori soggetti e figure tecniche individuati di volta di volta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625;

VISTA la L. n. 663 del 23/12/1996;

VISTO il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011;

VISTO il DPCM del 12/01/2017;

VISTI il D.L. n. 34 del 30/04/2019, convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58, e il D.L. n. 73 del 7/06/2017, convertito con modificazioni dalla legge 31 luglio 2017 n.119;

VISTO l'Accordo della Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 150/CSR del 04/08/2021;

VISTA l'Intesa in Conferenza Stato-Regioni Rep. Atti n. 153/CSR del 04/08/2021;

VISTO il D.lgs. n. 27 del 2 febbraio 2021;

VISTE la L.R. n. 1 del 10/01/1997, la L.R. n. 39 del 29/11/2001, la L.R. n. 7 del 23/03/2007, la L.R. n. 54 del 31/12/2012 e la L.R. n. 14 del 17/05/2016;

VISTA la L.R. n. 19 del 26/10/2016;

VISTE le D.G.R. n. 802 del 27/05/2016, n. 325 del 22/03/2017, n.1866 del 29/12/2020, n. 1858 del 29/12/2021;

VISTA la D.G.R. n. 728 del 21/06/2022;

VISTE le D.G.R. n. 985 del 17/06/2014 e n. 1638 del 21/10/2016;

VISTO il Decreto della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 104 del 08/07/2022,

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di assegnare alle aziende ULSS le risorse stanziare sui capitoli di spesa n. 101951, n. 101179 e n. 101207, per un importo complessivo di euro 499.679,10, così come ripartito nell'**Allegato "A"**, precisando che una quota parte delle stesse è destinata prioritariamente alle attività di recupero delle attività vaccinali e di contrasto alla cronicità a sostegno dei macro-obiettivi 1) - *Malattie croniche non trasmissibili* - e 6) - *Malattie infettive prioritarie* del PNP e al recupero delle attività dei controlli ufficiali in tema di Sicurezza alimentare e Tutela della salute dei consumatori e alla Salute animale e igiene urbana veterinaria;
3. di demandare a successivi provvedimenti del Direttore delle Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria l'impegno e la liquidazione delle citate somme, nonché le modalità di erogazione delle stesse;
4. di approvare la variazione della composizione della Commissione Regionale Vaccini come organo di supporto alle strategie regionali e al fine di sostenere le nuove politiche di offerta vaccinale, a modifica di quanto stabilito con D.G.R. n. 985 del 17/06/2014 e con D.G.R. n. 1638 del 21/10/2016, così composta:

- ◆ Dr.ssa Francesca Russo, Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria - Regione del Veneto;
- ◆ Dr. Michele Tonon, Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria - Regione del Veneto;
- ◆ Dr. Mirko Claus, Direzione Programmazione Sanitaria - Regione del Veneto;
- ◆ Dr.ssa Rita Mottola, Direzione Farmaceutico-Protesica-Dispositivi Medici - Regione del Veneto;
- ◆ Dr. Giuseppe Gagni, Direzione Servizi Sociali - Regione del Veneto;
- ◆ Dr. Giovanni Carretta, Direzione Sanitaria - Azienda ULSS 3 Serenissima;
- ◆ Dr. Sandro Cinquetti, Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti;

- ◆ Dr.ssa Maria Domenica Pedone, Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
- ◆ Dr. Vittorio Selle, Dipartimento di Prevenzione - Azienda ULSS 3 Serenissima;
- ◆ Dr.ssa Anna Pupo, Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda ULSS 4 Veneto Orientale;
- ◆ Dr. Andrea Formaglio, Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Azienda ULSS 5 Polesana;
- ◆ Dr.ssa Lorena Gottardello, Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Azienda ULSS 6 Euganea;
- ◆ Dr. Lorenzo Bulegato, Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Azienda ULSS 7 Pedemontana;
- ◆ Dr.ssa Anna Ferraresso, Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Azienda ULSS 8 Berica;
- ◆ Dr.ssa Viviana Coffele, Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Azienda ULSS 9 Scaligera;
- ◆ Prof. Vincenzo Baldo, Dipartimento di Scienze Cardio-Toraco-Vascolari e Sanità Pubblica - Università degli Studi di Padova;
- ◆ Dott.ssa Carmela Russo, Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria - Università degli Studi di Padova;
- ◆ Dr.ssa Giovanna Zanoni, Programma Regionale di consulenza prevaccinale e sorveglianza degli eventi avversi a vaccinazione presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona;
- ◆ Dott. Ugo Moretti, Centro Regionale di Farmacovigilanza del Veneto - Università di Verona;
- ◆ Dr. Maurizio Scassola, Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG) del Veneto;
- ◆ Dr. Franco Pisetta, Federazione Italiana Medici Pediatri (FIMP) del Veneto.

5. di dare atto che la partecipazione alla Commissione avverrà a titolo gratuito e la stessa potrà prevedere, nelle singole sedute, il coinvolgimento di ulteriori soggetti e figure tecniche individuati di volta di volta;
6. di incaricare la Direzione Prevenzione, Sicurezza Alimentare, Veterinaria all'esecuzione del presente provvedimento;
7. di dare atto che la presente delibera non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1021 del 16 agosto 2022

pag. 1 di 1

**RIPARTIZIONE TRA LE AZIENDE ULSS DELLA QUOTA COMPLESSIVA DI
EURO 499.679,10**

AZIENDE	Quota spettante con aggiunta avanzo
ULSS 1 Dolomiti	€ 36.232,0
ULSS 2 Marca Trevigiana	€ 74.607,0
ULSS 3 Serenissima	€ 59.729,0
ULSS 4 Veneto Orientale	€ 37.764,0
ULSS 5 Polesana	€ 38.097,0
ULSS 6 Euganea	€ 77.535,0
ULSS 7 Pedemontana	€ 45.440,0
ULSS 8 Berica	€ 52.815,0
ULSS 9 Scaligera	€ 77.460,1
	Totale € 499.679,1

*Il criterio di riparto della somma complessiva prevede l'assegnazione a ciascuna Azienda ULSS di una quota fissa pari ad euro 25.000 e di una quota variabile per quota capitaria, secondo i valori ISTAT 2022.



63f66972



(Codice interno: 483555)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1025 del 16 agosto 2022

Approvazione delle linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero. DGR n. 733 del 29 maggio 2017. Articolo 2, comma 6, della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19. D.G.R. n. 71/CR del 5 luglio 2022.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si approvano le linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale di Azienda Zero, in sostituzione di quelle approvate con DGR n. 733 del 29 maggio 2017, stabilendo contestualmente la procedura per l'adozione, l'approvazione e l'aggiornamento dello stesso atto aziendale.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19 è stato istituito l'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero" (di seguito denominata Azienda Zero) e sono stati definiti i nuovi ambiti territoriali delle Aziende ULSS.

La costituzione di Azienda Zero, in particolare, risponde all'esigenza di operare una forte semplificazione e razionalizzazione del sistema, trasferendo le attività di natura gestionale (c.d. "gestione sanitaria accentrata") dall'amministrazione regionale ad un nuovo ente del servizio socio sanitario regionale (l'Azienda Zero, per l'appunto), assorbendo anche una quota rilevante delle attività tecnico - amministrative già espletate dalle Aziende ed enti del Servizio Socio-Sanitario regionale.

Con Deliberazione n. 1771 del 2 novembre 2016 ad oggetto: "Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19 - Ente di governance della sanità regionale veneta denominato Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero - primi adempimenti. Approvazione dell'avviso per la presentazione delle domande per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina di Direttore generale di Enti ed Aziende sanitarie e ospedaliere SSR", la Giunta regionale ha approvato le linee guida per garantire l'effettiva operatività di Azienda Zero, stabilendo, in particolare, che la gestione dei flussi finanziari secondo le modalità previste dalla L.R. 19/2016, decorresse dal 1° gennaio 2017.

La determinazione dell'organizzazione e del funzionamento di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, commi 6 e 7, della L.R. 19/2016 è definita dall'atto aziendale previa elaborazione di linee guida da parte della Giunta Regionale, sentita la competente Commissione consiliare.

Le predette linee guida sono state adottate con DGR n. 733 del 29 maggio 2017, che contestualmente ha approvato la dotazione di strutture di Azienda Zero e l'attribuzione alla stessa delle funzioni di cui all'articolo 2, comma 2, della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19 e della qualifica di soggetto aggregatore.

Con successivo decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 84 del 7 luglio 2017 è stato approvato l'atto aziendale di Azienda Zero.

In seguito, con DGR n. 928 del 5 luglio 2021 si è preso atto della intervenuta classificazione del sistema delle interdipendenze in ordine ai processi e alle attività condivise tra Area Sanità e Sociale e Azienda Zero, incaricando il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di attivare strumenti di coordinamento per rafforzare l'integrazione degli uffici nel rispetto delle competenze e delle funzioni previste dalla L.R. 19/2016. L'analisi di processo ha permesso di definire il grado di interdipendenza di ciascuna delle attività attualmente attribuite e svolte da Azienda Zero, identificate nell'Allegato A alla stessa DGR 928/2021, distinguendole tra attività proprie di Azienda Zero con responsabilità regionale funzionale senza controllo diretto, definite anche attività a coordinamento, e attività proprie di Azienda Zero con responsabilità regionale funzionale con controllo diretto.

L'analisi dei processi condotta ha fatto emergere la necessità di adeguare l'organizzazione di Azienda Zero in ragione delle nuove esigenze emerse, rendendo pertanto necessaria una revisione delle linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale in ragione delle rinnovate competenze attribuite ai due principali attori coinvolti (vale a dire la Regione e la stessa Azienda Zero) e alla valutazione di alcuni processi ritenuti critici o lacunosi.

In particolare, come precisato nelle allegate linee guida, si è voluto rafforzare e rendere ancora più specializzata ed efficace l'attività di natura gestionale svolta dalle strutture organizzative di Azienda Zero in modo tale da consentire il pieno esercizio

delle funzioni di programmazione in capo alla Regione e l'esecuzione di attività gestionali tecnico-specialistiche in capo ad Azienda Zero. Si sono altresì individuate le modalità organizzative e i meccanismi operativi per sviluppare ulteriormente il contributo degli specialisti di settore della stessa Azienda Zero nelle attività trasversali di supporto alla programmazione regionale coordinata/condotta dai responsabili dell'Area Sanità e Sociale.

Si evidenzia che per raggiungere i predetti obiettivi è stato adottato il modello organizzativo matriciale descritto nelle linee guida.

Tenuto conto di quanto fin qui esposto, si propone di approvare le linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale di Azienda Zero (**Allegato A**), che sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR n. 733 del 29 maggio 2017, che sono state riformulate tenendo conto di quanto disposto con DGR n. 928 del 5 luglio 2021. Si propone altresì di approvare il relativo organigramma (**Allegato A1**).

Il modello rappresentato è caratterizzato da un elevato livello di interdipendenza e richiede, soprattutto nei primi mesi di avvio, uno stretto coordinamento tra le attività dirigenziali dell'Area Sanità e Sociale e quelle di Azienda Zero. La stessa DGR n. 928 del 5 luglio 2021 ha incaricato il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di definire, con proprio atto, procedure e modalità di attuazione di tale coordinamento.

Si ritiene opportuno evidenziare la procedura definita al punto 2 dell'Allegato A per l'adozione, l'approvazione e l'aggiornamento dell'atto aziendale, che dovrà essere osservata da Azienda Zero e dalla Direzione Generale Area Sanità e Sociale:

- a) ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera i) della legge regionale 19/2016, il nuovo atto aziendale o le sue modifiche sono adottate con deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero, acquisito il parere del Collegio di direzione, previa informazione alle OO.SS.;
- b) il Direttore Generale di Azienda Zero adotta l'atto aziendale entro 60 giorni dalla comunicazione delle linee guida di cui al presente atto e lo trasmette alla Direzione Generale Area Sanità e Sociale che, ai sensi dell'articolo 2, comma 10, della legge regionale 19/2016, nei successivi 60 giorni ne verifica la conformità alle linee guida approvate. Eventuali richieste di chiarimenti sospendono tale termine;
- c) il Direttore Generale Area Sanità e Sociale approva con decreto il nuovo atto aziendale o le modifiche dello stesso.

Con Deliberazione n. 71/CR del 5 luglio 2022 la Giunta Regionale ha approvato le predette linee guida e ha contestualmente disposto la trasmissione della stessa deliberazione al Consiglio regionale per l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare previsto dall'articolo 2, comma 6, della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19.

Con nota prot. n. 12162 del 2 agosto 2022 il Presidente della Quinta Commissione consiliare ha comunicato il parere favorevole, a maggioranza, della stessa Commissione, rilasciato nella seduta n. 59 del 2 agosto 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 25 ottobre 2016, n. 19;

VISTA la DGR n. 1771 del 2 novembre 2016;

VISTA la DGR n. 733 del 29 maggio 2017;

VISTA la DGR n. 928 del 5 luglio 2021;

VISTA la propria deliberazione n. 71/CR del 5 luglio 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lett. o), della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO l'articolo 2, comma 6 della L.R. 25 ottobre 2016, n. 19;

VISTO il parere della Quinta Commissione consiliare rilasciato in data 2 agosto 2022;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante ed essenziale del presente atto;
2. di approvare le linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale di Azienda Zero (**Allegato A**) e il relativo organigramma (**Allegato A1**), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
3. di stabilire la seguente procedura per l'adozione, l'approvazione e l'aggiornamento dell'atto aziendale:
 - a) ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera i) della legge regionale 19/2016, il nuovo atto aziendale o le sue modifiche sono adottate con deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero, acquisito il parere del Collegio di direzione, previa informazione alle OO.SS.;
 - b) il Direttore Generale di Azienda Zero adotta l'atto aziendale entro 60 giorni dalla comunicazione delle linee guida di cui al presente atto e lo trasmette alla Direzione Generale Area Sanità e Sociale che, ai sensi dell'articolo 2, comma 10, della legge regionale 19/2016, nei successivi 60 giorni ne verifica la conformità alle linee guida approvate. Eventuali richieste di chiarimenti sospendono tale termine;
 - c) il Direttore Generale Area Sanità e Sociale approva con decreto il nuovo atto aziendale o le modifiche dello stesso;
4. di precisare che le linee guida approvate con il presente provvedimento sostituiscono integralmente quelle approvate con DGR. n 733 del 29 maggio 2017, che viene conseguentemente modificata;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 1 di 54

**LINEE GUIDA PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'ATTO AZIENDALE
DELL'AZIENDA PER IL GOVERNO DELLA SANITÀ DELLA REGIONE
DEL VENETO - AZIENDA ZERO**



Sommario

Sommario

Premessa.....	4
L'epidemia SARS-COV-19.....	7
L'organizzazione "agile".....	9
Elementi identificativi e organi	11
Elementi identificativi	11
Organi aziendali.....	12
Componenti la Direzione Generale	13
Procedure per l'adozione, l'approvazione e l'aggiornamento dell'atto aziendale.....	15
Governance e sistema delle relazioni esterne	16
Articolazione organizzativa dell'azienda	17
UOC Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto - CRAV	18
UOC GESTIONE RISORSE UMANE.....	20
UOC LOGISTICA.....	21
UOS INGEGNERIA CLINICA	21
UOC CONTABILITA' E CONTROLLI GESTIONALI.....	23
UOS BILANCIO	24
UOS CONTABILITA'	24
UOS CONTABILITA' ANALITICA E COSTING.....	25
UOC SISTEMI INFORMATIVI.....	26
UOC CONVENZIONI E ASSICURAZIONI SSR	27
UOC AFFARI GENERALI	28
UOC RISCHIO CLINICO (AD ESAURIMENTO).....	30
UOC GOVERNO CLINICO.....	32
UOS SETTING ASSISTENZIALI E PDTA.....	32
UOS FARMACI.....	32
UOS DM E PROTESI.....	33
UOC SCREENING	34
UOC SERVIZIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE.....	35
UOS STATISTICA SANITARIA.....	35
UOS REGISTRI.....	35



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 3 di 54

UOS AMMINISTRAZIONE CENTRALE SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO.....	36
UOC AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE	37
UOC FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE PROFESSIONI SANITARIE.....	38
UOS PROCEDURE FORMATIVE PER LE PROFESSIONI SANITARIE.....	38
UOC ISPEZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE (AD ESAURIMENTO).....	40
FUNZIONI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE.....	41
Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (UOC).....	41
Coordinamento Salute Mentale (UOC).....	42
Coordinamento Salute e Ambiente.....	43
Coordinamento Rischio Clinico.....	44
Coordinamento Regionale per i Controlli sull'attività sanitaria.....	45
Coordinamento Rischi amministrativi e contabili.....	46
Coordinamento sistemi di controllo gestionale.....	47
Coordinamento innovazione e sviluppo organizzativo.....	48
Coordinamento innovazione digitale e della Cyber security (UOC).....	49
Coordinamento Health Technology Assessment.....	50
Coordinamento attività sanitarie in strutture pubbliche e private accreditate.....	51
Coordinamento PNRR.....	52
Osservatorio Regionale Politiche Sociali e Socio Sanitarie.....	53
Coordinamento Rete Patologie Neuro Degenerative.....	54



Premessa

Il Piano Socio-Sanitario Regionale, approvato con Legge Regionale n. 48/2018, invita a ripensare all'offerta del Servizio sanitario in una logica di sistema e di rete, nonché di ambiti territoriali più estesi rispetto agli attuali, in vista di una ottimizzazione delle risorse organizzative e finanziarie anche mediante processi di unificazione di organismi e accorpamenti nelle acquisizioni e nell'espletamento delle funzioni.

Con Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19, recante ad oggetto "Istituzione dell'ente di governance della sanità regionale veneta denominato "Azienda per il governo della sanità della Regione del Veneto - Azienda Zero". Disposizioni per la individuazione dei nuovi ambiti territoriali delle *Aziende ULSS*" il Consiglio Regionale ha approvato la riforma del sistema sanitario del Veneto, la quale prevede due ambiti fondamentali di innovazione, regolandone principi guida, funzioni e aspetti organizzativi:

- l'istituzione di Azienda Zero
- l'accorpamento delle Aziende Ulss

I principi guida del progetto di cambiamento, volti a garantire un'unica visione d'insieme e un approccio comune, sono riconducibili ai seguenti:

- centralità del cittadino: definire un sistema di offerta commisurato ai bisogni della popolazione per fornire assistenza e servizi con risposte veloci ed appropriate per la salute dei cittadini;
- governo clinico: definire e utilizzare un sistema di «standard», sostenuto dalla letteratura e dall'applicazione sul campo, che permetta di programmare e monitorare l'organizzazione dei servizi, dei processi, delle performance, delle risorse umane, della tecnologia e dei risultati di salute del Servizio Socio-Sanitario regionale;
- efficientamento delle Aziende ed Enti del SSR: Azienda Zero come infrastruttura di supporto tecnico-amministrativo per permettere alle Aziende sanitarie di essere dedicate al loro core business, ovvero la prevenzione e la cura della salute dei cittadini veneti;
- sviluppo dei sistemi di controllo: applicare un sistema di verifica, monitoraggio e controllo, su più livelli, per il rispetto degli standard e della programmazione regionale da parte delle Aziende sanitarie.

La costituzione di Azienda Zero risponde, da un lato a quel principio di efficientamento cui poc'anzi si è fatto cenno, consentendo di accentrare una parte delle attività tecnico-amministrative prima replicate presso tutte le Aziende del SSR, e da un altro lato all'esigenza di operare una forte semplificazione e razionalizzazione del sistema, consentendo alla Regione di delegarle le attività di natura gestionale (per tutte la c.d. "gestione sanitaria accentrata") e, conseguentemente di ricondurre le proprie alla precipua funzione di programmazione e vigilanza.

Azienda Zero, dopo un biennio commissariale necessario alla sua costituzione (il reperimento degli spazi per gli uffici, il reclutamento del personale, la definizione delle procedure amministrative, l'avvio del sistema contabile) ha avviato la sua operatività a decorrere dall'esercizio 2019.



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 5 di 54

Nel corso dell'anno 2020 e dell'anno 2021 ha via via implementato e portato a regime le **attività di natura gestionale** a supporto delle Aziende sanitarie e dell'amministrazione regionale e le **attività a supporto della programmazione regionale**, individuate rispettivamente dalla legge regionale n. 19/2016 che ha istituito Azienda Zero e dalle successive deliberazioni regionali.

Una suddivisione in queste due macro categorie delle attività riconducibili alle funzioni elencate all'art. 2, commi 1 e 2 della legge regionale n.19/2016 porta ad individuare:

Attività/funzioni di natura gestionale a supporto delle Aziende sanitarie e dell'amministrazione regionale:

- le funzioni e responsabilità inerenti alla Gestione Sanitaria Accentrata (GSA);
- la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale;
- la redazione del bilancio preventivo e consuntivo della GSA e del bilancio consolidato del servizio sanitario regionale;
- la gestione di attività tecnico-specialistiche per il sistema e per gli enti del servizio sanitario regionale;
- l'indirizzo e coordinamento degli Uffici con il Pubblico in materia sanitaria e socio sanitaria, presso le Aziende ULSS;
- la gestione della Centrale Regionale Acquisti per la Regione Veneto (CRAV).

Attività/funzioni a supporto della programmazione regionale a titolo di esempio:

- la produzione di analisi, valutazioni e proposte a supporto della programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale di competenza della Giunta regionale e del Consiglio regionale;
- il supporto tecnico alla Giunta regionale nel processo di definizione e realizzazione degli obiettivi di governo in materia sanitaria e sociale;
- la proposta di definizione del sistema degli obiettivi e dei risultati delle Aziende ULSS e degli altri enti del servizio sanitario regionale, nonché la proposta alla Giunta regionale di definizione dei costi standard ed il loro monitoraggio;
- la definizione dei sistemi e dei flussi informativi, il sistema di auditing e il controllo interno;
- il supporto alla determinazione degli obiettivi dei direttori delle Aziende ULSS e degli altri enti del servizio sanitario regionale

L'Atto Aziendale di Azienda Zero è stato più volte adeguato nella fase transitoria di costituzione e raggiungimento della piena operatività dell'ente. Si richiamano di seguito i principali provvedimenti di interesse:

- **Decreto del Presidente della Giunta n.131 del 10 Novembre 2016** - Adozione dell'atto aziendale di Azienda Zero;



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 6 di 54

- **DGR n.733 del 29 maggio 2017** - Linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale e per l'approvazione della dotazione di strutture dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto - Azienda Zero;
- **Decreto del Direttore Generale dell'area Sanità e sociale n. 84 del 7 luglio 2017** - Approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda per il governo della sanità della Regione Veneto-Azienda Zero DGR n.733 del 29 maggio 2017;
- **DGR n.3444 del 30 dicembre 2020** - Modifica del sistema dei controlli dell'attività Sanitaria della Regione Veneto.



L'epidemia SARS-COV-19

L'insorgenza della pandemia SARS-COV-19, sotto il profilo organizzativo, ha messo sotto stress una serie di funzioni, prevalentemente inerenti le attività di reperimento risorse professionali, tecnologiche, strumentali, oltre che informatiche, informative, contabili. Ciò ha posto in particolare evidenza il valore aggiunto di poter gestire, presso un unico ente, una serie di funzioni la cui gestione coordinata ed integrata, ha rappresentato un indubbio fattore di successo nella gestione della crisi pandemica in termini di allineamento decisionale, velocità di intervento, coordinamento delle singole iniziative progettuali.

In sostanza, è emerso come il binomio "coordinamento regionale - gestione operativa in Azienda Zero", particolarmente efficace nel periodo acuto dell'emergenza, debba rappresentare una soluzione organizzativa anche nell'ordinarietà.

Più in generale, una delle questioni più dibattute che ha accompagnato l'istituzione di Azienda Zero fin dai lavori preparatori della sua legge istitutiva, inerente l'efficacia della riconduzione in Azienda Zero di funzioni sia di supporto alle Aziende ed Enti del SSr, che di governance del sistema (delegate o comunque prima esercitate dalla struttura tecnica di supporto dell'Assessorato), ha trovato soluzione pratica proprio nel corso dell'epidemia, riconducendo alle strutture regionali le funzioni di programmazione, anche nei settori/processi tecnico-amministrativi sviluppati in Azienda Zero, chiamando la stessa alla massima efficienza ed operatività nello svolgimento di quelle attività tecnico - specialistiche che le sono state assegnate dalla LR 19/2016 e dai successivi provvedimenti di Giunta.

Si tratta quindi di sfruttare l'esperienza maturata in questo periodo per rinforzare e rendere ancora più specializzata ed efficace l'attività di natura gestionale svolta dalle strutture organizzative di Azienda Zero e nel contempo individuare le modalità organizzative, i meccanismi operativi, per sviluppare ulteriormente il contributo degli specialisti di settore di Azienda Zero nelle attività trasversali di supporto alla programmazione regionale coordinata/condotta dai responsabili dell'Area Sanità e Sociale.

Con le presenti linee guida per la formulazione dell'Atto Aziendale si vuole, pertanto, potenziare il modello organizzativo di Azienda Zero e rendere strutturale l'applicazione del principio che consenta il pieno esercizio delle funzioni di programmazione in capo alla Regione e l'esecuzione di attività gestionali tecnico-specialistiche in capo ad Azienda Zero.

Per facilitare questo ripensamento organizzativo la Giunta regionale, con DGR 928/2021, ha recentemente operato una classificazione delle attività esercitate da Azienda Zero, come riportate nella versione più recente di Atto Aziendale, distinguendo tra:

- a) funzioni proprie di Azienda Zero, inerenti al funzionamento dell'ente e all'esercizio delle attività di natura gestionale a supporto delle Aziende sanitarie e dell'amministrazione regionale via via individuate;
- b) funzioni delegate dalla Regione e quindi definite "in coordinamento regionale", svolte dalle strutture specialistiche di Azienda Zero secondo un progetto/programma di attività (indirizzi, obiettivi e livelli di servizio) definito dalla stessa Regione;
- c) funzioni "a riporto gerarchico regionale" svolte da Azienda Zero, ma che per loro natura, avendo una interdipendenza molto stretta con gli uffici regionali ed essendo strettamente finalizzate alle attività di programmazione, richiedono un presidio regionale diretto.



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 8 di 54

La convivenza in Azienda Zero di funzioni che rispondono a due linee “di comando” e di responsabilità richiede necessariamente lo sviluppo di un modello organizzativo di tipo matriciale.

Le due linee di comando sono:

- una di tipo gerarchico afferente alla Direzione Generale dell’ente, riguardante le attività/funzioni di natura gestionale ed in coordinamento, riconducibili ai precedenti punti a) e b), che assume i relativi atti e impegna l’amministrazione verso terzi;
- una di tipo funzionale alle attività di supporto alla programmazione regionale, “governata” dal coordinatore regionale che predisponde e presenta le proposte programmatiche agli organi di governo regionale.

Le funzioni sub c), c.d. “a riporto gerarchico regionale”, invece, comportano lo sviluppo di un modello organizzativo ulteriormente articolato rispetto a quello di tipo matriciale.



L'organizzazione "agile"

Il modello organizzativo matriciale risulta dall'unione del modello gerarchico tradizionale, in cui le attività dell'organizzazione vengono suddivise per aree in ragione della loro omogeneità (es. acquisti, informatica, gestione risorse umane) e il modello organizzativo "funzionale", in cui le attività vengono suddivise in base a variabili quali processi, tipologie di clienti o linee di prodotto/servizio.

Applicando il modello matriciale in Azienda Zero si deve intendere che:

- ogni area "omogenea" è rappresentata da un pool di competenze specialistiche, di natura amministrativa (gestione risorse umane, acquisti, informatizzazione, gestione economico-finanziaria, ..) o di natura sanitaria (governo clinico, professioni sanitarie, autorizzazione e accreditamento), organizzate secondo un criterio gerarchico. In tale ambito dovrà essere individuato un modello organizzativo a rete attraverso il quale l'azienda persegue gli obiettivi assegnati, oltreché attraverso le proprie strutture anche mediante le analoghe strutture delle altre aziende del SSR.
- sono individuate alcune aree di attività (denominate coordinamenti regionali), strettamente connesse alla programmazione e regolazione strategica regionale (di natura tecnico-amministrativa, di natura sanitaria e socio-sanitaria o di supporto alla programmazione), che si innestano "funzionalmente" sull'organizzazione. Ogni area di attività, che si può configurare a seconda della complessità in UOC, UOS o incarico dirigenziale di alta specializzazione, è gestita da un Responsabile (o Coordinatore). Ciascun Responsabile (o Coordinatore), che può essere un dirigente di Azienda Zero, un dirigente dell'Area Sanità e Sociale, un dirigente di una azienda o ente del SSR o un professionista esterno, viene nominato dal Direttore Generale di Azienda Zero, d'intesa con il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e, sulla base di un progetto/programma di lavoro condiviso con i dirigenti specialisti di Azienda Zero, attiva le risorse presenti nei pool di competenze attivati, in funzione degli obiettivi da raggiungere.

La Giunta Regionale, per i Coordinamenti regionali finalizzati ad una forte integrazione delle strutture aziendali negli ambiti di competenza, potrà prevedere l'istituzione di dipartimenti interaziendali a valenza regionale quale strumento organizzativo della programmazione strategica, dell'integrazione inter-aziendale, degli eventuali diversi livelli di assistenza delle attività sanitarie nonché centro di coordinamento tecnico professionale.

Questa strutturazione permette di mantenere, in capo ad Azienda Zero, la gestione operativa connessa alla centralizzazione delle funzioni e dei processi tecnico amministrativi, attuata attraverso i pool di competenze, e contestualmente consentire all'organizzazione di svolgere un ruolo di supporto alla programmazione regionale.

I principali vantaggi associati a questo modello organizzativo sono sintetizzabili come segue:

Gestione della complessità

La struttura gerarchica, solitamente caratterizzata da una intrinseca rigidità, viene integrata con una struttura più flessibile che si basa sul contatto diretto e sulla comunicazione, che meglio si adatta alla gestione di sistemi complessi in cui la tempestività d'azione e l'ottimale allocazione delle risorse sono le chiavi del successo.

Incremento dell'efficienza della comunicazione a livello orizzontale



L'aumento delle comunicazioni a livello orizzontale, sia attraverso canali formali che informali, diminuisce la necessità della comunicazione verticale, tipica del modello gerarchico, semplificando i processi di raccordo e coordinamento e riducendone i costi di transazione tra le organizzazioni (in questo caso tra il livello regionale e Azienda Zero).

Miglioramento delle performance

La costituzione di team trasversali tra i pool di competenze garantisce lo scambio di informazioni, best-practice e idee tra gruppi di lavoro composti da professionisti con elevate competenze tecniche portando alla creazione di servizi di qualità. Le competenze presenti nei diversi pool non risultano funzionali soltanto ai processi operativi di gestione centralizzata, ma svolgono un ruolo importante, in integrazione con altre competenze, nel supporto alla programmazione e regolazione del sistema sanitario e socio-sanitario regionale.

Efficienza e flessibilità

Ogni soluzione è frutto di una decisione informata e condivisa dai membri dei diversi gruppi di lavoro, fattore che permette di allocare efficientemente le risorse senza duplicarle, in ragione della linea gerarchica o funzionale di appartenenza. Inoltre, la maggior indipendenza in capo alle aree funzionali e l'aumento delle comunicazioni a livello orizzontale permettono di ridurre i costi in termini di tempo impiegato per la valutazione e risoluzione di problematiche tecniche.

Motivazione e soddisfazione derivante dal lavoro

Lavorare a stretto contatto con professionisti aventi competenze differenti, oltre che avere l'opportunità di lavorare in modo indipendente prendendo parte ai processi decisionali, influisce positivamente sulla motivazione e soddisfazione derivanti dal lavoro.

L'applicazione del modello matriciale, tuttavia, presenta alcune complessità. Tra le principali si sottolineano:

- la potenziale conflittualità nella gestione delle risorse condivise, collocate nei "nodi" dove si incrociano le attività gestionali e le attività di supporto alla programmazione, che devono rispondere a linee di responsabilità duplici;
- la potenziale concorrenza tra obiettivi diversi (specifici di Azienda Zero, verso obiettivi di sistema regionale nel suo complesso).

Tali possibili disfunzionalità potrebbero insorgere per effetto della poca dimestichezza dei dirigenti e dei loro collaboratori, ad operare all'interno di un modello organizzativo matriciale ed in particolare della limitata esperienza di gestione dell'attività lavorativa per progetti. Progetti di attività ben articolati, precisi, che esplicitano le competenze necessarie, il relativo impegno lavorativo, valutati e condivisi tra i due attori - Azienda Zero e Regione - sono indispensabili per la positiva collaborazione nel "produrre" quanto necessario all'attività regionale di programmazione.

Un'azienda basata su un modello agile richiede l'applicazione di logiche di flessibilità e di riassetto organizzativo per conseguire la massima tempestività di risposta e la capacità di orientare le competenze anche sui singoli processi/progetti di rilievo regionale.

Lo sforzo per il cambiamento organizzativo richiesto al personale di Azienda Zero e ai coordinatori regionali può essere supportato e agevolato mediante un adeguato percorso formativo (la DGR n.928/2021 assegna tale compito alla Scuola Fondazione di Sanità Pubblica), incentrato sul lavoro a progetto, la chiara definizione degli obiettivi, la puntuale definizione di procedure organizzative, dei



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 11 di 54

sistemi informativi in grado di agevolare lo scambio di informazioni sulle attività programmate e realizzate.

Elementi identificativi e organi

Alla luce dei principi sopra indicati, si forniscono gli indirizzi sulla base dei quali Azienda Zero deve redigere il proprio Atto Aziendale.

L'Atto Aziendale definisce le norme di organizzazione e di funzionamento delle Aziende Sanitarie, in particolare:

- costituisce e definisce il modello organizzativo e le relative linee strategiche generali;
- definisce il modello funzionale, cioè gli aspetti dinamici della gestione aziendale.

Elementi identificativi

L'Atto Aziendale deve rendere chiaramente evidenti:

- sede legale dell'azienda;
- logo, ai sensi della DGR n. 2169 del 23 dicembre 2016;
- patrimonio.

Al fine di realizzare gli obiettivi dichiarati dal presente atto Azienda Zero deve preliminarmente dichiarare la **missione** e la **visione**.

La **missione** aziendale consiste nel garantire il miglioramento continuo delle performance cliniche, assistenziali ed economico - finanziarie del SSR, mediante:

- l'accentramento di attività tecnico - specialistiche, svolte a beneficio delle Aziende ed Enti del SSR ed individuate dai provvedimenti regionali, secondo standard quali-quantitativi definiti:
 - a) dalla Giunta regionale, con riferimento alle funzioni da essa delegate;
 - b) dal Comitato dei Direttori Generali di cui all'art.3 della LR 19/2016, con riferimento alle funzioni trasferite dalle Aziende Sanitarie;
- la messa a disposizione di risorse organizzative, strumentali, professionali, tecnologiche per le funzioni a supporto della programmazione regionale (LR 19/2016, art.1, c.2).

L'attività dell'Azienda Zero nel perseguimento della missione aziendale deve avere come costante riferimento i seguenti principi:

- a) adeguatezza, qualità ed efficacia delle prestazioni offerte, relativamente alle funzioni attribuite, in risposta ai fabbisogni evidenziati dalle Aziende ed enti del SSR;
- b) verifica costante dei risultati raggiunti e miglioramento permanente degli standard qualitativi;



- c) trasparenza, sia nell'ambito dei processi decisionali aziendali, che nell'erogazione dei servizi. A tal fine primaria importanza viene attribuita all'informazione ed alla comunicazione tra Azienda Zero e aziende ed enti del SSR;
- d) integrazione delle attività e delle politiche con le altre realtà locali per un sempre più efficace perseguimento degli obiettivi;
- e) semplificazione dei procedimenti amministrativi di competenza;
- f) assunzione del sistema budgetario come metodologia per la gestione nel rispetto dei principi di programmazione e controllo;
- g) valorizzazione delle risorse professionali, mediante la formazione e l'aggiornamento del personale;
- h) responsabilizzazione e coinvolgimento del personale a tutti i livelli, ciascuno per la propria professionalità.

La **visione** dell'Azienda Zero consiste nel produrre valore aggiunto per i servizi sanitari, socio - sanitari e tecnico - amministrativi dell'intero SSR tale per cui il sistema di obiettivi e la valutazione delle performance organizzative, sono strettamente correlati ai risultati dell'intero sistema.

Tale risultato è assicurato mediante un assetto organizzativo che valorizza le competenze tecnico - specialistiche dei singoli dirigenti e collaboratori, garantendo nel contempo la riconduzione delle stesse su processi ed attività strumentali ai processi di programmazione regionali.

Organi aziendali

Sono organi dell'Azienda Zero: il Direttore Generale, il Collegio Sindacale e il Collegio di Direzione.

Direttore Generale: ai sensi dell'articolo 5 della L.R. 19/2016, il Direttore Generale è nominato dal Presidente della Giunta regionale, ed è il legale rappresentante dell'azienda.

Il Direttore Generale svolge le funzioni previste dell'articolo 5 della L.R. 19/2016, tra cui quelle di responsabile della Gestione Sanitaria Accentrata (di seguito GSA).

Ha la responsabilità della gestione complessiva dell'Azienda ed esercita i poteri di direzione, di gestione e rappresentanza, nelle forme e con le modalità stabiliti dall'atto aziendale e da un regolamento interno di organizzazione e funzionamento.

Al Direttore Generale competono le funzioni aziendali di programmazione e controllo. Si differenzia, così, all'interno dell'azienda la funzione di programmazione, allocazione e committenza, propria della direzione generale, dalla funzione di produzione affidata alle strutture operative.

Egli ha il compito di combinare i fattori produttivi in vista del perseguimento degli obiettivi posti dalla Regione in condizioni di massima efficienza ed efficacia.

Il Direttore Generale si obbliga al conseguimento degli obiettivi di funzionamento dei servizi che saranno annualmente indicati ed aggiornati periodicamente in sede di definizione degli indirizzi di cui all'art. 2, comma 9, della L.R. n. 19/2016.



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 13 di 54

L'Atto Aziendale dovrà esplicitare la distinzione tra le attività di indirizzo, programmazione e controllo e quelle di gestione, anche in relazione ad eventuali deleghe attribuite ai direttori amministrativo, sanitario e ai dirigenti di struttura complessa nonché la disciplina degli organismi aziendali. Tale disciplina dovrà essere coerente con quanto previsto dalle presenti linee guida.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 6, della L.R. 19/2016 il Direttore Generale redige la relazione annuale sull'andamento della gestione e la presenta alla Giunta regionale e alla competente commissione consiliare.

Il Direttore Generale si rapporta con il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale che esercita le funzioni di coordinamento, vigilanza e controllo ai sensi dell'articolo 2, commi 3 e 10, della L.R. 19/2016.

Collegio Sindacale: esercita le competenze previste dall'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/92 e dalle specifiche norme della L.R. 14 settembre 1994, n. 55, come modificata dall'art. 31 della L.R. n. 30 del 30 dicembre 2016, alle quali si fa espresso rinvio. Esercita altresì l'attività di terzo certificatore nei confronti della GSA ai sensi dell'art. 22 del D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118.

Collegio di Direzione: è organo dell'Azienda ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b bis) della L.R. 19/2016, come introdotta dall'art. 50 della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30. E' nominato dal Direttore Generale e dura in carica per tre anni. Si riunisce di norma almeno bimestralmente e ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità ed è composto come segue:

- il direttore generale;
- il direttore amministrativo;
- il direttore sanitario;
- i direttori delle Unità operative complesse.

Al Collegio di Direzione spettano le funzioni previste dall'art. 17 del D.Lgs. n. 502 del 1992 e s.m.i. e dalla L.R. del 29.6.2012 n. 23.

Qualora il Direttore Generale assuma decisioni non conformi rispetto al parere o alle proposte del Collegio di Direzione, formula adeguate motivazioni che trasmette al Collegio.

Il funzionamento del Collegio di Direzione è disciplinato da apposito regolamento elaborato dal Collegio stesso ed adottato dal Direttore Generale.

Componenti la Direzione Generale

Sono componenti della Direzione Generale:

- a) il Direttore Amministrativo;**
- b) il Direttore Sanitario.**

Al Direttore Amministrativo e al Direttore Sanitario di Azienda Zero si applicano i principi concernenti il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo delle Aziende Ulss contenuti nel D.Lgs. 502/1992 e nella legge regionale 56/1994.

In particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 1-quinquies del D.Lgs. 502/1992, il Direttore Sanitario e il Direttore Amministrativo "... partecipano, unitamente al Direttore Generale, che ne ha la responsabilità, alla direzione dell'Azienda, assumono diretta responsabilità delle funzioni attribuite



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 14 di 54

alla loro competenza e concorrono, con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle *decisioni della Direzione Generale*". Sono, quindi, soggetti attori, unitamente al Direttore Generale, della funzione di programmazione, allocazione e committenza propria della Direzione Generale.

Essi esercitano le proprie funzioni attraverso il processo di budget, che li vede direttamente coinvolti e responsabili, a partire dalla definizione delle scelte programmatiche aziendali, alla declinazione degli obiettivi di budget ed alla loro negoziazione con i responsabili delle strutture aziendali, al monitoraggio ed all'eventuale revisione dei predetti budget e del budget generale.



Procedure per l'adozione, l'approvazione e l'aggiornamento dell'atto aziendale

L'Atto Aziendale è lo strumento strategico per la definizione dell'assetto organizzativo dell'Azienda Zero e descrive il modello che l'Azienda intende realizzare nel rispetto dei criteri di efficienza, efficacia e miglioramento continuo dei servizi offerti. In particolare, l'Atto Aziendale è lo strumento per la completa definizione dell'organizzazione aziendale, secondo un'ottica di autonomia del Direttore Generale, finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Regione.

Esso non ha in nessun caso funzione autorizzatoria, ma costitutiva e programmatica.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 5, lettera i) della L.R. 19/2016, il nuovo Atto Aziendale o le sue modifiche sono adottate con deliberazione del Direttore Generale di Azienda Zero, acquisito il parere del Collegio di Direzione, previa informazione alle OO.SS..

Il Direttore Generale di Azienda Zero adotta l'atto aziendale entro 60 giorni dalla comunicazione delle presenti linee guida e lo trasmette alla Direzione Generale Area Sanità e Sociale che, ai sensi dell'articolo 2, comma 10, della L.R. 19/2016, nei successivi 60 giorni ne verifica la conformità alle linee guida approvate. Eventuali richieste di chiarimenti sospendono tale termine.

Il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale approva con decreto il nuovo Atto Aziendale o le modifiche dello stesso.

Una volta approvato il nuovo Atto Aziendale, salvo diverse indicazioni legate ad eventuali necessari adeguamenti alla programmazione regionale, non potranno essere disposte ulteriori modifiche nello stesso anno né negli ultimi sei mesi del mandato del Direttore Generale.

Nell'Atto Aziendale dovranno essere specificamente individuate le strutture complesse e le strutture semplici. L'articolazione delle Unità Operative Complesse (UOC) è definita nelle sezioni successive.

Le strutture semplici potranno essere modificate con provvedimento del Direttore Generale, nel rispetto dello standard di 1,31 strutture semplici per struttura complessa, determinato il 02/08/2011 dal Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23/03/2005, fermo restando la comunicazione alla Direzione Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Eventuali successive modifiche al set di UOC previste nelle citate sezioni, qualora vengano proposte nell'ambito del numero massimo già fissato, saranno sottoposte all'approvazione del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.



Governance e sistema delle relazioni esterne

Il **Comitato dei Direttori Generali** è formato dai Direttori Generali delle Aziende Ulss, delle Aziende Ospedaliere, dello IOV, dell'Azienda Zero e dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, che lo presiede.

Ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. n. 19 del 2016, il Comitato determina gli indirizzi e i fabbisogni per dare attuazione agli indirizzi in materia contabile, alla gestione di attività tecnico-specialistiche e all'indirizzo e al coordinamento degli Uffici Relazioni con il Pubblico, previsti dall'art. 2, comma 1, lett. f), g) e h) della L.R. n. 19 del 2016. Verifica la realizzazione di quanto sopra anche con relazione annuale alla commissione consiliare competente per materia ed esprime parere obbligatorio in relazione agli atti e provvedimenti afferenti alle funzioni relative alle attività tecnico-specialistiche di cui all'art. 2, comma 1, lett. g) della L.R. n. 19 del 2016.



Articolazione organizzativa dell'azienda

Azienda Zero è organizzata in Strutture tecnico specialistiche titolari di funzioni/attività di natura gestionale a supporto delle Aziende sanitarie e dell'amministrazione regionale.

Le strutture tecnico specialistiche sono Unità Organizzative nelle quali vengono raggruppate competenze omogenee dal punto di vista specialistico in ragione delle funzioni previste dalla L.R. 19/2016 e dalle successive deliberazioni della Giunta Regionale.

Le Unità organizzative aggregano competenze professionali, risorse tecnologiche e finanziarie, espressamente finalizzate all'assolvimento di funzioni di produzione di prestazioni o servizi, di amministrazione o di supporto tecnico-logistico e di staff.

Le Unità organizzative possono essere complesse, semplici ovvero dirette da dirigenti assegnatari di incarichi professionali in relazione all'intensità delle variabili sotto riportate e degli ambiti di autonomia e responsabilità alle stesse conferite dalla configurazione organizzativa aziendale che verrà formalizzata nell'assetto organizzativo.

Le strutture complesse devono possedere i requisiti strutturali e funzionali di rilevante importanza, che necessitano di competenze pluriprofessionali e specialistiche per l'espletamento delle attività ad esse conferite. Le UOC sono individuate sulla base dell'omogeneità delle prestazioni e dei servizi erogati, dei processi gestiti e delle competenze specialistiche richieste.

I fattori di complessità individuati sono i seguenti:

- strategicità rispetto alla mission dell'Ente;
- grado di complessità e di specializzazione delle materie trattate;
- responsabilità gestionale;
- sistema di relazioni e di servizi sul territorio.

Le strutture semplici sono individuate in relazione al grado di complessità della funzione, dei processi e del livello tecnologico delle stesse e all'entità delle risorse gestite.

L'Atto Aziendale deve comprendere, quale parte integrante, l'organigramma dell'Azienda.

L'assetto organizzativo dell'Azienda Zero dovrà avvenire nel rispetto del tetto di spesa annualmente assegnato sul personale. Potranno essere ricoperte unicamente le strutture previste nell'Atto Aziendale approvato dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

Di seguito si elencano a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, le principali attività e funzioni in capo alle unità operative indicate nell'allegato A1.

Le Unità Operative Complesse indicate "ad esaurimento", le cui attività si caratterizzano per essere prevalentemente ricadenti nella categoria "a supporto della programmazione regionale (a riporto gerarchico)" saranno soppresse alla scadenza degli incarichi in essere. Contestualmente alla soppressione saranno attivati i coordinamenti che andranno a svolgere le rispettive o residue attività.



UOC Centrale Regionale Acquisti per la Regione del Veneto - CRAV

La UOC CRAV è la struttura che persegue – in qualità di soggetto aggregatore e centrale di committenza regionale - il fine dell'ottimizzazione della spesa pubblica del SSR mediante la gestione centralizzata e standardizzata delle funzioni di acquisto delegate, anche con riferimento alla programmazione biennale dell'attività di approvvigionamento e alla conseguente razionalizzazione degli acquisti, oltre alla gestione delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi per i fabbisogni propri dell'Azienda.

La UOC CRAV svolge le seguenti principali attività:

A) proprie

- ✓ fornisce il supporto tecnico-amministrativo ai Gruppi Tecnici chiamati all'elaborazione dei capitolati di gara centralizzata;
- ✓ cura l'espletamento delle procedure di gara centralizzata, ai sensi e per gli effetti di cui dell'art. 2, comma 1, lettera g), punto 1, della L.R. n. 19/2016, per l'acquisizione di beni e servizi in funzione di centrale di committenza per gli enti del Servizio Sanitario Regionale;
- ✓ cura l'espletamento delle procedure di gara centralizzata per l'acquisizione dei beni e servizi previsti dal DPCM di cui all'art. 9, comma 3, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla L. 23 luglio 2014, n. 89 in funzione di Soggetto Aggregatore regionale;
- ✓ fornisce il supporto amministrativo alle Commissioni di aggiudicazione nominate nell'ambito delle procedure di gara centralizzata e delle procedure di gara aziendali;
- ✓ cura i rapporti e collabora con altri Soggetti Aggregatori o Centrali di Committenza;
- ✓ cura la programmazione degli acquisti di beni e servizi aziendali limitatamente ai budget di competenza e coordina la redazione del programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- ✓ gestisce le procedure di acquisto dei beni e servizi necessari per il funzionamento dell'ente;
- ✓ gestisce - per quanto di propria competenza e in collaborazione con le Aziende Sanitarie per le gare centralizzate e con le altre UOC di Azienda Zero per le procedure aziendali - le convenzioni-quadro, gli accordi-quadro e i contratti di appalto conseguenti alle procedure di gara espletate;
- ✓ cura i rapporti connessi all'utilizzo della piattaforma per l'espletamento delle procedure di acquisto, anche a favore degli enti del Servizio Sanitario Regionale;
- ✓ cura i rapporti con le strutture delle Aziende Sanitarie che si occupano della materia dei beni e dei servizi;
- ✓ gestisce l'accesso agli atti dei procedimenti di propria competenza;
- ✓ gestisce, in collaborazione con l'Ufficio Legale e con eventuali professionisti esterni all'uopo incaricati il contenzioso, giudiziale e stragiudiziale, sulle procedure di gara espletate e sulle convenzioni, accordi quadro e contratti stipulati;

B) a coordinamento regionale:

- ✓ svolge le funzioni dell'Osservatorio Prezzi;



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 19 di 54

- C) a riporto gerarchico (funzioni regionali):
- ✓ supporta l'Area Sanità e Sociale della Regione del Veneto nella programmazione periodica delle procedure di gara centralizzate che le sono delegate in raccordo con il Comitato dei Direttori;
 - ✓ cura i rapporti con ANAC e con il Tavolo dei Soggetti Aggregatori;
 - ✓ collabora per la programmazione delle attività formative del personale del Servizio Sanitario Regionale in materia di appalti di beni e servizi.



UOC GESTIONE RISORSE UMANE

La UOC Gestione Risorse Umane è la struttura deputata alla gestione di tutti i processi relativi al personale, dalla pianificazione alla gestione e sviluppo, operando coerentemente con gli obiettivi strategici dell'Ente. La struttura eroga servizi per le Aziende e gli Enti del SSR svolgendo le procedure selettive del personale del comparto e della dirigenza oltre alla gestione delle procedure in materia di personale convenzionato.

La UOC Gestione Risorse Umane svolge le seguenti principali attività:

A) proprie:

- ✓ supporto alla Direzione Strategica nella pianificazione e definizione del proprio fabbisogno del personale, nella relativa gestione delle procedure di reclutamento, nelle relazioni sindacali;
- ✓ gestione del personale di Azienda Zero: lo sviluppo del personale, dei percorsi di carriera, dei sistemi di valutazione in collaborazione con le strutture interessate; la gestione del piano formativo e della relativa realizzazione;
- ✓ amministrazione del personale di Azienda Zero: la rilevazione e gestione delle presenze, la gestione giuridica ed economica del personale; gli adempimenti connessi alla cessazione del rapporto di lavoro; la cura dei flussi informativi dell'area di competenza;
- ✓ gestione delle procedure selettive per le aziende e gli Enti del SSR;

B) a coordinamento regionale:

- ✓ gestione della medicina convenzionata: la gestione delle graduatorie uniche regionali Medicina Generale e Pediatria di Libera Scelta; la gestione della procedura centralizzata di assegnazione delle zone carenti di assistenza primaria e delle ore vacanti di continuità assistenziale ai fini dell'attribuzione degli incarichi; la gestione ed organizzazione del Collegio arbitrale della Medicina Generale e della Pediatria di libera scelta; l'organizzazione del concorso per l'accesso alla Scuola di formazione specifica di medicina generale;
- ✓ coordinamento delle procedure e metodiche di Analisi e misurazioni del benessere e del clima organizzativo per le aziende e gli enti SSR;

C) a riporto gerarchico (funzioni regionali):

- ✓ supporta la programmazione delle procedure selettive per le aziende e gli enti del SSR.



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 21 di 54

UOC LOGISTICA

La UOC Logistica svolge le seguenti principali attività:

A) proprie:

- ✓ il monitoraggio e l'analisi dei consumi energetici delle Aziende del SSR e sviluppo di sistemi di controllo in continuo dei consumi;
- ✓ la gestione e manutenzione del patrimonio immobiliare di Azienda Zero;

B) a coordinamento regionale:

- ✓ la gestione, lo stoccaggio e la distribuzione dei beni sanitari e non sanitari, fornendo altresì dati di out-come utili al processo di HTA o di supporto al Rischio Clinico;
- ✓ la gestione delle procedure centralizzate della Distribuzione per Conto;
- ✓ la riduzione dei centri logistici, la standardizzazione dei sistemi informativi gestionali e dei sistemi di interfaccia verso gli utilizzatori richiedenti;
- ✓ l'implementazione e l'ottimizzazione delle soluzioni connesse alla tracciabilità dei farmaci e dei dispositivi medici;
- ✓ la valutazione dei sistemi di produzione energetica e di trasporto energetico volto alla riduzione delle dispersioni e alla sostituzione dei componenti obsoleti;
- ✓ la valutazione degli strumenti a disposizione (Consip, mercato dell'energia e del gas) per l'acquisto di fonti primarie di energia e l'individuazione delle tariffe più convenienti;
- ✓ la funzione di coordinamento e organizzazione della documentazione tecnica relativa alle manutenzioni e alla gestione tecnica delle componenti edilizie e tecnologiche delle strutture sanitarie in tutto il Veneto;
- ✓ l'omogeneizzazione della qualità e dei livelli prestazionali delle strutture con la finalità di razionalizzare i processi di intervento manutentivo con incremento del livello di qualità;
- ✓ la predisposizione di capitolati tipo dei vari settori gestionali tecnici di tutte le strutture sanitarie.

UOS INGEGNERIA CLINICA

La UOS Ingegneria Clinica svolge le seguenti principali attività:

A) proprie

- ✓ gestione della banca dati delle apparecchiature elettromedicali;
- ✓ monitoraggio dell'uso reporting gestionale sulle grandi apparecchiature;
- ✓ supporto tecnico scientifico ai gruppi tecnici chiamati all'elaborazione dei capitolati di gara regionale;



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 22 di 54

B) a coordinamento regionale:

- ✓ predisposizione dei piani di investimento regionali per le principali apparecchiature elettromedicali;
- ✓ valutazione dei capitolati di gara aziendali nelle materie di competenza;
- ✓ valutazione degli acquisti delle aziende sanitarie relative a nuovi prodotti sanitari.



UOC CONTABILITA' E CONTROLLI GESTIONALI

La UOC Contabilità e Controlli Gestionali è la struttura che garantisce gli adempimenti contabili e le scritture della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) ivi compresa la redazione del relativo bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato consuntivo del Servizio Sanitario Regionale oltre alla gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità e agli adempimenti fiscali relativi all'Azienda, in coerenza con la normativa nazionale e regionale in materia.

Articolazione minima richiesta:

Contabilità (UOS)

Bilancio (UOS)

Contabilità analitica e costing (UOS)

Analisi e valutazione di investimenti (I.P)

Assicura lo svolgimento delle seguenti attività:

A) proprie:

- ✓ il rispetto dei principi contabili applicati nel sistema contabile di Azienda Zero e nelle Aziende del SSR, anche promuovendo le necessarie operazioni di formazione ed addestramento del personale coinvolto nei cicli contabili e nella gestione delle risorse;
- ✓ l'ordinata tenuta e conservazione della contabilità di Azienda Zero e della GSA e dei libri e registri obbligatori per legge, compresi quelli previsti da norme fiscali, verificando l'adeguatezza e la completezza della relativa documentazione contabile;
- ✓ la gestione dei flussi finanziari delle risorse del fondo sanitario regionale;
- ✓ il rispetto dei relativi adempimenti fiscali anche con riferimento al patrimonio aziendale;
- ✓ la gestione delle risorse finanziarie garantendo la minimizzazione dei tempi di pagamento dei fornitori;
- ✓ la gestione dei rapporti con l'Istituto Tesoriere;
- ✓ il monitoraggio delle procedure contabili anche in un'ottica di efficientamento dei processi;

B) a coordinamento regionale:

- ✓ la gestione a livello accentrato, progressivamente, di parte dei processi contabili delle Aziende sanitarie del SSR efficientando il sistema e garantendo l'omogeneità degli stessi a livello regionale;
- ✓ l'informazione tempestiva alla Direzione aziendale e alla Giunta Regionale (per la parte GSA) sulle performance economico – finanziarie – patrimoniali;
- ✓ l'indicazione degli indirizzi contabili alle Aziende del SSR per garantire omogeneità di comportamento ai fini del consolidamento.



UOS BILANCIO

La UOS garantisce lo svolgimento delle seguenti attività:

A) proprie

- ✓ tenuta e conservazione della contabilità di Azienda Zero/GSA e dei libri e registri obbligatori per legge, compresi quelli previsti da norme fiscali, verificando l'adeguatezza e la completezza della relativa documentazione contabile;
- ✓ gestione dei flussi finanziari delle risorse del fondo sanitario regionale;
- ✓ gestione delle risorse finanziarie del SSR garantendo la minimizzazione dei tempi di pagamento dei fornitori;
- ✓ gestione dei pagamenti afferenti alle politiche sociali della Regione;
- ✓ gestione dei rapporti con l'Istituto Tesoriere.

B) a coordinamento regionale

- ✓ gestione delle istruttorie richieste dal Tavolo tecnico ministeriale per la verifica degli adempimenti regionali.
- ✓ gestione delle attività correlate al finanziamento dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali ai sensi del decreto legislativo 32/2021
- ✓ monitoraggio economico - finanziario, analisi e valutazioni d'azienda con riferimento ai Centri Servizi per Anziani non autosufficienti ed altre strutture socio sanitarie, su richiesta regionale.

UOS CONTABILITA'

La UOS garantisce lo svolgimento delle seguenti attività:

A) proprie

- ✓ Monitoraggio della corretta applicazione dei principi contabili applicati nel sistema contabile di Azienda Zero/GSA e nelle Aziende del SSR, anche promuovendo le necessarie operazioni di formazione ed addestramento del personale coinvolto nei cicli contabili e nella gestione delle risorse, nel rispetto del d.lgs. n. 118/11 e relativa casistica contabile applicativa normata con decreti ministeriali;
- ✓ Redazione dei bilanci consuntivi e periodici di Azienda Zero/GSA, corredati della documentazione prevista dalla Legge o da disposizioni regionali;
- ✓ Redazione del bilancio consolidato del SSR;

B) a coordinamento regionale

- ✓ Gestione delle istruttorie richieste dal Tavolo tecnico ministeriale per la verifica degli adempimenti regionali;



UOS CONTABILITA' ANALITICA E COSTING

La UOS garantisce lo svolgimento delle seguenti attività:

A) proprie:

- ✓ supporto alla predisposizione del Bilancio Economico Preventivo Annuale della GSA e il relativo aggiornamento trimestrale (CEPA e CECT);
- ✓ consolidamento a livello di SSR degli schemi ministeriali di rendicontazione dei costi del SSR (modello rilevazione LA);
- ✓ coordinamento nella valutazione dei piani di investimento delle Aziende Sanitarie e il monitoraggio del loro stato di implementazione nonché il supporto alle valutazioni programmatiche della finanza di progetto e il monitoraggio dei Piani Economico Finanziari delle concessioni esistenti.

B) a coordinamento regionale:

- ✓ misurazione e il reporting della produzione sanitaria, produttività ed efficienza delle risorse delle strutture sanitarie delle Aziende Sanitarie;
- ✓ analisi dei costi delle Aziende Sanitarie e delle prestazioni/attività/LEA da essi erogati a supporto del governo della spesa sanitaria anche mediante implementazione e gestione della contabilità analitica regionale e supporto alle Aziende Sanitarie per la tenuta della loro contabilità analitica;
- ✓ analisi e il monitoraggio trimestrale dell'equilibrio economico del SSR.
- ✓ supporto alla CRITE mediante: analisi di convenienza e valutazione economica degli investimenti nel settore socio-sanitario e delle scelte di programmazione socio-sanitaria; valutazioni di efficienza e produttività;
- ✓ manutenzione e l'aggiornamento dei sistemi di classificazione delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e dei sistemi di remunerazione regionali, anche in coordinamento con i tariffari nazionali;
- ✓ produzione di analisi e studi a supporto della progettazione e del monitoraggio delle reti cliniche e dei sistemi organizzativi innovativi;
- ✓ supporto alla gestione della documentazione per il comitato LEA



UOC SISTEMI INFORMATIVI

La UOC Sistemi Informativi è la struttura che gestisce tutte le tecnologie ICT nell'ambito dei processi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione e nell'ambito amministrativo, contabile e della logistica dei beni, del Sistema Sanitario della Regione del Veneto. Per condurre questa attività si avvale delle unità organizzative dei sistemi informativi delle Aziende Sanitarie condividendo la progettualità e coordinando le azioni.

In particolare garantisce le seguenti attività:

A) proprie

- ✓ la razionalizzazione e la gestione ed il monitoraggio del funzionamento dei data center, dei sistemi cloud, della rete geografica e della rete locale, la sicurezza interna e perimetrale, la gestione dell'infrastruttura comune agli applicativi e di tutti i software di base per la gestione fisica e virtuale delle componenti del sistema;
- ✓ la gestione e la progressiva razionalizzazione, lo sviluppo e la manutenzione dei software che supportano i processi di prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione nei contesti assistenziali ospedalieri, territoriali, della prevenzione collettiva e sanità pubblica e i processi delle aree amministrative, contabili e della logistica dei beni nonché la gestione dei relativi flussi informativi, del datawarehouse e dei cruscotti di BI;
- ✓ la gestione uniforme della piattaforma tecnologica a supporto della gestione dei flussi informativi, del datawarehouse e dei cruscotti di BI;
- ✓ il raccordo e l'integrazione armonica di tutte le componenti infrastrutturali e applicative necessarie al fine di ottimizzare le risorse ed elevare il livello di sicurezza.

B) a coordinamento regionale:

- ✓ programmazione delle attività di razionalizzazione e sviluppo;
- ✓ analisi delle attività della Cabina di Regia di cui alla DGR n.252 del 2 marzo 2020 e programmazione conseguente;
- ✓ il raccordo con le specifiche nazionali e regionali sul Fascicolo Sanitario Elettronico.



UOC CONVENZIONI E ASSICURAZIONI SSR

L'UOC Convenzioni e assicurazioni SSR esplica le proprie competenze in due settori; quello avente ad oggetto la predisposizione degli atti relativi alla formalizzazione dei rapporti giuridici tra l'Azienda con l'esterno e quello assicurativo, relativo, invece, alle attività connesse alla gestione dei sinistri da responsabilità sanitaria.

In particolare garantisce le seguenti attività:

A) proprie

- ✓ supporto tecnico all'Area Sanità e Sociale e alle strutture aziendali in merito a rapporti convenzionali con enti esterni e stesura delle conseguenti convenzioni;
- ✓ trattazione stragiudiziale dei sinistri di valore predeterminato per responsabilità medico/sanitaria, secondo il modello regionale di gestione dei sinistri e rischio clinico, in raccordo con l'ufficio legale;
- ✓ accertamento e valutazione medico legale dei sinistri di valore predeterminato per responsabilità medico/sanitaria, secondo il modello regionale di gestione dei sinistri e rischio clinico;
- ✓ coordinamento e monitoraggio degli uffici centrali sinistri per la parte di competenza relativa alla gestione e definizione dei sinistri;
- ✓ supporto tecnico alle aziende ed enti del SSR per le problematiche comuni, di particolare complessità, circa la trattazione dei sinistri in gestione presso le stesse;
- ✓ collaborazione con la struttura che si occupa di rischio clinico nella promozione e sviluppo delle azioni di miglioramento e delle strategie di riduzione del rischio aziendale e clinico finalizzate anche al contenimento del contenzioso relativo a reclami e richieste di danno per responsabilità medica;
- ✓ monitoraggio e vigilanza sulle varie forme di sanità integrativa con l'obiettivo di finalizzarle al sostegno della compartecipazione dei LEA. Istituzione e coordinamento dell'osservatorio in materia previsto dal Piano socio sanitario regionale 2019-2023;
- ✓ istruisce le cause instaurate contro l'Azienda, unitamente alle strutture aziendali interessate dal contenzioso e al patrocinatore esterno, supportando la ricerca degli elementi necessari alla difesa, la documentazione e i chiarimenti richiesti;
- ✓ esprime le valutazioni alla Direzione Generale circa la costituzione in giudizio dell'Azienda per il tramite di un avvocato esterno;
- ✓ gestisce le procedure amministrative e contabili legate al conferimento dell'incarico ai patrocinatori dell'Azienda, oltre agli obblighi di trasparenza allo stesso connessi;
- ✓ monitora i costi e l'andamento del contenzioso complessivo dell'Azienda;
- ✓ attende al recupero delle somme dovute all'Azienda a titolo di rifusione di spese legali e provvede al pagamento di quelle che l'Azienda sia condannata a pagare, in collaborazione con l'UOC Servizio Economico Finanziario;

C) a riporto gerarchico (funzioni regionali):

- ✓ supporto giuridico alle procedure di nomina dei direttori generali delle aziende ed enti del SSR, alla gestione dei relativi contratti e alla formazione degli elenchi dei direttori sanitari, amministrativi e dei servizi socio-sanitari.



UOC AFFARI GENERALI

L'UOC Affari Generali è la struttura deputata alla gestione delle attività di carattere generale e trasversale all'Azienda, ivi compresa la gestione del sistema documentale aziendale e il coordinamento delle relative modalità procedurali e organizzative anche a livello delle Aziende ed Enti del SSR, si occupa degli adempimenti Privacy sia a livello aziendale sia a livello regionale fornendo supporto istruttorio alla Regione stessa esclusivamente per quanto attiene l'ambito sanitario e funge, altresì, da Coordinamento per le Aziende SSR in materia di Privacy, gestisce i procedimenti di cui alla L. n. 210/1992 con decorrenza 1 gennaio 2020.

In particolare garantisce le seguenti attività:

A) proprie:

- ✓ il supporto amministrativo nella gestione del Collegio di Direzione, del Comitato dei Direttori Generali, Collegio Sindacale e di altri organismi;
- ✓ il supporto amministrativo nella gestione del sistema Protocollo, degli atti amministrativi del Direttore Generale e dei Direttori di UOC, delle relative procedure di raccolta, pubblicazione e archiviazione;
- ✓ la cura degli adempimenti amministrativi in tema di gestione documentale, anche in riferimento alle disposizioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);
- ✓ gli adempimenti aziendali in materia di Privacy sulla base delle normativa europea e nazionale in materia di tutela dei dati personali attraverso la mappatura e l'analisi dei trattamenti eseguiti all'interno dell'Azienda, la predisposizione di modelli documentali privacy ad uso interno e la consulenza in materia di tutela dei dati personali alle UOC aziendali;
- ✓ il governo delle attività di competenza relative ai rapporti tra l'Azienda Zero e Aziende SSR, Enti, Associazioni o Parti Terze;
- ✓ ogni altra attività di carattere generale e trasversale all'Azienda;
- ✓ fornisce supporto giuridico agli uffici aziendali in materia di accesso agli atti (documentale, civico e generalizzato);
- ✓ fornisce supporto giuridico agli uffici aziendali per la redazione di atti/provvedimenti amministrativi e per la soluzione di specifiche questioni giuridiche;
- ✓ gestisce, secondo il regolamento aziendale, l'elenco ristretto degli avvocati esterni, provvedendo periodicamente al suo aggiornamento;

B) a coordinamento regionale:

- ✓ la gestione, a partire dall'1 gennaio 2020, degli adempimenti amministrativo-contabili relativi alla L. n. 210/1992;
- ✓ la gestione amministrativa/contabile degli introiti da sanzioni (es. SPISAL, SISP, Servizi Veterinari) dei controlli ufficiali (D.Lgs. 194/2008 e dal 1° gennaio 2022 D.Lgs. 32/2021, coordinamento dei ricorsi contro le sanzioni amministrative accertate dal personale delle Aziende ULSS);
- ✓ le attività di Coordinamento delle Aziende SSR relativamente alla definizione di modalità procedurali e organizzative uniformi di gestione documentale;



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 29 di 54

- ✓ il supporto istruttorio alla Regione, in materia di Privacy, per quanto attiene l'ambito sanitario.



UOC RISCHIO CLINICO (AD ESAURIMENTO)

L'UOC Rischio Clinico è la struttura che opera in una logica di governo delle attività finalizzate alla prevenzione, al monitoraggio e alla gestione del rischio connesso all'erogazione dei prestazioni sanitarie nonché all'utilizzo appropriato delle risorse strutturali, tecnologiche e organizzative.

Garantisce le seguenti principali attività:

A) proprie:

- ✓ il supporto tecnico alle attività gestionali della UOC Convenzioni e assicurazioni SSR per la valutazione dei sinistri di competenza dell'Azienda Zero;

C) a riporto gerarchico (funzioni regionali):

- ✓ l'impostazione, la promozione e la verifica delle politiche di prevenzione e gestione del rischio messa in atto dalle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private accreditate, con la funzione di pianificare e supportare le scelte di indirizzo della Direzione Strategica e il coordinamento della loro attuazione;
- ✓ il supporto e lo sviluppo, unitamente all'UOC Convenzioni e assicurazione SSR delle strategie di riduzione del rischio aziendale e di contenimento del contenzioso relativo a reclami e richieste di risarcimento per responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie;
- ✓ il coordinamento dei risk manager delle strutture sanitarie, pubbliche e private accreditate;
- ✓ la promozione degli audit regionali di cui alla DGR n. 1831 del 1 luglio 2008, nonché l'analisi di tutti gli eventi avversi con morte o grave danno del paziente, ovvero degli eventi a valenza mediatica, occorsi presso le strutture sanitarie indicando le azioni di miglioramento da porre in essere e procedendo al monitoraggio dell'applicazione delle stesse;
- ✓ la proposta del piano annuale delle azioni per l'implementazione delle strategie e degli obiettivi per la sicurezza del paziente nel Servizio Socio Sanitario Regionale, ivi comprese le attività di formazione, individuando, per le singole azioni, le Strutture coinvolte;
- ✓ l'applicazione ed il monitoraggio delle iniziative in tema di gestione della qualità e sicurezza delle cure indicate alle strutture sanitarie e la rilevazione del rischio di inappropriately nei percorsi diagnostici e terapeutici con la finalità di fare emergere eventuali attività di medicina difensiva attiva e passiva;
- ✓ l'armonizzazione delle attività in tema di qualità e sicurezza delle cure in tutte le parti di cui essa risulta composta (sicurezza delle strutture e degli operatori e sicurezza dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) nonché nell'ambito delle singole aree dipartimentali delle strutture sanitarie;
- ✓ la gestione e il coordinamento dell'attività in tema di rischio clinico e sicurezza del paziente definita dal Ministero della Salute, da AGENAS e dai tavoli tecnici nazionali;
- ✓ il coordinamento dei gruppi tecnici incaricati della realizzazione di obiettivi specifici con la possibilità di emanare linee guida e raccomandazioni finalizzate alla riduzione del rischio clinico;
- ✓ l'elaborazione e il monitoraggio dei flussi informativi sulla sicurezza del paziente (eventi sentinella, eventi avversi ed eventi evitati), così come uniformato con DGR n. 2255/2016, in adempimento degli obblighi previsti di comunicazione dei dati al Ministero nel settore di competenza;



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 31 di 54

- ✓ la promozione di azioni di confronto con i rappresentanti dei cittadini, le Associazioni Scientifiche e i rappresentanti dell'industria Sanitaria Farmaceutica.



UOC GOVERNO CLINICO

L'UOC Governo Clinico è la struttura che effettua valutazioni di coerenza clinico organizzativa delle attività assistenziali, identificando standard organizzativi di riferimento e proponendo obiettivi di miglioramento; effettua il monitoraggio sulla rete assistenziale con particolare riferimento all'aderenza tra le prestazioni erogate e il ruolo assegnato alla struttura dalla programmazione regionale, fornendo il proprio apporto tecnico/scientifico alle attività dell'Area Sanità e Sociale della Regione.

Articolazione minima richiesta:

Setting Assistenziali e PDTA (UOS)

Farmaci (UOS)

DM e Protesi (UOS)

UOS SETTING ASSISTENZIALI E PDTA

La UOS Setting Assistenziali e PDTA assicura in particolare le seguenti attività:

- B) a coordinamento regionale:
- supporto tecnico alla definizione di protocolli e/o documenti di indirizzo in tema di appropriatezza sia clinica che organizzativa e monitoraggio degli stessi;
 - supporto alla revisione periodica delle linee guida di codifica della scheda di dimissione ospedaliera (SDO) e agli aggiornamenti di codifica e tariffari del nomenclatore della specialistica ambulatoriale;
 - monitoraggio periodico del rispetto delle disposizioni sul Registro Unico dei Ricoveri Ospedalieri e Registro Unico delle Liste Operatorie, come previsto dalla DGR n.1191 del 26 luglio 2016;
 - monitoraggio e supporto all'aggiornamento delle reti cliniche;
 - monitoraggio delle attività dei vari setting assistenziali e degli accordi contrattuali delle strutture accreditate;
 - implementazione, monitoraggio e supporto all'aggiornamento dei percorsi diagnostico-terapeutico assistenziali regionali (PDTA).

UOS FARMACI

La UOS Farmaci assicura in particolare le seguenti attività:

- A) proprie:
- analisi di monitoraggio e valutazione dell'appropriatezza prescrittiva;
 - analisi e valutazioni a supporto dell'HTA;
 - supporto alle procedure di gara;
- B) a coordinamento regionale:
- supporto tecnico alla direzione regionale competente nella produzione, aggiornamento e monitoraggio di linee di indirizzo inerenti le attività di vigilanza sulle procedure di



conservazione, distribuzione dei farmaci e dei restanti prodotti sanitari nelle farmacie di comunità, grossisti, reparti dei presidi ospedalieri pubblici e privati, RSA e altre strutture assistenziali di comunità;

- supporto tecnico alla direzione regionale competente nella stesura, aggiornamento e monitoraggio di indirizzi e procedure inerenti la preparazione, allestimento e distribuzione dei farmaci e dei dispositivi, con particolare riferimento all'allestimento di farmaci oncologici e preparazioni galeniche e magistrali;
- supporto tecnico alla direzione regionale competente nella gestione degli avvisi di ritiri, revoche e sospensioni dal mercato di farmaci;
- supporto tecnico alla direzione regionale competente nella definizione di standard di impiego di principio attivo, monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva e degli utilizzi ospedalieri e territoriali.

UOS DM E PROTESI

La UOS DM e Protesi assicura in particolare le seguenti attività:

A) proprie:

- analisi di monitoraggio e valutazione dell'appropriatezza prescrittiva;
- analisi e valutazioni a supporto dell'HTA;
- supporto alle procedure di gare centralizzate;

B) a coordinamento regionale:

- supporto tecnico alla direzione regionale competente nella vigilanza sui dispositivi medici, mediante analisi e monitoraggio degli incidenti segnalati dagli operatori sanitari e predisposizione di reportistica, gestione degli avvisi di sicurezza e dei reclami, approfondimenti sui temi di sicurezza relativi ai dispositivi medici, incluse le attrezzature;
- supporto tecnico alla direzione regionale competente nella definizione di standard di impiego di dispositivi, monitoraggio dell'appropriatezza prescrittiva e degli utilizzi ospedalieri e territoriali.



UOC SCREENING

La UOC Screening e Valutazione di Impatto Sanitario è la struttura che opera a supporto della programmazione regionale con funzioni di coordinamento delle Aziende ULSS, monitoraggio e analisi dei dati, elaborazione di rapporti, istruttorie e proposte tecniche, progettazione di iniziative formative e comunicative, partecipazione a progetti di ricerca nei seguenti ambiti:

A) proprie:

- il monitoraggio dei livelli di estensione ed adesione agli screening oncologici;
- il monitoraggio delle prestazioni di approfondimento diagnostico;
- la produzione di reportistica sulle attività di primo e secondo livello;
- il coordinamento dei gruppi regionali degli specialisti coinvolti nei programmi di screening, anche al fine della stesura di linee di indirizzo regionali;
- l'organizzazione e sviluppo dell'attività formativa a livello regionale del personale coinvolto nei programmi di Screening oncologici;
- il coordinamento dei progetti del Piano Regionale della Prevenzione- PRP, relativi agli Screening Oncologici;
- l'interazione con l'Osservatorio Nazionale Screening- ONS e le società scientifiche: Gruppo Italiano Screening Mammografico- GISMa, Gruppo Italiano Screening del Cervicocarcinoma -GISCi, Gruppo Italiano Screening coloretale- GISCoR;
- lo sviluppo della qualità dell'informazione e della comunicazione, all'interno dei programmi, fra operatori che operano nei programmi di screening e utenti invitati a screening;
- la promozione di iniziative divulgative e di campagne informative rivolte alla popolazione in ambito di prevenzione oncologica.

B) a coordinamento regionale:

- sorveglianza della popolazione esposta alle sostanze perfluoroalchiliche- PFAS, mediante il coordinamento delle attività delle Aziende ULSS coinvolte nella contaminazione da PFAS, il monitoraggio dei livelli di estensione ed adesione alla sorveglianza sanitaria proposta, il coordinamento di gruppi regionali di operatori sanitari coinvolti nel Piano di sorveglianza sanitaria;



UOC SERVIZIO EPIDEMIOLOGICO REGIONALE

E' la struttura che supporta la programmazione socio-sanitaria regionale, attraverso attività di analisi epidemiologica descrittiva dello stato di salute della popolazione e di monitoraggio dei percorsi assistenziali e degli esiti delle cure, con la produzione di indicatori e di rapporti tecnici specifici. Alla UOC afferiscono il Registro regionale di mortalità e i Registri di patologia previsti dalla programmazione regionale.

Articolazione minima richiesta:

Statistica Sanitaria (UOS)

Registri (UOS)

Amministrazione Centrale Sistema Informativo Sanitario (UOS)

UOS STATISTICA SANITARIA

La UOS di biostatistica supporta la programmazione sanitaria e socio-sanitaria regionale, attraverso la descrizione dello stato di salute della popolazione ed il monitoraggio dei percorsi assistenziali e degli esiti delle cure.

la UOS garantisce lo svolgimento delle seguenti attività:

B) a coordinamento regionale:

- analisi dei dati dei flussi informativi sanitari correnti per la valutazione dei bisogni di salute della popolazione e per la valutazione dei volumi, dei processi e degli esiti dell'assistenza sanitaria, in raccordo con i sistemi di monitoraggio nazionali (Nuovo Sistema di Garanzia, Programma Nazionale Esiti) e interregionali (Bersaglio Sant'Anna);
- monitoraggio della cronicità e della multimorbilità in Veneto: analisi epidemiologica descrittiva delle malattie croniche non trasmissibili, analisi del case-mix di malattia nella popolazione e definizione e calcolo di indicatori per la valutazione dei processi assistenziali e degli esiti, anche in raccordo con i PDTA nazionali e regionali;
- analisi dei dati dei flussi informativi sanitari correnti e di archivi derivanti da rilevazioni ad hoc per la descrizione epidemiologica dell'andamento di eventi pandemici: stato di salute della popolazione, utilizzo dei servizi, esiti dell'assistenza sanitaria.

UOS REGISTRI

la UOS garantisce lo svolgimento delle seguenti attività: :

B) a coordinamento regionale:

- la gestione e l'analisi del Registro di mortalità, del Registro Tumori e di altri registri di patologia previsti dalla Programmazione regionale;
- l'alimentazione, la manutenzione e l'analisi dei dati registrati con raccordo ed integrazione con la banca dati assistiti anche a finalità di supporto alla sorveglianza epidemiologica;



UOS AMMINISTRAZIONE CENTRALE SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO

la UOS garantisce lo svolgimento delle seguenti attività:

A) proprie:

- ✓ controllo logico e formale della qualità del dato, validazione, trasmissione ai ministeri competenti dei flussi informativi;

B) a coordinamento regionale:

- ✓ amministrazione e coordinamento centralizzato delle anagrafiche e delle procedure degli applicativi sanitari regionali;
- ✓ produzione di reportistica di controllo operativo dei processi sanitari e socio-sanitari;
- ✓ gestione delle procedure di mobilità sanitaria regionale, interregionale e internazionale;
- ✓ manutenzione dei sistemi di classificazione e dei nomenclatori tariffari delle prestazioni sanitarie.



UOC AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO E ORGANISMO TECNICAMENTE ACCREDITANTE

La UOC Autorizzazione all'Esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditate (OTA) è la struttura che, attraverso l'attività di analisi, coordinamento e monitoraggio dei processi di Autorizzazione all'Esercizio e svolgendo il ruolo di Organismo Tecnicamente Accreditate della Regione del Veneto, assicura una omogeneità di valutazione su tutto il territorio regionale, garantisce la trasparenza nella gestione delle attività, assicura la terzietà dell'organismo stesso nello svolgimento delle proprie funzioni e allo stesso tempo espleta una funzione di unificatore dei processi per il miglioramento della qualità del sistema dei servizi offerti al cittadino.

La UOC Autorizzazione all'Esercizio e Organismo Tecnicamente Accreditate (OTA) svolge le seguenti principali attività:

A) proprie:

- ✓ espletamento dell'istruttoria amministrativa, tecnica e conclusione del procedimento di autorizzazione all'esercizio delle strutture pubbliche e private sanitarie e socio-sanitarie di competenza di Azienda Zero, ossia delle Aziende ed Enti del SSR, delle strutture che erogano prestazioni in regime di ricovero, delle strutture di ricovero intermedio (ospedale di comunità, unità riabilitative territoriali, hospice, strutture riabilitative ex art. 26 della L. 833/78), dell'area della Salute Mentale, dell'ambito Emergenza e Urgenza, del Sistema Trasfusionale, degli Istituti dei Tessuti, delle Strutture Veterinarie, delle strutture ambulatoriali limitatamente a quanto previsto dall'art. 5 della L.R. n. 22/2002 e delle strutture socio sanitarie relative alle persone anziane, persone con disabilità, dipendenze e minori/famiglia;
- ✓ funzione di Organismo Tecnicamente Accreditate, ossia la gestione dell'istruttoria amministrativa, per la parte di competenza, e la gestione dell'istruttoria tecnica (verifica del possesso dei requisiti) di accreditamento istituzionale oltre alla formazione, addestramento, aggiornamento e gestione dei valutatori regionali e l'adozione di procedure di verifica esplicitamente definite;
- ✓ coordinamento della rete regionale della medicina dello sport, ivi comprese le attività di organizzazione della Commissione Regionale d'Appello dell'attività sportiva agonistica e la gestione dell'Albo Regionale degli Ambulatori Privati di Medicina dello Sport;
- ✓ espletamento dell'istruttoria amministrativa, tecnica e conclusione del procedimento di autorizzazione all'uso diagnostico di apparecchiature a risonanza magnetica nucleare sul territorio regionale;
- ✓ espletamento dell'istruttoria amministrativa, tecnica e conclusione del procedimento di certificazione dei Centri di Procreazione Medicalmente Assistita per la parte di competenza
- ✓ supporto alla Strutture regionali competenti nella gestione delle anagrafiche delle strutture, monitoraggio procedimenti e revisione/aggiornamento della normativa specifica di settore, gestione requisiti, espletati mediante la partecipazione a gruppi tecnici, supporto all'Organismo Tecnico Consultivo di cui all'art. 10 comma 2 della L.R. n. 22/2002, verifica applicazione disposizioni normative specifiche (i.e. emergenza COVID-19)
- ✓ espletamento istruttoria tecnica nell'ambito del procedimento di rilascio e rinnovo dell'accreditamento istituzionale secondo l'articolazione e le modalità definite dall'Area Sanità e Sociale.



UOC FORMAZIONE E SVILUPPO DELLE PROFESSIONI SANITARIE

La UOC Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie è la struttura che sostiene e diffonde la cultura della formazione e dell'Educazione Continua in Medicina (ECM), integrandola con i modelli organizzativi ed assistenziali declinati dalla programmazione del Sistema Sanitario Regionale (SSR). Relativamente a questo aspetto si occupa dell'intero processo di Accreditamento ECM dei Provider pubblici e privati della Regione del Veneto, del monitoraggio delle specifiche attività formative e della gestione degli aspetti critici, attraverso il supporto competente dei propri professionisti.

Articolazione minima richiesta:

ECM (I.P)

Procedure formative professioni sanitarie (UOS)

La UOC Formazione e Sviluppo delle Professioni Sanitarie svolge le seguenti principali attività:

A) proprie:

- ✓ gestione del procedimento di accreditamento provvisorio e standard dei provider ECM;
- ✓ gestione delle attività amministrative inerenti le richieste di modifica dei dati relativi agli eventi accreditati dai provider ECM al sistema regionale e istruttoria da sottoporre alla Commissione;
- ✓ supporto amministrativo alla Commissione regionale ECM e all'osservatorio e liquidazione compensi;
- ✓ gestione delle visite di verifica previste nell'ambito del procedimento di accreditamento standard;
- ✓ monitoraggio delle attività formative erogate dai Provider;
- ✓ gestione del procedimento sanzionatorio;

B) a coordinamento regionale:

- ✓ gestione delle progettualità finalizzate alla innovazione e miglioramento dell'assistenza, alla valorizzazione delle competenze dei professionisti; alla promozione di modelli operativi finalizzati all'integrazione multiprofessionale e multidisciplinare.

UOS PROCEDURE FORMATIVE PER LE PROFESSIONI SANITARIE

La UOS Procedure formative per le professioni sanitarie assicura in particolare le seguenti attività:

A) proprie:

- attività istruttoria per il riconoscimento dei titoli del pregresso ordinamento delle professioni sanitarie;
- attività istruttoria per il riconoscimento dei titoli stranieri per lo svolgimento dell'attività dell'OSS; gestione della procedura relativa alla presentazione della domanda per l'esercizio in Italia di attività sanitaria con titolo estero;



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 39 di 54

B) a coordinamento regionale:

- Analisi predittive del fabbisogno, anche formativo, delle professioni sanitarie e monitoraggio periodico;
- Verifica della rendicontazione dei costi dei percorsi formativi sostenuti dalle Aziende sanitarie e dalle Università e relative istruttorie contabili per la liquidazione dei rimborsi;
- Supporto tecnico all'Osservatorio regionale sulla formazione medico-specialistica;
- Supporto tecnico ai progetti europei sulla pianificazione dei fabbisogni del personale sanitario.



UOC ISPEZIONI SANITARIE E SOCIO-SANITARIE (AD ESAURIMENTO)

L'UOC Ispezioni sanitarie e socio-sanitarie è la struttura preposta alla verifica dell'effettiva applicazione delle indicazioni normative nazionali e regionali per l'erogazione e il controllo dell'appropriatezza delle prestazioni di ricovero o ambulatoriali prodotte dalle Aziende pubbliche, dagli erogatori privati accreditati e dagli erogatori equiparati e sviluppa le proprie attività di controllo sulla base di programmi o ad impulso del Presidente della Regione, della Giunta o su richiesta del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale.

La UOC Ispezioni sanitarie e socio-sanitarie svolge le seguenti principali attività:

- C) a riporto gerarchico (funzioni regionali):
- ✓ supporto al nucleo regionale di controllo nella valutazione sistematica dell'appropriatezza nell'erogazione delle prestazioni sanitarie e socio sanitarie erogate presso tutte le Aziende del Veneto con valutazione sistematica della erogazione delle prestazioni delle strutture sanitarie e socio sanitarie delle Aziende della Regione del Veneto, verificandone la congruenza rispetto alla normativa che specificamente le disciplina, monitorando l'attività degli organismi che a livello Aziendale sono elettivamente individuati per questa attività, tra cui i Nuclei Aziendali di Controllo (NAC). Si attua quindi nel monitoraggio degli obiettivi di budget annuali assegnati alle Direzioni delle Aziende sanitarie riportanti tali tematiche e agli specifici punti del Questionario Ministeriale Q-LEA (ora Nuovo Sistema di Garanzia-NSG) e del conseguente contributo alla Relazione annuale del Presidente;
 - ✓ la programmazione di attività di verifica nelle Aziende Sanitarie e la promozione di azioni di miglioramento con successiva verifica circa l'efficacia;
 - ✓ la verifica di singoli eventi critici con esame del caso (attività di controllo straordinaria), raccolta e istruttoria del caso, stesura di un verbale conclusivo riportante l'individuazione di azioni di miglioramento e la fissazione dei tempi di attuazione delle predette azioni di miglioramento;
 - ✓ la definizione e il monitoraggio di protocolli e/o documenti di indirizzo in tema di appropriatezza sia clinica che organizzativa, in collaborazione con clinici esperti e Società Scientifiche;
 - ✓ la revisione periodica delle Linee Guida di codifica della Scheda di dimissione ospedaliera (SDO);
 - ✓ il monitoraggio periodico del rispetto delle disposizioni su Registro Unico dei Ricoveri Ospedalieri e Registro Unico delle Liste Operatorie, come previsto nella DGR n. 1191 del 26.7.2016;
 - ✓ attività di coordinamento previste dalla DGR 2022 del 28 dicembre 2018 e s.m.i..



FUNZIONI A SUPPORTO DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Coordinamento Regionale Attività Trasfusionali (UOC)

Il CRAT è la struttura individuata dalla Programmazione regionale, a garantire da un lato il coordinamento intraregionale ed interregionale delle attività trasfusionali, dei flussi di scambio e di compensazione, dall'altro il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi in relazione alle finalità previste dall'art. 1 della legge n. 219/2005:

- Raggiungimento dell'autosufficienza regionale e nazionale di sangue, emocomponenti e farmaci emoderivati;
- Efficace tutela della salute dei cittadini attraverso il conseguimento dei più alti livelli di sicurezza raggiungibili nell'ambito di tutto il processo finalizzato alla donazione ed alla trasfusione del sangue.

Gli obiettivi sono presidiati mediante le seguenti attività:

- Coordinamento delle attività della rete trasfusionale regionale finalizzato al programma di autosufficienza nazionale e regionale in sangue ed emocomponenti;
- Gestione del plasma da avviare alla lavorazione industriale per la produzione di farmaci plasmaderivati;
- Gestione dei flussi del sistema informativo regionale delle attività trasfusionali e del registro sangue.



Coordinamento Salute Mentale (UOC)

Il Coordinamento Salute Mentale è finalizzato all'armonizzazione dei modelli assistenziali dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali nell'ottica di garantire equità di accesso alle cure all'utenza. In particolare, i compiti del Coordinamento sono i seguenti:

- garantire una qualità di assistenza equamente distribuita con modelli omogenei che assicurino aderenza dei trattamenti ai Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali – PDTA, con particolare attenzione alla continuità ospedale-territorio e alla valorizzazione degli interventi di domiciliarità e prossimità nell'ambito della presa in carico;
- garantire la rilevazione e la valutazione dei fabbisogni e degli standard strutturali, gestionali e tecnologici ed il loro monitoraggio anche finalizzati alla progettazione e sviluppo di modelli innovativi atti a dare risposte ai bisogni emergenti;
- sostenere l'appropriatezza dei ricoveri ospedalieri e la riduzione del fenomeno della contenzione;
- garantire la collaborazione ed il raccordo operativo con le aree distrettuali contermini, in particolar modo per quanto riguarda la psicopatologia dell'adolescenza e le dipendenze patologiche;
- implementare la telemedicina negli ambiti di competenza;
- assicurare il monitoraggio della qualità dell'erogazione dei LEA e degli aspetti relativi all'integrazione socio sanitaria.



Coordinamento Salute e Ambiente

Il Coordinamento è finalizzato a:

- identificazione e valutazione delle problematiche sanitarie associate a rischi ambientali e climatici, per supportare la Direzione Regionale nella definizione e nell'implementazione di politiche di prevenzione attraverso l'uso di dati epidemiologici per la definizione dei bisogni e delle priorità di intervento e attraverso l'integrazione con altri settori;
- individuazione e sviluppo di criteri, metodi e sistemi di monitoraggio integrati, anche avvalendosi di sistemi informativi funzionali all'acquisizione, all'analisi, all'integrazione e all'interpretazione di modelli e dati, avvalendosi del supporto delle UOC Servizio Epidemiologico Regionale e Sistemi Informativi;
- supporto alle Strutture e alle Direzioni Regionali competenti nel settore ambientale per l'implementazione della Valutazione di Impatto sulla Salute (VIS) nell'ambito della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).
- supporto alla Direzione Prevenzione, Sicurezza alimentare, Veterinaria Regionale nelle attività di coordinamento delle azioni di preparedness e di risposta rapida alle emergenze sanitarie di tipo ambientale garantendo uno stretto raccordo ed il supporto alle autorità sanitarie locali e regionali nonché alle Agenzie ed Enti a ciò deputati.



Coordinamento Rischio Clinico

Il Coordinamento è finalizzato:

- all'impostazione, alla promozione ed alla verifica delle politiche di prevenzione e gestione del rischio messa in atto dalle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private accreditate, con la funzione di pianificare e supportare le scelte di indirizzo della Direzione Strategica e il coordinamento della loro attuazione;
- al supporto ed allo sviluppo delle strategie di riduzione del rischio aziendale e di contenimento del contenzioso relativo a reclami e richieste di risarcimento per responsabilità degli esercenti le professioni sanitarie;
- al coordinamento dei risk manager delle strutture sanitarie, pubbliche e private accreditate;
- alla promozione degli audit regionali nonché l'analisi di tutti gli eventi avversi con morte o grave danno del paziente, ovvero degli eventi a valenza mediatica, occorsi presso le strutture sanitarie indicando le azioni di miglioramento da porre in essere e procedendo al monitoraggio dell'applicazione delle stesse;
- alla proposta del piano annuale delle azioni per l'implementazione delle strategie e degli obiettivi per la sicurezza del paziente nel Servizio Socio Sanitario Regionale, ivi comprese le attività di formazione, individuando, per le singole azioni, le Strutture coinvolte;
- all'applicazione ed al monitoraggio delle iniziative in tema di gestione della qualità e sicurezza delle cure indicate alle strutture sanitarie e la rilevazione del rischio di inappropriata nei percorsi diagnostici e terapeutici con la finalità di fare emergere eventuali attività di medicina difensiva attiva e passiva;
- all'armonizzazione delle attività in tema di qualità e sicurezza delle cure in tutte le parti di cui essa risulta composta (sicurezza delle strutture e degli operatori e sicurezza dei percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) nonché nell'ambito delle singole aree dipartimentali delle strutture sanitarie;
- alla gestione ed al coordinamento dell'attività in tema di rischio clinico e sicurezza del paziente definita dal Ministero della Salute, da AGENAS e dai tavoli tecnici nazionali;
- al coordinamento dei gruppi tecnici incaricati della realizzazione di obiettivi specifici con la possibilità di emanare linee guida e raccomandazioni finalizzate alla riduzione del rischio clinico;
- alla elaborazione ed al monitoraggio dei flussi informativi sulla sicurezza del paziente (eventi sentinella, eventi avversi ed eventi evitati), in adempimento degli obblighi previsti di comunicazione dei dati al Ministero nel settore di competenza;
- alla promozione di azioni di confronto con i rappresentanti dei cittadini, le Associazioni Scientifiche e i rappresentanti dell'industria Sanitaria Farmaceutica.



Coordinamento Regionale per i Controlli sull'attività sanitaria

Il Coordinamento assorbe le funzioni del Nucleo Regionale di Controllo di cui alla DGR n. 928 del 05 luglio 2021 ed è finalizzato:

- a predisporre e/o aggiornare le direttive operative sull'attività di controllo e sulla valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, di norma annualmente, in accordo con gli indirizzi della politica sanitaria regionale e conformi all'evoluzione scientifica e tecnologica;
- a verificare la congruenza e adeguatezza dei Piani Annuali di controllo interno ed esterno e procedere alla loro approvazione;
- a dirimere le eventuali contestazioni rimaste irrisolte e concluderne l'esame in tempo utile per la redazione del bilancio d'esercizio, fermo restando il rispetto degli obblighi di salvaguardia dell'erario, esprimendo un giudizio insindacabile, fatte salve le palesi difformità di codifica rispetto alle specifiche direttive regionali;
- ad acquisire ulteriori informazioni rispetto a situazioni particolari che emergono dall'analisi dei dati contenuti nell'archivio regionale delle attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale erogate dalle strutture pubbliche, private accreditate e dagli erogatori equiparati, dalle segnalazioni dell'UOC Ispezioni Sanitarie e Socio-Sanitarie di Azienda Zero o delle strutture regionali e da considerazioni autonome da parte del NRC stesso;
- ad effettuare analisi comparative sui risultati dei controlli delle singole Aziende ULSS, Ospedaliere, IRCCS, privati accreditati;
- a monitorare l'applicazione delle disposizioni regionali in materia di controlli, ivi comprese quelle relative alle ricadute economiche, comunicandolo tempestivamente alle strutture regionali competenti, eventuali problematicità/criticità rilevate, al fine di consentire all'amministrazione regionale di rendere sempre più chiaro, uniforme e trasparente il sistema di controlli in materia sanitaria.



Coordinamento Rischi amministrativi e contabili

Il Coordinamento è finalizzato:

- All'armonizzazione ed al monitoraggio delle attività e dei piani di audit predisposti dalle Aziende SSR nonché, presso quest'ultime, specifica attività di audit al fine di migliorare i processi di gestione dei rischi e di controllo dei principali processi amministrativi;
- Al supporto allo sviluppo e monitoraggio continuo del processo di Internal Auditing nelle Aziende ed Enti del SSR attraverso la predisposizione e il rilascio degli strumenti per la pianificazione delle attività, la conduzione degli interventi, la reportistica, la rendicontazione;
- Allo sviluppo del Percorso attuativo della certificabilità sia presso l'Azienda che presso le aziende del SSR;
- Allo sviluppo ed armonizzazione delle procedure inerenti rispetto al trattamento dei dati personali in modalità integrata Regione - Aziende;
- Al monitoraggio delle osservazioni dei Collegi Sindacali delle aziende SSR, promuovendo, attraverso le specifiche funzioni di Internal Audit aziendali, azioni di verifica e supporto agli owner aziendali per l'attivazione di misure di contenimento dei rischi;
- Allo sviluppo ed al supporto alle strategie aziendali di riduzione e contenimento del contenzioso per responsabilità medica, oltre alle politiche di riduzione del rischio clinico nell'ambito dei percorsi assistenziali, unitamente alla UOC Rischio Clinico;
- Allo sviluppo, supporto e monitoraggio, unitamente all'UOC Rischio Clinico, dell'implementazione delle azioni di miglioramento e delle strategie di riduzione del rischio aziendale e clinico e di contenimento del contenzioso relativo a reclami e richieste di danno per responsabilità medica, anche in esito alle attività di audit;
- le attività di Coordinamento delle Aziende SSR in materia di Privacy.



Coordinamento sistemi di controllo gestionale

Il Coordinamento è finalizzato:

- al raccordo tra le attività di programmazione delle risorse strumentali, professionali, materiali, tecnologiche di Azienda Zero con la programmazione regionale e delle Aziende sanitarie;
- alla misurazione dei livelli di servizio garantiti da Azienda Zero verso Regione e verso le Aziende ed Enti del SSR;
- alla verifica continua dell'equilibrio economico - finanziario del SSR, in corso di esercizio e programmato / atteso, e formulazione di proposte correttive;
- al supporto alla Direzione regionale competente nella definizione della metodologia e dei criteri per la determinazione del fabbisogno finanziario corrente standard delle Aziende Sanitarie;
- al supporto alla Direzione regionale competente nella definizione e monitoraggio degli obiettivi economico-finanziari, di funzionamento e di salute delle Aziende Sanitarie;
- all'analisi sulla congruità delle tariffe rispetto ai costi di produzione e formulazione di proposte di adeguamento;
- alle valutazioni d'azienda e di investimento.



Coordinamento innovazione e sviluppo organizzativo

Il Coordinamento:

- supporta la definizione di piani e programmi regionali di cambiamento organizzativo finalizzati a garantire la centralità del paziente nei processi di prevenzione, diagnosi e cura;
- coordina la rete regionale delle funzioni di Innovazione e sviluppo organizzativo delle Aziende Sanitarie implementando progetti comuni di analisi ed innovazione organizzativa;
- supporta la promozione della cultura del miglioramento continuo, attraverso il monitoraggio e la revisione dei processi organizzativi, implementando le innovazioni più efficaci dal punto di vista del valore per il paziente, in un approccio di condivisione delle soluzioni con i responsabili e gli operatori interessati, in applicazione delle metodologie di project, process e lean management;
- propone interventi di innovazione nell'assetto organizzativo e nei modelli produttivi delle aziende al fine di renderli coerenti con le esigenze di sviluppo strategico della stesse come previsti dalla programmazione regionale. Effettua analisi, definizione e revisione dei processi organizzativi con particolare attenzione allo sviluppo del lean management;
- effettua analisi dei carichi di lavoro volto a determinare il fabbisogno di personale;
- coordina le indagini di rilevazione del clima organizzativo delle aziende e collabora per la definizione di progetti di miglioramento delle stesse;
- supporta la gestione del cambiamento attraverso analisi ed interventi formativi per lo sviluppo della cultura aziendale, riprogettazione e ridefinizione delle strutture e delle modalità di funzionamento organizzativo esistenti, in concomitanza di processi di trasformazione aziendale (implementazione di processi di innovazione tecnologica ed organizzativa, diversificazione dei settori produttivi e lancio di nuovi servizi, ridimensionamento aziendale, esternalizzazioni, ristrutturazione aziendali e processi di riconversione);
- supporto alla programmazione di iniziative e metodi per lo sviluppo del benessere nei contesti lavorativi, dei processi di comunicazione interna, motivazionali e di miglioramento della qualità del lavoro e la gestione di situazioni conflittuali e di disagio.



Coordinamento innovazione digitale e della Cyber security (UOC)**Il Coordinamento:**

- Coordina e monitora i programmi delle Aziende ed Enti del SSR finalizzati a garantire la sicurezza dei sistemi informatici in termini di privacy, autenticità e disponibilità, in coerenza e secondo le linee di programmazione regionale;
- A tali fini, si avvale di competenze giuridiche, tecniche ed organizzative in grado di promuovere e valutare azioni volte ad analizzare i punti vulnerabili dei sistemi aziendali, le minacce e i rischi associati, intervenendo con azioni di consulenza, supporto e coordinamento nelle eventualità di penetrazione e compromissione;
- Progetta e presidia la messa a punto di un "Disaster Recovery Plan" regionale per il SSR, in stretto raccordo con la Direzione regionale competente;
- Assicura la promozione ed il monitoraggio in tutti gli ambiti di sviluppo della digitalizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari, in stretto raccordo con le analoghe iniziative nazionali e regionali.



Coordinamento Health Technology Assessment

Il Coordinamento è finalizzato:

- alla valutazione delle tecnologie sanitarie, anche a supporto delle attività della CRITE;
- al supporto tecnico e metodologico alle Commissioni / Tavoli Regionali preposti alla valutazione delle tecnologie sanitarie e produzione di raccomandazioni e linee di indirizzo anche utilizzando la metodologia Evidence based;
- alla produzione di rapporti di HTA anche in collaborazione con le reti nazionali e/o europea;
- all'attività di Horizon Scanning per l'identificazione precoce, analisi e monitoraggio delle tecnologie ad alto impatto sul SSR;
- all'analisi dei costi e di convenienza economica, BIA (Budget Impact Analysis) legati all'introduzione di nuove tecnologie;
- alla valutazione degli utilizzi precoci dei farmaci non ancora autorizzati o rimborsati (off label, L 648-96, C-NN);
- all'analisi degli usi sperimentali e delle attività inerenti i Comitati Etici per la Sperimentazione;
- all'attivazione di studi di RWE e gestione dei flussi integrati al fine di valutare il reale beneficio clinico e la sicurezza delle nuove tecnologie dopo un congruo periodo d'uso nella reale pratica clinica.



Coordinamento attività sanitarie in strutture pubbliche e private accreditate

Il Coordinamento garantisce il supporto alla Direzione regionale competente e il coordinamento delle direzioni mediche aziendali, ospedaliere e territoriali, nelle seguenti materie:

- gestione tecnico - operativa delle attività connesse alle seguenti tematiche:
 - schede ospedaliere e territoriali;
 - liste di attesa;
 - supporto alla definizione dei tetti di spesa;
 - reti, Coordinamenti e centri regionali;
 - introduzione di modelli organizzativi innovativi;
 - predisposizione proposte di atti attuativi PSSR;
 - predisposizione di proposte tecniche di atti di programmazione;
 - istruttoria dei Piani di Attività dei Coordinamenti/Reti/Centri regionali;
 - predisposizione di proposte di provvedimenti attuativi di adeguamento agli atti di programmazione nazionale (es. D.M. 71, PNRR ...);
 - formulazione di pareri CRITE;
- analisi di supporto alla formulazione dei budget per l'attività specialistica e di ricovero dei soggetti privati accreditati e loro monitoraggio;
- gestione delle attività di supporto amministrativo ai Coordinamenti sanitari: protocollo, sistemi contabili, gestione documentale, elaborazioni dati.



Coordinamento PNRR

Il Coordinamento svolge le seguenti attività:

- supporto alle Direzioni regionali competenti nel presidio dell'attuazione degli interventi PNRR di competenza dell'Area Sanità e Sociale e del raggiungimento dei relativi milestone e target;
- coordinamento delle procedure gestionali relative all'attivazione dei progetti, nonché definizione delle procedure di gestione e controllo e della relativa manualistica;
- stipula di accordi quadro per la realizzazione degli interventi;
- supporto nelle attività di monitoraggio sull'attuazione degli interventi di competenza dell'Area Sanità e Sociale;
- trasmissione all'Area Sanità e Sociale dei dati di avanzamento finanziario e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti, nonché dell'avanzamento dei relativi milestone e target;
- ulteriori esigenze che dovessero sorgere durante la realizzazione del piano rappresentate dall'Area Sanità e Sociale.



ALLEGATO A DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 53 di 54

Osservatorio Regionale Politiche Sociali e Socio Sanitarie

Il coordinamento “Osservatorio regionale politiche sociali e socio sanitarie” svolge le seguenti attività:

- la gestione e l’analisi dei dati dei flussi informativi socio sanitari;
- lo sviluppo dell’attuale progetto di DWH regionale costruito sui principali flussi amministrativi
- (progetto Atlante);
- l’implementazione del Sistema Informativo Territoriale a supporto della programmazione socio sanitaria in chiave non solo rendicontativa e di benchmarking ma anche di verifica degli standard e di proiezione dei fabbisogni;
- il supporto alle attività richieste dal SIOSS - Sistema informativo dell’offerta dei servizi sociali anche in relazione ai compiti e alle funzioni progressivamente attribuite agli ATS (Ambiti territoriali sociali).



Coordinamento Rete Patologie Neuro Degenerative

Il Coordinamento garantisce il governo della Rete delle Patologie Neurodegenerative, l'integrazione professionale tra le diverse componenti e le connessioni con gli organi di governo regionale, in un'ottica di superamento dell'attuale frammentazione del sistema, ed è rappresentativo delle componenti istituzionali e professionali e dei principali stakeholder.

Il Coordinamento svolge le seguenti attività, a supporto delle competenti Direzioni regionali:

- Il monitoraggio dei PDTA proposti dai gruppi di lavoro specifici per aree tematiche, avendo particolare attenzione all'integrazione ospedale-territorio e alle fasce di età;
- La facilitazione delle relazioni collaborative tra i nodi della rete, anche attraverso il supporto all'avvio di specifici percorsi diagnostico terapeutici assistenziali dell'ambito delle Patologie Neurodegenerative (PDTA);
- La verifica del raggiungimento degli obiettivi (attraverso indicatori di qualità) dei PDTA;
- La definizione di programmi di formazione continua;
- La formulazione di proposte tecniche per l'allocazione delle risorse per terapie e tecnologie innovative (farmaci e device ad alto costo);
- Lo sviluppo di relazioni collaborative con i network nazionali ed internazionali;
- La valorizzazione dei risultati della ricerca promuovendo l'innovazione tecnologica.

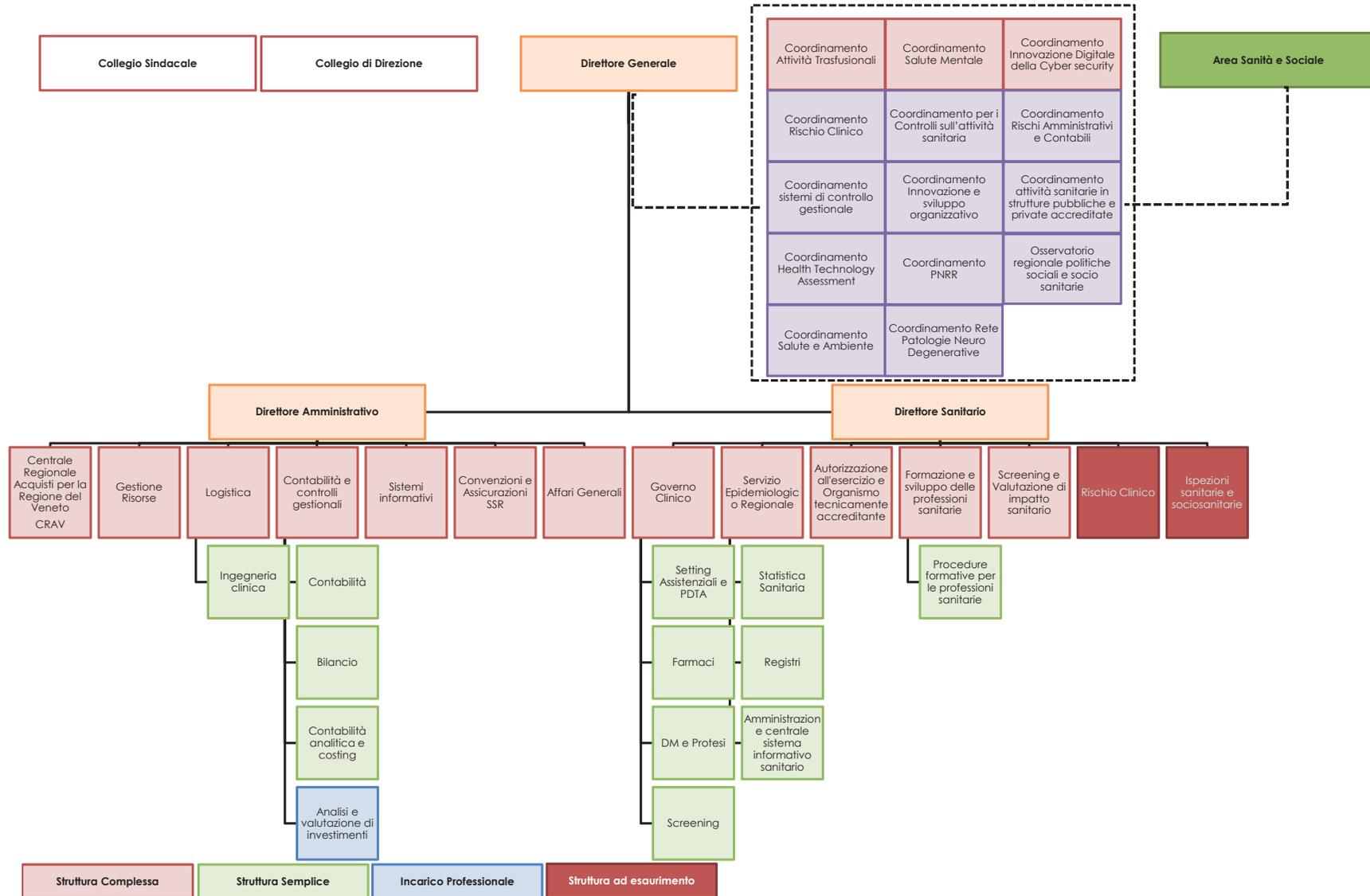




ALLEGATO A1 DGR n. 1025 del 16 agosto 2022

pag. 1 di 1

Organigramma Azienda Zero



Struttura Complessa Struttura Semplice Incarico Professionale Struttura ad esaurimento



e576e866



(Codice interno: 483560)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1033 del 16 agosto 2022

Stagione venatoria 2022/2023. Determinazione dell'Indice di Densità Venatoria massima del Territorio Lagunare Vallivo della provincia di Rovigo - ATC RO03 (Titolo III, articolo 4 e Titolo VI, art. 9 del Regolamento di Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio Regionale (PFVR) 2022-2027 approvato con L.R. 28 gennaio 2022, n. 2).

*[Caccia e pesca]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento viene determinato l'Indice di Densità Venatoria (IDV) massima nel Territorio Lagunare Vallivo della provincia di Rovigo - ATC RO03 per la stagione venatoria 2022/2023, che si attesta sul valore di 1 cacciatore ogni 35 ettari di Territorio Agro-Silvo-Pastorale (TASP) come aggiornato e definito nel PFVR 2022-2027.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'articolo 8, comma 5, della Legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 «*Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio*» detta disposizioni in ordine al contenuto del Regolamento di Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio Regionale come disposto dalla L. 11 febbraio 1992, n. 157.

In particolare la lettera b) del predetto comma 5 fa riferimento all'Indice di Densità Venatoria (IDV) minima e massima per gli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC), da definirsi tenuto conto di quanto disposto dal comma 3 dell'articolo 14 della L. n. 157/1992: «*Il Ministero dell'agricoltura e delle foreste stabilisce, con periodicità quinquennale, sulla base dei dati censuari, l'indice di densità venatoria minima per ogni ambito territoriale di caccia. Tale indice è costituito dal rapporto fra il numero dei cacciatori, ivi compresi quelli che praticano l'esercizio venatorio da appostamento fisso, ed il territorio agro-silvo-pastorale nazionale.*».

Il Regolamento di Attuazione del Piano Faunistico-Venatorio Regionale (PFVR) 2022-2027, approvato con Legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2, al Titolo III, articolo 4 stabilisce che, ferme restando le indicazioni statali concernenti l'Indice di Densità Venatoria minima, la Giunta regionale, sulla base dei dati censuari, determina annualmente gli Indici di Densità Venatoria minima e massima negli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) e nei Comprensori Alpini (CA), derivanti dal rapporto fra il numero dei cacciatori iscritti, ivi compresi quelli che praticano l'esercizio venatorio da appostamento fisso, ed il Territorio Agro-Silvo-Pastorale. Per il territorio lagunare e vallivo l'indice di densità venatoria è stabilito ai sensi del Titolo VI del Regolamento medesimo.

Al Titolo VI «*Disposizioni integrative per l'attività venatoria nel TLV*» art. 9 «*Ammissione cacciatori all'ATC*», viene stabilito che «*ai fini dell'iscrizione all'ATC, la densità massima dei cacciatori, tenendo conto del numero degli appostamenti individuati e del rapporto di massimo di 3 cacciatori per ogni appostamento, è stabilita in 7 cacciatori per ogni 100 ettari.*».

La Relazione al PFVR 2022-2027 (Allegato C) al punto 4 «*Determinazione dell'IDV - indice di densità venatoria*» introduce la distinzione tra le aree comprese nel TLV - Territorio Lagunare Vallivo e le aree comprese nel TD - Territorio Deltizio, corrispondente all'ATC RO03, per le quali trovano applicazione degli IDV specifici. In particolare per il Territorio Deltizio si parla di indice "di tutela" inferiore all'IDV regionale.

Il Delta del Po si prefigura infatti come un territorio estremamente diversificato, ma chiaramente caratterizzato come un'unità "geografico-culturale-ambientale" a sé stante, costituita sia da zone umide che da terre emerse. Tale "unicità" è stata chiaramente individuata a diversi livelli di pianificazione territoriale, tra i quali il Piano ambientale del Parco Regionale Veneto del Delta del Po e la rete Natura 2000, fino al riconoscimento a Riserva della Biosfera - MAB UNESCO, avvenuto nel 2015.

Il Delta del Po presenta dunque caratteristiche di sostanziale omogeneità ambientale, che può essere identificata secondo vari criteri, in particolare termici, pedologici, vegetazionali e faunistici.

Da un punto di vista più spiccatamente faunistico, il Delta può essere considerato un'unità geografica a sé stante. La presenza dei vari rami fluviali permette, infatti, una diffusione di molte specie di uccelli acquatici che utilizzano le terre coltivate circostanti come aree di rimessa o alimentazione. Le secche del fiume, inoltre, consentono la presenza di diverse specie tipicamente costiere, tra cui la Volpoca e la Beccaccia di mare.

A ciò si aggiunge che molti Anatidi fanno la spola tra le zone umide del Delta e le terre circostanti, ed i rapaci legati alle zone umide utilizzano le aree coltivate come territori di caccia. In generale i censimenti dell'avifauna effettuati alla metà di gennaio

mostrano una buona frequentazione delle terre di bonifica da parte degli uccelli acquatici qualificando la zona deltizia come una delle zone umide più importanti d'Italia includente valli da pesca, sacche, aste fluviali, ed aree di bonifica.

In relazione quindi alla specificità, delicatezza e fragilità nel territorio deltizio compreso all'interno dei confini dell'ATC RO03 così come definiti nel PFVR 2022-2027, e al fine di salvaguardare i valori naturali di tale area, lo svolgimento dell'attività venatoria nell'ATC medesimo deve essere regolamentato con maggior tutela, in particolare per quanto riguarda il numero di cacciatori ammissibili in tale ambito di caccia. Ciò consente di mantenere uno stretto legame territorio-cacciatore a tutto vantaggio di una corretta e responsabile gestione del patrimonio faunistico e per l'attività venatoria sostenibile.

Considerato che con il nuovo PFVR 2022-2027 si è provveduto ad una rideterminazione del Territorio Agro-Silvo-Pastorale (TASP) della Regione, così come descritto al Capitolo 2 della Relazione al PFVR 2022-2027 (Allegato C alla L.R. n. 2/2022), il Territorio Agro-Silvo-pastorale (TASP) dell'ATC RO03 è stato rideterminato in ettari 42.110.

In considerazione di quanto sopra evidenziato, con riferimento alla nuova superficie TASP dell'ATC in parola, si propone di stabilire per l'ATC RO03 un indice di densità venatoria massimo "di tutela", pari ad 1 cacciatore ogni 35 ettari di TASP.

L'indice di 1 cacciatore ogni 35 ettari non comporta aumento della pressione venatoria esercitata nell'ATC RO03 rispetto alle passate stagioni venatorie, ed è inferiore alla densità massima dei cacciatori così come fissata al TITOLO VI, art. 9 del Regolamento di Attuazione del PFVR 2022-2027.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 11 febbraio 1992, n. 157 «Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio.»;

VISTA la legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio.», come modificata ed integrata con L. R. n. 27/2017, con L. R. n. 30/2018 e, da ultimo, con L.R. n. 2/2022;

VISTA la legge regionale 29 ottobre 2015, n. 19 «Disposizioni per il riordino delle funzioni provinciali»;

VISTA la legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 «Collegato alla legge di stabilità regionale 2017»;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2017, n. 27 «Adeguamento delle norme regionali in materia di pianificazione faunistico-venatoria: modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50 «Norme per la protezione della fauna selvatica e per il prelievo venatorio»;

VISTA la legge regionale 7 agosto 2018, n. 30 «Riordino delle funzioni provinciali in materia di caccia e pesca in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2016, n. 30 nonché conferimento di funzioni alla Provincia di Belluno ai sensi della legge regionale 8 agosto 2014, n. 25»;

VISTO il Regolamento di Attuazione del PFVR 2022-2027, approvato (Allegato A) con legge regionale 28 gennaio 2022, n. 2 «Piano Faunistico-Venatorio Regionale (2022-2027) e modifiche alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 50»;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di fissare l'Indice di Densità Venatoria (IDV) massima nel Territorio Deltizio - Territorio lagunare e vallivo della provincia di Rovigo - ATC RO03, per la stagione venatoria 2022/2023, in 1 cacciatore ogni 35 ettari del Territorio Agro-Silvo-Pastorale (TASP) dell'ATC RO03, ai sensi e per i fini di cui al Titolo III, articolo 4 e al Titolo VI, art. 9 del Regolamento di Attuazione del vigente Piano Faunistico-Venatorio Regionale 2022/2023 (PFVR 2022/2023), approvato con L. R. n. 2/2022;
3. di dare atto che la presente Deliberazione non comporta spese a carico del Bilancio regionale;

4. di incaricare la Direzione Agroambiente, Programmazione e Gestione ittica e faunistico-venatoria dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 483944)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1046 del 23 agosto 2022

Prosecuzione delle attività svolte mediante nuovo accordo con i Consorzi di Bonifica, finalizzate alla regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, acquisite al protocollo della Regione e ricadenti nei vari comprensori di bonifica.

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza la sottoscrizione di nuovi accordi, da stipulare con i Consorzi di Bonifica, riguardanti la collaborazione alle attività di regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, acquisite al protocollo della Regione. Analoghi accordi sono stati stipulati in passato per effetto delle DGR n. 61 del 04/02/2014, n. 1428 del 05/09/2017, n. 1417 del 02/10/2018, n. 1528 del 22/10/2019, n.1494 del 10/11/2020 e n. 1667 del 29/11/2021.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 1667 del 29/11/2021, la Giunta regionale ha da ultimo autorizzato la sottoscrizione di nuovi accordi, da stipulare con i Consorzi di Bonifica, riguardanti la collaborazione alle attività di regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, acquisite al protocollo regionale in sede di trasferimento delle competenze dagli uffici statali, in analogia con quanto già autorizzato con precedenti Deliberazioni n. 61 del 04/02/2014, n. 1428 del 05/09/2017, n. 1417 del 02/10/2018, n.1528 del 22/10/2019 e n. 1494 del 10/11/2020

La citata deliberazione n. 1667 del 29/11/2021 ha demandato al Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico l'adozione di tutti i provvedimenti necessari alla relativa attuazione autorizzando, per la stipula degli accordi, l'utilizzo di uno schema di convenzione approvato con la delibera.

La Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, con Decreto n. 58 del 30/11/2021, ha impegnato a favore dei Consorzi individuati le risorse economiche quantificate in €166.666,70 sul capitolo di spesa U103423 "Spese per la manutenzione e conservazione dei beni funzionali alla gestione del demanio idrico - trasferimenti correnti".

Visti i risultati ottenuti negli anni, sia in termini di numero di pratiche regolarizzate che in termini di entrate per canoni demaniali arretrati, difficilmente ipotizzabili senza la collaborazione tra le UU.OO. e il personale dei Consorzi di Bonifica posto a disposizione in forza degli accordi, in considerazione delle risorse disponibili sul citato capitolo, si propone di autorizzare la stipula di nuovi accordi con i Consorzi di Bonifica, ciò anche al fine di scongiurare una possibile imputabilità di danno erariale a cui la Regione stessa si esporrebbe per l'interruzione dell'azione di riscossione dei canoni demaniali dovuti e mai richiesti.

Le attività in questione riguardano la quantificazione del canone, la bollettazione, l'espletamento di azioni avverso la morosità, la verifica, la regolarizzazione, l'istruttoria e la gestione del contenzioso relativamente alle concessioni di beni demaniali di competenza regionale. E' da precisare che non sono interessati dalla collaborazione la U.O. Genio Civile di Rovigo, per la quale non è stata segnalata tale necessità, e la U.O. Genio Civile di Belluno, in quanto in materia di gestione del Demanio Idrico è competente l'Ente Provincia ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 2/2006. Le medesime attività sono estese anche alle concessioni afferenti il demanio lacuale per le attività del Commissario ad acta presso la Provincia di Verona.

L'importo da destinare per lo svolgimento di tali attività è stimato, anche in base alla precedente esperienza e all'attuale disponibilità economica, in complessivi €400.000,00 e verrà corrisposto, per quota parte, a ciascun Consorzio a titolo di rimborso delle spese che lo stesso sostiene per lo svolgimento delle attività.

Alla ripartizione degli importi e all'individuazione dei Consorzi di Bonifica interessati dagli accordi provvederà il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico sulla base delle necessità evidenziate dalle strutture periferiche.

Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse economiche, queste potranno essere utilizzate per sottoscrivere ulteriori accordi, o modificare quelli in essere, sulla base delle esigenze emerse nel corso delle attività.

Per la stipula degli accordi con i Consorzi di Bonifica si ritiene opportuno utilizzare lo schema di convenzione già approvato con DGR 1667/2021 ed opportunamente aggiornato (**Allegato A**).

Si incarica il Direttore pro tempore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico della sottoscrizione degli eventuali accordi relativi al personale dei Consorzi di Bonifica da distaccare presso la Direzione stessa, mentre, si ritiene opportuno demandare alle singole Unità Organizzative Genio Civile la sottoscrizione degli altri accordi per il personale dei Consorzi da distaccare presso le stesse.

Si propone, inoltre, di demandare al Direttore pro tempore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per dare attuazione ai citati accordi, compreso l'impegno di spesa a valere sul capitolo di spesa 103423 del bilancio pluriennale 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario corrente, per un importo complessivo pari a €400.000,00.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs n. 112/1998;

VISTE le LL.RR. n. 11/2001, n. 2/2006;

VISTE le DDGR n. 61/2014, n. 1428/2017, n. 1417/2018, n. 1528/2019, n.1494/2020, n. 1667/2021

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. 31/12/2012 n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la stipula di nuovi accordi con i Consorzi di Bonifica finalizzati alla regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, demandando al Direttore pro tempore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per dare attuazione agli accordi stessi, ivi compreso l'impegno della spesa a valere sulle somme stanziare sul bilancio pluriennale 2022-2024, al capitolo di spesa U/103423, nella misura massima di €400.000,00, dando atto che eventuali ulteriori risorse economiche che dovessero rendersi disponibili potranno essere utilizzate per sottoscrivere nuovi accordi, o modificare quelli in essere, sulla base delle esigenze emerse nel corso delle attività;
3. di demandare al Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico la ripartizione degli importi e l'individuazione dei Consorzi di Bonifica interessati dagli accordi, anche sulla base delle necessità evidenziate dalle strutture periferiche;
4. di approvare le modifiche allo schema di "Convenzione per lo svolgimento delle attività necessarie alla regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, pervenute agli uffici regionali e ricadenti nei vari comprensori di bonifica, mediante la definizione di un accordo con i Consorzi di Bonifica interessati" (**Allegato A**);
5. di autorizzare, per la stipula degli accordi, l'utilizzo dello schema di "Convezione per lo svolgimento delle attività necessarie alla regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, pervenute agli uffici regionali e ricadenti nei vari comprensori di bonifica, mediante la definizione di un accordi con i Consorzi di Bonifica interessati" approvato con DGR n. 1667/2021 ed opportunamente aggiornato con le modifiche di cui sopra, demandando al Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico e alle singole Unità Organizzative Genio Civile la sottoscrizione;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1046 del 23 agosto 2022

pag. 1 di 5

REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE UFFICI TERRITORIALI PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO
UNITA' ORGANIZZATIVA _____

CONVENZIONE

per lo svolgimento delle attività necessarie alla regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, pervenute agli uffici regionali e ricadenti nei vari comprensori di bonifica, mediante la definizione di un accordo con i consorzi di bonifica interessati

L'anno 2022, il giorno ____ del mese di _____

Tra

Regione del Veneto, Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, Unità Organizzativa Genio Civile _____, Partita IVA 02392630279 codice fiscale 80007580279, d'ora in avanti denominata "Regione", nella persona dell'Ing. _____, nato a _____ in data _____, domiciliato per la carica presso la sede della Unità Organizzativa Genio Civile _____, in via _____, il quale interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto, nella sua qualità di Direttore della Unità Organizzativa _____,

e

Consorzio di Bonifica _____ con sede legale in _____, Via _____, Partita IVA e codice fiscale _____, d'ora in avanti denominato "Consorzio", legalmente rappresentato dal Dott. _____, nato a _____ il _____ domiciliato per la carica presso la sede legale di _____ in Via _____, il quale interviene nel presente atto in qualità di Presidente Premesso:

- che il Consorzio è ente pubblico economico, istituito nel Veneto con L.R. 12/2009;
- che tra gli scopi istituzionali del Consorzio rientrano l'esercizio e la manutenzione di impianti e corsi d'acqua della rete idrografica minore, compresa tra _____;
- che in attuazione della delega amministrativa della Regione, di cui all'art. 84 comma 3 bis della L.R. 11/2001, i Consorzi di Bonifica del Veneto richiedono e introitano i canoni demaniali relativi alla gestione della rete idrica minore di competenza;
- che la gestione tecnico-amministrativa del demanio idrico richiede una specifica ed approfondita conoscenza delle particolari ed esclusive norme e disposizioni che regolano da decenni tale complessa materia;
- che in proseguimento con quanto già disposto in passato con DGR n. 1428/2017 e n. 1417/2018, DGR n. 1528 del 22/10/2019, DGR 1494 del 10/11/2020, DGR 1667 del 29/11/2021, la DGR ____ del __/__/2022 ha autorizzato la stipula di nuovi accordi i Consorzi di Bonifica, per lo svolgimento delle attività finalizzate alla regolarizzazione delle pratiche relative a concessioni del demanio idrico di competenza regionale, acquisite al protocollo della Regione in sede di trasferimento delle competenze dagli uffici statali e ricadenti nei vari comprensori di bonifica, escluse le Province di Rovigo e Belluno;
- che tale collaborazione interistituzionale prevede la messa a disposizione, da parte dei Consorzi, di personale specializzato che, avendo maturato particolare esperienza nelle problematiche e nelle attività di cui trattasi, sia particolarmente indicato per svolgere l'attività in argomento;



03447a1b



ALLEGATO A DGR n. 1046 del 23 agosto 2022

pag. 2 di 5

- che la suddetta DGR n. ___ del __/__/2022 ha approvato lo schema del presente accordo e demandato alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico l'adozione di tutti i provvedimenti necessari ai fini della relativa attuazione;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue:

ART. 1 – Premesse

Le premesse formano parte integrante del presente atto.

ART. 2 - Oggetto dell'accordo

Il Consorzio si impegna a collaborare con gli uffici della Regione per lo svolgimento delle attività in materia di gestione dei beni demaniali di competenza regionale, inerenti la quantificazione del canone, la bollettazione, l'espletamento di azioni avverso la morosità, la verifica, la regolarizzazione e l'istruttoria delle istanze, la gestione del contenzioso, relativamente alle:

- a. concessioni di beni del demanio idrico per occupazione di suolo, di spazio acqueo sia permanenti che temporanei, attraversamenti, rampe d'accesso, ecc.;
- b. concessioni di derivazione d'acqua;
- c. concessioni per scarico di acque;
- d. denunce pozzi.

L'attività potrà riguardare anche la valutazione ex ante di cui all'art. 12-bis del R.D. 1775/1993 e s.m.i. relativamente alle concessioni di beni demaniali di competenza regionale.

Le medesime attività potranno inoltre essere riferite anche al demanio lacuale per le attività del Commissario ad acta presso la Provincia di Verona.

Sono escluse dall'attività le domande presentate dal Consorzio medesimo.

Art. 3 - Attività

In relazione all'art. 2, il Consorzio porrà in essere le seguenti attività:

1. aggiornamento della banca dati mediante inserimento delle pratiche non regolarizzate relative alle concessioni assunte al protocollo regionale;
2. codificazione delle concessioni;
3. rilevazioni dati tecnici, amministrativi, economici, gestionali e di pagamento mancanti, incompleti o inesatti;
4. predisposizione degli schemi di atti e provvedimenti, necessari per lo svolgimento dell'iter istruttorio sino alla concessione, da sottoporre alla firma del Direttore competente;
5. inserimento dei dati mancanti nella banca dati regionale "Alice";
6. quant'altro necessario per dare supporto, nell'istruttoria delle istanze di concessione, alle strutture regionali competenti, sino al provvedimento di concessione.

Le modalità operative e i termini di svolgimento delle attività di supporto alla struttura regionale saranno concordate con il Direttore responsabile della struttura medesima.

Art.4 - Durata

La presente convenzione ha la durata di un anno dalla data della sua sottoscrizione.

Qualora alla scadenza l'importo di cui all'art. 11 non sia stato esaurito, la durata sarà prorogata fino al raggiungimento del predetto importo per lo svolgimento di ulteriori attività di cui all'art. 3.



03447a1b



ALLEGATO A DGR n. 1046 del 23 agosto 2022

pag. 3 di 5

Allo scadere del decimo mese il Consorzio presenterà alla Regione un riepilogo delle spese a tale data sostenute per la definizione dell'eventuale periodo di proroga.

Art. 5 - Modalità di espletamento della collaborazione

All'espletamento delle attività di cui all'art. 3, il Consorzio provvederà mediante proprio personale, eventualmente distaccato temporaneamente presso gli uffici regionali della Unità Organizzativa Genio Civile _____ o presso altra struttura regionale nel territorio di competenza, durante gli orari autorizzati.

A tal fine, il Consorzio renderà disponibili per l'attività in questione n. __ unità con formazione e professionalità tecnica adeguata.

Il personale del Consorzio dovrà inoltre apprendere la funzionalità del software "Alice" e dotazioni informatiche fornite dalla Regione, partecipare ad eventuali riunioni di coordinamento al fine di allineare le metodiche di esecuzione dei lavori nonché far rilevare e risolvere le problematiche che dovessero presentarsi nel corso dei lavori, avvalendosi dell'assistenza tecnica, amministrativa e informatica del personale regionale.

Il Consorzio si fa carico di tutti gli obblighi, oneri e responsabilità per retribuzioni, spese per missioni e/o sopralluoghi, mezzi di trasporto, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni infortuni, libretti sanitari e responsabilità verso terzi e di quanto previsto dalla normativa vigente e dal contratto nazionale di categoria sollevando la Regione da qualsiasi onere in materia.

Nel caso di distacco temporaneo presso gli uffici regionali:

- il Consorzio si impegna al pagamento degli emolumenti, nonché di ogni contributo previdenziale ed assicurativo e dichiara alla Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico/Unità Organizzativa Genio Civile _____ che ai lavoratori distaccati è applicato il contratto collettivo nazionale di lavoro dei Consorzi di bonifica degli enti similari di diritto pubblico e dei Consorzi di miglioramento fondiario;
- La Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico/Unità Organizzativa Genio Civile _____ dovrà adempiere agli obblighi di prevenzione e protezione previsti dal D.Lgs. 81/2008 nonché alle norme di tutela contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali. Il distaccatario rimane responsabile della informazione e della formazione del lavoratore distaccato sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per le quali il lavoratore viene distaccato;
- il lavoratore distaccato potrà essere inviato in trasferta;
- La Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico/Unità Organizzativa Genio Civile _____ esonera il Consorzio da qualsiasi impegno e responsabilità che possa ad esso derivare, nei confronti di terze parti, dall'esecuzione delle attività di cui alla presente convenzione; la titolarità del rapporto di lavoro con il lavoratore distaccato resta in ogni caso in capo al Consorzio, compresi gli obblighi di retribuzione e contribuzione previdenziale e assistenziale, la gestione delle ferie e permessi e le modalità di fruizione di questi. Nel concordare la fruizione di ferie e permessi, lavoratore distaccato e Consorzio distaccante terranno conto anche delle esigenze del distaccatario.

Art. 6 - Obblighi della Regione

La Regione provvederà a:

1. fornire al Consorzio, su richiesta, tutta la documentazione relativa alla normativa concernente le concessioni nonché le modalità, regole e autorizzazioni per l'accesso agli archivi presso gli Uffici regionali;
2. fornire indicazioni in merito alle modalità istruttorie tali da consentire al personale del Consorzio di istruire le pratiche da sottoporre alla firma del competente Direttore regionale;



03447a1b



3. fornire le modalità di archiviazione delle pratiche;
4. formare gli incaricati del Consorzio per l'accesso al programma "Alice", a mezzo di suoi istruttori e/o della Direzione regionale ICT e Agenda Digitale;
5. fornire tutte le notizie, informative e autorizzazioni occorrenti al personale del Consorzio per i necessari sopralluoghi;
6. garantire l'accesso alla banca dati del programma "Alice".

Art.7 - Attrezzature e materiali

Le dotazioni informatiche necessarie per l'elaborazione dei dati, dei collegamenti informatici per l'inserimento dei dati nel rispetto degli standard informatici regionali, nonché i materiali necessari allo svolgimento della collaborazione, saranno forniti dalla Regione.

Tutti i costi correlati ai collegamenti telematici predetti, al software utilizzato per le elaborazioni che si rendessero necessari per l'inserimento e/o trasferimento dei dati nel software regionale "Alice", sono a carico della Regione e concessi esclusivamente in uso al personale del Consorzio limitatamente all' oggetto della presente convenzione.

Art. 8 - Rapporti tra Regione e Consorzio - Controlli

La Regione si riserva di controllare in ogni momento l'attività conseguente al presente incarico nonché di dare tutte le disposizioni che ritenesse eventualmente necessarie durante lo svolgimento del medesimo. A tal fine il Consorzio dovrà fornire tutte le indicazioni e chiarimenti richiesti sullo stato di espletamento dell'attività.

Il personale incaricato del Consorzio è tenuto a redigere una relazione con cadenza trimestrale sullo stato di attuazione dell'attività da trasmettere al Direttore regionale competente.

La Regione si riserva, altresì, di procedere al controllo delle attività rivolte dal Consorzio anche mediante verifiche a campione sulla regolarità delle pratiche già evase.

Ove dovessero emergere errori, incompletezze, inadempienze o ritardi il cui evento possa compromettere la realizzazione dell'incarico, la Regione si riserva di dare corso, previa diffida, alla risoluzione del rapporto in corso, senza che ciò possa costituire oggetto di alcuna richiesta da parte del Consorzio.

Nell'ambito delle funzioni di controllo la Regione potrà portare variazioni ed integrazioni all'oggetto dell'incarico al fine di assicurare la migliore corrispondenza agli obiettivi da perseguire, senza che ciò possa costituire per il Contraente motivo per rivendicare maggiori o diversi compensi, salvo che tali variazioni e integrazioni comportino oneri non previsti dalla presente convenzione.

Il Consorzio valuta e formula proposte finalizzate ad eventuali modifiche e/o integrazioni della presente convenzione ove ciò si rendesse necessario in ragione di particolari problematiche emerse durante l'espletamento dell'attività.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a rispettare i regolamenti in vigore applicabili al trattamento dei dati personali e, in particolare, il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 applicabile dal 25 maggio 2018 (di seguito "regolamento europeo sulla protezione dei dati") e normativa nazionale di riferimento laddove applicabile.

I dati personali saranno utilizzati per le sole finalità di svolgimento delle prestazioni richieste e per il tempo strettamente necessario all'espletamento delle stesse.

La Regione e il Consorzio si impegnano reciprocamente ad osservare e far osservare ai propri dipendenti, incaricati e collaboratori, il segreto rispetto di tutti i dati personali di cui si avrà conoscenza



03447a1b



ALLEGATO A DGR n. 1046 del 23 agosto 2022

pag. 5 di 5

nell'espletamento dell'attività e a non diffondere a terzi alcuna informazione o documentazione acquisita in ragione della presente convenzione, pena la risoluzione della stessa e la relativa assunzione di responsabilità per i danni causati dall'uso improprio dei dati.

Art. 10 - Proprietà della documentazione

La documentazione prodotta nell'espletamento dell'attività oggetto della presente convenzione resta di proprietà esclusiva della Regione che si riserva la facoltà di inserire le opportune modifiche che si rendessero necessarie senza che il Consorzio possa opporre alcuna eccezione.

Art. 11 – Corrispettivo dell'attività e modalità di pagamento

L'obbligazione per lo svolgimento dell'attività in argomento viene stimato nell'importo massimo di euro _____.

La liquidazione delle somme spettanti avverrà previa presentazione di specifica istanza con indicati i costi da sostenere e le modalità di svolgimento delle attività.

Allo scadere della Convenzione il Consorzio presenterà alla Regione il riepilogo delle spese effettivamente sostenute. Le eventuali somme non utilizzate saranno restituite alla Regione.

Art. 12 - Copertura finanziaria

Alla copertura finanziaria di cui all'art. 11 si farà fronte con quota parte dei fondi destinati dalla DGR n. ____ del __/__/2022.

Art. 13 - Responsabilità nei confronti di terzi

Il Consorzio esonera e tiene indenne la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.

Art. 14 - Controversie

La competenza a decidere di eventuali controversie in ordine all'esecuzione della presente convenzione è demandata alla competenza del Foro di Venezia.

Art. 15 - Disposizioni generali e finali

Tutte le spese del presente atto e da esso derivanti sono a carico del Consorzio. La presente convenzione è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

L'Accordo, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 241/1990 e s.m.i.

_____ li _____

Per la Regione del Veneto
Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto
Idrogeologico/UO Genio Civile _____

Per il Consorzio Di Bonifica _____



03447a1b



(Codice interno: 483945)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1047 del 23 agosto 2022

Linee di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive per i servizi di emergenza-urgenza di cui alla L.R. 27 maggio 2022, n. 12. Articolo 1, commi 435 e 435-bis della Legge 27 dicembre 2017, n. 205. Modifiche all'Allegato A, lett. b) ed h) alla D.G.R. n. 1250 del 1° settembre 2020.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento, alla luce delle previsioni di cui all'articolo 21, comma 4 della L.R. 12/2022 e a seguito della sottoscrizione di due verbali di confronto con le Organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità in data 2 agosto 2022, si modificano le linee generali di indirizzo in materia di prestazioni aggiuntive effettuate dalla stessa Dirigenza e le determinazioni relative all'applicazione dell'articolo 1, commi 435 e 435-bis della L. 205/2017.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

Con D.G.R. n. 1250 del 1° settembre 2020, a seguito di un verbale di confronto sottoscritto il 25 agosto 2020 dall'Assessore alle Politiche Sanitarie, Socio-sanitarie e Sociali, dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, dal Direttore della Direzione Risorse Strumentali SSR e dalle rappresentanze regionali delle Organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità, sono state impartite le linee generali di indirizzo nei confronti delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale (di seguito denominate aziende), attuative dell'articolo 6 del CCNL della Dirigenza dell'Area Sanità stipulato il 19 dicembre 2019, che individua una serie di materie sulle quali si realizza il confronto tra le Regioni e le Organizzazioni sindacali della medesima Dirigenza in funzione della possibile emanazione da parte delle stesse Regioni di linee generali di indirizzo anche per lo svolgimento della contrattazione integrativa.

Fra le altre materie oggetto del confronto regionale vi sono state quelle relative alle prestazioni aggiuntive di cui all'art. 115, comma 2 del citato CCNL del 19 dicembre 2019, nonché quelle riconducibili alle disposizioni di cui all'articolo 1, commi 435 e 435-bis della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e s.m.e. i., che hanno stanziato risorse destinate, dall'anno 2019 all'anno 2026, ad incrementare i Fondi contrattuali per il trattamento economico accessorio della Dirigenza medica, sanitaria e veterinaria. Le risultanze del confronto regionale e delle correlate linee di indirizzo regionali afferenti alle due predette materie sono contenute, rispettivamente, alle lettere b) e h) dell'Allegato A alla D.G.R. 1250/2020.

Con riferimento alla materia relativa alle prestazioni aggiuntive è recentemente intervenuto il legislatore regionale con la L.R. 27 maggio 2022, n. 12, recante "Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2022 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali", che all'articolo 21, comma 4, dispone quanto segue:

"Le aziende ed enti del Servizio sanitario regionale, per affrontare la carenza di personale medico presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del Servizio sanitario regionale e al fine di ridurre l'utilizzo delle esternalizzazioni, possono ricorrere, per il tempo strettamente necessario, alle prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 115, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) dell'area della sanità relativo al triennio 2016-2018 dei dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale, per le quali la tariffa oraria fissata dall'articolo 24, comma 6, del medesimo CCNL, in deroga alla contrattazione, può essere aumentata, sino a 100 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi".

La predetta disposizione prende atto del contesto di grande criticità in cui versano le U.O. di Pronto soccorso di tutto il territorio e mira salvaguardare la continuità dei servizi e la qualità dei livelli assistenziali, puntando alla valorizzazione dei medici che già operano all'interno dei servizi sanitari e limitando il ricorso alle esternalizzazioni.

Con riferimento alle risorse per l'incremento dei fondi contrattuali di cui all'art. 1, comma 435-bis della L. 205/2017 è invece intervenuto il parere del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 188058 del 5 luglio 2022, che ha riconosciuto il carattere "montante" delle stesse.

Inoltre si è posta la necessità di rivedere per l'anno 2022 e seguenti le condizioni di accesso ad una quota delle predette risorse da parte delle aziende sanitarie, condizioni definite nell'Allegato A della D.G.R. 1250/2020.

I competenti uffici dell'Area Sanità e Sociale hanno pertanto attivato un tavolo di confronto con le Organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità per valutare la modifica di quanto convenuto nel 2020 sulle questioni di cui sopra. Al termine del confronto, in data 2 agosto 2022, sono stati sottoscritti due verbali di confronto dall'Assessore alla Sanità - Servizi Sociali - Programmazione Socio Sanitaria, dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, dal Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR e dalle Organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità, con i quali sono state concordate le modifiche e le integrazioni ai punti b) e h) del verbale di confronto del 25 agosto 2020.

Il contenuto del verbale riguardante le integrazioni alla lettera b) dell'Allegato A) alla D.G.R. 1250/2020 in materia di effettuazione di prestazioni aggiuntive da parte della Dirigenza dell'Area Sanità nelle Unità Operative di Pronto soccorso è recepito nelle allegate linee di indirizzo (**Allegato A**) nei confronti delle aziende, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Si descrivono invece di seguito le proposte di modifica alla lettera h) dell'Allegato A della D.G.R. 1250/2020 concernente l'utilizzo delle risorse di cui all'articolo 1, commi 435 e 435-bis della L. 205/2017.

Al riguardo si ricorda preliminarmente che la D.G.R. 1250/2020, come stabilito dall'art. 96, comma 3, lett. d) del CCNL 19.12.2019 dell'Area Sanità, ha previsto che le risorse derivanti dall'applicazione del comma 435 vadano ad incrementare il Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro.

Considerato che per le risorse derivanti dal comma 435-bis, introdotto successivamente alla sottoscrizione del CCNL, non è invece previsto il fondo di destinazione, la stessa deliberazione regionale, ha previsto, come convenuto con le Organizzazioni sindacali nel verbale di confronto del 25 agosto 2020, che per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, le stesse risorse siano destinate all'incremento del Fondo per la retribuzione degli incarichi.

Si ricorda inoltre che per la distribuzione delle risorse (sia riconducibili al comma 435 che al comma 435-bis) tra le aziende è stato utilizzato un criterio perequativo, finanziando maggiormente le aziende che presentano valori pro capite più bassi dei singoli fondi considerati.

In particolare, è stato disposto di distribuire le predette risorse per il 30% in relazione al personale in servizio e per il rimanente 70% sulla base di una distribuzione perequativa basata sul valore medio pro capite del fondo stesso, per gli esercizi 2020 e 2021.

Il contenuto dell'Allegato A alla DGR 1250/2020, lett. h), sopra sinteticamente riassunto, necessita di alcune integrazioni in rapporto, in primis, come sopra accennato, al parere del Ministero dell'economia e delle finanze 188058/2022 che ha riconosciuto il carattere montante delle risorse di cui al comma 435-bis.

Per quanto riguarda l'accesso alle risorse in argomento l'Allegato A della DGR 1250 del 1° Settembre 2020 aveva previsto che alle aziende che presentassero residui nel "Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro" e nel "Fondo per la retribuzione degli incarichi" in misura eccedente il 10%, avendo a riferimento i dati dell'ultimo Conto Annuale certificato, la quota "perequativa" attribuibile avrebbe dovuto essere decurtata del 50% per il 2022 e del 100% per gli anni seguenti e che le quote di spettanza eventualmente non attribuite avrebbero dovuto essere trattenute dalla Regione e riassegnate alle aziende stesse per le annualità successive, al verificarsi della condizione prevista.

Tuttavia negli incontri con le Organizzazioni Sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità è emersa l'opportunità di rivedere le condizioni di accesso alle quote perequative per l'esercizio 2022 e seguenti, sopra riportate.

Considerata, infatti, la notevole variabilità dei residui a livello aziendale, tenuto conto che nell'ultimo biennio le aziende potrebbero aver riscontrato delle difficoltà nell'applicazione degli istituti legati alla contrattazione integrativa aziendale, è stata rappresentata la necessità di distribuire anche le quote 2022, senza condizionarle al criterio di utilizzo dei fondi.

Conseguentemente, a modifica ed integrazione della lettera h) dell'Allegato A alla DGR 1250/2020, si propone:

- di prendere atto della quota aggiuntiva di risorse derivante dal comma 435-bis, che si consolida nel "Fondo per la retribuzione degli incarichi" a partire dal 2021, ricalcolata sulla base dei chiarimenti forniti dal Ministero dell'economia e delle finanze con la citata nota 188058/2022. Considerato che l'esercizio 2021 è già concluso, le risorse riferite a tale anno non potranno che essere liquidate in forma di retribuzione di risultato;
- di non assoggettare ad alcuna condizionalità l'accesso alla ripartizione della quota perequativa dei Fondi per l'anno 2022;
- di individuare, per l'anno 2023 e successivi, i seguenti criteri per la distribuzione delle risorse del comma 435: a modifica del criterio precedentemente individuato, il 50% sulla base del personale in servizio e il 50% sulla base di una distribuzione perequativa, determinata sul valore medio pro-capite del fondo stesso; per le risorse del comma 435-bis sono confermate le percentuali del 30% e del 70% ;

- di stabilire che per l'anno 2023, le aziende avranno diritto alla quota perequativa solo qualora abbiano, entro il 30 giugno 2023, completato la contrattazione integrativa aziendale, affrontato e definito le materie previste per il confronto e abbiano dato piena attuazione al sistema degli incarichi dirigenziali, come definito dal Capo II, Titolo III, del CCNL Dirigenza Sanitaria 2016-2018;
- di stabilire che per l'anno 2024 le aziende non potranno accedere alla quota perequativa, che rimarrà accantonata, qualora i residui 2022 del "Fondo per la retribuzione degli incarichi" siano superiori all'8% e i residui, sempre 2022, del "Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro" siano superiori al 10%;
- di precisare che, dal 2025, le aziende non potranno accedere alla quota perequativa qualora i residui del "Fondo per la retribuzione degli incarichi" e i residui del "Fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro" siano superiori, ciascuno, all'8%. Il criterio di accesso alla quota perequativa rimarrà quello previsto al punto precedente, ma per la valutazione delle quote residue dei due fondi oggetto di analisi si farà sempre riferimento al dato del conto annuale riferito a due esercizi precedenti (valutazione della quota 2025 sulla base dei dati dei residui 2023, valutazione della quota 2026 sulla base dei dati dei residui 2024);
- di dare atto che la Regione provvederà ad eventuali adeguamenti compensativi in caso di modifica dei criteri di riparto del Fondo Sanitario Nazionale che comportino variazioni nelle risorse destinate;
- di dare atto che le quote di spettanza oggetto di ripartizione sulla base dell'elemento perequativo, eventualmente non attribuite, saranno accantonate per tre anni, in attesa di verifica della condizionalità negli esercizi successivi; se dopo i suddetti tre anni le condizionalità sopra esposte non saranno soddisfatte, le aziende perderanno il diritto alla loro attribuzione e i suddetti importi saranno attribuiti proporzionalmente fra le aziende in regola con le condizionalità.

Si evidenzia, infine, che nel verbale di confronto del 2 agosto 2022 le parti hanno convenuto che dal 2023 sia previsto uno specifico obiettivo da assegnare ai Direttori Generali delle aziende inerente la corretta applicazione del verbale stesso, con riferimento alle specifiche condizionalità previste.

Premesso quanto sopra, si incarica il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 6 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75;

VISTO l'articolo 1, commi 435 e 435-bis della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e s.m.e. i.;

VISTO il CCNL della Dirigenza dell'Area Sanità del 19 dicembre 2019;

VISTO l'articolo 21 della L.R. 27 maggio 2022, n. 12;

VISTA la D.G.R. n. 1250 del 1° settembre 2020;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lett. o, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto che l'articolo 21, comma 4 della L.R. 27 maggio 2022, n. 12 ha introdotto disposizioni per affrontare la carenza di personale medico presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del Servizio sanitario regionale e al fine di ridurre l'utilizzo delle esternalizzazioni;
3. di approvare, a modifica ed integrazione della lettera b) dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1250 del 1° settembre 2020, ed in attuazione della predetta norma, le linee di indirizzo, allegate al presente provvedimento (**Allegato A**), nei confronti delle aziende ed enti del SSR in materia di effettuazione di prestazioni aggiuntive da parte della Dirigenza dell'Area Sanità nelle Unità Operative di Pronto Soccorso;

4. di modificare ed integrare secondo le indicazioni contenute nelle premesse, che si intendono integralmente richiamate, i contenuti della lettera h) dell'Allegato A alla D.G.R 1° settembre 2020, n. 1250, con la quale sono state assunte determinazioni in ordine alle risorse di cui all'articolo 1, commi 435 e 435-bis della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



Linee di indirizzo modificative di quelle contenute alla lettera b) dell'Allegato A alla D.G.R. n. 1250 del 1 settembre 2020 in materia di prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 115, comma 2 del CCNL della Dirigenza dell'Area Sanità del 19 dicembre 2019

La Legge Regionale n. 12 del 27 maggio 2022 “Disposizioni di adeguamento ordinamentale 2022 in materia di politiche sanitarie e di politiche sociali”, all’art. 21 prevede specifiche disposizioni per garantire i livelli essenziali di assistenza del sistema dell’emergenza-urgenza.

In particolare il comma 4 del citato art. 21 prevede che *“Le aziende ed enti del Servizio sanitario regionale, per affrontare la carenza di personale medico presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del Servizio sanitario regionale e al fine di ridurre l'utilizzo delle esternalizzazioni, possono ricorrere, per il tempo strettamente necessario, alle prestazioni aggiuntive di cui all'articolo 115, comma 2, del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) dell'area della sanità relativo al triennio 2016-2018 dei dirigenti medici, sanitari, veterinari e delle professioni sanitarie dipendenti del Servizio sanitario nazionale, per le quali la tariffa oraria fissata dall'articolo 24, comma 6, del medesimo CCNL, in deroga alla contrattazione, può essere aumentata, sino a 100 euro lordi onnicomprensivi, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione. Restano ferme le disposizioni vigenti in materia di prestazioni aggiuntive con particolare riferimento ai volumi di prestazioni erogabili nonché all'orario massimo di lavoro e ai prescritti riposi.”*

La previsione regionale prende atto, dunque, del contesto di grande criticità nel quale versano le U.O. di Pronto soccorso di tutto il territorio e mira a salvaguardare la continuità dei servizi e la qualità dei livelli assistenziali, puntando alla valorizzazione dei medici che già operano all’interno delle strutture sanitarie e limitando il ricorso alle esternalizzazioni.

Si ricorda che, ai sensi di quanto disposto dalla DGR 417/2022, le aziende per l’anno 2022 sono autorizzate ad acquisire prestazioni aggiuntive da parte dei propri dirigenti medici, veterinari e sanitari ai sensi dell’articolo 115, commi 2 e 2-bis del CCNL della dirigenza dell’Area Sanità per consentire:

- il rispetto delle liste di attesa;
- la remunerazione delle guardie notturne ai sensi dell’articolo 115, comma 2 bis del CCNL sopra citato;
- di far fronte ad effettive insufficienze degli organici delle discipline carenti sul mercato per le quali nell’ultimo triennio siano state indette normali procedure di reclutamento andate deserte;
- di garantire i servizi ambulatoriali per l’utenza esterna e l’utilizzo delle apparecchiature diagnostiche nei giorni e negli orari stabiliti dall’articolo 38, comma 13, della L.R. 30 dicembre 2016, n. 30;
- di far fronte alle esigenze assistenziali correlate alla pandemia da Covid-19.

In coerenza con quanto già disposto, il ricorso alle attività aggiuntive disciplinate dal comma 4 dell’art. 21 della Legge Regionale 12/2022 è consentito solo laddove risulti oggettivamente impossibile il ricorso ad assunzioni a tempo indeterminato o determinato ed è comunque subordinato all’adozione di un piano delle attività, predisposto semestralmente dalle Aziende Sanitarie e che dovrà essere approvato dall’Area Sanità e Sociale.

Con il presente documento al fine di applicare la normativa regionale nel rispetto dei principi sopra esposti e di fornire modalità applicative condivisibili da tutte le Aziende, si impartiscono le seguenti linee di indirizzo.



ALLEGATO A DGR n. 1047 del 23 agosto 2022

pag. 2 di 3

Preliminarmente, si precisa che possono svolgere, su base volontaria, attività aggiuntive presso le U.O. di pronto soccorso dirigenti medici in servizio presso le stesse nonché i dirigenti medici in servizio presso altre U.O. e inquadrati in discipline equipollenti o affini alla disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza.

In subordine, qualora risultasse oggettivamente impossibile lo svolgimento di attività aggiuntive pure da parte di dirigenti medici inquadrati in discipline equipollenti o affini alla disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza, anche in relazione a quanto recentemente rappresentato dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 36 del 18 febbraio 2022, la quale ha dichiarato inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 2 della L. R. 48/2018 e dell'allegato Piano socio sanitario regionale, laddove prevedono la possibilità di stipula di contratti di lavoro autonomo con medici privi di specializzazione per far fronte alle carenze di personale medico specializzato nelle unità operative di pronto soccorso, ritenendo "decisiva la circostanza del mutamento del complessivo quadro della indisponibilità di sanitari specializzati da destinare alle strutture di pronto soccorso; quadro che, infatti, con la normativa statale più recente è addivenuto a consentire il contingente impiego di medici non specializzati" -, potranno svolgere attività aggiuntive, su base volontaria, anche medici in servizio presso altre U.O. e inquadrati in discipline diverse da quelle equipollenti o affini alla disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza. Le specifiche attività svolte dai dirigenti in parola e i relativi ambiti di autonomia, esercitabili esclusivamente per ambulatori codici bianchi, attività di consulenza negli ambiti di competenza e altre attività similari, saranno individuate dai direttori/responsabili delle UU.OO. di pronto soccorso.

Ai fini dell'individuazione dei dirigenti medici in servizio presso altre U.O. interessati a prestare lavoro aggiuntivo presso le U.O. di pronto soccorso le aziende pubblicano specifiche manifestazioni di interesse.

La misura ha l'obiettivo di fornire una prima risposta alla carenza di personale medico presso i servizi di emergenza-urgenza ospedalieri del Servizio sanitario regionale e di ridurre l'utilizzo delle esternalizzazioni. Si prevede pertanto che le aziende possano aumentare la tariffa oraria fissata dall'articolo 24, comma 6, del CCNL dell'Area Sanità relativo al triennio 2016-2018 fino a 100 euro lordi onnicomprensivi, al netto dell'IRAP a carico dell'Amministrazione.

La misura ha carattere temporaneo ed è legata, come detto, alla grave carenza di personale dirigente medico. In fase di prima applicazione si ritiene di fissare il termine al 31 dicembre 2022. Tale termine potrà essere oggetto di proroga in ragione del persistere delle esigenze evidenziate.

In relazione alla situazione contingente si ritiene di fissare in euro 100 sia la tariffa oraria per il lavoro aggiuntivo diurno che la tariffa oraria del lavoro aggiuntivo notturno.

Ciascuna Azienda deve presentare il piano integrativo relativo alle attività in parola per il secondo semestre dell'anno, indicando specificatamente i servizi di pronto soccorso dell'Azienda interessati dalla misura. In tale sede dovrà essere proposto l'eventuale budget aggiuntivo, rispetto a quello già assegnato. Sarà cura della Direzione Risorse Umane del SSR definire un codice univoco con il quale censire le attività aggiuntive rese ai sensi dell'art. 21, comma 4, L.R. 12/2022.

Considerato che i servizi di pronto soccorso della regione sono frequentemente oggetto di esternalizzazione, si raccomanda di armonizzare le tariffe riconosciute agli operatori di mercato fornitori di servizi presso gli stessi. A tal fine gli eventuali importi orari posti a base d'asta non dovranno essere superiori ai 100 euro, fatti salvi casi eccezionali collegati all'accertata impossibilità di acquisire i servizi per importi inferiori.

A tal proposito si ricorda che i processi di esternalizzazione per l'acquisto sul mercato di servizi previsti all'interno della propria organizzazione e precedentemente svolti da personale aziendale soggiacciono alla disciplina contenuta nell'articolo 6 bis del D.Lgs. 165/2001, come modificato



d016a28f



ALLEGATO A DGR n. 1047 del 23 agosto 2022**pag. 3 di 3**

dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs. 75/2017, alle indicazioni fornite con DGR 417/2022, lett. O) nonché alle specifiche indicazioni fornite dalla Crite in sede di esame delle singole procedure di gara. La misura straordinaria prevista dall'art. 21, comma 4 della L.R. 12/2022 mira anche a ridurre il ricorso alle esternalizzazioni, cercando di rendere maggiormente attrattiva per i dirigenti medici del SSR la prestazione di lavoro aggiuntivo presso le strutture sanitarie pubbliche. Pertanto in caso di ricorso alle attività aggiuntive per il personale dirigente a tariffa derogata, fino a 100 euro, le Aziende del Ssr dovranno procedere, compatibilmente con le esigenze di organizzazione dei servizi, alla graduale riduzione del ricorso alle esternalizzazioni. Di ciò le aziende daranno conto nella relazione semestrale a consuntivo.

Gli esiti dell'applicazione dell'istituto per il secondo semestre del 2022 saranno oggetto di monitoraggio ai tavoli di confronto aziendali e al tavolo di confronto regionale.



d016a28f



(Codice interno: 483946)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1048 del 23 agosto 2022

Linee di indirizzo nei confronti delle aziende ed enti del SSR per la definizione dei criteri di stabilizzazione del personale dei ruoli sanitario e socio-sanitario e per la valorizzazione del personale impiegato nei servizi appaltati in funzione della reinternalizzazione degli stessi. Articolo 1, comma 268, lett. b) e c) della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

[Sanità e igiene pubblica]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si impartiscono alle aziende ed enti del SSR indirizzi per dare attuazione alle disposizioni indicate nelle disposizioni legislative in oggetto, concernenti la stabilizzazione del personale precario del Servizio sanitario nazionale dei ruoli sanitario e socio-sanitario e la valorizzazione, anche al fine della reinternalizzazione dei servizi appaltati, del personale impiegato in mansioni sanitarie e socio-sanitarie corrispondenti alle attività dei servizi esternalizzati.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'articolo 1, comma 268, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 ha introdotto alcune misure dirette a rafforzare strutturalmente i servizi sanitari regionali per il recupero delle liste d'attesa e a valorizzare la professionalità acquisita dal personale che ha prestato servizio anche durante l'emergenza da COVID-19, nei limiti di spesa consentiti per gli enti del SSN dall'articolo 11, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito, dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, come modificato, da ultimo, dal comma 269 dello stesso articolo 1 della L. 234/2021.

In particolare, la lettera b), primo periodo, del comma 268 dispone che fino al 31 dicembre 2023 gli enti del SSN possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, ora assorbito dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113, il personale del ruolo sanitario e del ruolo socio-sanitario, anche qualora non più in servizio, che sia stato reclutato a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del D.L n. 18/2020, convertito dalla L. 27/2020 (articolo che detta disposizioni per il reclutamento di personale a tempo determinato con procedure semplificate, in connessione all'emergenza epidemiologica da Sars-Cov-2) e che abbia maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti dalle regioni. La stessa norma fa salve le stabilizzazioni previste dall'articolo 20 del D.Lgs. 75/2017.

La lettera c) del comma 268 prevede che gli enti del Servizio sanitario nazionale possono, anche al fine di reinternalizzare i servizi appaltati ed evitare differenze retributive a parità di prestazioni lavorative, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale (ora assorbito dal PIAO), avviare procedure selettive per il reclutamento del personale da impiegare per l'assolvimento delle funzioni reinternalizzate, prevedendo la valorizzazione, anche attraverso una riserva di posti non superiore al 50 per cento di quelli disponibili, del personale impiegato in mansioni sanitarie e socio-sanitarie corrispondenti alle attività dei servizi esternalizzati, che abbia garantito assistenza ai pazienti in tutto il periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021 e con almeno tre anni di servizio.

Con riferimento specifico alle procedure di stabilizzazione, la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha approvato il Documento 22/154/CR7a/C7 del 27 luglio 2022, che contiene alcune indicazioni in ordine all'applicazione da parte delle Regioni e delle aziende ed enti del SSN delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 268, lett. b), della L. 234/2021.

In particolare, il predetto documento fornisce un contributo utile al fine di una omogenea e coerente applicazione delle procedure di stabilizzazione nell'ambito dei diversi sistemi sanitari regionali.

In merito all'applicazione delle disposizioni contenute nelle sopra riportate lettere b) e c) dell'articolo 1, comma 268, della L. 234/2021, i competenti uffici dell'Area Sanità e Sociale hanno attivato due tavoli di confronto con le Organizzazioni sindacali del Comparto Sanità e con le Organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità. Al termine del confronto, in data 12 luglio 2022 e in data 19 luglio 2022 sono stati sottoscritti due verbali, di contenuto analogo, dall'Assessore alla Sanità - Servizi Sociali - Programmazione Socio Sanitaria, dal Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale, dal Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR e, rispettivamente, dalla maggior parte delle Organizzazioni sindacali del Comparto Sanità e delle Organizzazioni sindacali della Dirigenza dell'Area Sanità, con i quali sono stati concordati i criteri per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 268, lett. b) e c), della L. 234/2021. I contenuti dei predetti verbali sono recepiti nelle linee di indirizzo nei confronti delle aziende ed enti del SSR (di seguito denominate aziende) allegata alla presente

deliberazione (**Allegato A**).

Le linee di indirizzo in parola mirano a consolidare il percorso di potenziamento degli organici del personale del Servizio sanitario regionale, sia per far fronte ad una eventuale recrudescenza della pandemia da Covid 19, sia per proseguire con le attività di recupero delle prestazioni non erogate e delle liste di attesa, nonché, in una prossima prospettiva, l'implementazione e lo sviluppo del modello di sanità territoriale delineato dal decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77, con il quale è stato adottato il regolamento per la definizione di modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale.

In questo quadro, alla luce della normativa sopra richiamata, si ritiene necessario, da un lato stabilizzare il personale precario che ha svolto attività nel periodo pandemico, definendo regole omogenee per i percorsi di stabilizzazione attivati dalle aziende, e dall'altro dare piena applicazione presso le stesse aziende ai percorsi di internalizzazione/reinternalizzazione di servizi sanitari esternalizzati.

Si sottolinea che tali linee di indirizzo, oltre a recepire i contenuti dei predetti verbali di confronto, sono anche coerenti, per quanto riguarda i procedimenti di stabilizzazione, con il citato Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 27 luglio 2022.

In relazione, invece, ai processi di internalizzazione dei servizi e alle correlate procedure selettive per il reclutamento del personale da impiegare per l'assolvimento delle funzioni reinternalizzate secondo le previsioni dell'articolo 1, comma 268, lett. c) della L. 234/2021, le linee di indirizzo contengono ulteriori indicazioni per le aziende, volte in primis a consentire l'internalizzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari esternalizzati laddove le attività esternalizzate possano essere espletate all'interno delle stesse aziende con minori costi e assicurando livelli di qualità e appropriatezza pari o superiori a quelli delle strutture esterne, anche in relazione alla rilevanza dei livelli assistenziali che le stesse sono chiamate a garantire.

Premesso quanto sopra, si propone l'approvazione delle predette linee di indirizzo e si incarica il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione del presente atto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75;

VISTO l'articolo 11 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito dalla legge 25 giugno 2019, n. 60 e s. m. e i.;

VISTO l'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n.113;

VISTO l'articolo 1, comma 268, della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

VISTO il Decreto del Ministero della Salute 23 maggio 2022, n. 77;

VISTO il Documento delle Regioni e delle Province autonome 22/154/CR7a/C7 del 27 luglio 2022 sull'applicazione dell'articolo 1, comma 268, lett. b) della L. 234/2021;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lett. o, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le linee di indirizzo, contenute nell'**Allegato A** alla presente deliberazione, e di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, nei confronti delle aziende ed enti del SSR per la definizione dei criteri di stabilizzazione del personale dei ruoli sanitario e socio-sanitario e per la valorizzazione del personale impiegato in mansioni sanitarie e socio-sanitarie nei servizi appaltati in funzione della reinternalizzazione degli stessi servizi, in attuazione delle previsioni di cui all'articolo 1, comma 268, lett. b) e c) della legge 30 dicembre 2021, n. 234;

3. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione della presente deliberazione;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



Linee di indirizzo per la definizione dei criteri per l'applicazione delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 268, lett. b) e c), della l. 234/2021 in materia di stabilizzazione del personale precario del ruolo sanitario e socio sanitario e di reinternalizzazione dei servizi appaltati

Applicazione dell'articolo 1, comma 268, lett. b) della l. 234/2021

L'articolo 1, comma 268, lett. b), della L. 234/2021 prevede che *“ferma restando l'applicazione dell'articolo 20 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, dal 1° luglio 2022 e fino al 31 dicembre 2023 (le aziende) possono assumere a tempo indeterminato, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, il personale del ruolo sanitario e del ruolo socio-sanitario anche qualora non più in servizio, che siano stati reclutati a tempo determinato con procedure concorsuali, ivi incluse le selezioni di cui all'articolo 2-ter del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, e che abbiano maturato al 30 giugno 2022 alle dipendenze di un ente del Servizio sanitario nazionale almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31 gennaio 2020 e il 30 giugno 2022, secondo criteri di priorità definiti da ciascuna regione. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto mediante procedure diverse da quelle sopra indicate si provvede previo espletamento di prove selettive”*;

Preliminarmente si precisa che le stabilizzazioni, nel quadro del piano triennale dei fabbisogni di ciascuna azienda, sono effettuabili fino al 31 dicembre 2023, e sono dirette all'assunzione a tempo indeterminato del personale del Comparto e della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria di tutte i profili e discipline. In particolare si precisa che:

1. le procedure di cui al primo periodo dell'articolo 1, comma 268, lett. b), della L. 234/2021 riguardano le assunzioni dirette per l'effettuazione delle quali non deve essere prevista alcuna procedura selettiva risultando sufficiente, oltre al possesso dell'anzianità di servizio stabilita dalla norma, l'avvenuto reclutamento con rapporto di lavoro a tempo determinato per il tramite di procedure concorsuali, intese sia quali procedure di concorso pubblico, sia di avviso pubblico, ivi comprese quelle di cui all'articolo 2-ter del D.L. 18/2020, purchè espletate secondo le disposizioni previste dalla normativa nel tempo vigente;
2. in relazione al requisito riferito alla maturazione di almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, alle dipendenze di un ente del SSN, anche diverso da quello che attiva la procedura di stabilizzazione, si precisa che i periodi computabili nelle assunzioni sono esclusivamente quelli prestati con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo e nella disciplina oggetto della procedura di stabilizzazione;
3. per il principio della parità di trattamento e in assenza di disposizioni in senso contrario, destinatari delle procedure di stabilizzazione sono anche i lavoratori reclutati con rapporto di lavoro a part time;
4. le aziende, al fine di consentire a tutti coloro che ne hanno titolo di poter partecipare alle procedure di stabilizzazione, dovranno indire appositi avvisi;
5. le aziende dovranno dare priorità alle procedure di stabilizzazione riferite a quei profili e a quelle discipline (per la dirigenza dell'Area Sanità) per i quali, anche in rapporto all'esigenza di erogare le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie ai cittadini, vi è maggiore carenza di personale;



ALLEGATO A DGR n. 1048 del 23 agosto 2022

pag. 2 di 3

6. qualora i soggetti in possesso dei requisiti per la stabilizzazione fossero in numero superiore rispetto ai partecipanti alle relative procedure, dovrà essere data priorità al personale in servizio presso l'azienda che indice la procedura di stabilizzazione alla data di indizione dell'avviso;
7. dovrà inoltre essere presa in considerazione l'anzianità di servizio maturata con rapporto di lavoro dipendente, o in subordine con rapporti di lavoro flessibile eccedente i periodi minimi stabiliti dalla norma;
8. qualora la stabilizzazione comporti un incremento di personale, le aziende dovranno procedere all'incremento dei fondi contrattuali ai sensi dell'articolo 11 del D.L. 35/2019, convertito dalla L. 60/2019.

Si evidenzia, infine, danno che oltre alle procedure di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 268 della L. 234/2021, le aziende possono procedere alle stabilizzazioni di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 75/2017, per le quali restano ferme tutte le indicazioni operative, compatibili con la normativa sopravvenuta, contenute nella circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017, nei Documenti delle regioni e delle Province autonome del 15 febbraio 2018 e del 10 settembre 2020, nonché nella circolare dell'Area Sanità e Sociale prot. n. 81700 del 2 marzo 2018. Ogni azienda assumerà le proprie determinazioni in merito alla tipologia di procedura a cui dare la priorità, tenuto conto di quanto indicato al punto 5, ex art. 1, comma 268 della L. 234/2021 e ai requisiti di accesso posseduti dal personale in servizio.

Applicazione dell'articolo 1, comma 268, lett. c) della L. 234/2021

L'articolo 1, comma 268, lett. c), della L. 234/2021 prevede che gli enti del servizio sanitario nazionale possono, anche al fine di reinternalizzare i servizi appaltati ed evitare differenze retributive a parità di prestazioni lavorative, in coerenza con il piano triennale dei fabbisogni di personale, avviare procedure selettive per il reclutamento del personale da impiegare per l'assolvimento delle funzioni reinternalizzate, prevedendo la valorizzazione, anche attraverso una riserva di posti non superiore al 50 per cento di quelli disponibili, del personale impiegato in mansioni sanitarie e socio-sanitarie corrispondenti nelle attività dei servizi esternalizzati, che abbia garantito assistenza ai pazienti in tutto il periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021 e con almeno tre anni di servizio.

L'articolo 11, comma 3 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 35, convertito dalla legge 25 giugno 2019, n. 60, prevede che le regioni, previo accordo da definirsi con il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze, possono incrementare i limiti di spesa di cui al comma 1 dello stesso articolo, di un ammontare non superiore alla riduzione strutturale della spesa già sostenuta per i servizi sanitari esternalizzati prima dell'entrata in vigore dello stesso decreto.

La Regione del Veneto ha fornito con D.G.R. n. 417 del 12 aprile 2022, alla lettera P delle premesse, indicazioni operative in merito agli adempimenti riguardanti i processi di internalizzazione dei servizi, stabilendo, in particolare, l'obbligo per le aziende sanitarie di presentare una ricognizione delle attività che sono state oggetto di internalizzazione nell'anno 2021, corredando ciascun intervento con la certificazione del Collegio sindacale attestante la riduzione strutturale della spesa.

In relazione a quanto stabilito dalla normativa sopra richiamata, alle internalizzazioni già disposte e a quelle per le quali le aziende hanno formulato progetti, si forniscono le seguenti linee di indirizzo:



9d6e2c00



ALLEGATO A DGR n. 1048 del 23 agosto 2022

pag. 3 di 3

1. le aziende sanitarie, laddove non l'abbiano ancora fatto, dovranno presentare alla Regione progetti di internalizzazione dei servizi sanitari e socio-sanitari laddove le attività esternalizzate possano essere espletate all'interno delle stesse aziende con minori costi e assicurando livelli di qualità e appropriatezza pari o superiori a quelli delle strutture esterne, anche in relazione alla rilevanza dei livelli assistenziali che le stesse sono chiamati a garantire;
2. tutte le aziende sanitarie che abbiano registrato nel corso del 2021 l'internalizzazione di servizi sanitari e socio sanitari ad eccezione di quelli erogati su delega degli Enti Locali, o che abbiano presentato, o presenteranno, progetti di internalizzazione, approvati dalla Regione, per l'anno 2022 e seguenti, procederanno, per il tramite di Azienda Zero, per lo svolgimento delle corrispondenti funzioni, coerentemente con il piano triennale dei fabbisogni e nei limiti del tetto di spesa per il personale, incrementato ai sensi del successivo punto 4, all'espletamento di procedure di concorso pubblico, riservando fino al 50% dei posti, riconducibili ai profili e alle discipline della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria, al personale già in servizio presso le strutture esterne;
3. per aver titolo alla riserva dei posti il personale di cui al precedente punto 2 deve essere in possesso dei requisiti per l'accesso dall'esterno nel profilo e nella disciplina messi a concorso e, ai sensi dell'articolo 1, comma 268, lett. c) della L. 234/2021, deve aver prestato servizio per almeno 3 anni presso la struttura esterna in attività corrispondenti a quelle proprie dello stesso profilo e disciplina, avendo garantito assistenza ai pazienti in tutto il periodo compreso tra il 31 gennaio 2020 e il 31 dicembre 2021;
4. una volta esperita con esito positivo la procedura di cui all'articolo 11, comma 3 del D.L. 35/2019 la Regione incrementerà i limiti di spesa per il personale delle singole aziende che hanno operato l'internalizzazione dei servizi fino a concorrenza della riduzione strutturale della spesa già sostenuta per i servizi esternalizzati prima dell'entrata in vigore del D.L. 35/2019, tenuto conto dell'accordo in materia definito dalla stessa Regione con il Ministero della salute ed il Ministero dell'economia e delle finanze;
5. in relazione all'incremento di cui al punto precedente le aziende dovranno incrementare i fondi contrattuali secondo le previsioni dell'articolo 11 del D.L. 35/2019 e dei successivi documenti del Ministero dell'economia e delle finanze e delle Regioni e Province autonome.

Si precisa, infine, che la Regione e le Organizzazioni sindacali del Comparto e della Dirigenza dell'Area Sanità attiveranno un tavolo di confronto periodico per la verifica dell'attuazione delle predette indicazioni e per la soluzione di eventuali criticità applicative. Analogo tavolo di confronto dovrà essere attivato anche a livello aziendale.



9d6e2c00



(Codice interno: 484903)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1070 del 30 agosto 2022

Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Modifica delle condizioni di attuazione degli interventi e dei termini di rendicontazione. (L.R. n. 59/1999 e L.R. n. 27/2003, art. 4 L.R. 01/2009, art. 52 L.R. n. 3/2003).

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:

Il provvedimento modifica, sulla base di motivata istanza presentata dai relativi beneficiari, le condizioni poste alla base dei finanziamenti assegnati, ai sensi delle normative in oggetto, per la realizzazione di interventi di edilizia scolastica.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta regionale, sulla base di specifiche disposizioni normative, dispone annualmente il finanziamento

di interventi in materia di edilizia scolastica riguardanti molteplici tipologie di opere.

In particolare, sono stati approvati i seguenti piani di riparto:

D.G.R. n. 2494 del 4/08/2009 - "Azioni di intervento straordinario per l'edilizia scolastica. Secondo Piano di Riparto per l'esercizio finanziario 2009 (L.R. n. 3/2003, art. 52; D.Lgs. 31/03/1998 n. 112; LR n. 27/03 art. 53, c. 7)";

D.G.R. n. 1430 del 18/05/2010 - "Intervento regionale straordinario a favore degli edifici scolastici di competenza delle Province del Veneto". Impegno di spesa relativo all'annualità 2010. (L.R. 1/2009, art. 4).

D.G.R. n. 2565 del 23/12/2014 - "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie. Bando 2014 di cui alla D.G.R. n. 1186/2014. (L.R. n. 59/1999; L.R. n. 27/2003)";

D.G.R. n. 1009 del 27/06/2017 - "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie" Bando approvato con DGR 341/2017 - Approvazione programma di riparto ed assegnazione contributi (LR n. 59/1999);

D.G.R. n. 1465 del 8/10/2019 - "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie. Bando 2019 di cui alla D.G.R. n. 256/2019 - (L.R. n. 59/1999; L.R. n. 27/2003)";

D.G.R. n. 959 del 14/07/2020 - "Nuove disposizioni in materia di intervento regionale per l'ampliamento, completamento e sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie. Bando 2019 di cui alla D.G.R. n. 256/2019 - (L.R. n. 59/1999; L.R. n. 27/2003)";

DGR n. 762 del 15/06/2021 - Contributi regionali per l'ampliamento, il completamento e la sistemazione di edifici scolastici per le scuole materne, elementari e medie. Assegnazione dei contributi per l'anno 2021 con scorrimento delle vigenti graduatorie dei beneficiari. (L.R. 24/12/1999, n. 59; D.G.R. n. 1465/2019; D.G.R. n. 706/2020; D.G.R. n. 959 del 14/7/2020).

A seguito dell'assegnazione dei contributi approvati con le sopra riportate deliberazioni della Giunta regionale, sono pervenute diverse istanze da parte degli Enti beneficiari volte a richiedere una serie di modifiche per la positiva realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento.

Le modifiche di cui sopra riguardano le richieste di proroga ai termini precedentemente stabiliti per la conclusione dei lavori e la trasmissione alla Regione degli atti della contabilità finale, per interventi ancora in itinere oppure conclusi, ancora da rendicontare o rendicontati oltre la scadenza.

Tale provvedimento si fonda sulla necessità di garantire la realizzazione degli interventi in questione e il perfezionamento della fase di rendicontazione contabile dei lavori eseguiti, in un lasso temporale caratterizzato dall'emergenza sanitaria da COVID - 19 e dalla difficoltà di reperimento dei materiali per l'edilizia.

Si intende pertanto accogliere le istanze pervenute da parte di alcuni enti beneficiari di contributi assegnati con le sopra riportate deliberazioni della Giunta regionale, come di seguito indicato:

. nell'**Allegato A** "Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Proroghe a interventi finanziati con DD.G.R. n. 2494/2009, n. 1430/2010, n. 2565/2014, n. 1465/2019, n. 959/2020 e n. 762/2021";

. nell'**Allegato B** "Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Rideterminazione dei termini degli interventi finanziati con DD.G.R. n. 2565/2014, n. 1009/2017, e n. 762/2021", quest'ultimi relativi a richieste riferite a lavori terminati entro il mese di agosto 2022. Trattasi infatti di istanze finalizzate alla positiva conclusione procedimentale per le quali si propone alla Giunta regionale di autorizzare il Direttore della Direzione LLPP e Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica a provvedere alla ridefinizione dei termini per la conclusione dei lavori e la trasmissione alla Regione degli atti della rendicontazione contabile a consuntivo.

È stato infine verificato da parte dell'ufficio competente che le modifiche conseguenti alle suddette istanze

sono tali da non pregiudicare le finalità per le quali il contributo è stato originariamente concesso e consentono il permanere delle condizioni e priorità che avevano caratterizzato l'individuazione degli interventi ammessi al beneficio regionale.

Per quanto non diversamente previsto dal presente provvedimento, si richiamano le disposizioni di cui ai relativi provvedimenti di assegnazione del contributo con particolare riferimento, qualora prevista, alla convenzione regolante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 33/2013 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 59/1999;

VISTA la L.R. 39/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI gli art. 4 L.R. 01/2009 e art. 52 L.R. n. 3/2003;

VISTA la L.R. n. 27/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTE le D.G.R. n. 2494/2009, n. 1430/2010, n. 2565/2014, n. 1009/2017, n. 1465/2019, n. 959/2020 e n. 762/2021;

VISTO l'art. 2 co. 2 lett f) della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le modifiche elencate nell'**Allegato A** "Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Proroghe a interventi finanziati con DD.G.R. n. 2494/2009, n. 1430/2010, n. 2565/2014, n. 1465/2019, n. 959/2020 e n. 762/2021";
3. di autorizzare il Direttore della Direzione LLPP e Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica a provvedere alla ridefinizione dei termini per la conclusione dei lavori e la trasmissione alla Regione degli atti della rendicontazione contabile a consuntivo per gli interventi di cui all'**Allegato B** "Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Rideterminazione dei termini degli interventi finanziati con DD.G.R. n. 2565/2014, n. 1009/2017, e n. 762/2021";
4. di confermare, in relazione agli interventi di cui ai punti 2 e 3, e per quanto non diversamente stabilito dal presente provvedimento, le disposizioni riportate nei provvedimenti originari di finanziamento con particolare riferimento, qualora prevista, alla convenzione regolante i rapporti tra la Regione e l'Ente beneficiario del contributo;
5. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica di ogni ulteriore adempimento conseguente alla presente deliberazione;

6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1070 del 30 agosto 2022

pag. 1 di 4

Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Proroghe a interventi finanziati con DD.G.R. n. 2494/2009, n. 1430/2010, n. 2565/2014, n. 1465/2019, n. 959/2020 e n. 762/2021

N.	Pratica	Beneficiario del contributo	Denominazione opera	Comune di ubicazione	DGR assegnazione contributo n.	Motivazioni richiesta di modifica	Importo lavori ed oneri per la sicurezza ed eventuale IVA ammesso a contributo	Importo contributo	Scadenza Prorogato al
1	21/021	ASSOCIAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA MAMMA MARGHERITA	Interventi relativi ad impianti tecnologici della scuola dell'infanzia Mamma Margherita (cat. 2)	ROVIGO (RO)	762 del 15/06/2021	Con note del 22/02/2022 prot. 81629 e del 14/07/2022 prot. 313180, l'Associazione Scuola dell'infanzia Mamma Margherita, beneficiaria, ai sensi della LR n. 59/1999, di un contributo di € 15.120,60 assegnato con D.G.R. n. 762/2021 su una spesa ammissibile di € 30.241,20 per lavori relativi ad impianti tecnologici della scuola dell'infanzia Mamma Margherita (cat. 2) per i quali il termine per la rendicontazione è stato stabilito con D.G.R. n. 762/2021 al 30/11/2021, chiede la proroga al 31/08/2023. La scuola segnala che i motivi del ritardo sono legati alla necessità di gestire in modo diverso, rispetto a quanto programmato, le disponibilità finanziarie dell'associazione soprattutto a causa dell'aumento del personale e delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria COVID -19. Valutato quanto sopra esposto l'istanza si ritiene accoglibile prorogando al 31/08/2023 il termine precedentemente stabilito con D.G.R. n. 762/2021 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 30.241,20	€ 15.120,60	31/08/2023
2	21/014	COMUNE DI S. BONIFACIO	Rifacimento e/o adeguamento dei servizi ig. sanitari (cat. 3) della scuola materna ed elementare di via Fiume	S. BONIFACIO (VR)	762 del 15/06/2021	Con nota del 23/02/2022 e successiva del 27/07/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 50.422,76 assegnato con DGR n. 762/2021 su una spesa ammissibile di € 100.493,25 per lavori di rifacimento e/o adeguamento dei servizi ig. sanitari (cat. 3) della scuola materna ed elementare di via Fiume per i quali il termine di rendicontazione è stato stabilito con D.G.R. n. 762/2021 al 30/11/2021, segnala di aver concluso i lavori e di non aver chiesto la proroga entro la scadenza summenzionata a causa delle difficoltà operative inerenti l'emergenza sanitaria. Con le medesime note il Comune chiede inoltre la proroga al 31/10/2022 per poter produrre la rendicontazione a consuntivo. Valutato quanto sopra esposto l'istanza si ritiene accoglibile prorogando al 31/10/2022 il termine precedentemente stabilito con D.G.R. n. 762/2021 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 100.493,25	€ 50.422,76	31/10/2022
3	21/010	COMUNE DI CODOGNÈ	Sistemazione e messa a norma bagni e impianti dei servizi igienici della scuola media Magg. F. Ferracin (cat. 3)	CODOGNÈ (TV)	762 del 15/06/2021	Con nota del 16/02/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 36.935,02 assegnato con DGR n. 762/2021 su una spesa ammissibile di € 73.612,00 per lavori di sistemazione e messa a norma dei servizi igienici della scuola media Magg. F. Ferracin per i quali il termine di rendicontazione è stato stabilito con D.G.R. n. 762/2021 al 30/11/2021, segnala di aver dato corso alla gara d'appalto e di aver già aggiudicato i lavori con propria determinazione n. 712 del 27/12/2021. Con la medesima nota il Comune chiede inoltre la proroga al 30/11/2022 del termine summenzionato. Valutato quanto sopra esposto, l'istanza si ritiene accoglibile prorogando al 30/11/2022 il termine precedentemente stabilito con D.G.R. n. 762/2021, per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 73.612,00	€ 36.935,02	30/11/2022
4	21/015	COMUNE DI BADIA CALAVENA	Rifacimento e/o adeguamento dei servizi ig. sanitari (cat. 3) presso la scuola dell'infanzia Principe di Piemonte (Cat. 3)	BADIA CALAVENA (VR)	762 del 15/06/2021	Con nota del 16/02/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999, di un contributo di € 37.864,47 su una spesa ammissibile di € 75.464,39 assegnato con DGR n.762/2021 per il rifacimento e/o adeguamento dei servizi ig. sanitari (cat. 3) presso la scuola dell'infanzia Principe di Piemonte (Cat. 3), per i quali il termine di rendicontazione è stato stabilito con D.G.R. n. 762/2021 al 30/11/2021, segnala che sono in corso di definizione gli atti da trasmettere alla Regione e attestanti i lavori realizzati, ancorché in ritardo a causa delle difficoltà inerenti l'emergenza sanitaria e chiede la proroga al 30/11/2022 al fine di poter produrre la documentazione summenzionata. Valutato quanto sopra esposto l'istanza si ritiene accoglibile prorogando al 30/11/2022 il termine precedentemente stabilito con D.G.R. n. 762/2021 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 75.464,39	€ 37.864,47	30/11/2022
5	21/016	COMUNE DI SELVA DI PROGNO	Rifacimento e/o adeguamento dei servizi ig. sanitari (cat. 3) presso la scuola secondaria di S. di Progno (Cat. 3)	SELVA DI PROGNO (VR)	762 del 15/06/2021	Con nota del 15/02/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999, di un contributo di € 36.103,60 su una spesa ammissibile di € 71.954,97 assegnato con DGR n.762/2021 per il rifacimento e/o adeguamento dei servizi ig. sanitari (cat. 3) presso la scuola secondaria di S. di Progno (Cat. 3) per i quali il termine di rendicontazione è stato stabilito con D.G.R. n. 762/2021 al 30/11/2021, segnala che sono in corso di definizione gli atti da trasmettere alla Regione e attestanti i lavori realizzati, ancorché in ritardo a causa delle difficoltà inerenti l'emergenza sanitaria e chiede la proroga al 30/11/2022 al fine di poter produrre la documentazione summenzionata. Valutato quanto sopra esposto l'istanza si ritiene accoglibile prorogando al 30/11/2022 il termine precedentemente stabilito con D.G.R. n. 762/2021 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 71.954,97	€ 36.103,60	30/11/2022
6	20/098	COMITATO GESTIONE ASSOCIAZIONE SCUOLA MATERNA DAVIDE DE MASSARI	Rifacimento e/o adeguamento dei servizi ig. sanitari (cat. 3) presso la scuola materna Davide De Massari (Cat. 3)	LEGNAGO (VR)	959 del 14/7/2020	Con nota del 03/03/2022 il Comitato di gestione Davide De Massari beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 58.156,00 assegnato con DGR n. 959/2020 su una spesa ammissibile di € 116.312,01 per lavori di rifacimento e/o adeguamento dei servizi ig. sanitari presso la scuola materna Davide De Massari (Cat. 3) per i quali il termine per la rendicontazione è stato stabilito con DR n.1/2021 al 30/11/2021, segnala che a causa dell'emergenza sanitaria non ha potuto dare corso ai lavori e all'uoop chiede proroga al 30/11/2022 alla scadenza summenzionata. Valutate le motivazioni espresse dal beneficiario l'istanza si ritiene accoglibile prorogando al 30/11/2022 il termine precedentemente stabilito con DR n.1/2021 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 116.312,01	€ 58.156,00	30/11/2022



ALLEGATO A DGR n. 1070 del 30 agosto 2022

pag. 2 di 4

N. Pratica	Beneficiario del contributo	Denominazione opera	Comune di ubicazione	DGR assegnazione contributo n.	Motivazioni richiesta di modifica	Importo lavori ed oneri per la sicurezza ed eventuale Iva ammessa a contributo	Importo contributo	Scadenza Prorogata al
7 20.044	COMUNE DI MINERBE	Adeguamento di edifici scolastici esistenti alle norme di cui al DLgs 81/2008 e s.m.i. della scuola media B. Barbarani (Cat 1)	MINERBE (VR)	959 del 14/7/2020	Con note del 02/03/2022 e del 15/07/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 198.000,00 assegnato con DGR n. 959/2020 su una spesa ammissibile di € 396.000,00 per lavori di adeguamento di edifici scolastici esistenti alle norme di cui al DLgs 81/2008 e s.m.i. della scuola media B. Barbarani (Cat 1), per i quali il termine di rendicontazione è stato stabilito con DGR n. 1314/2020 al 30/11/2021, segnala che stante la realizzazione della nuova scuola elementare eretta all'interno del compendio immobiliare denominato B. Barbarani e data la natura e la complessità dell'intervento non è stato possibile procedere con due cantieri così consistenti ed impegnativi nello stesso sito e chiede proroga al 31/12/2023 del termine summenzionato. Valutate le motivazioni espresse dal Comune, in considerazione dell'entità dei lavori l'istanza si ritiene accoglibile prorogando al 31/12/2023 il termine precedentemente stabilito con DGR n. 1314/2020 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 396.000,00	€ 198.000,00	31/12/2023
8 19.031	PARROCCHIA SS. TRINITA	Ampliamento per adeguamento servizi ig.sanitari presso l'edificio sede della scuola materna Gesù Maria (cat. 3)	PADOVA (PD)	1465 del 08/10/2019	Con nota del 03/03/2022 la Parrocchia, beneficiaria ai sensi della LR n. 59/1999, di un contributo di € 13.837,84 assegnato con D.G.R. n. 1465/2019 su una spesa ammissibile di € 27.675,69 per lavori di ampliamento per adeguamento dei servizi ig.sanitari presso l'edificio sede della scuola materna Gesù Maria (cat. 3), per i quali il termine per la rendicontazione è stato stabilito al 21/02/2021 ai sensi del decreto "Cura Italia" con nota pr. Reg. 3641 del 7/01/2021, segnala che i lavori non sono stati realizzati a causa dell'emergenza sanitaria e chiede la proroga della scadenza summenzionata al 31/08/2023. Valutate le motivazioni espresse dalla Parrocchia, l'istanza si ritiene accoglibile prorogando al 31/08/2023 il termine precedentemente stabilito con nota pr. Reg. 3641 del 7/01/2021 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 27.675,69	€ 13.837,84	31/08/2023
9 19.001	COMUNE DI MELARA	Adeguamento alle norme del D.Lgs 81/2008 del plesso scolastico ospitante la Scuola dell'infanzia Monumento Ai Caduti di Melara (Cat. 1)	MELARA (RO)	1465 del 08/10/2019	Con nota del 03/03/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 15.124,10 assegnato con DGR n. 1465/2019 su una spesa ammissibile di € 30.248,20 per lavori presso la scuola dell'infanzia Monumento Ai Caduti di Melara (Cat. 1), per i quali il termine di rendicontazione è stato stabilito con DGR n. 260/2021 al 30/11/2021, segnala che a causa delle difficoltà di cofinanziamento chiede proroga al 31/10/2022 del termine summenzionato. Valutate le motivazioni espresse dal Comune l'istanza si ritiene accoglibile prorogando al 31/10/2022 il termine precedentemente stabilito con DGR n. 1314/2020 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 30.248,20	€ 15.124,10	31/10/2022
10 14.205	COMUNE DI VIGODARZERE	Abbattimento barriere architettoniche ed installazione ascensore presso l'edificio sede della scuola elementare San PioX (cat.1)	VIGODARZERE (PD)	2565 del 23/12/2014	Con nota del 03/03/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 53.900,00 assegnato con DGR n. 2565/2014 su una spesa ammissibile di € 77.000,00 per lavori presso l'edificio sede della scuola elementare San PioX (cat.1), per i quali il termine di rendicontazione è stato stabilito con DR n. 184/2019 al 30/06/2021, segnala che a seguito della prima procedura di affidamento andata deserta e successive infruttuose indagini di mercato di non essere riuscito ad affidare i lavori e pertanto chiede proroga al 30/04/2023 del termine summenzionato. Valutate le motivazioni espresse dal Comune l'istanza si ritiene accoglibile prorogando al 30/04/2023 il termine precedentemente stabilito con DR n. 184/2019 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 77.000,00	€ 53.900,00	30/04/2023
11 L832003	CERRO VERONESE	Costruzione del nuovo polo scolastico - I° Stralcio	CERRO VERONESE (VR)	2494 del 4/08/2009	Con note del 23/03/2022 e del 14/07/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 3/2003 di un contributo di € 1.137.170,00 assegnato con DGR n. 2494/2009 su una spesa ammissibile di € 2.842.925,00 per lavori di costruzione del nuovo polo scolastico - I° Stralcio, per i quali il termine di rendicontazione è stato stabilito al 31/12/2021 con DGR n. 1098 del 9/8/2021, segnala che i lavori sono terminati e che a causa del protrarsi delle operazioni di collaudo tecnico amministrativo è necessario chiedere un'ulteriore proroga al 31/09/2022 per la trasmissione alla Regione degli atti contabili. Valutate le motivazioni espresse dal Comune l'istanza si ritiene accoglibile prorogando al 31/09/2022 il termine precedentemente stabilito con DGR n. 1098 del 9/8/2021 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 2.842.925,00	€ 1.137.170,00	31/09/2022
12 LR 12009	PROVINCIA DI VICENZA	Intervento di ristrutturazione ed adeguamento dell'ITG Canova di Vicenza	VICENZA (VI)	1430 del 18/05/2010	Con nota del 24/03/2022 la Provincia, beneficiaria ai sensi della LR n. 1/2009 di un contributo di € 200.000,00 assegnato con DGR n. 1430/2010 su una spesa ammissibile di € 400.000,00 per lavori di ristrutturazione ed adeguamento dell'ITG Canova di Vicenza, per i quali il termine di rendicontazione è stato stabilito al 31/12/2022 con DGR n. 1314 del 09/2020, segnala le difficoltà emerse in sede di progettazione esecutiva dovute ad un aggravio dei costi della stessa a seguito di modifiche residue necessarie a seguito di ulteriori valutazioni inerenti la prevenzione inforti, al dilatarsi della tempistica dovuta all'emergenza sanitaria nel corso del 2021 e chiede proroga al 30/06/2024 del termine summenzionato. Valutate le motivazioni espresse dalla Provincia l'istanza si ritiene accoglibile prorogando al 30/06/2024 il termine precedentemente stabilito con DGR n. 1314/2020 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 400.000,00	€ 200.000,00	30/06/2024
13 14.085	COMUNE DI POZZOLEONE	Messa in sicurezza sismica della scuola elementare e media Giovanni Paolo II (cat.6)	POZZOLEONE (VI)	2565 del 23/12/2014	Con nota del 03/03/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 238.917,14, assegnato con DGR n. 2565/2014 su una spesa ammissibile di € 341.310,20 per la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza sismica della scuola elementare e media Giovanni Paolo II, per il quale il termine di rendicontazione è stato stabilito al 30/06/2021 con D.R. n. 60/2020, segnala le difficoltà economiche dell'ente nel reperire le risorse di cofinanziamento dell'intervento per motivi legati sia al perdurare della crisi economica sia all'aumento dei costi delle fonti energetiche che ha inciso in modo significativo sul bilancio comunale e chiede pertanto proroga dei termini per la rendicontazione finale al 31/12/2023. Valutate le motivazioni espresse dall'Ente la richiesta si ritiene accoglibile prorogando al 31/12/2023 il termine precedentemente stabilito con DR n. 60/2020 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 341.310,20	€ 238.917,14	31/12/2023



ALLEGATO A DGR n. 1070 del 30 agosto 2022

pag. 3 di 4

N.	Pratica	Beneficiario del contributo	Denominazione opera	Comune di ubicazione	DGR assegnazione contributo n.	Motivazioni richiesta di modifica	Importo lavori ed oneri per la sicurezza ed eventuale Iva ammessa a contributo	Importo contributo	Scadenza Prorogato al
14	14.108	COMUNE DI POVEGLIANO VERONESE	Opere di rinforzo strutturale delle pareti esterne e interne, opere di rinforzi in CFRP e opere di cerchiatura e controventatura solaio sottotetto della scuola elementare A. Frank (cat. 6)	POVEGLIANO VERONESE (VR)	2565 del 23/12/2014	Con note del 22/02/2022 e del 14/07/2022, il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 346.500, assegnato con DGR n. 2565/2014 su una spesa ammissibile di € 495.000,00 per la realizzazione dell'intervento di rinforzo strutturale delle pareti esterne ed interne, opere di rinforzi in CFRP e opere di cerchiatura e controventatura solaio sottotetto presso l'edificio sede della scuola elementare Anna Frank, lavori per i quali il termine di rendicontazione è stato stabilito al 30/06/2021 con DR n. 11/2020, segnala che la realizzazione dell'opera era stata sospesa in quanto l'Amministrazione aveva inteso che la precedente richiesta di proroga ancorché trasmessa ma ad un indirizzo errato non fosse stata accolta e che pertanto l'ente dovesse sostenere interamente a proprie spese l'esecuzione dell'intervento. Il Comune evidenzia che l'opera risulta comunque di prioritaria necessità ed è inserita nella programmazione LL.PP. 2022/2024 e pertanto chiede proroga al 31/12/2024 per la conclusione della stessa. Valutate le motivazioni espresse dall'Ente la richiesta si ritiene accoglibile prorogando al 31/12/2024 il termine precedentemente stabilito con DR n. 11/2020 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 495.000,00	€ 346.500,00	31/12/2024
15	15.043	COMUNE DI COSTA DI ROVIGO	Messa in sicurezza ai sensi del D.lgs 81/08 della scuola elementare F. Scardona (Cta. 1)	COSTA DI ROVIGO (RO)	1465 del 08/10/2019	Con nota del 25/11/2021 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 44.989,45, assegnato con DGR n. 1465 del 08/10/2019 e D.R. n. 137/2019 su una spesa ammissibile di € 89.978,90 per l'intervento di messa in sicurezza ai sensi della D.Lgs 81/2008 della scuola elementare F. Scardona per il quale il termine di rendicontazione è stato stabilito con DGR n. 881/2020 al 20/02/2022 trasmette una rendicontazione parziale e con successiva nota del 08/03/2022 chiede proroga dei termini di rendicontazione al 30/11/2022 al fine di poter utilizzare le economie di spesa per la sostituzione di ulteriori serramenti rispetto a quanto già realizzato. Valutate le motivazioni espresse dall'Ente la richiesta si ritiene accoglibile prorogando al 30/11/2022 il termine precedentemente stabilito con DGR n. 881/2020 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 89.978,90	€ 44.989,45	30/11/2022
16	16.200	COMUNE DI ALPAGO	Adeguamento alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, pavimentazione esterna, segnaletica a pavimento, vetri antisfondamento, copricapitoriferi, opere di adattamento delle vie d'esodo della scuola elementare e media On A. Dazzi	ALPAGO (BL)	2565 del 23/12/2014	Con nota del 03/03/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della L.R. n. 59/1999 di un contributo di € 41.965,00, assegnato con DGR n. 2565/2014, su una spesa ammissibile di € 59.950,00 per l'intervento di adeguamento normativo presso la scuola elementare e media On. Antonio Dazzi, per il quale il termine di rendicontazione è stato stabilito con DGR n. 881/2020 al 23/06/2021, segnala che i lavori sono stati svolti solo parzialmente a causa della necessità di far fronte da un lato alla gestione delle procedure amministrative straordinarie necessarie per l'attivazione degli interventi per il ripristino delle condizioni di sicurezza del territorio a seguito della tempesta Vaia, dall'altro a quelli dovuti all'emergenza sanitaria COVID 19, che hanno impedito la conclusione dei lavori entro i termini previsti. L'Ente chiede pertanto proroga dei termini di rendicontazione al 31/12/2022. Valutate le motivazioni espresse dall'Amministrazione la richiesta si ritiene accoglibile prorogando al 31/12/2022 il termine precedentemente stabilito con DGR n. 881/2020 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 59.950,00	€ 41.965,00	31/12/2022
17	17.093	COMUNE DI TAGLIO DI PO	Adeguamento della palestra del plesso E. Maestri mediante la realizzazione di due setti murari di controventatura (cat.6)	TAGLIO DI PO (RO)	2565 del 23/12/2014	Con note del 03/03/2022 e del 18/07/2022, il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 10.780 su una spesa ammissibile di € 15.400, assegnato con DGR n. 2565/2014, per lavori di adeguamento della palestra della scuola elementare e media "E. Maestri - G. Pascoli", per i quali il termine per la rendicontazione è stato stabilito al 20/09/2021 con DGR n. 881/2020, segnala che, a seguito della rinuncia alla stipula del contratto dell'iniziale aggiudicatario (unico offerente), l'ente sta avviando una nuova procedura di affidamento e chiede pertanto proroga dei termini di rendicontazione dell'intervento al 02/03/2023, stante il permanere dell'esigenza ad eseguire i lavori. Valutate le motivazioni espresse dall'Ente la richiesta si ritiene accoglibile prorogando al 02/03/2023 il termine precedentemente stabilito con DGR n. 881/2020 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 15.400,00	€ 10.780,00	02/03/2023
18	18.106	COMUNE DI BORGIO VALBELLUNA	Adeguamento cucina e locali accessori, spogliatoio e bagno dipendenti cucina della scuola materna La Bimboteca (cat.1)	BORGIO VALBELLUNA (BL) - già Comune di Trichiana	2565 del 23/12/2014	Con note del 24/06/2022 e del 15/07/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 17.661,49 su una spesa ammissibile di € 25.230,70, assegnato con DGR 2565/2014, per lavori di adeguamento cucina e locali accessori, spogliatoio e bagno presso la Scuola materna "la Bimboteca", per i quali il termine per la rendicontazione è stato stabilito con DGR n. 881/2020 al 20/09/2021, segnala la difficoltà di organizzare i lavori a causa dell'emergenza COVID-19 che non ha consentito la regolare esecuzione delle opere. Chiede pertanto di prorogare il termine per la conclusione dell'intervento e la rendicontazione finale al 31/12/2022. Valutate le motivazioni espresse dall'Ente la richiesta si ritiene accoglibile prorogando al 31/12/2022 il termine precedentemente stabilito con DGR n. 881/2020 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 25.230,70	€ 17.661,49	31/12/2022
19	19021	COMUNE DI VELO VERONESE	Adeguamento ai sensi del D. Lgs 81/08, finalizzato all'acquisizione del CPI presso la scuola materna elementare Italo Fracasso (Cat. 1)	VELO VERONESE (VR)	1465 del 08/10/2019	Con nota del 21/07/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 60.500,00 su una spesa ammissibile di € 121.000,00, assegnato con DGR n. 1465/2019, per lavori di adeguamento dell'impianto antincendio (Cat. 1) presso la scuola "Italo Fracasso", per i quali il termine di rendicontazione è stato stabilito al 31/12/2022 con DGR n. 1098/2021, segnala le difficoltà riscontrate per la realizzazione dell'intervento quali problemi di natura finanziaria, Covid - 19, personale ridotto, difficoltà nell'affidamento dei lavori, aumento dei costi, condizioni climatiche sfavorevoli che impongono la realizzazione dell'opera in limitati periodi dell'anno e chiede pertanto una proroga dei termini di rendicontazione al 31/12/2023. Valutate le motivazioni espresse dall'Ente la richiesta si ritiene accoglibile prorogando al 31/12/2023 il termine precedentemente stabilito con DGR n. 1098/2021 per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 121.000,00	€ 60.500,00	31/12/2023



ALLEGATO A DGR n. 1070 del 30 agosto 2022

pag. 4 di 4

N. Prefettura	Beneficiario del contributo	Denominazione opera	Comune di ubicazione	DGR assegnazione contributo n.	Motivazioni richiesta di modifica	Importo lavori ed oneri per la sicurezza ed eventuale Iva ammesso a contributo	Importo contributo	Scadenza Prorogato al
20 14.1.09 14.1.127	COMUNE DI TORRE DI MOSTO	Lavori di adeguamento strutturale alle norme antisismiche (Cat. 6) ed eliminazione delle sconnessure alle pavimentazioni e creazione di protezioni agli elementi sporgenti pericolosi per gli utenti (Cat. 1) presso l'edificio sede della scuola elementare E. Filiberto	TORRE DI MOSTO (VE)	2565 del 23/12/2014	Con note del 30/05/2022 e del 25/07/2022 il Comune, beneficiario ai sensi della LR n. 59/1999 di un contributo di € 382.882,50 su un importo ammissibile di € 546.975,00 per lavori di adeguamento strutturale alle norme antisismiche (cat. 6) e di € 4.620,00 su una spesa ammissibile di € 6.600,00 per l'eliminazione delle sconnessure alle pavimentazioni e creazione di protezione agli elementi sporgenti pericolosi (Cat. 1) presso l'edificio sede della scuola elementare E. Filiberto, assegnati con DGR 2565/2014, per i quali il termine di rendicontazione è stato stabilito al 30/06/2022 con DGR n. 1098/2021, segnala che, per cause non imputabili né alla ditta né all'Amministrazione ma alla situazione emergenziale che ha comportato ritardi nella fornitura dei materiali, l'esecuzione delle lavorazioni della parte strutturale si protrarrà fino a metà luglio 2022 e pertanto chiede proroga dei termini di rendicontazione finale al 30/09/2022. Valutate le motivazioni espresse dall'Ente la richiesta si ritiene accoglibile prorogando al 30/09/2022 il termine precedentemente stabilito per la realizzazione dei lavori e la trasmissione degli atti della contabilità finale.	€ 553.575,00	€ 387.502,50	30/09/2022




ALLEGATO B DGR n. 1070 del 30 agosto 2022
pag. 1 di 1
Interventi regionali in materia di edilizia scolastica pubblica - Rideterminazione dei termini degli interventi finanziati con DD.G.R. n. 2565/2014, n. 1009/2017, e n. 762/2021

N.	Pratica	Beneficiario del contributo	Denominazione opera	Comune di ubicazione	DGR assegnazione contributo n.
1	21/017	COMUNE DI SOMMACAMPAGNA	Rifacimento e/o adeguamento dei servizi ig. sanitari presso la scuola secondaria D. Alghieri (Cat. 3)	SOMMACAMPAGNA (VR)	762 del 15/06/2021
2	17/030	COMUNE DI COSTABISSARA	Installazione di dispositivi di sicurezza sul tetto, adeguamento norme di sicurezza locale mensa e relativi percorsi, portico e percorsi per bambini (cat. 1) presso la scuola elementare F. Lampertico	COSTABISSARA (VI)	1009 del 27/06/2017
3	14/112	COMUNE DI ROSA'	Lavori di adeguamento sismico (Cat. 6) presso l'edificio sede della scuola elementare G. Pascoli	ROSA' (VI)	2565 del 23/12/2014
4	14/197	COMUNE DI BORG VALBELLUNA	Lavori di adeguamento alla normativa prevenzione incendi presso l'edificio sede della Scuola Materna maria Immacolata di Carve (cat. 6)	BORG VALBELLUNA (BL) - già Comune di Mel	2565 del 23/12/2014



(Codice interno: 484331)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1072 del 30 agosto 2022

Adozione del "Programma regionale per la valorizzazione turistica dei Cammini del Veneto", ai sensi dell'art. 7 della Legge regionale 30 gennaio 2020, n. 4 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei Cammini veneti".

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si propone di adottare il "Programma regionale per la valorizzazione turistica dei Cammini del Veneto", quale documento di indirizzo regionale per la conoscenza, lo sviluppo e la valorizzazione dei cammini, in attuazione dell'art. 7 della Legge regionale 30 gennaio 2020, n. 4 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei Cammini veneti".

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con la Legge regionale 30 gennaio 2020, n. 4 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei Cammini veneti" la Regione del Veneto, nell'ambito delle azioni di promozione dello sviluppo sostenibile del territorio e del patrimonio naturale, storico-paesaggistico e delle tradizioni locali che lo caratterizzano, ha inteso favorire la diversificazione dell'offerta turistica, anche mediante lo sviluppo di nuove forme di offerta di turismo ecosostenibile, quali i cammini, intesi come percorsi fruibili a piedi, in regime di pratica di attività escursionistica o di attività ricreativa ed all'aria aperta.

Per il conseguimento delle finalità della legge, la Regione definisce ed individua la Rete dei Cammini Veneti, di seguito denominata RCV, prevedendo che la stessa sia costituita da itinerari, da percorrere a piedi, che collegano fra loro luoghi accomunati da significativi e documentati fatti storici o da tradizioni storicamente consolidate, di interesse storico, culturale, religioso, naturalistico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico.

In particolare la RCV ricomprende, secondo i criteri definiti dall'art. 2 della L.R. n. 4/2020:

- a) itinerari culturali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa, ivi compresi quelli per i quali è in corso la valutazione per il riconoscimento di itinerario culturale;
- b) cammini interregionali, riconosciuti dal Ministero competente in materia di beni e attività culturali e di turismo in accordo con le Regioni interessate;
- c) cammini interregionali riconosciuti a seguito di intese con altre Regioni o accordi con enti locali;
- d) cammini riconosciuti dalla Regione quali cammini locali di interesse regionale, ai sensi dell'articolo 4.

Al fine di dare attuazione operativa alla legge, con DGR n. 962 del 14 luglio 2020 si è provveduto ad istituire, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 4/2020, il Registro della Rete dei Cammini Veneti (RCV) e a definirne modalità e termini per l'iscrizione, l'aggiornamento e la pubblicizzazione.

Si è proceduto quindi, con DGR n. 1261 del 1° settembre 2020, ad approvare le procedure e le modalità per il riconoscimento dei cammini locali di interesse regionale, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 4 della L.R. n. 4/2020.

Successivamente, con DGR n. 1389 del 16 settembre 2020, sono state disciplinate - ai sensi dell'art. 3, comma 4 della citata norma regionale - le modalità per la costituzione, il riconoscimento e il funzionamento dei Consorzi di gestione dei Cammini, specificando altresì con maggiore dettaglio i soggetti gestori individuati dall'art. 3, comma 1 della legge stessa.

Ciò premesso, l'art. 7 della L.R. n. 4/2020 stabilisce che la Giunta regionale, anche nell'ambito degli strumenti di programmazione e promozione turistica regionale e relative misure attuative di cui alla Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 e successive modificazioni, può attuare programmi ed iniziative di carattere regionale per la conoscenza e la valorizzazione dei cammini.

In considerazione del fatto che il turismo dei cammini è un prodotto turistico che non si è ancora definito e strutturato negli aspetti organizzativi, nelle competenze, nei servizi e nella comunicazione, è importante che la Giunta regionale finalizzi ogni iniziativa favorendo la definizione di un quadro di riferimento regionale che funga da supporto e da coordinamento anche in

relazione alle iniziative e agli interventi che il richiamato art. 7 pone in capo ai soggetti gestori dei cammini.

Proprio allo scopo di favorire l'evoluzione della Rete dei Cammini del Veneto, nel rispetto delle finalità della L.R. n. 4/2020, da "itinerari" a "prodotti turistici", si ritiene opportuno adottare da parte della Giunta regionale un Programma regionale per la valorizzazione turistica della Rete dei Cammini del Veneto, e più in generale per incentivare la sinergia tra i cammini e gli altri itinerari fruibili a piedi e/o in bicicletta, allo scopo di costruire un'offerta competitiva nel settore del turismo slow che, specie a fronte dei bisogni espressi dai turisti nel periodo post-pandemia, costituisce un asset turistico assolutamente prioritario, come peraltro ribadito nel Programma Regionale per il Turismo - Piano Strategico del Turismo Veneto 2022-2024.

In particolare, con il presente Programma regionale si individuano quindi gli ambiti di intervento necessari per un corretto sviluppo della Rete dei cammini, favorendo la nascita di un'offerta turistica strutturata e competitiva, che concili la passione e l'energia dei soggetti gestori e degli stakeholder locali.

Tale Programma regionale costituirà inoltre un quadro di riferimento per l'attivazione da parte della Giunta regionale delle misure di sostegno finanziario previste nel 2022 dalla L.R. n. 4/2020 per l'infrastrutturazione e per la promozione e valorizzazione dei Cammini del Veneto, che avverrà mediante specifici bandi gestiti da AVEPA.

A partire dall'entrata in vigore della L.R. n. 4/2020 sono state elaborate o sono in fase di elaborazione, da parte di enti e associazioni a livello locale, svariate proposte di cammino a diversi livelli di avanzamento, alcune delle quali sono state presentate e sono in fase di esame da parte della Regione.

L'analisi e il relativo percorso di ascolto, mediante incontri dedicati con le Associazioni di gestione dei cammini, effettuata nel corso del 2021 da parte della Giunta regionale - Direzione Turismo - con il supporto tecnico di Unpli Veneto - sui principali cammini che interessano il territorio veneto, ha consentito di individuare, relativamente a un campione significativo di esperienze a livello regionale, le criticità e i punti di forza - tramite analisi SWOT - degli stessi, allo scopo di definire delle direttrici lungo cui orientare un percorso strategico per la valorizzazione dei Cammini del Veneto e la loro graduale evoluzione a prodotto turistico.

Da tale analisi, e in una logica di benchmark con altri cammini italiani ed europei, sono emersi alcuni importanti fattori, che interessano i Cammini veneti, dei quali tenere conto nella predisposizione di un Programma regionale per la valorizzazione dei Cammini del Veneto. Essi vengono riassunti qui di seguito:

- la pandemia ha rappresentato un momento di discontinuità per la fruizione dei cammini italiani: in particolare sono calati sensibilmente i numeri sui cammini di lunga percorrenza ma allo stesso tempo si è rilevato l'aumento della tendenza del pubblico a scegliere itinerari brevi (da quattro a sette giorni), di prossimità;
- gli itinerari di maggiore successo condividono alcune caratteristiche: si svolgono quasi sempre in una sola regione; sono tutti itinerari lineari; attraversano zone interessanti dal punto di vista paesaggistico, naturalistico, culturale; non attraversano zone di pianura; spesso hanno mete "forti" (es. Firenze, Matera, Agrigento, Norcia, Oropa);
- le principali motivazioni della scelta di un cammino sono la conoscenza di un nuovo territorio e la possibilità di stare a contatto con la natura per favorire il benessere mentale/emotivo, unitamente alla riscoperta dei borghi storici;
- la motivazione religiosa o spirituale del cammino non rappresenta oggi la motivazione prevalente dell'esperienza turistica sul cammino;
- i cammini non vengono percorsi solo a piedi ma anche in bicicletta, quando possibile. Molti cammini veneti, e in particolare quelli che attraversano la pianura, potrebbero essere percorsi in bicicletta ancora meglio che a piedi;
- il Veneto ha un grande potenziale come destinazione per i camminatori: tra il pubblico veneto e il pubblico delle regioni confinanti si potrebbe intercettare il 53% dei camminatori italiani;
- qualunque sia la destinazione (montagna, collina o pianura), il numero dei camminatori "stanziali" (ovvero che soggiornano in una struttura di accoglienza e fanno tour "a margherita") è molto superiore rispetto ai camminatori "itineranti" (che percorrono un viaggio a tappe).

Da queste considerazioni, suffragate dalle analisi svolte nel 2021, emerge una "vision" della strategia regionale dei cammini, sintetizzabile nei seguenti punti:

- i cammini attualmente riconosciuti dalla Regione del Veneto non sono ancora un "prodotto turistico";

- i cammini fanno parte dell'offerta di "turismo slow" del territorio veneto e non ha senso considerarli come una proposta separata dalle altre proposte "slow bike" o di carattere escursionistico, con cui deve essere armonizzata ed integrata;
- è fondamentale che le associazioni gestori dei cammini si coordinino con la/le OGD (Organizzazioni di Gestione della Destinazione) locale/i in modo da armonizzare il prodotto "cammini" con il resto dell'offerta turistica della destinazione e regionale;
- nel riordino del settore, la tecnologia digitale avrà un'importanza strategica. In particolare per la Regione del Veneto, che ha già scelto la piattaforma Outdooractive come database geografico per gli itinerari turistici, risulterà strategica l'integrazione funzionale fra l'App Veneto Outdoor per l'orientamento sul territorio, il DMS regionale (Deskline di Feratel) per la gestione delle strutture di accoglienza e dei punti d'interesse e il Portale turistico Veneto.eu, per rendere chiara, fruibile e competitiva l'offerta.

Ciò premesso, il principale obiettivo del presente Programma regionale è rappresentato dalla necessità di costruire e sviluppare il prodotto outdoor "Cammini del Veneto" per arrivare alla definizione e alla condivisione dei Cammini come veri e propri prodotti turistici.

In tal senso gli ambiti di intervento attraverso i quali promuovere l'attuazione di una strategia regionale per i cammini possono essere descritti come segue:

1. Definizione della strategia dei Cammini Veneti e della "Carta dei Servizi" - Si tratta di approvare un Disciplinare che definisca le caratteristiche che dovranno avere gli itinerari, le strutture di accoglienza, i fornitori di servizi, per poter essere parte integrante del prodotto turistico "Cammini";
2. Sopralluoghi sul campo per incontrare le associazioni locali e verificare insieme a loro gli eventuali aspetti critici (o da valorizzare) dell'itinerario - In questa fase si procederà alla rimodulazione, ove necessario, dell'offerta dei cammini in virtù della domanda del mercato (Business Oriented Approach) valorizzando i punti di forza dell'itinerario;
3. Mappatura dell'esistente tramite le piattaforme standard già utilizzate dalla Regione del Veneto, ovvero Outdooractive per gli itinerari e Feratel per le strutture di accoglienza e i punti d'interesse - Si intende censire e georeferenziare gli itinerari, le strutture di accoglienza, i fornitori di servizi, le attrattive del territorio e dovrà essere creata una mappa interattiva, che funga da "Atlante digitale dei Cammini del Veneto";
4. Incontri con le OGD e i consorzi turistici locali - È necessario promuovere e facilitare il contatto e le relazioni operative tra le associazioni che gestiscono i cammini e le OGD locali. La Regione programmerà degli incontri, almeno uno per ogni cammino, invitando le associazioni dei gestori e le OGD e/o gli altri stakeholders locali, incoraggiando lo scambio e la sinergia, e l'inserimento dei cammini nell'offerta turistica locale, in modo da inserire a tutti gli effetti i cammini nella proposta turistica del territorio;
5. Incontri informativi e formativi - Dopo aver messo on line la piattaforma, il passo successivo riguarderà l'informazione e la formazione delle associazioni locali e degli operatori turistici. Una volta definiti la Carta dei servizi e la mappatura dell'esistente ("Atlante digitale dei Cammini"), si potrà infatti passare alle attività di informazione e formazione, che potranno essere svolte sia on line e che in presenza;
6. Integrazione in Veneto.eu. - Una volta inseriti gli itinerari in Veneto Outdoor, bisognerà procedere all'integrazione anche all'interno del portale regionale Veneto.eu o su un'altra eventuale piattaforma web verticale dedicata all'outdoor. Bisognerà procedere all'implementazione e allo sviluppo della sezione Outdoor del sito www.veneto.eu in modo tale che possa promuovere l'offerta di percorsi e itinerari del prodotto "Cammini del Veneto" e contestualmente di tutti gli altri target (Bike, Trekking, Family, Disabili, ecc.). In alternativa, date le rigidità del sito www.veneto.eu e il linguaggio grafico adottato, è ipotizzabile la creazione di un sito web satellite del sito madre Veneto.eu dedicato a tutto l'outdoor veneto integrato alla App Veneto Outdoor;
7. Promozione - Dopo aver costruito o riordinato l'offerta, il passaggio successivo sarà la promozione verso il grande pubblico nazionale e internazionale, Business to Consumer e Business to Business. Anche in questo caso i Cammini dovranno essere comunicati come parte dell'offerta "slow tourism" della Regione del Veneto: solo i cammini riconosciuti nell'Atlante dei Cammini del Veneto potranno essere promossi e sostenuti dalla Regione, ed entreranno a pieno titolo nei canali promozionali. Bisognerà procedere all'elaborazione di un programma di promo-commercializzazione;
8. Monitoraggio e Carta del Viandante - Sarà fondamentale monitorare i flussi turistici generati dai cammini: a tale scopo si potrà implementare una "Carta del Viandante" con un QRCode che possa aggiungersi alla credenziale dei singoli cammini, che dia diritto a sconti e/o premialità consentendo il tracciamento dei flussi almeno a livello di tendenze.

Tutto ciò premesso, si propone di approvare il "Programma regionale per la valorizzazione turistica dei Cammini del Veneto", come descritto nell'**Allegato A** al presente provvedimento, quale documento di indirizzo per la conoscenza e la valorizzazione dei cammini, in attuazione dell'art. 7 della L.R. n. 4/2020 recante "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei Cammini veneti".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Legge regionale 30 gennaio 2020, n. 4 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei Cammini veneti", e in particolare l'art. 7;

Visto l'art. 2, comma 2, della Legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il "Programma regionale per la valorizzazione turistica dei Cammini del Veneto" quale documento di indirizzo per la conoscenza, lo sviluppo e la valorizzazione dei cammini, in attuazione dell'art. 7 della Legge regionale 30 gennaio 2020, n. 4 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei Cammini veneti", come descritto nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
3. di incaricare la Direzione Turismo - in coordinamento con la Direzione Promozione economica e marketing territoriale per quanto di competenza - della predisposizione dei provvedimenti attuativi del "Programma regionale per la valorizzazione turistica dei Cammini del Veneto";
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione e di inserirlo nel portale regionale www.regione.veneto.it/web/turismo/.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1072 del 30 agosto 2022

pag. 1 di 16

Programma regionale per la valorizzazione turistica dei cammini del Veneto

(L.R. 4/2020)



ee4f74cb



Sommario

1. Introduzione
2. Quadro normativo regionale e nazionale
 - 2.1. Normativa regionale
 - 2.2. Il Disegno di legge nazionale sui cammini
3. Le reti di itinerari “slow” che interessano il Veneto
 - 3.1. Sentieri Europei
 - 3.2. Itinerari culturali del Consiglio d’Europa
 - 3.3. Le Alte Vie delle Dolomiti e la rete escursionistica
 - 3.4. Gli itinerari “slow bike” del Veneto
 - 3.5. Veneto Outdoor
4. I cammini della Regione del Veneto: quadro attuale e tendenze in atto
5. La visione
6. Il prodotto outdoor "Cammini del Veneto": Gli ambiti di intervento
 - 6.1. Definizione della Strategia per i Cammini Veneti e della “Carta dei Servizi”
 - 6.2. Sopralluoghi sul campo
 - 6.3. Mappatura dell’esistente
 - 6.4. Incontri con le OGD e i consorzi turistici locali
 - 6.5. Incontri informativi e formativi
 - 6.6. Integrazione in Veneto.eu
 - 6.7. Promozione
 - 6.8. Monitoraggio e Carta del Viandante



ee4f74cb



1. Introduzione

L'obiettivo del presente documento è la definizione di un programma regionale per la valorizzazione turistica dei Cammini della Regione del Veneto, e più in generale per favorire la sinergia tra i Cammini e gli altri itinerari fruibili a piedi e/o in bicicletta, allo scopo di costruire un'offerta competitiva nel settore del turismo slow.

Questo documento non considera pertanto altri temi, pure importanti, quali i criteri di riconoscimento dei cammini, la governance, la manutenzione, i diritti di passaggio, aspetti fondamentali per la fruizione degli itinerari da parte dei turisti, già definiti con precedenti deliberazioni o da affrontare in altri provvedimenti specifici.

Con il presente Programma regionale si intendono quindi individuare gli ambiti di intervento necessari per un corretto sviluppo della rete dei cammini, che riesca a conciliare la passione e l'energia dei soggetti gestori e degli stakeholder locali quali condizioni fondamentali per consentire la nascita di un'offerta turistica strutturata e competitiva.

Il Programma regionale costituisce inoltre un quadro di riferimento per l'attivazione, da parte della Giunta regionale, delle misure di sostegno finanziario previste nel 2022, mediante specifici bandi gestiti da AVEPA, dalla L.R. 30 gennaio 2020 n. 4 per l'infrastrutturazione e per la promozione e valorizzazione dei Cammini del Veneto.

2. Quadro normativo regionale e nazionale

2.1. Normativa regionale

Con la L.R. n. 4/2020 "Disposizioni per il riconoscimento, la valorizzazione e la promozione dei cammini veneti", la Regione del Veneto definisce ed individua la rete dei cammini veneti, di seguito denominata RCV.

Secondo la legge, *la RCV è costituita da itinerari, da percorrere a piedi¹, che collegano fra loro luoghi accomunati da significativi e documentati fatti storici o da tradizioni storicamente consolidate, di interesse storico, culturale, religioso, naturalistico, ambientale, paesaggistico, enogastronomico ed è comprensiva di:*

- a) itinerari culturali riconosciuti da parte del Consiglio d'Europa;*
- b) cammini interregionali, riconosciuti dal Ministero competente in materia di beni e attività culturali e di turismo in accordo con le Regioni interessate;*
- c) cammini interregionali riconosciuti a seguito di intese con altre Regioni o accordi con enti locali;*
- d) cammini riconosciuti dalla Regione quali cammini locali di interesse regionale.*

La legge regionale definisce in particolare: all'art. 3 i soggetti gestori dei cammini; all'art. 4 i criteri per il riconoscimento da parte della Giunta Regionale dei cammini locali di interesse regionale; all'art. 5 la creazione del Registro della RCV; all'art. 7 le modalità di promozione dei Cammini e all'art. 8 la possibilità di utilizzare come punti di sosta e di ristoro gli immobili non utilizzati.

¹ Sul piano della strategia operativa si ritiene di interpretare questa condizione in modo non esclusivo in quanto i Cammini devono essere percorribili a piedi, ma possono essere percorribili, a seconda delle situazioni, anche in bicicletta o a cavallo o in carrozzina o altri ausili per persone a mobilità ridotta.



In relazione a quanto previsto dalla L.R. 4/2020 in ordine alla regolamentazione dei Cammini, sono stati successivamente approvati i seguenti provvedimenti:

- con DGR n. 962 del 14 luglio 2020 l'istituzione del Registro della Rete dei Cammini Veneti (RCV) e i termini e le modalità per l'iscrizione, l'aggiornamento e la pubblicizzazione;
- con DGR n. 1261 del 1° settembre 2020 le Procedure e modalità per il riconoscimento dei cammini locali di interesse regionale, che dettagliano i criteri (caratteristiche e requisiti) e le modalità di presentazione della domanda di riconoscimento prevedendo l'istituzione di una Commissione di valutazione;
- con DGR n. 1389 del 16 settembre 2020 le modalità per la costituzione, il riconoscimento e il funzionamento dei Consorzi di Gestione dei Cammini.

La legge regionale sui cammini del Veneto, se paragonata al Disegno di Legge nazionale in corso di approvazione o ad altre leggi regionali, definisce alcuni importanti aspetti lasciandone aperti altri, che dovranno essere oggetto di riflessione, quali ad esempio:

- non è previsto un atlante informatizzato dei cammini;
- viene fatto espresso riferimento ai cammini come "itinerari da percorrere a piedi" e non viene citata come nella legge nazionale la possibilità di percorrerli "in bicicletta, a cavallo o con altre forme di mobilità dolce e sostenibile, comunque con mezzi non motorizzati"
- non si entra nel dettaglio della gestione delle strutture di accoglienza e di eventuali agevolazioni in termini di finanziamenti o forme di flessibilità a favore delle stesse;
- non si fa riferimento a un osservatorio dei cammini.

2.2. Il Disegno di legge nazionale sui cammini

È stato presentato nell'agosto del 2021 ed è attualmente in itinere il Disegno di legge n. 2637 "Disposizioni per la promozione dei cammini come itinerari culturali. Delega al Governo in materia di cammini".

Rispetto alla Legge Regionale, il DDL è per alcuni aspetti, in particolare per quanto riguarda i meccanismi di governance, più approfondito e dettagliato, prevedendo ad esempio:

- all'art. 2 la definizione della "Mappa dei Cammini d'Italia";
- all'art. 3 e all'art. 5 la definizione dei criteri di governance, con una Cabina di Regia, un Comitato Scientifico e un Tavolo Permanente;
- all'art. 6 la costituzione di un Osservatorio Nazionale sui Cammini e la nascita di osservatori regionali sui cammini;
- il sostegno alla nascita di strutture ricettive collegate con i Cammini, individuando forme di flessibilità per l'ospitalità connessa ai cammini, e di incentivi per le imprese che operano sui cammini.



3. Le reti di itinerari “slow” che interessano il Veneto

3.1. Sentieri Europei

La European Ramblers Association, il cui referente italiano è la FIE - Federazione Italiana dell'Escursionismo, ha definito una rete di percorsi di interesse europeo.

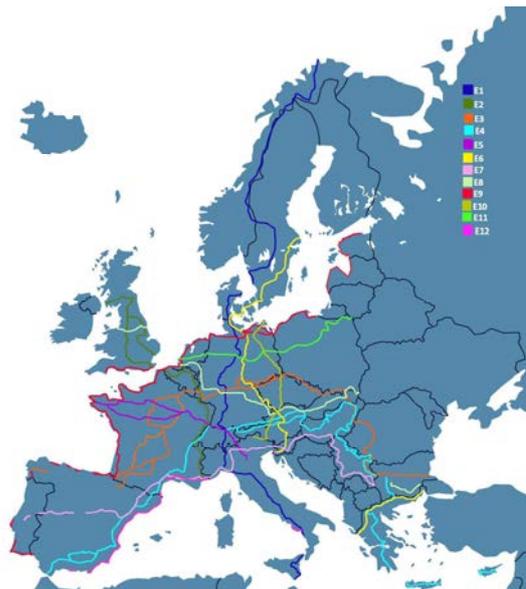
In Italia ne passano tre:

E1: 7.000 km - Nordkapp (N) – Göteborg (S) – Aarhus (DK) – Konstanz (D) – Lugano (CH) – Genova (I) – Salerno (I)

E5: 2.900 km Pointe du Raz (F) – Fontainebleau (F) – Kreuzlingen (CH) – Bregenz (A) – Verona (I) - Venezia (I)

E7: 7.000 km El Hierro (E) – Lisboa (P) – Andorra (AND) – Nice (F) – Ljubljana (SLO) – Nowi Sad (SRB)

Ben due dei tre itinerari che interessano l'Italia (E5 e E7) attraversano il territorio veneto.



3.2. Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa

Gli Itinerari Culturali del Consiglio d'Europa hanno lo scopo di creare una rete di persone e luoghi legati tra loro grazie ad una storia ed un patrimonio comuni. Gli itinerari coprono una serie di temi diversi, dall'architettura al paesaggio, alle influenze religiose, dalla gastronomia e dal patrimonio immateriale fino ai grandi maestri dell'arte, della musica e della letteratura europee.

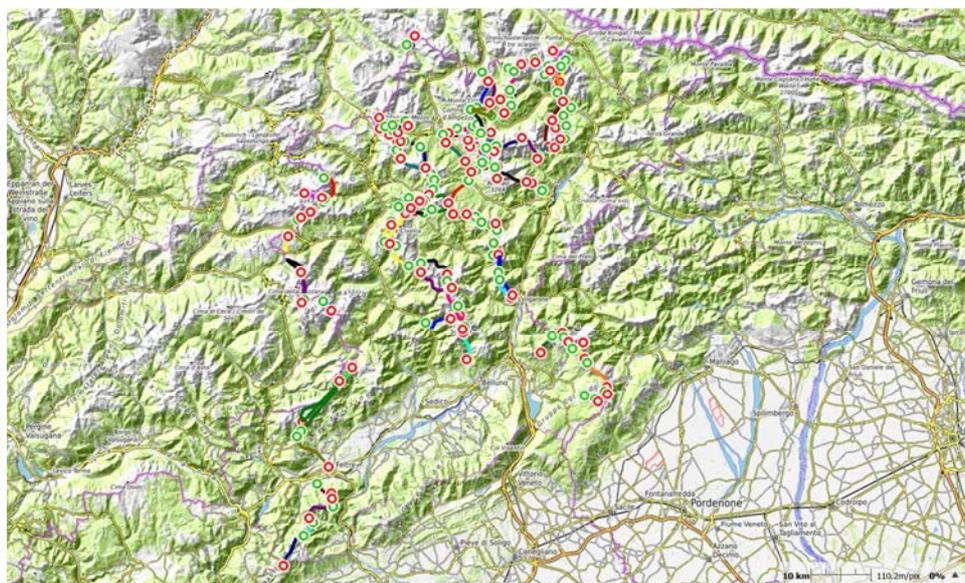
L'Italia è interessata da numerosi itinerari riconosciuti dal Consiglio d'Europa, ma solo due sono cammini: la Via Francigena e la **Via Romea Germanica**. Quest'ultima **attraversa il territorio del Veneto**.



3.3. Le Alte Vie delle Dolomiti e la Rete Escursionistica Veneta

Le Dolomiti sono attraversate da **otto “Alte Vie”**, itinerari a tappe che valorizzano tutta l’area e sono **percorse ogni anno da migliaia di persone**. Insieme alla fittissima **rete escursionistica – imperniata in particolare sui sentieri segnalati e oggetto di manutenzione da parte del CAI** - rappresentano la principale attrattiva per camminatori, con particolare riguardo alle aree montane, attualmente presente nel Veneto.

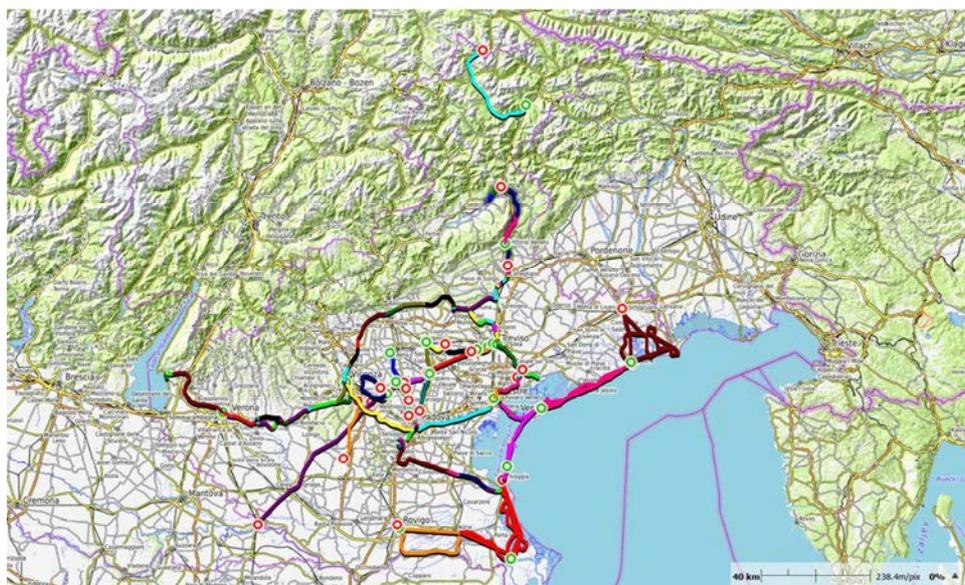
La mappa qui sotto rappresenta le alte vie e i loro posti tappa.



3.4. Gli itinerari “slow bike” del Veneto

La Regione del Veneto lavora da anni per la valorizzazione di una rete di itinerari cicloturistici che interessano buona parte del territorio regionale.

Sono stati tracciati e segnalati (vedi la mappa sottoriportata) 5 Itinerari a tappe (I1 Lago di Garda-Venezia, I2 Grande Anello del Veneto, I3 Via del mare, I4 Dolomiti-Venezia e I5 Treviso-Ostiglia), e 7 Escursioni, a livello provinciale, da completare in giornata (E1 Ciclovía delle Dolomiti Unesco, E2 Anello dei Colli Euganei, E3 Anello della Donzella, E4 GiraSile, E5 Ciclovie Isole di Venezia, E6 Ciclovía del Fiume Mincio, E 7 Ciclovía Riviera Berica).



Alcuni itinerari a tappe, in primis “Lago di Garda-Venezia” e quello denominato “Via del Mare”, sono molto frequentati dai cicloturisti, e in generale, per la gestione di questo importante prodotto turistico, gli operatori turistici si sono organizzati negli ultimi anni, anche grazie alle incentivazioni del POR-FESR 2014-2020, in reti d’impresa/club di prodotto bike.

Gli itinerari cicloturistici sopra menzionati sono integrati nella più ampia programmazione regionale in tema di ciclabilità, con particolare riguardo a quanto previsto dal Piano Regionale della Mobilità Ciclistica (PRMC), Piano di Settore previsto dal Piano Regionale dei Trasporti ai sensi dell’art. 5 della L. 2/2018.

3.5. Veneto Outdoor

La Regione del Veneto ha sviluppato, nell’ambito degli strumenti per la gestione e la promozione digitale dei prodotti turistici regionali, l’App **Veneto Outdoor**, che ha l’obiettivo di valorizzare gli itinerari all’aria aperta, non solo a piedi ma anche in bicicletta e a cavallo.

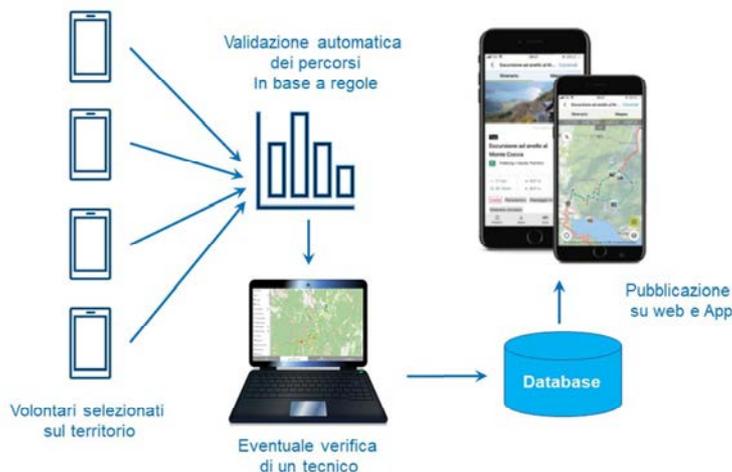


All'interno dell'App sono già disponibili le otto Alte Vie, i cinque itinerari e le sette escursioni "slow bike", dodici itinerari di turismo equestre ad anello e loro modulazioni lungo "La Via delle Prealpi", nonché centinaia di itinerari a piedi e in bicicletta caricati da associazioni, stakeholder turistici e volontari che partecipano al progetto, con il sistema della redazione diffusa.

L'App utilizza la tecnologia e il database di Outdooractive, la piattaforma n°1 in Europa nel settore dell'outdoor. Lo schema di lavoro è il seguente:

- **la Regione del Veneto seleziona associazioni locali** "di fiducia", come ad esempio CAI Veneto e sezioni territoriali o Unpli Veneto e associazioni locali, che offrono volontari qualificati per la tracciatura dei percorsi;
- **i volontari vengono opportunamente formati** per definire le modalità di rilievo degli itinerari;
- **viene attivato un account Outdooractive per ogni associazione** che partecipa al progetto, a fronte di un account "padre" gestito dai tecnici delegati dalla Regione del Veneto;
- sono state definite delle regole per la **valutazione automatica della qualità dei percorsi**, utilizzando la funzione "ranking" di Outdooractive, che assegna un punteggio a ognuno degli elementi che vengono inseriti in un itinerario. (Ad esempio un itinerario con una descrizione corposa, con almeno 5-6 immagini e una scheda tecnica completa in genere raggiunge un ranking di almeno 60/100).
- Quando un volontario locale traccia un percorso, può caricarlo direttamente sul suo profilo. **Se l'itinerario raggiunge un ranking sufficiente, può essere inserito su Veneto Outdoor.**

La seguente immagine illustra il flusso di lavoro.



Grazie alla redazione diffusa sono disponibili sull'App centinaia di itinerari.

Sono da rilevare però alcune criticità:

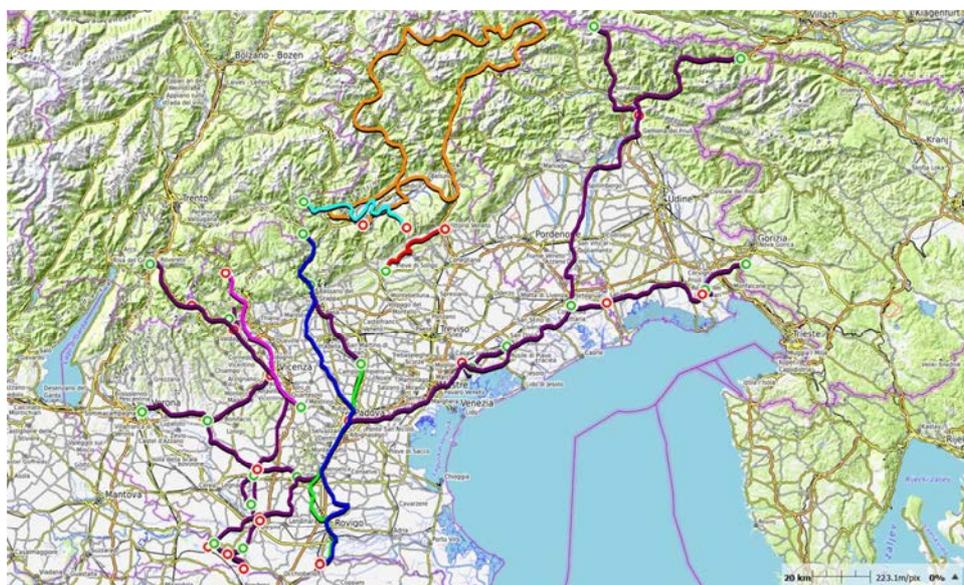
- **il sistema automatico di ranking non può verificare alcuni aspetti** che influenzano pesantemente la qualità degli itinerari: ad esempio le tracce GPS possono contenere degli errori, e le immagini essere di cattiva qualità;
- **non esiste uno standard per i testi** descrittivi degli itinerari;
- **gli itinerari sono disponibili solo su App**, e ciò costituisce un aspetto da integrare, poiché gli stessi sono già caricati sul sito Outdooractive e basterebbe quindi attivare le funzioni di



“embedding” già previste dalla piattaforma per rendere molto più completa e interattiva la sezione outdoor del sito Veneto.eu;

- nella sezione “Turismo slow” di Veneto.eu e nei singoli itinerari caricati sul sito mancano i riferimenti alla possibilità di scaricare gratuitamente l’App e navigare gli itinerari stessi.

4. I cammini della Regione del Veneto: quadro attuale e tendenze in atto



La figura di cui sopra, nel delineare un quadro provvisorio dello stato dell’arte dei cammini del Veneto, illustra gli itinerari riconosciuti o per i quali è stato avviato – a livello regionale o nazionale (rispettivamente al Registro della Rete dei Cammini Veneti (RCV) ed all’Atlante Digitale dei Cammini d’Italia) – un iter di riconoscimento.

- Cammino delle Dolomiti
- Via Claudia Augusta
- Cammino delle colline del Prosecco
- Romea Germanica
- Romea Strata
- Cammino di Sant’Antonio
- Cammino Fogazzaro-Roi

Non si tratta di uno scenario esaustivo, in quanto, a partire dall’entrata in vigore della L.R. n. 4/2020, sono state elaborate o sono in fase di elaborazione, da parte di enti e associazioni a livello locale, svariate proposte di Cammino a diversi livelli di avanzamento, alcune delle quali sono state presentate e sono in fase di esame da parte della Regione.



Tuttavia l'analisi e il relativo percorso di ascolto, mediante incontri dedicati con le Associazioni di gestione, effettuati da parte della Giunta regionale - Direzione Turismo – con il supporto tecnico di Unpli Veneto - sui Cammini sopra individuati, hanno avuto principalmente lo scopo di individuare, su un campione significativo di esperienze a livello regionale, le criticità e i punti di forza - tramite analisi SWOT - per ciascun Cammino, allo scopo di definire delle direttrici lungo cui orientare un percorso strategico per la valorizzazione dei cammini del Veneto e la loro graduale evoluzione a prodotto turistico.

In particolare le analisi SWOT e i successivi percorsi di ascolto (due per ciascun Cammino selezionato), ed il confronto anche con altre significative realtà a livello nazionale hanno evidenziato alcuni aspetti comuni nel panorama italiano, dei quali tenere conto nella predisposizione di un programma regionale di valorizzazione e promozione dei cammini del Veneto Essi vengono riassunti di seguito:

- A. La pandemia ha rappresentato un momento di discontinuità per la fruizione dei cammini italiani, ma non sempre negativo: in particolare **sono calati sensibilmente i numeri sui cammini di lunga percorrenza come la Via Francigena e i Cammini di San Francesco.**
- B. **Allo stesso tempo si è rilevato l'aumento della tendenza del pubblico a scegliere itinerari brevi** (da quattro a sette giorni), di prossimità.
- C. **Gli itinerari di maggiore successo** condividono alcune altre caratteristiche:
 - si svolgono quasi sempre in una sola Regione;
 - **sono tutti itinerari lineari;**
 - **attraversano zone interessanti dal punto di vista paesaggistico, naturalistico, culturale;**
 - **non attraversano zone di pianura; spesso hanno mete "forti"** (es. Firenze, Matera, Agrigento, Norcia, Oropa);
- D. **Le principali motivazioni della scelta di un cammino sono la conoscenza di un nuovo territorio e la possibilità di stare a contatto con la natura per favorire il benessere mentale/emotivo**, unitamente alla riscoperta dei borghi storici. Sono quindi privilegiati gli itinerari in ambiente montano e collinare, con una certa varietà di paesaggi, mentre sono meno competitivi gli itinerari che si svolgono totalmente o prevalentemente in pianura.
- E. **La motivazione religiosa o spirituale del cammino non supera in genere il 20-25%** del campione di intervistati e, in linea generale non rappresenta oggi la motivazione prevalente dell'esperienza turistica sul cammino.
- F. **I cammini non vengono percorsi solo a piedi ma anche in bicicletta**, quando possibile. Ad esempio, dai dati raccolti sulla via Francigena emerge che circa il 15% dei viaggiatori sceglie la bicicletta, e la percentuale è in aumento negli ultimi anni, anche grazie alla diffusione della e-bike. Molti cammini veneti, e in particolare quelli che attraversano la pianura, potrebbero essere percorsi in bicicletta ancora meglio che a piedi.
- G. **Il Veneto ha un grande potenziale come destinazione per i camminatori:** tra il pubblico veneto e il pubblico delle regioni confinanti si potrebbe intercettare il 53% dei camminatori italiani.
- H. **Il turismo a piedi nel Veneto è un'attività tradizionalmente molto popolare, ma viene praticato soprattutto in montagna** e nella stragrande maggioranza dei casi i camminatori non



ALLEGATO A DGR n. 1072 del 30 agosto 2022

pag. 11 di 16

affrontano un viaggio a tappe ma escursioni di giornata, soggiornando in un'unica struttura di accoglienza. Questa modalità di soggiorno è preferibile anche per i gestori delle strutture, poiché evita lo stress di effettuare un ricambio completo degli ospiti ogni notte, con pulizia e riordino della stanza, check-in e check-out.

- I. **I Cammini a tappe** sicuramente “vanno di moda” e “funzionano” molto bene a livello di comunicazione. **Possono quindi essere utilizzati** sia per generare dei flussi turistici in modo diretto, sia come “**prodotti civetta**” attorno ai quali costruire una narrazione di un territorio “slow friendly”.
- J. **Il pubblico che già programma escursioni di giornata nelle zone montane potrebbe essere interessato anche a proposte di cammino in altre zone**, o alla percorrenza dei cammini a tappe: è un bacino di utenti enorme che già conosce il Veneto, e al quale si possono proporre nuove mete nella stessa Regione.
- K. Qualunque sia la destinazione (montagna, collina o pianura), **il numero dei camminatori “stanziali”** (ovvero che soggiornano in una struttura di accoglienza e fanno tour “a margherita”) **è molto superiore rispetto ai camminatori “itineranti”** (che percorrono un viaggio a tappe).
- L. **Un elemento di originalità e innovatività dell’offerta della Regione del Veneto potrebbe essere** costituito dalla costruzione di una proposta turistica rivolta ai due tipi di pubblico, che tramite **una narrazione efficace faccia sentire il camminatore della domenica come parte della stessa “tribù” dei viandanti che affrontano lunghi cammini avventurosi.**



5. La visione

Le analisi svolte nel 2021, in parte sintetizzate nei paragrafi precedenti, portano alle seguenti considerazioni in termini di “vision” per la rete dei cammini regionali:

- **I cammini attualmente riconosciuti dalla Regione del Veneto non sono ancora un “prodotto turistico”**. Gran parte di essi è nata con finalità diverse dallo sviluppo turistico, in genere su iniziativa di associazioni di volontari, e **non sarà facile renderli competitivi senza rimodularli o anche stravolgerli**. Sempre a condizione che le associazioni di riferimento siano effettivamente interessate e abbiano le competenze per gestire gli aspetti turistici.
- I cammini fanno parte dell’offerta di “turismo slow” del territorio veneto; **non ha senso considerarli come una proposta separata dalle altre proposte “slow bike” o di carattere escursionistico già presenti sul sito Veneto.eu**.
- L’esigenza di “mettere ordine” nei cammini del Veneto può essere vista come **un’occasione per armonizzarli e integrarli con le altre proposte turistiche slow** della Regione. In questo processo si può partire dall’esperienza maturata dalle strutture regionali e dagli operatori turistici nella creazione del prodotto cicloturistico.
- È fondamentale che **le associazioni gestori dei cammini si coordinino con la/le OGD (Organizzazioni di Gestione della Destinazione) locale/i in modo da armonizzare il prodotto “cammini” con il resto dell’offerta turistica della destinazione e regionale**.
- **Gli operatori che già lavorano nell’ospitalità e nei servizi ai viaggiatori “slow”**, come ad esempio i gestori di rifugi montani o di hotel “bike friendly” **possono assumere un ruolo chiave nel miglioramento dell’offerta**, trasmettendo le loro competenze e testimoniando il potenziale del settore ai colleghi meno esperti.
- Nel riordino del settore, la tecnologia avrà un’importanza strategica. **La Regione del Veneto ha già scelto la piattaforma Outdooractive** come database geografico per gli itinerari turistici, l’**App Veneto Outdoor** per l’orientamento sul territorio, il DMS regionale (Deskline di Feratel) per la gestione delle strutture di accoglienza e dei punti d’interesse. Il grandissimo potenziale di Outdooractive è però utilizzato solo in parte (solo su dispositivi mobili): **una corretta integrazione delle funzioni della piattaforma sul sito Veneto.eu o su un sottodominio dedicato agli itinerari di Veneto Outdoor potrebbe rendere molto più chiara, fruibile e competitiva l’offerta**.



6. Il prodotto outdoor “Cammini Veneti”: gli ambiti di intervento

Il principale obiettivo del presente Programma regionale di valorizzazione dei Cammini del Veneto è rappresentato dalla costruzione e dallo sviluppo del prodotto outdoor “Cammini del Veneto” per arrivare alla definizione e alla condivisione dei Cammini come veri e propri prodotti turistici.

In tal senso gli ambiti di intervento attraverso i quali promuovere l’attuazione di una strategia regionale per i cammini possono essere descritti come segue:

6.1. Definizione della strategia per la valorizzazione turistica dei “Cammini Veneti” e della “Carta dei Servizi”. Disciplinare che definisca le caratteristiche che dovranno avere gli itinerari, le strutture di accoglienza, i fornitori di servizi, per poter essere parte integrante del prodotto turistico “Cammini”.

La Carta dei Servizi dei cammini sarà analoga al documento “Veneto in Bicicletta - Carta dei servizi per il turismo in bicicletta, Requisiti per garantire un’accoglienza di qualità ai cicloturisti”, elaborata nell’ambito del Progetto “Cycling in the Land of Venice – Piano Turistico Annuale 2021 in collaborazione con i club di prodotto del bike, anche in modo da sottolineare l’armonia tra il prodotto bike e il prodotto “cammini”.

Il soddisfacimento dei requisiti minimi della Carta dei Servizi costituirà anche elemento di valutazione per l’accesso alle incentivazioni finanziarie regionali da parte dei Cammini.

Le condizioni minime saranno le seguenti:

- esistenza di un ente gestore organizzato e dotato di un network di referenti locali dislocati lungo l’itinerario in grado di monitorare e presidiare le tappe dell’itinerario;
- presenza della segnaletica di orientamento lungo l’itinerario;
- svolgimento dell’attività di manutenzione e gestione hardware dell’infrastruttura;
- realizzazione di attività promozionali e presenza di un referente per la comunicazione da formare;
- coinvolgimento delle strutture di accoglienza e delle imprese di servizi dislocate lungo l’itinerario.

6.2. Sopralluoghi sul campo per incontrare le associazioni locali e verificare insieme a loro gli eventuali aspetti critici (o da valorizzare) dell’itinerario. In questa fase si procederà alla rimodulazione, ove necessario, dell’offerta dei cammini in virtù della domanda del mercato (Business Oriented Approach) valorizzando i punti di forza dell’itinerario.

6.3. Mappatura dell’esistente tramite le piattaforme standard già utilizzate dalla Regione del Veneto, ovvero Outdooractive per gli itinerari e Feratel per strutture di accoglienza e i punti d’interesse: itinerari, strutture di accoglienza, fornitori di servizi, attrattive del territorio dovranno essere censiti e georeferenziati, e dovrà essere creata una mappa interattiva, che funga da “Atlante digitale dei Cammini del Veneto”. Le Associazioni che gestiscono i cammini dovranno impegnarsi a caricare su Veneto Outdoor i cammini che non sono ancora stati caricati. A tale scopo verrà redatto un documento che definirà gli standard per le schede descrittive (ad esempio lunghezza dei testi, stile delle descrizioni, criteri di definizione delle difficoltà, ecc.). Bisognerà inoltre organizzare dei webinar formativi dedicati ai referenti e ai volontari delle associazioni, per insegnare loro l’utilizzo della piattaforma. Una volta



formate, le associazioni avranno accesso a dei loro account con cui potranno caricare il materiale. Una volta caricate le tracce, la piattaforma Veneto Outdoor dovrà essere in grado di effettuare la ricerca di prossimità di tutti gli operatori turistici che si trovano nei dintorni dell'itinerario, importati dal DMS regionale. In questo modo dovrà essere possibile estrapolare i contatti degli operatori per coinvolgerli nelle fasi successive.

6.4. Incontri con le OGD e i consorzi turistici locali. È necessario promuovere e facilitare il contatto e le relazioni operative tra le associazioni che gestiscono i cammini e le OGD local. La Regione programmerà degli incontri, almeno uno per ogni cammino, invitando le associazioni dei gestori e le OGD e/o gli altri stakeholders locali, incoraggiando lo scambio e la sinergia, e l'inserimento dei cammini nell'offerta turistica locale, in modo da inserire a tutti gli effetti i cammini nella proposta turistica del territorio.

6.5. Incontri informativi e formativi. Dopo aver messo on line la piattaforma, il passo successivo riguarderà l'informazione e la formazione delle associazioni locali e degli operatori turistici. Una volta definiti la carta dei servizi e la mappatura dell'esistente ("Atlante digitale dei Cammini"), si potrà infatti passare alle attività di informazione e formazione, che potranno essere svolte sia on line e che in presenza. Gli incontri informativi e formativi saranno obbligatori per l'adesione al club di prodotto legato al progetto. In merito, verranno programmati:

- Incontri informativi sul progetto, per operatori turistici, funzionari, addetti agli info point, associazioni territoriali;

Gli incontri informativi potranno essere organizzati per ogni singolo cammino, ed eventualmente in presenza, con trasmissione anche in videoconferenza.

Il principale obiettivo degli incontri sarà quello di informare gli stakeholders delle opportunità legate all'itinerario, presentare la piattaforma Veneto Outdoor e raccogliere le adesioni alle fasi successive della formazione.

Contestualmente si cercherà di sensibilizzare gli altri stakeholders locali (ad esempio associazioni locali, pro loco, singoli appassionati) sull'importanza del cammino come motore dello sviluppo sostenibile del territorio, cercando di coinvolgerli in attività di manutenzione e animazione;

- Attività di formazione dei gestori di strutture ricettive, affinché comprendano le potenzialità del progetto e della piattaforma (ad esempio gli albergatori o gestori di strutture complementari avranno la possibilità di inserire nel loro sito web le schede Outdooractive con i cammini e gli itinerari che transitano nei dintorni della loro struttura, contenuti fondamentali per la costruzione di un'offerta di turismo stanziale);

Questi incontri saranno on line, potranno partecipare allo stesso webinar gli operatori di tutti i cammini. Il programma prevederà:

- presentazione delle tendenze e delle statistiche del settore;
- *case history* di successo;
- servizi necessari per ospitare chi viaggia a piedi e in bici;
- utilizzo della piattaforma Veneto Outdoor.



- Formazione di tutti gli stakeholders locali operatori della filiera (strutture ricettive, guide, fornitori di servizi, funzionari locali, produttori ecc.) per costruire offerte turistiche competitive.

Anche questi incontri saranno comuni per tutti i cammini regionali, e si concentreranno sulla costruzione del prodotto turistico, la comunicazione e la promozione, l'importanza di lavorare in rete.

6.6. Integrazione in Veneto.eu. Una volta inseriti gli itinerari in Veneto Outdoor, bisognerà procedere all'integrazione anche all'interno del portale regionale Veneto.eu o su un'altra eventuale piattaforma web verticale dedicata all'outdoor; Bisognerà procedere all'implementazione e allo sviluppo della sezione Outdoor del sito www.veneto.eu in modo tale che possa promuovere l'offerta di percorsi e itinerari del prodotto "Cammini del Veneto" e contestualmente di tutti gli altri target (Bike, Trekking, Family, Disabili, ecc.). In alternativa, date le rigidità del sito www.veneto.eu e il linguaggio grafico adottato, è ipotizzabile la creazione di un sito web satellite del sito madre veneto.eu dedicato a tutto l'outdoor veneto integrato alla App Veneto Outdoor.

Una volta completato il processo di costruzione e classificazione dell'offerta turistica slow integrata, i cammini costituiranno una delle proposte di turismo slow "itinerante", accanto ad esempio agli itinerari "Slow Bike" di lunga percorrenza e alle Alte Vie. L'integrazione nella piattaforma comporterà una serie di vantaggi:

- Automatizzazione del legame tra itinerari e strutture di accoglienza: dalla scheda e dalla mappa dell'itinerario si accederà automaticamente alle strutture nelle vicinanze;
- Arricchimento dell'offerta slow degli albergatori: dalla scheda dell'albergo si accederà automaticamente a tutti i tipi di itinerari che si trovano nei dintorni dell'albergo, cammini, itinerari in bici, escursioni ad anello a piedi e in bicicletta;

6.7. Promozione. Dopo aver costruito o riordinato l'offerta, il passaggio successivo sarà la promozione verso il grande pubblico nazionale e internazionale, Business to Consumer e Business to Business. Anche in questo caso i Cammini dovranno essere comunicati come parte dell'offerta "slow tourism" della Regione del Veneto.

Solo i cammini riconosciuti nell'Atlante dei Cammini del Veneto potranno essere promossi e sostenuti dalla Regione, ed entreranno a pieno titolo nei canali promozionali. Bisognerà procedere alla individuazione delle attività di promo-commercializzazione.

6.8. Monitoraggio e Carta del Viandante. Un aspetto fondamentale, da tener presente fin dall'inizio, è l'importanza del monitoraggio dei flussi turistici generati dai Cammini: a tale scopo si potrà implementare una "Carta del Viandante" con un QR Code che possa aggiungersi alla credenziale dei singoli cammini, che dia diritto a sconti e/o premialità consentendo il tracciamento dei flussi almeno a livello di tendenze.

La Carta del Viandante è una card comune a tutti i cammini, generata a partire da ogni singolo sito tramite il download di un file pdf con QR Code che potrebbe consentire la tracciatura di ogni singolo viandante lungo i vari cammini. Il Viandante dovrà essere incentivato a usare la card, che accompagnerà la credenziale del singolo cammino, grazie a convenzioni con gli alloggi, i ristoranti e gli esercizi commerciali lungo il percorso.

L'uso della Carta del Viandante, unito ad altri metodi di raccolta dei dati, ad esempio presso strutture di accoglienza di fiducia, potrà consentire una stima più accurata dei flussi lungo i vari cammini.



ALLEGATO A DGR n. 1072 del 30 agosto 2022**pag. 16 di 16**

Gli interventi i cui ambiti sono stati enunciati nei punti precedenti potranno essere attuati modularmente, ad esempio a partire da uno o due cammini che attraversano aree geografiche diverse, creando dei “laboratori” in cui sperimentare le buone pratiche che potranno quindi essere emulate da altri cammini ed altri territori.



(Codice interno: 484860)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1096 del 06 settembre 2022

Nuove linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale. Articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n.118.*[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approvano le linee di indirizzo per il conferimento da parte delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria in sostituzione di quelle approvate con D.G.R. n. 343 del 19 marzo 2013, per consentire l'adeguamento delle stesse alle modifiche in materia introdotte dell'articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'articolo 15, comma 7 bis, del D.Lgs. 502/1992, nel testo introdotto dall'articolo 4, comma 1, del decreto- legge 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla legge 8 novembre 2012, n. 189, disponeva che le regioni, nei limiti delle risorse finanziarie ordinarie e nei limiti del numero delle strutture complesse previste dall'atto aziendale, disciplinassero, sulla base di una serie di principi enunciati dallo stesso articolo 15 comma 7-bis, i criteri e le procedure per il conferimento alla dirigenza sanitaria degli incarichi di direzione di struttura complessa, previo avviso cui le aziende ed enti del SSN (di seguito denominati aziende) erano tenuti a dare adeguata pubblicità.

Con D.G.R n. 343 del 19 marzo 2013, in applicazione del citato articolo 4, comma 1, del D.L. 158/2018, sono state approvate le linee di indirizzo che hanno definito le procedure e i criteri ai quali dovevano attenersi le predette aziende per il conferimento degli incarichi di struttura complessa del ruolo sanitario.

L'articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118 ha sostituito il testo della norma sopra richiamata e, pur confermando la competenza delle regioni nella definizione dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi di struttura complessa, ha apportato numerose modifiche ai principi ai quali le stesse regioni, oltre che le aziende, devono attenersi.

Il predetto articolo di legge, in particolare, ha modificato le procedure di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice, le attività di quest'ultima in relazione alla valutazione dei candidati e le competenze dei Direttori generali delle aziende.

Nello specifico è stabilito che la commissione di sorteggio, che estrae i nominativi da un elenco nazionale dei direttori di struttura complessa, debba individuare all'interno della commissione esaminatrice due componenti, e non più solo uno come precedentemente previsto, provenienti da altre regioni rispetto a quella ove ha sede l'azienda che ha emesso l'avviso, con conseguente obbligo, qualora sia sorteggiato più di un direttore di struttura complessa di quest'ultima regione, di proseguire nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse.

E' altresì esplicitata la garanzia di parità di genere, prevedendo che se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori di struttura complessa non dovesse essere di genere diverso, si debba proseguire nel sorteggio fino ad assicurare, ove possibile, l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Inoltre si dispone che le funzioni di presidente della commissione siano assunte dal componente con maggiore anzianità di servizio fra i tre componenti sorteggiati, mentre in base alla previgente disciplina il presidente della commissione veniva eletto dalla commissione stessa fra i tre componenti sorteggiati e solo in caso di parità di voti era eletto il componente più anziano.

Per quanto riguarda i compiti della commissione esaminatrice è stabilito che la stessa formi la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, mentre la normativa previgente prevedeva che presentasse al Direttore generale una terna di candidati idonei.

Il Direttore generale, poi, è obbligato a nominare il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età) senza più la possibilità, precedentemente prevista, di nominare altro candidato. Analogamente, qualora in via preventiva l'azienda decidesse, per il caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico, di procedere alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria.

Si rende pertanto necessario sostituire le linee di indirizzo adottate con la citata D.G.R. 343/2013 per renderle coerenti con le modifiche legislative sopra riportate.

Sono state pertanto predisposte le linee di indirizzo allegate alla presente deliberazione (**ALLEGATO A**), di cui si propone l'approvazione, con le quali vengono ridisciplinate le procedure per il conferimento degli incarichi di struttura complessa della dirigenza sanitaria da parte delle aziende.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118;

VISTA la D.G.R. n. 343 del 19 marzo 2013;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lett. o, della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, in attuazione dell'articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n.118, le linee di indirizzo allegate alla presente deliberazione (**Allegato A**), di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, contenenti la disciplina per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria da parte delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale;
3. di stabilire che le predette linee di indirizzo sostituiscono quelle approvate con D.G.R. n. 343 del 19 marzo 2013;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Risorse Umane del SSR dell'esecuzione della presente deliberazione;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1096 del 06 settembre 2022

pag. 1 di 9

Conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica, veterinaria e sanitaria nelle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale del Veneto. Sostituzione, in applicazione dell'articolo 20 della legge 5 agosto 2022, n. 118, delle linee di indirizzo approvate con D.G.R. n. 343 del 19 marzo 2013.



1fa03c11



1. Premessa

L'articolo 20 della legge 5 agosto 2022 n. 118 ha sostituito il comma 7-bis dell'articolo 15 del D.Lgs.502/1992 modificando la disciplina per il conferimento degli incarichi di struttura complessa del ruolo sanitario, già modificata dall'articolo 4, comma 1, del decreto-legge. 13 settembre 2012, n. 158, convertito dalla legge 8 novembre 2012, n. 189. In particolare la disciplina introdotta da quest'ultima fonte normativa ha rimesso alle regioni la disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa, nei limiti delle risorse finanziarie ordinarie e del numero delle strutture complesse previste dall'atto aziendale, tenuto conto delle norme della contrattazione collettiva e previo avviso cui l'azienda è tenuta a dare adeguata pubblicità.

Era altresì previsto che fosse costituita una commissione esaminatrice composta da tre direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale, nonché dal Direttore Sanitario dell'azienda interessata.

Riguardo al suddetto sorteggio, si prevedeva un'eventuale prosecuzione del medesimo, al fine di escludere che i tre direttori sorteggiati provenissero tutti dalla medesima regione dove aveva sede l'azienda interessata alla copertura del posto. Inoltre era stabilito che la commissione eleggesse un presidente tra i tre componenti sorteggiati e che in caso di parità di voti, fosse eletto il componente più anziano. Si stabiliva poi che in caso di parità nelle deliberazioni della commissione, prevalesse il voto del presidente.

Era anche stabilito che:

- la commissione ricevesse dall'azienda il profilo professionale del dirigente e presentasse al Direttore Generale una terna di candidati idonei, formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti, all'esito di un'analisi comparativa riguardante: - i curricula; - i titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali; - i volumi dell'attività svolta; - l'aderenza al profilo ricercato; - gli esiti di un colloquio;
- il Direttore Generale individuasse il candidato da nominare nell'ambito della terna presentata dalla commissione, salvo l'obbligo di una motivazione analitica nel caso in cui la scelta non fosse ricaduta sul candidato con miglior punteggio;
- fosse in facoltà dell'azienda interessata stabilire, in via preventiva, per il caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui era stato conferito l'incarico nei due anni successivi dal conferimento dello stesso, la sostituzione di quest'ultimo con uno dei due professionisti inclusi nella terna iniziale;
- prima della nomina del dirigente da incaricare, dovessero essere pubblicati sul sito dell'azienda il suo profilo professionale, i curricula dei candidati e la relazione della commissione e fossero altresì pubblicate le motivazioni del Direttore Generale, nell'ipotesi di scelta non basata sul punteggio.

Premesso quanto sopra, l'articolo 20 della L. 118/2022 ha modificato in modo significativo l'anzidetta disciplina con particolare riguardo alle procedure di sorteggio dei componenti la commissione esaminatrice, alle attività di quest'ultima in relazione alla valutazione dei candidati e alle determinazioni del Direttore Generale.

Nello specifico è stabilito che la commissione di sorteggio debba individuare all'interno della commissione esaminatrice due componenti, e non più solo uno, proveniente da altre regioni rispetto a quella ove ha sede l'azienda che ha emesso l'avviso, con conseguente obbligo, qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa di quest'ultima regione, di proseguire nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse.



1fa03c11



E' altresì esplicitata la garanzia di parità di genere prevedendo che se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori di struttura complessa non dovesse essere di genere diverso, si debba proseguire nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

Inoltre si stabilisce che assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio fra i tre componenti sorteggiati, mentre in base alla previgente disciplina il presidente della commissione veniva eletto dalla commissione stessa fra i tre componenti sorteggiati e solo in caso di parità di voti veniva eletto il componente più anziano.

Per quanto riguarda i compiti della commissione è stabilito che la stessa formi la graduatoria dei candidati esaminati, con l'indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi, mentre precedentemente era previsto che presentasse al Direttore Generale una terna di candidati idonei.

Il Direttore Generale poi è obbligato a nominare il candidato risultato primo in graduatoria (in caso di parità di punteggio è disposto che debba essere nominato il candidato più giovane di età) senza più la possibilità di nominare altro candidato. Analogamente, qualora in via preventiva l'azienda decidesse per il caso di dimissioni o decadenza del dirigente cui è stato conferito l'incarico di procedere alla sostituzione nei due anni successivi al suo conferimento, tale sostituzione dovrà avvenire mediante scorrimento della graduatoria.

2. Fonti e norme

Ai fini dell'attribuzione degli incarichi di Direzione di Struttura Complessa, le attuali fonti specifiche di riferimento risultano essere le seguenti:

a) Decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (e s.m.i.) "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421":

- Art. 15 – Disciplina della Dirigenza Medica e delle Professioni Sanitarie.

b) D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484, limitatamente alle disposizioni che concernono i requisiti di ammissione e le modalità di determinazione degli stessi, contenute nei seguenti articoli:

- art. 4 "Discipline";
- art. 5 "Requisiti", ad eccezione del comma 3;
- art. 10 "Anzianità di servizio";
- art. 11 "Servizi prestati presso enti o strutture sanitarie pubbliche";
- art. 12 "Servizi prestati presso istituti o enti con ordinamenti particolari";
- art. 13 "Servizio prestato all'estero";
- art. 15 "Disposizioni finali e transitorie", ad eccezione dei commi 4 e 5.

c) Decreti ministeriali di classificazione delle discipline equipollenti ed affini.

d) Circolare del Ministero della Sanità 27 aprile 1998 n. DPS-IV/9/11/749 relativa a: "Interpretazioni articoli vari del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484."

e) Documento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 21 marzo 2002 relativo a: "Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle Aziende Sanitarie, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484".



1fa03c11



f) Documento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 29 luglio 2004 relativo a: “Accordo tra il Ministro della Salute, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla definizione delle discipline nelle quali possono essere conferiti gli incarichi di struttura complessa nelle Aziende Sanitarie, ai sensi dell’art. 4, comma 1, del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 484 – Individuazione della disciplina di Audiologia e Foniatria”;

g) Documento approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 13 marzo 2013 recante criteri generali per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per la dirigenza medico-sanitaria nelle aziende del Servizio sanitario nazionale;

h) Documento approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 26 settembre 2013 relativo all’istituzione presso il Ministero della salute dell’elenco nazionale di cui all’articolo 15, comma 7-bis, lettera a) del decreto legislativo 30 dicembre 1992 e s.m. e i. ai fini della composizione delle commissioni di valutazione per il conferimento degli incarichi di struttura complessa per i profili professionali della dirigenza del ruolo sanitario.

L’elenco si intende integrato da norme ed accordi nazionali e regionali che interverranno successivamente.

3. Definizione del profilo professionale

Il Direttore Generale, informato il Collegio di direzione, definisce il profilo del dirigente da incaricare (inteso come l’insieme delle competenze e delle caratteristiche del dirigente stesso) con riferimento agli aspetti del governo clinico, tecnico-scientifici e manageriali che caratterizzano la struttura complessa a cui affrisce l’incarico.

La concreta definizione del profilo tiene conto della programmazione regionale, di quella aziendale (anche al fine di evitare la duplicazione di attività già ampiamente rappresentate) nonché delle attività e degli obiettivi che in tale contesto la struttura complessa è chiamata a svolgere e raggiungere.

L’individuazione del profilo professionale adeguato alla struttura a cui l’incarico affrisce deve essere connotata da elementi di specificità e concretezza. E’ opportuno infatti considerare che le procedure ed i criteri per il conferimento di tali incarichi influiscono in modo decisivo sull’organizzazione aziendale e sulla qualità delle scelte circa l’attribuzione delle relative responsabilità.

La questione si configura particolarmente delicata per quanto riguarda gli incarichi di struttura complessa, per i quali risulta fondamentale coniugare le competenze tecniche, professionali e scientifiche con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza propri del SSR. Si ribadisce pertanto su quali criteri è necessario basare la valutazione per l’individuazione del profilo da ricoprire:

1. assicurare che nelle figure preposte alla direzione di struttura complessa possano essere coniugate le competenze tecniche, professionali e scientifiche con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi aziendali;
2. fornire indicazioni operative utili e rigorose per l’esercizio dei poteri e delle prerogative assegnate ai Direttori generali delle Aziende sanitarie della Regione in relazione alla specifica natura delle nomine relative agli incarichi di direzione di struttura complessa ai dirigenti sanitari ed in un’ottica di sempre maggiore efficienza, efficacia e trasparenza delle scelte effettuate;
3. garantire un’applicazione delle norme sopra richiamate uniforme ed omogenea nelle Aziende sanitarie del Servizio sanitario regionale.



1fa03c11



4. Avvio della procedura di conferimento dell'incarico

L'Azienda emette un avviso per la copertura dell'incarico di struttura complessa che dovrà essere pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito internet aziendale.

L'avviso dovrà contenere:

- la descrizione del profilo professionale da ricoprire (inteso come l'insieme delle competenze e delle caratteristiche del dirigente cui affidare l'incarico), definito secondo le modalità indicate al precedente punto 3;
- l'individuazione della disciplina relativa all'incarico da conferire. Nell'ipotesi di disciplina che preveda l'accesso di più categorie professionali (ad esempio medico e biologo) tutte dovranno essere specificamente indicate;
- l'indicazione dei requisiti di ammissione come indicati dall'art.5 del D.P.R. 484/1997;
- forma e contenuti del curriculum professionale;
- le modalità di svolgimento della selezione e di conferimento dell'incarico;
- la scadenza dei termini per la consegna delle domande che non può essere inferiore a 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, per estratto sulla GURI.

Dovranno inoltre essere indicate le modalità di pubblicazione successiva dei curricula nel rispetto della normativa sulla privacy.

Nell'avviso dovrà inoltre essere indicato se l'Azienda, in caso di dimissioni decadenza da parte del Dirigente incaricato, intende procedere alla sostituzione, nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

La verifica relativa alla presenza dei requisiti di ammissione dei candidati è effettuata dagli uffici competenti dell'Azienda.

Nell'Avviso, infine, in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi e di diritto di accesso - in analogia a quanto già previsto nell'ambito della normativa concorsuale del personale dirigenziale e di quello non dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale, – dovrà essere riportato il termine massimo di conclusione della procedura, da individuarsi in mesi dodici e da calcolarsi a far data dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande. La procedura s'intende conclusa con l'atto formale adottato dal Direttore Generale.

5. Nomina della Commissione

L'Azienda provvede ai sorteggi ed alla costituzione della commissione; essa viene nominata alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

Secondo quanto disposto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 così come modificato, da ultimo dall'art. 20 della L. 5 agosto 2022, n. 118 "La commissione è composta dal Direttore Sanitario dell'Azienda interessata e da tre Direttori di struttura complessa nella medesima disciplina dell'incarico da conferire, dei quali almeno due responsabili di strutture complesse in regioni diverse da quella ove ha sede l'azienda interessata alla copertura del posto. I direttori di struttura complessa sono individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di struttura complessa appartenenti ai ruoli regionali del Servizio sanitario nazionale".

La commissione di sorteggio è nominata dal Direttore Generale ed è composta da tre dipendenti dell'Azienda individuati tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativo professionali/collaboratori amministrativo professionali esperti, di cui uno con funzioni di presidente e uno con funzioni di segretario.



1fa03c11



ALLEGATO A DGR n. 1096 del 06 settembre 2022

pag. 6 di 9

La commissione deve sorteggiare i componenti nell'ambito dell'elenco nazionale nominativo dei Direttori di Struttura Complessa della disciplina di interesse. Per ogni componente titolare va sorteggiato un componente supplente.

Le operazioni di sorteggio sono pubbliche. La data ed il luogo del sorteggio devono essere comunicati mediante pubblicazione sul sito internet aziendale che deve aver luogo almeno quindici giorni prima della data stabilita per il sorteggio.

Come previsto all'articolo 20 della L. 118/2022, almeno due componenti della commissione devono provenire da altra regione rispetto a quella ove ha sede l'Azienda che ha emesso l'avviso; pertanto qualora fosse sorteggiato più di un direttore di struttura complessa della Regione del Veneto, sarà nominato componente della commissione il primo sorteggiato e si proseguirà nel sorteggio fino a individuare almeno due componenti della commissione direttori di struttura complessa in regioni diverse. Se all'esito dei predetti sorteggi la metà dei direttori della commissione non sarà di genere diverso, si proseguirà nel sorteggio fino ad assicurare ove possibile l'effettiva parità di genere nella composizione della commissione stessa, fermo restando il criterio territoriale di cui sopra.

La medesima composizione (almeno due componenti di Regione diversa con garanzia ove possibile della parità di genere) dovrà essere garantita in caso di indisponibilità del componente effettivo e di chiamata del componente supplente.

Come stabilito dall'articolo 20 della L. 118/2022 assume le funzioni di presidente della commissione il componente con maggiore anzianità di servizio fra i tre componenti sorteggiati. Per anzianità di servizio va intesa quella maturata come direttore di struttura complessa.

Fa parte della commissione anche il Direttore Sanitario dell'Azienda, così come previsto dalle norme richiamate in premessa.

Ai fini della composizione della commissione valgono le disposizioni in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente.

All'atto dell'accettazione della nomina, l'interessato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle condizioni di cui sopra.

La nomina della commissione verrà pubblicata sul sito aziendale.

Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativo professionali/collaboratori amministrativo professionali esperti in servizio presso l'Azienda il segretario della commissione.

Per quanto attiene ai compensi si fa riferimento a quanto stabilito dal DPCM 23/3/1995 per i concorsi apicali e ad eventuali altre norme successive che dovessero modificarne i contenuti. In virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione tali compensi non saranno corrisposti al Direttore Sanitario e al segretario.

In favore dei componenti fuori sede l'Azienda procederà al rimborso delle spese effettivamente sostenute per raggiungere la sede di svolgimento della procedura.



1fa03c11



6. Compiti della commissione – Valutazione candidati

Preliminarmente i componenti della commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi degli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

I candidati vengono convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato.

Il colloquio non può aver luogo nei giorni festivi, né nei giorni di festività religiose ebraiche o valdesi. Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico.

Al termine della prova, la commissione forma la graduatoria dei candidati esaminati, con l' indicazione del punteggio complessivo per ciascuno di essi che sarà affisso nella sede ove si è svolta la procedura secondo criteri fissati preventivamente.

In particolare la commissione, prima dello svolgimento del colloquio, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione, da formalizzare nel relativo verbale, del curriculum dei candidati e procede ad effettuare la relativa valutazione.

La commissione inoltre, prima dell'inizio del colloquio, predetermina i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte.

All'ora stabilita per il colloquio, prima dell'inizio dello stesso, il segretario della commissione procede al riconoscimento dei candidati, mediante esibizione di un documento personale di identità.

In particolare si riportano le indicazioni funzionali ad orientare la commissione nell'esprimere una valutazione complessiva dei candidati e nella scelta degli idonei così come previsto dalla normativa citata in premessa: "...analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti di un colloquio".

La commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum professionale avviene con riferimento:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (massimo punti 15);
- alla tipologia ed alla quantità delle prestazioni effettuate dal candidato. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);
- all'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma di laurea o di specializzazione con indicazione delle ore annue di insegnamento (massimo punti 3);
- ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno con esclusione dei tirocini obbligatori nonché alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, valutati secondo i criteri dell'art.9 del DPR n.484/1997 (massimo punti 2);
- alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5).



1fa03c11



In particolare il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento all'incarico da svolgere. Il superamento della prova del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della commissione prevale il voto del Presidente.

A seguito della valutazione complessiva, la commissione redige la graduatoria dei candidati formata sulla base dei punteggi attribuiti.

La relazione della commissione, redatta in forma sintetica, è pubblicata sul sito internet dell'Azienda prima della nomina.

7. Nomina da parte del Direttore Generale

Secondo quanto disposto dall'articolo 20 della L. 118/2022 il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane in età.

La graduatoria, il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati, la relazione della commissione sono pubblicati sul sito internet dell'Azienda prima della nomina.

Verranno pubblicati sul sito internet aziendale i curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

8. Incarichi di unità operativa complessa con Direzione Universitaria

Il Direttore Generale dell'Azienda d'intesa con il Rettore e ferme restando le specifiche indicazioni delle Giunta Regionale, procede alla nomina dei responsabili di unità operativa complessa a direzione universitaria, sentito il Dipartimento universitario competente, ovvero, laddove costituita, la competente struttura di raccordo interdipartimentale, sulla base del curriculum scientifico e professionale del responsabile da nominare.

Il Direttore Sanitario dell'Azienda effettua una preliminare valutazione della corrispondenza del profilo e delle capacità assistenziali del professore prescelto rispetto alla specifica posizione da ricoprire.

Le Aziende e gli Atenei interessati individuano congiuntamente, con apposite regolamentazioni, i percorsi procedurali più idonei - nel rispetto dei principi di imparzialità, buon andamento e trasparenza - preordinati all'individuazione del responsabile da nominare. Dell'adozione di tali regolamentazioni, dovrà essere resa evidenza tramite pubblicazione delle stesse sul sito internet dell'Azienda e sul sito internet dell'Ateneo dove, comunque, di volta in volta sono pubblicati anche l'atto di conferimento dell'incarico di direzione di struttura complessa ed il curriculum del prescelto.

9. Il contratto individuale

La L.R. 28 dicembre 2018, n. 48 ad oggetto "Piano socio-sanitario regionale 2019-2023" all'articolo 8 "Conferimento incarichi e valutazione dei dirigenti apicali di unità operative complesse" recita:

"1. Il Direttore Generale delle aziende ULSS, ospedaliera, ospedaliero-integrate e dell'Istituto oncologico veneto (IOV) procede al conferimento degli incarichi di dirigenti apicali di unità operativa complesse



1fa03c11



rendendo pubbliche le motivazioni professionali ed evidenziando qualità e meriti del soggetto al quale viene conferito l'incarico.

2. La Giunta regionale provvede, entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, alla formulazione di uno schema-tipo di contratto di lavoro che, nel rispetto della vigente normativa, individua i seguenti criteri ai quali è obbligatorio far riferimento per la valutazione di fine incarico dei dirigenti apicali di unità operativa complesse: a) quantità e qualità delle prestazioni sanitarie erogate in relazione agli obiettivi assistenziali concordati preventivamente in sede di discussione del budget; b) valorizzazione dei collaboratori; c) soddisfazione degli utenti; d) strategie adottate per il contenimento dei costi tramite l'uso appropriato delle risorse.

3.L'esito positivo della valutazione di cui al comma 2 determina la conferma dell'incarico".

Le predette disposizioni erano già contenute all'articolo 11 della L.R. 29 giugno 2012, n. 23 ad oggetto: "Norme in materia di programmazione socio sanitaria e approvazione del piano socio sanitario regionale 2012-2016".

Conseguentemente resta salvo lo schema tipo di contratto individuale adottato con D.G.R. n. 342 del 19 marzo 2013 ed attuativo dell'articolo 11 ,comma 2, della L.R. 23/2012, al quale le aziende ULSS e ospedaliera, e l'Istituto Oncologico Veneto (IOV) devono fare riferimento nel conferimento degli incarichi di struttura complessa della dirigenza medica, veterinaria e sanitaria.

Lo stesso prevede che l'incarico di Direttore è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base della valutazione di cui all'articolo 15, comma 5, del D.Lgs.502/1992, come novellato dalla normativa citata in premessa. La conferma al termine del periodo di prova, l'eventuale proroga dell'incarico nonché l'esito definitivo saranno disposti dal Direttore Generale sulla base di una relazione del Direttore Sanitario redatta sulla base degli elementi di valutazione previsti dalla norma citata.

Anche i direttori di unità operativa complessa a direzione universitaria sottoscrivono il contratto individuale con specifico riferimento all'incarico conferito, sulla base dello schema in parola.

10. Ambiti di applicazione

Le presenti linee di indirizzo si applicano alle procedure di attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica e veterinaria e ruolo sanitario) nelle Aziende ULSS, nell'Azienda Ospedaliera di Padova, nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, nell'IRCCS "Istituto Oncologico Veneto".

Le disposizioni contenute in tali linee di indirizzo non si applicano nel caso di conferimenti degli incarichi di Direttore di Dipartimento, per i quali operano le specifiche disposizioni nazionali e regionali in materia.

Gli incarichi interni di direzione di distretto sono conferiti dal Direttore Generale, con provvedimento motivato e previa idonea procedura comparativa, a dirigenti medici o sanitari di struttura complessa in servizio in Azienda e in possesso dei requisiti stabiliti dall'articolo 3 sexies del D.Lgs. 502/1992, ovvero a medici convenzionati, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, dello stesso D.Lgs. 502/1992, da almeno 10 anni.

In assenza di dirigenti medici o sanitari ovvero di medici convenzionati ritenuti idonei per l'assegnazione degli incarichi di Direttore di distretto, dovrà essere emesso apposito avviso da espletarsi secondo le procedure previste dall'articolo 15, comma 7 bis, del D.Lgs. 502/1992 e dalle presenti linee di indirizzo, tenuto conto di quanto stabilito dal succitato articolo 3 sexies dello stesso D.Lgs. 502/1992.



1fa03c11



(Codice interno: 484740)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1097 del 06 settembre 2022

Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica. Approvazione dello schema di Accordo con la Regione Lazio finalizzato allo sviluppo di un modulo software per l'implementazione nell'Anagrafe di funzionalità aggiuntive (legge n. 23/96, art. 7; legge n. 241/90, art. 15).

[Edilizia scolastica]

Note per la trasparenza:

La presente deliberazione approva lo schema di accordo finalizzato allo sviluppo di un modulo software per l'implementazione di funzionalità aggiuntive nell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica, e ne autorizza la sottoscrizione con la Regione Lazio, capofila delle Regioni per materia.
--

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Con legge n. 23/96, art. 7, è disposto che il Ministero della pubblica istruzione, oggi Ministero dell'istruzione, realizzi e curi l'aggiornamento nell'ambito del proprio sistema informativo e con la collaborazione degli enti locali interessati, di un'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica diretta ad accertare la consistenza, lo stato di fatto e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico statale.

La stessa legge n. 23/96 all'art. 7 stabilisce inoltre che detta Anagrafe sia articolata per regioni e costituisca lo strumento conoscitivo fondamentale per i diversi livelli di programmazione degli interventi del settore.

L'Anagrafe è oggi operativa ed è sostanzialmente costituita per ogni edificio ospitante uno o più punti di erogazione del servizio scolastico: i) da un set "schede edificio scolastico" alimentate con i dati di ogni singolo edificio e la sua correlazione con i punti di erogazione scolastica in esso ospitati, ii) dalla "scheda istituzione scolastica" alimentata con le informazioni sulla composizione dei vari punti di erogazione e la loro precisa allocazione nell'edificio medesimo.

La realizzazione del Sistema dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica che ad oggi realizza l'Anagrafe prevista dalla legge n. 23/96 è stata caratterizzata nel tempo da varie vicende tecnico-amministrative, a partire dall'emanazione delle iniziali specifiche generali di progetto avvenuta con decreto del Ministro della Pubblica istruzione del 16 giugno 1999.

Il Sistema è costituito da due distinti componenti architetture: un primo componente costituito dal nodo centrale del Ministero - noto anche come Nodo SNAES - che raccoglie e concentra al Ministero i dati nazionali dell'Anagrafe necessari all'attività di pianificazione e controllo a livello statale, ed un secondo componente costituito dall'insieme dei nodi regionali che implementano le anagrafi regionali vere e proprie - noti anche come Nodi ARES.

Alla configurazione odierna del sistema si è giunti con risorse del Ministero dell'istruzione il quale ha portato a compimento la reingegnerizzazione dell'intero Sistema dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica, conclusasi nel 2021 con la consegna alle Regioni, in riuso gratuito, del nuovo software convenzionalmente denominato "Programma ARES 2.0".

L'odierna implementazione dell'Anagrafe regionale è caratterizzata da una elevata modularità che ne consente, anche in autonomia regionale, l'integrazione con nuovi moduli software evolutivi utili a meglio gestire le informazioni riguardanti il patrimonio edilizio scolastico.

Con tale finalità la Regione Lazio ha promosso recentemente lo sviluppo di un modulo software denominato "Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica" che una volta integrato nell'Anagrafe consentirà agli enti locali di inserire nella stessa infrastruttura informatica anche le nuove proposte di intervento edilizio, consentendo così alla Regione di conoscere nel dettaglio e in tempo reale il fabbisogno del territorio in termini di edifici scolastici e loro manutenzione, con una ricaduta positiva sulla efficacia della programmazione degli investimenti pubblici del settore.

Per il fine di aderirvi si unisce all'**Allegato A** - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento - lo schema dell'Accordo proposto dalla Regione Lazio ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 per concorrere - con le altre Regioni aderenti - alla spesa di sviluppo informatico.

Sul testo allegato si è espressa favorevolmente la X Commissione Istruzione, Università e Ricerca nella seduta del 15/12/2021. Sempre sullo stesso testo la Direzione regionale ICT e Agenda Digitale ha espresso il proprio parere tecnico favorevole giusta nota n. 364943 del 18/08/2022.

In pendenza del numero effettivo di adesioni da parte delle altre Regioni interessate all'iniziativa, la Direzione regionale ICT e Agenda Digitale ha inoltre riservato sul capitolo di spesa 7200 del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, la somma di €10.000,00 quale limite di impegno per l'adesione all'Accordo. Resta inoltre stabilito col predetto Accordo che rimangono a carico della Regione le spese ulteriori di installazione e di personalizzazione del software.

La spesa per il Veneto, prevista considerando l'adesione di 18 Regioni, ammonta a €5.927,78.

Si propone pertanto l'approvazione dello schema del citato Accordo autorizzando alla sua sottoscrizione il Direttore della Direzione Lavori Pubblici e Edilizia.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la legge n. 26/96 ed in particolare l'art. 7 relativo all'istituzione dell'anagrafe nazionale per l'edilizia scolastica;

Vista la nota regionale n. 364943 del 18/08/2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. d) della LR n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/90 con la Regione Lazio di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Lavori Pubblici e Edilizia, competente per materia, della sottoscrizione del predetto accordo, con la possibilità di apportarvi eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
4. di stabilire che alla spesa prevista si farà fronte nel limite di €10.000,00 con la disponibilità di cassa della Direzione ICT e Agenda Digitale di cui al capitolo di spesa 7200 del bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022, conformemente all'autorizzazione di cui alla nota n. 364943 del 18/08/2022;
5. di incaricare la Direzione Lavori Pubblici e Edilizia dell'esecuzione del presente atto;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 1 di 20

**Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241
per il trasferimento del modulo aggiuntivo per la creazione del
"Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica"
nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica**

tra

Regione Abruzzo con sede a _____ in _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Basilicata, con sede a _____ in _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Calabria, con sede a _____ in _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Campania, con sede a _____ in _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Emilia-Romagna, con sede a _____ in _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Lazio, con sede a _____ in _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Liguria, con sede a _____ in _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

1



c2afa283



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 2 di 20

Regione Lombardia, con sede a ____ in ____, codice fiscale ____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Marche, con sede a ____ in ____, codice fiscale ____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Molise, con sede a ____ in ____, codice fiscale ____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Piemonte, con sede a ____ in ____, codice fiscale ____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Puglia, con sede a ____ in ____, codice fiscale ____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Sardegna, con sede a ____ in ____, codice fiscale ____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Sicilia, con sede a ____ in ____, codice fiscale ____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Toscana, con sede a ____ in ____, codice fiscale ____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

2



c2afa283



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 3 di 20

Regione Umbria, con sede a _____ in _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Valle d'Aosta, con sede a _____ in _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

e

Regione Veneto, con sede a _____ in _____, codice fiscale _____, rappresentata da _____, in qualità di direttore/dirigente della Direzione Generale/Dipartimento /Servizio/Settore _____;

denominate di seguito "le Regioni"

PREMESSO che:

la legge n. 241/90 all'articolo 15 prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 all'articolo 69 prevede che le Pubbliche Amministrazioni che siano titolari di programmi applicativi realizzati su specifiche indicazioni del committente pubblico, hanno l'obbligo di darli in formato sorgente, completi della documentazione disponibile, in uso gratuito ad altre Pubbliche Amministrazioni che li richiedono e che intendano adattarli alle proprie esigenze, salvo motivate ragioni;

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 maggio 2005, recante "*Razionalizzazione in merito all'uso delle applicazioni informatiche e servizi ex articolo 1, commi 192, 193 e 194, della legge n. 311 del 2004*" (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l'articolo 2, comma 1, lettera b), prevede il riuso, previo adattamento ed estensione alle esigenze di più amministrazioni, di applicazioni informatiche esistenti di proprietà di pubbliche amministrazioni;

la legge 11 gennaio 1996, n. 23, recante "*Norme per l'edilizia scolastica*" e, in particolare, l'articolo 7, prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca "*realizza e cura l'aggiornamento, nell'ambito del proprio sistema informativo e con la collaborazione degli enti locali interessati, di un'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica diretta ad accertare la consistenza, la situazione e la funzionalità del patrimonio edilizio scolastico*";

il citato articolo 7 prevede, altresì, che "*detta anagrafe è articolata per regioni e costituisce lo strumento conoscitivo fondamentale ai fini dei diversi livelli di programmazione degli interventi nel settore*";



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 4 di 20

il 6 febbraio 2014, in sede di Conferenza unificata, è stato siglato l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, repertorio atti n.11/CU, sul sistema nazionale delle anagrafi dell'edilizia scolastica;

il 30 luglio 2015, in sede di Conferenza Unificata, è stato siglato l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti Locali, repertorio atti n.87/CU, sull'anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica;

il 10 novembre 2016, in sede di Conferenza unificata, è stato siglato l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, repertorio atti n.136/CU, sull'Anagrafe nazionale dell'edilizia scolastica, relativo alle modifiche al set record dei dati ed alla modifica dell'architettura di sistema per lo scambio dei sistemi informativi;

il 6 settembre 2018, in sede di Conferenza unificata, è stato siglato l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, repertorio atti n. 94/CU, sullo schema di Accordo quadro, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in materia di edilizia scolastica;

il 22 novembre 2018 in sede di Conferenza Unificata è stato siglato l'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali, repertorio atti n.131/CU, in materia di edilizia scolastica, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 – Modifiche alla scheda dati e al cronoprogramma;

il Ministero dell'Istruzione in attuazione degli accordi citati, ha realizzato il nuovo software applicativo di gestione delle Anagrafi Regionali dell'Edilizia Scolastica (ARES), denominato "Programma ARES 2.0", e, al fine di condividerlo con le Regioni e con gli Enti locali, ha redatto lo schema di accordo citato, finalizzato alla cessione del software stesso in riuso gratuito alle Regioni;

dopo la sottoscrizione degli accordi è a carico delle Regioni l'installazione e la messa in esercizio del suddetto software;

le "Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni", adottate dall'AgID con Determinazione 9 maggio 2019, n. 115/2019, in attuazione degli articoli 68 e 69 del Codice dell'Amministrazione Digitale;

VISTE

la deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ della Regione Abruzzo con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ della Regione Basilicata con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ della Regione Calabria con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ della Regione Campania con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____ della Regione Emilia-Romagna con cui si è approvato il presente Accordo;



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 5 di 20

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Lazio con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Liguria con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Lombardia con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Marche con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Molise con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Piemonte con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Puglia con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Sardegna con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Sicilia con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Toscana con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Umbria con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Valle d'Aosta con cui si è approvato il presente Accordo;

la deliberazione di Giunta Regionale n. ____ del ____ della Regione Veneto con cui si è approvato il presente Accordo;

CONSIDERATO

- che il *"Programma ARES 2.0"* è basato sulla scheda dati dell'Anagrafe Nazionale dell'Edilizia Scolastica adottata, da ultimo, con l'Accordo in sede di Conferenza Unificata del 22 novembre 2018 – Rep. Atti. n. 131/CU;
- che il *"Programma ARES 2.0"* – nel rispetto delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato espressamente per soddisfare specifiche esigenze del Ministero dell'Istruzione che ne

5



c2afa283



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 6 di 20

detiene tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale, di utilizzo e di sfruttamento economico;

- che il “*Programma ARES 2.0*” – nel rispetto delle norme vigenti in materia – è stato sviluppato e creato, altresì, espressamente per soddisfare specifiche esigenze delle Regioni, che ne hanno approvato caratteristiche, funzionalità e dati gestiti;
- che le Regioni sulla base delle rispettive deliberazioni ritengono conveniente utilizzare il “*Programma ARES 2.0*” per il soddisfacimento delle proprie esigenze, tenendo conto della possibilità di personalizzazioni come di seguito disciplinate;
- che il Ministero dell’istruzione, alla luce delle norme sopra richiamate e delle finalità dalle stesse perseguite, ritiene di concedere alle Regioni in epigrafe il riuso gratuito del “*Programma ARES 2.0*”;
- che il Coordinamento Tecnico Edilizia Scolastica ha redatto un documento progettuale per la realizzazione del modulo per la costituzione di un repertorio regionale di fabbisogni di edilizia scolastica con il fine di individuare interventi di edilizia scolastica da realizzare nel proprio territorio regionale
- che la X Commissione Istruzione, Università e Ricerca in seno alla Conferenza delle Regioni nella seduta del 15 dicembre 2021 ha approvato il documento progettuale per la realizzazione del modulo per la costituzione di un repertorio regionale di fabbisogni di edilizia scolastica;
- che la Regione Lazio nella seduta di Coordinamento Tecnico Edilizia Scolastica del 20 dicembre 2022 si è fatta carico dell’implementazione del modulo all’interno della piattaforma ARES 2.0, denominato “*Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica*”

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE**Articolo 1****(Oggetto)**

1. Le Regioni individuano nella Regione Lazio la Regione capofila incaricata dello sviluppo, per conto di tutte le Regioni sottoscrittrici del presente Accordo, di un modulo aggiuntivo ad ARES 2.0, di cui all’Allegato Tecnico A parte integrante del presente accordo, denominato-“*Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica*”, indicato di seguito “*Repertorio*”, da cedere successivamente a tutte le Regioni sottoscrittrici.
2. Ciascuna Regione, fermo restando quanto disposto ai successivi articoli 4, 5 e 6, utilizza il “*Repertorio*” in modo funzionale ai fini istituzionali per i quali lo stesso è stato sviluppato.

Articolo 2**(Consegna del “Repertorio”)**

1. Tutti i prodotti costituenti il “*Repertorio*” sono consegnati dalla Regione Lazio alle Regioni aderenti in formato elettronico, contestualmente alla sottoscrizione del presente atto.
2. Il modulo, che è basato sulla medesima pila tecnologica già in uso presso le Regioni per il funzionamento dell’Anagrafe Regionale dell’Edilizia Scolastica, è installato interamente a cura e spese delle singole Regioni aderenti.

Articolo 3**(Titolarietà del “Repertorio”, diritti d’autore e di proprietà - manleva)**

1. Le Regioni aderenti prendono atto che il “*Repertorio*” è protetto da diritto d’autore e dagli altri diritti di privativa applicabili alla fattispecie.



2. Tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale, di utilizzazione e di sfruttamento economico del “Repertorio” sono in capo alle Regioni aderenti in quanto facenti parte del presente accordo di collaborazione.
3. La Regione Lazio, pertanto, manleva e tiene indenne ciascuna Regione da ogni responsabilità nel caso in cui venga promossa un’azione giudiziaria da parte di terzi che pretendano diritti d’autore, di marchio e/o di brevetti italiani e stranieri sul “Repertorio”.

Articolo 4

(Impegni divieti e obblighi delle Parti)

1. Le Regioni aderenti si impegnano ad utilizzare i prodotti oggetto del presente Accordo di collaborazione nel proprio ambito territoriale ed esclusivamente per le finalità previste dal presente Accordo.
2. Le Regioni aderenti non possono cedere a terzi, né utilizzare a fini commerciali i prodotti oggetto del presente Accordo.
3. Le Regioni aderenti si impegnano a installare, a propria cura e a proprie spese, sui propri sistemi, ovvero su sistemi di cui intende avvalersi, il “Repertorio”.
4. Le spese per la manutenzione e l’assistenza, nonché per le eventuali personalizzazioni del “Repertorio” sono a carico di ogni singola Regione.

Articolo 5

(Responsabilità)

1. Le Regioni aderenti sollevano la Regione Lazio da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali danni – diretti e indiretti, materiali e immateriali – che ogni singola Regione aderente o terzi dovesse subire per l’utilizzo del modulo oggetto del presente Accordo.
2. Le Regioni aderenti assumono ogni e qualsiasi responsabilità in merito all’uso, alle modifiche, alle integrazioni, alle personalizzazioni e agli adattamenti del “Repertorio” dalla stessa operati successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, anche in caso di violazione di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
3. Le singole Regioni si obbligano sin d’ora a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio, anche nel caso in cui venga promossa azione giudiziaria da parte di terzi, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse la responsabilità per i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali.

Articolo 6

(Nuove integrazioni)

1. Le Regioni aderenti possono integrare, a propria cura e a proprie spese, il “Repertorio”, nel rispetto di quanto disposto dal precedente articolo 4.
2. Tutti i diritti di proprietà intellettuale e industriale, di utilizzazione e di sfruttamento economico degli eventuali integrazioni aggiuntive al modulo “Repertorio” di cui al precedente comma, rimarranno in capo alla singola Regione.

Articolo 7

(Rimborso spese di implementazione)

1. L’implementazione del modulo del “Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica” ammonta a **euro 106.700,00** (centoseimilasettecento,00).
2. Ogni singola Regione trasferisce alla Regione Lazio, in quanto soggetto delegato ad attuare lo sviluppo del modulo, **euro 5.927,78** (cinquemilanovecentoventisette,78) entro 6 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione, quale rimborso delle spese di implementazione.



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 8 di 20

3. La Regione Lazio si impegna a consegnare a tutte le Regioni aderenti il modulo implementato corredato di tutta la documentazione tecnica entro 3 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo di collaborazione.

Articolo 8
(Riservatezza)

4. Le Parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi informazioni, dati tecnici, documenti e notizie di carattere riservato di cui il personale, comunque impiegato nello svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo, venga a conoscenza in sede di attuazione del medesimo.

Articolo 9
(Cause di risoluzione)

1. Cause di risoluzione del presente Accordo, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, salvo comunque il diritto al risarcimento del danno, sono:
 - a) il mancato rispetto delle condizioni di cui agli articoli 3, 4, 5 e 8 del presente atto;
 - b) l'utilizzazione, la riproduzione, la cessione o la diffusione non autorizzate di copie del "Repertorio" o di parti di esso, poste in essere dalla singola Regione aderente a qualsiasi scopo.

Articolo 10
(Foro competente)

1. Le Parti concordano di comporre amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione e dall'attuazione del presente Accordo. Nel caso in cui non sia possibile pervenire alla composizione amichevole, la controversia, ai sensi dell'articolo 133 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 (Codice del processo amministrativo), è devoluta al giudice amministrativo, in particolare, al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio – Roma.

Articolo 11
(Formazione e sottoscrizione)

1. Il presente atto è firmato con strumenti informatici e, ai sensi dell'articolo 15, comma 2-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Roma,



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 9 di 20

PER LA REGIONE LAZIO
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE BASILICATA
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE CAMPANIA
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE LOMBARDIA
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE MOLISE
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE PUGLIA
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE SICILIA
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE UMBRIA
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE VENETO
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE ABRUZZO
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE CALABRIA
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE EMILIA - ROMAGNA
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE LIGURIA
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE MARCHE
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE PIEMONTE
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE SARDEGNA
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE TOSCANA
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....

PER LA REGIONE VALLE D'AOSTA
IL DIRETTORE/DIRIGENTE REGIONALE

.....



**Accordo ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241
per il trasferimento del modulo aggiuntivo per la creazione del
"Repertorio Regionale dei Fabbisogni di Edilizia Scolastica"
nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica**

Allegato Tecnico A

REPERTORIO REGIONALE DEL FABBISOGNO DI EDILIZIA SCOLASTICA

Introduzione

Il presente documento descrive l'implementazione a livello regionale del "**Repertorio Regionale del Fabbisogno di Edilizia Scolastica**" nell'ambito dell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica ARES 2.0, ove gli Enti Locali possono inserire nuove proposte di intervento corredate almeno dal documento di fattibilità delle alternative progettuali.

Tale "**Repertorio**" va a costituire il fabbisogno di edilizia scolastica presente nel territorio regionale riferito sia agli edifici pubblici ospitanti scuole statali del primo e secondo ciclo sia agli edifici pubblici ospitanti nidi e infanzie comunali.

Integrazioni ed evolutive ARES 2.0

La scheda di rilevazione rappresenta il "*format minimo*" che ogni Regione implementa sul sistema "ARES 2.0 - Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica", con la possibilità di aggiungere ulteriori elementi utili al proprio contesto territoriale, con il fine di permettere agli utenti di inserire le proprie proposte di intervento che vanno a costituire il fabbisogno regionale di interventi di Edilizia Scolastica.

La scheda viene integrata nel *software* ARES 2.0 all'interno di uno specifico modulo, adottando tutte le misure implementative condivise tra il Ministero dell'Istruzione e le Regioni, come previsto dall'Accordo stipulato tra Regioni e Ministero dell'Istruzione.

Qualora anche le due Province autonome di Trento e Bolzano vogliano partecipare alla progettualità, è necessario che sottoscrivano da subito con il Ministero per l'Istruzione l'accordo per il riuso del programma applicativo dell'ARES.

Dal 28 febbraio 2021, come stabilito dal decreto legge "*semplificazione e innovazione digitale*", convertito nella legge 11 settembre 2020, n.120, le Pubbliche amministrazioni devono:

- *integrare nei propri sistemi informativi SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) e CIE (Carta d'Identità Elettronica) come unico sistema di identificazione per l'accesso ai servizi digitali;*
- *integrare la piattaforma pagoPA nei sistemi di incasso per la riscossione delle proprie entrate;*
- *avviare i progetti di trasformazione digitale necessari per rendere disponibili i propri servizi*



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 11 di 20

sull'App IO.

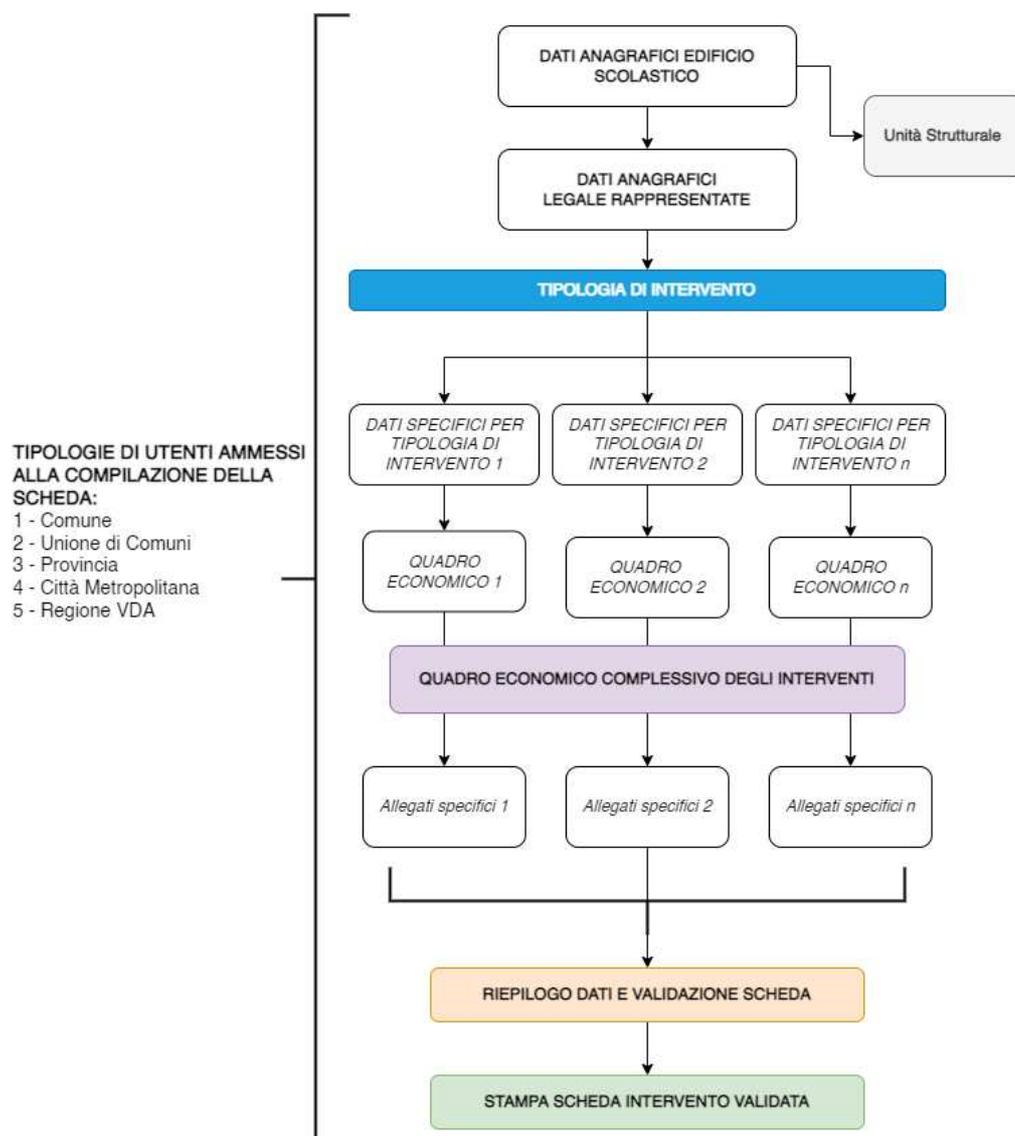
Il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) e la Carta d'Identità Elettronica (CIE) sono gli strumenti di identificazione per accedere ai servizi *on line* della Pubblica Amministrazione. Le Amministrazioni locali e centrali dovranno integrare SPID e CIE come unici sistemi di autenticazione rilasciati, uniformando di fatto l'accesso ai servizi pubblici digitali in tutto il paese. Le attuali credenziali dei vari sistemi informativi regionali sono valide fino a naturale scadenza e non oltre il 30 settembre 2021.

A tal fine ogni singola Regione può integrare l'ARES 2.0 con i propri sistemi di identità digitale.



Schema di processo - Scheda di Rilevazione Fabbisogno

Lo schema sotto riportato rappresenta il flusso logico per la raccolta dei fabbisogni di edilizia scolastica da parte degli utenti che ne hanno titolo.



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 13 di 20

Format Scheda di Rilevazione

Di seguito vengono descritti i campi di riferimento che definiscono la "Scheda di Rilevazione".

DATI RICHIESTA FINANZIAMENTO	CAMPO OBB.	CAMPI IN ARES 2.0
DATI DELLA RICHIESTA ED DELL'EDIFICIO SCOLASTICO		
ID RICHIESTA INTERVENTO	SI	
DATA E ORA DI INSERIMENTO RICHIESTA	SI	
CODICE EDIFICIO ARES	SI	SI
Codice/i Unità Strutturale/i se ricompresa/e nell'intervento	SI	SI
Certificato di collaudo statico: (SI-NO)	SI	SI
Successivamente alla costruzione sono stati effettuati interventi di: (adeguamento – indicare anno; miglioramento – indicare anno)	SI	SI
È stata effettuata la verifica sismica ai sensi art. 2, comma 3, dell'OPCM n.3274/2003: (SI-NO)	SI	SI
Se SI, indicare con quale normativa: (OPCM n.3274/2003, NTC05, NTC08, NTC18)	SI	SI
VIA, DENOMINAZIONE E CIVICO	SI	SI
COMUNE	SI	SI
AMBITI FUNZIONALI DELL'EDIFICIO PRESENTI: (spazi didattici, spazi collettivi, spazi amministrativi)	SI	SI
L'EDIFICIO È ATTIVO (AL SUO INTERNO È PRESENTE UN PES)	SI	SI
Se SI, lista PES presenti nell'edificio Scolastico	SI	SI
Se NO, motivazione	SI	SI
Certificato di agibilità / segnalazione di certificato di agibilità: (PRESENTE-ASSENTE)	SI	SI
Numero di alunni presenti nell'edificio	SI	SI
Numero di Sezioni/Classi presenti nell'edificio	SI	SI
DATI LEGALE RAPPRESENTANTE		
COGNOME	SI	
NOME	SI	
DENOMINAZIONE ENTE	SI	
CODICE FISCALE ENTE	SI	
INDIRIZZO	SI	
MAIL	SI	
PEC	SI	
REFERENTE DEL PROGETTO		
IL REFERENTE DEL PROGETTO È DIVERSO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE? (SI-NO)	SI	
Se si risponde SI allora sono obbligatori i campi sottostanti		
COGNOME	SI	
NOME	SI	
UFFICIO DI APPARTENENZA	SI	
TELEFONO	SI	
MAIL	SI	
PEC	SI	
SCelta TIPOLOGIE DI INTERVENTO		
CUP MASTER INTERO INTERVENTO (se presente)		
TIPOLOGIA DI INTERVENTO (vedi tabella)	SI	



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 14 di 20

<i>E' possibile inserire nella richiesta più tipologie di intervento</i>		
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Adeguamento Statico e Adeguamento o Miglioramento Sismico		
CUP specifico (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	
Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)		
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
Codice Unità Strutturale:	SI	SI
È stata effettuata la verifica sismica ai sensi art. 2, comma 3, dell'OPCM n.3274/2003: (SI-NO)	SI	*SI
Se SI, indicare con quale normativa: (OPCM n.3274/2003, NTC05, NTC08, NTC18)	SI	*SI
Se OPCM n.3274/2003, indicare l'indice di vulnerabilità sismica pre-intervento derivante dallo - Stato Limite di Danno Severo (DS)	SI	*SI
Se NTC05, indicare l'indice di vulnerabilità sismica pre-intervento derivante dallo - Stato Limite di Danno Severo (DS)	SI	*SI
Se NTC08, indicare l'indice di vulnerabilità sismica pre-intervento derivante dallo - Stato Limite di Salvaguardia della Vita inteso come indicatore di rischio dato dal rapporto tra Capacità e Domanda espresse in termini di accelerazione al suolo	SI	*SI
Se NTC18, indicare l'indice di vulnerabilità sismica pre-intervento derivante dallo - Stato Limite di Salvaguardia della Vita inteso come indicatore di rischio dato dal rapporto tra Capacità e Domanda espresse in termini di accelerazione al suolo	SI	*SI
Indice di vulnerabilità sismica post-intervento in conformità alle NTC 2018, derivante dallo - Stato Limite di Salvaguardia della Vita inteso come indicatore di rischio dato dal rapporto tra Capacità e Domanda espresse in termini di accelerazione al suolo (indicare un valore compreso tra 0,6 e 1)	*SI	
Certificato di collaudo statico: (PRESENTE/ASSENTE)	*SI	SI
Dichiarazione di regolare esecuzione resa dal direttore dei lavori ai sensi del DPR 380/2001 e s.m. : (PRESENTE/ASSENTE)	*	
Certificato di idoneità statica: (PRESENTE/ASSENTE)	*SI	
Certificato di regolare esecuzione/collaudo degli interventi di messa in sicurezza strutturale: (PRESENTE/ASSENTE)	*SI	
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Interventi di prevenzione e protezione dal rischio idrogeologico o idraulico		
CUP specifico (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	
Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)		
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
Indice di rischio idrogeologico dell'area nella quale è localizzato l'edificio oggetto di intervento: (indicare un valore tra: R1,R2,R3,R4)	SI	
<i>*I dati si riferiscono al codice edificio ARES e alla singola US oggetto di sostituzione/demolizione</i>		
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico) e Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)		
CUP specifico (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 15 di 20

Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)	SI	
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
Codice ARES 2.0 Edificio Scolastico da sostituire/demolire	SI	*SI
Codice/i PES interessato/i	SI	*SI
Volume Lordo Edificio da demolire	SI	*SI
Codice Unità Strutturale	SI	*SI
È stata effettuata la verifica sismica ai sensi art. 2, comma 3, dell'OPCM n.3274/2003: (SI-NO)	SI	*SI
Se SI, indicare quale: (OPCM n.3274/2003, NTC05, NTC08, NTC18)	SI	*SI
Se OPCM n.3274/2003, indicare l'indice di vulnerabilità sismica dell'Unità Strutturale da sostituire/demolire derivante dallo - Stato Limite di Danno Severo (DS)	SI	*SI
Se NTC05, indicare l'indice di vulnerabilità sismica dell'Unità Strutturale da sostituire/demolire derivante dallo - Stato Limite di Danno Severo (DS)	SI	*SI
Se NTC08, indicare l'indice di vulnerabilità sismica dell'Unità Strutturale da sostituire/demolire derivante dallo - Stato Limite di Salvaguardia della Vita inteso come indicatore di rischio dato dal rapporto tra Capacità e Domanda espresse in termini di accelerazione al suolo	SI	*SI
Se NTC18, indicare l'indice di vulnerabilità sismica dell'Unità Strutturale da sostituire/demolire derivante dallo - Stato Limite di Salvaguardia della Vita inteso come indicatore di rischio dato dal rapporto tra Capacità e Domanda espresse in termini di accelerazione al suolo	SI	*SI
Certificato di non idoneità statica dell'edificio da sostituire/demolire: (SI-NO)	SI	*SI
Nuove volumetrie lorde da realizzare	*SI	
Nuove superfici lorde da realizzare	*SI	
Superficie dell'area interessata dall'intervento	*SI	
<i>*I dati si riferiscono al codice edificio ARES e alla singola US oggetto di sostituzione/demolizione</i>		
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Nuova Costruzione Edificio Scolastico		
CUP specifico (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	
Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)	SI	
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
Tipologia di edifici da realizzare: (Aule, Palestra intese strutture sportive coperte, Impianti sportivi all'aperto, Mensa, Laboratori, Spazi amministrativi, spazi verdi scolastici, Altro (specificare))	SI	
Nuove volumetrie da realizzare	SI	
Nuove superfici da realizzare	SI	
Superficie dell'area interessata dall'intervento	SI	
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Efficientamento Energetico		
CUP specifico (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	
Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)	SI	
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
Attestazione di prestazione energetica: (PRESENTE/ASSENTE)	SI	SI
Classe energetica pre-intervento	SI	SI



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 16 di 20

Classe energetica *post-intervento	SI	
Scheda simulazione/provvedimento incentivo GSE: (PRESENTE/ASSENTE)	SI	
Accatastamento	SI	SI
<i>*indicatore post intervento deve essere maggiore di almeno due classi rispetto a quello pre-intervento in caso di intervento di efficientamento</i>		
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Bonifica Amianto		
CUP specifico (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	
Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)	SI	
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
Superficie oggetto di intervento (mq)	SI	
Nell'edificio vi è presenza di amianto: (SI-NO-NON NOTO)	SI	SI
Se SI, indicare:		
Coperture in cemento amianto: SI-NO	SI	SI
Se SI, indicare la tipologia di materiale: (Friabile, Compatto, Entrambi)	SI	
L'amianto è in sicurezza: (SI-NO)	SI	SI
Superficie oggetto di intervento (mq)	SI	
Cassoni in cemento amianto: SI-NO	SI	SI
Se SI, indicare la tipologia di materiale: (Friabile, Compatto, Entrambi)	SI	
L'amianto è in sicurezza: (SI-NO)	SI	SI
Kg di materiale	SI	
Pannelli isolanti contenenti amianto: SI-NO	SI	SI
Se SI, indicare la tipologia di materiale: (Friabile, Compatto, Entrambi)	SI	
L'amianto è in sicurezza: (SI-NO)	SI	SI
Superficie oggetto di intervento (mq)	SI	
Pavimentazioni e/o relativa colla di posa: (SI-NO)	SI	SI
Se SI, indicare la tipologia di materiale: (Friabile, Compatto, Entrambi)	SI	
L'amianto è in sicurezza: (SI-NO)	SI	SI
Superficie oggetto di intervento (mq)	SI	
Tubazioni: (SI-NO)	SI	SI
Se SI, indicare la tipologia di materiale: (Friabile, Compatto, Entrambi)	SI	
L'amianto è in sicurezza: (SI-NO)	SI	SI
Kg di materiale	SI	
Altro (specificare)	SI	
Attestazione dell'Agenzia regionale per la Protezione dell'ambiente (o altro organismo competente) che certifichi la presenza di amianto nell'edificio oggetto di intervento e/o nelle aree di pertinenza e che ne fornisca una quantificazione: (PRESENTE/ASSENTE)	SI	
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Adeguamento Antincendio		
CUP specifico (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	
Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)	SI	
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
Certificato di prevenzione incendi: (PRESENTE/ASSENTE)	SI	SI
Presentazione Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA): (PRESENTE/ASSENTE)	SI	SI
L'intervento consente di raggiungere il completo adeguamento alla normativa antincendio: (SI-NO)	SI	



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 17 di 20

Se NO, indicare il livello di adeguamento alla normativa antincendio D.L. 21 marzo 2018: (livello di priorità a), livello di priorità b) oppure livello di priorità c))	SI	
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Adeguamento Impiantistico diverso da antincendio		
CUP specifico (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	
Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)	SI	
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
Lavori di rifacimento e messa a norma: (elettrico, rischio elettrico e di folgorazione; elettronici (antifurto, citofono); protezione scariche atmosferiche; riscaldamento e climatizzazione; ascensori, montacarichi, scale mobili; protezione antincendio; idrico, gas, altro(specificare))		
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Messa in sicurezza elementi non strutturali		
CUP specifico (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	
Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)		
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
Sono state svolte indagini e/o verifiche? (SI-NO)	SI	
Se SI indicare tra le seguenti: (Analisi costruttiva, prove di carico, indagini sui materiali)	SI	
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Adeguamento igienico-sanitario		
CUP specifico (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	
Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)	SI	
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Superamento delle barriere architettoniche		
CUP specifico (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	
Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)	SI	
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
Lavori di abbattimento barriere architettoniche: (inadeguatezza dei percorsi e delle pavimentazioni esterne; impossibilità di superamento dislivelli e accesso dall'esterno; carenza di apparecchiature di sollevamento idonee per soggetti disabili; inadeguatezza servizi igienici; inadeguatezza percorsi interni (porte e relativi spazi di manovra; altro (specificare))	SI	
L'intervento è ricompreso Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (PEBA): (SI-NO)	SI	
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Nuova costruzione per ampliamento		



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 18 di 20

CUP specifico (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	
Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)	SI	
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
Nuove volumetrie da realizzare	SI	
Nuove superfici da realizzare	SI	
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Sola Progettazione		
CUP (se presente)		
Descrizione Intervento	SI	
Zona Sismica	SI	SI
Indice di rischio idrogeologico dell'area nella quale è localizzato l'edificio: (indicare un valore tra: R1,R2,R3 e R4)		
Codice Unità Strutturale	SI	SI
Metri cubi unità strutturale	SI	
Strutture portanti verticali	SI	SI
Importo Complessivo	SI	
Quota Cofinanziamento		
Numero di alunni	SI	
Numero di Sezioni/Classi	SI	
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Verifiche Sismiche		
CUP specifico (se presente)*		
Descrizione Intervento	SI	
Zona Sismica	SI	SI
Codice Unità Strutturale	SI	SI
Metri cubi unità strutturale oggetto di verifica sismica	SI	
Strutture portanti verticali	SI	SI
Importo Complessivo	SI	
Quota Cofinanziamento		
DATI SPECIFICI SINGOLA TIPOLOGIA INTERVENTO		
TIPOLOGIA: Altro		
CUP specifico (se presente)*		
Breve titolo intervento	SI	
Descrizione Intervento	SI	
Livello di Progettazione e Programmazione (vedi tabella)	SI	
Tempistica di realizzazione dell'intervento dalla data del finanziamento (Indicare il numero di mesi)	SI	
ALLEGATI SPECIFICI ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO		
Denominazione allegato	Tipologia Intervento	Obb.
Elaborati di progetto: <ul style="list-style-type: none"> • Documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) • Progetto di fattibilità tecnica ed economica • Progetto definitivo • Progetto esecutivo 	TUTTE	Almeno uno presente



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 19 di 20

Atto di approvazione del progetto da parte dell'ente nel quale deve essere evidenziato il livello di progettazione e l'importo dell'eventuale cofinanziamento	TUTTE	SI
QUADRO ECONOMICO PER OGNI SCHEDA DI TIPOLOGIA DI INTERVENTO*		
A - COSTO TOTALE INTERVENTO (A=A1+A2+A3)	SI	
A1 - IMPORTO DEI LAVORI	SI	
A2 - ONERI DELLA SICUREZZA	SI	
A3 - SOMME A DISPOSIZIONE (TOTALE VOCI)*	SI	
<i>*(Inserire le spese a disposizione se dettagliate altrimenti inserire il totale delle somme)</i>		
A3.1 - Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi		
A3.2 – Spese tecniche (TOTALE VOCI)		
A3.2.1 - Rilievi, accertamenti e indagini		
A3.2.2 - Allacciamenti ai pubblici servizi		
A3.2.3 - Imprevisti sui lavori + IVA		
A3.2.4 - Acquisizione di aree o immobili		
A3.2.5 - Oneri aggiuntivi per discarica autorizzata di rifiuti speciali (compreso I.V.A.)		
A3.2.6 - Accantonamento per revisione prezzi di cui all'articolo 106 c.1 D.Lgs.50/2016 e s.m. del codice degli appalti		
A3.2.7 - Spese tecniche per incarichi esterni		
A3.2.8 - Spese tecniche per incentivo ex art. 113 del d.lgs. 50/2016 e s.m.		
A3.2.9 - Spese per accertamenti di laboratorio + IVA		
A3.2.10 - Spese di cui agli articoli 24, comma 4 del d.lgs. 50/2016 e s.m. (assicurazioni personale e spese di carattere strumentale)		
A3.2.11 - Fondo per accordo bonario di cui all'articolo 205 del D.Lgs 50/2016		
A3.3 - Spese per consulenza o supporto + IVA		
A3.4 - Spese per commissioni giudicatrici + IVA		
A3.5 - Spese per pubblicità + IVA		
A3.6 - IVA sui lavori		
A3.7 - IVA E CASSA sulle competenze tecniche (A3.2.7)		
A3.8 - Contributo Anac per appalti		
A3.9 - Spese per rilascio visti e pareri		
A3.10 - Acquisto di beni (comprensivo di iva)		
A3.11 - Spese organizzative e gestionali		
B - QUOTA COFINANZIAMENTO (B = B1 + B2 + B3)		
B1 - FONDI PROPRI		
B2 – ALTRO SPECIFICARE 1		
B3 – ALTRO SPECIFICARE 2 e anche il 3		
C – FINANZIAMENTO RICHiesto (C=A-B)	SI	
<i>* il quadro economico sarà presente per tutte le tipologie di intervento ad esclusione della I16 – Sola Progettazione e I17 - Verifiche sismiche</i>		



ALLEGATO A DGR n. 1097 del 06 settembre 2022

pag. 20 di 20

Tabelle di Riferimento Scheda Repertorio Regionale Fabbisogni di Edilizia Scolastica

TIPOLOGIA DI INTERVENTO	
CODICE	DESCRIZIONE
I01	Adeguamento Statico
I02	Adeguamento o Miglioramento Sismico
I03	Interventi di prevenzione e protezione dal rischio idrogeologico o idraulico
I04	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Edificio Scolastico)
I05	Sostituzione Edilizia (Demolizione e Ricostruzione Palestra Scolastica)
I06	Nuova Costruzione Edificio Scolastico
I07	Nuova Costruzione Edificio Scolastico adibito esclusivamente a palestra
I08	Nuova costruzione per ampliamento
I09	Efficientamento Energetico
I10	Adeguamento Impiantistico diverso da antincendio
I11	Adeguamento Antincendio
I12	Bonifica Amianto
I13	Messa in sicurezza elementi non strutturali
I14	Adeguamento igienico-sanitario
I15	Superamento delle barriere architettoniche
I16	Sola Progettazione
I17	Verifiche sismiche
I18	Altro (specificare)

TIPOLOGIA DI LIVELLO DI PROGETTAZIONE E PROGRAMMAZIONE	
CODICE	DESCRIZIONE
LP00	Nessun livello di progettazione e programmazione
LP01	Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali (DOCFAP)
LP02	Progetto di fattibilità tecnica ed economica
LP03	Progetto definitivo
LP04	Progetto esecutivo



c2afa283



(Codice interno: 484741)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1098 del 06 settembre 2022

Approvazione dei disciplinari di produzione degli avicoli-carne, del coniglio alimentato con fieno e del vitellone e scottona allevati ai cereali. Direttiva 2015/1535/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015, art. 5. L.R. n. 12/2001, articolo 4, comma 2. DGR n. 195 del 28 febbraio 2022.

*[Agricoltura]***Note per la trasparenza:**

Con questa deliberazione la Giunta regionale approva il testo definitivo del disciplinare di produzione degli avicoli-carne e il testo coordinato dei disciplinari di produzione del coniglio alimentato con fieno, già coniglio al fieno, e del vitellone e scottona allevati ai cereali, già vitellone/scottona ai cereali, a conclusione della procedura d'informazione prevista dall'articolo 5 della Direttiva 2015/1535/UE (Notifica n. 2022/0141/I). I tre progetti di regole tecniche, notificati alla Commissione europea, sono stati approvati con la deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 28 febbraio 2022. L'obbligo di eseguire la procedura d'informazione è previsto dall'articolo 4, comma 2 della L.R. n. 12/2001.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La legge regionale 31 maggio 2001, n. 12 "Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, dell'acquacoltura e alimentari di qualità" e successive modifiche ed integrazioni, stabilisce che i prodotti agricoli ed agroalimentari ottenuti nell'ambito del sistema di qualità istituito dalla citata legge regionale, e in conformità a specifici disciplinari di produzione controllati da organismi terzi indipendenti, possono essere identificati dal marchio di qualità "Qualità Verificata" (QV) della Regione del Veneto.

I disciplinari di produzione della L.R. n. 12/2001, in quanto documenti tecnici che descrivono il metodo di produzione o i requisiti specifici di un determinato prodotto, sono soggetti alla procedura d'informazione nel settore delle regolamentazioni tecniche, prevista dall'articolo 5 della Direttiva 2015/1535/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015 (di seguito: Direttiva), come richiamato dall'articolo 4, comma 2 della L.R. n. 12/2001.

L'articolo 5 della Direttiva obbliga gli Stati membri a notificare alla Commissione europea (di seguito: Commissione) ogni progetto di regola tecnica e, contemporaneamente, "il testo delle disposizioni legislative e regolamentari fondamentali, essenzialmente e direttamente in questione, qualora la conoscenza di detto testo sia necessaria per valutare la portata del progetto di regola tecnica" (articolo 5, paragrafo 1).

Il terzo comma dell'articolo 5, paragrafo 1 della Direttiva precisa che "Gli Stati membri procedono ad una nuova comunicazione alla Commissione secondo le modalità stabilite al primo e secondo comma del presente paragrafo qualora essi apportino al progetto di regola tecnica modifiche importanti che ne alterino il campo di applicazione, ne abbrevino il calendario di applicazione inizialmente previsto, aggiungano o rendano più rigorosi le specificazioni o i requisiti".

L'articolo 6 della Direttiva prevede, inoltre, che gli Stati membri rinviino l'adozione di un progetto di regola tecnica per tre mesi, calcolati a decorrere dalla data di ricevimento del progetto da parte della Commissione, nel caso in cui non ci siano osservazioni da parte della Commissione o di altri Stati membri, o per sei mesi, nel caso in cui vengano emessi pareri circostanziati sul progetto di regola tecnica notificato.

Con la deliberazione n. 195 del 28 febbraio 2022 la Giunta regionale ha approvato il progetto di disciplinare di produzione degli avicoli-carne e i progetti di modifica dei disciplinari di produzione del coniglio al fieno e del vitellone/scottona ai cereali, di cui all'allegato F della DGR n. 1330/2013 e s.m.i., per l'applicazione nell'ambito del sistema di qualità QV.

Con nota prot. n. 106088 dell'8 marzo 2022 la struttura regionale competente ha inviato i citati progetti di disciplinari di produzione QV al Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito: MISE), chiedendone la notifica alla Commissione ai sensi dell'articolo 5 della Direttiva. Alla notifica è stato assegnato il numero 2022/0141/I.

Con nota prot. n. 0186342 del 1° giugno 2022 l'Unità Centrale di notifica 2015/1535 del MISE ha inviato le osservazioni formulate dalla Commissione sul progetto di disciplinare degli avicoli-carne notificato, alle quali la struttura regionale competente ha risposto con nota prot. n. 306203 dell'11 luglio 2022.

Le osservazioni della Commissione non hanno determinato la necessità di modificare il citato progetto di regola tecnica notificato.

Infine, la Direzione Agroalimentare, struttura regionale competente, ha predisposto il testo coordinato del disciplinare di produzione del coniglio alimentato con fieno, comprensivo delle modifiche apportate dall'**Allegato B** al presente provvedimento, e del disciplinare di produzione del vitellone e scottona allevati ai cereali, comprensivo delle modifiche apportate dall'**Allegato C** al presente provvedimento.

Per concludere la procedura d'informazione prevista dall'articolo 5 della Direttiva si rende necessario approvare le seguenti regole tecniche della L.R. n. 12/2001:

- a. il testo definitivo del disciplinare di produzione degli avicoli-carne, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- b. la modifica del disciplinare di produzione del coniglio al fieno (allegato F della DGR n. 1330/2013 e s.m.i.), di cui all'**Allegato B** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- c. la modifica del disciplinare di produzione del vitellone/scottona ai cereali (allegato F della DGR n. 1330/2013 e s.m.i.), di cui all'**Allegato C** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante;
- d. il testo coordinato del disciplinare di produzione del coniglio alimentato con fieno, di cui all'**Allegato D** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- e. il testo coordinato del disciplinare di produzione del vitellone e scottona allevati ai cereali, di cui all'**Allegato E** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

La Direzione Agroalimentare è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento, con riferimento allo svolgimento delle seguenti attività:

- a. trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico, per il successivo inoltro alla Commissione, il testo definitivo delle regole tecniche notificate e degli estremi di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (BUR) della relativa deliberazione di approvazione;
- b. pubblicare i testi dei disciplinari di produzione approvati con il presente provvedimento sul sito internet della Giunta regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 4, comma 2 della legge regionale 31 maggio 2001, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Direttiva 2015/1535/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 settembre 2015;

VISTA la legge 21 giugno 1986, n. 317 e successive modificazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 28 febbraio 2022;

VISTE le note della Direzione Agroalimentare prot. n. 106088 dell'8 marzo 2022 e prot. n. 306203 dell'11 luglio 2022;

PRESO ATTO della nota dell'Unità Centrale di notifica 2015/1535 del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 0186342 del 1° giugno 2022;

VISTO l'articolo 2, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le seguenti regole tecniche della L.R. n. 12/2001:
 - a. il testo definitivo del disciplinare di produzione degli avicoli-carne, **Allegato A** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - b. la modifica del disciplinare di produzione del coniglio al fieno (allegato F della DGR n. 1330/2013 e s.m.i.), **Allegato B** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - c. la modifica del disciplinare di produzione del vitellone/scottona ai cereali (allegato F della DGR n. 1330/2013 e s.m.i.), **Allegato C** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;

- d. il testo coordinato del disciplinare di produzione del coniglio alimentato con fieno, **Allegato D** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
 - e. il testo coordinato del disciplinare di produzione del vitellone e scottona allevati ai cereali, **Allegato E** al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di incaricare la Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto;
 4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
 5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 1 di 5

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE AVICOLI-CARNE

Legge Regionale 31 maggio 2001, n. 12
**“Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, dell’acquacoltura e alimentari di
qualità” e successive modifiche ed integrazioni**



8df7d6cb



ALLEGATO A DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 2 di 5

DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO: "AVICOLI-CARNE"

Classe di prodotto	Categoria di prodotto	Filiera produttiva
Carni fresche (e frattaglie)	Carni	Carni

Categorie di operatori ammissibili nel sistema di controllo QV	Categoria di operatori "principale"	Prodotto destinato al consumatore finale
a) Allevatori b) Macellatori c) Porzionatori d) Esercizi commerciali	Allevatori	SI

Requisiti di qualità superiore (processo produttivo)

N. ord.	Tema (1)	Descrizione e riferimento al disciplinare
1	Tutela dell'ambiente	Gli avicoli ammessi al presente disciplinare devono appartenere a tipi genetici a lento accrescimento autorizzati dall'autorità nazionale competente o definiti dalle norme vigenti, ad eccezione delle specie per le quali non è stato autorizzato alcun tipo genetico a lento accrescimento e per la produzione del cappone e del giovane gallo di razza ovaiole (paragrafo 1, punto 2).
2	Benessere animale	La luce naturale all'interno delle strutture di allevamento deve essere garantita da una superficie finestrata pari almeno al 3% della superficie calpestabile del capannone, riducibile al 2% nel caso in cui la finestratura sia continua (assenza di soluzioni di continuità) (paragrafo 3, punto 2).
3	Benessere animale	La densità degli animali all'interno di ogni capannone o box non può superare in alcun momento, e in particolare al termine del ciclo di allevamento, il valore di 33 kg/mq di peso vivo per polli e tacchini e di 25 kg/mq di peso vivo per anatre, faraone, oche, quaglie, capponi e giovani galli di razze ovaiole (paragrafo 4, punto 2).
4	Tutela dell'ambiente	Gli alimenti zootecnici devono essere esenti da OGM (paragrafo 5, punto 5).
5	Salute degli animali	E' vietato l'uso di antibiotici durante tutto il periodo di allevamento degli avicoli (paragrafo 6, punto 1).

(1) Temi: tutela dell'ambiente, sicurezza alimentare, identificazione e registrazione degli animali, salute degli animali, benessere degli animali.

Requisiti specifici

Le aziende di allevamento che aderiscono al presente disciplinare devono essere registrate presso le Aziende U.U.S.S.L.L. secondo le norme vigenti.

La macellazione degli avicoli allevati in conformità al presente disciplinare e la lavorazione delle carni ottenute devono avvenire presso macelli e stabilimenti riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004.

Campo di applicazione

Il presente disciplinare si applica durante il periodo di allevamento degli avicoli allevati per la produzione di carne, a partire dalla data di accasamento fino alla macellazione, e durante le fasi di produzione post-primaria, fino alla distribuzione del prodotto nei punti vendita.

Definizioni

Lotto di produzione: gruppo di animali omogenei per specie, razza o tipo genetico, data di accasamento, origine e provenienza, avviati al ciclo di allevamento con le medesime tecniche e nelle medesime condizioni.

Lotto di macellazione: gruppo di animali appartenenti al medesimo lotto di produzione e avviati alla macellazione nello stesso giorno. Il lotto di macellazione può coincidere con il lotto di produzione o esserne



8df7d6cb



un sottoinsieme.

Data di accasamento: la data univoca in cui un gruppo di animali appartenenti al medesimo lotto di produzione viene collocato nel medesimo capannone o box per essere avviato al ciclo di allevamento.

PRODUZIONE PRIMARIA

1. La scelta degli animali

1. Gli avicoli ammessi al presente disciplinare devono appartenere alle seguenti specie: anatra, faraona, oca, pollo, quaglia e tacchino.
2. Gli avicoli ammessi al presente disciplinare devono appartenere a tipi genetici a lento accrescimento autorizzati dall'autorità nazionale competente o definiti dalle norme vigenti, ad eccezione delle specie per le quali non è stato autorizzato alcun tipo genetico a lento accrescimento e per la produzione del cappono e del giovane gallo di razza ovaiole.

2. Individuazione e separazione degli animali

1. Gli allevamenti devono assicurare in ogni fase del ciclo di produzione l'identificazione degli avicoli ammessi al disciplinare, la separazione dagli altri animali presenti in allevamento e l'assenza di promiscuità tra lotti di produzione differenti, mediante accasamenti effettuati in capannoni diversi o in box separati all'interno dello stesso capannone.

3. Strutture e impianti

1. Le strutture di allevamento devono essere costruite con materiali adeguati ad assicurare condizioni ambientali di temperatura, circolazione e umidità relativa dell'aria e concentrazione di gas e polveri tali da non nuocere agli animali.
2. La luce naturale all'interno delle strutture di allevamento deve essere garantita da una superficie finestrata pari almeno al 3% della superficie calpestabile del capannone, riducibile al 2% nel caso in cui la finestratura sia continua (assenza di soluzioni di continuità).
3. La luce naturale all'interno delle strutture di allevamento può essere completata con illuminazione artificiale in modo da mantenere la luminosità per un massimo di 16 ore giornaliere, con un periodo continuo di riposo notturno senza luce artificiale di almeno 8 ore.

4. Tipologie e tecniche di conduzione d'allevamento

1. Durante il periodo di allevamento indicato nel campo di applicazione del disciplinare gli avicoli devono essere allevati a terra e su lettiera.
2. La densità degli animali all'interno di ogni capannone o box non può superare in alcun momento, e in particolare al termine del ciclo di allevamento, il valore di 33 kg/mq di peso vivo per polli e tacchini e di 25 kg/mq di peso vivo per anatre, faraone, oche, quaglie, capponi e giovani galli di razze ovaiole.
3. Non sono ammesse deroghe al requisito della densità degli animali di cui al punto 2.

5. Tecniche di alimentazione

1. È consentito l'uso di integratori vitaminico-minerali e di additivi autorizzati per l'alimentazione animale.
2. Gli alimenti zootecnici devono essere privi di alterazioni o sostanze tossiche che li rendano non idonei per l'alimentazione animale, nel rispetto delle norme vigenti.
3. Gli alimenti zootecnici devono essere conservati in modo idoneo e tenuti separati da altri alimenti non consentiti o destinati ad altre specie animali allevate in azienda.
4. Il mangimificio deve assicurare l'assenza di antibiotici all'interno dei mangimi consegnati. Il requisito è verificabile dai codici del mangime presenti sulle bolle di accompagnamento e sui cartellini.
5. Gli alimenti zootecnici devono essere esenti da OGM.
6. Gli alimenti zootecnici devono essere accompagnati, ove previsto, dalla certificazione di prodotto con requisito NO OGM, emessa in ambito accreditato.
7. L'acqua di abbeverata deve essere potabile, pulita e priva di tracce di antibiotici.

6. Trattamenti farmacologici



8df7d6cb



ALLEGATO A DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 4 di 5

1. E' vietato l'uso di antibiotici durante tutto il periodo di allevamento degli avicoli.
2. Gli avicoli sottoposti a trattamenti con antibiotici sono esclusi dall'uso del marchio QV.

7. Tracciabilità (allevamento)

1. L'azienda di allevamento deve assicurare la tracciabilità delle materie prime acquistate ed utilizzate per l'alimentazione degli animali mediante la conservazione ordinata dei documenti di acquisto (DDT, cartellini mangime, fatture, ecc.).
2. L'azienda di allevamento deve applicare un manuale di buone pratiche di allevamento che comprenda almeno i seguenti aspetti:
 - rintracciabilità degli animali;
 - gestione dell'approvvigionamento e alimentazione;
 - gestione sanitaria dell'allevamento;
 - benessere animale;
 - gestione effluenti zootecnici;
 - pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
 - formazione del personale.
3. Le registrazioni previste dal presente disciplinare possono essere gestite in forma elettronica e/o cartacea.
4. Tutta la documentazione (DDT, cartellini mangime, ecc.) e le registrazioni previste dal presente disciplinare devono essere conservate per il periodo minimo stabilito dalle Disposizioni sul sistema di qualità "Qualità Verificata", fatti salvi eventuali maggiori tempi di conservazione previsti da altre norme di legge.

8. Autocontrollo dell'azienda di allevamento

1. L'azienda di allevamento deve predisporre ed applicare un piano di autocontrollo sui requisiti previsti dal presente disciplinare.
2. L'organismo di controllo verifica l'esistenza, l'adeguatezza e l'applicazione del piano di autocontrollo.

PRODUZIONE POST-PRIMARIA**9. Trasporto degli animali**

1. Il trasporto degli animali vivi deve avvenire in conformità alle norme vigenti.

10. Classificazione delle carcasse

1. Non sono previste disposizioni aggiuntive oltre a quelle previste dalle norme vigenti.

11. Tecnologie di lavorazione/conservazione del prodotto

1. Le carcasse devono essere portate a una temperatura non superiore a 4°C prima possibile.

12. Tracciabilità (trasformazione)

1. Tutti gli operatori della filiera devono assicurare la separazione spazio-temporale e la tracciabilità di animali e prodotti (carcasse, carni confezionate, ecc.) ottenuti in conformità al presente disciplinare, rispetto a quelli di altra origine, in tutte le fasi di trasporto, macellazione, lavorazione, confezionamento e vendita, mediante l'implementazione di un sistema di tracciabilità.
2. Il sistema di tracciabilità deve comprendere almeno i seguenti elementi:
 - identificazione univoca dei lotti di produzione e legami con le unità logistiche;
 - conservazione dei documenti accompagnatori degli animali/prodotti conformi;
 - registrazione documentale di carico/scarico;
 - assoggettamento obbligatorio ai controlli da parte dell'organismo di controllo autorizzato.
3. Gli animali e i prodotti non tracciati in maniera corretta e/o completa sono esclusi dall'uso del marchio QV.

13. Autocontrollo dell'impresa di trasformazione

1. L'impresa di trasformazione deve predisporre ed applicare un piano di autocontrollo sui requisiti previsti dal presente disciplinare.



8df7d6cb



2. L'organismo di controllo verifica l'esistenza, l'adeguatezza e l'applicazione del piano di autocontrollo.

14. Etichettatura del prodotto

1. Le carni ottenute dalla macellazione degli avicoli allevati in conformità al presente disciplinare devono essere commercializzate con la denominazione di vendita “[nome della specie avicola]” o “carne di ... [nome della specie avicola]” prevista dalle norme dell'Unione europea e nazionali.

2. L'etichetta delle carni deve riportare, oltre alle informazioni obbligatorie e previste dalle norme dell'Unione europea e nazionali, la seguente ulteriore informazione:

a) la regione di allevamento o di origine degli animali, nelle forme seguenti:

“Allevato in [nome dello Stato membro – nome della regione]” per le carni che provengono da animali allevati nella regione citata, almeno per il periodo indicato nel campo di applicazione del disciplinare;

“Origine: [nome dello Stato membro – nome della regione]” per le carni che provengono da animali nati, allevati e macellati nella regione citata.

3. In aggiunta all'informazione di cui al punto 2 l'etichetta può contenere le seguenti ulteriori informazioni:

a) indicazione riguardante l'alimentazione: “animali alimentati con mangimi NON OGM e loro derivati”;

b) indicazione riguardante l'uso di antibiotici: “animali allevati senza uso di antibiotici”.

4. L'oggettività, la verificabilità e la tracciabilità delle informazioni di cui ai punti 2 e 3 si ottengono applicando i pertinenti paragrafi del presente disciplinare da parte di tutti gli operatori della filiera e, ove previsto, le pertinenti norme dell'Unione europea e nazionali vigenti.

5. Il marchio QV della Regione del Veneto deve essere riportato nelle confezioni o nelle etichette.



8df7d6cb





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 1 di 3

MODIFICA DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEL CONIGLIO AL FIENO

Allegato F della DGR n. 1330 del 23/07/2013 e s.m.i.

Legge Regionale 31 maggio 2001, n. 12

“Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, dell’acquacoltura e alimentari di qualità” e successive modifiche ed integrazioni

Denominazione del prodotto

La denominazione del prodotto è sostituita con la seguente:

ERRATA:

CONIGLIO AL FIENO

CORRIGE:

CONIGLIO ALIMENTATO CON FIENO

Premessa

Il primo periodo della Premessa è sostituito con il testo seguente:

ERRATA:

La specificità della carne di “coniglio al fieno” è data dall’utilizzo di conigli maschi e femmine appartenenti a razze in purezza o ibridi commerciali europei, preferibilmente adattati alle condizioni ambientali della specifica zona di produzione, allevati tradizionalmente in allevamento protetto o in strutture all’aperto (“en plein air”), somministrando alimenti NO OGM e con integrazione di fieno e macellati ad un’età non superiore a 120 giorni.

CORRIGE:

La specificità della carne di “coniglio alimentato con fieno” è data dall’utilizzo di conigli maschi e femmine appartenenti a razze in purezza, linee genetiche locali e loro incroci o ibridi commerciali europei, preferibilmente adattati alle condizioni ambientali della specifica zona di produzione, allevati tradizionalmente in allevamento protetto o in strutture all’aperto (“en plein air”), somministrando alimenti NO OGM e con integrazione di fieno e macellati ad un’età non superiore a 120 giorni.

Campo di applicazione

Dopo il primo periodo è aggiunto il testo seguente:

“Il sistema di allevamento dei conigli può essere al chiuso o all’aperto.”.

1. La scelta degli animali

Il testo del paragrafo è sostituito con il seguente:



16a08ef2



ALLEGATO B DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 2 di 3

ERRATA:

1. I conigli ammessi al presente disciplinare devono appartenere a razze in purezza o essere ibridi commerciali europei, preferibilmente adattati alle condizioni ambientali della specifica zona di produzione.

CORRIGE:

1. I conigli ammessi al presente disciplinare devono appartenere a razze in purezza, linee genetiche locali e loro incroci o essere ibridi commerciali europei, preferibilmente adattati alle condizioni ambientali della specifica zona di produzione.

3. Strutture e impianti

Prima del punto 1 è aggiunto il testo seguente:
“Sistema di allevamento al chiuso.”.

Il punto 3 è sostituito con il testo seguente:

ERRATA:

3. Le gabbie o altri alloggi di allevamento possono essere posizionati anche all’aperto (allevamento “en plein air”).

CORRIGE:

Sistema di allevamento all’aperto:

3. Le gabbie o altri alloggi di allevamento devono essere costruiti con materiali adeguati e devono essere posizionati all’aperto, assicurando comfort termico, protezione dai predatori e dalle avversità atmosferiche mediante sistemi di copertura naturale (vegetazione arborea) o artificiale (teli, tettoie ecc.).

Dopo il punto 3 è aggiunto il testo seguente:

“4. Le gabbie o altri alloggi di allevamento possono essere dotati di un parchetto esterno ai quali i conigli possono avere libero accesso.”.

4. Tipologie e tecniche di conduzione d’allevamento

Il primo periodo del punto 1 è sostituito con il testo seguente:

ERRATA:

1. Durante il periodo di ingrasso presso l’azienda di allevamento i conigli devono essere allevati in gabbie o altri alloggi di allevamento costruiti con materiali adeguati e rispondenti alle esigenze comportamentali degli animali, rispettando i seguenti parametri minimi di superficie a disposizione per capo o di densità degli animali:

CORRIGE:

1. Durante il periodo di ingrasso presso l’azienda di allevamento devono essere rispettati i seguenti parametri minimi di superficie a disposizione per capo o di densità degli animali:

5. Tecniche di alimentazione

Al punto 3, dopo il quinto trattino, è aggiunto il trattino seguente:

- insilati (di cereali e di erba);

Il punto 6 è sostituito con il testo seguente:

ERRATA:

6. È consentito l’uso di integratori vitaminico-minerali e di additivi autorizzati per l’alimentazione animale.

CORRIGE:

16a08ef2



6. È consentito l'uso di integratori vitaminico-minerali e di additivi autorizzati per l'alimentazione animale, quali melasso di canna da zucchero, farina di vinaccioli, ecc.

9. Classificazione delle carcasse

Al punto 1 sono eliminate le parole “e non superiore a 2 kg”.

11. Etichettatura del prodotto

Al punto 2, dopo la lettera c), è aggiunto il testo seguente:

“d) indicazione del sistema di allevamento (solo per le carni che provengono da conigli allevati all'aperto): “allevato all'aperto”;

e) indicazione riguardante l'uso di antibiotici (solo per le carni che provengono da conigli non sottoposti a trattamenti con antibiotici durante tutto il periodo di ingrasso): “allevato senza uso di antibiotici”.”.



16a08ef2





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 1 di 3

MODIFICA DEL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE DEL VITELLONE/SCOTTONA AI CEREALI

Allegato F della DGR n. 1330 del 23/07/2013 e s.m.i.

Legge Regionale 31 maggio 2001, n. 12

“Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, dell’acquacoltura e alimentari di qualità” e successive modifiche ed integrazioni

Denominazione del prodotto

La denominazione del prodotto è sostituita con la seguente:

ERRATA:**VITELLONE/SCOTTONA AI CEREALI****CORRIGE:****VITELLONE E SCOTTONA ALLEVATI AI CEREALI**

Premessa

Il primo periodo della Premessa è sostituito con il testo seguente:

ERRATA:

La specificità della carne di “vitellone/scottona ai cereali” è data dall’utilizzo di bovini maschi e femmine appartenenti esclusivamente a razze da carne o a duplice attitudine o risultanti da incroci fra tali razze, allevati tradizionalmente in allevamento protetto, alimentati prevalentemente a base di cereali e macellati ad un’età compresa fra 12 e 22 mesi.

CORRIGE:

La specificità della carne di “vitellone e scottona allevati ai cereali” è data dall’utilizzo di bovini maschi e femmine appartenenti esclusivamente a razze da carne o a duplice attitudine o risultanti da incroci in cui almeno un soggetto deve appartenere a razze da carne o a razze a duplice attitudine, allevati tradizionalmente in allevamento protetto, alimentati prevalentemente a base di cereali e macellati ad un’età compresa fra 12 e 22 mesi.

1. La scelta degli animali

Il testo del paragrafo è sostituito con il seguente:

ERRATA:

1. I bovini ammessi al presente disciplinare devono appartenere esclusivamente a razze da carne o a duplice attitudine o risultare da incroci tra razze da carne e razze a duplice attitudine.

CORRIGE:

3d3405e0



ALLEGATO C DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 2 di 3

1. I bovini ammessi al presente disciplinare devono appartenere esclusivamente a razze da carne o a duplice attitudine o risultare da incroci in cui almeno un soggetto deve appartenere a razze da carne o a razze a duplice attitudine.

4. Tipologie e tecniche di conduzione d'allevamento

Il punto 2 è sostituito con il testo seguente:

ERRATA:

2. I bovini allevati su lettiera devono avere a disposizione una superficie non inferiore a 4,0 mq/capo mentre quelli allevati su grigliato devono avere a disposizione una superficie non inferiore a 3,0 mq/capo.

CORRIGE:

2. I bovini allevati su lettiera devono avere a disposizione una superficie non inferiore a:

Peso massimo a fine ciclo di ingrasso (kg)	Superficie minima (mq/capo)
500	3,00
600	3,50
700	4,00
800	4,50
900	5,00
1.000	5,50

Dopo il punto 2 è aggiunto il testo seguente:

“3. I bovini allevati su grigliato devono avere a disposizione una superficie non inferiore a 3,0 mq/capo.”.

Il punto 4 è sostituito con il testo seguente:

ERRATA:

4. La fase di finissaggio corrisponde agli ultimi 60 giorni del periodo di accrescimento-finissaggio, fino alla macellazione.

CORRIGE:

4. Deve essere prevista una fase di finissaggio corrispondente all'ultima parte del periodo di accrescimento-finissaggio, fino alla macellazione.

5. Tecniche di alimentazione

Al punto 4, il primo trattino è sostituito con il seguente:

ERRATA:

- quota di cereali e foraggi da cereali non inferiore al 60% sulla sostanza secca (intero periodo di accrescimento-finissaggio);

CORRIGE:

- quota di cereali e derivati e foraggi da cereali non inferiore al 60% sulla sostanza secca;

Al punto 4, secondo trattino, sono eliminate le parole “(fase di accrescimento)”.

Al punto 4, il terzo trattino è sostituito con il seguente:

ERRATA:

3d3405e0



ALLEGATO C DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 3 di 3

- negli ultimi 60 giorni la quota di amido deve essere incrementata secondo le norme di finissaggio e/o la quota di insilato di pianta intera di mais deve diminuire almeno del 25% rispetto al limite massimo consentito di 12 kg (fase di finissaggio);

CORRIGE:

- nella fase di finissaggio la quota di amido deve essere incrementata secondo le norme di finissaggio e/o la quota di insilato di pianta intera di mais deve diminuire almeno del 25% rispetto al limite massimo consentito di 12 kg;

Al punto 5, dopo l'ottavo trattino, è aggiunto il testo seguente:

- prodotti e sottoprodotti dell'industria saccarifera (saccarosio, melasso, polpe, concentrato proteico di melasso);
- melasso di agrumi;
- glicerolo;

Al punto 6, dopo le parole "vitaminico-minerali" sono aggiunte le parole ", di lieviti".

Al punto 8 le parole "analisi degli alimenti almeno semestrali" sono sostituite con "analisi annuali degli alimenti".

11. Etichettatura del prodotto

Al punto 3, la lettera b) è sostituita con la seguente:

ERRATA:

- b) la denominazione del prodotto: "Vitellone/scottona ai cereali";

CORRIGE:

- b) la denominazione del prodotto: "Vitellone allevato ai cereali" o "Scottona allevata ai cereali";





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 1 di 5

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE CONIGLIO ALIMENTATO CON FIENO

Legge Regionale 31 maggio 2001, n. 12
**“Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, dell’acquacoltura e alimentari di
qualità” e successive modifiche ed integrazioni**

TESTO COORDINATO



fe860331



ALLEGATO D DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 2 di 5

DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO: “CONIGLIO ALIMENTATO CON FIENO”

Classe di prodotto	Categoria di prodotto	Filiera produttiva
Carni fresche (e frattaglie)	Carni	Carni

Categorie di operatori ammissibili nel sistema di controllo QV	Categoria di operatori “principale”	Prodotto destinato al consumatore finale
a) Allevatori b) Macellatori c) Porzionatori d) Esercizi commerciali	Allevatori	SI

Premessa

La specificità della carne di “coniglio alimentato con fieno” è data dall’utilizzo di conigli maschi e femmine appartenenti a razze in purezza, linee genetiche locali e loro incroci o ibridi commerciali europei, preferibilmente adattati alle condizioni ambientali della specifica zona di produzione, allevati tradizionalmente in allevamento protetto o in strutture all’aperto (“en plein air”), somministrando alimenti NO OGM e con integrazione di fieno e macellati ad un’età non superiore a 120 giorni.

La presenza nella razione di fieno a fibra lunga aumenta la digeribilità della razione conferendo caratteristiche di naturalità all’alimentazione dei conigli allevati.

Come dimostrato da diversi lavori scientifici, una razione alimentare contenente fieno, integrata o meno da semi di lino, permette di ottenere carni di coniglio con presenza di grassi polinsaturi del tipo “omega-3”.

Requisiti specifici

Le aziende di allevamento che aderiscono al presente disciplinare devono essere registrate presso le Aziende UU.SS.LL. secondo le norme vigenti.

La macellazione dei conigli allevati in conformità al presente disciplinare e la lavorazione delle carni ottenute devono avvenire presso macelli e stabilimenti di sezionamento riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004.

Campo di applicazione

Il presente disciplinare si applica durante il periodo di ingrasso di conigli maschi e femmine allevati per la produzione di carne, a partire dalla fine dello svezzamento (non inferiore al 30esimo giorno di età e non superiore al 40esimo giorno di età del coniglio) fino alla macellazione.

Il sistema di allevamento dei conigli può essere al chiuso o all’aperto.

Il presente disciplinare non si applica a fattrici, coniglie da rimonta e conigli maschi da riproduzione.

Definizioni

Lotto di produzione: gruppo di animali omogenei per età, razza o tipo genetico, origine e provenienza, avviati all’ingrasso con le medesime tecniche e nelle medesime condizioni.

Lotto di macellazione: gruppo di animali appartenenti al medesimo lotto di produzione e avviati alla macellazione nello stesso giorno. Il lotto di macellazione può coincidere con il lotto di produzione o esserne un sottoinsieme.

PRODUZIONE PRIMARIA**1. La scelta degli animali**

1. I conigli ammessi al presente disciplinare devono appartenere a razze in purezza, linee genetiche locali e loro incroci o essere ibridi commerciali europei, preferibilmente adattati alle condizioni ambientali della specifica zona di produzione.

2. Individuazione e separazione degli animali

fe860331



1. L'azienda di allevamento deve assicurare in ogni fase di allevamento l'identificazione dei conigli ammessi al disciplinare, la separazione dagli altri animali allevati in azienda e l'assenza di promiscuità tra lotti di produzione differenti.

3. Strutture e impianti

Sistema di allevamento al chiuso:

1. Le strutture di stabulazione devono essere costruite con materiali adeguati e devono assicurare condizioni ambientali di temperatura, circolazione e umidità relativa dell'aria e concentrazione di gas e polveri tali da non nuocere agli animali.

2. Le strutture di stabulazione devono essere illuminate per almeno 8 ore al giorno.

Sistema di allevamento all'aperto:

3. Le gabbie o altri alloggi di allevamento devono essere costruiti con materiali adeguati e devono essere posizionati all'aperto, assicurando comfort termico, protezione dai predatori e dalle avversità atmosferiche mediante sistemi di copertura naturale (vegetazione arborea) o artificiale (teli, tettoie ecc.).

4. Le gabbie o altri alloggi di allevamento possono essere dotati di un parchetto esterno ai quali i conigli possono avere libero accesso.

4. Tipologie e tecniche di conduzione d'allevamento

1. Durante il periodo di ingrasso presso l'azienda di allevamento devono essere rispettati i seguenti parametri minimi di superficie a disposizione per capo o di densità degli animali:

- 0,063 mq/capo o 16 capi/mq, in caso di conigli pesanti (peso vivo alla macellazione superiore a 2,5 kg/capo);
- 0,053 mq/capo o 19 capi/mq, in caso di conigli leggeri (peso vivo alla macellazione uguale o inferiore a 2,5 kg/capo).

2. Il periodo di ingrasso dei conigli presso l'azienda di allevamento aderente, fino alla macellazione, non può essere inferiore a 35 giorni consecutivi.

3. Alla macellazione i conigli devono avere un'età non inferiore a 70 giorni e non superiore a 120 giorni.

4. I conigli avviati alla macellazione devono aver raggiunto un peso vivo non inferiore a 2,10 kg (peso medio del lotto di macellazione, espresso dal rapporto tra il peso vivo complessivo del lotto di macellazione e il numero di conigli di cui è costituito il lotto).

5. I lotti di macellazione che non raggiungono il peso medio di cui al punto 4 sono esclusi dall'uso del marchio QV.

5. Tecniche di alimentazione

1. L'azienda di allevamento deve predisporre e tenere aggiornati i piani di razionamento alimentare.

2. La razione alimentare giornaliera deve avere le seguenti caratteristiche (percentuali medie riferite all'intero periodo di ingrasso):

- quota di foraggi essiccati non inferiore al 30% sulla razione tal quale;
- quota di cereali in grani non superiore al 10% sulla razione tal quale.

3. La razione alimentare deve essere priva di proteine e grassi animali aggiunti e costituita prevalentemente dai seguenti prodotti di origine vegetale:

- cereali e derivati;
- leguminose;
- oleaginose;
- polpe di barbabietole;
- foraggi essiccati;
- insilati (di cereali e di erba);
- semi di lino (è raccomandata la presenza nei mangimi di finissaggio in quantità non inferiore al 2%);
- grassi vegetali;
- mangimi completi e complementari, costituiti dalle materie prime sopra elencate.

4. E' obbligatorio l'arricchimento della razione alimentare con foraggi essiccati a fibra lunga (minimo 30 mm) per il benessere animale.

5. Gli alimenti zootecnici non devono contenere o derivare da OGM.

6. E' consentito l'uso di integratori vitaminico-minerali e di additivi autorizzati per l'alimentazione animale, quali melasso di canna da zucchero, farina di vinaccioli, ecc.



fe860331



ALLEGATO D DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 4 di 5

7. Gli alimenti zootecnici devono essere privi di alterazioni o sostanze tossiche che li rendano non idonei per l'alimentazione animale, nel rispetto delle norme vigenti.
8. Gli alimenti zootecnici devono essere conservati in modo idoneo e tenuti separati da altri alimenti non consentiti dal presente disciplinare e destinati ad altre specie animali allevate in azienda.
9. Gli alimenti zootecnici devono essere accompagnati, ove previsto, dalla certificazione di prodotto con requisito NO OGM, emessa in ambito accreditato, e dalla certificazione di prodotto con requisito assenza di proteine e grassi animali aggiunti.
10. I fornitori di alimenti zootecnici devono consegnare all'azienda di allevamento la dichiarazione di conformità degli alimenti ai requisiti di qualità, composizione ed assenza di contaminazioni, descritti nel presente paragrafo.
11. L'acqua di abbeverata deve essere potabile o pulita.

6. Tracciabilità e registrazioni

1. L'azienda di allevamento deve assicurare la tracciabilità delle materie prime acquistate ed utilizzate per l'alimentazione degli animali mediante la conservazione ordinata dei documenti di acquisto (DDT, cartellini mangimi, fatture, ecc.) o la tenuta di un registro che riporti almeno le seguenti informazioni:
 - nome e/o codice del prodotto;
 - azienda produttrice;
 - lotto di produzione o riferimenti ai documenti di acquisto;
 - quantità acquistata;
 - data di inizio somministrazione;
 - data di fine somministrazione;
 - lotto di produzione cui il prodotto è stato somministrato.
2. L'azienda di allevamento deve registrare le seguenti informazioni riguardanti gli alimenti zootecnici autoprodotti:
 - fornitore e tipologia delle sementi;
 - trattamenti fitosanitari;
 - superficie coltivata;
 - quantità e periodo di raccolta;
 - eventuali trattamenti post-raccolta e luogo di svolgimento;
 - data di inizio somministrazione;
 - data di fine somministrazione;
 - lotto di produzione cui il prodotto è stato somministrato.
3. L'azienda di allevamento deve applicare un manuale di buone pratiche di allevamento che comprenda almeno i seguenti aspetti:
 - rintracciabilità degli animali;
 - gestione degli approvvigionamenti e alimentazione;
 - gestione sanitaria dell'azienda;
 - benessere animale;
 - gestione effluenti zootecnici;
 - pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
 - formazione del personale.
4. Le registrazioni previste dal presente disciplinare possono essere gestite in forma elettronica e/o cartacea.
5. Tutta la documentazione (DDT, cartellini mangimi, fatture, ecc.) e le registrazioni previste dal presente disciplinare devono essere conservate per il periodo minimo stabilito dalle Disposizioni sul sistema di qualità "Qualità Verificata", fatti salvi eventuali maggiori tempi di conservazione previsti da altre norme di legge.

7. Autocontrollo

1. L'azienda di allevamento deve predisporre ed applicare un piano di autocontrollo sui requisiti previsti dal presente disciplinare.
2. L'organismo di controllo verifica l'esistenza, l'adeguatezza e l'applicazione del piano di autocontrollo.

PRODUZIONE POST-PRIMARIA**8. Tecnologie di lavorazione/conservazione del prodotto**

1. Le carcasse devono essere portate ad una temperatura non superiore a 4 °C prima possibile.

9. Classificazione delle carcasse

1. Le carcasse ammesse all'uso del marchio QV devono avere un peso non inferiore a 1 kg.

10. Tracciabilità

1. Tutti gli operatori della filiera devono assicurare la separazione spazio-temporale e la tracciabilità di animali e prodotti (carcasse, carni confezionate, ecc.) ottenuti in conformità al presente disciplinare, rispetto a quelli di altra origine, in tutte le fasi di trasporto, macellazione, lavorazione, confezionamento e vendita, mediante l'implementazione di un sistema di tracciabilità.

2. Il sistema di tracciabilità deve comprendere almeno i seguenti elementi:

- identificazione univoca di lotti di produzione e legami con unità logistiche;
- conservazione dei documenti accompagnatori degli animali/prodotti conformi;
- registrazione documentale del carico e scarico;
- assoggettamento obbligatorio ai controlli da parte dell'organismo di controllo autorizzato.

3. Gli animali e i prodotti non tracciati in maniera corretta e/o completa sono esclusi dall'uso del marchio QV.

11. Etichettatura del prodotto

1. Le carni ottenute dalla macellazione dei conigli allevati in conformità al presente disciplinare devono essere commercializzate con la denominazione di vendita "coniglio" o "carne di coniglio" prevista dalle norme dell'Unione e nazionali.

2. L'etichetta delle carni deve riportare, oltre alle informazioni obbligatorie previste dalle norme dell'Unione e nazionali, la seguente ulteriore informazione:

- a) la regione (e/o Stato membro) di allevamento o di origine degli animali, nelle forme seguenti: "Allevato in [nome della regione e/o Stato membro]" per le carni che provengono da animali allevati nella regione e/o Stato membro citati, almeno per il periodo indicato al paragrafo 4; "Origine: [nome della regione e/o Stato membro]" per le carni che provengono da animali nati, allevati e macellati nella regione e/o Stato membro citati.

In aggiunta all'informazione di cui alla lettera a) possono essere riportate le seguenti ulteriori informazioni:

- b) indicazione del tipo di alimentazione: "alimentazione con integrazione di fieno per un periodo di [...] giorni" o "alimentato con integrazione di fieno per un periodo di [...] giorni";
- c) età degli animali alla macellazione (in giorni);
- d) indicazione del sistema di allevamento (solo per le carni che provengono da conigli allevati all'aperto): "allevato all'aperto";
- e) indicazione riguardante l'uso di antibiotici (solo per le carni che provengono da conigli non sottoposti a trattamenti con antibiotici durante tutto il periodo di ingrasso): "allevato senza uso di antibiotici".

3. L'oggettività, la verificabilità e la tracciabilità delle informazioni di cui al punto 2 si ottiene applicando i pertinenti paragrafi del presente disciplinare da parte di tutti gli operatori della filiera.

4. Il marchio QV della Regione del Veneto deve essere riportato nelle confezioni o nelle etichette.



fe860331





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO E DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 1 di 6

DISCIPLINARE DI PRODUZIONE VITELLONE E SCOTTONA ALLEVATI AI CEREALI

Legge Regionale 31 maggio 2001, n. 12
**“Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli, dell’acquacoltura e alimentari di
qualità” e successive modifiche ed integrazioni**

TESTO COORDINATO



f50fdd15



DENOMINAZIONE DEL PRODOTTO: “VITELLONE E SCOTTONA ALLEVATI AI CEREALI”

Classe di prodotto	Categoria di prodotto	Filiera produttiva
Carni fresche (e frattaglie)	Carni	Carni

Categorie di operatori ammissibili nel sistema di controllo QV	Categoria di operatori “principale”	Prodotto destinato al consumatore finale
a) Allevatori b) Macellatori c) Porzionatori d) Esercizi commerciali	Allevatori	SI

Premessa

La specificità della carne di “vitellone e scottona allevati ai cereali” è data dall’utilizzo di bovini maschi e femmine appartenenti esclusivamente a razze da carne o a duplice attitudine o risultanti da incroci in cui almeno un soggetto deve appartenere a razze da carne o a razze a duplice attitudine, allevati tradizionalmente in allevamento protetto, alimentati prevalentemente a base di cereali e macellati ad un’età compresa fra 12 e 22 mesi.

Queste razze e tipi genetici possono fornire delle carni con caratteristiche qualitative fortemente influenzate dal tipo di stabulazione, dal metodo di produzione e dalla durata del ciclo produttivo poiché riescono ad utilizzare al meglio un’alimentazione a base di cereali e foraggi di cereali, con un ottimo indice di conversione e raggiungendo la maturità a un’età giovanile inferiore a 22 mesi.

Come dimostrato da numerosi lavori scientifici, in presenza di tali condizioni produttive si ottengono capi con ottimale conformazione e distribuzione equilibrata del grasso di mazzatura e di copertura.

Rispetto a quella dei bovini allevati al pascolo, la carne risulta più tenera, per la minor presenza di tessuto connettivo (a sua volta meno strutturato e fibroso), più chiara e luminosa, con una maggiore attitudine alla conservazione ed un aroma meno intenso: tutte caratteristiche in grado di esaltare al meglio la percezione sensoriale del consumatore.

Requisiti specifici

Le aziende di allevamento che aderiscono al presente disciplinare devono essere registrate presso le Aziende UU.SS.LL. secondo le norme vigenti.

La macellazione dei bovini allevati in conformità al presente disciplinare e la lavorazione delle carni ottenute devono avvenire presso macelli e stabilimenti di sezionamento riconosciuti ai sensi del Reg. (CE) n. 853/2004.

Campo di applicazione

Il presente disciplinare si applica durante il periodo di accrescimento-finissaggio di bovini maschi e femmine allevati per la produzione di carne di bovino adulto, fino alla macellazione.

Include, inoltre, alcuni requisiti e specifiche riguardanti fasi di produzione ed attività svolte da altri operatori della filiera (macellazione, lavorazione delle carni ed etichettatura).

PRODUZIONE PRIMARIA**1. La scelta degli animali**

1. I bovini ammessi al presente disciplinare devono appartenere esclusivamente a razze da carne o a duplice attitudine o risultare da incroci in cui almeno un soggetto deve appartenere a razze da carne o a razze a duplice attitudine.

2. Individuazione e separazione degli animali

1. L’azienda di allevamento deve applicare le disposizioni vigenti in materia di identificazione e registrazione degli animali, assicurando in ogni fase di allevamento, fino alla consegna al trasportatore per



f50Fdd15



ALLEGATO E DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 3 di 6

l'avvio al macello, l'identificazione e la tracciabilità dei bovini ammessi al disciplinare (tenuta del passaporto, presenza di marche auricolari, tenuta del registro aziendale di stalla con carico e scarico degli animali, ecc.).

3. Strutture e impianti

1. Le strutture di stabulazione devono essere costruite con materiali adeguati e secondo gli standard e le esigenze della specie allevata e devono assicurare condizioni ambientali di temperatura, circolazione e umidità relativa dell'aria e concentrazione di gas e polveri tali da non nuocere agli animali.
2. Il fronte di mangiatoia non deve essere inferiore a 60 cm per capo e/o deve essere prevista l'alimentazione ad libitum.
3. Devono essere previsti locali o recinti adibiti ad infermeria.

4. Tipologie e tecniche di conduzione d'allevamento

1. Durante il periodo di accrescimento-finissaggio presso l'azienda di allevamento i bovini devono essere allevati a stabulazione libera in box multipli, garantendo adeguato movimento fisico in ogni fase di allevamento.
2. I bovini allevati su lettiera devono avere a disposizione una superficie non inferiore a:

Peso massimo a fine ciclo di ingrasso (kg)	Superficie minima (mq/capo)
500	3,00
600	3,50
700	4,00
800	4,50
900	5,00
1.000	5,50

3. I bovini allevati su grigliato devono avere a disposizione una superficie non inferiore a 3,0 mq/capo.
4. Il periodo di accrescimento-finissaggio dei bovini presso l'azienda di allevamento aderente, fino alla macellazione, non può essere inferiore a 5 mesi consecutivi per i bovini maschi e 4 mesi consecutivi per le bovine femmine.
5. Deve essere prevista una fase di finissaggio corrispondente all'ultima parte del periodo di accrescimento-finissaggio, fino alla macellazione.
6. Alla macellazione i bovini devono avere una età superiore a 12 mesi, ma non superiore a 22 mesi.

5. Tecniche di alimentazione

1. L'azienda di allevamento deve predisporre e tenere aggiornati i piani di razionamento alimentare.
2. Tali piani devono tenere conto delle esigenze nutrizionali dei bovini nelle diverse fasi di sviluppo. In particolare devono essere definite razioni alimentari differenziate per la fase di accrescimento e per quella di finissaggio.
3. La razione alimentare deve essere preparata secondo la tecnica UNIFEED.
4. La razione alimentare giornaliera deve avere le seguenti caratteristiche:
 - quota di cereali e foraggi da cereali non inferiore al 60% sulla sostanza secca;
 - quota di insilato di pianta intera di mais non superiore a 12 kg sulla razione tal quale;
 - nella fase di finissaggio la quota di amido deve essere incrementata secondo le norme di finissaggio e/o la quota di insilato di pianta intera di mais deve diminuire almeno del 25% rispetto al limite massimo consentito di 12 kg;
 - quota di frazione fibrosa espressa da uno dei seguenti parametri fisici:
 - o NDF (fibra neutro deteresa) \geq 25% sulla sostanza secca;
 - o particelle della razione aventi dimensione superiore a 2 mm > 40% (dopo setacciatura).
5. La razione alimentare deve essere priva di grassi animali aggiunti e costituita esclusivamente dai seguenti prodotti di origine vegetale:
 - cereali e derivati;
 - leguminose;



f50fdd15



- oleaginose;
 - bietole e derivati;
 - foraggi freschi (cereali da foraggio, erba medica, trifoglio, erba da prati naturali e artificiali);
 - foraggi essiccati;
 - insilati di piante intere (cereali e insilati d'erba);
 - grassi vegetali semplici o elaborati (salificati, idrogenati);
 - prodotti e sottoprodotti dell'industria saccarifera (saccarosio, melasso, polpe, concentrato proteico di melasso);
 - melasso di agrumi;
 - glicerolo;
 - mangimi completi e complementari, costituiti dalle materie prime sopra elencate.
6. E' consentito l'uso di integratori vitaminico-minerali, di lieviti e di additivi autorizzati per l'alimentazione animale.
7. Gli alimenti zootecnici devono essere privi di alterazioni o sostanze tossiche che li rendano non idonei per l'alimentazione animale, nel rispetto delle norme vigenti.
8. Per gli alimenti zootecnici acquistati presso mangimifici il possesso del requisito "assenza di grassi animali" viene dimostrato dalla dichiarazione di conformità del mangimificio o, se mancante, dagli esiti di visite e analisi annuali degli alimenti, eseguite dall'azienda di allevamento o dall'organizzazione capo-filiera.
9. Gli alimenti zootecnici devono essere conservati in modo idoneo e tenuti separati da altri alimenti non consentiti dal presente disciplinare e destinati ad altre specie animali allevate in azienda.

6. Trattamenti farmacologici

1. I bovini sottoposti a trattamenti con corticosteroidi, durante il periodo di accrescimento-finissaggio che rientra nel campo di applicazione del presente disciplinare, sono esclusi dall'uso del marchio QV.

7. Tracciabilità e registrazioni

1. L'azienda di allevamento deve assicurare la tracciabilità delle materie prime acquistate ed utilizzate per l'alimentazione degli animali mediante la conservazione ordinata dei documenti di acquisto (DDT, cartellini mangimi, fatture, ecc.) o la tenuta di un registro che riporti almeno le seguenti informazioni:
- nome e/o codice del prodotto;
 - azienda produttrice;
 - lotto di produzione o riferimenti ai documenti di acquisto;
 - quantità acquistata;
 - data di inizio somministrazione;
 - data di fine somministrazione;
 - partita o gruppo di animali cui il prodotto è stato somministrato.
2. L'azienda di allevamento deve registrare le seguenti informazioni riguardanti gli alimenti zootecnici autoprodotti:
- trattamenti fitosanitari;
 - superficie coltivata;
 - quantità e periodo di raccolta;
 - eventuali trattamenti post-raccolta e luogo di svolgimento;
 - data di inizio somministrazione;
 - data di fine somministrazione;
 - partita o gruppo di animali cui il prodotto è stato somministrato.
3. L'azienda di allevamento deve applicare un manuale di buone pratiche di allevamento che comprenda almeno i seguenti aspetti:
- anagrafe e rintracciabilità degli animali;
 - gestione degli approvvigionamenti e alimentazione;
 - gestione sanitaria dell'azienda;
 - benessere animale;
 - gestione effluenti zootecnici;
 - pulizia, disinfezione, disinfestazione e derattizzazione;
 - formazione del personale.
4. L'azienda di allevamento deve registrare tutte le informazioni riguardanti la fase di avvio al macello degli



f50fdd15



ALLEGATO E DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 5 di 6

animali allevati in conformità al presente disciplinare (date di consegna, trasportatore, macello di destinazione, composizione e consistenza dei lotti di produzione, ecc.).

5. Le registrazioni previste dal presente disciplinare possono essere gestite in forma elettronica e/o cartacea.
6. Tutta la documentazione (DDT, cartellini mangimi, fatture, ecc.) e le registrazioni previste dal presente disciplinare devono essere conservate per il periodo minimo stabilito dalle Disposizioni sul sistema di qualità "Qualità Verificata", fatti salvi eventuali maggiori tempi di conservazione previsti da altre norme di legge.

8. Autocontrollo

1. L'azienda di allevamento deve predisporre ed applicare un piano di autocontrollo sui requisiti previsti dal presente disciplinare.
2. L'organismo di controllo verifica l'esistenza, l'adeguatezza e l'applicazione del piano di autocontrollo.

PRODUZIONE POST-PRIMARIA**9. Classificazione delle carcasse**

1. Le carcasse ammesse all'uso del marchio QV devono avere le seguenti caratteristiche:

Categoria	A – Animali maschi non castrati di età pari o superiore a dodici mesi ma inferiore a ventiquattro mesi
	E – Altri animali femmine di età pari o superiore a dodici mesi
Classe di conformazione	S-E-U-R
Classe di stato d'ingrassamento	2-3

10. Tracciabilità

1. Tutti gli operatori della filiera devono assicurare la separazione spazio-temporale e la tracciabilità di animali e prodotti (carcasse, carni confezionate, ecc.) ottenuti in conformità al presente disciplinare, rispetto a quelli di altra origine, in tutte le fasi di trasporto, macellazione, lavorazione, confezionamento e vendita, mediante l'implementazione di un sistema di tracciabilità.
2. Il sistema di tracciabilità deve comprendere almeno i seguenti elementi:
 - identificazione univoca di lotti di produzione e legami con unità logistiche;
 - conservazione dei documenti accompagnatori degli animali/prodotti conformi;
 - registrazione documentale del carico e scarico;
 - assoggettamento obbligatorio ai controlli da parte dell'organismo di controllo autorizzato.
3. Gli animali e i prodotti non tracciati in maniera corretta e/o completa sono esclusi dall'uso del marchio QV.

11. Etichettatura del prodotto

1. L'etichettatura delle carni ottenute dalla macellazione dei bovini allevati in conformità al presente disciplinare deve contenere le indicazioni obbligatorie previste dall'articolo 13 del regolamento (CE) n. 1760/2000.
2. L'etichettatura deve contenere, inoltre, la seguente ulteriore informazione:
 - a) la regione di allevamento o di origine degli animali, nelle forme seguenti: "Allevato in [nome della regione]" per le carni che provengono da animali allevati nella regione citata, almeno per il periodo indicato al paragrafo 4; "Origine: [nome della regione]" per le carni che provengono da animali nati, allevati e macellati nella regione citata.
3. In aggiunta all'informazione di cui al punto 2 l'etichettatura può contenere le seguenti ulteriori informazioni:
 - b) la denominazione del prodotto: "Vitellone allevato ai cereali" o "Scottona allevata ai cereali";
 - c) il tipo di alimentazione, nelle forme seguenti: "alimentazione a base di cereali per un periodo di [...] mesi" o "alimentato a base di cereali per un periodo di [...] mesi";
 - d) la razza o il tipo genetico degli animali.
4. Nell'etichettatura le indicazioni di cui ai punti 2 e 3 devono essere tenute separate dalle indicazioni obbligatorie di cui al punto 1.
5. L'oggettività, la verificabilità e la tracciabilità delle informazioni di cui ai punti 2 e 3 si ottiene applicando



f50fdd15



ALLEGATO E DGR n. 1098 del 06 settembre 2022

pag. 6 di 6

i pertinenti paragrafi del presente disciplinare da parte di tutti gli operatori della filiera.
6. Il marchio QV della Regione del Veneto deve essere riportato nelle confezioni o nelle etichette.



f50Fdd15



(Codice interno: 485519)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1138 del 20 settembre 2022

Approvazione del Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni del Veneto tese all'ottenimento di contributi a sostegno di piccoli interventi di bonifica ambientale di siti inquinati.*[Ambiente e beni ambientali]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento avvia il Bando per l'approvazione di una graduatoria di piccoli interventi di bonifica ambientale di siti inquinati rapidamente cantierabili.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

A fronte dei diversi fenomeni di inquinamento di matrici ambientali riscontrati nel territorio veneto, la Giunta Regionale ha inteso garantire, soprattutto nelle recenti annualità, una concreta azione di supporto alle Amministrazioni comunali interessate mettendo a disposizione cospicue risorse del Bilancio regionale.

Attingendo i fondi necessari dai capitoli di Bilancio collegati all'art. 20, comma 1, della Legge regionale 12 gennaio 2009, n. 1, sono stati assegnati considerevoli contributi, sia in forma di "fondo di rotazione" senza interessi che in forma di "fondo perduto", a sostegno di interventi di bonifica ambientale nonché a copertura delle spese necessarie per la progettazione di interventi bonifica e per la caratterizzazione delle aree inquinate.

Utilizzando le risorse di cui al D. Lgs. 112/1998 (*Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni*), sono stati inoltre promossi appositi bandi rivolti ai Comuni del Veneto a sostegno di interventi di bonifica ambientale ed interventi di rimozione di rifiuti abbandonati, in assenza di un'effettiva contaminazione di matrici ambientali.

Al considerevole impegno assunto dall'Amministrazione regionale in materia di bonifica di siti inquinati, si è recentemente affiancato un ulteriore supporto economico-finanziario gestito in collaborazione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze.

In particolare, l'articolo 1, comma 134 della Legge n. 145 del 30/12/2018 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*), come modificata dalla Legge n. 160/2019 e dal D.L. n. 162 del 30/12/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 8 del 28/02/2020, dispone l'assegnazione alle Regioni a statuto ordinario di contributi per la realizzazione di opere pubbliche, al fine di favorire gli investimenti per il periodo 2021-2034.

Il successivo comma 135 dispone testualmente che detti contributi per gli investimenti siano assegnati dalle Regioni a statuto ordinario ai Comuni del proprio territorio allo scopo di sostenere le seguenti tipologie di interventi:

"a) la messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico;

b) la messa in sicurezza di strade, ponti e viadotti nonché per interventi sulla viabilità e sui trasporti anche con la finalità di ridurre l'inquinamento ambientale;

c) la messa in sicurezza degli edifici, con precedenza per gli edifici scolastici, e di altre strutture di proprietà dei comuni;

c-bis) la messa in sicurezza e lo sviluppo di sistemi di trasporto pubblico di massa finalizzati al trasferimento modale verso forme di mobilità maggiormente sostenibili e alla riduzione delle emissioni climalteranti;

c-ter) progetti di rigenerazione urbana, riconversione energetica e utilizzo fonti rinnovabili;

c-quater) infrastrutture sociali;

c-quinquies) le bonifiche ambientali dei siti inquinati;

c-sexies) l'acquisto di impianti, macchinari, attrezzature tecnico-scientifiche, mezzi di trasporto e altri beni mobili a utilizzo pluriennale".

Nell'ambito delle risorse assegnate alla Regione del Veneto a sostegno dei suddetti interventi, sono state rispettivamente impegnate sul capitolo di spesa n. 104248 "Contributi ai Comuni per le bonifiche ambientali e siti inquinati - contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)" del Bilancio Regionale la somma di euro 10.727.597,36 con Decreto

n. 550 del 23/06/2021 per l'annualità 2021 e la somma di euro 20.620.826,05 con Decreto n. 33 del 15/02/2022 per le annualità 2022 e 2023.

Con nota prot. 418096 del 09/09/2022 è stata formulata la richiesta di variazione al Bilancio 2022-2024 sul capitolo di spesa n. 104248 mediante lo stanziamento dell'importo di euro 381.892,26 derivante dalla revoca di un contributo precedentemente assegnato, in ottemperanza dell'art. 1, comma 136 bis della L. 145/2018.

Nella prospettiva di poter disporre a breve sul predetto capitolo di Bilancio regionale della predetta somma, la Giunta Regionale ritiene opportuno effettuare una rapida ricognizione tra i Comuni del Veneto di piccoli interventi di bonifica, ricadenti nell'ambito della normativa di cui al Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., eseguiti nel corso della corrente annualità o che dispongano di una progettazione esecutiva approvata e tali da poter essere oggetto di affidamento diretto dei corrispondenti lavori entro il 15/12/2022, nel rispetto di quanto stabilito dal citato comma 136-bis, prevedendo la conclusione degli stessi entro il 31/12/2022.

Al fine di disciplinare la procedura di accesso ai fondi di cui sopra, in una logica di equità e trasparenza, è stato predisposto un apposito Bando, allegato alla presente deliberazione (**Allegato A**) con lo scopo di acquisire istanze avanzate dalle Amministrazioni comunali in relazione a episodi di inquinamento, anche di recente individuazione, relativi ad interventi in possesso dei requisiti sopra evidenziati, nonché dei parametri di valutazione dettagliatamente indicati nel Bando.

Gli interventi candidati al finanziamento in parola potranno riguardare sia aree di proprietà della Pubblica Amministrazione - ove l'Ente medesimo sia chiamato a provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 (T.U.A.) e ss.mm.ii.-, sia aree private ove l'Ente territorialmente competente intervenga in sostituzione e in danno del soggetto obbligato inadempiente, ai sensi dell'art. 250 del sopracitato decreto legislativo con costituzione dell'onere reale di cui all'art. 253, comma 1, del T.U.A. Si richiama, a tal proposito, quanto previsto con DGR n. 3560 del 19/10/1999 in ordine alla necessità, da parte dell'Amministrazione che interviene in danno dei soggetti obbligati, di avviare tutte le procedure tese al recupero delle somme anticipate secondo le disposizioni della vigente disciplina statale, oltre che aver correttamente espletato, alla data di pubblicazione del presente bando, le procedure di cui all'art. 244 del medesimo decreto in materia di ricerca del soggetto responsabile e del coinvolgimento di eventuali proprietari delle aree, pena la non ammissibilità a contributo dell'intervento stesso.

Nel caso invece in cui l'intervento di bonifica venga effettuato in aree di proprietà dell'Ente beneficiario, si ritiene necessario prevedere un vincolo di inalienabilità delle stesse della durata di dieci anni, pena la restituzione delle somme introitate in parola.

Gli Enti interessati potranno presentare la manifestazione di interesse all'Amministrazione regionale, conformemente alle modalità/tempistiche descritte nel Bando che si approva quale Allegato A del presente provvedimento, entro e non oltre la data del 10/10/2022.

Una volta conclusa l'istruttoria delle domande pervenute, conformemente alle modalità e sulla base dei criteri generali indicati nel Bando, saranno individuate le corrispondenti Amministrazioni candidate a contributo approvando la relativa graduatoria. A tal fine si conferisce mandato al Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di provvedere con propri atti all'esecuzione del presente atto, provvedendo, una volta verificata l'effettiva disponibilità della predetta somma sul capitolo 104248 "*Contributi ai Comuni per le bonifiche ambientali e siti inquinati - contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)*" del Bilancio Regionale, alla concessione dei contributi impegnando la relativa spesa sul corrente esercizio finanziario.

A conclusione delle attività previste, per conseguire l'erogazione delle somme assegnate, dovrà essere presentata, entro il 31/12/2022, una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte e dei documenti giustificativi dell'intera spesa sostenuta.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii. recante "*Norme in materia ambientale*", ed in particolare la disciplina di cui al Titolo V, Parte Quarta recante norme in materia di "*Bonifica di siti contaminati*";

VISTA la Legge n. 145 del 30/12/2018 (*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*), articolo 1, comma 134 e ss.gg.;

VISTO il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali approvato con D.C.R. n. 30 del 29/04/2015, nonché il suo aggiornamento di cui alla DGR n. 988 del 09/08/2022, recante, nell'Elaborato E dell'Allegato A, l'aggiornamento al Piano per la Bonifica delle Aree Inquinata;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 recante "*Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione*";

RICHIAMATO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/13.

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 622 del 25/05/2021;

VISTA la DGR n. 951 del 13/07/2021;

VISTA la nota prot. 418096 del 09/09/2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31/12/2012.

delibera

1. le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare, coerentemente con le iniziative già intraprese dalla Regione del Veneto per la tutela dell'ambiente, il Bando per l'acquisizione di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni del Veneto al fine dell'attribuzione di risorse finanziarie a sostegno di piccoli interventi di bonifica ambientale di siti inquinati previsti dall'art. 1, comma 135, Legge n. 145 del 30/12/2018 (**Allegato A**) al presente provvedimento del quale costituisce parte integrante e sostanziale), il quale descrive i criteri e le modalità per la formazione della graduatoria;
3. di dare atto che le manifestazioni di interesse potranno essere presentate all'Amministrazione regionale, con le modalità descritte nel Bando (**Allegato A**) entro e non oltre la data del 10/10/2022;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica di provvedere con proprio atto all'approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse e alla concessione dei contributi;
5. di determinare nella somma di euro 381.892,26 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, entro il corrente esercizio finanziario, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi che saranno stanziati sul capitolo di spesa n. 104248 "Contributi ai Comuni per le bonifiche ambientali e siti inquinati - contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)" del Bilancio Regionale di Previsione 2022-2024;
6. di dare atto che le procedure di concessione dei contributi e l'assunzione degli impegni di spesa di cui ai precedenti punti 4. e 5., risultano subordinate al perfezionamento dell'istanza presentata con nota prot. 418096 del 09/09/2022 di richiesta di variazione di Bilancio 2022-2024 tuttora in corso e quindi all'effettiva disponibilità della somma di euro 381.892,26 sul predetto capitolo di spesa;
7. di incaricare la Direzione Ambiente e Transizione Ecologica dell'esecuzione del presente provvedimento, con riferimento, tra l'altro, alla verifica del puntuale rispetto del comma 134 e seguenti dell'art. 1, L. 30/12/2018, n. 145 e sovrintendendo all'attività di monitoraggio sulle opere pubbliche ai sensi del comma 138 del medesimo articolo;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
9. di pubblicare la presente deliberazione in forma integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito regionale nella Sezione Bandi-Avvizi-Concorsi.



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI COMUNI PER LE BONIFICHE AMBIENTALI DEI SITI INQUINATI - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (ART. 1, COMMA 135, L. 30.12.2018, N. 145). ANNUALITÀ 2022.

1. Soggetti interessati

Possono partecipare all'iniziativa, mediante presentazione di apposita domanda, le Amministrazioni comunali della Regione del Veneto.

2. Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di Bonifica/ Messa in sicurezza operativa e permanente di siti inquinati, da effettuarsi ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., anche se oggetto di precedenti contributi e che non risultino conclusi alla data di adozione del presente provvedimento.

Gli interventi candidati a finanziamento dovranno risultare di piccola entità e di rapida realizzazione, pertanto dovranno rispondere, alla data di presentazione dell'istanza di partecipazione al presente bando, ai seguenti requisiti minimi:

- dovranno essere relativi ad attività di bonifica o messa in sicurezza operativa/permanente, ed eventuale relativo ripristino ambientale, secondo le definizioni di cui all'art. 240, commi n.o.p.q, del Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., aventi importo complessivo dei servizi/lavori da appaltare inferiore alla soglia per l'affidamento diretto;
- la progettazione, eventualmente prevista con riferimento a quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii e dalla normativa in materia di lavori pubblici di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., dovrà risultare conclusa/approvata;
- i lavori/servizi dovranno essere affidati entro il 15/12/2022 (ai sensi dell'art. 1, comma 136-bis della L. 145/2018) prevedendo la conclusione degli stessi entro il 31/12/2022.

Non risultano ammissibili le seguenti tipologie di attività/interventi:

- gli interventi per la bonifica da amianto da realizzarsi ai sensi del D.M. 6 settembre 1994 e ss.mm.ii.;
- gli interventi strettamente ricadenti nell'ambito di cui all'art. 192 del D. Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii. ovvero inerenti il mero asporto di rifiuti; potranno invece essere candidati a finanziamento interventi di asporto rifiuti nel caso in cui la presenza di rifiuti in stato di abbandono sia stata identificata come origine ("sorgente primaria") della contaminazione rilevata in sito, rientranti quindi nelle procedure di cui all'art. 242 e segg. del D. Lgs. n. 152/06 ss.mm.ii.;
- gli interventi di ripristino di ex discariche, anche se ricadenti nella fattispecie di cui alla richiamata normativa in materia di bonifiche di siti contaminati;
- la redazione ed esecuzione di Piani di Caratterizzazione, Analisi di Rischio sito-specifica ed in generale la progettazione degli interventi. Tali spese potranno ritenersi ammissibili solo nel caso in cui siano connesse con un intervento da candidare a finanziamento secondo i criteri esposti nel presente bando, purché le stesse siano già state sostenute nel corso della corrente annualità (previa trasmissione dei documenti giustificativi delle spese sostenute);
- gli interventi di Messa in sicurezza di emergenza (art. 240 comma 1 punto m del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

Si intendono ricomprese anche eventuali situazioni che non risultassero ancora presenti nell'apposita Anagrafe dei siti contaminati, purché ricadenti nell'ambito di applicazione della normativa richiamata in premessa,



ALLEGATO A DGR n. 1138 del 20 settembre 2022

pag. 2 di 8

Le spese ammissibili per la realizzazione degli interventi sono quelle previste dall'art. 51 della L.R. 27/2003 e ss.mm.ii.

In particolare sono ammissibili a finanziamento le somme relative all'I.V.A., nella misura in cui tale imposta costituisce un costo per il Comune beneficiario, in quanto non può essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo.

Gli interventi candidati al finanziamento in parola potranno riguardare sia aree di proprietà della Pubblica Amministrazione - ove l'Ente medesimo sia chiamato a provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 (T.U.A.) e ss.mm.ii.-, sia aree private ove l'Ente territorialmente competente intervenga in sostituzione e in danno del soggetto obbligato inadempiente, ai sensi dell'art. 250 del sopracitato decreto legislativo, con costituzione di onere reale sul sito oggetto di inquinamento ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 253, comma 1, del T.U.A. Si richiama, a tal proposito, quanto previsto con DGR n. 3560 del 19/10/1999 in ordine alla necessità, da parte dell'Amministrazione che interviene in danno dei soggetti obbligati, di avviare tutte le procedure tese al recupero delle somme anticipate secondo le disposizioni della vigente disciplina statale.

Qualora per gli interventi candidati a finanziamento le Pubbliche Amministrazioni siano chiamate ad intervenire in via sostitutiva ai sensi di quanto disposto dall'art. 250 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., dovranno essere necessariamente state correttamente espletate, alla data di pubblicazione del presente bando, le procedure di cui all'art. 244 del medesimo decreto in materia di ricerca del soggetto responsabile e del coinvolgimento di eventuali proprietari delle aree, pena la non ammissibilità a contributo dell'intervento stesso.

Nel caso invece in cui l'intervento di bonifica venga effettuato in aree di proprietà dell'Ente beneficiario, si ritiene necessario prevedere un vincolo di inalienabilità delle stesse della durata di dieci anni, pena la restituzione delle somme introitate in parola.

3. Dotazione Finanziaria

A sostegno delle descritte tipologie di interventi viene prevista la somma di euro 381.892,26 a valere sul capitolo di spesa 104248 "Contributi ai Comuni per le bonifiche ambientali e siti inquinati - contributi agli investimenti (art. 1, comma 134, L. 30.12.2018, n. 145)" del Bilancio regionale di previsione 2022-2024.

4. Contributo regionale

Gli interventi candidati a finanziamento devono prevedere una spesa minima pari ad euro 5.000,00 ed un limite massimo di spesa ammissibile a contributo pari ad euro 150.000,00 (comprensivo degli importi relativi all'affidamento diretto e delle eventuali spese sostenute nel corso della corrente annualità, come sopra specificato), per singolo intervento e per Amministrazione richiedente; agli interventi finanziati è garantita la copertura del 100% delle spese sostenute secondo i predetti criteri.

Nel caso, in sede di rendicontazione delle spese sostenute, si rilevi il mancato raggiungimento del livello di spesa previsto, il contributo regionale sarà adeguatamente ridotto. I contributi concessi non sono cumulabili - per le stesse spese - con altre forme di agevolazione.

A conclusione delle attività previste, secondo i cronoprogrammi rispettivamente presentati dalle singole Amministrazioni, entro il 31/12/2022, dovrà essere presentata una dettagliata relazione descrittiva delle attività svolte e dei documenti giustificativi dell'intera spesa sostenuta.

5. Modalità di presentazione dell'istanza

La domanda di contributo, redatta secondo il modello in calce al presente Bando, potrà essere trasmessa alla Direzione Ambiente e Transizione Ecologica e dovrà pervenire entro e non oltre il 10 ottobre 2022 (pena la non ammissibilità dell'istanza) a mezzo Posta Elettronica Certificata al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.veneto.it

La domanda di contributo dev'essere compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente o da suo delegato.



ALLEGATO A DGR n. 1138 del 20 settembre 2022

pag. 3 di 8

La domanda di contributo dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1. Relazione tecnica sintetica che illustri la situazione ambientale dell'area interessata, attraverso la descrizione dettagliata dei criteri riportati al successivo punto 6, nonché gli interventi da realizzare;
2. Stato di applicazione delle procedure previste dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. Eventuale dichiarazione di applicazione delle previsioni di cui agli artt. 244 e 250 del D. Lgs. n. 152/2006, con eventuale costituzione di onere reale e privilegio speciale immobiliare sul sito oggetto di inquinamento ai sensi dell'art. 253 del T.U.A.;
4. Preventivo di spesa e relativo dettagliato quadro economico (non inferiore ad euro 5.000,00);
5. Dichiarazione relativa al rispetto delle tempistiche previste al punto 7;
6. Dichiarazione sul quantitativo di carta riciclata utilizzata, secondo quanto previsto dall'art. 51 della Legge Regionale n. 3/2000 (\geq del 40%);
7. Dichiarazione di accettazione delle condizioni di cui al presente Bando.

6. Condizioni di ammissibilità e valutazione delle domande

Costituisce fondamentale condizione di ammissibilità il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di ambiente, Aiuti di Stato, concorrenza, sicurezza e appalti pubblici oltre che di quanto previsto dall'art. 1, commi 134 e seguenti della L. 145/2018.

La Regione del Veneto, nel corso dell'attività istruttoria, si riserva la facoltà di richiedere alle Amministrazioni richiedenti i chiarimenti e le integrazioni della documentazione già presentata che si rendessero necessari, fissando termini perentori per la relativa risposta i quali non potranno comunque essere superiori a 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione.

Gli interventi di Bonifica e Messa in sicurezza operativa e permanente dovranno essere definiti sulla base delle risultanze di caratterizzazioni ambientali ed analisi di rischio sito specifica.

Al fine di elaborare una graduatoria degli interventi ritenuti ammissibili, si è provveduto a definire un elenco di parametri (con relativo punteggio) rilevanti per una valutazione del rischio derivante dalla contaminazione. I punteggi più elevati sono stati assegnati in corrispondenza delle situazioni potenzialmente a maggiore rischio.

Di seguito si riporta l'elenco dei parametri considerati, suddivisi in classi alle quali è stato attribuito un punteggio proporzionale al potenziale rischio connesso. La somma dei punteggi ottenibili, in funzione delle diverse circostanze, può variare tra 32 punti (massimo rischio potenziale) e 3 (minor rischio potenziale):

1) Pericolosità dei contaminanti (è consentita la risposta multipla)

Valutazione della maggiore gravità da effettuare mediante la verifica della presenza di contaminanti appartenenti alle seguenti categorie, eventualmente in aggiunta alla presenza degli altri contaminanti elencati nelle tabelle 1 e 2 dell'Allegato 5 al Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.:

- Cancerogeni (appartenenti alle categorie 1, 2A e 2B della classificazione IARC) o mutageni (appartenenti alle categorie 1 o 2 secondo classificazione armonizzata UE) con riferimento ai criteri applicati per la formazione della Banca dati tossicologici ISS Inail - agg. 2018 o segg.;
- Tossici (aventi Tossicità Acuta di categoria ≤ 2) con riferimento ai criteri applicati per la formazione della Banca dati tossicologici ISS Inail - agg. 2018 o segg.;
- Persistenti con riferimento al Regolamento UE 2019/1021 – POPs.

Cancerogeni	5
tossici e/o persistenti	3
Altri	1



787e57ed



ALLEGATO A DGR n. 1138 del 20 settembre 2022

pag. 4 di 8

2) Numerosità dei contaminanti

1-5	1
6-10	3
>10	5

3) Presenza di sorgenti primarie attive (rifiuti abbandonati, prodotto libero, vasche/tubazioni perdenti, ecc.)

No	0
Si	4

4) Matrici contaminate

Si considerano: Suolo superficiale (entro il primo metro da p.c.); Suolo Profondo (sotto il primo metro da p.c.); Acque Sotterranee.

Solo una delle tre matrici	1
2 matrici su 3	2
tutte e 3 le matrici	3

5) Presenza di contaminazione esterna al sito

No	0
Non ancora nota	1
Si	4

6) Distanza dal più vicino nucleo abitato

> 5000 m	0
1001 ÷ 5000 m	1
201 ÷ 1000 m	2
51 ÷ 200 m	3
≤ 50 m	4

7) Utilizzo del sito e restituzione agli usi legittimi

Area destinata a infrastrutture viarie e aree limitrofe	0
Area inutilizzata con <i>destinazione d'uso industriale/commerciale</i>	0,5
Area inutilizzata con <i>destinazione d'uso agricola/rurale</i>	1,0
Area inutilizzata con <i>destinazione d'uso residenziale/pubblico (verde , ricreativo, etc.)</i> e/o zone sensibili (quali scuole, ospedali, case di riposo, hotel e residenze turistiche)	1,5
Area industriale/commerciale in esercizio	2,0
Area agricola/rurale in esercizio	2,5
Area a uso residenziale, ricreativo e/o zone sensibili (quali scuole, ospedali, case di riposo, hotel e residenze turistiche) in esercizio	3,0



7. Sviluppo degli interventi

Quanto alla tempistica di attuazione degli interventi si stabilisce che i lavori dovranno essere affidati entro il 15/12/2022 (ai sensi dell'art. 1, comma 136-bis della L. 145/2018) prevedendo la conclusione degli stessi entro il 31/12/2022.

Ai sensi del comma 138 dell'art. 1 della Legge n. 145/2018, il monitoraggio degli interventi in parola dovrà essere effettuato da parte dei Comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal D.Lgs. n. 229 del 29/12/2011 recante "Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti".

8. Rendicontazione delle spese

Allo scadere del termine per la realizzazione dell'intervento, stabilito secondo le modalità indicate al punto precedente, l'Amministrazione beneficiaria, al fine di conseguire l'erogazione della somma assegnata, dovrà produrre la documentazione amministrativa e contabile attestante le spese effettivamente sostenute dall'Ente nell'ambito del medesimo intervento, oltre ad una relazione descrittiva di quanto realizzato.

9. Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e nel sito web regionale: www.regione.veneto.it nella Sezione "Bandi-Avvisi-Concorsi".

Informazioni e/o chiarimenti possono essere chiesti alla Regione del Veneto - Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, scrivendo all'indirizzo di posta elettronica certificata: ambiente@pec.regione.veneto.it.

10. Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679

Il trattamento dei dati personali forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al presente Bando avverrà conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, esclusivamente per le finalità proprie del medesimo Bando e per scopi istituzionali.

I dati forniti saranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il beneficio, in conformità alla normativa Comunitaria e Nazionale in materia di privacy.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni:

- il conferimento dei dati è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dal Bando;
- i dati forniti sono trattati dalla Regione del Veneto ai fini dell'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente Bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione;
- i dati potranno essere comunicati agli Enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese ai fini della partecipazione al Bando ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;



ALLEGATO A DGR n. 1138 del 20 settembre 2022

pag. 6 di 8

- la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;

- i dati forniti potranno essere pubblicati (anche sul sito internet della Regione Veneto) in ottemperanza alle norme regolanti la pubblicità degli atti amministrativi regionali;

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro n. 3901, cap. 30123 - Venezia.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore pro tempore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica.

Il Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer della Regione del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio n. 168, cap. 30121 - Venezia.

La casella mail, a cui è possibile rivolgersi per questioni inerenti i trattamenti dei dati personali forniti alla Regione del Veneto a seguito della partecipazione al presente Bando, è il seguente: dpo@regione.veneto.it.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del Procedimento - Direttore della Direzione Ambiente e Transizione Ecologica, per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della Pubblica Amministrazione.

Ogni richiesta relativa all'accesso ai dati personali, alla rettifica degli stessi, alla limitazione o alla cancellazione (qualora incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge) nonché l'opposizione al loro trattamento per motivi legittimi, dovrà essere inoltrata al Responsabile della Protezione dei dati/Data Protection Officer della Regione del Veneto (dpo@regione.veneto.it).

Potrà essere altresì proposto reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la Protezione dei Dati Personali con sede in Piazza Venezia n. 11 – cap. 00187, Roma, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.



787e57ed



ALLEGATO A DGR n. 1138 del 20 settembre 2022

pag. 8 di 8

- di aver ottemperato alle disposizioni di cui agli artt. 244, 250 e 253 del D. Lgs. 152/06, dove previsto dalla Legge e a tal proposito dichiara che:
 - con riferimento alla proprietà delle aree,
 - l'area è di proprietà pubblica (specificare: es. area comunale, demaniale, ...): _____;
 - l'area è di proprietà privata (indicare i riferimenti dei proprietari del sito): _____;
 - con riferimento alla ricerca del soggetto responsabile,
 - la procedura ai sensi dell'art. 244 del TUA non è stata effettuata (motivare: _____);
 - la procedura ai sensi dell'art. 244 è stata effettuata, con individuazione del soggetto responsabile della contaminazione, identificato in: _____;
 - la procedura ai sensi dell'art. 244 del TUA è stata effettuata senza individuazione del soggetto responsabile;
 - con riferimento all'eventuale intervento della Pubblica Amministrazione in via sostitutiva, ai sensi dell'art. 250 del TUA,
 - a seguito dell'identificazione del Soggetto responsabile si è proceduto alla diffida dello stesso con ordinanza a provvedere ai sensi di quanto disposto dal Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., secondo quanto stabilito al comma 2 dell'Art. 244 del medesimo decreto;
 - l'ordinanza di cui al precedente punto è stata notificata ad eventuali proprietari del sito non responsabili ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 agli artt. 244 comma 3 e 253, in materia di apposizione dell'onere reale e privilegio speciale sull'area;
 - si è provveduto ad avviare il procedimento ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 all'Art. 250, notificando tale atto anche ai soggetti responsabili/proprietari delle aree/soggetti interessati, qualora identificati, come sopra specificato.

Documenti allegati:

1. Relazione tecnica sintetica che illustri la situazione ambientale dell'area interessata, attraverso la descrizione dettagliata dei criteri riportati al punto 6 del Bando, nonché gli interventi da realizzare;
2. Stato di applicazione delle procedure previste dall'art. 242 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
3. Preventivo di spesa e relativo quadro economico di dettaglio (non inferiore ad euro 5.000,00 e non superiore ad euro 150.000,00);

REFERENTE DEL PROGETTO

Cognome: _____ Nome: _____
 Recapito _____
 Tel. _____ mail _____ PEC _____
 Luogo e Data _____

(La domanda di sostegno dev'essere compilata e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente. Nel caso di domande sottoscritte digitalmente da soggetto delegato alla firma, dovrà essere prodotta in allegato anche copia dell'atto di delega)



787e57ed



(Codice interno: 485560)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1150 del 20 settembre 2022

Comune di Giavera del Montello (TV). Assegnazione della quantità di suolo consumabile secondo le disposizioni contenute nella DGR n. 1911 del 17 dicembre 2019 e nella DGR n. 668 del 15 maggio 2018.*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede all'assegnazione della quantità di suolo consumabile, in coerenza e attuazione di quanto previsto dalla DGR n. 1911 del 17 dicembre 2019, per l'adeguamento del Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Giavera del Montello (TV), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29 aprile 2021, attingendo alla quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile di cui alla DGR n. 668/2018.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*", ha introdotto, tra l'altro, misure di programmazione e di controllo sul contenimento del consumo di suolo, affidando alla Giunta regionale importanti compiti gestionali ed attuativi.

La Giunta regionale, con propria deliberazione n. 668 del 15 maggio 2018, ha provveduto ad individuare, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, la quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale e alla sua ripartizione per i 541 Comuni che, entro il termine di scadenza del 5 ottobre 2017, hanno inviato la Scheda Informativa di cui all'allegato A della L.R. n. 14/2017, compilata con i dati richiesti, rinviando ad un successivo provvedimento la determinazione della quantità massima di consumo del suolo dei Comuni ritardatari.

Successivamente, con propria deliberazione n. 1325 del 10 settembre 2018, la Giunta regionale ha provveduto a determinare la quantità di consumo di suolo ammessa per altri 29 Comuni che hanno inviato tardivamente la Scheda Informativa integrando gli allegati della DGR n. 668/2018.

In attuazione delle disposizioni del citato provvedimento ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 1911 del 17 dicembre 2019, i "*Criteri di utilizzo della quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile di cui alla DGR n. 668/2018*" per i Comuni che devono dotarsi del primo Piano di Assetto del Territorio e per le opportune revisioni e rideterminazioni che, negli anni, dovessero necessitare.

Il Comune di Giavera del Montello (TV), dotato di Piano Regolatore Generale, ha adottato il Piano di Assetto del Territorio con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29 aprile 2021 e ha richiesto l'assegnazione della quantità di suolo consumabile, secondo le disposizioni contenute nella DGR n. 1911/2019, con nota n. 9557 del 27 ottobre (pervenuta al protocollo regionale in data 27 ottobre 2021, prot. n. 495497) integrata con successive note n. 6099 del 21 giugno 2022 (pervenuta al protocollo regionale in data 21 giugno 2022, prot. n. 279163) e n. 8515 del 5 settembre 2022 (pervenuta al protocollo regionale in data 5 settembre 2022, prot. n. 406243).

Tenuto conto delle posizioni espresse nel Tavolo tecnico dai rappresentanti delle strutture regionali di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e sentiti i rappresentanti dell'amministrazione comunale e provinciale interessati, il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, responsabile per la Valutazione Tecnica Regionale, ha espresso parere n. 31 del 9 settembre 2022, **Allegato A**, e pertanto ha ritenuto di assegnare al Comune di Giavera del Montello (TV) la quantità di suolo consumabile pari a 10,12 ettari per il Piano di Assetto del Territorio, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29 aprile 2021, attingendo alla quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile di cui alla DGR n. 668/2018.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'* ";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 maggio 2018, n. 668 "*Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14. Deliberazione n. 125/CR del 19 dicembre 2017*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 10 settembre 2018, n. 1325 "*Individuazione della quantità massima di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera a) della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, per i Comuni che hanno trasmesso tardivamente i dati e per i Comuni inadempienti. Integrazioni alla deliberazione di Giunta regionale 668/2018. Deliberazione n. 72/CR del 26 giugno 2018*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 17 dicembre 2019, n. 1911 "*Criteri di utilizzo della quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile di cui alla DGR n. 668/2018*";

VISTA la nota n. 9557 del 27 ottobre (pervenuta al protocollo regionale in data 27 ottobre 2021, prot. n. 495497) integrata con successive note n. 6099 del 21 giugno 2022 (pervenuta al protocollo regionale in data 21 giugno 2022, prot. n. 279163) e n. 8515 del 5 settembre 2022 (pervenuta al protocollo regionale in data 5 settembre 2022, prot. n. 406243);

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012 n.1 'Statuto del Veneto'*";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare al Comune di Giavera del Montello (TV) la quantità di suolo consumabile pari a 10,12 ettari per il Piano di Assetto del Territorio, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29 aprile 2021, a seguito della Valutazione Tecnica Regionale n. 31 in data 9 settembre 2022 **Allegato A**, attingendo alla quantità di "riserva" del suolo regionale consumabile di cui alla DGR n. 668/2018;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Pianificazione Territoriale di assumere tutte le iniziative e gli adempimenti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1150 del 20 settembre 2022

pag. 1 di 11



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Argomento n. 31 del 9 settembre 2022

OGGETTO: Comune di Giavera del Montello (TV).
Piano di Assetto del Territorio (PAT).
Richiesta di assegnazione della quantità di suolo consumabile in attuazione della DGR n. 1911 del 17 dicembre 2019.

PREMESSE

- il Comune di Giavera del Montello (TV) con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29 aprile 2021 ha adottato il Piano di Assetto del Territorio comunale;
- con nota n. 9557 del 27 ottobre 2021 (pervenuta al protocollo regionale in data 27 ottobre 2021, prot. n. 495497) il Comune di Giavera del Montello (TV) ha richiesto l'assegnazione della quantità di suolo consumabile;
- con nota n. 532624 del 12 novembre 2021 è stata richiesta al Comune documentazione integrativa al fine di pervenire ad una più esaustiva descrizione e chiarimento dei contenuti della scheda e della relazione;
- il Comune di Giavera del Montello (TV), ha adeguato il proprio PRG vigente al consumo di suolo attribuito dalla DGR 668 del 15 maggio 2018 con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 27 aprile 2022;
- con nota n. 6099 del 21 giugno 2022 (pervenuta al protocollo regionale in data 21 giugno 2022, prot. n. 279163) il Comune di Giavera del Montello (TV) ha inviato la documentazione integrativa richiesta;
- la quantità di suolo consumabile indicata nella documentazione trasmessa e oggetto della richiesta è pari a 20,56 ettari.

Principi generali per la tutela della risorsa suolo

(Estratti dalla relazione esplicativa rispondente alle analisi e considerazioni minime richieste)

A. Dinamiche demografiche e insediative

Il Comune di Giavera del Montello presenta, nell'ultimo quinquennio, un movimento demografico positivo, pari a +69 abitanti: il dato è relativo alla popolazione residente (saldo naturale e saldo migratorio) ottenuto dai dati ISTAT ufficiali.




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

saldo migratorio 2015-2019									
ANNO	ISCRITTI			CANCELLATI			SALDO MIGRATORIO CON L'ESTERO	SALDO MIGRATORIO TOTALE	
	da altri comuni	da estero	altri iscritti	per altri comuni	per estero	altri cancellati			
2015	136	25	13	175	16	19	9,00		-36,00
2016	148	26	8	140	21	36	5,00		-15,00
2017	174	42	7	146	14	7	28,00		56,00
2018*	187	27	15	155	32	14	-5,00		28,00
2019*	182	28	9	181	25	38	3,00		-25,00

saldo naturale 2015-2019			
ANNO	NASCITE	DECESSI	SALDO NATURALE
2015	44	48	-4,00
2016	51	40	11,00
2017	49	43	6,00
2018*	43	34	9,00
2019*	36	37	-1,00

movimento demografico	
ANNO	movimento
2015	-31,00
2016	1,00
2017	90,00
2018*	32,00
2019*	-23,00
	69,00 positivo

La stessa fonte è stata utilizzata per quanto concerne le famiglie, con dati riferiti al periodo 2015/2020 ed estratti dall'anagrafe comunale. Anche in questo caso il trend è positivo e mostra una variazione percentuale di poco superiore al 6%, corrispondente ad un aumento di 126 nuclei familiari.

Anno	Data rilevamento	Numero famiglie
2015	31-dic	1.978
2016	31-dic	1.986
2017	31-dic	2.000
2018	31-dic	2.033
2019	31-dic	2.055
2020	31-dic	2.104

B. Previsioni extra ambiti di urbanizzazione consolidata e stato di attuazione

Successivamente alla "Individuazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata ai sensi dell'art. 13, comma 9, della L.R. 06.06.2017 n. 14", per le aree esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata non sono intervenute variazioni che ne abbiano modificato lo stato di attuazione, né sono intervenuti "atti di





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

programmazione negoziata”.

La riclassificazione di suoli conseguenti all’adozione di 4 “varianti verdi”:

- del 2016 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 20/09/2016;
- del 2017 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 47 del 01/12/2017;
- del 2019 approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30/12/2019.
- del 2020 determina un rapporto da indicare sicuramente di molto inferiore al 50% e conseguentemente il punteggio non potrà che essere 0.

C. Abitanti insediati e superficie utilizzata

La percentuale degli edifici inutilizzati è rilevabile dagli ultimi dati ufficiali ISTAT “Edifici per stato d’uso - censimento 2011” e risulta del 5,22% (74 edifici inutilizzati su un totale di 1417), superiore pertanto alla quota del 4% prevista come riferimento per la Provincia di Treviso.

Il punteggio riportato è 0.

D. Previsioni di piano e dotazione di aree per servizi

Dalla lettura del grado di attuazione del PRG vigente risulta che la superficie totale a standard di fatto e di diritto è pari a mq 357.918, dei quali ne risultano attuati 246.083 mq corrispondenti circa al 70 % (68,75).

Per tale aspetto si allega l’elaborato “34-Dimensionamento” relativo al PAT adottato.

In considerazione del fatto che:

- la dotazione degli standard esistenti, e quindi già realizzati, è pari a 53,76 mq per abitante;
- che si tratta di una situazione ottimale, ampiamente superiore ai valori minimi previsti dal D.M. n.1444 del 1968 di 18 mq/ab e che già soddisfa anche il parametro della Legge Urbanistica che prevede 30 mq/ab;
- il buono stato di conservazione e manutenzione.

Il punteggio riportato è 1.

Con nota prot. n. 8518 del 5 settembre 2022 (ns. prot. n. 406243 del 5 settembre 2022) il Responsabile dell’Area Tecnica del Comune di Giavera del Montello ha fatto presente che i dati di dotazione contenuti nella relazione sono riferiti alla data di redazione del PAT revisione 2020 mentre nella situazione attuale il Comune ha acquisito ulteriori aree per mq 16.742 così distinte:

- Area per parcheggio Cusignana mq 691
- Area per la realizzazione polo dell’infanzia mq 8.603
- Area per realizzazione polo scolastico mq 7.448

In virtù di tali ulteriori acquisizioni si precisa che in relazione vanno aggiornati i dati:

- Superfici totali a standard di fatto e di diritto mq 357.918 immutato
- Attuati al 2020 mq 246.083 + mq 16.642 = mq 262.825
- Percentuale attuata su previsione 73,43%

E. Mobilità sostenibile

Il paragrafo riguarda il rapporto tra le superfici a servizio della mobilità veloce (automobile) e quelle a servizio della mobilità alternativa (ferrovia, piste ciclabili, tram, mezzi pubblici, mezzi elettrici, ecc.).

In relazione al fatto che alcune piste ciclabili hanno una sede promiscua, non si rilevano bikesharing e carsharing e in generale forti della conoscenza del territorio, senza operare calcoli specifici, si afferma che il rapporto tra superfici a servizio della mobilità veloce e quelle a servizio della mobilità alternativa è sicuramente inferiore al 75%, pertanto il valore riportato è 0.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

F. Fabbisogno comparto produttivo

Unità locali e addetti ultimo decennio (censimento ISTAT industriali e servizi 2001-2011).

Per quanto concerne i dati degli addetti alle unità locali i valori certi più prossimi ai riferimenti richiesti è il dato ISTAT 2011 che registra:

- 2134 addetti, in aumento rispetto ai 2047 del 2001;
- 362 unità attive, in aumento rispetto alle 329 del 2001;

Sebbene i dati possano aver subito variazioni nell'ultimo decennio in termini assoluti, il trend si conferma positivo o, al più, stabile.

Turismo

Anche in questo caso i valori certi più prossimi ai riferimenti richiesti sono i dati ISTAT che registrano, nel settore "alloggio e ristorazione, la seguente progressione:

- 2020 - 35 unità locali
- 2015 - 33 unità locali
- 2009 - 30 unità locali

Il trend positivo è confermato anche da dati, non ufficiali, reperiti in rete:

anno	Arrivi	var. %	Presenze	var. %	Presenze/arrivi	var. %
2009	99	n.d.	319	n.d.	3.2	n.d.
2010	168	+69.70	461	+44.51	2.7	-14.84
2011	160	-4.76	412	-10.63	2.6	-6.16
2012	498	+211.25	1159	+181.31	2.3	-9.62
2013	397	-20.28	1069	-7.77	2.7	+15.70
2014	411	+3.53	1038	-2.90	2.5	-6.21
2015	437	+6.33	1131	+8.96	2.6	+2.48

Tabella Arrivi – Presenze, periodo 2009-2015

Percentuale degli edifici produttivi inutilizzati rispetto al totale di quelli esistenti.

La valutazione quantitativa effettuata sulla base dell'estrazione dei fabbricati Produttivi condotta dagli uffici tecnici comunali registra: la presenza di 95 edifici totali, di cui 8 non utilizzati.

Complessivamente gli edifici non utilizzati sono l'8,42% del totale. Si allega file "Estrazione fabbricati Produttivi categoria D - 23-03-2021".

In conclusione, il valore riportato nella scheda è 1 per tutti e 3 gli indicatori.

G. Situazioni emergenziali

Nel territorio del Comune di Giavera del Montello sono presenti, anche nel nucleo urbano, zone che presentano problemi di natura ambientale, sociale e sanitaria, in particolare:

- Parte del centro abitato ricade in area suscettibile di instabilità, in termini sismici (cfr: Elb 38 – Carta delle fragilità del PAT adottato);
- Parte del centro abitato e dei nuclei frazionali ricade in aree esondabili o a ristagno idrico (cfr: Elab 31 – Compatibilità idraulica del PAT adottato);
- È presente un allevamento intensivo da dismettere (loc. Santi Angeli);
- Sono presenti attività produttive in zona impropria da ricollocare (si allega elaborato "P.13 – Schede –Attività Produttive in Zona Impropria", Variante Parziale - comma 9 lett. "c" art. 50 L.R. 61/85 adeguamento al Piano





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

d'Area del Montello)
Tutto ciò considerato, il punteggio riportato nella scheda è 1.

H. Valutazione territorio rurale

Valore agro-ambientale del territorio

Valutazioni in ordine alla SAU potenzialmente trasformabile:

Il P.A.T. adottato determina il limite quantitativo massimo della zona agricola, avuto riguardo della Superficie Agricola Utilizzata (SAU) effettiva in rapporto alla Superficie Territoriale Comunale (STC):

- Superficie Territoriale Comunale (STC) mq 20.122.255
- Superficie Agricola utilizzata (SAU) rilevata mq 10.685.352
- Superficie boscata comunale (desunta dalla carta Forestale Regionale) mq 5.430.000
- Classificazione altimetrica ISTAT comune di collina
- Soglia di rapporto SAU/STC 45,4%
- Rapporto SAU/STC 53,1%
- Indice di trasformabilità applicabile (Comune di collina con SAU/STC > 45,4%) 1,30%
- SAU trasformabile = (SAU + 9,5% sup. boscata)*1,30% mq 145.616 - HA 14,561

Presenza di ambiti naturalistici:

Relativamente al rapporto fra superfici tutelate facenti parte di ambiti naturalistici ed il totale della superficie territoriale si evidenzia che il Comune è interessato dalla presenza di 3 aree facenti parte della Rete natura 2000, denominate IT3240004 – Montello (ZSC), IT3240023 - Grave del Piave (ZPS) e IT3240030 - Grave del Piave, fiume Soligo, Fosso di Negrisa (ZSC).

Complessivamente la superficie dei SIC/ZPS somma 7,70 kmq (38,13% della superficie totale comunale – 20,19 kmq).

Viene allegato lo shapefile “A_ReteNat2000_Giavera”

Presenza di criticità ambientali e/o idrogeologiche, ecc.

Parte del centro abitato ricade in area suscettibile di instabilità, in termini sismici (cfr: Elb 38 – Carta delle fragilità del PAT adottato);

Parte del centro abitato e dei nuclei frazionali ricade in aree esondabili o a ristagno idrico (cfr: Elab 31 – Compatibilità idraulica del PAT adottato).

In conclusione, il punteggio riportato nella scheda è 1 per entrambi gli indicatori.

I. Analisi in rapporto all'ASO di appartenenza

La superficie richiesta dalla variante al PRG di Giavera del Montello è pari a 20,56 ha rispetto ai 10,62 ha medi previsti dall' ASO n. 8 ALTA MARCA TREVIGIANA-Collina, di appartenenza.

Ne deriva che il rapporto tra il dato medio ASO di appartenenza e quantità nuova di consumo di suolo proposta Ha 10,62 / Ha 20,56 x 100 = 51,65% > 50%

Per quanto concerne gli altri indicatori previsti (Classe sismica, Alta tensione abitativa, Varianti Verdi) la relazione segnala che il Comune è in classe sismica 3¹, non è classificato come Comune con “alta tensione abitativa” ed ha già approvato 4 “varianti verdi” (2016, 2017, 2019, 2020) al proprio P.R.G.

A parte il punteggio 0,5 per la classe sismica (vedere nota a piè pagina) il valore riportato nella scheda è 0 per tutti gli altri quattro indicatori.

¹ Il comune di Giavera del Montello è passato dalla zona sismica 3 alla zona sismica 2 con deliberazione della Giunta Regionale n. 244 del 9 marzo 2021, quindi il punteggio 0,5 è comunque corretto (vedere annotazioni successive)





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

L - De-impermeabilizzazione dei suoli e contrasto al surriscaldamento urbano

Le Norme Tecniche del Comune di Giavera del Montello prevedono politiche per la de-impermeabilizzazione dei suoli e il contrasto alle c.d. "isole di calore" attraverso:

- la realizzazione e il completamento di percorsi ciclo-pedonali alberati realizzati con materiali permeabili il miglioramento generale delle condizioni di sicurezza stradale con l'ulteriore vantaggio di salvaguardare l'ambiente dalla carica inquinante del trasporto automobilistico introducendo misure per la moderazione del traffico e lo sviluppo delle zone pedonali in ambito urbano (NT PAT Adottato - Art. 55 Percorsi ciclopedonali, esistenti e di progetto);
- il miglioramento delle condizioni di sostenibilità degli insediamenti diffusi (fonti di energie alternative, smaltimento reflui, bioedilizia, ecc.- estensibile a utilizzo di coperture verdi, azioni per il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche) (NT PAT Adottato - Art. 56 Edilizia sostenibile, risparmio energetico e riduzione dello spreco di risorse naturali);
- la riduzione dell'impatto nell'ambiente rurale circostante le aree di urbanizzazione diffusa con fasce di mitigazione da realizzare contestualmente agli interventi ammissibili (NT PAT Adottato - Art. 45 Aree di edificazione diffusa);
- Aree idonee per interventi diretti al miglioramento della qualità urbana e territoriale (NT PAT Adottato - Art. 46);
- Aree idonee per interventi di riqualificazione e riconversione (NT PAT Adottato - Art. 47);
- ed ancora: impiego di superfici permeabili, per le aree scoperte quali fondi naturali e grigliati inerbiti o comunque materiali porosi; presenza di stazioni di ricarica per auto elettriche (già in servizio 2 postazioni per 4 auto in Piazza Mazzini).





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Sintesi quantitativa – Scheda A DGR 1911 del 17 dicembre 2019

Quantità assegnata dalla Regione al PRG	1,03	ettari
Quantità recepita con variante di adeguamento approvata con DCC n. 20 del 27 aprile 2022	1,03	ettari
Quantità residua di Piano alla data di presentazione della domanda	6,66 ¹	ettari
Quantità proposta con la presente richiesta	20,56	ettari
ASO di appartenenza n. 8 Valore Medio Quantità Max Consumo di Suolo	10,69	ettari

A Popolazione esistente alla data di presentazione della richiesta: n. 5.168 abitanti			
Movimento demografico (saldo naturale e saldo migratorio) negli ultimi 5 anni: +69	Trend positivo [1] Trend negativo [0]		1
Variazione percentuale famiglie ultimi 5 anni: +6%	Trend positivo [1] Trend negativo [0]		1
B² Aree libere destinate dallo strumento urbanistico alla trasformazione insediativa esterne agli ambiti di urbanizzazione consolidata (art. 2, comma 1, lett. e) e art. 13, comma 9, della L.R. n. 14/2017)			
Rapporto tra la quantità recepita dal Comune [mq *] e le aree che sono state urbanizzate e collaudate [mq]	Superiore al 50% [1] Inferiore al 50% [0]		0
C Percentuale edifici inutilizzati rispetto al totale degli edifici			
Provincia di Belluno	Minore 5% [1] Maggiore 5% [0]		-
Provincia di Padova, Treviso, Verona e Vicenza	Minore 4% [1] Maggiore 4% [0]		0
Provincia di Rovigo e Venezia	Minore 3% [1] Maggiore 3% [0]		-
D Aree per servizi			
Rapporto tra le previsioni di piano e la dotazione di servizi realizzati	Maggiore del 70% [1] Minore del 70% [0]		1*
E Mobilità sostenibile			
Percentuale delle aree a servizio della mobilità alternativa (ferrovia, piste ciclabili, tram, mezzi pubblici, mezzi elettrici, ecc.) rispetto alla rete stradale ³ tradizionale del comune	Maggiore 75% [1] Minore 75% [0]		0

¹ Da monitoraggio comunale

² Si tratta di dimostrare lo stato di attuazione delle previsioni esterne agli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata individuati rispetto alla quantità assegnata

³ Tenuto conto delle aree di sosta, parcheggio e di rifornimento





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale

articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

F Consistenza attuale del comparto produttivo			
Dinamiche ultimo decennio in termini di unità locali e addetti	Trend positivo	[1]	1**
	Trend negativo	[0]	
Flusso turistico, in termini di arrivi e presenze, e coefficiente di occupazione della ricettività esistente per tipologia e categoria	Trend positivo	[1]	1
	Trend negativo	[0]	
Rapporto tra il totale degli edifici produttivi esistenti e quelli inutilizzati	Minore del 10%	[1]	1
	Maggiore del 10%	[0]	
G Situazioni emergenziali			
Emergenze ambientali, sociali, sanitarie, ecc.	Si	[1]	1***
	No	[0]	
H Fragilità e valenza ambientale del territorio comunale			
Presenza di criticità ambientali e/o idrogeologiche	Si	[1]	1
	No	[0]	
Rapporto tra superficie territoriale e superfici ambiti naturalistici	Minore del 75%	[1]	1
	Maggiore del 75%	[0]	
I Rapporto delle previsioni di potenziale consumo di suolo con l'ASO di appartenenza			
Rapporto tra il dato medio ASO di appartenenza (DGR 668/18) e quantità nuova di consumo di suolo proposta	Minore del 50%	[1]	0
	Maggiore del 50%	[0]	
Classe sismica [§]	Zona 2(1)	[0]	0,5
	Zona 3(2)	[0,5]	
	Zona 4(3)	[1]	
Alta tensione abitativa	Si	[1]	0
	No	[0]	
Varianti Verdi quantità aggiornata mq 79.738	Si	[0]	0
	No	[1]	
Punteggio complessivo			9,5****
L De-impermeabilizzazione dei suoli e di contrasto delle c.d. "isole di calore"			
Strumento è dotato di una disciplina che incentiva azioni di de-impermeabilizzazione dei suoli e di contrasto delle c.d. "isole di calore"	SI*****		
<i>Impiego di "superfici permeabili", per le aree scoperte quali fondi naturali e grigliati inerbiti o comunque materiali porosi; incentivo verso l'uso di "coperture verdi"; recupero e riutilizzo delle acque meteoriche, vasche, bacini; incremento delle superfici verdi urbane e delle alberature stradali; riuso sostenibile delle aree e degli edifici dismessi o dei siti inquinati; presenza di stazioni di ricarica per auto elettriche</i>	<i>Fino ad un massimo di + 10% della Superficie consumabile risultante e in ogni caso non superiore alla quantità di Superficie consumabile richiesta</i>		

[§] Il territorio regionale veneto, già interamente classificato sismico nelle zone 4, 3 e 2, a partire dal 15 maggio 2021 è incluso nelle zone 3, 2 e 1. Quindi la graduazione per determinare il punteggio è da ritenersi aggiornata con la nuova classificazione di cui alla DGR n. 244 del 9 marzo 2021





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

CONSIDERAZIONI E CORRETTIVI

La documentazione presentata risulta sostanzialmente sufficiente in riferimento ai requisiti richiesti dalla DGR n.1911/2019, anche considerato che i 20,56 ettari proposti sono al lordo della pochissima quantità residua del PRG (1,03 ettari).

Per quanto riguarda la Lettera D) “Aree per servizi | Rapporto tra le previsioni di piano e la dotazione di servizi realizzati”, in considerazione della successiva nota integrativa che conferma il superamento della percentuale minima prevista dalla DGR 1911/2019 si può ritenere il coefficiente 1 condivisibile. Le dotazioni territoriali costituiscono quell’insieme di attrezzature, opere e spazi attrezzati pubblici o di pubblico interesse essenziali per la qualità della vita e che concorrono a raggiungere quegli standard di qualità urbana ed ecologico ambientale in sintonia con gli obiettivi di sostenibilità delineati dalla L.R. 14/2017.

Unici punteggi della scheda proposta che non risultano rispondere ai requisiti della DGR n.1911/2019 sono quelli attribuiti a:

(**) Lettera G) “Situazioni emergenziali”. La condizione contemplata alla lettera G dell’ Allegato A alla DGR n. 1911/2019 prende atto dei territori caratterizzati dalla presenza di situazioni emergenziali di carattere ambientale, sociale, sanitarie, ecc. la cui attribuzione del punteggio è riferibile a situazioni tali da rendere giustificata l’assegnazione percentuale del suolo consumabile. Potrebbe essere il caso, ad esempio, di un Comune nel cui territorio è presente un nucleo urbano localizzato in ambito a rischio di frana o di sito valanghivo, oppure un aggregato edilizio caratterizzato da forti criticità di tipo sociale o socio-sanitario, per i quali si rende necessaria la ricollocazione attraverso l’utilizzo di suolo naturale. In altri termini, vi è necessità di un nesso di strumentalità tra la situazione emergenziale e l’esigenza che sta alla base della richiesta di assegnazione della quantità di suolo consumabile; occorre cioè un nesso di congruità tra la qualità e la natura dell’evento emergenziale e le misure necessarie a fronteggiarlo. Le criticità evidenziate in relazione possono riscontrarsi in buona parte dei Comuni del Veneto e si riferiscono ad aspetti che per la loro natura e particolarità non possono ritenersi di eccezionalità tale da giustificare il punteggio 1.

(***) Lettera F) “Consistenza attuale del comparto produttivo” e in particolare al trend sulle “Dinamiche ultimo decennio in termini di unità locali e addetti”. I dati esposti non appaiono sufficienti, in quanto riferiti al 2001, e inoltre quanto sostenuto nella relazione che “sebbene i dati possano aver subito variazioni nell’ultimo decennio in termini assoluti, il trend si conferma positivo o, al più, stabile” non consente di poter condividere l’assegnazione del punteggio 1.

Il punteggio complessivo (****) risulta pertanto ridotto a 7,5.

(*****) In riferimento al punto L) della relazione (Allegato A DGR 1911/2019), nel Piano non vi sono particolari norme innovative o che incentivino azioni mirate per il contrasto ai cambiamenti climatici: sono presenti i consueti indirizzi e orientamenti ai fini delle azioni di de-impermeabilizzazione dei suoli e di contrasto delle c.d. “isole di calore”. In tal senso, considerato anche il contesto collinare del Comune, si propone il parziale utilizzo del coefficiente di maggiorazione al 5%.





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

La verifica della Quantità di suolo assegnabile (Q_{max}) sarà quindi la seguente:

Comune con Superficie consumabile proposta pari a 20,56 ettari, punteggio di scheda di 7,5 punti e disciplina parzialmente a favore della de-impermeabilizzazione e contrasto alle isole di calore:

Punteggio Complessivo

$$\frac{\quad}{16} \times \text{Superficie consumabile richiesta} = Q_{max} + 5\%$$

$$7,5/16 \times 20,56 = 9,64 \text{ ettari} + 5\% = Q_{max} 10,12 \text{ ettari}$$

Considerato che la superficie consumabile proposta è comprensiva della quantità residua del PRG vigente, indicata dalla DGR n. 668/2018 a 1,03 ettari, la quantità effettiva che influisce sulla riserva regionale è di 9,09 ettari (10,12 – 1,03).

Il saldo della quantità residua di riserva regionale di cui alla DGR 668/2018 è pertanto la seguente: 8.373,18 ettari – 9,09 ettari = 8364,09 ettari.

Si evidenzia infine che, in sede istruttoria, si è riscontrata la mancanza tra gli elaborati di PAT di quello relativo alla perimetrazione degli Ambiti di Urbanizzazione Consolidata (AUC) di cui al comma 9 dell'art. 13 della L.R. 14/2017, presente nella variante di adeguamento al PRG. In sede di approvazione definitiva andrà pertanto integrata la documentazione con detto elaborato che, ancorché già approvato con la citata variante di adeguamento, deve rispondere ai requisiti previsti dalla L.R. 14/2017 come meglio esplicitati nella DGR 668/2018.

Si richiamano infine i principi generali di sostenibilità, di contrasto ai fenomeni di dissesto idrogeologico e idraulico e di lotta ai cambiamenti climatici. Per quanto riguarda la tutela della risorsa suolo si ricorda di contemplare l'utilizzo di nuove risorse territoriali esclusivamente quando non esistano alternative alla riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera d) della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio". In attuazione delle finalità di cui al citato comma 1, lettera d), il Comune, in sede di PI, verifica le possibilità di riorganizzazione e riqualificazione del tessuto insediativo esistente, dando atto degli esiti di tale verifica nella relazione programmatica di cui al comma 5, lettera a) dell'art.17 della citata L.R. 11/2004.

L'amministrazione comunale e la Provincia di Treviso sono state invitate con nota del 1 settembre 2022 prot. 390349 ed hanno partecipato alla seduta del Tavolo tecnico del 9 settembre 2022.

Tenuto conto delle posizioni espresse nel Tavolo tecnico dai rappresentanti delle strutture regionali di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11.

IL DIRETTORE INCARICATO DELLA VALUTAZIONE TECNICA REGIONALE

Vista la documentazione trasmessa rispondente alle necessarie analisi e considerazioni minime;

Visti i principi generali per la tutela della risorsa suolo;





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Valutazione Tecnica Regionale
articolo 27 della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11

Vista la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e s.m.i;

Vista la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1911 del 17 dicembre 2019;

ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE

all'assegnazione della quantità di suolo consumabile pari a 10,12 ettari per il Piano di Assetto del Territorio del Comune di Giavera del Montello (TV), adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29 aprile 2021, con le suddette precisazioni e correttivi.

IL DIRETTORE

SALVINA SIST

SIST
SALVINA
12.09.2022
08:41:13
GMT+01:00



(Codice interno: 485530)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1153 del 20 settembre 2022

Approvazione del programma per la celebrazione della "giornata dei Veneti nel Mondo" per l'anno 2022. Art. 2, comma 1, l.r. n. 8/2008. Deliberazione/CR n. 88 del 16 agosto 2022.*[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione viene approvato il programma per la celebrazione della "giornata dei veneti nel mondo" che si terrà a Verona il 2 ottobre 2022.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Con legge regionale n. 8 del 25 luglio 2008 è stata istituita la "giornata dei Veneti nel Mondo", dedicata agli emigrati veneti che con il loro lavoro e la loro opera quotidiana hanno fatto conoscere il Veneto nel mondo (articolo 1, comma 1).

Tale normativa prevede che la Giunta regionale stabilisca annualmente la data e il programma per la celebrazione di detta giornata sentita la Commissione consiliare competente (art. 2, comma 1).

La "giornata dei Veneti nel Mondo" rappresenta un evento voluto dal legislatore per onorare e ricordare la grande epopea dell'emigrazione che costituisce un momento estremamente rilevante del passato della nostra Regione, che ha visto spopolarsi, a partire dagli ultimi anni dell'800, interi paesi.

Moltissimi veneti hanno dovuto riscattarsi dalla povertà lasciando la loro terra d'origine della quale però hanno conservato la cultura e le tradizioni. Non solo, ma questi veneti hanno saputo portare nel mondo i valori del lavoro e dell'onestà, e, attraverso questi, hanno onorato il nome della nostra Regione. È per questo che un evento come la Celebrazione della "giornata dei Veneti nel Mondo" rappresenta un momento così importante, anche ai nostri giorni, considerato che la nostra Regione, come altre regioni d'Italia sta vivendo una nuova era di migrazione, soprattutto giovanile.

Ogni anno la Giunta regionale individua il luogo ove realizzare l'evento in conformità alle indicazioni che provengono dal mondo associativo, secondo prassi costante.

Dopo due anni di pandemia, nei quali non è stato possibile organizzare eventi in presenza, la Giunta Regionale, nell'approvare con D.G.R. n. 78 dell'1 febbraio 2022 il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo, aveva previsto, sulla base delle indicazioni fornite dal mondo associativo, di organizzare il viaggio di un treno storico sulle vie dell'emigrazione italiana. Il viaggio doveva partire dal Veneto per arrivare a Genova, in occasione dell'inaugurazione del MEI, Museo Nazionale dell'Emigrazione a Genova e della intitolazione della stazione ferroviaria di Mantova a San Pio X, Papa di origini venete, che nel 1878 si attivò per dare assistenza agli emigrati in partenza per le Americhe.

In data 6 luglio 2022, l'Associazione capofila dell'organizzazione di tale evento ha comunicato che il viaggio celebrativo non sarà realizzabile nel corso dell'anno 2022, a causa della lentezza delle procedure burocratiche con le varie istituzioni pubbliche e religiose coinvolte nel progetto.

Ciò premesso, si evidenzia che nella riunione della Consulta dei veneti nel mondo del 12 maggio 2022, è emersa, in alternativa al viaggio celebrativo, la proposta di celebrare la "giornata dei Veneti nel Mondo" in concomitanza con il cinquantesimo anniversario della Associazione Veronesi nel mondo.

Sulla proposta, che prevede l'organizzazione di un Convegno sulle tematiche dell'emigrazione, la Consulta si è espressa con parere favorevole. L'Associazione veronesi nel mondo ha presentato quindi il programma dell'evento, come riportato nell'**Allegato A**.

Nel merito si ritiene di accogliere la proposta sopra illustrata che prevede di celebrare la "giornata dei Veneti nel Mondo" il 2 Ottobre 2022, subito dopo la riunione della Consulta dei veneti nel mondo e del Meeting del coordinamento dei giovani veneti e giovani oriundi veneti, che si terranno a Treviso dal 29 settembre all'1 Ottobre 2022, per permettere ai consultori e ai giovani partecipanti provenienti dall'estero di poter intervenire alle celebrazioni.

La Giunta regionale, con la citata D.G.R. n. 78 dell'1 febbraio 2022, ha disposto inoltre di indire, anche per l'anno in corso il Premio Eccellenze venete. Si tratta di un riconoscimento che da alcuni anni la Regione del Veneto attribuisce ad alcuni veneti

che si siano particolarmente distinti nel corso dell'anno per peculiari meriti nell'ambito della cultura, della ricerca, del lavoro, o per l'impegno a favore dell'emigrazione. Al pari delle precedenti annualità, si ritiene opportuno procedere alle relative premiazioni nel corso della celebrazione della "giornata dei Veneti nel Mondo", al fine di dare a tale riconoscimento il giusto risalto e la più ampia condivisione.

Per favorire la più ampia partecipazione all'evento, si ritiene di estendere l'invito ad intervenire al mondo dell'associazionismo di emigrazione, ai rappresentanti delle Istituzioni, ivi compresi i Sindaci dei Comuni della Regione, in particolare di quelli più interessati dal fenomeno migratorio.

L'Associazione Veronesi nel mondo sta provvedendo, come si è fatto cenno, all'organizzazione del cinquantenario dell'Associazione, e con nota del 28 luglio 2022, prot. reg. n. 334469 del 28 luglio 2022, ha presentato il programma e il relativo preventivo dei costi pari a euro 14.000,00.

Considerato che lo stanziamento previsto per la "giornata dei Veneti nel Mondo" dalla D.G.R. n. 78/2022 è pari a euro 12.750,00, si ritiene di contribuire alle spese che l'Associazione sosterrà relativamente agli aspetti strettamente organizzativi per la realizzazione dell'evento.

Tale compartecipazione si concretizzerà nel rimborso di una quota parte, pari all'80%, delle spese sostenute, fissando nella somma di euro 11.200,00 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa.

I costi per il finanziamento dell'iniziativa saranno imputati al capitolo 101946 "Celebrazione della giornata dei Veneti nel Mondo - Trasferimenti correnti" del bilancio regionale di previsione 2022-2024, con imputazione all'esercizio 2022.

Si tratta quindi ora, visto il parere favorevole rilasciato dalla Sesta Commissione consiliare in data 14 settembre 2022, con n. 198, di approvare definitivamente il programma per la celebrazione della "giornata dei veneti nel mondo", come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA Legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la L.R. 9 gennaio 2003, n. 2 "Nuove norme a favore dei veneti nel mondo e agevolazioni per il loro rientro";

VISTO il Piano di interventi regionali per i veneti nel mondo per il triennio 2019-2021, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 11 del 22 gennaio 2019;

VISTO il Programma annuale degli interventi a favore dei veneti nel mondo approvato con D.G.R. n. 78 del 01.02.2022;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la L.R. 15 dicembre 2021, n. 34 "Collegato alla Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 17 dicembre 2021, n. 35 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la L.R. 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio finanziario gestionale 2022-2024";

VISTA la D.G.R. n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il Verbale della riunione preparatoria della Consulta del 12 maggio 2022, agli atti della struttura regionale competente;

VISTO l'art.2, co. 2 della L.R. 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii;

VISTO l'articolo 2, comma 1, della legge regionale del 25 luglio 2008 "Celebrazione della giornata dei Veneti nel Mondo", n. 8;

VISTA la Deliberazione/CR n. 88 del 16 agosto 2022;

VISTO il parere favorevole rilasciato dalla Sesta Commissione consiliare in data 14 settembre 2022 con n. 198;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il programma per la celebrazione della "giornata dei Veneti nel Mondo" per l'anno 2022, ai sensi della L.R. n. 8/2008 nei modi descritti in premessa e di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
3. di prevedere per la realizzazione della "giornata dei Veneti nel Mondo" la compartecipazione ai costi organizzativi sostenuti dall'Associazione Veronesi nel mondo di Verona, tramite rimborso di una quota parte pari all'80% degli stessi, per una spesa massima di euro 11.200,00;
4. di determinare in euro 11.200,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 101946 "Celebrazione della giornata dei Veneti nel Mondo - Trasferimenti correnti" del bilancio regionale di previsione 2022-2024, con imputazione all'esercizio 2022;
5. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1153 del 20 settembre 2022

pag. 1 di 1

12^A GIORNATA DEI VENETI NEL MONDO
2 Ottobre 2022

in concomitanza con

50° ANNIVERSARIO ASSOCIAZIONE VERONESI NEL
MONDO

Si tratta di un evento dedicato agli emigrati veneti che con il loro lavoro e la loro opera quotidiana hanno fatto conoscere il Veneto nel mondo, festa organizzata annualmente per onorare e ricordare la grande epopea dell'emigrazione che costituisce un momento estremamente rilevante del passato della nostra Regione.

Programma:

- Ore 09,30 Arrivo convenuti a Verona*
- Ore 09,45 Saluto delle autorità presenti*
- Ore 10,00 Apertura lavori Convegno sulle tematiche dell'emigrazione presso la Sala Verde della Biblioteca Capitolare di Verona*
Relatori del Convegno: Mons. Edoardo Sacchella, Prof. Giumelli, Prof. Begalli, rappresentante Famiglia Bauli
- Ore 11,00 Premio eccellenze venete: consegna onorificenze a emigrati che hanno onorato il Veneto all'estero*
- Ore 11,15 Annullò Postale*
- Ore 11,20 Visita alla Biblioteca Capitolare di Verona - Biblioteca più antica al mondo di area culturale latina ad essere ancor oggi in attività*
- Ore 12,30 Santa Messa presso la Biblioteca Capitolare di Verona*
- Ore 13,30 Pranzo*
- Ore 15,00 Rientro dei delegati*



cd2a1b86



PARTE TERZA**CONCORSI**

(Codice interno: 485480)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 15 posti di Assistente Amministrativo, Categoria C - posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999.

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022 che ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022 che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022/2024, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 15 posti di Assistente Amministrativo, categoria C, posizione C1, di cui n. 5 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 3 riservati ai soggetti di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999.

Si dà atto che non si è inteso dare corso alla previa procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, in base alla facoltà introdotta dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali e di effettuare le conseguenti assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di cui al citato art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001. Nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale. Nel caso in cui si proceda alla copertura di parte dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 34 e 34-bis citati, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione integrale delle disposizioni del presente bando.

L'Amministrazione regionale garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs n. 165/2001.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Art. 1 "Tipologia del rapporto di lavoro"

I vincitori saranno inquadrati nella prima posizione economica della categoria C, in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. sottoscritto il 31/3/1999, confermato dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, quindi adibiti alle mansioni della categoria e del profilo professionale di Assistente Amministrativo, così come previste dalle norme contrattuali del Comparto e dalla Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2144 dell'11/7/2003 e successivamente integrata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1370 del 29/8/2017.

A titolo meramente esplicativo esse possono consistere in:

- raccolta, conservazione e reperimento di documenti, atti e norme;
- ricerca, utilizzo ed elaborazione semplice di elementi (atti, dati istruttori e documenti) anche complessi, secondo istruzioni di massima;
- redazione, su schemi definiti, di provvedimenti che richiedono procedure anche complesse;
- redazione di verbali, comunicazioni, testi e documenti;
- rilevazioni statistiche; attività economiche correnti;
- utilizzo di strumenti operativi e programmi informatici per operazioni di aggiornamento dati, integrazione ed elaborazione testi.

Coloro che saranno assunti saranno assegnati alle competenti strutture della Giunta Regionale centrali o dislocate sul territorio regionale, ovvero potranno essere assegnati/distaccati anche presso enti o società che compongono il Gruppo Regione del Veneto come definito dal D.Lgs. n. 118/2011.

Art. 2 "Trattamento normativo ed economico"

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/5/2018, il trattamento economico spettante per la categoria C, posizione economica C1, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a €20.344,07;
- indennità di comparto annua lorda pari a €549,60;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

Art. 3 "Requisiti di ammissione"

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;^[1]
- età non inferiore a 18 anni e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego^[2];
- aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare, laddove espressamente previste;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 9/5/1994 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;
- assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale o condanne o provvedimenti di cui alla L. n. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna^[3];
- assenza di interdizione o sottoposizione a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale, per le finalità di cui all'art. 35-bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 165/2001;
- il possesso di un Diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando^[4]. Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso con le modalità indicate al successivo art. 4.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

È in facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 4 "Modalità di presentazione delle domande"

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

Le modalità di accesso sono le seguenti:

- 1) Accesso con identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID/CIE);
- 2) Accesso con credenziali ISON: il candidato si è già registrato in precedenza e le vecchie credenziali non sono ancora scadute, pertanto potrà utilizzarle fino alla scadenza della loro validità, successivamente anche per lui l'unica modalità di autenticazione è attraverso lo SPID. Le credenziali ISON vengono rilasciate dall'assistenza anche in caso di cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **23 settembre 2022**, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle ore 12.59.59 del giorno di scadenza, **24 ottobre 2022**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **<https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it/>**;
- **Clickare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.
Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, attendere poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Clickare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "*Anagrafica*", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "*Compila*" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "*Salva*";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I titoli ed i requisiti possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il riconoscimento ovvero la richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- b. i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), come previsto dal D.M. del 9/11/2021, attuativo di quanto disposto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021, potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Azienda socio sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;
- c. la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti ai fini del riconoscimento del diritto alla riserva dei posti di cui agli articoli 6 e 7 del bando di concorso.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, **cliccare su "Conferma ed invio"**. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere ad ogni conseguente effetto previsto dalla legge per false dichiarazioni.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. **ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO'.

Art. 5 "Dichiarazioni da effettuare nelle domande"

I candidati dovranno dichiarare all'interno del modulo di domanda di partecipazione:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
- il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva dei posti secondo quanto previsto dagli articoli 6 e 7 del presente bando di concorso;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate, o misure che escludano secondo le leggi vigenti la nomina ai pubblici impieghi e gli eventuali procedimenti penali in fase di istruzione o pendenti;
- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992^[5];
- di essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento e di richiedere l'applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 e dal D.M. 9/11/2021;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente^[6], con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dal concorso:

- a. la mancanza di un documento di identità valido;
- b. la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando di concorso;
- c. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- d. la mancanza del riconoscimento ovvero della richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Art. 6 "Riserva dei posti per i militari volontari congedati senza demerito"

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, è prevista la riserva di n. 5 posti per i militari volontari congedati senza demerito ovvero:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare ed allegare idonea documentazione attestante il possesso dei medesimi.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 7 "Riserva di posti ai soggetti di cui all'art. 7, comma 2, della legge 12/3/1999, n. 68"

Ai sensi dell'art. 7, comma 2, della L. 12/3/1999, n. 68, è prevista la riserva di n. 3 posti per i soggetti disabili disoccupati ed iscritti nell'elenco di cui all'art. 8 della citata L. 68/1999, tenuto presso gli uffici del collocamento mirato. A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare il possesso dei medesimi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito che verrà approvata.

Art. 8 "Prove concorsuali"

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali. Più in particolare le prove di esame sono indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste alla categoria e profilo della posizione da ricoprire, ed a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove di esame sono altresì volte a valorizzare e verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

Prova scritta

La prova scritta, da sostenersi con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, potrà avere un contenuto teorico-pratico e consistere in una serie di quesiti a risposta aperta e sintetica oppure in una serie di quiz a risposta multipla con alternativa di risposte già predisposte, di cui una sola corretta. Essa verterà sulle seguenti materie:

- Diritto regionale con particolare riferimento all'ordinamento della Regione del Veneto;
- Diritto amministrativo con particolare riferimento alle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Elementi di contabilità della Regione del Veneto;
- Elementi in materia di contratti della Pubblica amministrazione (D.Lgs. 18/4/2016, n. 50 e successive modificazioni ed integrazioni), con particolare a forniture e servizi "sotto soglia";
- Normativa in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni, di anticorruzione, di trasparenza e di privacy;
- Conoscenze e abilità richieste ai fini della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione così come indicato dal Syllabus "Competenze digitali per la PA".

La prova scritta potrà svolgersi in forma digitale da remoto, con modalità operative specifiche che, se del caso, saranno prontamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

In caso contrario la prova sarà svolta in presenza nel pieno rispetto dei protocolli sanitari al tempo vigenti.

Il calendario della prova scritta sarà comunicato ai candidati con apposito avviso pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto alla voce "BANDI, AVVISI, CONCORSI". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la collazione, la somministrazione e la correzione automatizzata dei quiz ove previsti.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova nelle date e agli orari stabiliti.**

I risultati della prova scritta saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi ed elenchi formati con riferimento all'ID domanda attribuito automaticamente dalla procedura telematica di iscrizione al concorso, quindi pubblicati sul sito internet della Regione del Veneto alla voce "BANDI, AVVISI, CONCORSI". **Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

Prova orale

La prova è volta a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni, di mediare tra diverse posizioni e **verterà sulle stesse materie indicate per la prova scritta.**

Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale consisterà in un colloquio e si svolgerà in presenza nel rispetto di quanto previsto nei protocolli sanitari al tempo vigenti.

L'Amministrazione si riserva, in alternativa, ove compatibile con la tipologia della prova, la facoltà di svolgere la prova orale in videoconferenza da remoto le cui modalità operative specifiche e la strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento della prova saranno, se del caso, successivamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

L'avviso con i candidati ammessi alla prova orale, il calendario e le modalità di svolgimento della prova saranno pubblicati nel sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*".

Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale. Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova nelle date e agli orari stabiliti.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione minima di 21/30.

Si precisa che la Regione del Veneto non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di concorso, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 9 "Modalità di svolgimento delle prove concorsuali"

Ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1, lett. b), 2 e 3, è previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Sono quindi previste modalità che garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ricorrendo se del caso all'utilizzo di sistemi digitali diretti e a selezioni decentrate, anche non contestuali, in relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione precedente, nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della L. n. 170/2010. Nelle selezioni non contestuali l'Amministrazione assicura comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Le procedure e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e/o da remoto, oltre ai requisiti tecnici della strumentazione informatica che i candidati dovranno garantire ai fini della partecipazione alle prove concorsuali, verranno comunicate ai candidati mediante appositi avvisi sul sito internet regionale alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

L'inosservanza da parte di candidati delle procedure e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informativi e digitali e/o da remoto comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La Commissione esaminatrice del concorso potrà essere suddivisa in sottocommissioni. La Commissione definisce in seduta plenaria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni. Tali procedure e criteri di valutazione saranno pubblicati sul sito internet regionale alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

Nel caso in cui le prove concorsuali si svolgano in presenza, verranno osservate le prescrizioni e le indicazioni relative all'emergenza sanitaria previste dai protocolli sanitari al tempo vigenti.

Sono fatte salve tutte le disposizioni normative e regolamentari che dovessero intervenire successivamente all'indizione del presente bando in materia di regolamentazione e disciplina delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

Art. 10 "Graduatoria di merito"

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto riportato nella prova orale[7].

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, che, verificata la regolarità del procedimento, formerà la graduatoria finale, applicando le eventuali riserve di cui agli articoli 6 e 7 del bando ovvero eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994[8], riportato per estratto e in allegato al presente bando. In caso di parità di merito e di titoli, ha la preferenza il candidato più giovane d'età[9].

La graduatoria finale approvata è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto: i termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente[10]. Dalla data di approvazione della graduatoria decorre il termine di validità previsto per legge.

Art. 11 "Assunzione dei vincitori"

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Regione del Veneto negli esercizi di riferimento. Per le sedi di assegnazione si rimanda a quanto specificato all'art. 1 del presente bando.

L'assunzione avverrà in coerenza con la programmazione annuale delle assunzioni contenuta nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022 e successive revisioni annuali e del Piano Integrato di attività e organizzazione 2022/2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022.

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro[11]. La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato formulata o il mancato conseguimento dell'idoneità fisica all'impiego comporteranno la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in sei mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti[12].

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata in coerenza con la normativa vigente. La Regione del Veneto si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

La Regione del Veneto si riserva in ogni caso di valutare l'utilizzazione della graduatoria finale per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, sia a tempo indeterminato che determinato anche mediante convenzione con altre pubbliche amministrazioni ex art. 3, comma 61 della L. n. 350/2003, solo ed esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

A differenza della rinuncia alla proposta di assunzione a tempo indeterminato, la rinuncia alla eventuale proposta di assunzione a tempo determinato non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei.

Art. 12 "Informativa sul trattamento dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE[13], noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal

fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore *pro tempore* della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Giuseppe Franco, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

La graduatoria e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

Art. 13 "Contatti"

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web del portale <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>.

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale
Dott. Giuseppe Franco

[1] Articolo 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

[2] L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'Amministrazione regionale con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.

[3] Articolo 15 L. n. 55/1990.

[4] Informazioni relativamente alle procedure di riconoscimento per l'accesso ai pubblici concorsi sono reperibili al link ministeriale:
<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

[5] "La persona portatrice di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi."

[6] D.P.R. n. 487/1994 art. 5, commi 4 e 5, in allegato.

[7] Art. 8, comma 1, lett. c), della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.

[8] Art. 19, comma 1, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.

[9] Art. 3, comma 7, L. n. 127/1997.

[10] Art. 19, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.

[11] Art. 19 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.

[12] Art. 20 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.

[13] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

(Bando costituente parte integrante del decreto del direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 211 del 16 settembre 2022, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO “CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE. ART. 5, COMMI 4 E 5, D.P.R. N. 487/1994”

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

(Codice interno: 485533)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura su base provinciale a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore Professionale Tecnico, con funzioni di sorveglianza idraulica, categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999.

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022 che ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022 che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022/2024, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 30 posti di Collaboratore professionale tecnico, categoria B, posizione B3, di cui n. 10 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e n. 1 riservato alle categorie protette di cui all'art. 18 della Legge n. 68/1999. Le assunzioni saranno disposte su base provinciale, attingendo alle sette graduatorie che si formeranno ad esito delle prove selettive, secondo le modalità previste dall'art. 10 del presente bando.

Si dà atto che non si è inteso dare corso alla previa procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, in base alla facoltà introdotta dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali e di effettuare le conseguenti assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di cui al citato art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001. Nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale. Nel caso in cui si proceda alla copertura di parte dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 34 e 34-bis citati, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione integrale delle disposizioni del presente bando.

L'Amministrazione regionale garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs n. 165/2001.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

Art. 1 "Tipologia del rapporto di lavoro"

I vincitori saranno inquadrati nella categoria B, posizione B3, in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. sottoscritto il 31/3/1999, confermato dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, quindi adibiti alle mansioni della categoria e del profilo professionale di Collaboratore professionale tecnico, così come previste dalle norme contrattuali del Comparto e dalla Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2144 dell'11/7/2003 e successivamente integrata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1370 del 29/8/2017.

A titolo meramente esplicativo esse possono consistere in:

- vigilanza del territorio;
- manovre dei manufatti idraulici;
- sorveglianza sui lavori pubblici e manutenzioni di competenza dell'ufficio;
- collaborazione in merito alle istruttorie sulle concessioni e autorizzazioni idrauliche.

Coloro che saranno assunti saranno assegnati alle competenti strutture della Giunta Regionale centrali o dislocate sul territorio regionale, ovvero potranno essere assegnati/distaccati anche presso enti o società che compongono il Gruppo Regione del Veneto come definito dal D.Lgs. n. 118/2011.

Nello specifico le sedi della Regione del Veneto di possibile assegnazione, insindacabilmente valutate le esigenze di servizio dell'Amministrazione regionale e fatte salve sopravvenute modifiche organizzative, sono così dislocate:

- U.O. Genio Civile di Vicenza e presidi idraulici di competenza: n. 4 unità;
- U.O. Genio Civile di Belluno e presidi idraulici di competenza: n. 1 unità;
- U.O. Genio Civile di Rovigo e presidi idraulici di competenza: n. 4 unità;
- U.O. Genio Civile di Verona e presidi idraulici di competenza: n. 6 unità;
- U.O. Genio Civile di Venezia e presidi idraulici di competenza: n. 4 unità;

- U.O. Genio Civile di Padova e presidi idraulici di competenza: n. 7 unità;
- U.O. Genio Civile di Treviso e presidi idraulici di competenza: n. 4 unità.

Art. 2 "Trattamento normativo ed economico"

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/5/2018, il trattamento economico spettante per la categoria B, posizione economica B3, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a €19.063,80;
- indennità di comparto annua lorda pari a €471,72;
- tredicesima mensilità;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

Art. 3 "Requisiti di ammissione"

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;^[1]
- età non inferiore a 18 anni e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego^[2];
- aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare, laddove espressamente previste;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 9/5/1994 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;
- assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale o condanne o provvedimenti di cui alla L. n. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna^[3];
- assenza di interdizione o sottoposizione a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale, per le finalità di cui all'art. 35-bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 165/2001;
- possesso di patente di guida categoria B (in corso di validità);
- possesso di un diploma di istruzione secondaria di I° grado (scuola media) unitamente ad un diploma di qualifica professionale almeno biennale o titolo superiore, attinenti al profilo professionale messo a concorso (area meccanica o idraulica o edile o elettrica o elettronica).

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando^[4]. Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso con le modalità indicate al successivo art. 4.

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.

È in facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 4 "Modalità di presentazione delle domande"

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

Le modalità di accesso sono le seguenti:

- 1) Accesso con identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID/CIE)
- 2) Accesso con credenziali ISON: il candidato si è già registrato in precedenza e le vecchie credenziali non sono ancora scadute, pertanto potrà utilizzarle fino alla scadenza della loro validità, successivamente anche per lui l'unica modalità di autenticazione è attraverso lo SPID. Le credenziali ISON vengono rilasciate dall'assistenza anche in caso di cittadini stranieri residenti all'estero che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE).

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **23 settembre 2022**, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle ore 12.59.59 del giorno di scadenza, **24 ottobre 2022**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1. REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- **Clickare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a scelta del candidato che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati;

2. ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menu "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- Clickare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli

di preferenza o di riserva dei posti.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I titoli ed i requisiti possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
- b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- c. il riconoscimento ovvero la richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
- b. i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), come previsto dal D.M. del 9/11/2021, attuativo di quanto disposto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021, potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Azienda socio sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;
- c. la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti ai fini del riconoscimento del diritto alla riserva dei posti di cui agli articoli 6 e 7 del bando di concorso.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere ad ogni conseguente effetto previsto dalla legge per false dichiarazioni.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3. **ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4. PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO'.

Art. 5 "Dichiarazioni da effettuare nelle domande"

I candidati dovranno dichiarare all'interno del modulo di domanda di partecipazione:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
- il possesso della patente di guida tipo "B";
- l'indicazione della sede provinciale di assegnazione (è consentita una sola opzione);
- il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva dei posti secondo quanto previsto dagli articoli 6 e 7 del presente bando di concorso;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate, o misure che escludano secondo le leggi vigenti la nomina ai pubblici impieghi e gli eventuali procedimenti penali in fase di istruzione o pendenti;
- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992^[5];
- di essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento e di richiedere l'applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 e dal D.M. 9/11/2021;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente^[6], con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dal concorso:

- a. la mancanza di un documento di identità valido;
- b. la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando di concorso;
- c. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- d. la mancanza del riconoscimento ovvero della richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

Tutti i titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda.

Art.6 "Riserva dei posti per i militari volontari congedati senza demerito"

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, è prevista la riserva di n. 10 posti per i militari volontari congedati senza demerito ovvero:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare ed allegare idonea documentazione attestante il possesso dei medesimi.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

Art. 7 "Riserva di posti ai soggetti di cui all'art. 18, comma 2, della legge 12/3/1999, n. 68"

È prevista la riserva di n. 1 posto per i soggetti appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2, della L. 68/1999, disoccupati ed iscritti negli elenchi tenuti presso gli uffici del collocamento mirato.

A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare il possesso dei medesimi. La mancata dichiarazione esclude il candidato dal beneficio.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito che verrà approvata.

Art. 8 "Prove concorsuali"

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali. Più in particolare le prove di esame sono indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste alla categoria e profilo della posizione da ricoprire, ed a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove di esame sono altresì volte a valorizzare e verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

Prova scritta

La prova scritta, da sostenersi con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, potrà avere un contenuto teorico-pratico e consistere in una serie di quesiti a risposta aperta e sintetica oppure in una serie di quiz a risposta multipla con alternativa di risposte già predisposte, di cui una sola corretta. Essa verterà sulle seguenti materie:

- Opere idrauliche con particolare riferimento al Regio Decreto n. 523/1904 "Testo Unico sulle Opere Idrauliche" e al Regio Decreto n. 2669/1937 "Regolamento sulla tutela delle opere idrauliche di 1^a e 2^a categoria e delle opere di bonifica";
- Elementi di base di elettronica;
- Conoscenze di base di idraulica (es.: definizione di argine, briglia, rischio idraulico, ecc.);
- Nozioni di Diritto regionale con particolare riferimento agli organi della Regione del Veneto;
- Conoscenze e abilità richieste ai fini della trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione così come indicato dal Syllabus "Competenze digitali per la PA".

La prova scritta potrà svolgersi in forma digitale da remoto, con modalità operative specifiche che, se del caso, saranno prontamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

In caso contrario la prova sarà svolta in presenza nel pieno rispetto dei protocolli sanitari al tempo vigenti.

Il calendario della prova scritta sarà comunicato ai candidati con apposito avviso pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la collazione, la somministrazione e la correzione automatizzata dei quiz ove previsti.

Saranno ammessi a sostenere la prova orale i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova nelle date e agli orari stabiliti.**

I risultati della prova scritta saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi ed elenchi formati con riferimento all'ID domanda attribuito automaticamente dalla procedura telematica di iscrizione al concorso, quindi pubblicati

sul sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

Prova orale

La prova è volta a verificare le conoscenze e le capacità del candidato, come ad esempio quella di contestualizzare le proprie conoscenze, di sostenere una tesi, rispondere ad obiezioni, di mediare tra diverse posizioni e **verterà sulle stesse materie indicate per la prova scritta.**

Durante la prova orale si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

La prova orale consisterà in un colloquio e potrà avere anche un contenuto di tipo teorico-pratico. Si svolgerà in presenza nel rispetto di quanto previsto nei protocolli sanitari a tempo vigenti.

L'Amministrazione si riserva, in alternativa, ove compatibile con la tipologia della prova, la facoltà di svolgere la prova orale in videoconferenza da remoto le cui modalità operative specifiche e la strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento della prova saranno, se del caso, successivamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

L'avviso con i candidati ammessi alla prova orale, il calendario e le modalità di svolgimento della prova saranno pubblicati nel sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*".

Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale. Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova nelle date e agli orari stabiliti.

La prova orale si intende superata con il conseguimento di una votazione minima di 21/30.

Si precisa che la Regione del Veneto **non fornirà** ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di concorso, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

Art. 9 "Modalità di svolgimento delle prove concorsuali"

Ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1, lett. b), 2 e 3, è previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Sono quindi previste modalità che garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ricorrendo se del caso all'utilizzo di sistemi digitali diretti e a selezioni decentrate, anche non contestuali, in relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione precedente, nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della L. n. 170/2010. Nelle selezioni non contestuali l'Amministrazione assicura comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Le procedure e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e/o da remoto, oltre ai requisiti tecnici della strumentazione informatica che i candidati dovranno garantire ai fini della partecipazione alle prove concorsuali, verranno comunicate ai candidati mediante appositi avvisi sul sito internet regionale alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

L'inosservanza da parte di candidati delle procedure e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informativi e digitali e/o da remoto comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La Commissione esaminatrice del concorso potrà essere suddivisa in sottocommissioni. La Commissione definisce in seduta plenaria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni. Tali procedure e criteri di valutazione saranno pubblicati sul sito internet regionale alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

Nel caso in cui le prove concorsuali si svolgano in presenza, verranno osservate le prescrizioni e le indicazioni relative all'emergenza sanitaria previste dai protocolli sanitari al tempo vigenti.

Sono fatte salve tutte le disposizioni normative e regolamentari che dovessero intervenire successivamente all'indizione del presente bando in materia di regolamentazione e disciplina delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

Art. 10 "Graduatoria di merito"

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto riportato nella prova orale[7].

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale.

Verificata la regolarità del procedimento, saranno formate le sette graduatorie provinciali sulla base delle opzioni espresse dai candidati, del voto complessivo riportato, applicando le eventuali riserve di cui agli articoli 6 e 7 del bando ovvero eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994[8], riportato per estratto e in allegato al presente bando. In caso di parità di merito e di titoli, ha la preferenza il candidato più giovane d'età[9].

Le graduatorie provinciali saranno quindi pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto: i termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente[10].. Dalla data di approvazione delle graduatorie decorre il termine di validità previsto per legge.

Art. 11 "Assunzione dei vincitori"

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Regione del Veneto negli esercizi di riferimento. Per le sedi di assegnazione si rimanda a quanto specificato all'art. 1 del presente bando.

L'assunzione avverrà in coerenza con la programmazione annuale delle assunzioni contenuta nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022 e successive revisioni annuali e del Piano Integrato di attività e organizzazione 2022/2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022.

Per le sedi di assegnazione si rimanda a quanto specificato agli articoli 1 e 10 del presente bando.

I posti da coprire saranno assegnati sulla scorta dell'ordine della graduatoria provinciale, in relazione al numero di posizioni da ricoprire previste all'art. 1, formulata sulla base dell'opzione espressa da ciascun candidato vincitore.

L'Amministrazione regionale, in caso di esaurimento di graduatorie provinciali, si riserva di proporre ai candidati sedi di assegnazione diverse dall'opzione espressa all'atto di iscrizione, facendo ricorso all'ordine generale di punteggio complessivo conseguito.

I candidati a cui venga eventualmente proposta l'assunzione a tempo indeterminato per una sede provinciale diversa da quella opzionata all'atto di iscrizione ove la graduatoria risulti esaurita, seguendo l'ordine generale di punteggio complessivo conseguito, non decadono dalla graduatoria provinciale in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depernati dalla medesima.

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro[11]. Il mancato conseguimento dell'idoneità fisica all'impiego comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in due mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti[12].

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

Le graduatorie finali potranno essere utilizzate in coerenza con la normativa vigente. La Regione del Veneto si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

La Regione del Veneto si riserva in ogni caso di valutare l'utilizzazione delle graduatorie finali per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, sia a tempo indeterminato che determinato anche mediante convenzione con altre pubbliche amministrazioni ex art. 3, comma 61 della L. n. 350/2003, solo ed esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

A differenza della rinuncia alla proposta di assunzione a tempo indeterminato, la rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei.

Art. 12 "Informativa sul trattamento dei dati personali"

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE[13], noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore *pro tempore* della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Giuseppe Franco, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

Art. 13 "Contatti"

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web del portale <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>.

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale
Dott. Giuseppe Franco

[1] Articolo 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

[2] L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'Amministrazione regionale con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.

[3] Articolo 15 L. n. 55/1990.

[4] Informazioni relativamente alle procedure di riconoscimento per l'accesso ai pubblici concorsi sono reperibili al link ministeriale:

<https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

[5] "La persona portatrice di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi."

[6] D.P.R. n. 487/1994 art. 5, commi 4 e 5, in allegato.

[7] Art. 8, comma 1, lett. c), della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.

[8] Art. 19, comma 1, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.

[9] Art. 3, comma 7, L. n. 127/1997.

[10] Art. 19, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.

[11] Art. 19 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.

[12] Art. 20 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.

[13] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

(Bando costituente parte integrante del decreto del direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 211 del 16 settembre 2022, pubblicato in parte seconda-sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO “CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE. ART. 5, COMMI 4 E 5, D.P.R. N. 487/1994”**

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

(Codice interno: 484726)

ASSOCIAZIONE LA NOSTRA FAMIGLIA - I.R.C.S.S. E. MEDEA
Ricerca di personale Medico Neuropsichiatra Infantile.

L'Associazione "La Nostra Famiglia" ricerca un Medico Specializzando/Specializzato in Neuropsichiatria Infantile per attività clinica nell'ambito dei Presidi di Riabilitazione Extra-ospedaliera di Conegliano (TV), Pieve di Soligo (TV), Oderzo (TV) e Treviso, con interesse nel campo della valutazione diagnostica e presa in carico dei disturbi dello sviluppo congeniti e acquisiti dell'età evolutiva.

Assunzione a tempo pieno (38h/sett.) e/o tempo definito (32/sett.) con CCNL Dirigenza Medica ARIS-CIMOP o stipula di rapporto libero-professionale.

Le candidature dovranno pervenire tramite mail (direzione.veneto@lanostrafamiglia.it), raccomandata A/R o PEC: conegliano@pec.lanostrafamiglia.it.

Scadenza: **31.12.2022.**

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Direzione Regionale, Via Costa Alta, 37 - 31015 Conegliano (TV).

Tel. 0438.414328 - Fax 0438.410101 - email direzione.veneto@lanostrafamiglia.it.

Direttore Generale Regionale Dr. Andrea De Vido

(Codice interno: 484852)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Dirigente medico, disciplina anatomia patologica.

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico - disciplina anatomia patologica.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, coincide con **31 dicembre 2022**. Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità.

Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 484283)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

Avviso pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico - cat. D.**BANDO DI AVVISO PUBBLICO**

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 1064 del 07.09.2022, è indetto avviso pubblico, **per soli titoli**, per l'assunzione a tempo determinato, di:

COLLABORATORI PROFESSIONALI SANITARI - TECNICI SANITARI DI LABORATORIO BIOMEDICO, CAT. D.**TERMINE ULTIMO DI SCADENZA****31 DICEMBRE 2022****SCADENZE per la formulazione delle periodiche graduatorie:****31 OTTOBRE 2022****30 NOVEMBRE 2022****31 DICEMBRE 2022**

Al predetto Profilo Professionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto Sanità, nonché dalle vigenti disposizioni legislative in materia.

Al presente avviso si applicano le norme di cui al D.P.R. 27.03.2001, n. 220 (Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale).

Ai sensi dell'art. 7, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione all'avviso sono prescritti i seguenti requisiti generali e specifici:

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, comma 2, del decreto legislativo 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare all'avviso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura on-line, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

2. Idoneità fisica all'impiego: l'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, sarà effettuato a cura del Servizio del Medico Competente dell'Azienda Ulss 5 Polesana. L'accertamento dell'idoneità fisica, senza limitazioni o prescrizioni, è relativa alle mansioni specifiche, nessuna esclusa, proprie del profilo messo a selezione.
3. Laurea di 1° livello in Tecniche di Laboratorio Biomedico LSNT/3, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie tecniche, ovvero Diploma Universitario di Tecnico sanitario di laboratorio biomedico conseguito

- ai sensi del D.M. n. 745 del 26.09.1994, ovvero titoli equipollenti ai sensi del D.M. Sanità 27 luglio 2000 e s.m.i.;
4. Iscrizione all'albo professionale dell'ordine degli Infermieri. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, a pena di esclusione, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il candidato deve dichiarare di non aver mai riportato condanni penali e di non avere procedimenti penali in corso, *ovvero* di aver riportato condanne penali, specificando quali e, in tal caso, deve precisare anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza di ciascuno dei termini stabiliti dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione all'avviso.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione alla selezione.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Al fine di rendere disponibili graduatorie mensili per il conferimento di incarichi a tempo determinato di Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico - cat. D, considerata la necessità di fronteggiare la carenza di personale del predetto profilo professionale, il bando di avviso pubblico rimane aperto sino al 31.12.2022. Le scadenze mensili per la formulazione delle graduatorie sono indicate nel frontespizio del presente avviso.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it>

La procedura informatica per la presentazione delle domande **sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione nel B.U.R. del presente bando, e verrà automaticamente** disattivata alle ore 23.59 **del giorno di scadenza**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss5veneto.iscrizioneconcorsi.it/>;
- **Clickare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo**).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la **Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo.**

2: ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata dei concorsi/avvisi disponibili.
- **Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione all'avviso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**".
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo, in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione all'avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

1. documento d'identità valido;
2. documenti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente avviso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
4. copia completa della domanda prodotta tramite questo portale debitamente FIRMATA in forma autografa. La domanda **non** deve contenere la scritta FAC SIMILE.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

1. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
2. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
3. le pubblicazioni effettuate.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format ed al tipo di file ammesso.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la domanda definitiva (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda, **alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il bottone "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della

domanda.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza dell'avviso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL'AVVISO PUBBLICO:

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line**, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE ALL'AVVISO PUBBLICO'.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenuti nei D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

Per la valutazione dei titoli la Commissione ha a disposizione 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera	punti 10
b) titoli accademici e di studio	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici	punti 1
d) curriculum formativo e professionale	punti 6

Titoli di carriera:

I titoli di carriera sono valutati se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli artt. 21 e 22 del D.P.R. n. 220/2001, e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale messo ad avviso o qualifiche corrispondenti presenti negli ordinamenti degli altri enti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti, è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo all'avviso.

I periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo di lavoro. I periodi di servizio omogeneo sono cumulabili, le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile

considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni. In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli Accademici e di Studio:

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata relazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire.

Pubblicazioni e titoli scientifici:

Le pubblicazioni e i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione, tenuto conto di criteri stabiliti dall'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

Curriculum formativo e professionale:

Sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente. Il livello di qualificazione professionale acquisiti nell'arco della carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale. Il punteggio attribuito dalla commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice della presente selezione è quella definita con decreto del Direttore Generale n. 43 del 19.01.2004, modificato dal decreto del Direttore Generale n. 24 del 25.02.2004 dell'ex Azienda ULSS 18 di Rovigo.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

Ad ogni scadenza di ciascuno dei termini per la formulazione delle periodiche graduatorie, la Commissione esaminatrice procede alla valutazione dei titoli e quindi formula la graduatoria di merito dei candidati.

Ogni graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione riportata dai titoli presentati da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e successive modifiche ed integrazioni

In relazione all'art. 2, comma 9, della legge 16 giugno 1998, n. 191, riguardante modifiche ed integrazioni alle leggi 15 marzo 1997, n. 59, e 15 maggio 1997, n. 127, nel caso in cui due o più candidati ottengano, a conclusione delle operazioni selettive, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.

All'approvazione di ogni graduatoria di merito provvederà il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 5 Polesana, con propria deliberazione, riconosciuta la regolarità degli atti della Selezione. Ogni graduatoria sarà pubblicata sul sito aziendale.

ADEMPIMENTI DEI CANDIDATI UTILMENTE COLLOCATI IN GRADUATORIA

Il candidato utilmente collocato in graduatoria, prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro individuale ai fini dell'assunzione, sarà invitato a presentare, entro 30 giorni dalla data di comunicazione, i documenti richiesti dalla UOC Gestione Risorse Umane.

Scaduto inutilmente il termine di cui sopra l'Azienda ULSS 5 Polesana comunica di non dare luogo alla stipulazione del contratto.

L'accertamento di idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ULSS 5 Polesana prima dell'immissione in servizio.

La data di inizio del rapporto di lavoro, nonché la sede di prima destinazione dell'attività lavorativa sono indicati nel contratto di lavoro individuale.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto di lavoro, senza obbligo di preavviso, l'intervenuto annullamento della procedura della selezione che ne costituisce il presupposto, nonché l'aver ottenuto l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

UTILIZZAZIONE DELLA GRADUATORIA

Ogni graduatoria di merito avrà efficacia per 24 mesi dalla data di pubblicazione all'albo dell'Ente della delibera di approvazione della stessa da parte del Direttore Generale e potrà essere utilizzata per l'assunzione a tempo determinato nel profilo a selezione, previo esaurimento della graduatoria precedente.

Con la partecipazione alla selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle unità sanitarie locali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando di selezione e dalla normativa in esso richiamata, si fa riferimento alle norme vigenti in materia.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), si precisa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS n. 5 Polesana in qualità di titolare del trattamento, per le finalità inerenti la gestione delle procedure selettive e degli adempimenti conseguenti previsti dalla legislazione vigente. **L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è riportata nell'Allegato A) al presente Avviso Pubblico.**

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, riaprire, revocare o modificare il presente avviso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per il Direttore Generale Il Direttore Amministrativo Dott. Urbano Brazzale

(seguono allegati)

ALLEGATO A)

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DEI CANDIDATI AGLI
AVVISI DI SELEZIONE PUBBLICA**

L'Azienda Ulss 5 Polesana di Rovigo, in qualità di titolare del trattamento dei dati personali (di seguito "Titolare"), rilascia la presente informativa all'Interessato nel rispetto della disciplina europea e italiana in materia di protezione dei dati personali.

Il Titolare ha nominato un responsabile della protezione dei dati (DPO), che l'Interessato potrà contattare scrivendo al seguente recapito: rpd@aulss5.veneto.it.

1. Finalità e base giuridica del trattamento

Il Titolare tratterà i dati personali raccolti con la domanda di partecipazione all'avviso per lo svolgimento delle procedure di selezione descritte nel bando, finalizzate alla predisposizione del relativo elenco di idonei, nonché per i controlli di cui al DPR 445/2000 sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione o di atto di notorietà. La base giuridica del trattamento è costituita dalla necessità per il perseguimento delle sopra esposte finalità.

2. Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno trattati fino all'espletamento della intera selezione e successivamente, per il periodo prescritto dalla legge, per adempiere ai relativi obblighi, fatta salva l'ulteriore conservazione per il tempo necessario alla definizione (comunque raggiunta) delle controversie eventualmente insorte.

3. Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

Il conferimento dei dati personali ed eventualmente particolari nonché relativi a condanne penali e reati, ha natura obbligatoria per adempiere a un obbligo legale e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte comporterà l'esclusione dalla selezione.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti appositamente autorizzati.

5. Categorie di destinatari

Esclusivamente per le finalità sopra specificate, tutti i dati raccolti ed elaborati potranno essere comunicati a figure interne autorizzate al trattamento in ragione delle rispettive mansioni, nonché alle seguenti categorie di soggetti esterni:

- altre amministrazioni pubbliche;
- membri esterni della commissione esaminatrice.

Tali destinatari, ove dovessero trattare dati per conto della ns. Azienda, saranno designati come responsabili del trattamento, con apposito contratto o altro atto giuridico.

Il Titolare diffonderà alcuni suoi dati personali comuni correlati agli obblighi previsti in materia di accesso civico, pubblicità e trasparenza attraverso la pubblicazione sul proprio sito web o su altri siti istituzionali.

6. Trasferimento dati verso un paese terzo e/o un'organizzazione Internazionale

I Suoi dati personali non saranno oggetto di trasferimento presso Paesi Terzi non europei.

7. Videosorveglianza

Durante lo svolgimento della procedura di selezione Lei potrà accedere alle sedi aziendali. Ai sensi dell'art. 3.1 del Provvedimento del Garante sulla Videosorveglianza del 29.4.2004 e del Provvedimento a carattere generale in materia di videosorveglianza del 8.4.2010, La informiamo che l'Azienda ha attivato un sistema di videosorveglianza, sia all'interno che all'esterno delle strutture, al fine di controllare gli accessi e le zone soggette a concreti pericoli. Trattandosi di riprese automatiche e generalizzate, il soggetto che accede alle aree videosorvegliate non può esimersi dalle riprese, che hanno esclusivamente la finalità di garantire la sicurezza del personale e degli utenti, nonché di assicurare la tutela del patrimonio aziendale, contribuire a identificare eventuali autori di reati agevolando, in caso di commissione di fatti illeciti, l'eventuale tutela dei diritti violati. Mediante il sopra indicato sistema di videosorveglianza, potrebbero essere trattati anche dati personali che La riguardano, rappresentati da Sue immagini. A tal scopo, La informiamo che il trattamento dei dati rilevati tramite le telecamere persegue obiettivi legittimi ed è effettuato nel rispetto delle disposizioni dei sopra citati Provvedimenti Generali sulla videosorveglianza. I dati raccolti non sono oggetto di comunicazione, né di diffusione e sono conservati per il tempo strettamente necessario a perseguire le finalità suddette e comunque per non più di 48 ore, successivamente alle quali sono cancellati automaticamente.

8. Diritti degli interessati

Lei ha il diritto (artt. 15-22 del GDPR) di chiedere all'Azienda di accedere ai Suoi dati personali e di rettificarli, se inesatti, di cancellarli o limitarne il trattamento, se ne ricorrono i presupposti, oppure di opporsi al loro trattamento per legittimi interessi perseguiti dall'Azienda, nonché di ottenere la portabilità dei dati da Lei forniti, solo se oggetto di un trattamento automatizzato basato sul Suo consenso o sul contratto. Lei ha altresì il diritto di revocare il consenso prestato per le finalità di trattamento che lo richiedono, ferma restando la liceità del trattamento effettuato sino al momento della revoca. Per esercitare i propri diritti, l'Interessato può utilizzare il modulo disponibile al link <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/1089924> e inoltrarlo al seguente recapito: protocollo@aulss5.veneto.it. L'Interessato ha anche il diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo competente in materia, Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

(Codice interno: 485170)

AZIENDA ULSS N. 6 EUGANEA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui al comma 2 dell'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017 ed al comma 268 lettera b) dell'art. 1 della legge n. 234/2021 per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 14 Operatori Socio Sanitari cat. BS.

In esecuzione della Determinazione del Direttore U.O.C. Risorse Umane n. 2121 del 6.09.2022 è indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale precario in possesso dei requisiti per la stabilizzazione di cui al comma 2 dell'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. ed al comma 268 lettera b) dell'art. 1 della Legge n. 234/2021 e s.m.i. per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 14 Operatori Socio Sanitari - Ruolo sociosanitario - Cat. BS.

Il presente concorso è riservato ai soggetti in possesso dei requisiti per partecipare alle procedure di stabilizzazione del personale precario secondo quanto previsto dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. e dall'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021 e s.m.i.

Nell'espletamento delle procedure di stabilizzazione del personale precario si terrà conto degli indirizzi operativi esplicitati dalle circolari del Ministro per la Semplificazione e per la Pubblica Amministrazione n. 3/2017 e n. 1/2018, dal Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 15.02.2018, dalla nota prot. n. 81700 del 02.03.2018 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto, dalla nota prot. n. 384561 del 21.09.2020 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto di trasmissione del Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 10.09.2020 nonché dal Documento della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 22/154/CR7a/C7 del 27.07.2022 e dalla DGRV n. 1048 del 23.08.2022.

Al predetto profilo professionale è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dalle vigenti disposizioni ed in particolare dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale del Servizio Sanitario Nazionale.

Il presente concorso è disciplinato, per quanto compatibili, dalle norme di cui al D.Lgs. 30/12/1992 n. 502, al D.P.R. 09/05/1994 n. 487, al D.P.R. 27/03/2001 n. 220 (salvo quanto previsto dal presente bando in merito alla notifica della convocazione alle prove d'esame), al D.Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445, dal vigente C.C.N.L. del Comparto Sanità nonché dalle norme volte al superamento del precariato previste dall'art. 20 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. e dall'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021 e s.m.i.

Secondo quanto disposto dal comma 1 dell'art. 7 del D.Lvo 165/2001, questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

PER PARTECIPARE AL CONCORSO E' NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it>

L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

REQUISITI GENERALI

1. cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs 30.3.2001 n. 165 e dell'art. 25, co 2 del D. Lgs 19.11.2007 n. 251 così come modificati dall'art. 7 dalla L. 6.8.2013 n. 97 possono altresì partecipare al concorso:

- i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 della direttiva comunitaria n. 2004/38/CE.
- i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, da accertare durante lo svolgimento delle prove concorsuali (D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174).

2. limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per avere conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero siano incorsi nel recesso per licenziamento da precedente impiego presso pubbliche amministrazioni.

REQUISITI SPECIFICI

- 1. Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico, ovvero decreto di equipollenza del titolo conseguito all'estero, rilasciato dagli organi competenti, da allegare al format on line di iscrizione con le modalità indicate nella pag. 5 del bando**
- 2. Attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, conseguito a seguito del superamento del corso di formazione di durata annuale, previsto dagli artt. 8 e 12 dell'accordo tra il Ministero della Salute, il Ministero della Solidarietà Sociale e le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 22.02.2001, recepito dalla Regione Veneto con Legge regionale n. 20/2001 o titolo equipollente, da allegare al format on line di iscrizione con le modalità indicate nella pag. 5 del bando**

Sono riconosciuti equipollenti all'attestato di qualifica di Operatore Socio Sanitario, ai sensi delle deliberazioni della Giunta Regionale del Veneto n. 2230 del 09.08.2002 e n. 3973 del 30.12.2002:

- gli attestati di qualifica rilasciati dalla Regione del Veneto alla stessa persona e denominati Operatore addetto all'assistenza (OAA) e Operatore tecnico addetto all'assistenza (OTAA), a seguito di percorsi formativi anche disgiunti, ma con formazione complessiva superiore a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di OAA rilasciati dalla Regione Veneto a seguito di percorsi formativi superiori a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica rilasciati dalla Regione del Veneto alla stessa persona e denominati Operatore addetto all'assistenza (OAA) e Operatore tecnico addetto all'assistenza (OTAA), a seguito di percorsi formativi anche disgiunti, ma con formazione complessiva superiore a 1000 ore;
- gli attestati di qualifica di Operatore addetto all'assistenza (OAA) e di Operatore tecnico addetto all'assistenza (OTAA) rilasciati dalla Regione Veneto e conseguiti a seguito di percorsi formativi ricompresi tra 550 e 1000 ore (equipollenti ai fini dell'accesso all'impiego);
- gli attestati di qualifica conseguiti a seguito di percorso formativo da 150 a 550 ore, resi equipollenti all'attestato di operatore socio sanitario a seguito di percorso formativo di 50 ore, ai sensi della DGR 1778/2002;
- i seguenti titoli: assistente all'infanzia di durata triennale; assistente per comunità infantile di durata quinquennale; dirigente di comunità di durata quinquennale; diploma di "Cura per anziani nelle case di cura" rilasciato dall'Istituto nazionale insegnamento delle professioni per la cura ed il servizio - organo nazionale - istituito dal Ministero delle scienze e dell'insegnamento dell'Olanda; attestato di "Assistente geriatrico e familiare" rilasciato dalla provincia autonoma di Bolzano; diploma di "tecnico dei servizi sociali" conseguito contestualmente all'attestato regionale di qualifica di collaboratore socio-assistenziale o di collaboratore socio-assistenziale addetto all'assistenza.

Saranno ammessi sia i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. sia i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021 e s.m.i., fermo restando che i candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021 verranno collocati, all'esito positivo delle prove concorsuali, in una GRADUATORIA SEPARATA, in quanto verrà data precedenza alla stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Per l'ammissione al concorso riservato ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- 3. risultare titolare, successivamente alla data del 28.08.2015, di un contratto di lavoro flessibile presso l'Azienda ULSS n. 6 Euganea ovvero presso l'ex Azienda ULSS 16 Padova (che ha cambiato denominazione ex L.R. n. 19/2016 in Azienda ULSS n. 6 Euganea) ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana o presso l'ex Azienda ULSS n. 17 (incorporate, ex L.R. n. 19/2016, nella nuova Azienda ULSS n. 6 Euganea);**

- 4. aver maturato, alla data del 30.06.2022, almeno tre anni di contratto, anche non continuativi, negli ultimi otto anni (dal 01.07.2014 al 30.06.2022) presso l'Azienda ULSS 6 Euganea ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 16 Padova o presso l'ex Azienda ULSS n. 15 Alta Padovana, ovvero presso l'ex Azienda ULSS n. 17 ovvero presso diverse amministrazioni del Servizio Sanitario Nazionale.**

Con riferimento al requisito specifico di cui alla lettera d) si precisa quanto segue.

Possono essere conteggiati solo i periodi prestati in virtù di contratti di lavoro stipulati direttamente con il Servizio Sanitario Nazionale come ASL, Aziende Ospedaliere, IRCCS pubblici, non con privati né con cooperative o strutture sociosanitarie e sociali accreditate.

I servizi utili da conteggiare ricomprendono tutti i rapporti di lavoro prestato direttamente con l'amministrazione, anche con diverse tipologie di contratto flessibile (tempo determinato, incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, lavoro autonomo riconducibile alle tipologie degli incarichi libero professionali ex art. 7, comma 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.), purché relative ad attività svolte o riconducibili alla medesima area o categoria professionale oggetto delle procedure di stabilizzazione. Tali servizi sono considerati, per quanto concerne i requisiti di ammissione, indipendentemente dalla durata dell'orario prestato (giornaliero/settimanale/mensile).

Non sono utili, al fine della maturazione del requisito, il contratto di somministrazione (cd. contratto interinale) e il contratto di formazione e lavoro.

Non sono altresì conteggiabili ai fini della realizzazione del requisito di accesso di cui alla lettera b) i periodi di servizio effettuati in posizione dirigenziale ex art. 15 septies del D.Lgs. 502/1992.

Per l'ammissione al concorso riservato ai sensi all'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021 sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- 5. essere stato assunto dall'Azienda ULSS n. 6 Euganea con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato mediante procedure selettive diverse da quelle concorsuali, anche se espletate da amministrazioni pubbliche del S.S.N. diverse dall'Azienda ULSS n. 6 Euganea;**
- 6. aver maturato al 30.06.2022 alle dipendenze di un ente del Servizio Sanitario Nazionale, anche diverso dall'Azienda ULSS n. 6 Euganea, almeno diciotto mesi di servizio, anche non continuativi, di cui almeno sei mesi nel periodo intercorrente tra il 31.01.2020 e il 30.06.2022 (sono computabili esclusivamente i periodi prestati con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, sono esclusi i servizi prestati con contratti di somministrazione).**

Non hanno titolo alla stabilizzazione coloro che sono titolari di un contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso una pubblica amministrazione in profilo equivalente o superiore a quello oggetto della procedura di stabilizzazione.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati in possesso di titoli di studio equiparati a quelli richiesti dal presente bando dovranno indicare, nella domanda on line, gli estremi della legge o della normativa che ha conferito l'equipollenza al titolo di studio posseduto.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, idonea documentazione relativa al riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

La mancanza di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

L'esclusione dal concorso è disposta con provvedimento motivato dell'Amministrazione dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea, da notificarsi entro trenta giorni dalla esecutività della relativa decisione.

E' richiesto al candidato il versamento di un contributo, non rimborsabile, per la copertura delle spese amministrative derivanti dalla presente procedura concorsuale, **nella misura di €10,00**, a favore dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea.

Il pagamento si effettua esclusivamente tramite la **proceduta PagoPA direttamente dal portale MyPay** selezionando l'Azienda ULSS n. 6 Euganea, al seguente link: <https://mypay.regione.veneto.it/pa/home.html> e seguendo le indicazioni ivi riportate.

Il pagamento del contributo alle spese deve essere effettuato a nome del candidato ed entro la data di scadenza del presente bando.

La ricevuta del versamento dovrà essere obbligatoriamente allegata (upload) nel format di iscrizione on line.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito www.aulss6.veneto.it - sezione Concorsi, **entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale.**

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata alle ore 24.00 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate. La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: <https://aulss6veneto.iscrizioneconcorsi.it/>
- **Clickare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi on-line (attenzione l'invio non è immediato quindi registrarsi per tempo).

- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo, **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Clickare l'icona "Iscriviti" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI GENERALI E SPECIFICI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone in format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si **conclude la compilazione** cliccando su "**Conferma ed invio**".
- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format. I documenti che devono essere **necessariamente** allegati - tramite upload - sono:

- ◆ il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione (Diploma di istruzione secondaria di primo grado o assolvimento dell'obbligo scolastico, di cui alla lettera a) dei requisiti specifici di ammissione di pag. 2), se conseguito all'estero (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio");

- ◆ **l'attestato di Operatore Socio Sanitario o titolo equipollente di cui al punto b) dei requisiti specifici** di ammissione di pag. 2), con la precisazione che per gli attestati non conseguiti presso la Regione Veneto, dovrà essere indicata l'equipollenza ed il provvedimento dell'autorità che l'ha concessa (da inserire nella pagina "Titoli accademici e di studio", nel campo note);
- ◆ il Decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- ◆ i documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 2, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- ◆ la ricevuta di pagamento del contributo spese amministrative di Euro 10,00;
- ◆ le Pubblicazioni effettuate - leggere attentamente le indicazioni del bando sulla valutazione delle pubblicazioni, (da inserire nella pagina "Pubblicazioni").

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

Il candidato deve inoltre specificare se risulta in possesso della patente di guida di cat. B.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato, compare la funzione STAMPA DOMANDA. Il candidato deve obbligatoriamente procedere alla stampa della domanda, alla sua firma (autografa) e successivo upload cliccando il bottone "Allega la domanda firmata". Si precisa che una volta confermata la domanda non è più possibile apporre modifiche alla domanda stessa.
- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia del documento di identità e della domanda firmata.

Il mancato inoltro informatico della domanda firmata determina l'automatica esclusione del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si suggerisce di **leggere attentamente le ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e **presenti sul sito di iscrizione.**

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare con sé e consegnare:**

1. **il documento di riconoscimento valido, (quello allegato tramite upload);**
2. **eventuale documentazione integrativa, riguardante quanto già dichiarato nel format di iscrizione on line,** relativa a documenti comprovanti i requisiti di cui alla lettera a) di pag. 1, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria).

La mancata presentazione della documentazione integrativa al punto 2) sopradescritta comporta l'esclusione dal concorso.

Le richieste di assistenza tecnica per errori nell'utilizzo della presente procedura verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio. Si garantisce una risposta entro 5 giorni lavorativi dalla

richiesta e non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al concorso.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio o recapito che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa, comunicandole al seguente indirizzo P.E.C.: protocolloaulss6@pecveneto.it, oppure inviando una mail a: concorsi@aulss6.veneto.it, avendo cura di riportare il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Il candidato dovrà inviare in formato cartaceo la seguente documentazione:

- richiesta cartacea del candidato con disabilità che abbia dichiarato nella domanda on line di avere **necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi** ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 contenente l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame con allegata adeguata certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità denunciato. Il mancato invio della richiesta comporterà la perdita del beneficio;
- **certificazione medica**, rilasciata da una struttura sanitaria abilitata, comprovante lo stato di handicap denunciato dal candidato, che abbia dichiarato nella domanda on line di essere persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80%. In tal caso il candidato avrà diritto all'esonero della prova preselettiva, come previsto dall'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992 n. 104, come modificato dal Decreto Legge del 24 giugno 2014, n. 90 il quale prevede che "la persona handicappata affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva".

Il mancato invio della documentazione sopradescritta comporta la perdita dei relativi benefici.

Non verranno presi in considerazione eventuali altri documenti inviati.

La suddetta documentazione dovrà essere inoltrata, a pena di decadenza, entro il termine di presentazione delle candidature prevista dal presente bando.

La sopra citata documentazione deve essere inoltrata dal candidato con lettera accompagnatoria (dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000) e fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, secondo le seguenti modalità:

- presentazione a mano in busta chiusa entro la scadenza del bando indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ULSS 6, Via E. degli Scrovegni, 14 - 35131 PADOVA specificando sul frontespizio della busta il concorso per il quale si è inoltrata la domanda. L'orario di apertura dell'Ufficio Protocollo è consultabile nel sito dell'Azienda ULSS 6.
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale ULSS n. 6 Euganea, Casella Postale Aperta, 35122 Padova Centro. In tal caso fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Sul frontespizio della busta, oltre al mittente, il candidato deve indicare il concorso pubblico per il quale si è inoltrata la domanda;
- a mezzo PEC al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) aziendale: protocollo.aulss6@pecveneto.it. La validità di tale invio è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata personale. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica certificata diversa da quella personale né da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato. La documentazione deve essere allegata in formato PDF.

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con provvedimento del Direttore Generale e sarà composta come stabilito dall'art. 28 del D.P.R. n. 220/2001, tenuto conto dell'art. 57 del D.Lgs. 165/2001, comma 1 - lettera a) e dell'art. 5 della Legge 23.11.2012 n. 215 in materia di pari opportunità.

La Commissione potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

RIPARTIZIONE DEL PUNTEGGIO RISERVATO AI TITOLI E ALLE PROVE

(in totale punti 100)

In base all'art. 8, comma 4, del D.P.R. n. 220/2001 i punteggi per i titoli e le prove d'esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

1. 40 punti per i titoli
2. 60 punti per le prove d'esame

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

1. 30 punti per la prova pratica
2. 30 punti per la prova orale.

I titoli sono così valutati:

1. Titoli di carriera	max.	punti	20
2. Titoli accademici e di studio	max.	punti	7
3. Pubblicazioni e titoli scientifici	max.	punti	3
4. Curriculum formativo e professionale	max.	punti	10

I titoli saranno valutati da una apposita Commissione, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 11 del D.P.R. n. 220/2001.

I periodi di effettivo servizio militare saranno valutati ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.P.R. n. 220/2001, se indicati in maniera dettagliata e completa nel format.

Per quanto riguarda le preferenze e le precedenza nell'incarico verranno applicate le leggi vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Il risultato della valutazione dei titoli sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

PROVE D'ESAME (punti 60)

A norma degli artt. 8 e 29 del D.P.R. n. 220/2001 le prove d'esame sono le seguenti:

Prova pratica: punti 30

Esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

Prova orale: punti 30

La prova orale verterà sull'approfondimento delle materie oggetto della prova pratica.

In occasione della prova orale sarà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonché la conoscenza, almeno a livello iniziale, della lingua inglese. Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del punteggio relativo alla prova orale.

Il diario delle prove sarà pubblicato, almeno 20 giorni prima della data fissata per le prove pratica e orale, **nel sito aziendale www.aulss6.veneto.it, nella sezione concorsi e avvisi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.**

A discrezione della Commissione, la convocazione potrà essere inviata anche via mail.

Ai sensi dell'art. 14 comma 3 del D.P.R. n. 220/2001 il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 21/30.

La prova orale, si svolge, nel giorno stabilito, alla presenza dell'intera commissione in sala aperta al pubblico.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nel giorno e nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

GRADUATORIA DI MERITO

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, formula **due graduatorie di merito**: una con riguardo ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017 e s.m.i. ed una con riguardo ai candidati in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021 e s.m.i..

Sarà escluso dalle graduatorie di merito il candidato che non ha conseguito, in ciascuna prova di esame, la prevista valutazione di sufficienza. Le graduatorie saranno trasmesse dalla commissione agli uffici amministrativi dell'azienda per i provvedimenti

di competenza.

Le graduatorie di merito sono formate secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed approvata con deliberazione del Direttore Generale.

L'assunzione dei candidati utilmente collocati nella graduatoria relativa alla stabilizzazione di cui all'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021 è comunque subordinata all'esaurimento della graduatoria relativa alla stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017.

Le graduatorie finali di merito dei candidati sono pubblicate all'albo on line dell'Azienda, nonché nella sezione concorsi e avvisi - graduatorie.

Le stesse rimangono efficaci e possono essere utilizzate nei termini di legge, ovvero fino al 31.12.2023 per la graduatoria relativa alla stabilizzazione di cui all'art. 1 comma 268 lettera b) della Legge n. 234/2021 e fino al 31.12.2024 per la graduatoria relativa alla stabilizzazione di cui all'art. 20 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, salvo proroghe stabilite da successive disposizioni normative.

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

L'Azienda ULSS procederà all'assunzione a tempo indeterminato dei vincitori, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per la partecipazione ai pubblici concorsi e per l'ammissione agli impieghi pubblici previa stipula del contratto individuale di lavoro. In tale contesto saranno effettuati tutti gli accertamenti relativi alla veridicità delle dichiarazioni rese e richiesto la eventuale documentazione necessaria a comprovare quanto dichiarato dall'interessato.

L'assunzione è in ogni caso condizionata alla effettiva sussistenza della copertura finanziaria nell'ambito dei vincoli legislativi e provvedimentali che risulteranno vigenti alla data della suddetta assunzione. In particolare, l'assunzione dei vincitori e dei successivi candidati utilmente collocati in graduatoria è subordinata alla prescritta autorizzazione della Regione Veneto.

Le assunzioni a tempo indeterminato saranno effettuate ai sensi delle vigenti disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro dell'Area del comparto.

I candidati possono accedere agli atti definitivi del procedimento concorsuale ai sensi della L. n. 241/90.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - verrà effettuato a cura dell'ULSS n. 6 Euganea, prima della stipula del contratto di lavoro, attraverso una visita preventiva pre-assuntiva. Il candidato dovrà avere la piena idoneità fisica specifica per il posto da ricoprire, senza alcuna limitazione.

Il candidato dovrà risultare in possesso della patente di guida di cat. B.

In relazione alle mansioni da svolgere potrà essere necessario l'utilizzo del mezzo aziendale o proprio per eventuali spostamenti nelle varie strutture dell'Azienda stessa. Nel caso di utilizzo del mezzo proprio, l'Azienda provvederà al rimborso delle spese sostenute secondo le vigenti disposizioni.

L'Azienda ULSS, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Per quanto riguarda le cause di cessazione del rapporto di lavoro, si fa riferimento a quanto previsto dal CCNL del personale del comparto Sanità nonché alle disposizioni legislative in esso richiamate.

Colui che verrà assunto in servizio a tempo indeterminato è soggetto ad un periodo di prova di mesi due, che non potrà essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Nel caso di rinuncia o di non sottoscrizione del contratto individuale o di licenziamento a causa di accertamento da parte dell'Azienda o di dichiarazioni false o irregolari da parte del candidato vincitore, l'ULSS n. 6 provvederà all'utilizzazione della graduatoria.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.lgs 30.06.2003 n. 196 e del Regolamento Europeo GDPR n. 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ULSS 6 Euganea, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione di tale rapporto.

Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la domanda di partecipazione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle ULSS.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando e dalla normativa in esso richiamata, si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.

L'Azienda si riserva la facoltà, in regime di autotutela, di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Inoltre, nel caso di partecipazione al presente avviso di un unico candidato, l'Amministrazione si riserva a suo insindacabile giudizio la riapertura dei termini o l'espletamento del concorso.

Il testo del presente bando è disponibile sul sito Internet **www.aulss6.veneto.it**.

Per informazioni: utilizzare il pulsante "**richiedi assistenza**" della pagina di registrazione nel sito.

Il Direttore U.O.C. Risorse Umane Dott.ssa Maria Camilla Boato

(Codice interno: 484861)

AZIENDA ULSS N. 7 PEDEMONTANA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico - categoria "D" - Bando n. 76/2022.

In esecuzione della deliberazione n. 1657 di reg. del 09.09.2022 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per l'assunzione a tempo determinato, di Collaboratori Professionali Sanitari - Tecnici Sanitari di Laboratorio Biomedico - categoria "D" - Bando n. 76/2022.

Per partecipare all'avviso è necessario effettuare obbligatoriamente l'iscrizione on line nel sito: <https://aulss7veneto.iscrizionesconcorsi.it>; l'utilizzo di modalità diverse comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura concorsuale.

Le date di scadenza per la presentazione delle domande, coincidono, rispettivamente, nei giorni: **23 ottobre 2022, 28 novembre 2022, 22 dicembre 2022 e 21 gennaio 2023.**

Il testo integrale del bando, con l'indicazione dei requisiti e delle modalità di partecipazione all'avviso è disponibile sul sito internet www.aulss7.veneto.it.

Il Direttore Generale dell'Azienda ULSS 7 Pedemontana dott. Carlo Bramezza

(Codice interno: 484864)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatoria concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina Psichiatria per conto dell'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, specificatamente per la UOC Residenza sanitaria per l'Esecuzione delle Misure di Sicurezza (REMS) di Nogara.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 593 del 7.9.2022 è stata approvata la seguente graduatoria:

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

MEDICI SPECIALIZZANDI

POSIZIONE	COGNOME	NOME	PUNTI
1	DE LUCA	BEATRICE	68,190

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 484746)

AZIENDA ZERO

Pubblicazione graduatorie concorso pubblico, per titoli ed esami, per n. 6 posti di dirigente biologo - disciplina di Microbiologia e Virologia.

Con Deliberazione del Direttore Generale n. 583 del 2/9/2022 sono state approvate le seguenti graduatorie:

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 1 posto

Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BISCARO VALERIA	75,881
2	GRIMALDI CARMELA ILEANA	64,461

Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SPEZIA ORAZIO	62,870

Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 1 posto

Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	ORZA PIERANTONIO	86,470

Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	LIBERATORE ANDREA	69,680

Azienda Ulss n. 6 Euganea - n. 1 posto

Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	RUGGERI ALBERTO	78,217
2	CHIARETTO GIUSEPPINA	74,001

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 1 posto

Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	BORGHI MICHELE	70,540
2	CALECA DOMENICO	66,310
3	CAZZATO CINZIA	63,060

Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto

Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	SALVO MELISSA	70,240
2	BALDASSO ELISA	64,072

Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1	MUGETTI DAVIDE	76,330

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona - n. 1 posto

Biologi Specialisti

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1.	VIAGGI VALENTINA	79,115
2.	NAVA ALICE	73,892
3.	KOFLER VERONIKA	72,636
4.	TARTAGLIONE LIVIA	71,227
5.	FONNESU ROSSELLA	66,440

Biologi Specializzandi

POSIZIONE	CANDIDATO	PUNTI
1.	MERCATO ALESSANDRA	73,870
2.	MATARAZZO ELISA	73,690
3.	IPPOLITI CHIARA	65,640

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 484892)

COMUNE DI ARCOLE (VERONA)

Concorso copertura n. 1 posto di istruttore servizi amministrativi cat. C a tempo pieno e indeterminato.

E' indetto concorso pubblico per soli esami per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato per il Comune di Arcole (VR) Cat. C da inserire presso l'area amministrativa.

Scadenza del termine di presentazione delle domande: **entro e non oltre il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del bando nella Gazzetta ufficiale.**

Il bando integrale è reperibile sul sito del comune di Arcole: www.comunediarcole.it

Per informazioni: ufficio personale tel. 0457639604.

Resp. Ufficio Personale Arch. Strapparava Rita

(Codice interno: 485174)

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di nr. 1 posto di Specialista Amministrativo-Contabile - Cat. D a tempo pieno e indeterminato.

Si avvisa che il Comune di Silea (TV) ha indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di nr. 1 posto di Specialista Amministrativo - Contabile Cat. D, p.e. D1 - CCNL Funzioni Locali, a tempo pieno e indeterminato.

Titolo di Studio richiesto: Diploma di laurea o Laurea specialistica o Laurea magistrale o Diploma di laurea vecchio ordinamento nelle specifiche classi di laurea indicate nel bando.

Termine presentazione domande: **27 ottobre 2022.**

Bando integrale e schema di domanda sono reperibili su:

https://www.comuneweb.it/egov/Silea/ammTrasparente/Bandi_di_concorso.html

Per ulteriori informazioni: ufficio personale del Comune di Silea tel. 0422/365709.

La Responsabile Area 1^ dott.ssa Paola Magagnin

(Codice interno: 485173)

COMUNE DI SILEA (TREVISO)

Bando di concorso pubblico per esami per la copertura di nr. 1 posto di istruttore amministrativo contabile cat. c a tempo pieno e indeterminato con riserva a favore delle forze armate.

Si avvisa che il Comune di Silea (TV) ha indetto un concorso pubblico per soli esami per la copertura di nr. 1 posto di Istruttore Amministrativo - Contabile Cat. C. p.e. C1 - CCNL Funzioni Locali, a tempo pieno e indeterminato con riserva in favore dei volontari delle Forze Armate.

Titolo di Studio richiesto: Diploma di ragioneria o equipollente o uno dei titoli superiori assorbenti indicati nel bando.

Termine presentazione domande: **27 ottobre 2022**

Bando integrale e schema di domanda sono reperibili su:

https://www.comuneweb.it/egov/Silea/ammTrasparente/Bandi_di_concorso.html

Per ulteriori informazioni: ufficio personale del Comune di Silea tel. 0422/365709.

La Responsabile Area 1^ dott.ssa Paola Magagnin

(Codice interno: 484854)

COMUNE DI VALDAGNO (VICENZA)

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto a tempo pieno e indeterminato di Assistente Bibliotecario, Cat. C1.

Requisiti di ammissione: diploma di istruzione secondaria superiore di durata quinquennale o comunque titolo di studio che consente l'accesso all'università (si precisa che per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia);

Scadenza domande **entro le ore 12:00 del 31 ottobre 2022.**

Tassa concorso: €10,00 solo con PAGO PA

Prove d'esame:

- preselezione: 17 novembre 2022
- prova scritta: 21 novembre 2022
- prova orale: 24 novembre 2022

le sedi e gli orari delle prove d'esame - verranno comunicati con congruo anticipo attraverso la pubblicazione sul sito web www.comune.valdagno.vi.it e all'albo pretorio on-line dell'ente.

Per informazioni: Ufficio Personale del Comune di Valdagno (tel. 0445/428252). Bando scaricabile da www.comune.valdagno.vi.it

Il Segretario Generale - Dirigente del Servizio Personale dott. Paolo Foti

(Codice interno: 485161)

COMUNE DI VICENZA

Avviso finalizzato ad individuare il personale in possesso dei requisiti ed interessato alla stabilizzazione art. 20, comma 1, d.lgs. n. 75 del 25 maggio 2017 e s.m.i. per: due unità nel profilo di insegnante di scuola dell'infanzia ed una unità nel profilo di educatore asilo nido, categoria giuridica C.

Ai fini dell'ammissione alla selezione è necessario che i candidati siano in possesso dei requisiti individuati nell'avviso.

Le domande dovranno pervenire **entro il 24 ottobre 2022**.

La domanda di partecipazione alla selezione pubblica dovrà essere presentata esclusivamente on line attraverso la procedura informatica predisposta sul sito internet del Comune di Vicenza al seguente indirizzo:

www.comune.vicenza.it - link "**Pubblicazioni on-line, concorsi pubblici**", dove è disponibile anche il bando in versione integrale.

Il direttore Servizio Risorse Umane, Organizzazione, Formazione" dott.ssa Elisabetta Piccin

(Codice interno: 485109)

COMUNE DI VOLPAGO DEL MONTELLO (TREVISO)

Avviso per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo contabile - cat. D - a tempo pieno e indeterminato, da assegnare all'area economico finanziaria - ufficio tributi - mediante mobilità volontaria.

Requisiti di ammissione: essere dipendenti a tempo indeterminato di una Pubblica Amministrazione sottoposta al regime di vincoli assunzionali, inquadrati nella categoria giuridica D, con profilo professionale di Istruttore direttivo contabile.

Termine di presentazione delle domande: **lunedì 24 ottobre 2022.**

Per informazioni rivolgersi all'ufficio segreteria del comune di Volpago del Montello - 0423/873405 - 405.

Avviso di mobilità pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito www.comune.volpago-del-montello.tv.it

Elena Agostoni

(Codice interno: 484902)

CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL'ADIGE DELLA PROVINCIA DI VERONA,
VERONA

Concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di un posto di Istruttore tecnico - categoria C1, a tempo indeterminato e pieno.

Scadenza termine presentazione domande: **trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.**

Il bando di concorso è disponibile sul sito internet del Consorzio Bacino Imbrifero Montano dell'Adige, provincia di Verona: <http://www.bimadige.vr.it> nella sezione albo pretorio e nella sezione amministrazione trasparente/bandi di concorso.

Verona, 13.09.2022

Il Segretario/Direttore rag. Virgilio Cosaro

(Codice interno: 485144)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Capo Operatori addetto al Reparto Rilievi delle Unità Operative Navigazione Cavanella d'Adige del Gestore Infrastrutture" a tempo indeterminato e a tempo pieno - Area professionale 2^a par. 188 - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori - Disposizioni Integrative per gli addetti ai servizi Ausiliari per la mobilità.

Requisiti di ammissione: Diploma di geometra o titolo equipollente; esperienza di almeno 10 (dieci) anni con ruolo di topografo e di rilievi batimetrici in ambito marittimo e acque interne; patente nautica almeno entro le 12 miglia dalla costa; patente di guida categoria B.

Termine di presentazione delle domande: **14 ottobre 2022**

Calendario delle prove: le prove si svolgeranno nel luogo e secondo il calendario pubblicato sul sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale

Consultare il bando di concorso pubblicato nel sito www.infrastrutturevenete.it Sezione: Selezione del personale.

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: info@infrastrutturevenete.it

(Codice interno: 485168)

IPAB CASA DI RIPOSO "SUOR DIODATA BERTOLO", SANDRIGO (VICENZA)

Bando di selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di personale a tempo determinato con profilo professionale di "Operatore socio assistenziale" (cat. B, pos.econ. B1 vigente ccnl funzioni locali).

E' indetta selezione pubblica per la formazione di una graduatoria di personale a tempo determinato con profilo professionale di "Operatore Socio Assistenziale" (cat. B, pos.econ. B1 vigente CCNL Funzioni Locali).

Requisiti di ammissione:

Titolo di studio: attestato di qualifica di "Operatore Socio Sanitario" riconosciuto dalla Regione Veneto o equipollente (i titoli conseguiti presso regioni diverse dalla Regione Veneto devono essere accompagnati da idonea documentazione attestante l'equipollenza per l'esercizio della professione di O.S.S. nell'ambito della Regione Veneto).

Termine di presentazione delle domande: **ore 12:30 del giorno 24/10/2022.**

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente (0444/756492); per il testo integrale del bando e lo schema di domanda di partecipazione consultare il sito istituzionale: www.diodatabertolo.it.

Il Direttore Generale D.ssa Alfonsina Pozzan

(Codice interno: 485175)

IPAB FONDAZIONE 'DON MOZZATTI D'APRILI', MONTEFORTE D'ALPONE (VERONA)

RETTIFICA BANDO concorso pubblico per esami per un posto di educatore professionale/animatore categoria C, Posizione C1 CCNL Funzioni Locali a tempo pieno e indeterminato.

a) possesso del seguente titolo di studio :

educatore professionale: titoli di studio di accesso sono specificati da rettifica del bando di concorso, approvata con determina n. 101/2022

b) Iscrizione all'Ordine TSRM e PSTRP. L'iscrizione al corrispondente ordine professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.

c) patente categoria B o equivalente riconosciuta dalla Motorizzazione Civile

Termine di presentazione delle domande: sono prorogati al **30mo giorno da pubblicazione GU 27/09/2022 N. 77**

Requisiti e modalità di partecipazione: sono contenuti nella copia del bando, pubblicata sul sito internet dell'Ente.

(www.donmozzatti.it -Albo on line-Selezioni Pubbliche personale).

Per ulteriori informazioni: per telefono all'Ufficio Risorse Umane al numero 045 6102355 o con richiesta alla mail concorsi@donmozzatti.it.

Il Segretario Direttore dott. Emilio Tessari

(Codice interno: 485171)

IPAB ISTITUTO "BON BOZZOLLA", SOLIGO (TREVISO)

Concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto di Istruttore direttivo servizi assistenziali e sanitari a tempo pieno e a tempo indeterminato - cat. D - pos. ec. D01 - Area dei servizi socio assistenziali.

Titolo di studio: Diploma di laurea in infermieristica e almeno 1 anno di esperienza di coordinamento in strutture socio assistenziali per anziani oppure, in alternativa, master in coordinamento.

Scadenza del termine di ricezione delle domande di partecipazione al concorso: **venerdì 21 ottobre 2022 ore 12:30.**

Le prove si svolgeranno LUNEDI' 24 OTTOBRE 2022 alle ore 09:00 presso la sede dell'Istituto Bon Bozzolla

Per le specifiche si rimanda al bando di concorso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente www.bonbozzolla.it nella sezione "Amministrazione trasparente"

Per informazioni telefonare in segreteria al n. 0438-841311 oppure visitare il sito www.bonbozzolla.it

Il Segretario Direttore dott. Eddi Frezza

(Codice interno: 484853)

IPAB OPERE PIE D'ONIGO, PEDEROBBA (TREVISO)

Mobilità volontaria e concorso pubblico per Infermiere.

L'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza "Opere Pie d'Onigo", con sede in Pederobba (TV), cap 31040, via Roma n. 77/a, tel. 0423 694711, fax 0423 694710, e-mail concorsi@operepiedionigo.it, PEC protocollo@cert.operepiedionigo.it, indice le seguenti selezioni:

- Bando di concorso pubblico, per soli esami, per formare una graduatoria per 3 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno (subordinati all'esito dell'avviso pubblico di mobilità) e per assunzioni a tempo determinato, profilo di Infermiere presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Sanità" categoria D0.
- Avviso per mobilità volontaria con passaggio diretto tra amministrazioni diverse, per 3 posti a tempo indeterminato e a tempo pieno profilo di Infermiere presso Centro Servizi area Sanitaria e Socio-Sanitaria per Persone adulte Anziane e con disabilità, CCNL "Sanità" categoria D0.

Valutato il piano dei fabbisogni, le assunzioni possono essere, su domanda dei vincitori, anche a tempo parziale di tipo orizzontale;

Scadenza termini presentazione delle domande: **ore 12:00 del 16/12/2022;**

Il testo integrale del bando di concorso e dell'avviso di mobilità, con l'indicazione dei requisiti, dello schema di domanda e del calendario delle prove, sono disponibili sul sito istituzionale delle Opere Pie d'Onigo <https://www.operepiedionigo.it/> all'indirizzo specifico nell'apposita sezione per concorsi ed assunzioni.

Segretario-Direttore Nilo Furlanetto

(Codice interno: 483802)

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE, LEGNARO (PADOVA)**Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Coadiutore Amministrativo Senior, cat. Bs, da assegnare alla S.S. - Servizio Informatica - U.O. Sistemi applicativi e assistenza tecnica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 251 del 04/08/2022 è indetto un Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 1 posto nel profilo professionale di Coadiutore Amministrativo Senior, cat. Bs, da assegnare alla S.S. - Servizio Informatica - U.O. Sistemi applicativi e assistenza tecnica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie.

Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D. lgs. 66/2010, con il presente concorso, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiori all'unità, il posto è riservato prioritariamente a volontario delle FF.AA.

Nel caso non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria. Il presente concorso è disciplinato dal D.P.R. 220/2001, dal Regolamento vigente attuativo del predetto D.P.R., dal D.P.R. 487/1994, dal D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.

E' garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento al lavoro (art. 7 D.Lgs. 165/2001). Ambito attività all'interno della U.O. Sistemi applicativi e assistenza tecnica E' necessario che la risorsa sia in grado di assicurare continuità all'attività di supporto all'utenza interna all'Istituto e di rispondere alle esigenze espresse dalla stessa.

A titolo esemplificativo, tra le attività erogate dalla "U.O. Sistemi applicativi e assistenza tecnica" sono presenti:

- gestione delle chiamate di assistenza per interventi di manutenzione ordinaria su hardware/software;
- gestione dell'assistenza e della manutenzione ordinaria ed evolutiva dei software e degli applicativi gestionali in genere;
- partecipazione al processo di approvvigionamento del materiale informatico e dell'hardware.

La suddetta figura dovrà essere caratterizzata, oltre che dalle competenze richieste dal profilo specifico (come per esempio lo svolgimento di attività amministrative di una certa complessità), anche da conoscenze nell'ambito tecnico informatico, che le consentano di svolgere adeguatamente i compiti assegnati.

In particolare, le competenze informatiche richieste alla risorsa sono:

- supporto all'analisi delle esigenze espresse dagli utenti in ambito informatico;
- capacità di rapportarsi con utenti interni ed esterni;
- supporto per lo svolgimento di attività correlate all'acquisizione di beni/servizi, con particolare riferimento a:
 - ◆ componenti hardware;
 - ◆ software;
 - ◆ servizi in cloud;
- conoscenza di base degli strumenti messi a disposizione da Consip con particolare riferimento a:
 - ◆ Convenzioni;
 - ◆ Accordi quadro;
 - ◆ Mercato Elettronico;
- supporto alle attività di rendicontazione dei contratti;
- conoscenza di strumenti informatici.

1 - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI

- Cittadinanza italiana; possono partecipare anche i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente e i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- Idoneità fisica all'impiego, piena ed incondizionata, per la specifica mansione da svolgere. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'IZSve, prima dell'immissione in servizio;

- Età non inferiore ai 18 anni. Ai sensi dell'art. 3, comma 6, della Legge n. 127/97, la partecipazione alla selezione non è soggetta a limiti di età (fatto salvo il limite previsto per il collocamento a riposo d'ufficio). I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere, ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, e, quindi, dichiarare nella domanda di ammissione, i seguenti requisiti:
 - a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato attivo e coloro che sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI SPECIFICI

Per partecipare al presente Concorso è richiesto, almeno, il possesso dei seguenti requisiti:

- Attestato di superamento di due anni di scolarità conseguito dopo il diploma di istruzione secondaria di primo grado (quindi dopo la terza media);

oppure
- Attestato di qualifica professionale rilasciato ai sensi della Legge n. 845/1978;

Tutti i requisiti prescritti (generali e specifici) devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del presente bando per la presentazione della domanda di ammissione on line.

Si precisa che il candidato che ha conseguito il titolo di studio all'estero deve essere in possesso della necessaria dichiarazione di equipollenza del proprio titolo di studio con quello italiano (Decreto di riconoscimento) ovvero essere in possesso del provvedimento di equivalenza del titolo di studio straniero a quello italiano richiesto dal bando ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.i. (vedasi successivo art. 3).

Qualora il candidato non ne fosse ancora in possesso alla data di scadenza del presente bando, ma abbia avviato la procedura per il riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza, dovrà dichiararlo nella domanda on line, allegando la relativa attestazione comprovante l'avvio della procedura di riconoscimento (vedasi successivo art. 3). In questo caso i candidati verranno ammessi con riserva al concorso, nelle more dell'acquisizione dei provvedimenti di equipollenza/equivalenza.

2 - PUBBLICITA'

Il presente bando viene pubblicato, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV° serie Speciale "Concorsi ed esami" e integralmente nel BUR della Regione Veneto. Il bando viene affisso all'albo della sede centrale e delle sedi periferiche dell'Istituto, nonché pubblicato nel sito dell'Istituto www.izsvenezie.it.

3 - PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

La candidatura al presente concorso deve pervenire, a pena di esclusione, **UNICAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, entro le ore 23.59.59 **del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando**, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

La procedura informatica di presentazione delle domande sarà attivata a partire dal giorno di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del presente bando e verrà disattivata, tassativamente, alle ore 24 del giorno di scadenza per la presentazione della candidatura.

La procedura di presentazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito), da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari), che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie.

La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia pertanto di accedere e procedere alla compilazione della domanda e conferma dell'iscrizione con sufficiente anticipo.

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it>.

Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

La modalità di accesso è con identità digitale:

il candidato deve essere munito di Identità Digitale SPID o CIE ed utilizza queste per loggarsi al portale <https://izsvenezie.iscrizioneconcorsi.it/> (vedasi manuale di istruzioni pubblicato nel portale).

a) ISCRIZIONE ON-LINE AL CONCORSO

- Cliccare sulla voce di menù 'Selezioni' per accedere alla schermata dei concorsi disponibili;
- Cliccare sull'icona "Iscriviti" del concorso al quale si intende partecipare;
- Si accede così alla schermata di inserimento della domanda, dove si dovrà dichiarare il possesso dei requisiti generali e specifici di ammissione;
- Si inizia dalla scheda "Anagrafica", che deve essere obbligatoriamente compilata in tutte le sue parti;
- Per iniziare cliccare sul tasto "Compila" ed al termine dell'inserimento cliccare il tasto in basso "Salva";
- Alla fine della compilazione dei dati anagrafici, si potrà proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format;
- L'elenco delle pagine da compilare è visibile nel pannello di sinistra;
le pagine già completate presentano un segno di spunta verde mentre quelle non ancora compilate sono precedute dal simbolo del punto interrogativo (le stesse possono essere compilate in più momenti, si può accedere a quanto caricato e aggiungere/correggere/cancellare i dati fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio");
- I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda, anche se il rapporto di lavoro è ancora in corso).

ATTENZIONE:

per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'upload direttamente nel format on line.

I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione dal presente concorso sono:

- a. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- b. il Decreto di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero ovvero l'attestazione dell'avvio della procedura di riconoscimento dell'equipollenza/equivalenza del titolo di studio.

I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

- a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
- b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104 (da inserire nella pagina "Requisiti generali" - legge n. 104/1992: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove);
- c. la certificazione rilasciata dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento (o da equivalente struttura pubblica) attestante lo stato di DSA - disturbi specifici di apprendimento - disgrafia/disortografia/dislessia/discalculia e comprovante la necessità per il candidato di avvalersi della misura dispensativa o di specifico ausilio e/o tempi aggiuntivi, in applicazione di quanto stabilito negli artt. 3, 4 e 5 del D.M. 12/11/2021.
La certificazione di cui al presente punto dovrà essere inserita nella pagina "Requisiti generali" - DSA: necessità ausili/tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove;
- d. la certificazione medica comprovante la disabilità uguale o superiore all'80% ai fini dell'esonero alla prova preselettiva (da inserire nella pagina "Requisiti generici" - invalidità uguale o superiore all'80%);
- e. le pubblicazioni (da inserire nella pagina "Articoli e pubblicazioni").

In relazione al punto "c" si precisa che l'adozione delle misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice sulla scorta della documentazione prodotta e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. 12/11/2021.

Verrà data comunicazione al candidato in merito alla misura che sarà effettivamente concessa in fase di espletamento prove.

I candidati che appartengono alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68/99 e s.m.i. dovranno altresì dichiarare se sono iscritti negli elenchi di cui all'art. 8 della medesima legge.

Nei suddetti casi: effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del MANUALE ISTRUZIONI (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in un unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

Si precisa che vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti esplicitamente dal format. Pertanto non verranno presi in considerazione eventuali documenti allegati diversi da quelli specificatamente richiesti.

ATTENZIONE:

si precisa che a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica ed integrazione, prestare quindi attenzione. La domanda allegata non deve riportare la scritta fac-simile e deve essere completa di tutte le pagine di cui è composta. Quindi, terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali cliccare sul bottone "Conferma ed invia l'iscrizione" per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una e-mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda. Il mancato inoltro informatico della domanda, secondo le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dalla procedura.

b) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL PRESENTE CONCORSO

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile procedere all'annullamento per la riapertura della domanda inviata per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa. Tale procedura genera in automatico una mail che verrà inviata all'ufficio concorsi.

NOTA BENE:

si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione. Dopo l'annullamento, il candidato deve rientrare nella domanda precedentemente confermata e apportare tutte le modifiche/integrazioni desiderate.

Alla fine, il candidato deve **OBBLIGATORIAMENTE** ripresentare la domanda di iscrizione on-line utilizzando le modalità sopra descritte (vedasi manuale di istruzioni, scaricabile).

c) ASSISTENZA TECNICA

Le richieste di assistenza tecnica possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "Assistenza" sempre presente in testata della pagina web. Le richieste di assistenza tecnica verranno soddisfatte compatibilmente con le esigenze operative dell'ufficio concorsi e non saranno comunque evase nei 3 giorni precedenti la scadenza del bando. Inoltre, per assistenza, è possibile contattare l'ufficio concorsi dal lunedì al venerdì dalle ore 10 alle ore 12 - tel. 049/8084154-246 oppure cpricci@izsvenezie.it / fdallacosta@izsvenezie.it / gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Il candidato deve rendere note le eventuali variazioni di domicilio che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'esaurimento della stessa comunicandole ad uno dei seguenti indirizzi: cpricci@izsvenezie.it / fdallacosta@izsvenezie.it / gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. 445/2000 l'Amministrazione potrà procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo effettuato dall'Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante (ferme restando le responsabilità penali previste dall'art. 76 del d.P.R. n. 445/2000) decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

4 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali saranno trattati conformemente all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) nonché alla normativa allo stato vigente. A tal fine si rinvia all'informativa disponibile sul sito internet dell'Istituto <https://www.izsvenezie.it/privacy/>.

5 - ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., gli atti derivanti dal presente procedimento selettivo sono accessibili da parte di tutti i candidati. Il diritto di accesso può essere esercitato da parte dei candidati solo dopo l'avvenuta approvazione della graduatoria con provvedimento del Direttore Generale.

6 - AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DAL CONCORSO

Ai sensi dell'art. 6 L. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento, ai fini istruttori, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete.

L'ammissione/ammissione con riserva/l'esclusione dei candidati è disposta con provvedimento motivato del Direttore Generale. I candidati ammessi/ammessi con riserva o esclusi verranno identificati (in sostituzione del loro cognome e nome), tramite l'ID assegnato alla loro domanda on line di iscrizione al presente concorso: trattasi di un codice numerico, che il candidato potrà visualizzare o in calce alla propria domanda di iscrizione ovvero nel momento in cui riceverà l'e-mail di conferma iscrizione, leggendo il nome del file pdf relativo alla domanda allegata

COSTITUISCONO MOTIVI DI ESCLUSIONE

- la mancanza dei requisiti generali e specifici richiesti dal presente bando (fatto salvo quanto specificato all'art. 1 con riferimento all'ammissione con riserva dei candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero - vedasi anche art. 13 del bando);
- la presentazione della candidatura con modalità diverse da quelle previste dal presente bando. Ai candidati esclusi è data comunicazione con raccomandata A/R/telegramma/PEC indicata nella domanda on line.

7 - COMMISSIONE ESAMINATRICE, VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE

La Commissione esaminatrice del presente concorso è nominata in conformità alle disposizioni regolamentari vigenti. La Commissione procederà, in via preventiva, a stabilire i criteri per la valutazione dei titoli ed i criteri e le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

Per quanto concerne la valutazione dei titoli si applicheranno i criteri ed i punteggi previsti dal vigente "Regolamento per l'assunzione a tempo indeterminato e determinato del personale del comparto presso l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie"

Per quanto concerne il riconoscimento e la valutazione del servizio prestato all'estero e dei titoli conseguiti all'estero, si rimanda a quanto previsto dall'art. 22 del D.P.R. 220/2001 (riconoscimento ai sensi della legge 10 luglio 1960, n. 735).

La Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 100 punti, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera Max punti 25
- titoli accademici e di studio Max punti 2
- pubblicazioni e titoli scientifici Max punti 1
- curriculum formativo e professionale Max punti 12
- 60 punti per le prove d'esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica;
- 30 punti per la prova orale.

8 - CALENDARIO DELLE PROVE

Nel rispetto dei termini legislativamente previsti verrà pubblicato il calendario prove, unitamente all'elenco dei candidati ammessi, nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it alla voce "Amministrazione - Concorsi e Selezioni - Tempo

indeterminato - Selezioni in corso - Calendario prove" entro il giorno _02/12/2022._____.

Sulla base del numero di candidati ammessi, contestualmente verrà comunicato se verrà effettuata la prova preselettiva prevista al successivo art. 9 ed il relativo calendario di svolgimento.

A tutte le prove i candidati devono presentarsi muniti di un documento di identità in corso di validità.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, sono dichiarati esclusi dal Concorso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli candidati.

Gli esiti delle prove verranno pubblicati nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it in corrispondenza del presente Concorso e affissi all'albo della sede centrale: i candidati verranno identificati tramite l'ID assegnato alla loro domanda di iscrizione on line al presente concorso. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

In relazione al mutare delle disposizioni normative in materia di sicurezza COVID-19, l'IZSVe applicherà le disposizioni vigenti in materia adottando tutte le misure idonee a garantire la tutela e la sicurezza sanitaria di tutti in fase di espletamento della Selezione.

Eventuali comunicazioni in merito/documentazione/obblighi da parte dei candidati verranno pubblicate nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it in corrispondenza del presente Concorso: pertanto, si raccomanda ai candidati di monitorare costantemente le eventuali informazioni che verranno pubblicate. Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti

9 - EVENTUALE PROVA PRESELETTIVA

Qualora il numero delle domande lo renda necessario è facoltà della Commissione effettuare una prova preselettiva consistente in una serie di quesiti a risposta predeterminata sulle stesse materie oggetto della successiva prova pratica e della prova orale.

L'Istituto, pertanto, nell'ipotesi di un elevato numero di candidature, si riserva la facoltà di:

- effettuare la preselezione con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale, così come previsto dall'art. 3, comma 4 del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, al fine di garantirne un rapido svolgimento;
- organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche prevedendone lo svolgimento contemporaneamente in più sedi/sale, qualora necessario. In questo caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.
Supereranno la prova preselettiva i primi 10 candidati, oltre agli eventuali pari merito del 10° candidato, determinati in base all'ordine discendente che scaturirà dalla prova stessa.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.
I candidati che supereranno la prova preselettiva saranno convocati per la prova pratica che si svolgerà secondo il calendario di cui all'art. 8.

10 - PROVA PRATICA

La prova pratica consisterà in una esercitazione finalizzata alla verifica della capacità di utilizzo di programmi informatici di uso corrente (esempio: word, Excel, Windows, Access, Outlook) e delle conoscenze teoriche di base relative all'ambito nel quale la figura sarà inserita (Servizio Informatica).

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. I candidati che supereranno la prova pratica verranno ammessi alla prova orale.

11 - PROVA ORALE

I candidati ammessi alla prova orale sono convocati secondo il calendario di cui all'art. 8.

La prova orale verterà:

- sulle materie della precedente prova pratica;
- sulla Legislazione Sanitaria con particolare riferimento alle leggi che regolano l'attività degli II.ZZ.SS. .norme riguardante la tutela dei lavoratori nei luoghi di lavoro (D.Lgs 81/2008 s.m.i.). La prova orale è superata dai candidati che hanno conseguito una votazione non inferiore a 21/30. La normativa di riferimento dell'Istituto è disponibile nel sito www.izsvenezie.it;

per la preparazione degli altri argomenti inseriti nel bando si rinvia ai testi che trattano delle specifiche materie.

Si precisa, altresì, che la Struttura Semplice Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale, oltre a quanto sopra detto, non è in grado di fornire ulteriori indicazioni circa le modalità di espletamento del concorso e le materie d'esame, essendo questi ambiti di competenza esclusiva della Commissione Esaminatrice.

12 - GRADUATORIA

Al termine dei lavori la Commissione redige la graduatoria di merito formata dai candidati che hanno conseguito l'idoneità. La graduatoria viene redatta tenendo conto del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato nella valutazione dei titoli, nella prova pratica e nella prova orale.

A parità di punteggio trovano applicazione le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.. La graduatoria di merito è approvata con successivo provvedimento del Direttore Generale ed è immediatamente efficace.

La graduatoria viene affissa all'Albo della sede centrale dell'Istituto, pubblicata nel sito internet dell'Istituto www.izsvenezie.it e pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

La graduatoria ha una validità di 24 mesi decorrenti dalla data di approvazione (ex art. 35, comma 5-ter del dlgs. n. 165/2001 e s.m.i.).

Per tutto il periodo di vigenza la graduatoria può essere utilizzata per ulteriori assunzioni, anche a tempo determinato.

La graduatoria si considera esaurita a seguito di completo scorrimento della stessa.

Non si darà, quindi, luogo a richiamata dei candidati rinunciari.

13 - STIPULA CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Qualora un candidato sia stato ammesso con riserva al presente concorso (poichè aveva avviato la procedura di riconoscimento del titolo di ammissione estero di cui all'art. 38 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i.) e sia stato dichiarato vincitore ha l'onere di dare comunicazione ai Ministeri di cui all'art. 38, comma 3 del D. Lsg. n. 165/2001 e s.m.i., entro 15 giorni, a pena di decadenza, dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria.

L'Istituto procede all'assunzione del concorrente vincitore con deliberazione del Direttore generale. A tal fine, il vincitore è invitato dall'Istituto a presentare, entro trenta giorni dalla data della comunicazione, pena la decadenza dai diritti acquisiti, i documenti previsti all'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001.

Tali documenti devono essere presentati in carta legale o nel rispetto delle norme sull'autocertificazione (D.P.R. 445/2000).

L'assunzione è formalizzata con la stipula del contratto individuale di lavoro. Colui che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine di trenta giorni sopra indicato decade dalla nomina stessa e viene escluso dalla graduatoria.

Decade, altresì, dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione del Direttore Generale. I rapporti di lavoro sono regolati dalle disposizioni normative e contrattuali vigenti. L'intervenuto annullamento o revoca della procedura concorsuale che costituisce il presupposto dell'assunzione, integra condizione risolutiva del contratto individuale di lavoro.

14 - NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa richiamata in premessa e la normativa vigente in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o revocare il presente bando di concorso, o parte di esso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, previa comunicazione agli interessati.

La partecipazione al presente concorso comporta da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni e clausole previste per l'espletamento dello stesso.

Per informazioni e chiarimenti contattare la Struttura Semplice Gestione Risorse Umane e Benessere del Personale - Dott.ssa Carla Pricci /Dott.ssa Federica Dalla Costa / Dott.ssa Giulia Zandegiacomo - Viale dell'Università n. 10 - Legnaro (PD) al numero di telefono 049/8084246-4154 (dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30) oppure all'indirizzo di posta elettronica cpricci@izsvenezie.it / fdallacosta@izsvenezie.it / gzandegiacomo@izsvenezie.it.

Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Nadia Zorzan.

Il Direttore Generale Dott.ssa Antonia Ricci

(Codice interno: 484715)

PROVINCIA DI BELLUNO

Avviso di selezione per il conferimento di un incarico di alta specializzazione di Specialista Tecnico di categoria D ai sensi dell'art.110, comma 1, del d.lgs n.267/00 nell'ambito del settore Difesa del Suolo Patrimonio e Viabilità.

E' indetta pubblica selezione finalizzata al conferimento di un incarico di alta specializzazione di specialista tecnico di categoria D mediante costituzione di rapporto di lavoro subordinato a tempo pieno e determinato ai sensi dell'art.110, comma 1, del d.lgs n.267/00 nell'ambito del settore Difesa del Suolo Patrimonio e Viabilità.

Il testo integrale dell'avviso, prot. n.22111 del 6.9.2022, con l'indicazione di tutti i requisiti e le modalità di partecipazione, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente all'indirizzo: www.provincia.belluno.it, nella sezione Servizi per il cittadino/Concorsi pubblici, ed al link: Amministrazione trasparente - Bandi di concorso.

Termine di scadenza per la presentazione delle domande: **21 novembre 2022**

Per informazioni: tel. 0437959210; email: personale@provincia.belluno.it

Il dirigente settore Bilancio e Risorse Umane Gianni De Bastiani

AVVISI

(Codice interno: 485738)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Attività Istituzionali della Giunta Regionale e Rapporti Stato/Regioni. Elenco degli incarichi e dei compensi degli amministratori di enti strumentali della Regione, nonché di enti ed aziende del servizio sanitario regionale.

La Giunta regionale con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007 ha istituito una forma costante e periodicamente aggiornata di pubblicità nel Bollettino Ufficiale della Regione e nel sito Internet della Giunta regionale delle informazioni relative agli incarichi e ai compensi degli amministratori degli enti strumentali, degli enti ed aziende del servizio sanitario regionale.

Il precedente elenco di detti incarichi e compensi è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione n. 23 del 18 febbraio 2022.

La deliberazione citata prevede un aggiornamento semestrale dei dati pubblicati, che pertanto qui di seguito sono riportati con riferimento al 30 giugno 2022.

Il Direttore Dott.ssa Stefania Zattarin

**ELENCO DEGLI INCARICHI E DEI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI DI ENTI STRUMENTALI
DELLA REGIONE, NONCHE' DI ENTI ED AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
AGGIORNATI AL 30 GIUGNO 2022**

Agenzia regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto (Arpav)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Loris Tomiato	Direttore generale	15/09/2021	€ 133.110,96 <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

Agenzia veneta per i Pagamenti (Avepa)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Trapani	Direttore	15/02/2021	€ 155.253,87 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 745 del 21/06/2022.

Agenzia veneta per l'innovazione nel settore primario "Veneto Agricoltura"

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Nicola Dell'Acqua	Direttore	1/01/2021	€ 155.253,87 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 538 del 09/05/2022.

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Padova (ESU – ARDSU di Padova)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Maschera	Presidente	16/11/2021	€ 12.350,76	-
Tommaso Tommasi	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Alessandro Nava	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Stefano Delle Monache	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Beatrice Sofia Urso	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89

Il Consiglio di Amministrazione non ha ancora nominato il Vicepresidente.

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Venezia (ESU – ARDSU di Venezia)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Piergiovanni Sorato	Presidente	16/11/2021	€ 12.350,76	-
Matteo Baroglio	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Alberto Patergnani	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Elti Cattaruzza	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Giorgia Lionetti	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89

Il Consiglio di Amministrazione non ha ancora nominato il Vicepresidente.

Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona (ESU – ARDSU di Verona)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Claudio Valente	Presidente	16/11/2021	€ 12.350,76	-
Sergio Cau	Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione **	9/12/2021	€ 6.175,38	-
Daniele Facci	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Leonardo Gottin	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89
Alberto Cossu	Componente Consiglio di Amministrazione	9/12/2021	€ 0,00	€ 54,89

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 19 del 29/12/2021.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Belluno (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Ilenia Rento	Presidente	18/09/2018	€ 35.200,00	-
Emiliano Bonanni	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Silvano De Salvador	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 28 del 28/05/2021.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 38 del 30/07/2021*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Padova (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiberio Businaro	Presidente	28/05/2021 *	€ 39.800,00	-
Gregorio Cavalla	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Leonardo Villani	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* *Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 29 del 28/05/2021.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 60 del 17/06/2021.*

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Rovigo (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Guglielmo Ferrarese	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Gianfranco Munari	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	18/09/2018	€ 12.000,00	-
Riccardo Ruggero	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 33 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 22 del 24/03/2022.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Treviso (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Dal Zilio	Presidente	28/05/2021 *	€ 37.800,00	-
Marina Bonotto	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Oscar Borsato	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 30 del 28/05/2021.

** Nominata Vicepresidente con Delibera del CdA n. 86 del 22/06/2021.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Venezia (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Fabio Nordio	Presidente	28/05/2021 *	€ 39.800,00	-
Marco Mestriner	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Piergiorgio Fassini	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 0,00 ***	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 34 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 2 del 28/06/2021.

*** Non spetta alcun compenso in quanto soggetto in quiescenza.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Verona (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Matteo Mattuzzi	Presidente	28/05/2021 *	€ 37.800,00	-
Emanuele Tosi	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Giuseppe Mazza	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021 *	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 32 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 3/16997 del 23/06/2021.

Azienda Territoriale per l'Edilizia Residenziale di Vicenza (Ater)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Valentino Scmazzon	Presidente	18/09/2018	€ 37.800,00	-
Andrea Cecchellerò	Vicepresidente Consiglio di Amministrazione **	28/05/2021 *	€ 12.000,00	-
Ingrid Bianchi	Componente Consiglio di Amministrazione	18/09/2018	€ 6.000,00	-

* Nominato con provvedimento del Presidente del Consiglio regionale n. 31 del 28/05/2021.

** Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 8855/80 dell'8/06/2021.

Azienda Ospedale-Università di Padova

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuseppe Dal Ben	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (Aou) di Verona

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Callisto Marco Bravi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Zero

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Roberto Toniolo	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 1 Dolomiti

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Maria Grazia Carraro	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Francesco Benazzi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 3 Serenissima

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Edgardo Contato	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Mauro Filippi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 5 Polesana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Patrizia Simionato	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 6 Euganea

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Paolo Fortuna	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 7 Pedemontana

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Carlo Bramezza	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 8 Berica

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Maria Giuseppina Bonavina	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Azienda Ulss n. 9 Scaligera

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Pietro Girardi	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Istituto Oncologico Veneto (Iov)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Patrizia Benini	Direttore generale	1/03/2021	€ 154.937,06 <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie (Izsve)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Antonia Ricci	Direttore generale	12/10/2020	€ 154.937,06 ** <i>con possibilità di maggiorazione fino al 20% in caso di verifica positiva dei risultati di gestione ottenuti</i>	-
Manlio Palei	Presidente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 10.341,86	-
Giorgio Cester	Vicepresidente *	29/07/2020	€ 8.618,25	-
Christian Piffer	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 8.618,25	-
Roberta Aiello	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 8.618,25	-
Stefano Tamanini	Componente Consiglio di Amministrazione	29/07/2020	€ 8.618,25	-

* Nominato Vicepresidente con Delibera del CdA n. 13 del 15/09/2020.

** Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 800 del 22/06/2021.

Comitato regionale per la Comunicazione (Corecom) *

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Marco Mazzoni Nicoletti	Presidente	27/05/2021	€ 39.600,00	-
Enrico Beda	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-
Fabrizio Comencini	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-
Edoardo Figoli	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-
Stefano Rasulo	Componente	27/05/2021	€ 19.800,00	-

* *Data di insediamento dell'organo collegiale: 7 luglio 2021.*

Ente Parco regionale dei Colli Euganei

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Riccardo Masin	Presidente e componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	€ 13.079,76 *	€ 30,00 *
Antonio Scarabello	Vicepresidente Consiglio Direttivo **	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Diego Bonato	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Luca Callegaro	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Nico Schiavon	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 2 del 19/11/2019.*

Ente Parco naturale regionale del Delta del Po

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Moreno Gasparini	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.339,04 *	€ 30,00 *
Roberto Pizzoli	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Maura Veronese	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Alessandro Faccioli	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *
Mario Visentini	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

Il CdA non ha ancora nominato il Vicepresidente.

Ente Parco naturale delle Dolomiti d'Ampezzo *

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Flavio Lancedelli	Presidente	26/04/2017	€ 0,00	€ 0,00 **

* *La gestione del parco è affidata alla Comunità delle Regole d'Ampezzo, ai sensi art. 7 Lr n. 40/84.*

** *La Delibera della Giunta Regoliera n. 23 del 22/01/2020 ha disposto l'azzeramento del gettone di presenza precedentemente riconosciuto al Presidente per le sedute del Consiglio amministrativo.*

Ente Parco naturale regionale del Fiume Sile

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Arturo Pizzolon	Presidente e componente Consiglio Direttivo	22/10/2019	€ 8.430,48 *	€ 30,00 *
Cristina Andretta	Vicepresidente e componente Consiglio Direttivo **	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Giuseppe Romano	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Valter Frandoli	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *
Renzo Carraretto	Componente Consiglio Direttivo	9/04/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Nominata Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 9 del 12/05/2021.*

Ente Parco naturale regionale della Lessinia

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Giuliano Menegazzi	Presidente e componente Consiglio Direttivo	5/07/2021	€ 8.224,80 *	€ 30,00 *
Massimo Sauro	Vicepresidente e componente Consiglio Direttivo **	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Marco Antonio Cappelletti	Componente Consiglio Direttivo	21/10/2019	-	€ 30,00 *
Daniele Zivelonghi	Componente Consiglio Direttivo	5/07/2021	-	€ 30,00 *
Silvia Marcazzan	Componente Consiglio Direttivo	5/07/2021	-	€ 30,00 *

* *Compensi stabiliti dalla DGR n. 1062 del 28/07/2020.*

** *Nominato Vicepresidente con Delibera del Consiglio Direttivo n. 14 del 30/08/2021.*

Istituto regionale Ville Venete (Irvv)

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Amerigo Restucci	Presidente	3/02/2020	€ 0,00 *	-
Giuseppe Maschera	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Valter Frandoli	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Federica Rovello	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40
Isabella Collalto	Componente Consiglio di Amministrazione	28/05/2021	-	€ 49,40

* Non spetta alcun compenso in quanto soggetto in quiescenza.

Veneto Lavoro

Nominativo	Incarico	Data inizio incarico	Indennità lorda annua	Gettone per seduta
Tiziano Barone	Direttore	1/09/2018	€ 154.937,06 * <i>Elevabile di un ulteriore 10% massimo, secondo l'esito della valutazione dei risultati e obiettivi conseguiti. In caso di missioni e trasferte è dovuto un trattamento commisurato a quello previsto per i Dirigenti della Regione</i>	-

* Adeguamento del trattamento economico intervenuto con DGR n. 601 del 20/05/2022.

(Codice interno: 485737)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Partecipazioni Societarie ed Enti Regionali. Elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi.

La Giunta Regionale del Veneto, con deliberazione n. 2496 del 7 agosto 2007, ha disposto la pubblicazione nel proprio sito internet dell'elenco degli incarichi di amministratore, di spettanza regionale, nelle società partecipate dalla Regione del Veneto ed i relativi compensi che, pertanto, si riportano di seguito:

AGGIORNAMENTO AL 01/07/2022

Società partecipata: Concessioni Autostradali Venete S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Luisa Serato	Presidente	18/02/2019	€36.000,00
Alessandro Maggioni	Consigliere	18/02/2019	€14.400,00
Renzo Ceron	Consigliere	18/02/2019	€14.400,00

Società partecipata: Finest S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Paola Tombolato	Vice Presidente	26/04/2022	€3.200,00

Società partecipata: Immobiliare Marco Polo S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Aldo Rozzi Marin	Amministratore unico	19/06/2020	22.500,00

Società partecipata: Infrastrutture Venete S.r.l.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Giovanni Zancopè Ogniben	Amministratore unico	26/2/2021	40.000,00

Società partecipata: Sistemi Territoriali S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Marco Grandi	Presidente	15/03/2019	€25.000,00
Pako Massaro*	Consigliere	20/11/2020**	€10.000,00***
Benedetta Bagatin	Consigliere	15/03/2019	€10.000,00

*cooptato dal CdA

**La data dell'ultima cooptazione è 23/05/2022

***il CdA nella seduta del 21/12/2021, per le deleghe conferite ai sensi dell'art. 20.3 e 21 dello statuto societario e dell'art. 2389, 3° comma, c.c., ha stabilito in favore del consigliere un compenso aggiuntivo di € 50.000, annui lordi a partire dal 1/1/2022. A partire da tale data nell'organigramma della società non è più presente la figura del Direttore generale. Il compenso aggiuntivo è stato confermato anche con l'ultima cooptazione del 23/05/2022.

Società partecipata: Società Infrastrutture Milano Cortina 2020-2026 S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Tommaso Santini*	Consigliere	22/11/2021	€20.000,00

* Designato dalla Regione Veneto per la nomina congiunta con la Regione Lombardia

Società partecipata: Veneto Acque S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Gianvittore Vaccari	Amministratore unico	28/07/2020	€20.000,00

Società partecipata: Veneto Innovazione S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Guido Beghetto	Amministratore unico	26/05/2022	€14.400,00

Società partecipata: Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Gabriele Vencato	Liquidatore	06/07/2015	€15.000,00

Società partecipata: Veneto Strade S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Marco Taccini	Presidente	29/04/2022	€64.350,00
Alessandro Menon	Consigliere	29/04/2022	€14.850,00
Luisa Nardi	Consigliere	29/04/2022	€14.850,00
Paolo Formaggioni	Consigliere	29/04/2022	€14.850,00
Claudia Bettiol	Consigliere	29/04/2022	€14.850,00

Società partecipata: Veneto Sviluppo S.p.A.

Nominativo	Incarico	Data nomina	Indennità lorda annua
Fabrizio Spagna	Presidente*	16/09/2019	€61.000,00
Marialuisa Isi Coppola	Consigliere	16/09/2019	€4.000,00
Ada Imperadore	Consigliere	16/09/2019	€4.000,00

* La carica di Presidente è stata assegnata dal CdA in data 17/09/2019

(Codice interno: 485536)

REGIONE DEL VENETO

Direzione Organizzazione e Personale. L.R. 27 febbraio 2004, n. 4 - "Norme per la trasparenza dell'attività amministrativa regionale". Elenco incarichi conferiti ed autorizzati al personale regionale. Anno 2021.

L.R. 27 febbraio 2004, n. 4 - "Norme per la trasparenza dell'attività amministrativa regionale". Elenco incarichi conferiti ed autorizzati al personale regionale. Anno 2021.



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	19/01/2021	19/01/2021	Previsto	50,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E. DE AMICIS" ROVIGO	26/02/2021	26/02/2021	Previsto	100,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	Formiamo Impresa Sociale s.r.l. - Rubano-Sarmeola (PD)	03/05/2021	04/05/2021	Previsto	200,00
AGGIO	ANTONIO	COMMISSIONI	Istituto 'Buonarroti' di Verona	09/06/2021	11/06/2021	Previsto	700,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	ISFID PRISMA SOC. COOP.	29/06/2021	30/06/2021	Previsto	200,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	27/07/2021	28/07/2021	Previsto	200,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	Ter Servizi Confcommercio Venezia s.r.l - Mestre (VE)	19/07/2021	19/07/2021	Previsto	100,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	Casa di Carità Arti e Mestieri ONLUS	06/07/2021	06/07/2021	Previsto	50,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	Istituto 'Buonarroti' di Verona	06/09/2021	08/09/2021	Presunto	600,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	19/08/2021	20/08/2021	Previsto	200,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	23/09/2021	24/09/2021	Previsto	200,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno - ONLUS	18/10/2021	19/10/2021	Previsto	100,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	ATENA S.P.A.	15/12/2021	15/12/2021	Presunto	100,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	COOPERATIVA PROMOZIONE LAVORO	13/01/2022	14/01/2022	Previsto	200,00
AGGIO	SIMONA	COMMISSIONI	CFP TRISSINO - Fondazione casa della gioventù	25/01/2022	26/01/2022	Previsto	200,00
ALBANO	DAVIDE	ATTIVITA' SPORTIVA	F.I.G.C. - Federazione Italiana Giuoco Calcio	16/04/2021	08/04/2022	Previsto	1800,00
AMODIO	MARCO	COMMISSIONI	Comune di Mogliano Veneto	28/06/2021	28/08/2021	Presunto	350,00
ANDRETTA	MIRCO	COMMISSIONI	Regione del Veneto	06/10/2021	28/01/2022	Presunto	90,00
ANGIOLILLO	GRAZIANA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	12/04/2021	07/05/2021	Previsto	80,00
ANGIOLILLO	GRAZIANA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	06/10/2021	28/01/2022	Presunto	90,00
AREZZINI	ALESSANDRO	ALTRE TIPOLOGIE	ALESSANDRO AREZZINI	04/10/2021	31/12/2021	Previsto	200,00
ARZILIERO	LUCIANO	ALTRE TIPOLOGIE	LUCIANO ARZILIERO	22/02/2021	31/12/2021	Previsto	1442,71
BALDAN	SANDRO	ALTRE TIPOLOGIE	Comune di Lugo di Vicenza	23/11/2021	23/11/2021	Gratuito	0,00
BALLARIN	ANTONELLA	ALTRE TIPOLOGIE	NUOVO POLO SPORTIVO NAUTICO VENEZIA	20/12/2021	01/12/2025	Gratuito	0,00
BARBATO	PAOLA	ALTRE TIPOLOGIE	PAOLA BARBATO	08/05/2021	31/12/2021	Gratuito	0,00
BARBATO	PAOLA	ALTRE TIPOLOGIE	PAOLA BARBATO	10/05/2021	31/12/2021	Presunto	10000,00
BARBETTA	ELENA	ALTRE TIPOLOGIE	ELENA BARBETTA	15/03/2021	31/12/2021	Presunto	8000,00
BARBINI	ANTONSILVIO	ALTRE TIPOLOGIE	ANTONSILVIO BARBINI	01/04/2021	31/03/2022	Gratuito	0,00
Barichello	Paolo	COMMISSIONI	Regione del Veneto	06/10/2021		Gratuito	0,00
BARION	LORENZA MARIA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	22/06/2021	24/06/2021	Previsto	300,00
BASSAN	VALENTINA	COMMISSIONI	Provincia di Padova	01/01/2022	31/12/2022	Presunto	3000,00
BASSO	GIULIANO	DIREZIONE E COORDINAMENTO LAVORI,	Consorzio di Bonifica Veneto Orientale - San Donà di Piave (VE)	24/09/2021		Presunto	1,00
BELLIO	RAFFAELE	ALTRE TIPOLOGIE	RAFFAELE BELLIO	23/05/2021	22/05/2022	Presunto	900,00
BELTRAME	CHIARA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	26/04/2021	26/04/2021	Previsto	100,00
BELTRAME	CHIARA	COMMISSIONI	IIS Vittorio Veneto Città della Vittoria - Vittorio Veneto (TV)	31/05/2021	01/06/2021	Previsto	200,00
BELTRAME	CHIARA	COMMISSIONI	IPS Galilei - Castelfranco Veneto (TV)	03/06/2021	04/06/2021	Previsto	200,00
BELTRAME	CHIARA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	20/07/2021	21/07/2021	Previsto	200,00
BELTRAME	CHIARA	COMMISSIONI	IMPRESA VERDE VERONA S.R.L.	25/08/2021	25/08/2021	Previsto	100,00
BENAJA	ANDREA	ALTRE TIPOLOGIE	ANDREA BENAJA	14/06/2021	31/12/2021	Presunto	45000,00
BENETAZZO	LEONARDO	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	24/05/2021	25/05/2021	Previsto	200,00
BENETAZZO	LEONARDO	COMMISSIONI	Istituto Superiore di Fotografia e Arti Visive - Padova	07/06/2021	09/06/2021	Previsto	300,00
BENETAZZO	LEONARDO	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	15/06/2021	17/06/2021	Previsto	300,00
BENETAZZO	LEONARDO	ALTRE TIPOLOGIE	LEONARDO BENETAZZO	01/01/2022	31/12/2022	Presunto	600,00
BERNARDINELLI	ALBERTO	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	09/06/2021	11/06/2021	Previsto	300,00
BERNARDINELLI	ALBERTO	COMMISSIONI	Agenfor Sede di Rovigo	28/07/2021	29/07/2021	Previsto	200,00
BERNARDINELLI	ALBERTO	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	14/09/2021	15/09/2021	Previsto	200,00
BERTIN	SIMONE	COMMISSIONI	Parco Regionale Dei Colli Euganei	06/08/2021	31/12/2025	Presunto	2500,00
BERTON	ELENA	ALTRE TIPOLOGIE	A.S.D. Naturee Motions - Mirano (VE)	01/01/2021	31/12/2021	Gratuito	0,00
BETTIN	CLAUDIA	COMMISSIONI	CFP TRISSINO - Fondazione casa della gioventù	30/03/2021	31/03/2021	Previsto	200,00
BETTIN	CLAUDIA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	28/04/2021	28/04/2021	Previsto	100,00
BETTIN	CLAUDIA	COMMISSIONI	CNOS-FAP Don Bosco - Mestre (VE)	13/05/2021	14/05/2021	Previsto	100,00



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
BETTIN	CLAUDIA	COMMISSIONI	VICTORY SRL VICENZA	21/06/2021	22/06/2021	Previsto	100,00
BISIOL	ELENA	COMMISSIONI	Fondazione ITS per il turismo - sede di Jesolo	04/10/2021	07/10/2021	Presunto	960,00
BOARETTO	FABIO	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	19/07/2021	21/07/2021	Previsto	300,00
BOARETTO	FABIO	COMMISSIONI	FONDAZIONE MARCO POLO	08/11/2021	12/11/2021	Presunto	1000,00
BOARETTO	ORIANA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	17/09/2021	18/09/2021	Previsto	200,00
BOARETTO	ORIANA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	13/09/2021	13/09/2021	Previsto	200,00
BOARETTO	ORIANA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	01/10/2021	01/10/2021	Previsto	100,00
BOARETTO	ORIANA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	02/12/2021	03/12/2021	Presunto	200,00
BOARETTO	ORIANA	COMMISSIONI	COOPERATIVA PROMOZIONE LAVORO	21/12/2021	22/12/2021	Previsto	200,00
BOARETTO	ORIANA	COMMISSIONI	Adatta s.r.l. - Padova	16/12/2021	16/12/2021	Previsto	100,00
BORELLA	ELIA	COMMISSIONI	Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Avisp	14/06/2021	30/06/2021	Gratuito	0,00
BOROTTO DALLA VECCHIA	LUCA	ALTRE TIPOLOGIE	LUCA BOROTTO DALLA VECCHIA	29/12/2021	31/12/2021	Presunto	3000,00
BORTOLOZZO	CLAUDIA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	17/12/2021	17/12/2021	Previsto	100,00
Botteon	Franco	ALTRE TIPOLOGIE	CONSORZIO DI BONIFICA DEL SANNIO ALIFANO	01/07/2021	31/12/2023	Presunto	10000,00
Botteon	Franco	COMMISSIONI	Pia Opera Croce Verde Padova	07/09/2021	30/09/2021	Gratuito	0,00
brunelli	valeria	COMMISSIONI	confartigianato marca trevigiana formazione srl	08/04/2021	08/04/2021	Previsto	100,00
brunelli	valeria	COMMISSIONI	Istituto Superiore Giorgi - Fermi - Treviso	03/06/2021	04/06/2021	Previsto	200,00
brunelli	valeria	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	28/06/2021	30/06/2021	Previsto	300,00
brunelli	valeria	COMMISSIONI	ASCOM SERVIZI SPA	09/12/2021	09/12/2021	Previsto	100,00
brunelli	valeria	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	15/12/2021	15/12/2021	Previsto	100,00
BUCHI	FABIOLA	COMMISSIONI	Provincia di Belluno	01/01/2022	31/12/2022	Presunto	3000,00
BUSCEMI	PATRIZIO	ATTIVITA' SPORTIVA	A.S.D. TangObblivion - Venezia	03/11/2021	22/06/2022	Presunto	800,00
CALAMOSCA	LUCA	ALTRE TIPOLOGIE	LUCA CALAMOSCA	15/11/2021	30/11/2021	Gratuito	0,00
CALDEROLA	SONIA	COMMISSIONI	Scuola Style Italiano Società Cooperativa	21/06/2021	22/06/2021	Previsto	200,00
CALDEROLA	SONIA	COMMISSIONI	S.E.G.R.A. S.a.s. - Scuola Professionale di Estetica - Castelfranco Veneto (TV)	08/07/2021	09/07/2021	Previsto	200,00
CALDEROLA	SONIA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	26/11/2021	26/11/2021	Previsto	100,00
CAMPANA	PATRIZIA	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	04/05/2021	04/05/2021	Previsto	100,00
CAMPANA	PATRIZIA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	24/06/2021	25/06/2021	Previsto	200,00
CAMPANA	PATRIZIA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	16/04/2021	16/04/2021	Previsto	40,00
CAMPANA	PATRIZIA	COMMISSIONI	Istituto Leonardo Da Vinci - Belluno	01/07/2021	02/07/2021	Previsto	100,00
CAMPANA	PATRIZIA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	11/11/2021		Previsto	80,00
CAMPANA	PATRIZIA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	22/11/2021		Presunto	80,00
CAMPANA	PATRIZIA	COMMISSIONI	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	23/12/2021	23/12/2021	Previsto	100,00
CAPELOZZA	ALBERTO	COMMISSIONI	Regione del Veneto	06/10/2021	28/01/2022	Presunto	90,00
CARRARO	SERGIO	ALTRE TIPOLOGIE	A.I.P.O. Associazione Interregionale Produttori Olivicoli - Verona	29/04/2021	15/02/2022	Previsto	4000,00
CARRARO	ATTILIO	ALTRE TIPOLOGIE	AUTOSERVIZI BELLOTTO PAOLO	01/01/2022	31/12/2022	Presunto	400,00
CATTOZZO	IDA	ALTRE TIPOLOGIE	IDA CATTOZZO	15/01/2021	31/12/2021	Presunto	1,00
CATTOZZO	IDA	ALTRE TIPOLOGIE	IDA CATTOZZO	01/01/2022	31/12/2022	Presunto	1,00
CAVERNI	LINO	ALTRE TIPOLOGIE	LINO CAVERNI	16/09/2021	31/12/2021	Presunto	100,00
CERCHIER	GIANNI	REVISORE DEI CONTI	Ordine Degli Avvocati di Venezia	28/10/2021		Gratuito	0,00
CERULLI	MATTEO	COMMISSIONI	ENTE DI FORMAZIONE VICTORY TNG	17/06/2021	18/06/2021	Previsto	200,00
CERULLI	MATTEO	COMMISSIONI	CNOS/FAP CFP - Sede di Verona	10/06/2021	14/06/2021	Previsto	300,00
CHIAPPERINI	MASSIMILIANO	ALTRE TIPOLOGIE	MASSIMILIANO CHIAPPERINI	12/04/2021	31/12/2021	Presunto	5000,00
CIGAGNA	ELISA	ALTRE TIPOLOGIE	ELISA CIGAGNA	28/01/2021	31/12/2021	Presunto	3000,00
COMACCHIO	ANDREA	ALTRE TIPOLOGIE	ANDREA COMACCHIO	15/01/2021	31/12/2021	Presunto	580,00
CONFORTINI	IVANO	CONSULENZE TECNICHE	Società Cattolica di Assicurazione	15/01/2021	15/02/2021	Presunto	900,00
CONFORTINI	IVANO	CONSULENZE TECNICHE	Società Cattolica di Assicurazione	18/02/2021	28/02/2021	Previsto	700,00
CONSOLETTI	MIRANDA ANTONIETTA	COMMISSIONI	Istituto Veneto per i Beni Culturali	21/10/2021	22/10/2021	Previsto	200,00
CONTE	MAURIZIO	COMMISSIONI	Agenfor Sede di Rovigo	11/01/2021	12/01/2021	Presunto	200,00
CONTE	MAURIZIO	COMMISSIONI	Associazione CFP CNOS-FAP Manfredini - Este (PD)	16/06/2021	18/06/2021	Previsto	300,00
CONTE	MAURIZIO	COMMISSIONI	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE "FRANCESCO D'ASSISI"	22/06/2021	22/06/2021	Previsto	100,00



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
CONTE	MAURIZIO	COMMISSIONI	Federazione CNOS FAP Veneto - Mestre (VE)	09/11/2021	11/11/2021	Previsto	300,00
CORTELEZZI	GIORGIA	COMMISSIONI	Provincia di Belluno	01/09/2021	31/08/2022	Presunto	450,00
COSTA	FRANCESCA	ALTRE TIPOLOGIE	FRANCESCA COSTA	26/01/2021	31/12/2021	Previsto	300,00
COSTA	FRANCESCA	CONSULENZE TECNICHE	Comune di Roncade	12/04/2021	31/07/2021	Previsto	1920,00
COSTA	FRANCESCA	CONSULENZE TECNICHE	Comune di Roncade	23/12/2021	31/01/2022	Previsto	550,00
DA RE	MASSIMO	COMMISSIONI	FONDAZIONE ENAC VENETO	22/06/2021	24/07/2021	Previsto	300,00
DA RE	MASSIMO	COMMISSIONI	CIOFS/F.P. Veneto - Mestre (VE)	01/07/2021	02/07/2021	Previsto	200,00
DA RE	MASSIMO	COMMISSIONI	Istituto Leonardo Da Vinci - Belluno	17/11/2021	18/11/2021	Previsto	100,00
DA ROS	MORENO	ALTRE TIPOLOGIE	DA ROS MORENO	09/02/2021	08/02/2022	Presunto	8000,00
DA ROS	MORENO	ALTRE TIPOLOGIE	MORENO DA ROS	09/02/2021	08/02/2022	Presunto	1000,00
DAL BORGO	MARIA PAOLA	COMMISSIONI	Istituto Leonardo Da Vinci - Belluno	31/05/2021	01/06/2021	Previsto	150,00
DAL BORGO	MARIA PAOLA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	29/06/2021	30/06/2021	Previsto	300,00
DAL BORGO	MARIA PAOLA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	22/06/2021	24/06/2021	Previsto	300,00
DAL BRUN	VITTORIO	ALTRE TIPOLOGIE	VITTORIO DAL BRUN	22/07/2021	31/12/2021	Presunto	3000,00
DAL CORSO	NADIA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	15/06/2021	17/06/2021	Previsto	300,00
DAL CORSO	NADIA	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	21/06/2021	23/06/2021	Previsto	300,00
DAL CORSO	CLAUDIO	COMMISSIONI	Regione del Veneto	03/06/2021	17/08/2021	Presunto	65,00
DALLA CIA	STEFANIA	COMMISSIONI	ISS FABIO BESTA DI TREVISO	13/01/2021	14/01/2021	Previsto	200,00
DALLA CIA	STEFANIA	COMMISSIONI	CESCOT VENETO	28/04/2021	28/04/2021	Previsto	50,00
DALLA CIA	STEFANIA	COMMISSIONI	I.S.P.I. Group s.r.l. - Padova	03/05/2021	03/05/2021	Previsto	50,00
DALLA CIA	STEFANIA	COMMISSIONI	I.R.E. ISTITUZIONI DI RICOVERO ED EDUCAZIONE- VENEZIA	22/06/2021	23/06/2021	Previsto	200,00
DALLA CIA	STEFANIA	COMMISSIONI	VICTORY SRL VICENZA	25/06/2021	25/06/2021	Previsto	100,00
DALLA CIA	STEFANIA	COMMISSIONI	Formiamo Impresa Sociale s.r.l. - Rubano-Sarmeola (PD)	30/08/2021	31/08/2021	Previsto	200,00
DALLA CIA	STEFANIA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	29/09/2021	30/09/2021	Previsto	200,00
D'ANTONIO	MONICA	COMMISSIONI	Agenfor Sede di Rovigo	10/05/2021	11/05/2021	Previsto	200,00
D'ANTONIO	MONICA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	15/06/2021	16/06/2021	Previsto	100,00
DAZZI	FEDERICA	COMMISSIONI	Azienda ULSS n. 1 Dolomiti	01/04/2021	01/04/2024	Previsto	268,00
DE FANTI	BARBARA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	10/09/2021	10/09/2021	Previsto	50,00
DE FANTI	BARBARA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	11/11/2021		Presunto	80,00
DE FAZIO	ANTONIO	COMMISSIONI	ASSOCIAZIONE CFP SAN LUIGI di San Donà d Piave	12/04/2021	12/04/2021	Previsto	100,00
DE FAZIO	ANTONIO	COMMISSIONI	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	22/06/2021	24/06/2021	Previsto	300,00
DE FAZIO	ANTONIO	COMMISSIONI	CENTRO EDILE PALLADIO - VICENZA	28/06/2021	30/06/2021	Previsto	300,00
DE LAZZARI	STEFANO	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	26/05/2021	28/05/2021	Previsto	300,00
DE LAZZARI	DIANA	COMMISSIONI	CNOS-FAP Don Bosco - Mestre (VE)	08/06/2021	10/06/2021	Previsto	300,00
DE LAZZARI	DIANA	COMMISSIONI	PIA SOCIETA' SAN GAETANO VICENZA	23/06/2021	25/06/2021	Previsto	300,00
DE LAZZARI	STEFANO	COMMISSIONI	IPS Della Lucia - Feltre (BL)	03/06/2021	05/06/2021	Previsto	300,00
DE LAZZARI	STEFANO	COMMISSIONI	TEXA S.p.A. - Sede legale Monastier di Treviso (TV)	10/06/2021	10/06/2021	Previsto	100,00
DE LAZZARI	STEFANO	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	28/06/2021	30/06/2021	Previsto	150,00
DE LAZZARI	STEFANO	COMMISSIONI	CESAR	23/06/2021	23/06/2021	Previsto	100,00
DE LAZZARI	STEFANO	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	18/06/2021	18/06/2021	Previsto	100,00
DE LUCCHI	LUIGI	COMMISSIONI	Agenzia Veneta per L'Innovazione nel Settore Primario - Avisp	15/09/2021	30/09/2021	Presunto	270,00
DE MIN	DAVIDE	ATTIVITA' SPORTIVA	Nottoli Nuoto 74 A.S.D. - Vittorio Veneto (TV)	22/03/2021	31/12/2021	Previsto	1200,00
DE PIERI	SILVIA	COMMISSIONI	Università Internazionale dell'Arte Venezia	13/12/2021	14/12/2021	Previsto	200,00
De Pietro	Luca	COMMISSIONI	Veneto Lavoro	02/08/2021	31/12/2021	Gratuito	0,00
DE POLLU	PAOLA	COMMISSIONI	Agenzia Veneta per L'Innovazione nel Settore Primario - Avisp	15/07/2021	31/12/2021	Presunto	450,00
DE SANTI	CATERINA	ALTRE TIPOLOGIE	CATERINA DE SANTI	18/02/2021	31/12/2021	Presunto	500,00
DE SANTI	CATERINA	COMMISSIONI	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	21/06/2021	24/06/2021	Previsto	400,00
DE SANTI	CATERINA	COMMISSIONI	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	29/06/2021	01/07/2021	Previsto	300,00
DE SANTI	CATERINA	COMMISSIONI	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA	16/09/2021	16/09/2021	Previsto	100,00
DE SANTI	CATERINA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	17/12/2021	18/12/2021	Previsto	200,00
DE SANTI	CATERINA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	17/01/2022	17/01/2022	Previsto	100,00



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
DELLA LONGA	GIULIA	COMMISSIONI	Ass. Pavoniana CFP Pavoni - Montagnana (PD)	25/05/2021	26/05/2021	Previsto	200,00
DELLA LONGA	GIULIA	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	21/06/2021	23/06/2021	Previsto	300,00
DELLA LONGA	GIULIA	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	28/06/2021	30/06/2021	Previsto	300,00
DIOGUARDI	ANGELO	COMMISSIONI	Regione del Veneto	06/10/2021	28/01/2022	Presunto	90,00
DIOGUARDI	ANGELO	COMMISSIONI	Regione del Veneto	11/11/2021		Presunto	80,00
DORIA	FRANCESCA	COMMISSIONI	Universita' Ca' Foscari di Venezia	01/07/2021	31/07/2021	Presunto	230,00
DORIGO	LORENA	COMMISSIONI	CFP CNOS-FAP San Marco - Mestre (VE)	28/06/2021	29/06/2021	Previsto	100,00
DOVICO	LISA	COMMISSIONI	Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po	01/03/2021	20/03/2021	Gratuito	0,00
ERVIGI	ANDREA	ATTIVITA' SPORTIVA	F.I.G.C. - Federazione Italiana Giuoco Calcio	16/09/2021	31/12/2021	Previsto	6000,00
FASOLATO	EMANUELA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	28/09/2021	31/10/2021	Presunto	210,00
FAVA	IVAN	COMMISSIONI	IPSAA Domenico Sartor - Castelfranco Veneto (TV)	07/06/2021	08/06/2021	Previsto	200,00
FAVA	IVAN	COMMISSIONI	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP Salesiani Don Bosco	16/06/2021	18/06/2021	Previsto	300,00
FAVA	IVAN	COMMISSIONI	ENAI VENETO IMPRESA SOCIALE	12/07/2021	12/07/2021	Previsto	100,00
FERRARESE	GIANNI	ALTRE TIPOLOGIE	GIANNI FERRARESE	30/03/2021	31/12/2021	Previsto	18000,00
FINCO	ELLENA	ALTRE TIPOLOGIE	ELLENA FINCO	01/04/2021	30/06/2021	Gratuito	0,00
FINCO	ELLENA	ALTRE TIPOLOGIE	ELLENA FINCO	22/03/2021	30/06/2021	Previsto	1500,00
FORCOLIN	JESSICA	CONSULENZE TECNICHE	Universita' degli Studi di Padova	09/04/2021	30/04/2021	Previsto	2028,00
FRANCESCHI	CINZIA	COMMISSIONI	Assistedil - Rovigo	17/06/2021	18/06/2021	Previsto	200,00
FRANCESCHI	CINZIA	COMMISSIONI	ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE - LUIGI CARNAC	07/06/2021	08/06/2021	Previsto	200,00
FRANCO	GIUSEPPE	ALTRE TIPOLOGIE	SOCIETA' CONCESSIONI AUTOSTRADALI VENETE SPA	12/04/2021	31/12/2023	Previsto	45000,00
FRANCO	GIUSEPPE	COMMISSIONI	Regione del Veneto	11/11/2021	28/01/2022	Gratuito	0,00
FRASCHETTI	ELISABETTA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	14/05/2021	14/05/2021	Previsto	50,00
FRASCHETTI	ELISABETTA	COMMISSIONI	ASCUM Servizi Padova S.p.A. - Padova	09/06/2021	09/06/2021	Previsto	100,00
FRASCHETTI	ELISABETTA	COMMISSIONI	Istituto e Scuola di Estetica Primia s.r.l. - Padova	30/06/2021	30/06/2021	Previsto	100,00
FRASCHETTI	ELISABETTA	COMMISSIONI	ENAI VENETO IMPRESA SOCIALE	06/07/2021	06/07/2021	Previsto	100,00
FRASCHETTI	ELISABETTA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	20/01/2022	20/01/2022	Previsto	50,00
FROLLO	GABRIELE	COMMISSIONI	ECIPA SRL	23/07/2021	23/07/2021	Previsto	100,00
FROLLO	GABRIELE	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	16/07/2021	17/09/2021	Previsto	200,00
FROLLO	GABRIELE	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	30/10/2021	30/10/2021	Previsto	100,00
FRUGGERI	ANTONIA	COMMISSIONI	Comune di Badia Polesine	09/03/2021	12/03/2021	Previsto	300,00
FULLIN	GIULIO	COMMISSIONI	Provincia di Belluno	01/09/2021	31/08/2022	Presunto	450,00
FUMAGALLI	ANNA	COMMISSIONI	ASCUM SERVIZI SPA	28/05/2021	28/05/2021	Previsto	100,00
FUMAGALLI	ANNA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	22/06/2021	22/06/2021	Previsto	100,00
FUMAGALLI	ANNA	COMMISSIONI	ECLLET FORMAZIONE	29/06/2021	29/06/2021	Previsto	100,00
FUMAGALLI	ANNA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	06/11/2021	06/11/2021	Previsto	100,00
FURLAN	FRANCESCA	COMMISSIONI	FONDAZIONE ENAC VENETO	15/06/2021	17/06/2021	Previsto	300,00
FURLAN	FRANCESCA	COMMISSIONI	ENAI VENETO IMPRESA SOCIALE	02/07/2021	02/07/2021	Previsto	100,00
FURLAN	FRANCESCA	ATTIVITA' SPORTIVA	A.S.D. Centro Minibasket Mirano	07/09/2021	06/06/2022	Presunto	1350,00
FURLANETTO	ANTONIO	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	13/03/2021	13/03/2021	Previsto	100,00
FURLANETTO	ANTONIO	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	04/06/2021	05/06/2021	Previsto	200,00
FURLANETTO	ANTONIO	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	14/09/2021	15/09/2021	Previsto	200,00
FURLANETTO	ANTONIO	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	18/11/2021	18/11/2021	Previsto	100,00
FURLANETTO	ANTONIO	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	27/11/2021	27/11/2021	Previsto	100,00
FUSETTI	PAOLA	COMMISSIONI	ISTITUTO SUPERIORE - I.I.S. L.DA VINCI-PADOVA	18/03/2021	19/03/2021	Previsto	200,00
FUSETTI	PAOLA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	16/06/2021	16/06/2021	Previsto	100,00
FUSETTI	PAOLA	COMMISSIONI	ISFID PRISMA SOC. COOP.	24/06/2021	25/06/2021	Previsto	100,00
FUSETTI	PAOLA	COMMISSIONI	CIOFS/F.P. Veneto - Mestre (VE)	14/06/2021	15/06/2021	Previsto	100,00
FUSETTI	PAOLA	COMMISSIONI	ASCUM SERVIZI SPA	05/02/2021	05/02/2021	Previsto	100,00
FUSETTI	PAOLA	COMMISSIONI	ENAI VENETO IMPRESA SOCIALE	14/10/2021	15/10/2021	Previsto	200,00
FUSETTI	PAOLA	COMMISSIONI	IRECOOP VENETO	19/10/2021	20/10/2021	Previsto	200,00
FUSETTI	PAOLA	COMMISSIONI	ENAI VENETO IMPRESA SOCIALE	06/12/2021	06/12/2021	Previsto	100,00



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
GALIAZZO	FABIO	ALTRE TIPOLOGIE	FABIO GALIAZZO	28/04/2021	31/05/2021	Gratuito	0,00
GALIAZZO	FABIO	COMMISSIONI	Infrastrutture Venete S.R.L.	10/05/2021	31/05/2021	Previsto	1500,00
GALIFI	GIOVANNA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	01/04/2021	31/12/2023	Gratuito	0,00
GARBIN	MATTEO	ALTRE TIPOLOGIE	MATTEO GARBIN	20/01/2021	31/12/2021	Presunto	4000,00
GASTALDELLO	ANDREA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	01/03/2021	02/03/2021	Previsto	200,00
GASTALDELLO	ANDREA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	23/04/2021	23/04/2021	Previsto	100,00
GASTALDELLO	ANDREA	COMMISSIONI	ASSOCIAZIONE CFP SAN LUIGI di San Donà d Piave	21/06/2021	22/06/2021	Previsto	200,00
GASTALDELLO	ANDREA	COMMISSIONI	CNOS/FAP CFP - Sede di Verona	09/06/2021	11/06/2021	Previsto	300,00
GASTALDELLO	ANDREA	COMMISSIONI	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SCUOLA TRENTO	12/07/2021	12/07/2021	Previsto	100,00
GASTALDELLO	ANDREA	COMMISSIONI	ISIS FABIO BESTA DI TREVISO	01/12/2021	02/12/2021	Previsto	200,00
GAVA	FRANCO	COMMISSIONI	ASSOCIAZIONE CFP SAN LUIGI di San Donà d Piave	28/06/2021	29/06/2021	Previsto	200,00
GAVA	FRANCO	COMMISSIONI	Scuola Professionale per i Lavoratori Edili ed affini della Provincia di Treviso	03/06/2021	04/06/2021	Previsto	200,00
GAVA	FRANCO	COMMISSIONI	Istituto Leonardo Da Vinci - Belluno	17/06/2021	18/06/2021	Previsto	100,00
GAVA	FRANCO	COMMISSIONI	ENAI VENE TO IMPRESA SOCIALE	05/07/2021	07/07/2021	Previsto	300,00
GENTILI	CHIARA	COMMISSIONI	ECIPA SRL	26/05/2021	26/05/2021	Previsto	100,00
GENTILI	CHIARA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	23/09/2021	24/09/2021	Previsto	100,00
GENTILI	CHIARA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	29/10/2021	29/10/2021	Previsto	100,00
GENTILI	CHIARA	COMMISSIONI	ENAI VENE TO IMPRESA SOCIALE	24/11/2021	25/11/2021	Previsto	200,00
GIANNETTI	VALENTINA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	12/04/2021	07/05/2021	Previsto	80,00
GIARETTA	NADIA	COMMISSIONI	Ente Parco Regionale Veneto Delta del Po	01/03/2021	20/03/2021	Gratuito	0,00
GIRARDI	FIRENZO	ALTRE TIPOLOGIE	Fondazione SSP - Fondazione Scuola di Sanità Pubblica	10/11/2021	10/11/2021	Previsto	308,00
GIRARDI	FIRENZO	ALTRE TIPOLOGIE	Azienda ULSS 9 - Scaligera	24/11/2021	24/11/2021	Previsto	385,00
GOBBO	GIORGIA	ALTRE TIPOLOGIE	GIORGIA GOBBO	01/11/2021	31/10/2022	Presunto	10,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	IPSA Oderzo (TV)	15/02/2021	16/02/2021	Previsto	200,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	UPA Formazione srl	30/04/2021	30/04/2021	Previsto	100,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	19/05/2021	20/05/2021	Previsto	200,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	CLEF SRL	31/05/2021	31/05/2021	Previsto	100,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	FONDAZIONE ENAC VENETO	16/06/2021	18/06/2021	Previsto	300,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	ENAI VENE TO IMPRESA SOCIALE	24/06/2021	25/06/2021	Previsto	200,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)	21/06/2021	22/06/2021	Previsto	200,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	Casa di Carità Arti e Mestieri ONLUS	07/07/2021	08/07/2021	Previsto	200,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	29/07/2021	30/07/2021	Previsto	200,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	COOPERATIVA PROMOZIONE LAVORO	29/09/2021	30/09/2021	Previsto	200,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	ASCOM Servizi Padova S.p.A. - Padova	30/11/2021	30/11/2021	Previsto	100,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	ENAI VENE TO IMPRESA SOCIALE	23/11/2021	24/11/2021	Previsto	200,00
GOZZI	CRISTINA	COMMISSIONI	Formiamo Impresa Sociale s.r.l. - Rubano-Sarmeola (PD)	11/01/2022	12/01/2022	Previsto	200,00
GRAVA VANIN	BARBARA	COMMISSIONI	Provincia di Treviso	19/04/2021	30/04/2021	Gratuito	0,00
GRAVA VANIN	BARBARA	COMMISSIONI	Provincia di Treviso	25/05/2021	28/05/2021	Gratuito	0,00
GREGGIO	MARCO	ATTIVITA' ARTISTICA (CANTARE/BALLARE)	MARCO GREGGIO	01/01/2022	31/12/2022	Presunto	500,00
GRITTI	CRISTINA	ALTRE TIPOLOGIE	SALETTI Elisa	01/08/2021	31/07/2022	Gratuito	0,00
GROSSO	ALESSANDRA	COMMISSIONI	Infrastrutture Venete S.R.L.	29/06/2021	29/06/2021	Gratuito	0,00
GROSSO	ALESSANDRA	COMMISSIONI	Infrastrutture Venete S.R.L.	21/10/2021	21/10/2021	Gratuito	0,00
GROSSO	ALESSANDRA	ALTRE TIPOLOGIE	ALESSANDRA GROSSO	08/11/2021	31/01/2022	Presunto	10000,00
GUDERZO	STEFANO	ALTRE TIPOLOGIE	Comune di Torri di Quartesolo	02/11/2021	31/12/2021	Previsto	1500,00
GUOLO	ANNA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	01/10/2021	02/10/2021	Previsto	200,00
IANNARELLI	NICOLETTA	COMMISSIONI	Formiamo Impresa Sociale s.r.l. - Rubano-Sarmeola (PD)	10/05/2021	11/05/2021	Previsto	200,00
IANNARELLI	NICOLETTA	COMMISSIONI	ENAI VENE TO IMPRESA SOCIALE	15/06/2021	16/06/2021	Previsto	200,00
IANNARELLI	NICOLETTA	COMMISSIONI	CESAR	07/06/2021	08/06/2021	Previsto	200,00
IANNARELLI	NICOLETTA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	25/06/2021	25/06/2021	Previsto	100,00
IANNARELLI	NICOLETTA	COMMISSIONI	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	13/09/2021	14/09/2021	Previsto	200,00
IANNARELLI	NICOLETTA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	07/10/2021	08/10/2021	Previsto	100,00



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
IANNARELLI	NICOLETTA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	09/11/2021	10/11/2021	Previsto	100,00
IANNARELLI	NICOLETTA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	13/12/2021	13/12/2021	Previsto	50,00
IOVIENO	ANTONIO	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	16/02/2021	16/02/2021	Previsto	100,00
IOVIENO	ANTONIO	COMMISSIONI	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA	22/04/2021	22/04/2021	Previsto	100,00
IOVIENO	ANTONIO	COMMISSIONI	CESCOT VENETO	11/05/2021	11/05/2021	Previsto	100,00
IOVIENO	ANTONIO	COMMISSIONI	CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	08/06/2021	09/06/2021	Previsto	200,00
IOVIENO	ANTONIO	COMMISSIONI	IPAB DI VICENZA	27/07/2021	28/07/2021	Previsto	100,00
IOVIENO	ANTONIO	COMMISSIONI	IPAB DI VICENZA	13/09/2021	14/09/2021	Previsto	100,00
IOVIENO	ANTONIO	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	11/10/2021	11/10/2021	Previsto	100,00
IOVIENO	ANTONIO	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	29/11/2021	30/11/2021	Previsto	200,00
IOVIENO	ANTONIO	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	04/11/2021	04/11/2021	Previsto	50,00
IOVIENO	ANTONIO	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	21/12/2021	21/12/2021	Previsto	50,00
IOVIENO	ANTONIO	COMMISSIONI	CLEF SRL	17/01/2022	17/01/2022	Previsto	100,00
IOVIENO	ANTONIO	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	24/02/2022	25/02/2022	Previsto	100,00
KERSTULOVICH	FRANCO	COMMISSIONI	Ass. Pavoniana CFP Pavoni - Montagnana (PD)	15/06/2021	17/06/2021	Previsto	300,00
KERSTULOVICH	FRANCO	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	22/06/2021	24/06/2021	Previsto	300,00
LANZA	STEFANIA ISABELLA	ALTRE TIPOLOGIE	STEFANIA ISABELLA LANZA	20/09/2021	31/12/2021	Previsto	2800,00
LANZA	STEFANIA ISABELLA	ALTRE TIPOLOGIE	STEFANIA ISABELLA LANZA	01/01/2022	31/12/2022	Presunto	2800,00
LATELLA	LUIGI	ALTRE TIPOLOGIE	LUIGI LATELLA	15/03/2021	31/12/2021	Presunto	3500,00
LATELLA	LUIGI	COMMISSIONI	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA	13/10/2021	13/10/2021	Previsto	50,00
LATELLA	LUIGI	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	22/10/2021	23/10/2021	Previsto	200,00
LATELLA	LUIGI	COMMISSIONI	ESAC SpA	24/11/2021	25/11/2021	Previsto	200,00
LENA	FRANCESCO	COLLEGIO SINDACALE	Ente Bilaterale Terziario Commercio e Servizi Provincia di Venezia - Mestre (VE)	15/02/2021	31/12/2021	Presunto	6000,00
LENA	FRANCESCO	COLLEGIO SINDACALE	Ente Bilaterale Terziario Commercio e Servizi Provincia di Venezia - Mestre (VE)	01/01/2022	31/12/2022	Previsto	6000,00
LEONARDI	MARIA	ALTRE TIPOLOGIE	Universita' Iuav di Venezia	01/03/2021	13/03/2021	Previsto	620,00
LIONELLO	ENRICO VALERIANO	ALTRE TIPOLOGIE	ENRICO VALERIANO LIONELLO	01/04/2021	31/03/2022	Previsto	270,00
LONARDI	FRANCO ADELINO	ALTRE TIPOLOGIE	FRANCO ADELINO LONARDI	01/12/2021	30/11/2022	Presunto	350,00
LORENZI	ROSANNA	COMMISSIONI	IRPEA Istituti Riuniti Padovani di Educazione e Assistenza - Padova	16/06/2021	18/06/2021	Previsto	300,00
LORENZI	ROSANNA	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	22/06/2021	24/06/2021	Previsto	300,00
LORENZINI	ARMANDO	DIREZIONE E COORDINAMENTO LAVORI	IMMOBILIARE PACENGO SRL	28/04/2021		Previsto	3000,00
LORENZINI	ARMANDO	DIREZIONE E COORDINAMENTO LAVORI	Comune di Marano di Valpolicella	13/05/2021	02/12/2021	Previsto	3000,00
LORENZINI	ARMANDO	ALTRE TIPOLOGIE	Enrico Lorenzini	30/06/2021	16/07/2022	Gratuito	0,00
LOVATO	MARCELLO	CONSULENZE TECNICHE	Ministero della Giustizia	09/07/2021	29/08/2021	Presunto	2000,00
LOVISON	MASSIMO	ALTRE TIPOLOGIE	Comune di Fara Vicentino	08/06/2021	30/09/2021	Presunto	2000,00
LUCATELLO	MIRIAM	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	18/03/2021	19/03/2021	Previsto	200,00
LUCATELLO	MIRIAM	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	30/03/2021	30/03/2021	Previsto	100,00
LUCATELLO	MIRIAM	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	25/05/2021	26/05/2021	Previsto	200,00
LUCATELLO	MIRIAM	COMMISSIONI	I.S.P.I. Group s.r.l. - Padova	29/06/2021	29/06/2021	Previsto	100,00
LUCATELLO	MIRIAM	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	06/07/2021	08/07/2021	Previsto	300,00
LUCATELLO	MIRIAM	COMMISSIONI	I.S.P.I. Group s.r.l. - Padova	28/07/2021	28/07/2021	Previsto	100,00
LUCATELLO	MIRIAM	COMMISSIONI	COOPERATIVA ALBA	23/09/2021	24/09/2021	Previsto	200,00
LUCATELLO	MIRIAM	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	15/11/2021	15/11/2021	Previsto	100,00
LUCATELLO	MIRIAM	COMMISSIONI	Regione del Veneto	22/11/2021		Presunto	80,00
MANDRICARDO	ALESSANDRO	COMMISSIONI	S.E.G.R.A. S.a.s. - Scuola Professionale di Estetica - Castelfranco Veneto (TV)	21/06/2021	23/06/2021	Previsto	300,00
MANDRICARDO	ALESSANDRO	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	28/06/2021	30/06/2021	Previsto	300,00
MANTOAN	RAFFAELLA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	22/09/2021	24/09/2021	Previsto	300,00
MANTOAN	RAFFAELLA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	03/09/2021	03/09/2021	Previsto	50,00
MANTOAN	RAFFAELLA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	26/11/2021	27/11/2021	Previsto	200,00
MANTOAN	RAFFAELLA	COMMISSIONI	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	09/12/2021	10/12/2021	Previsto	100,00
MANTOAN	RAFFAELLA	COMMISSIONI	IPS Da Vinci - Padova	21/12/2021	21/12/2021	Previsto	100,00
MANTOVAN	ERICA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	28/06/2021	30/06/2021	Previsto	300,00



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
MANTOVAN	FEDERICO	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	10/12/2021	11/12/2021	Previsto	200,00
MANTOVANI	SIMONETTA	COMMISSIONI	Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni	20/09/2021	22/09/2021	Previsto	300,00
MARANI	PAOLA	COMMISSIONI	ENDO-FAP-Istituto Berna - Mestre (VE)	24/05/2021	25/05/2021	Previsto	200,00
MARANI	PAOLA	COMMISSIONI	Politecnico Calzaturiero scarl - Stra (VE)	13/07/2021	14/07/2021	Previsto	200,00
MARCHESI	LUCA	COMMISSIONI	Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Piemonte	01/07/2021	30/09/2021	Presunto	700,00
MARCUCCI	MICHELE	COMMISSIONI	CLEF SRL	29/06/2021	01/07/2021	Previsto	300,00
MARCUCCI	MICHELE	COMMISSIONI	Scuola Style Italiano Società Cooperativa	14/06/2021	15/06/2021	Previsto	200,00
MARCUCCI	MICHELE	COMMISSIONI	ISSG Corner Sanudo Fermi - Venezia	08/06/2021	09/06/2021	Previsto	200,00
MARCUCCI	MICHELE	COMMISSIONI	Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Verona	01/09/2021	31/12/2021	Presunto	2500,00
MARCUCCI	MICHELE	COMMISSIONI	CLEF SRL	06/07/2021	08/07/2021	Previsto	300,00
MARCUCCI	MICHELE	COMMISSIONI	ESAC SpA	23/07/2021	24/07/2021	Previsto	200,00
MARCUCCI	MICHELE	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	14/10/2021	15/10/2021	Previsto	100,00
MARCUCCI	MICHELE	ALTRE TIPOLOGIE	SAN MARCO GROUP SPA	11/01/2022	01/03/2022	Previsto	350,00
MARCUCCI	MICHELE	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	16/12/2021	17/12/2021	Previsto	200,00
MARIN	VALENTINA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	22/10/2021	22/10/2021	Previsto	100,00
MARIN	VALENTINA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	15/10/2021	16/10/2021	Previsto	200,00
MAROSTEGAN	FRANCESCA	COMMISSIONI	Fondazione IREA Morini Pedrina - Pelà Tono - Este (PD)	17/03/2021	18/03/2021	Previsto	200,00
MAROSTEGAN	FRANCESCA	COMMISSIONI	COOPERATIVA ALBA	29/04/2021	30/04/2021	Previsto	200,00
MAROSTEGAN	FRANCESCA	COMMISSIONI	ASCOM SERVIZI VITTORIO VENETO SRL	07/05/2021	07/05/2021	Previsto	100,00
MAROSTEGAN	FRANCESCA	COMMISSIONI	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	23/06/2021	25/06/2021	Previsto	300,00
MAROSTEGAN	FRANCESCA	COMMISSIONI	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	29/07/2021	30/07/2021	Previsto	200,00
MAROSTEGAN	FRANCESCA	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	21/07/2021	22/07/2021	Previsto	200,00
MAROSTEGAN	FRANCESCA	COMMISSIONI	IPAB DI VICENZA	09/09/2021	10/09/2021	Previsto	200,00
MAROSTEGAN	FRANCESCA	COMMISSIONI	FONDAZIONE CAVANIS	26/10/2021	26/10/2021	Previsto	100,00
MAROSTEGAN	FRANCESCA	COMMISSIONI	IPS Nightingale - Treville (TV)	21/12/2021	22/12/2021	Previsto	200,00
MAROSTEGAN	FRANCESCA	COMMISSIONI	COOPERATIVA PROMOZIONE LAVORO	09/12/2021	10/12/2021	Previsto	200,00
MARTINI	PAOLO	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	16/06/2021	18/06/2021	Previsto	300,00
MARTINI	PAOLO	COMMISSIONI	S.E.G.R.A. S.a.s. - Scuola Professionale di Estetica - Castelfranco Veneto (TV)	24/06/2021	25/06/2021	Previsto	200,00
MARTINI	MASSIMO	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	18/11/2021	18/11/2021	Previsto	100,00
MARTINI	MASSIMO	COMMISSIONI	ENGIM VENEZIA - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	09/12/2021	10/12/2021	Previsto	200,00
MARZOLA	BRUNO	COMMISSIONI	Regione del Veneto	23/11/2021		Presunto	80,00
MASCHIETTO	FABRIZIA	COMMISSIONI	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno - ONLUS	30/03/2021	31/03/2021	Previsto	100,00
MASCHIETTO	FABRIZIA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	20/05/2021	20/05/2021	Previsto	50,00
MASCHIETTO	FABRIZIA	COMMISSIONI	Ter Servizi Concommercio Venezia s.r.l. - Mestre (VE)	07/05/2021	07/05/2021	Previsto	100,00
MASCHIETTO	FABRIZIA	COMMISSIONI	FONDAZIONE ENAC VENETO	17/06/2021	18/06/2021	Previsto	200,00
MASCHIETTO	FABRIZIA	COMMISSIONI	Istituto e Scuola di Estetica Primia s.r.l. - Padova	29/06/2021	29/06/2021	Previsto	100,00
MASCHIETTO	FABRIZIA	COMMISSIONI	VICTORY SRL VICENZA	23/06/2021	23/06/2021	Previsto	50,00
MASCHIETTO	FABRIZIA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	28/09/2021	29/09/2021	Previsto	100,00
MASCHIETTO	FABRIZIA	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	13/10/2021	14/10/2021	Previsto	200,00
MASIA	LUIGI	COMMISSIONI	Comune di Treviso	20/04/2021	31/05/2021	Previsto	750,00
MASIA	LUIGI	COMMISSIONI	Comune di Treviso	15/09/2021	15/03/2022	Previsto	1500,00
MASSAROLLI	ANDREA	ATTIVITA' SPORTIVA	Nordic Walking Mestre	22/01/2021	31/12/2021	Gratuito	0,00
MATTEOTTI	GIUSEPPE	CONSULENZE TECNICHE	Comune di Spinea	10/11/2021	28/02/2022	Presunto	4500,00
MEDICI	DAVIDE	COMMISSIONI	IPS Colombo - Adria (RO)	26/02/2021	26/02/2021	Previsto	100,00
MEDICI	DAVIDE	COMMISSIONI	COOPERATIVA ALBA	03/05/2021	04/05/2021	Previsto	200,00
MEDICI	DAVIDE	COMMISSIONI	CFP TRISSINO - Fondazione casa della gioventù	23/06/2021	24/06/2021	Previsto	200,00
MEDICI	DAVIDE	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	13/07/2021	14/07/2021	Previsto	200,00
MEDICI	DAVIDE	COMMISSIONI	I.S.P.I. Group s.r.l. - Padova	14/09/2021	15/09/2021	Previsto	200,00
MENIN	ANDREA	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	BIM Gestione Servizi Pubblici Spa - Belluno	08/06/2021	30/06/2023	Previsto	24000,00
MENIN	ANDREA	ALTRE TIPOLOGIE	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. VENETO -TRENTINO-FRIULI	16/07/2021	31/12/2021	Previsto	10876,54
MENIN	CHIARA	ALTRE TIPOLOGIE	CHIARA MENIN	27/07/2021	31/12/2021	Presunto	8000,00



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
MENIN	ANDREA	DIREZIONE E COORDINAMENTO LAVORI, S.I.S S.c.p.a.		11/08/2021	31/12/2021	Presunto	10000,00
MESIRCA	SEBASTIANO	ATTIVITA' ARTISTICA (CANTARE/BALLARE SEBASTIANO MESIRCA		09/07/2021	31/12/2021	Presunto	1500,00
MEZZOMO	RIZIERI	ALTRE TIPOLOGIE	RIZIERI MEZZOMO	17/05/2021	31/12/2021	Gratuito	0,00
MINGARDO	ANTONIO	ALTRE TIPOLOGIE	Fondazione SSP - Fondazione Scuola di Sanità Pubblica	22/06/2021	22/06/2021	Previsto	385,00
MINGARDO	ANTONIO	ALTRE TIPOLOGIE	Fondazione SSP - Fondazione Scuola di Sanità Pubblica	08/11/2021	17/11/2021	Previsto	924,00
MINGARDO	ANTONIO	ALTRE TIPOLOGIE	AZIENDA ULSS n.5 Polesana	07/12/2021	07/12/2021	Previsto	385,00
MION	STEFANO	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	15/04/2021	16/04/2021	Previsto	200,00
MION	STEFANO	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	03/05/2021	03/05/2021	Previsto	100,00
MION	STEFANO	COMMISSIONI	Istituto Lunik s.n.c. - Verona	22/06/2021	23/06/2021	Previsto	200,00
MION	STEFANO	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	24/06/2021	26/06/2021	Previsto	300,00
MODENESE	LORENZA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	30/01/2021	30/01/2021	Previsto	100,00
MONTAN	ALESSANDRA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	24/06/2021	25/06/2021	Previsto	200,00
MORANDINI	ORIANA	COMMISSIONI	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SCUOLA TRENTO	14/06/2021	15/06/2021	Previsto	200,00
MORANDINI	ORIANA	COMMISSIONI	Unionservices srl	03/06/2021	04/06/2021	Previsto	200,00
MORANDINI	ORIANA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	24/09/2021	25/09/2021	Previsto	200,00
MORANDINI	ORIANA	COMMISSIONI	UPA SERVIZI SRL CONFARTIGIANATO VERONA	16/12/2021	16/12/2021	Previsto	100,00
MORANDINI	ORIANA	COMMISSIONI	UPA SERVIZI SRL CONFARTIGIANATO VERONA	18/01/2022	18/01/2022	Previsto	100,00
MORANDINI	ORIANA	COMMISSIONI	Unionservices srl	21/12/2021	22/12/2021	Previsto	200,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	ASCOM Servizi Belluno s.c.r.l. Belluno	15/04/2021	15/04/2021	Previsto	100,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	01/04/2021	02/04/2021	Previsto	200,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	CESAR	19/05/2021	19/05/2021	Previsto	100,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	ENTE DI FORMAZIONE VICTORY TNG	21/06/2021	23/06/2021	Previsto	300,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	VICTORY SRL VICENZA	28/06/2021	28/06/2021	Previsto	100,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	PICCOLA COMUNITA' ONLUS	30/06/2021	01/07/2021	Previsto	200,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	Adatta s.r.l. - Padova	06/07/2021	06/07/2021	Previsto	100,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	30/07/2021	30/07/2021	Previsto	100,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	Fondazione PIA OPERA CICCARELLI S.G. Lupatoto	05/08/2021	06/08/2021	Previsto	200,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	COOPERATIVA PROMOZIONE LAVORO	27/09/2021	28/09/2021	Previsto	200,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	COOPERATIVA ALBA	04/10/2021	05/10/2021	Previsto	200,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	Opera Monte Grappa - Fonte (TV)	18/10/2021	19/10/2021	Previsto	200,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	IPS Da Vinci - Padova	06/12/2021	07/12/2021	Previsto	200,00
MORELLI	TERESA	COMMISSIONI	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	18/01/2022	19/01/2022	Previsto	200,00
MORO	BRUNO	COMMISSIONI	Scuola Professionale per i Lavoratori Edili ed affini della Provincia di Treviso	16/06/2021	18/06/2021	Previsto	300,00
MORO	BRUNO	COMMISSIONI	S.E.G.R.A. S.a.s. - Scuola Professionale di Estetica - Castelfranco Veneto (TV)	12/07/2021	14/07/2021	Previsto	300,00
MUNARETTI	MARTA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	03/06/2021	17/08/2021	Previsto	65,00
NICOLETTI	PIER ANTONIO	COMMISSIONI	ENAIPI VENETO IMPRESA SOCIALE	25/05/2021	26/05/2021	Previsto	100,00
NICOLETTI	PIER ANTONIO	COMMISSIONI	ENAIPI VENETO IMPRESA SOCIALE	21/06/2021	23/06/2021	Previsto	150,00
NICOLETTI	PIER ANTONIO	COMMISSIONI	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	06/10/2021	07/10/2021	Previsto	200,00
NICOLETTI	PIER ANTONIO	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	09/10/2021	09/10/2021	Previsto	100,00
OMIZZOLO	STEFANO	CONSULENZE TECNICHE	Ministero della Giustizia	09/07/2021	29/08/2021	Presunto	2000,00
OSELE	FRANCESCO	ALTRE TIPOLOGIE	FRANCESCO OSELE	15/01/2021	31/12/2021	Gratuito	0,00
OSELE	STEFANO	COMMISSIONI	CENTRO CONSORZI	15/04/2021	16/04/2021	Previsto	200,00
OSELE	STEFANO	COMMISSIONI	CERTOTTICA SCRL	14/06/2021	15/06/2021	Previsto	200,00
OSELE	STEFANO	COMMISSIONI	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	11/10/2021	12/10/2021	Previsto	200,00
OSELE	FRANCESCO	ALTRE TIPOLOGIE	FRANCESCO OSELE	01/01/2022	31/12/2022	Presunto	1,00
OSELE	STEFANO	COMMISSIONI	ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E. DE AMICIS" ROVIGO	20/12/2021	20/12/2021	Previsto	100,00
PADOVANI	GIANCARLO	COMMISSIONI	ESAC SpA	08/03/2021	09/03/2021	Previsto	200,00
PADOVANI	GIANCARLO	COMMISSIONI	CNOS/FAP CFP - Sede di Verona	08/06/2021	10/06/2021	Previsto	300,00
PADOVANI	GIANCARLO	COMMISSIONI	CPIPE Centro per l'Istruzione Professionale Edile - Padova	15/06/2021	16/06/2021	Previsto	200,00
PASQUAL	MICHELA	COMMISSIONI	Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario - Avisp	15/11/2021	15/12/2021	Gratuito	0,00
PASTORE	MONICA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	11/11/2021		Presunto	80,00



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
PAVAN	CECILIA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	09/09/2021	10/09/2021	Previsto	200,00
PAVAN	CECILIA	COMMISSIONI	Fondazione Istituto Tecnico Superiore LAST (Logistica, Ambiente, Sostenibilità, Traspor	19/07/2021	22/07/2021	Presunto	1819,00
PAVAN	CECILIA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	05/10/2021	06/10/2021	Previsto	100,00
PAVAN	CECILIA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	06/10/2021		Presunto	90,00
PAVANELLO	GIANNI	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	21/06/2021	23/06/2021	Previsto	300,00
PAVANELLO	GIANNI	COMMISSIONI	Opera Monte Grappa - Fonte (TV)	28/06/2021	30/06/2021	Previsto	300,00
PAVANI	MONICA	COMMISSIONI	Ass. Pavoniana CFP Pavoni - Montagnana (PD)	16/06/2021	18/06/2021	Previsto	300,00
PAVANI	MONICA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	22/06/2021	24/06/2021	Previsto	300,00
PAVARIN	ELENA	COMMISSIONI	I.S.P.I. Group s.r.l. - Padova	22/02/2021	22/02/2021	Previsto	100,00
PAVARIN	ELENA	COMMISSIONI	UPA Formazione srl	09/04/2021	09/04/2021	Previsto	100,00
PAVARIN	ELENA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	13/04/2021	13/04/2021	Previsto	100,00
PAVARIN	ELENA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	29/06/2021	30/06/2021	Previsto	200,00
PAVARIN	ELENA	COMMISSIONI	Associazione CFP CNOS-FAP Manfredini - Este (PD)	14/06/2021	15/06/2021	Previsto	200,00
PAVARIN	ELENA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	14/09/2021	14/09/2021	Previsto	100,00
PAVARIN	ELENA	COMMISSIONI	INSIEME SI PUO' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	27/07/2021	28/07/2021	Previsto	200,00
PAVARIN	ELENA	COMMISSIONI	I.S.P.I. Group s.r.l. - Padova	20/07/2021	21/07/2021	Previsto	100,00
PAVARIN	ELENA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	21/09/2021	22/09/2021	Previsto	200,00
PAVARIN	ELENA	COMMISSIONI	FONDAZIONE CAVANIS	25/10/2021	25/10/2021	Previsto	100,00
PAVARIN	ELENA	COMMISSIONI	CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	23/11/2021	24/11/2021	Previsto	200,00
PAVARIN	ELENA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	16/11/2021	16/11/2021	Previsto	50,00
PEGORARO	SIMONE	COMMISSIONI	Regione del Veneto	12/04/2021	07/05/2021	Previsto	80,00
PELLEGRINI	ELISABETTA	ALTRE TIPOLOGIE	ELISABETTA PELLEGRINI	23/04/2021	30/04/2021	Gratuito	0,00
PELLEGRINI	ELISABETTA	COMMISSIONI DI GARA	Azienda Ospedale - Universita' Padova	09/09/2021	31/12/2021	Presunto	5000,00
PELLIZZARO	FRANCESCA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	06/10/2021	28/01/2022	Presunto	90,00
PELLOSO	MICHELE	COMMISSIONI DI COLLAUDO	PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. VENETO -TRENTINO-FRIULI	29/09/2021		Presunto	8000,00
PENELLO	LUCIA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	10/01/2022	10/01/2022	Previsto	50,00
PENNA	CHIARA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	13/05/2021	13/05/2021	Previsto	100,00
PENNA	CHIARA	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	16/06/2021	18/06/2021	Previsto	300,00
PENNA	CHIARA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	01/10/2021	02/10/2021	Previsto	200,00
PENZO	ROSSANA	COMMISSIONI	IRIGEM SOCIETA' COOPERATIVA	22/02/2021	23/02/2021	Previsto	200,00
PENZO	PIER PAOLO	COMMISSIONI	Infrastrutture Venete S.R.L.	25/05/2021	25/05/2021	Gratuito	0,00
PENZO	ROSSANA	COMMISSIONI	CFP ANNA ROSSI Ved. SAUGO THIENE (VI)	24/06/2021	25/06/2021	Previsto	200,00
PENZO	ROSSANA	COMMISSIONI	IRIGEM SOCIETA' COOPERATIVA	29/06/2021	01/07/2021	Previsto	300,00
PENZO	ROSSANA	COMMISSIONI	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	22/06/2021	23/06/2021	Previsto	200,00
PENZO	ELISA	ATTIVITA' SPORTIVA	Gymnica Sportclub S.S.D. a r.l. - Oriago (VE)	15/09/2021	31/07/2022	Presunto	3650,00
PENZO	PIER PAOLO	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Azienda Veneziana della Mobilita Spa	27/09/2021	31/12/2024	Presunto	24000,00
PENZO	ELISA	ATTIVITA' SPORTIVA	A.S.D. EUTONIA	05/10/2021	31/12/2021	Presunto	600,00
PENZO	ELISA	ATTIVITA' SPORTIVA	A.s.d. Two Be Fit	05/10/2021	31/07/2022	Presunto	1700,00
PERAZZOLO	CRISTIANA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	28/09/2021	31/10/2021	Presunto	210,00
PERNECHELE	EMANUELE	ALTRE TIPOLOGIE	EMANUELE PERNECHELE	19/02/2021	31/12/2023	Presunto	750,00
PERNECHELE	EMANUELE	COMMISSIONI	IPS Lobbia - Asiago (VI)	31/05/2021	01/06/2021	Previsto	200,00
PERNECHELE	EMANUELE	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	21/06/2021	23/06/2021	Previsto	300,00
PERNECHELE	EMANUELE	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	10/09/2021	11/09/2021	Previsto	200,00
PERNECHELE	EMANUELE	CONSULENZE TECNICHE	AGRIN S.c.a.r.l., via XXV aprile, 13 - Nove (VI)	01/01/2022	31/12/2022	Presunto	3500,00
PESCE	ILARIA	AMMINISTRATORE DI CONDOMINIO	ILARIA PESCE	09/03/2021	04/03/2022	Gratuito	0,00
PESCE	ILARIA	CONSULENZE TECNICHE	ILARIA PESCE	02/12/2021	31/12/2021	Gratuito	0,00
PESCE	ILARIA	CONSULENZE TECNICHE	ILARIA PESCE	02/12/2021	31/12/2021	Gratuito	0,00
PESSINA	EMILIO	COMMISSIONI	Regione del Veneto	11/11/2021		Presunto	80,00
PIEROBON	CARLA	ALTRE TIPOLOGIE	CARLA PIEROBON	26/01/2021	31/12/2021	Presunto	1000,00
PIEROBON	CARLA	ALTRE TIPOLOGIE	CARLA PIEROBON	01/01/2022	31/12/2022	Presunto	1000,00
PIETRIBONI	ERNESTO	ALTRE TIPOLOGIE	ERNESTO PIETRIBONI	08/02/2021	31/12/2021	Gratuito	0,00



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
PISANI	ANNA ROSA	COMMISSIONI	ATENA S.P.A.	02/11/2021	02/11/2021	Previsto	100,00
PISTOLATO	LUCA	COMMISSIONI	Fondazione PIA OPERA CICCARELLI S.G. Lupatoto	13/04/2021	13/04/2021	Previsto	100,00
PISTOLATO	LUCA	COMMISSIONI	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	27/05/2021	28/05/2021	Previsto	200,00
PISTOLATO	LUCA	COMMISSIONI	OSPEDALE SACRO CUORE NEGRAR	29/06/2021	30/06/2021	Previsto	200,00
PISTOLATO	LUCA	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	21/06/2021	22/06/2021	Previsto	200,00
PISTOLATO	LUCA	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	23/06/2021	25/06/2021	Previsto	300,00
PISTOLATO	LUCA	COMMISSIONI	IRECOOP VENETO	27/07/2021	28/07/2021	Previsto	200,00
PISTOLATO	LUCA	COMMISSIONI	INSIEME SI PUO' 'SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - ONLUS	29/09/2021	30/09/2021	Previsto	200,00
PISTOLATO	LUCA	COMMISSIONI	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno - ONLUS	12/10/2021	13/10/2021	Previsto	200,00
PISTOLATO	LUCA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	16/11/2021	17/11/2021	Previsto	200,00
PISTOLATO	LUCA	COMMISSIONI	CESCOT VENETO	20/12/2021	20/12/2021	Previsto	100,00
PISTOLATO	LUCA	COMMISSIONI	Ter Servizi Confcommercio Venezia s.r.l - Mestre (VE)	06/12/2021	07/12/2021	Previsto	200,00
PISTOLATO	LUCA	COMMISSIONI	Ter Servizi Confcommercio Venezia s.r.l - Mestre (VE)	13/12/2021	13/12/2021	Previsto	100,00
PIUBELLO	EUGENIA	COMMISSIONI	CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE SCUOLA TRENTO	05/07/2021	06/07/2021	Previsto	200,00
PIZZO	RICCARDO	COMMISSIONI	Regione del Veneto	22/11/2021		Presunto	80,00
POGGI	ENRICO	COMMISSIONI	Agenzia Veneta per L'Innovazione nel Settore Primario - Avisp	03/02/2021	31/07/2021	Gratuito	0,00
POLESELLO	LUCA	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	21/06/2021	23/06/2021	Previsto	300,00
POLESELLO	LUCA	COMMISSIONI	CESCOT VENETO	04/06/2021	04/06/2021	Previsto	50,00
POLESELLO	LUCA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	01/10/2021	02/10/2021	Previsto	200,00
POLESELLO	LUCA	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	13/10/2021	14/10/2021	Previsto	200,00
POLESELLO	LUCA	COMMISSIONI	CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	30/11/2021	01/12/2021	Previsto	200,00
POLESELLO	LUCA	COMMISSIONI	FONDAZIONE ENAC VENETO	09/12/2021	10/12/2021	Previsto	200,00
POLESELLO	LUCA	COMMISSIONI	Agenfor Sede di Rovigo	21/12/2021	21/12/2021	Previsto	100,00
PORPIGLIA	FRANCESCA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	16/07/2021		Presunto	1500,00
PUPPIN	LUCIANA	COMMISSIONI	Istituto Oncologico Veneto	20/04/2021	20/05/2021	Previsto	130,00
PUTTI	DANIELE	COMMISSIONI	ITS RED AIPD	17/05/2021	22/05/2021	Previsto	1479,00
QUARNETI	GIACOMO	ALTRE TIPOLOGIE	GIACOMO QUARNETI	15/09/2021	31/12/2022	Presunto	60000,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	05/02/2021	06/02/2021	Previsto	200,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	25/05/2021	26/05/2021	Previsto	200,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	CFP TRISSINO - Fondazione casa della gioventù	19/05/2021	19/05/2021	Previsto	100,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	I.S.P.I. Group s.r.l. - Padova	29/06/2021	29/06/2021	Previsto	100,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	I.S.P.I. Group s.r.l. - Padova	24/06/2021	25/06/2021	Previsto	200,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	01/07/2021	01/07/2021	Previsto	100,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	Ter Servizi Confcommercio Venezia s.r.l - Mestre (VE)	05/07/2021	05/07/2021	Previsto	100,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	24/08/2021	25/08/2021	Previsto	200,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	14/10/2021	15/10/2021	Previsto	200,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	07/10/2021	08/10/2021	Previsto	200,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	16/11/2021	17/11/2021	Previsto	200,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	ENAI VENEZIA IMPRESA SOCIALE	06/12/2021	07/12/2021	Previsto	200,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	CESCOT VENETO	17/12/2021	17/12/2021	Previsto	100,00
RIBON	PAOLA	COMMISSIONI	IPS Colombo - Adria (RO)	20/12/2021	20/12/2021	Previsto	100,00
RIGHETTO	FRANCESCA	ATTIVITA' SPORTIVA	A.S.D. Sport Studio Evolution - Scorzè (VE)	04/06/2021	30/05/2022	Previsto	1800,00
RIGOBELLO	MASSIMO	COMMISSIONI	FONDAZIONE CAVANIS	14/06/2021	15/06/2021	Previsto	200,00
RIGOBELLO	MASSIMO	COMMISSIONI	Synthesis s.r.l. Unipersonale - Noventa Padovana (PD)	11/10/2021	12/10/2021	Previsto	200,00
RIGOBELLO	MASSIMO	COMMISSIONI	Agenfor Sede di Rovigo	23/11/2021	24/11/2021	Previsto	200,00
RIVIERI	MARIA BARBARA	COMMISSIONI	azienda ULSS n. 3 Serenissima	09/06/2021	14/06/2021	Previsto	385,00
RIZZOLI	ANNA	COMMISSIONI	CENTRO CONSORZI	29/11/2021	30/11/2021	Previsto	200,00
ROSSETTO	SIMONE	ALTRE TIPOLOGIE	Pizzeria da asporto da Stefano s.r.l.s. - Occhiobello (RO)	01/01/2021	31/12/2021	Presunto	1000,00
ROSSI	GIANNI	COMMISSIONI	Ordine Dei Geologi Regione del Veneto	01/01/2021	30/06/2021	Gratuito	0,00
ROSSI	PAOLO	COMMISSIONI	ASSOCIAZIONE CFP SAN LUIGI di San Donà d Piave	14/06/2021	15/06/2021	Previsto	200,00
ROSSI	PAOLO	COMMISSIONI	ASSOCIAZIONE CFP SAN LUIGI di San Donà d Piave	07/06/2021	09/06/2021	Previsto	300,00



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
ROSSI	PAOLO	COMMISSIONI	IPSSARCT E. Cornaro - Jesolo Lido (VE)	03/06/2021	05/06/2021	Previsto	300,00
ROSSI	PAOLO	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	24/06/2021	26/06/2021	Previsto	300,00
ROSSI	GIANNI	COMMISSIONI	Ordine Dei Consulenti del Lavoro - Consiglio Provinciale di Bologna	01/12/2021	31/05/2022	Previsto	4400,00
ROSTEGHIN	EMANUELE	COMMISSIONI	E.R.A.PRA.	21/06/2021	21/06/2021	Previsto	100,00
ROSTEGHIN	EMANUELE	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	26/07/2021	27/07/2021	Previsto	200,00
ROSTEGHIN	EMANUELE	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	11/10/2021	11/10/2021	Previsto	100,00
ROSTEGHIN	EMANUELE	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	07/09/2021	08/09/2021	Previsto	200,00
ROTA	TERESA	COMMISSIONI	ISTITUTO SUPERIORE - I.I.S. L.DA VINCI-PADOVA	24/02/2021	25/02/2021	Previsto	200,00
ROTA	TERESA	COMMISSIONI	Ter Servizi Confcommercio Venezia s.r.l - Mestre (VE)	12/04/2021	13/04/2021	Previsto	200,00
ROTA	TERESA	COMMISSIONI	Istituto Leonardo Da Vinci - Belluno	14/06/2021	15/06/2021	Previsto	200,00
ROTA	TERESA	COMMISSIONI	ASCOM Servizi Belluno s.c.r.l. Belluno	18/06/2021	18/06/2021	Previsto	100,00
ROTA	TERESA	COMMISSIONI	ASCOM Servizi Padova S.p.A. - Padova	29/06/2021	29/06/2021	Previsto	100,00
ROTA	TERESA	COMMISSIONI	I.S.P.I. Group s.r.l. - Padova	01/07/2021	01/07/2021	Previsto	100,00
ROTA	TERESA	COMMISSIONI	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	08/07/2021	09/07/2021	Previsto	200,00
ROTA	TERESA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	21/10/2021	21/10/2021	Previsto	100,00
ROTA	TERESA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	09/11/2021	09/11/2021	Previsto	100,00
ROTA	TERESA	COMMISSIONI	IPSSCTS T. Catullo - Belluno	24/02/2022	25/02/2022	Previsto	200,00
SABBADIN	ALESSANDRO	COMMISSIONI	Regione del Veneto	23/11/2021		Presunto	80,00
SACCO	MARCO	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	14/07/2021	15/07/2021	Previsto	200,00
SACCO	MARCO	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	25/09/2021	25/09/2021	Previsto	100,00
SACCO	MARCO	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	15/10/2021	16/10/2021	Previsto	200,00
SALERNO	FABIO	CONSULENZE TECNICHE	VIGLIENZONE ADRIATICA SRL	20/12/2021	31/12/2021	Previsto	3952,00
SALTARIN	GIOVANNA	COMMISSIONI	Apindustria Servizi s.r.l.	30/04/2021	30/04/2021	Previsto	100,00
SALTARIN	GIOVANNA	COMMISSIONI	CFP ANNA ROSSI Ved. SAUGO THIENE (VI)	21/06/2021	21/06/2021	Previsto	300,00
SALTARIN	GIOVANNA	COMMISSIONI	Unionservices srl	06/07/2021	07/07/2021	Previsto	200,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	Fondazione ITS per il turismo - sede di Jesolo	28/09/2020	01/10/2020	Presunto	911,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	26/02/2021	26/02/2021	Previsto	200,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	Ter Servizi Confcommercio Venezia s.r.l - Mestre (VE)	10/02/2021	10/02/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	ASCOM Servizi Padova S.p.A. - Padova	03/03/2021	04/03/2021	Previsto	200,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	05/03/2021	06/03/2021	Previsto	200,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	19/03/2021	19/03/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	24/04/2021	24/04/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	UPA Formazione srl	26/04/2021	26/04/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	ASCOM Servizi Padova S.p.A. - Padova	13/04/2021	13/04/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	TECNA SOC. CONS. A R.L. INNOVAZIONE E SVILUPPO IMPRESA	29/04/2021	29/04/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA	20/04/2021	20/04/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	Ter Servizi Confcommercio Venezia s.r.l - Mestre (VE)	22/04/2021	23/04/2021	Previsto	200,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	Politecnico Calzaturiero scarl - Stra (VE)	12/05/2021	13/05/2021	Previsto	200,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	Adatta s.r.l. - Padova	05/05/2021	05/05/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	Adatta s.r.l. - Padova	15/06/2021	15/06/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	VICTORY SRL VICENZA	21/06/2021	21/06/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	24/06/2021	24/06/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	28/06/2021	30/06/2021	Previsto	300,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	Attiva Formazione Lavoro s.r.l. - Conselve (PD)	30/09/2021	30/09/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	I.S.P.I. Group s.r.l. - Padova	09/09/2021	09/09/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	17/09/2021	17/09/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	Istituto Tecnico Superiore Cosmo	19/07/2021	22/07/2021	Presunto	455,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	22/10/2021	22/10/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	Attiva Formazione Lavoro s.r.l. - Conselve (PD)	04/10/2021	04/10/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	CESAR	25/10/2021	25/10/2021	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	20/11/2021	20/11/2021	Previsto	100,00



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	COOPERATIVA PROMOZIONE LAVORO	21/01/2022	21/01/2022	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	19/01/2022	19/01/2022	Previsto	100,00
SALVALAGGIO	MORENA	COMMISSIONI	IPS Da Vinci - Padova	28/01/2022	28/01/2022	Previsto	100,00
SCARANARO	RICCARDO	ALTRE TIPOLOGIE	ENTE NAZIONALE PER LA PROTEZIONE E L'ASS. SORDI - ONLUS	04/10/2021	15/03/2022	Gratuito	0,00
SENSINI	FRANCO	REVISORE DEI CONTI	Scuola Grande Arciconfraternita di San Rocco - Venezia	01/01/2021	31/12/2021	Gratuito	0,00
SILVANI	GIOVANNI	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	15/02/2021	16/02/2021	Previsto	200,00
SILVANI	GIOVANNI	COMMISSIONI	CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	16/06/2021	17/06/2021	Previsto	200,00
SILVANI	GIOVANNI	COMMISSIONI	CENTRO SERVIZI FORMATIVI STIMMATINI	21/06/2021	22/06/2021	Previsto	200,00
SILVANI	GIOVANNI	COMMISSIONI	Centro Produttività Veneto - Fondazione Rumor (VI)	23/06/2021	25/06/2021	Previsto	300,00
SITTA	MARCO	ALTRE TIPOLOGIE	MARCO SITTA	29/04/2021	31/12/2021	Presunto	100,00
SOCIN	ROBERTO	ATTIVITA' SPORTIVA	ROBERTO SOCIN	27/05/2021	31/12/2021	Presunto	2000,00
SOCIN	ROBERTO	ALTRE TIPOLOGIE	HYDRO DOLOMITI ENERGIA SRL TN	27/11/2021	31/12/2021	Presunto	693,00
STRAZZER	FEDERICO	COMMISSIONI	Regione del Veneto	27/09/2021	31/12/2024	Presunto	4800,00
TAGLIAPIETRA	LAURA	ATTIVITA' SPORTIVA	Canottieri Mestre A.S.D.	21/01/2021	31/12/2021	Gratuito	0,00
TEGON	MANOLA	ALTRE TIPOLOGIE	MANOLA TEGON	13/04/2021	31/12/2021	Previsto	1200,00
TINAZZI	STEFANO	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE DIEFFE	15/06/2021	15/06/2021	Previsto	100,00
TINAZZI	STEFANO	COMMISSIONI	Synthesis s.r.l. Unipersonale - Noventa Padovana (PD)	23/06/2021	24/06/2021	Previsto	200,00
TINAZZI	STEFANO	COMMISSIONI	ATTIVAMENTE SRL	09/11/2021	09/11/2021	Previsto	100,00
TIOZZO	ROBERTO	COMMISSIONI	FONDAZIONE ISTITUTO TECNICO SUPERIORE "NUOVE TECNOLOGIE PER IL MADE IN ITA"	06/09/2021	10/09/2021	Previsto	1500,00
TOCCHETTO	GIORGIO	ALTRE TIPOLOGIE	GIORGIO TOCCHETTO	01/05/2021	30/06/2021	Previsto	1050,00
TOMMASI	CAMILLA	ALTRE TIPOLOGIE	CAMILLA TOMMASI	10/11/2021	31/12/2021	Presunto	600,00
TRAINA	LORENZO	COMMISSIONI	Comune di Treviso	02/09/2021	15/03/2022	Previsto	1500,00
TURLON	MATTEO	COMMISSIONI	Parco Regionale Dei Colli Euganei	01/07/2021	01/05/2025	Presunto	1800,00
URSCHITZ	LORENZO	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	12/05/2021	13/05/2021	Previsto	200,00
URSCHITZ	LORENZO	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	22/06/2021	24/06/2021	Previsto	300,00
URSCHITZ	LORENZO	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	29/09/2021	30/09/2021	Previsto	200,00
URSCHITZ	LORENZO	COMMISSIONI	Regione del Veneto	23/11/2021		Presunto	80,00
URSCHITZ	LORENZO	COMMISSIONI	I.S.P.I. Group s.r.l. - Padova	14/12/2021	14/12/2021	Previsto	50,00
URSCHITZ	LORENZO	COMMISSIONI	CIRCOLO CULTURA E STAMPA BELLUNESE	11/01/2022	12/01/2022	Previsto	200,00
VACCARI	STEFANIA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	25/05/2021	25/05/2021	Previsto	100,00
VACCARI	STEFANIA	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	27/05/2021	27/05/2021	Previsto	100,00
VACCARI	STEFANIA	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	07/06/2021	08/06/2021	Previsto	200,00
VACCARI	STEFANIA	COMMISSIONI	OSPEDALE SACRO CUORE NEGRAR	22/06/2021	24/06/2021	Previsto	300,00
VACCARI	STEFANIA	COMMISSIONI	Istituto Tecnico Superiore Cosmo	07/09/2021	09/09/2021	Presunto	500,00
VACCARI	STEFANIA	COMMISSIONI	ESAC SpA	30/11/2021	01/12/2021	Previsto	200,00
VEGNA	ANNALISA	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	15/06/2021	17/06/2021	Previsto	300,00
VEGNA	ANNALISA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	28/06/2021	30/06/2021	Previsto	300,00
VERARDO	LORENA	COMMISSIONI	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	21/06/2021	23/06/2021	Previsto	150,00
VERARDO	LORENA	COMMISSIONI	ASCOM SERVIZI SPA	17/12/2021	17/12/2021	Previsto	50,00
VERMIGLIO	PIER FRANCESCO	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	21/04/2021	22/04/2021	Previsto	100,00
VERMIGLIO	PIER FRANCESCO	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	23/04/2021	24/04/2021	Previsto	200,00
VERMIGLIO	PIER FRANCESCO	COMMISSIONI	COOPERATIVA SOCIALE CULTURA E VALORI	27/05/2021	28/05/2021	Previsto	200,00
VERMIGLIO	PIER FRANCESCO	COMMISSIONI	OPERE PIE D'ONIGO	29/06/2021	30/06/2021	Previsto	200,00
VERMIGLIO	PIER FRANCESCO	COMMISSIONI	IPAV- Istituzioni di Assistenza Veneziane, San Marco	08/09/2021	09/09/2021	Previsto	200,00
VERMIGLIO	PIER FRANCESCO	COMMISSIONI	SISTHEMA FORMAZIONE SCARL	28/09/2021	29/09/2021	Previsto	100,00
VERMIGLIO	PIER FRANCESCO	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	13/10/2021	14/10/2021	Previsto	200,00
VERMIGLIO	PIER FRANCESCO	COMMISSIONI	STAFF SPA	27/10/2021	28/10/2021	Previsto	200,00
VERMIGLIO	PIER FRANCESCO	COMMISSIONI	IPAB DI VICENZA	25/11/2021	26/11/2021	Previsto	100,00
VERMIGLIO	PIER FRANCESCO	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	15/11/2021	16/11/2021	Previsto	200,00
VERMIGLIO	PIER FRANCESCO	COMMISSIONI	Agenfor Sede di Rovigo	25/01/2022	26/01/2022	Previsto	200,00
VIDAL	MARCO	COMMISSIONI	Citta' Metropolitana di Venezia	12/11/2021		Presunto	65,00



Legge regionale 27 febbraio 2004, n. 4 "NORME PER LA TRASPARENZA DELL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA REGIONALE"

ELENCO INCARICHI CONFERITI ED AUTORIZZATI AL PERSONALE REGIONALE ANNO 2021

CognomePercettore	NomePercettore	OggettoIncarico	SoggettoConferente	DataInizioIncarico	DataFineIncarico	TipologiaCompenso	CompensoLordo
VIGNOTTO	ANDREA	COMMISSIONI	Comune di Lusia	03/08/2021	31/10/2021	Presunto	1000,00
VIGNOTTO	ANDREA	COMMISSIONI	Croce Verde Verona Pubblica Assistenza Volontaria	20/09/2021	31/10/2021	Previsto	1000,00
VISCO	CARLA	COMMISSIONI	Provincia di Treviso	19/04/2021	30/04/2021	Gratuito	0,00
VISCO	CARLA	COMMISSIONI	Provincia di Treviso	25/05/2021	28/05/2021	Gratuito	0,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	20/04/2021	21/04/2021	Previsto	200,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	Associazione CFP CNOS-FAP Manfredini - Este (PD)	16/06/2021	18/06/2021	Previsto	300,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	Istituto e Scuola di Estetica Primia s.r.l. - Padova	09/06/2021	11/06/2021	Previsto	300,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	25/06/2021	26/06/2021	Previsto	200,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	Fondazione PIA OPERA CICCARELLI S.G. Lupatoto	22/07/2021	23/07/2021	Previsto	200,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	02/07/2021	02/07/2021	Previsto	100,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	Fondazione PIA OPERA CICCARELLI S.G. Lupatoto	29/07/2021	30/07/2021	Previsto	200,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	IPAB DI VICENZA	25/08/2021	26/08/2021	Previsto	100,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	24/09/2021	24/09/2021	Previsto	100,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	26/10/2021	27/10/2021	Previsto	100,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	18/11/2021	19/11/2021	Previsto	200,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	CODESS SOCIALE ONLUS	10/11/2021	11/11/2021	Previsto	200,00
VOLTAN	ROBERTA	COMMISSIONI	Agenfor Sede di Rovigo	02/12/2021	03/12/2021	Previsto	200,00
ZABEO	LAURA	COMMISSIONI	Formiamo Impresa Sociale s.r.l. - Rubano-Sarmeola (PD)	06/05/2021	07/05/2021	Previsto	200,00
ZABEO	LAURA	COMMISSIONI	VICTORY SRL VICENZA	14/06/2021	14/06/2021	Previsto	100,00
ZABEO	LAURA	COMMISSIONI	FONDAZIONE CAVANIS	27/07/2021	28/07/2021	Previsto	200,00
ZANCHI	ROBERTA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	12/04/2021	07/05/2021	Previsto	40,00
ZANIRATO	SILVIA	COMMISSIONI	ENAIIP VENETO IMPRESA SOCIALE	22/06/2021	24/06/2021	Previsto	300,00
ZANOTTO	FRANCESCO	COMMISSIONI	Regione del Veneto	27/09/2021	31/12/2024	Presunto	4800,00
ZANTA	MAURIZIO	COMMISSIONI	ASSOCIAZIONE CFP CNOS-FAP Salesiani Don Bosco	16/06/2021	18/06/2021	Previsto	300,00
ZANTA	MAURIZIO	COMMISSIONI	FONDAZIONE SAN NICOLO'	12/11/2021	13/11/2021	Previsto	200,00
ZAPPATERRA	SANDRA	COMMISSIONI	Regione del Veneto	03/06/2021	17/08/2021	Presunto	65,00
ZARA	GRAZIELLA	COMMISSIONI	ISTITUTO SALESIANO SAN MARCO	24/02/2021	25/02/2021	Previsto	200,00
ZARA	GRAZIELLA	COMMISSIONI	VICTORY SRL VICENZA	24/06/2021	24/06/2021	Previsto	100,00
ZENNARO	FRANCA	COMMISSIONI	S.E.G.R.A. S.a.s. - Scuola Professionale di Estetica - Castelfranco Veneto (TV)	28/06/2021	29/06/2021	Previsto	100,00
ZENNARO	FRANCA	COMMISSIONI	ENGIM VENETO - CFP ISTITUTO DON GIULIO COSTANTINO	20/07/2021	20/07/2021	Previsto	100,00
ZENNARO	FRANCA	COMMISSIONI	FONDAZIONE LEPIDO ROCCO	19/10/2021	21/10/2021	Previsto	300,00

(Codice interno: 484893)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Padova - Derivazioni - Pubblicazione avviso per domanda, presentata dalla Ditta Gigio Società Agricola s.s. in data 25/08/2022 per ottenere la concessione di derivazione da falda sotterranea in Comune di San Martino di Lupari , per uso irriguo ed antibrina. Pratica n. 22/062.

La ditta Gigio Società Agricola s.s., con sede a San Martino di Lupari (PD), in via San Francesco n. 4, ha presentato domanda in data 25/08/2022, per ottenere la concessione di piccola derivazione d'acqua pubblica, di portata massima l/s 25 da n° 2 pozzi, localizzati al foglio 13 mappale 135, in Comune di San Martino di Lupari, via dei Laghi, per uso irriguo ed antibrina.

Ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1775/1933, eventuali e motivate opposizioni ed osservazioni, nonché domande concorrenti, potranno essere presentate e depositate presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Padova (Corso Milano, 20 - Padova), **entro e non oltre 30 (trenta) giorni successivi alla data di pubblicazione sul Burvet** del presente avviso.

il Direttore ing. Sarah Costantini

(Codice interno: 484907)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta SPINACÈ Luciano per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Oderzo (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6233.

Si rende noto che la Ditta SPINACÈ Luciano, con sede in Via Miganza, ODERZO (TV), in data 05.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00006 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Miganza, su foglio 18 e mappale 232 del Comune di ODERZO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 484908)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda della ditta Az. Agr. LE CASATE di Basei Nadia per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Oderzo (TV) ad uso irriguo. Pratica n. 6237.

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. LE CASATE di Basei Nadia, con sede in Via Gambero, ODERZO (TV), in data 09.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00092 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Faè, su foglio 26 e mappale 630 nel Comune di ODERZO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 484909)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo all'istruttoria della domanda di ROMANEL Fabio per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Colle Umberto (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6238.

Si rende noto che ROMANEL Fabio, con sede in Via E. Feletti, COLLE UMBERTO (TV), in data 12.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00005 d'acqua per uso irriguo da un pozzo in località Borgo Fadel, su foglio 10 e mappale 233 del Comune di COLLE UMBERTO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 484906)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta MOSCHETTA Giovanni per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Farra di Soligo (TV) a uso irriguo. Pratica n. 6232.

Si rende noto che la Ditta MOSCHETTA Giovanni, con sede in Via Borgo dei Faveri, FARRA DI SOLIGO (TV), in data 05.09.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00008 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Collagù, su foglio 21 e mappale 850 del Comune di FARRA DI SOLIGO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso **entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV** del presente avviso.

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 485177)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per spazio acqueo con sovrastanti n. 22 cavane (mq. 825), n. 22 attracchi per imbarcazioni da pesca sportiva (mq. 262,5 + mq. 207 x passerelle) ed area sosta temporanea mq. 500 in comune di Codevigo (PD) in loc. Fogolana su sponda dx del Novissimo, nei pressi del "Ponte della Rotta". Pratica n. W10_001406.

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

AVVISA

ai sensi dell'Allegato A alla D.G.R. n° 1791 dell' 04/09/2012, Artt. 16 e 23

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione per spazio acqueo con sovrastanti n. 22 cavane (mq. 825), n. 22 attracchi per imbarcazioni da pesca sportiva (mq. 262,5 + mq. 207 x passerelle) ed area sosta temporanea mq. 500 in comune di Codevigo (PD) in loc. Fogolana su sponda dx del Novissimo, nei pressi del "Ponte della Rotta", come individuato nell'allegata planimetria.

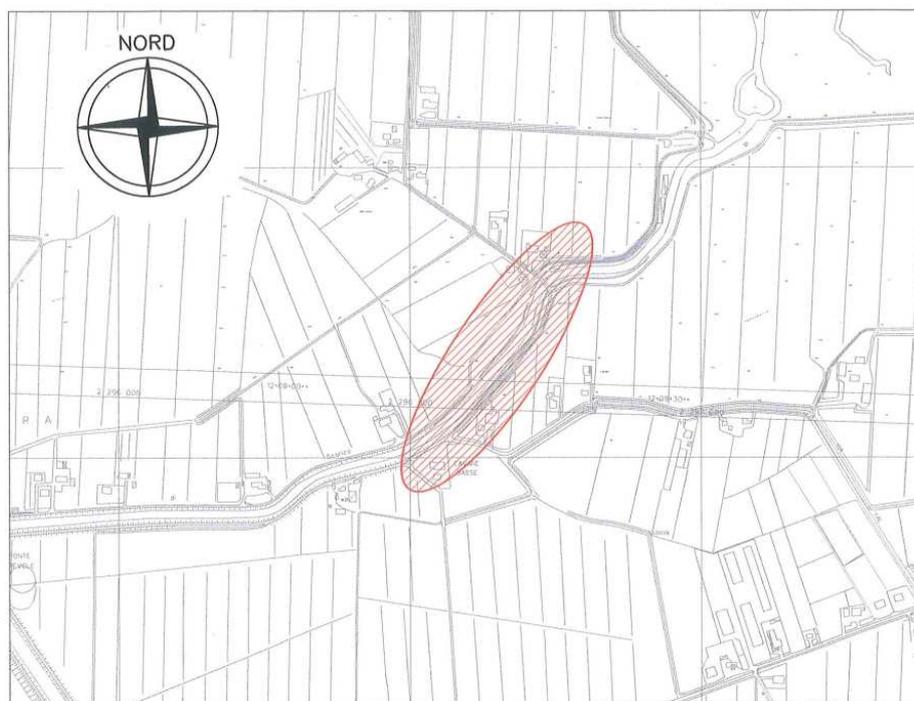
La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla U.O. Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre 20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

Comune di Codevigo (PD)

ESTRATTO C.T.R. scala 1:10.000



(Codice interno: 485158)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Derivazioni - Pubblicazione avviso per Domanda di concessione di attingimento con prelievo ad uso irriguo tramite opere accessorie mobili dal Fiume Livenza, comune di Motta di Livenza località Gonfo. Ns. rif. pratica: PD_00319.

Il Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, C.F. 03959000278, con sede in Piazza Indipendenza n°25, in comune di San Donà di Piave (VE), ha presentato allo scrivente Ufficio, in data 5.09.2022 prot. n. 392788 una domanda di concessione per l'attingimento d'acqua, dal fiume Livenza, del Comune di Motta di Livenza località Gonfo, foglio 26 mappale 102, con prelievo d'acqua di 1 moduli (100 l/s), da effettuarsi con elettropompa per uso irriguo di Ha 83.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 11.12.1933, n. 1775 è fissato in **30 (trenta) giorni, dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine perentorio per la presentazione di eventuali domande in concorrenza e di osservazioni/opposizioni.

Il Direttore - dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 485143)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Ditta: Rene' Caovilla S.p.A., per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di Fiesso d'Artico località via Nazionale Civ. 24 fg 2 mappale 244. da l/s medi 1,0 a l/s 3,0 massimi. Pratica n. PDPDPZA03685.

La Ditta RENE' CAOVILLA S.P.A., con sede Legale in Via Nazionale n° 24 del Comune di FIESSO D'ARTICO C.A.P. 30032 (VE), ha presentato domanda in data 24/02/2022 ns. protocollo n. 87354, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da l/s medi 1,0 a l/s 3,0 massimi d'acqua ad uso IRRIGUO AREE VERDI sito nel Fg. 2 Mapp.li 244 del Comune di FIESSO D'ARTICO Via Nazionale civ. 24.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Il Direttore Dott: Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 484867)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società agricola Campo degli Olivi s.s. Rif. pratica D/13903. Uso: irriguo - Comune di Verona (VR).

In data 05/07/2022 prot.n. 298527 la Società agricola Campo degli Olivi s.s. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 55 mappale 317) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,00045 (pari a 0,045 l/s) e massimi moduli 0,0027 (l/s 0,27) e un volume massimo annuo di 712,00 mc ad uso irriguo in Comune di Verona in loc. Quinto, in via Valpantena.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 484866)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: PIUBELLO GIACINTO. Rif. pratica D/13902. Uso: irriguo - Comune di Tregnago (VR).

In data 24/06/2022 prot.n. 284086, Piubello Giacinto ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 16 mappale 2 o 232) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0025 (pari a 0,25 l/s) e massimi moduli 0,015 (pari a 1,5 l/s) e un volume massimo annuo di 4.000,00 mc (24 ore - 183 giorni), ad uso irriguo in Comune di Tregnago in loc. Monte Bellocca.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 484868)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: ZAVARISE BRUNA. Rif. pratica D/13904. Uso: irriguo - Comune di San Martino Buon Albergo (VR).

In data 15/07/2022 prot.n. 315043 Zavarise Bruna ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 37 mappale 30) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0022 (pari a 0,22 l/s) e massimi moduli 0,0132 (l/s 1,32) e un volume massimo annuo di 3.478,00 mc ad uso irriguo in Comune di San Martino Buon Albergo.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 484871)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: COSTAGRANDE SRL. Rif. pratica D/13909. Uso: irriguo - Comune di Grezzana (VR).

In data 28/07/2022 prot.n. 332847 la Costagrande Srl ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 50 mappale 62) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi e massimi moduli 0,025 (pari a 2,5 l/s) e un volume massimo annuo di 38.880,00 mc (24 ore - 180 giorni) ad uso irriguo in Comune di Grezzana in loc. Costagrande.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 484870)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: POSENATO CELESTINA. Rif. pratica D/13908. Uso: irriguo - Comune di San Bonifacio (VR).

In data 28/07/2022 prot.n. 332949, Posenato Celestina ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 16 mappale 813) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0008 (pari a 0,08 l/s) e massimi moduli 0,0048 (pari a 0,48 l/s) e un volume massimo annuo di 1.265,00 mc (24 ore - 183 giorni), ad uso irriguo in Comune di San Bonifacio in via Strada della Selva.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 484873)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: SCHIAVO ALESSANDRO. Rif. pratica D/13907. Uso: irriguo - Comune di Monteforte d'Alpone (VR).

In data 25/07/2022 prot.n. 326843, Schiavo Alessandro ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 10 mappale 406) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0038 (pari a 0,38 l/s) e massimi moduli 0,0228 (pari a 2,28 l/s) e un volume massimo annuo di 2.985,00 mc (24 ore - 90 giorni), ad uso irriguo in Comune di Monteforte d'Alpone in via dell'Acqua.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 484912)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione e variante concessione idrica. Richiedente: LANZA S.r.l. Rif. pratica D/3540. Usi: industriale e igienico ed assimilati - Comune di Negrar di Valpolicella (VR).

In data 01/09/2022 prot.n. 390791, LANZA S.r.l. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere la concessione e variante in aumento del volume massimo di prelievo idrico e degli usi dal pozzo esistente su fg. 31 mappale 647 della concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi e massimi moduli 0,05 (l/s 5) e un volume massimo annuo di 157.680 mc (24 ore 365 giorni), ad usi industriale (mc/a 151.548) e igienico ed assimilati (mc/a 6.132) in Comune di Negrar di Valpolicella (VR) in viale Europa.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 484869)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Società agricola Ai Beati s.a.s. di Martina Mazzali & C. Rif. pratica D/13905. Uso: irriguo - Comune di Garda (VR).

In data 19/07/2022 prot.n. 319118 la Società agricola Ai Beati s.a.s. di Martina Mazzali & C. ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 6 mappale 1138 o 1140) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,00095 (pari a 0,095 l/s) e massimi moduli 0,0057 (pari a 0,57 l/s) e un volume massimo annuo complessivo di mc 736,00 ad uso irriguo nel Comune di Garda in loc. Cà Pignoli di Sotto.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 484872)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: RONCOLATO STELLINA e PELOSATO KATIA. Rif. pratica D/13910. Uso: irriguo - Comune di San Bonifacio (VR).

In data 02/08/2022 prot.n. 339677, Roncolato Stellina e Pelosato Katia hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 13 mappale 13 o 736) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0019 (pari a 0,19 l/s) e massimi moduli 0,0114 (pari a 1,14 l/s) e un volume massimo annuo di 1.489,00 mc (24 ore - 90 giorni), ad uso irriguo in Comune di San Bonifacio in loc. Confine.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 485131)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: MARCAZZAN FRANCO. Rif. pratica D/13917. Uso: irriguo - Comune di Montecchia di Crosara (VR).

In data 05/09/2022 prot.n. 396158, Marcazzan Franco ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 4 mappale 272 o 674) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,0025 (pari a 0,25 l/s) e massimi moduli 0,015 (pari a 1,5 l/s) e un volume massimo annuo di 1.938,00 mc (24 ore - 90 giorni), ad uso irriguo in Comune di Montecchia di Crosara in loc. Lauri. Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET)**, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 485129)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedenti: DALLA QUERCIA ANDREA - MARTIN ALESSANDRA. Rif. pratica D/13900. Uso: irriguo - Comune di Valeggio sul Mincio (VR).

In data 16/02/2022 prot.n. 271803 Dalla Quercia Andrea e Martin Alessandra hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 18 mappale 181) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi e massimi moduli 0,025 (pari a 2,5 l/s) e un volume massimo annuo di mc 2.160,00 ad uso irriguo nel Comune di Valeggio sul Mincio in loc. Santa Lucia.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET)**, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 485130)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: SOCIETA' AGRICOLA LATIUM S.S. DI MORINI & C. - Morini Piergiorgio. Rif. pratica D/13911. Uso: industriale - Comune di Mezzane di Sotto (VR).

In data 08/08/2022 prot.n. 349438 la Società agricola Latium s.s. di Morini & C., nella persona del legale rappresentante Morini Piergiorgio, ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 22 mappale 594) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per complessivi medi moduli 0,0008 (pari a 0,08 l/s) e massimi moduli 0,003 (l/s 0,3) e un volume massimo annuo di 250,00 mc ad uso industriale (enologico) in Comune di Mezzane di Sotto.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 485127)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica. Richiedente: GESTIONI BENACENSI SPA. Rif. pratica D/10775. Usi: potabile, igienico sanitario, antincendio, irrigazione aree verdi - Comune di Lazise (VR).

Con istanza in data 28/08/2022 prot.n. 372485, la Gestioni Benacensi Spa ha aggiornato la situazione delle derivazioni idriche da falda sotterranea all'interno del campeggio Piani di Clodia nel Comune di Lazise, in loc. Fossalta, chiedendo la riunificazione delle pratiche D/3261 (P4) e D/10775 (P1-P2-P3), la variante, l'attivazione del pozzo esistente (P5) e la concessione ai sensi del R.D. 1775/1933 alla derivazione d'acqua da falda sotterranea da cinque pozzi esistenti, su fg. 8 mappale 514 (P1-P4-P5), Fg. 18 mappale 793 (P3) e mappale 915 (P2), per complessivi medi moduli 0,1267 (pari a 12,67 l/s) e massimi moduli 0,48 (l/s 48) e un volume massimo annuo di 230.000,00 mc ad usi potabile, igienico sanitario, antincendio ed irrigazione aree verdi.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET)**, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 485128)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: QUARGENTAN SPA. Rif. pratica D/3662. Usi: industriale: preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare, igienico-sanitario, antincendio - Comune di San Bonifacio (VR).

In data 22/05/2012 prot.n. 236428, successivamente integrata ed aggiornata con le istanze di variante e di ricerca/concessione del 09/12/2019 prot.n. 528541 e del 05/02/2020 prot.n. 54884, la Quargentan Spa, nella persona del legale rappresentante Marco Quargentan, ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua per un quarto pozzo su fg. 20 mappale 509 e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea, tramite tre pozzi esistenti e uno in progetto, per complessivi medi moduli 0,2427 (pari a 24,27 l/s) e massimi moduli 0,57 (l/s 57) e un volume massimo annuo di 765.360,00 mc ad usi industriale: preparazione e confezionamento dei prodotti dell'industria alimentare, igienico-sanitario ed antincendio (portata media e massima del pozzo antincendio l/s 7) in Comune di San Bonifacio, in loc. Grassanella in viale delle Fontanelle.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in **giorni 30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET)**, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 485479)

REGIONE DEL VENETO

Unità Organizzativa VAS, VINCA, Capitale Naturale e NUVV. Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 12 luglio 2022.

Come previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 791 del 31 marzo 2009 si pubblicano gli esiti delle Verifiche di Assoggettabilità esaminate dalla Commissione Regionale VAS.

Verifiche di Assoggettabilità esaminate nelle sedute della Commissione VAS del 12 luglio 2022

1. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante 4 al Piano degli Interventi del Comune di Negrar di Valpolicella (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
2. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante 4 B al Piano degli Interventi del Comune di Negrar di Valpolicella (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
3. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano delle Acque Comunali del Comune di Negrar di Valpolicella (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
4. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante Parziale al Piano degli Interventi del Comune di Rossano Veneto per l'ampliamento di un fabbricato produttivo della Ditta Immobiliare Gastaldello s.r.l. La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
5. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "PN 22" in area produttiva - via G. Agnelli nel Comune di San Donà di Piave (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
6. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 7 al Piano degli Interventi del Comune di Cinto Euganeo (PD) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
7. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n.5 al Piano degli Interventi del Comune di Cavarzere (VE) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
8. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante Parziale alle Norme di Attuazione del Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale della Lessinia La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
9. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 2 al PATI dell'Alta Val d'Ilasi per il solo territorio del Comune di Badia Calavena (VR) La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
10. Verifica di Assoggettabilità a VAS per l'Accordo di Programma in variante al Piano degli Interventi, tra il Comune di Verona ed il Consorzio ZAI, per il completamento del Centro Agroalimentare - Comparto Q1 e Aree Annesse (ATO 9, Circoscrizione 4^). Comune di Verona La Commissione Regionale VAS chiede un supplemento istruttorio;
11. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n.8 al Piano degli Interventi del Comune di Povegliano (TV). Riesame a seguito del parere VAS n.94 del 13 aprile 2022 nella parte rinviata al 28 aprile 2022 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
12. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano degli Interventi 2021 del Comune di Granze (PD). Riesame a seguito del parere della Commissione Regionale per la VAS n. 100 del 09 maggio 2022 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
13. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la Variante n. 2 al Piano degli Interventi del Comune di Arcugnano (VI). Riesame a seguito del parere VAS n. 105 del 9 maggio 2022 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
14. Verifica di Assoggettabilità a VAS per il Piano delle Acque del Comune di Silea (TV). Riesame a seguito del parere VAS n.90 del 13 aprile 2022 nella parte rinviata al 28 aprile 2022 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS;
15. Verifica di Assoggettabilità a VAS per la "Variante n. 6/B al Piano degli Interventi" del Comune di Lazise (VR). Riesame a seguito del parere motivato della Commissione Regionale per la VAS n. 112 del 19 maggio 2022 La Commissione Regionale VAS esprime il parere di non assoggettare a procedura VAS.

(Codice interno: 485078)

TERNA RETE ITALIA SPA

Richiesta di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio al Ministero della Transizione Ecologica Dipartimento Energia e Dipartimento Sviluppo Sostenibile. EL-520 "Secondo raccordo della Cabina Primaria Pedesalto - Linea 132 kV Moline - Arsìè CD Pedesalto T.23608" - Comunicazione di avvio procedimento ed indizione della conferenza di servizi decisoria semplificata. Avviso al pubblico.

Chi è Terna

Terna è la società che gestisce la rete di trasmissione nazionale italiana dell'elettricità in alta e altissima tensione ed è il più grande operatore indipendente di reti per la trasmissione di energia elettrica in Europa. Ha un ruolo istituzionale, di servizio pubblico, indispensabile per assicurare l'energia elettrica al Paese e permettere il funzionamento dell'intero sistema elettrico nazionale: porta avanti le attività di pianificazione, sviluppo e manutenzione della rete, oltre a garantire 24 ore su 24, 365 giorni all'anno, l'equilibrio tra domanda e offerta dell'elettricità attraverso l'esercizio del sistema elettrico. Con circa 75mila km di linee gestite, circa 900 stazioni su tutto il territorio nazionale e 26 interconnessioni con l'estero può contare su un patrimonio di oltre 5mila professionisti.

Driving Energy sintetizza la strategia aziendale, Terna è regista e abilitatore della transizione ecologica per realizzare un nuovo modello di sviluppo basato sulle fonti rinnovabili, facendo leva su sostenibilità, innovazione e competenze distintive. Per Terna la sostenibilità è un aspetto determinante nella creazione di valore per gli stakeholders. Ecco perché l'azienda lavora ogni giorno nel rispetto dei territori e dialogando costantemente con le comunità locali.

Perché serve realizzare l'opera

La Cabina Primaria (CP) Pedesalto è connessa alla RTN attraverso una derivazione rigida non sezionabile, alla direttrice aerea a 132kV "Moline-Arsìè". Al fine di garantire una maggior sicurezza della Rete di Trasmissione Nazionale nell'area, diminuendo le probabilità di disservizi elettrici causati da eventuali guasti sull'elettrodotto oggetto di intervento, si rende necessario realizzare un secondo raccordo alla CP per mezzo di un nuovo tratto in cavo interrato.

Benefici dell'opera

La realizzazione dell'intervento consentirà un aumento dei margini di sicurezza per l'alimentazione delle utenze locali. Successivamente alla realizzazione del cavo interrato, le nuove costruzioni sopradescritte consentiranno la demolizione di un tratto di linea aerea a 132 kV in semplice terna della lunghezza di circa 6000 m e 26 sostegni a traliccio, con un miglioramento dal punto di vista paesaggistico della zona.

AVVISO AL PUBBLICO

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO AL MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA DIPARTIMENTO ENERGIA E DIPARTIMENTO SVILUPPO SOSTENIBILE

La Società Terna Rete Italia S.p.A., con sede legale in Viale E. Galbani, 70 - 00156 ROMA, in nome e per conto di Terna S.p.A. con sede legale in Viale E. Galbani, 70 - 00156 ROMA

RENDE NOTO CHE:

- con nota prot GRUPPO TERNA/P20220060031-11/07/2022 ha presentato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 1 sexies del Decreto Legge 29/08/2003 n. 239, convertito con modificazioni in Legge 27/10/2003 n. 290 e ss.mm.ii. e del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici del 11/12/1933 n. 1775 e successive modificazioni, la domanda con relativo progetto al Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV Infrastrutture Energetiche e al Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Sviluppo Sostenibile Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione IV Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti, al fine di ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio, avente efficacia di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità ed inamovibilità, delle opere elettriche di cui ai seguenti punti;
- con nota prot. 0025010 del 04/08/2022, il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia, ha comunicato l'avvio del procedimento relativo all'opera sotto descritta;
- l'opera, denominata **EL-520 "Secondo raccordo della Cabina Primaria Pedesalto - Linea 132 kV Moline - Arsìè CD Pedesalto T.23608"**, è costituita dalle seguenti OPERE:

- realizzazione di un sostegno a traliccio di transizione aereo/cavo al picchetto n.15-A;
- realizzazione di un tratto di circa 2.0 km in cavo interrato che partirà dal sostegno n. 15-A e andrà ad attestarsi all'interno della CP. Tale tratto di cavidotto costituirà il "Raccordo in cavo";
- realizzazione di un sostegno a traliccio al picchetto n. 177-A;
- realizzazione di circa 270 m di elettrodotto aereo che partirà dal sostegno n. 177-A e andrà ad attestarsi all'interno della cabina primaria. Tale tratto di elettrodotto costituirà il "Raccordo aereo".
- la demolizione di un tratto di elettrodotto aereo in semplice terna a 132 kV di circa 6 km costituito da 26 sostegni a traliccio.

Le caratteristiche tecniche principali degli elettrodotti interrati sono:

Tensione nominale	132.000 V
Frequenza nominale	50 Hz
Portata di corrente di progetto	1000 A

- le opere in progetto sono ubicate nel Comune di Fonzaso in Provincia di Belluno - Regione Veneto;
- i fondi interessati ai fini dell'apposizione in via coattiva della servitù di elettrodotto, sono in seguito così indicati:
Cognome e Nome dell'intestatario catastale o la denominazione dell'ente e/o società intestatari od aventi causa dagli stessi, Luogo di Nascita o Sede Legale, Data di nascita, Foglio/i/Particella/e:

PARTICELLE SOGGETTE ALL' APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL' ASSERVIMENTO COATTIVO PER GLI ELETTRODOTTI

Provincia di Belluno

Comune di Fonzaso

MARSIGLIO BORTOLO, FONZASO (BL), 27/09/1927, MARSIGLIO MARIA GRAZIANA FONZASO (BL), 05/09/1938, 3/46; MARSIGLIO MARIA GRAZIANA FONZASO (BL) 05/09/1938, 3/47; DALMAZIA TRIESTE SPA, ROMA (RM), 3/49,3/545; SEBEN ANNA MARIA, FONZASO (BL), 03/09/1950, 3/98, 3/104, 3/386; VIECELI GIANFRANCO, FONZASO (BL), 21/02/1934, 3/99; FURLIN GERMANA, FONZASO (BL), 30/11/1949, FURLIN GIANFRANCA, FONZASO (BL), 04/02/1944, FURLIN MARISA, FONZASO (BL), 26/05/1961, 3/100, 3/101, 3/399; VIECELI ANTONIO DI ANGELO, FONZASO (BL), VIECELI BORTOLO PIETRO DI ANGELO, FONZASO (BL), 31/05/1897, 3/102; CORSO ANGELO, FONZASO (BL), 25/06/1940, CORSO GIOVANNI GIACOMO, FONZASO (BL), 07/07/1924, CORSO VITTORINA MARIA, FONZASO (BL) , 10/02/1931, 3/103; BALESTRA ERNESTO, FONZASO (BL), 16/01/1951, MELETTI SILVANA, FONZASO (BL), 13/04/1957, 3/270; COMUNE DI FONZASO, FONZASO (BL), 3/274, 3/535, 3/633, 8/365; ANDRIGHETTI TERESA, COMO (CO), 16/08/1947, PERSONA NEVA, CASTELBALDO (PD), 17/02/1927, 3/276; SAP S.N.C. DI DALLA SANTA ITALO E C., SOVRAMONTE (BL) 3/278, 3/279, 3/368, 3/369, 3/370; ENEL GREEN POWER ITALIA S.R.L, ROMA (RM), 3/365; TOIGO MARIA, FONZASO (BL), 05/12/1923, TOIGO PIETRO, FONZASO (BL), 21/08/1926, 3/397, 3/398; PARCHETTIFICIO CORSO SRL, FONZASO (BL), 3/467; E₀DISTRIBUZIONE S.P.A., ROMA (RM), 3/547; AMPEZZAN DANIELE, BELLUNO (BL), 25/12/1961, AMPEZZAN SILVANO, FONZASO (BL), 11/01/1934, SLOGO FILOMENA, FELTRE (BL), 08/04/1938, GIACOMIN ALESSIO, FELTRE (BL), 21/08/1968, GIACOMIN FABIO, FONZASO (BL), 26/10/1965, TREVISAN CHRISTIAN, FELTRE (BL), 24/08/1994, 8/3; BOLZON GIORGIO, LAMON (BL), 15/10/1948, PASA MARIA LUCIA, FONZASO (BL), 23/11/1950, 8/16; GIACOMIN ELISABETTA MARIA, FELTRE (BL), 28/11/1984, GIACOMIN IVANA, FONZASO (BL), 07/09/1964, GIACOMIN MASSIMO, FELTRE (BL), 06/11/1985, MENEGOLLA ANTONIETTA, FONZASO (BL), 09/03/1936, 8/22; PELLIN ANNA MARGHERITA, FRANCIA (EE), 24/04/1939, PELLIN ANTONIO LUCIANO, FRANCIA (EE), 01/01/1937, PELLIN DANTE, FONZASO (BL), 10/05/1947, PELLIN GIOVANNI FRANCIA (EE), 25/12/1931, 8/23; FRISON ALESSANDRO, SVIZZERA (EE), 29/03/1965, 8/43; G G GARBIN S.A.S. DI GARBIN GIUSEPPE E C., FONZASO (BL), 8/48, 8/76, 8/163, 8/166, 8/171, 8/175, 8/637, 8/731, 8/1055, 8/1069, 8/1127; DEMANIO PUBBLICO DELLE ACQUE ĩ RAMO STRADE, 8/114; LIRA ANGELO, FONZASO (BL), 11/05/1926, 8/197; DE MARCHI DALMA, FONZASO (BL), 16/07/1951, 8/318; ZUCCO BRUNO, FONZASO (BL), 29/11/1943, 8/737; CORSO DANIELA, SVIZZERA (EE), 15/03/1963, CORSO ELISEO, FELTRE (BL), 25/05/1967, CORSO MARIA ANGELA, FONZASO (BL), 11/05/1958, 8/344; DI MEO LUCA, BOLZANO (BZ), 20/01/1969, DI MEO ORIANA, BOLZANO (BZ), 04/11/1956, 8/717; TOMMASINI OSVALDO, FELTRE (BL), 18/08/1968, 8/719; GALABARDI PIERINA, ZANE' (VI), 08/03/1937, SLOGO FRANCESCO, SOVRAMONTE (BL), 03/08/1933, 8/721; LIRA FLORA, ARSIE' (BL), 23/05/1950, LIRA LUIGI, ARSIE' (BL), 17/07/1947, 8/725; REATO LINO, SOVRAMONTE (BL), 02/02/1943, 8/775; BALDISSERA GIANNI LUIGI, FELTRE (BL), 01/11/1965, 8/926, 8/928; CORSO ADA, GAIS (BZ), 02/05/1962, CORSO ANTONELLA, GAIS (BZ), 25/09/1959, CORSO DENISE, FELTRE (BL), 19/07/1978, CORSO GIGLIOLA, GAIS (BZ), 16/06/1966, CORSO MARIO, LAMON (BL), 10/09/1972, 8/1038, 8/1056, 8/1061; BOMBASSARO TARCISIO, FONZASO (BL), 20/06/1945, 13/473, 13/476; MINELLA

GIOVANNA, FONZASO (BL), 21/11/1909, 13/474, 13/477; TOIGO GIUSEPPINA FU ANGELO MAR BACECHI, FONZASO (BL), 03/04/1878, 13/475; GIASONE CLAUDIO CECILIO, FONZASO (BL), 01/05/1953, 13/479; DEMANIO DELLO STATO, ROMA (RM), 13/692; BOMBASSARO CARLO GOTTARDO, FONZASO (BL), 22/11/1946, BOMBASSARO GIOVANNA, FONZASO (BL), 13/12/1952, BOMBASSARO LUCIANA GIOVANNA, FONZASO (BL), 29/04/1950, BOMBASSARO PIERINA ANGELA, FONZASO (BL), 13/12/1952, BOMBASSARO RICCARDO, FONZASO (BL), 20/10/1948, BOMBASSARO TARCISIO, FONZASO (BL), 20/06/1945, ZUCCO MARIA, FONZASO (BL), 09/06/1912, 13/829; MARCON GIACOMO ADRIANO, FONZASO (BL), 08/01/1950, ZUCCO ANTONELLA, FONZASO (BL), 01/01/1966, ZUCCO LUCIANO, FELTRE (BL), 09/12/1963, 13/1021; BOMBASSARO TARCISIO, FONZASO (BL), 20/06/1945, 13/1064;

- le opere saranno realizzate secondo le modalità tecniche e le norme vigenti in materia, come meglio indicato nel progetto depositato (come in appresso specificato) e in particolare il tracciato degli elettrodotti è stato studiato in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del T.U. del 11/12/1933 n. 1775, comparando le esigenze della pubblica utilità delle opere con gli interessi sia pubblici che privati coinvolti, in modo tale da recare il minore sacrificio possibile alle proprietà interessate, avendo avuto cura di vagliare le situazioni esistenti sui fondi da asservire rispetto anche alle condizioni dei terreni limitrofi;
- per la particolare importanza delle stesse opere è stato richiesto, per gli elettrodotti, il carattere di inamovibilità e pertanto le relative servitù di elettrodotto potranno essere imposte conseguentemente e quindi, in deroga alle disposizioni di cui all'art. 122, commi 4-5, del R.D. 11.12.1933 n. 1775.

Tutto ciò premesso,

COMUNICA CHE

- la documentazione progettuale ed ambientale è disponibile per la pubblica consultazione presso:
 - ◆ Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV Infrastrutture Energetiche - Via Molise 2, 00187 ROMA;
 - ◆ Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Sviluppo Sostenibile - Direzione Generale Valutazioni Ambientali - Divisione IV Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti - Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA;
 - ◆ Comune di Fonzaso, Piazza I Novembre, 14, 32030 Fonzaso (BL);
 - ◆ Terna Rete Italia SpA - Via S. Crispino, 22 - 35129 Padova (PD).

ai fini della "**Partecipazione al procedimento amministrativo**", dell'apposizione "**Vincolo preordinato all'imposizione in via coattiva delle servitù di elettrodotto sui fondi attraversati dall'elettrodotto**" e della "**Dichiarazione di pubblica utilità**" secondo il combinato disposto dell'art. 7 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241, e degli artt. 11 e 52 *ter* del DPR 8 giugno 2001 n. 327 e successive modificazioni,

- "**l'oggetto del procedimento promosso**" è l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio dell'opera denominata: "**Secondo raccordo della Cabina Primaria Pedesalto - Linea 132 kV Moline - Arsiè CD Pedesalto T.23608**"
- "**l'Amministrazione competente a rilasciare l'autorizzazione**" è il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Energia - Direzione Generale Infrastrutture e Sicurezza - Divisione IV Infrastrutture Energetiche - Via Molise 2, 00187 ROMA (PEC: dgisseg.div05@pec.mise.gov.it) di concerto con il Ministero della Transizione Ecologica - Dipartimento Sviluppo sostenibile - Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione IV - Inquinamento acustico, elettromagnetico e protezione da radiazioni ionizzanti, Via C. Colombo, 44, 00147 Roma (PEC: va@pec.mite.gov.it);
- "**il Responsabile del procedimento**" è la **Dott.ssa Elisabetta D'Agostino**, Funzionaria della Divisione IV - Infrastrutture energetiche della Direzione Generale infrastrutture e sicurezza - Dipartimento Energia;

chiunque, ed in particolare i soggetti nei confronti dei quali possa derivare pregiudizio dal provvedimento finale di approvazione, può prendere visione della domanda e del relativo progetto nonché presentare osservazioni scritte, nel termine di **30 (trenta) giorni** dalla pubblicazione del presente avviso, ai suddetti Ministeri ed alla Società Terna Rete Italia S.p.A., Via Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma dandone cortese notizia anche alla Terna S.p.A., Via San Crispino 22 - 35129 Padova PEC: dipartimento-nordest@pec.terna.it

Terna Rete Italia S.p.A. - Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma - Italia
Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 11799181000 REA 1328587
Capitale Sociale 120.000,00 Euro i.v.

PARTE QUARTA**ATTI DI ENTI VARI****Agricoltura**

(Codice interno: 484856)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese n. 140 del 8 settembre 2022**Reg. (UE) n. 1408/2013 - L.R. n. 50/1993, art. 28 - DGR 1708 del 29 novembre 2021 (e s.m.i.). Disimpegno, reimpegno ed integrazione del contributo concesso per le domande di aiuto finanziate relative agli interventi di prevenzione dei danni da fauna selvatica alle colture agricole, e del relativo impegno di spesa - SETTORE PREV.**

IL DIRIGENTE

DECRETA

1. che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare, per esigenze di efficace ed efficiente gestione operativa, contabile ed informatica, il disimpegno del contributo concesso per le 62 domande finanziate attualmente in essere con decreto del Dirigente - rep. Aiuti di Stato Bilancio di Funzionamento n.27/DASF/2022 del 01/04/2022 e con decreto del Dirigente - rep. Aiuti di Stato Bilancio di Funzionamento n.57/DASF/2022 del 05/05/2022, di cui all'**allegato A** al presente decreto, registrati rispettivamente con impegno n.882/2022 per euro 93.332,00 e con impegno n.911/2022 per euro 1.472,31 nel bilancio di previsione 2022-2024 prima di procedere ad assumere un nuovo impegno contabile sul bilancio di funzionamento 2022-2024 per le stesse 62 domande già finanziate ed attualmente in essere di cui all'**allegato A** al presente decreto e di seguito precisato:

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO (EURO)	N. IMPEGNO /ANNO	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	93.332,00	882/2022	U.1.04.03.99.999

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO (EURO)	N. IMPEGNO/ANNO	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	1.472,31	911/2022	U.1.04.03.99.999

3. di impegnare, in ragione delle tempistiche stabilite dal bando e delle disponibilità finanziarie recate dal bilancio regionale e con riferimento ai beneficiari delle domande finanziate di cui all'**allegato A**, la somma di euro 139.993,89 con esigibilità nell'anno 2022, a valere sul capitolo di spesa di seguito indicato (settore PREV), del bilancio di funzionamento 2022-2024;

CAPITOLO	DESCRIZIONE CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO ESIGIBILE NELL'ANNO (EURO)	CODICE V livello del piano finanziario dei conti
160191	CONTRIBUTI DI PARTE CORRENTE "AIUTI DI STATO" PER L'AGRICOLTURA	012	139.993,89	U.1.04.03.99.999

4. di approvare l'**allegato B** concernente l'elenco delle domande oggetto di integrazione della finanziabilità, e per ciascuna di queste rispettivamente, i codici SIANCOR ottenuti in esito alla registrazione in SIAN degli aiuti individuali relativamente alla quota di contributo ad integrazione rispetto a quella precedentemente già concessa, e i codici CUP, presentate dai beneficiari di aiuti a titolo di prevenzione per i danni da fauna selvatica alle produzioni agricole previsto all'articolo 2, lettera d) della Convenzione approvata con DGR n. 945 del 14.07.2020;

5. di comunicare il presente decreto agli interessati mediante pubblicazione:

- ◆ nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it), ai sensi di quanto disposto dall'articolo 26 del d.lgs. 33/2013;
- ◆ all'Albo ufficiale dell'AVEPA, che può essere consultato attraverso il sito web istituzionale dell'Agenzia (www.avepa.it/albo);
- ◆ per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Avverso il presente decreto può essere opposto ricorso giurisdizionale al TAR del Veneto oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro il termine di 60 o 120 giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Il Dirigente dell'Area tecnica competitività imprese Luca Furegon

(Codice interno: 484859)

AGENZIA VENETA PER I PAGAMENTI (AVEPA), PADOVA

Decreto del Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - sede di Belluno n. 1301 del 9 settembre 2022**PSR e PSL 2014-2020, Reg (CE) 1305/2013 - Delibera GAL Prealpi e Dolomiti n. 2 del 02/02/2022 - Tipo di intervento 6.4.2 "Creazione e sviluppo di attività extraagricole nelle aree rurali" - Approvazione della graduatoria di ammissibilità e finanziabilità.**

IL DIRIGENTE

DECRETA

1. l'ammissibilità delle domande riportate nell'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando pubblico attivato con deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 2 del 02 febbraio 2022, Tipo di intervento 6.4.2 (19.2.);
2. la finanziabilità delle domande indicate nell'allegato B, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, ai benefici previsti nell'ambito del Bando Pubblico attivato con deliberazione del Consiglio Direttivo del GAL Prealpi e Dolomiti n. 2 del 02 febbraio 2022, Tipo di intervento 6.4.2, (19.2.) e che riporta l'elenco dei codici RNA-COR ottenuti in esito alla registrazione degli aiuti individuali in RNA;
3. di pubblicare il presente decreto in forma integrale nella sezione Amministrazione Trasparente del sito ufficiale dell'AVEPA (www.avepa.it/amministrazione-trasparente);
4. di pubblicare il presente decreto per estratto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica;
5. di comunicare il presente atto alla Sede centrale Avepa, Area tecnica competitività imprese, al referente del Tipo di Intervento e al referente per l'attuazione progetti Leader, secondo quanto stabilito dal paragrafo 8.4.2 dell'allegato A al decreto del Direttore n. 17 del 8 febbraio 2016.

Avverso il presente decreto è esperibile ricorso al TAR Veneto nel termine di 60 gg., o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Il Dirigente dello Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso - sede di Belluno Marilena Trevisin

Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù

(Codice interno: 484865)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

Decreto del Dirigente n. 2 del 9 Agosto 2022**Realizzazione di la pista ciclabile in via Danimarca tratto da via Corer a via M.L.King. Autorizzazione al pagamento delle somme depositate a titolo di indennità di espropriazione.**

Autorità espropriante, beneficiario dell'esproprio e promotore dell'esproprio: Comune di Jesolo

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del d.p.r. 08/06/2001, n. 327 e ss.mm..

si rende noto che

il comune di Jesolo, per l'intervento di "Realizzazione di la pista ciclabile in via Danimarca tratto da via Corer a via M.L.King" con decreto n. 2/2022 del 09/08/2022 ha autorizzato il pagamento delle somme depositate a titolo di indennità di espropriazione relative ai terreni di proprietà delle ditte sotto indicate. Immobile espropriato:

- . n.c.t. foglio 62 mappale 694 (ex 12) per mq. 1060,00.
- . n.c.t. foglio 62 mappale 696 (ex 459) per mq. 973,00. Ditte proprietarie:
 - ◆ DARTORA GIANNI nato a San Dona' di Piave il 11/02/1965 c.f.: DRTGNN65B11H823D proprietà per 1/100;
 - ◆ VILLA DOMINICA S.A.R.L. con sede a Jesolo c.f.: 04511860969 con sede a Jesolo in via M. L. King, 9 proprietà per 99/100.

Indennità di esproprio depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia con mandato n. 2594 del 30/04/2020: €60.990,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 (trenta) giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma depositata.

Dirigente Ufficio Espropriazioni Ing. Dimitri Bonora

(Codice interno: 485138)

COMUNE DI MONTEBELLUNA (TREVISO)

Estratto decreto esproprio n.2 del 14 settembre 2022**Espropriazione di beni immobili necessari alla acquisizione aree per lavori di completamento delle opere esterne presso gli alloggi di proprietà comunale in via Lazzaretto. Ditta catastale Muolo Giuseppe.**

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Il Dirigente dell'ufficio per le espropriazioni del 3° settore Governo Gestione del Territorio, RENDE NOTO che con proprio decreto n. 02 del 14/09/2022 ha proceduto all'espropriazione di beni immobili necessari alla ACQUISIZIONE AREE PER LAVORI DI COMPLETAMENTO DELLE OPERE ESTERNE PRESSO GLI ALLOGGI DI PROPRIETA' COMUNALE IN VIA LAZZARETTO. DITTA CATASTALE MUOLO GIUSEPPE

L'immobile espropriato è così catastalmente identificato:

Catasto Terreni - Comune di Montebelluna

- Foglio 40, particella 2317 di mq. 154,00 (ex porzione della particella n.1430 del Fg.40);

- Foglio 40, particella 2320 di mq. 141,00 (ex porzione della particella n. 767 del Fg.40);

Valore totale ai soli fini fiscali pari ad €21.915,00 (come da Relazione di stima conservata agli atti)

- Foglio 40, particella 2321 di mq. 14,00 (ex porzione della particella n. 767 del Fg.40) (cessione gratuita);

- Foglio 40, particella 2322 di mq. 128,00 (ex porzione della particella n. 767 del Fg.40) (cessione gratuita);

Proprietà degli immobili da cedere al Comune di Montebelluna: quota di 1/1 MUOLO GIUSEPPE nato a Montebelluna (TV) il 17/10/1953, e residente a Montebelluna in Via Lazzaretto n.27 cod. fisc. MLUGPP53R17F443G, che ha pienamente accettato l'indennità di espropriazione definitiva di euro 21.915,00.=

L'immobile è pertanto definitivamente espropriato a favore del Comune di Montebelluna, con sede in Corso Mazzini n.118 (TV), C.F. e P. IVA 00471230268.

In relazione al disposto dell'art. 3, comma 4, della Legge 7 agosto 1990 n. 241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso: entro 60 giorni dalla data del suo ricevimento, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto, per incompetenza, per eccesso di potere o per violazione della Legge, in relazione al combinato disposto degli artt. 2 e 21 della Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; in alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data del suo ricevimento, al Presidente della Repubblica, in relazione al combinato disposto degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 dicembre 1971 n. 1199.

Il Dirigente del 3° Settore Ing. De Rovere Pier Antonio

(Codice interno: 484297)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

**Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1434 del 1 settembre 2022
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Indennità di occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Montagnana ed in comune di Urbana.**

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1130 Comune di Montagnana NCT: foglio 16 map. 304 occupato temporaneamente per mq 1223 e map. 46 occupato temporaneamente per mq 662 - FARINAZZO Francesco, nato a LEGNAGO il 17.09.1992, proprieta' per 1/1 - indennità €1.885,00;

Ordinanza n. 1175 Comune di Urbana NCT: foglio 15 map. 40 occupato temporaneamente per mq 2587 - PAVAN Lino, nato a BORGIO VALSUGANA il 28.07.1968, proprieta' (bene personale) per 1/2 - PAVAN Stefano, nato a MONTAGNANA il 02.12.1964, proprieta' (bene personale) per 1/2 - indennità €2.371,42.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 484299)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di pagamento del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1435 del 1 settembre 2022
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Acconto 80% indennità presunta di Asservimento ex artt. 20 e 22-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Montagnana ed in comune di Urbana.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il pagamento a favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1130 Comune di Montagnana NCT Foglio 16 map.304 da asservire per mq 137 e map. 46 da asservire per mq 88 - FARINAZZO Francesco, C.F. FRNFNC92P17E512O, proprieta' per 1/1 - acconto indennità €360,00;

Ordinanza n. 1175 Comune di Urbana Foglio15 map.40 da asservire per mq 385 - PAVAN Lino, C.F. PVNLNI68L28B006S, proprieta' (bene personale) per 1/2 - PAVAN Stefano, C.F. PVNSFN64T02F394A, proprieta' (bene personale) per 1/2 - acconto indennità €16,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 484317)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di deposito del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1436 del 2 settembre 2022
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Deposito acconto 80% dell'indennità di Asservimento e indennità di occupazione temporanea ex art. 26 del D.P.R.n. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Montagnana.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il deposito presso il M.E.F. di VENEZIA a garanzia dei terreni espropriati e favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1126 N.C.T. Foglio 16 map.139 da asservire per mq 83, map.48 da asservire per mq 294, map.49 da asservire per mq 572, map.51 da asservire per mq 86, map.56 da asservire per mq 88, map.138 occupato temporaneamente per mq 148, map.139 occupato temporaneamente per mq 545, map.47 occupato temporaneamente per mq 1, map.48 occupato temporaneamente per mq 2220, map.49 occupato temporaneamente per mq 4284, map.50 occupato temporaneamente per mq 61, map. 51 occupato temporaneamente per mq 534, map.56 occupato temporaneamente per mq 497 e map.57 occupato temporaneamente per mq 72 - ANDRIOLO Beatrice, nata a MONTAGNANA il 22.10.1961, proprietaria in regime di separazione dei beni per 14/90 - ANDRIOLO Chiara, nata a MONTAGNANA il 06.03.1960, proprietaria in regime di separazione dei beni per 8/90 - ANDRIOLO Cosetta, nata a MONTAGNANA il 13.04.1963, proprietaria in regime di separazione dei beni per 18/90 - ANDRIOLO Gabriella, nata a MONTAGNANA il 08.01.1967, proprietaria per 14/90 - ANDRIOLO Giuseppe, nato a MONTAGNANA il 25.06.1964, proprietaria in regime di separazione dei beni per 36/90 - indennità da depositare €10.155,80;

Ordinanza n.1127 N.C.T. Foglio 16 map.53 da asservire per mq 66, map.54 da asservire per mq 131, map.53 occupato temporaneamente per mq 584 e map.54 occupato temporaneamente per mq 708 - ANDRIOLO Beatrice, nata a MONTAGNANA il 22.10.1961, proprietaria in regime di separazione dei beni per 16/90 - ANDRIOLO Chiara, nata a MONTAGNANA il 06.03.1960, proprietaria in regime di separazione dei beni per 4/90 - ANDRIOLO Cosetta, nata a MONTAGNANA il 13.04.1963, proprietaria in regime di separazione dei beni per 9/90 - ANDRIOLO Gabriella, nata a MONTAGNANA il 08.01.1967, proprietaria per 16/90 - ANDRIOLO Giuseppe, nato a MONTAGNANA il 25.06.1964, proprietaria in regime di separazione dei beni per 45/90 - indennità da depositare €1.607,20.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 484318)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di deposito del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1437 del 2 settembre 2022
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Deposito acconto dell'80% dell'indennità provvisoria di Espropriazione e/o di Asservimento ex artt. 22-bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Pressana.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il deposito presso il M.E.F. di VENEZIA a garanzia dei terreni espropriati e favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1219 N.C.T. fog. 10 map. 375 da espropriare per mq 67 e map. 382 da asservire per mq 10 - CONTERNO Maria Luisa, nata a VICENZA il 13.01.1954, proprieta' per 1/2 - CONTERNO Paola, nata a CALVENE il 03.08.1951, proprieta' per 1/2 - acconto indennità da depositare €363,46;

Ordinanza n.1220 N.C.T. fog. 10 map. 311 da asservire per mq 165, map. 332 da asservire per mq 20, map. 362 da asservire per mq 2, map. 381 da asservire per mq 486 e map. 383 da asservire per mq 453 - CONTERNO Paola, nata a CALVENE il 03.08.1951, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - acconto indennità da depositare €1.936,72;

Ordinanza n.1221 N.C.T. fog. 10 map. 373 da espropriare per mq 571, map. 361 da asservire per mq 683, map. 369 da asservire per mq 479 e map. 373 da asservire per mq 495 - CONTERNO Maria Luisa, nata a VICENZA il 13.01.1954, proprieta' in regime di separazione dei beni per 1/1 - acconto indennità da depositare €5.800,97,

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 484319)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di deposito del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1438 del 2 settembre 2022
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Deposito acconto 80% dell'indennità provvisoria di asservimento ex artt. 22-bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Cologna Veneta.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il deposito presso il M.E.F. di VENEZIA a garanzia dei terreni espropriati e favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1203 N.C.T. foglio 44 map.72 da asservire per mq 950, foglio 47 map.107 da asservire per mq 1852, map.108 da asservire per mq 153 e map.125 da asservire per mq 82 - CENTRO INTERMODALE ADRIATICO S.R.L., con sede in VENEZIA, C.F.: 02798000275, proprieta' per 1/1 - acconto indennità da depositare €2.869,60.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 484320)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di deposito del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1439 del 2 settembre 2022
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Deposito acconto indennità provvisoria di Espropriazioni e di Asservimento ex artt. 22-bis e 26 del D.P.R.n.327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Urbana.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il deposito presso il M.E.F. di VENEZIA a garanzia dei terreni espropriati e favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1163 NCT: fog. 8 map. 460 da espropriare per mq 55, map. 461 da espropriare per mq 22 e map. 460 da asservire per mq 749 - SAGGIORO Giorgio, nato a MONTAGNANA il 08.07.1963, proprietà per 367/1080 - acconto indennità da depositare €666,04.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 484321)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE EUGANEO", ESTE (PADOVA)

Estratto Ordinanza di deposito del Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 1440 del 2 settembre 2022
Lavori di Interventi per l'utilizzo di acque irrigue provenienti dall'Adige tramite il canale LEB, in sostituzione delle derivazioni dal fiume Fratta nelle province di Verona e Padova. Deposito acconto 80% indennità di Asservimento ex artt. 22-bis e 26 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. terreni in comune di Montagnana.

Ai sensi dell'art. 26 comma 7 D.P.R. 327/2001 e s.m.i. si rende noto che con l'ordinanza sopra menzionata è stato disposto il deposito presso il M.E.F. di VENEZIA a garanzia dei terreni espropriati e favore delle ditte sotto menzionate e per gli importi specificati.

Ordinanza n. 1147 NCT foglio 29 map.37 da asservire per mq 65 - FERRARI Angela FU VITO, nata a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Bruno FU VITO, nato a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Elia FU FRANCESCO, nato a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 9/18 - FERRARI Elia FU VITO, nato a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Gelindo FU VITO, nato a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Gilda FU VITO, nata a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Guerrino FU VITO, nato a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Maria FU VITO, nata a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Nella FU VITO, nata a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - FERRARI Otello FU VITO, nato a MONTAGNANA il 01.01.1900, proprietà per 1/18 - acconto indennità da depositare €104,00.

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Dirigente Responsabile Ufficio Espropriazioni dr. Stefano Vettorello

(Codice interno: 485136)

CONSORZIO DI BONIFICA "BACCHIGLIONE", PADOVA

Decreti di esproprio e di asservimento del Dirigente Ufficio Espropriazioni nn. 3009/E,3010/E,3011/E,3012/E,3013/E,3014/E,3015/E,3016/E,3017/E,3018/E,3019/E del 15 settembre 2022
Lavori del Nuovo collettore "Carpanedo Sabbioni" nel territorio dei Comuni di Albignasego e Maserà di Padova (ID 009-08) - CUP:F14B01000430009. - Aggiornamento 2019 del progetto definitivo per la spesa di Euro 1.700.000,00; -Opere di I° stralcio funzionale. CONCESSIONE: Decreto Area Tutela e Sicurezza del Territorio n. 19 del 28/06/2021.

Il Dirigente dell'Ufficio per le espropriazioni pubblica per estratto il provvedimento n. 4 emesso in data 15 settembre 2022, che dispone le espropriazioni e le servitù a favore dello Stato - Demanio Pubblico dello Stato, - ramo idrico con sede in Roma, via Barberini n. 38 - 00187 ROMA, C.F. 97905270589, nella Gestione della Regione del Veneto e dei soggetti da essa autorizzati, necessarie per i lavori in oggetto.

Decreti di espropriazione e asservimento emessi in data 15.9.2022 di seguito elencati:

decreto di espropriazione e asservimento rep.n. 3009/E

Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA , Fg 5 map 1274 (ex 691) superficie da espropriare mq 97, Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg 5 map 1273 (ex 691) superficie da asservire mq 207 di proprietà della ditta M.L.proprieta' per 1000/1000 con indennità totale € 1.568,46 di cui €727,50 di indennità di espropriazione, €513,36 di indennità di asservimento e di €327,60 di indennità di occupazione.

decreto di espropriazione e asservimento rep.n. 3010/E

Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1745 (ex 85 parte) superficie d'esproprio mq 1472, Fg. 5 Mapp. 1258 (ex 185 parte) superficie d'esproprio mq 69, Fg. 5 Mapp. 1276 (ex 975 parte) superficie d'esproprio mq 2387, Fg. 5 Mapp. 1265 (ex 308 parte) superficie d'esproprio mq 3, Fg. 5 Mapp. 1256 (ex 184 parte) superficie d'esproprio mq 103
Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 4 Mapp. 1744 (ex 85 parte) superficie d'asservire mq 1388, Fg. 5 Mapp. 1257 (ex 185 parte) superficie d'asservire mq 271;Fg. 5 Mapp. 306 superficie d'asservire mq 24, Fg. 5 Mapp. 1264 (ex 308 parte) superficie d'asservire mq 7 Fg. 5 Mapp. 1278 (ex 975 parte) superficie d'asservire mq 54 Fg. 5 Mapp. 1275 (ex 975 parte) superficie d'asservire mq 361Fg. 5 Mapp. 1277 (ex 975 parte) superficie d'asservire mq 1.083 Fg. 5 Mapp. 1255 (ex 184 parte) superficie d'asservire mq 146 di proprietà della ditta ditta Z.F.(Prta 1/1) con indennità totale di €65.000,00 di cui €33.556,56 di indennità di espropriazione, €9.389,12 di indennità di asservimento, €16.546,45 di danni e frutti pendenti e di €5.507,87 di indennità di occupazione.

decreto di asservimento rep.n. 3011/E

Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 186 superficie d'asservire mq 6;Fg. 5 Mapp. 842 superficie d'asservire mq 106;di proprietà della ditta C.E.(Prta 3/16) - M. G. (Prta 3/16) - M.A.(Nuda Prta 2/16) - M.G.(Prta 3/16) - M.G.(Prta 3/16) - T.N.(prop 2/16-usufrutto 2/16) con indennità totale di €493,18 di cui €277,18 per indennità di asservimento, €96,00 di frutti pendenti e di €120,00 per indennità di occupazione temporanea.

decreto di asservimento rep.n. 3012/E

Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1216 e censito al catasto fabbricati fg 5 mapp 1216 (area urbana) superficie da asservire mq 47di proprietà della ditta C.E. (Prta 1/16) - M.A.(Nuda Prta 6/16) - M.G.(Prta 3/16) - T.N.(prop 6/16-usufrutto 6/16) con indennità totale di €489,74 di cui € 372,23 di indennità di asservimento, €23,50 di frutti pendenti e di €94,01 di indennità di occupazione.

Decreto di espropriazione e asservimento rep.n. 3013/E

Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 841 superficie d'asservire mq 76di proprietà della ditta C.E. - M.G.- M.A.- M.G.- M.G.-T.N. con indennità totale di €829,40 di cui €601,90 di indennità di asservimento, €45,50 di frutti pendenti e di €182,00 di indennità di occupazione.

Decreto di asservimento rep.n. 3014/E

Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1280 (ex 1144 parte) superficie d'esproprio mq 8 e censita al catasto fabbricati fg 5 map 1280 area urbana di mq 8 Fg. 5 Mapp. 1282 (ex 1146) superficie d'esproprio mq 486 Catasto

Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1144 e censito al catasto fabbricati fg 5 mapp 1144 (area urbana) superficie da asservire mq 3 Fg. 5 Mapp. 1281(ex 1146 parte) superficie d'asservire mq 200 di proprietà della ditta B. G. (Prta 1/2) - R.C.(Prta 1/2) con indennità totale di €11.727,81 di cui €7.309,50 per indennità di espropriazione, €1.727,05 di indennità di asservimento, €1.453,00 di frutti pendenti e di €1.238,26 per indennità di occupazione.

Decreto di espropriazione e asservimento rep.n. 3015/E

Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1241 (ex 100 parte) superficie d'esproprio mq 664 Fg. 5 Mapp. 1243 (ex 106 parte) superficie d'esproprio mq 708 Fg. 5 Mapp. 1286 (ex 1240 ex100 parte) superficie di esproprio mq 300 Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1285 (ex 1240 ex100 parte) superficie d'asservire mq 596 Fg. 5 Mapp. 1242 (ex 106 parte) superficie d'asservire mq 500 di proprietà della ditta T.E. (Prta 1/1) con indennità totale di €18.537,36 di cui €12.540,00 di indennità di esproprio, €2.712,60 di indennità di asservimento, €1.841,00 di frutti pendenti, €1.443,76 di occupazione temporanea.

Decreto di espropriazione e asservimento rep.n. 3016/E

Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1253 (ex 174 parte) superficie d'esproprio mq 350 Fg. 5 Mapp. 1254 (ex 174 parte) superficie d'esproprio mq 789 Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1252 (ex 174 parte) superficie d'asservire mq 297 di proprietà della ditta P.G. (Prta 1/1) con indennità totale di €10.280,95 di cui € 2.624,99 di indennità di esproprio, €735,08 indennità di asservimento, €546,50 di frutti pendenti, €464,38 di occupazione temporanea e di €5.910,00 indennità di esproprio relitto.

Decreto di espropriazione e asservimento rep.n. 3017/E

Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1250 (ex 132 parte) superficie d'esproprio mq 344 Fg. 5 Mapp. 1251 (ex132 parte) superficie d'esproprio mq 173 Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1249 (ex 132 parte) superficie d'asservire mq 264 di proprietà della ditta S.F.(Prta 1/1) con indennità totale di €5.483,28 di cui € 2.580,00 di indennità di espropriazione, €653,40 di indennità di asservimento €465,50 di frutti pendenti di €366,88 di indennità di occupazione e di €1.417,50 come indennizzo di esproprio relitto.

Decreto di espropriazione e asservimento rep.n. 3018/E

Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 1245 (ex 112 parte) superficie d'esproprio mq 2, Fg. 5 Mapp. 1260 (ex 191 parte) superficie d'esproprio mq 57, Fg. 5 Mapp. 1261 (ex 191 parte) superficie d'esproprio mq 1, Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA , Fg. 5 Mapp. 1244 (ex 112 parte) superficie d'asservire mq 427, Fg. 5 Mapp. 1259 (ex 191 parte) superficie d'asservire mq 38, Fg. 5 Mapp. 113 superficie d'asservire mq 20, di proprietà della ditta C.V.B.(Pr 1/2) - C.V.E.(Pr 1/2) con indennità totale di €4.794,38 di cui € 472,50 di indennità di esproprio, €2.302,88 di indennità di asservimento € 885,50 di frutti pendenti e di €1.133,50 di indennità di occupazione.

Decreto di asservimento rep.n. 3019/E

Catasto Terreni - Comune di MASERA' DI PADOVA Fg. 5 Mapp. 217 superficie d'asservire mq 24 di proprietà della ditta T.C.(Prta 1000/1000) con indennità totale di €494,90 di cui €59,40 di indennità di asservimento, €235,00 di occupazione, € 200,50 di frutti pendenti .

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulle predette indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Decorso tale termine, le indennità restano fissate nelle somme suindicate.

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni ing. Francesco Veronese

(Codice interno: 484771)

CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Decreto di esproprio n.19 del 13 settembre 2022 rep.242 ai sensi dell'art.20, comma 11, dell'art.23, comma 1 e dell'art.44 del DPR. 327/2001

Procedimento espropriativo delle aree destinate ai lavori di natura urgente ed indifferibile di adeguamento funzionale della rete idraulica a servizio dell'area urbana "La Salute" e dell'idrovora Veronese in comune di San Stino di Livenza e successiva perizia suppletiva e di variante 4 aprile 2013. Progetto esecutivo 14.12.2010 - Perizia di variante 04.04.2013 - Decreti della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo n.ro 117 del 12.05.2011, n.ro 272 del 31.08.2011 e n.ro 291 dell'11.09.2013. I° stralcio - CUP:C19H10000560002 e dei lavori di rialzo e ringrosso dell'argine perimetrale di difesa dalle acque esterne, ampliamento ed approfondimento della rete scolante interna e potenziamento dell'impianto idrovoro veronese in comune di Concordia Sagittaria - II° stralcio - bacino Franzona - Progetto esecutivo 28.12.1985 - L.R.n.68/1981 - Delibera Giunta Regione del Veneto n.5356 del 23.09.1987. Ditta n.01: Veronese Pier paolo, Veronese Andrea Ditta n.02: Veronese Pier Paolo Ditta n.03: Veronese Andrea Ditta n.04: Veronese Maria Linda Ditta n.05: Veronese Pier Paolo, Veronese Andrea, Veronese Maria Linda.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO: che con i decreti n.ro 117 del 12.05.2011, n.ro 272 del 31.08.2011 e n.ro 291 dell'11.09.2013 della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto sono stati approvati il progetto esecutivo 14.12.2010 e la perizia di variante 04.04.2013 concernenti i lavori di adeguamento funzionale della rete idraulica a servizio dell'area urbana "La Salute" e dell'idrovora Veronese in Comune di San Stino di Livenza;

PREMESSO: che con la Delibera di Giunta della Regione del Veneto n.5356 del 23.09.1987 è stato approvato il progetto esecutivo 28.12.1985 concernente i lavori di rialzo e ringrosso dell'argine perimetrale di difesa dalle acque esterne, ampliamento ed approfondimento della rete scolante interna e potenziamento dell'impianto idrovoro Veronese in Comune di Concordia Sagittaria - II° stralcio - Bacino Franzona;

PREMESSO: che con i citati decreti è stata dichiarata altresì l'urgenza e l'indifferibilità delle opere stesse ed è stato autorizzato il Consorzio concessionario a procedere alle necessarie occupazioni dei terreni e ad espletare le procedure espropriative, secondo le vigenti disposizioni del D.P.R. n.327/2001;

PREMESSO che con i citati decreti è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio secondo il dettato degli art.24 e 25, comma 3 ter, della L.R. 7.11.2003 n.27.

DATO ATTO che con l'approvazione dei summenzionati progetti è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere da realizzare, ai sensi degli art.92 e 93 del R.D. 13 febbraio 1933 n.215, nonché dell'art.12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001.

DATO ATTO che con la Delibera della Giunta Regionale n.5356/1987 e con i decreti n.ro 117/2011, n.ro 27/2011 e n.291/2013 della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto, sono state impegnate le risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi in oggetto, nel Bilancio regionale.

omissis

VISTI gli atti di accordo bonario sottoscritti dalle Ditte per l'esproprio delle aree oggetto dei lavori, con i quali è stata concordata la cessione a titolo gratuito degli immobili interessati.

RILEVATO che la redazione degli stati di consistenza e le immissioni in possesso delle aree di che trattasi hanno avuto luogo, contestualmente alla sottoscrizione degli atti di accordo bonario, in data:

	PROPRIETA'	VERBALE IN DATA
01	Veronese Andrea, Veronese Maria Linda, Veronese Pier Paolo	03-05-2011
02	Veronese Andrea, Veronese Pier Paolo	26-06-2011

STABILITO che occorre procedere al trasferimento delle proprietà delle aree in questione a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede a Roma (RM) in Via Barberini n.38, C.F.97905240582, mediante emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art.20, comma 11 del D.P.R. 327/2001.

omissis

DECRETA

ART.1 è pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede legale a Roma (RM) in via Barberini n.38, C.F.97905240582, Beneficiario dell'espropriazione, per quanto in premessa indicato, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti e identificati catastalmente:

Ditta N.01

Comune di Santo Stino di Livenza (VE)

C.T. Foglio 38 particella 1179 di ha 00.06.21

C.T. Foglio 38 particella 1566 di ha 00.01.00

C.T. Foglio 38 particella 1582 di ha 00.50.70

C.T. Foglio 39 particella 318 di ha 00.18.50

C.T. Foglio 39 particella 319 di ha 00.00.25

C.T. Foglio 41 particella 205 di ha 00.17.05

C.T. Foglio 41 particella 206 di ha 00.00.70

C.T. Foglio 41 particella 208 di ha 00.01.45

C.T. Foglio 41 particella 209 di ha 00.02.60

C.T. Foglio 41 particella 210 di ha 00.01.50

C.T. Foglio 41 particella 195 di ha 00.01.00

C.T. Foglio 41 particella 197 di ha 00.00.30

C.T. Foglio 41 particella 187 di ha 00.00.15

C.T. Foglio 41 particella 189 di ha 00.00.45

C.T. Foglio 41 particella 191 di ha 00.00.30

C.T. Foglio 41 particella 193 di ha 00.00.85

C.T. Foglio 41 particella 199 di ha 00.00.35

C.T. Foglio 41 particella 201 di ha 00.00.35

C.T. Foglio 41 particella 203 di ha 00.00.30

C.T. Foglio 41 particella 212 di ha 00.00.65

C.T. Foglio 41 particella 213 di ha 00.00.50

C.T. Foglio 41 particella 214 di ha 00.00.05

C.T. Foglio 41 particella 216 di ha 00.04.35

C.T. Foglio 41 particella 217 di ha 00.02.50

C.T. Foglio 41 particella 219 di ha 00.01.15

• VERONESE PIER PAOLO

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

PROPRIETARIO per 1/2

• VERONESE ANDREA

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

PROPRIETARIO per 1/2

omissis

Ditta N.02

Comune di Santo Stino di Livenza (VE)

C.T. Foglio 39 particella 312 di ha 00.31.05

C.T. Foglio 38 particella 1590 di ha 00.29.05

C.T. Foglio 38 particella 1591 di ha 00.28.35

C.T. Foglio 36 particella 212 di ha 00.01.35

• VERONESE PIER PAOLO

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

PROPRIETARIO per 1/1

omissis

Ditta N.03

Comune di Santo Stino di Livenza (VE)

C.T. Foglio 39 particella 310 di ha 00.05.00

C.T. Foglio 38 particella 1586 di ha 00.03.00

C.T. Foglio 38 particella 1587 di ha 00.05.05

• VERONESE ANDREA

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

PROPRIETARIO per 1/1

omissis

Ditta N.04

Comune di Santo Stino di Livenza (VE)

C.T. Foglio 36 particella 219 di ha 00.38.00 R.D. Euro 34,27 R.A. Euro 19,63

• VERONESE MARIA LINDA

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

PROPRIETARIO per 1/1

omissis

Ditta N.05

Comune di Concordia Sagittaria (VE)

C.T. Foglio 32 particella 437 di ha 00.00.10

C.T. Foglio 32 particella 439 di ha 00.00.15

C.T. Foglio 32 particella 441 di ha 00.01.00

C.T. Foglio 32 particella 447 di ha 00.03.50

• VERONESE PIER PAOLO

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

PROPRIETARIO per 184850/798396

• VERONESE ANDREA

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

PROPRIETARIO per 44560/798396

• VERONESE MARIA LINDA

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

PROPRIETARIO per 568986/798396

omissis

ART.2 il presente decreto dispone il trasferimento delle summenzionate proprietà a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede legale a Roma (RM) in via Barberini n.38, C.F.97905240582, dando atto che le immissioni in possesso sono già avvenute.

ART.3 *omissis*

ART.4 *omissis*

ART.5 *omissis*

ART.6 *omissis*

ART.7 *omissis*

ART.8 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art.23, comma 5 del D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

ART.9 In relazione al disposto dell'art.3, comma 4°, della Legge 7 agosto 1990 n.241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- Entro 60 giorni dalla data della notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto;
- In alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente Responsabile del procedimento espropriativo Dott. Gianmaria Durante

(Codice interno: 484913)

CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

Decreto di esproprio n.20 del 13 settembre 2022 rep.243 ai sensi dell'art.20, comma 11, dell'art.23, comma 1 e dell'art.44 del DPR. 327/2001

Procedimento espropriativo delle aree destinate ai lavori di natura urgente ed indifferibile di adeguamento funzionale della rete idraulica a servizio dell'area urbana "La Salute" e dell'idrovora Veronese in Comune di San Stino di Livenza - Progetto esecutivo 14.12.2010 -- Perizia di variante 04.04.2013 - Decreti della Regione del Veneto - Direzione Difesa del Suolo n.ro 117 del 12.05.2011, n.ro 272 del 31.08.2011 e n.ro 291 dell'11.09.2013. I° stralcio - CUP:C19H10000560002. Ditta n.01: Veronese Alberta, Veronese Augusto, Veronese Giancarlo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

PREMESSO: che con i decreti n.ro 117 del 12.05.2011, n.ro 272 del 31.08.2011 e n.ro 291 dell'11.09.2013 della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto sono stati approvati il progetto esecutivo 14.12.2010 e la perizia di variante 04.04.2013 concernenti i lavori di adeguamento funzionale della rete idraulica a servizio dell'area urbana "La Salute" e dell'idrovora Veronese in Comune di San Stino di Livenza;

PREMESSO: che con i citati decreti è stata dichiarata altresì l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera stessa ed è stato autorizzato il Consorzio concessionario a procedere alle necessarie occupazioni dei terreni e ad espletare le procedure espropriative, secondo le vigenti disposizioni del D.P.R. n.327/2001;

PREMESSO che con i citati decreti è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio secondo il dettato degli art.24 e 25, comma 3 ter, della L.R. 7.11.2003 n.27.

DATO ATTO che con l'approvazione del summenzionato progetto è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare, ai sensi degli art.92 e93 del R.D. 13 febbraio 1933 n.215, nonché dell'art.12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001.

DATO ATTO che con i decreti n.ro 117/2011, n.ro 27/2011 e n.291/2013 della Direzione Difesa del Suolo della Regione Veneto, sono state impegnate le risorse finanziarie necessarie alla copertura degli interventi in oggetto nel Bilancio regionale.

omissis

VISTO l'atto di accordo bonario sottoscritto dalla Ditta per l'esproprio delle aree oggetto dei lavori, con il quale è stata concordata la cessione a titolo gratuito degli immobili interessati.

RILEVATO che la redazione degli stati di consistenza e le immissioni in possesso delle aree di che trattasi hanno avuto luogo, contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo bonario, in data:

	PROPRIETA'	VERBALE IN DATA
01	Veronese Alberta, Augusto, Giancarlo eredi Veronese Lamberto	21-12-2010

STABILITO che occorre procedere al trasferimento delle proprietà delle aree in questione a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede a Roma (RM) in Via Barberini n.38, C.F.97905240582, mediante emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art.20, comma 11 del D.P.R. 327/2001.

omissis

DECRETA

ART.1 è pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede legale a Roma (RM) in via Barberini n.38, C.F.97905240582, Beneficiario dell'espropriazione, per quanto in premessa indicato, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti e identificati catastalmente:

Ditta N.01

Comune di Santo Stino di Livenza (VE)

C.T. Foglio 39 particella 314 di ha 00.04.75

C.T. Foglio 36 particella 142 di ha 00.04.40

C.T. Foglio 36 particella 146 di ha 00.50.65

• VERONESE ALBERTA

Nata a *Omissis*

residente a *Omissis*

PROPRIETARIO per 1/3

• VERONESE AUGUSTO

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

PROPRIETARIO per 1/3

• VERONESE GIANCARLO

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

PROPRIETARIO per 1/3

omissis

ART.2 il presente decreto dispone il trasferimento delle summenzionate proprietà a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede legale a Roma (RM) in via Barberini n.38, C.F.97905240582, dando atto che le immissioni in possesso sono già avvenute.

ART.3 *omissis*

ART.4 *omissis*

ART.5 *omissis*

ART.6 *omissis*

ART.7 *omissis*

ART.8 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art.23, comma 5 del D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

ART.9 In relazione al disposto dell'art.3, comma 4°, della Legge 7 agosto 1990 n.241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- Entro 60 giorni dalla data della notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto;
- In alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica.

Il Dirigente Responsabile del procedimento espropriativo Dr. Gianmaria Durante

(Codice interno: 484773)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

**Decreto di Costituzione di servitù di acquedotto e di passaggio pedonale e carraio n. 10137 del 8 settembre 2022.
Progetto P061 - Messa in sicurezza idraulica del fiume Tione dei Monti nei Comuni di Sona, Castelnuovo del Garda e
Pastrengo - Decreto n. 644 del 31.12.2019 della Regione del Veneto - Unità Organizzativa Genio Civile Verona.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

omissis

decreta

la costituzione di servitù perpetua di acquedotto e di servitù di passaggio pedonale e carraio, usuario il Consorzio di Bonifica Veronese, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica sulle fasce come di seguito indicate:

1 - B296-0D0-025-338 AVESANI Alessandra, VSNLSN49C43L781Y, AVESANI Francesca, VSNFNC52E42L781O, BUSSOLENGO, F. 3, m.n. 129, €90,00 30 m²

2 - B296-000-045-960 BERTOLDI Manuele, BRTMNL78E19B296E, BUSSOLENGO, F. 9, m.n. 2, € 933,00 311 m²

3 - C225-000-000-953 CAMPAGNARI Sebastiano, CMPSST38P24I414V, ZANOLLI Lina, ZNLLNI44P48I414P, CASTELNUOVO DEL GARDA, F. 9, m.n. 540, €2.125,20 1610 m²

4 - B296-0D0-090-713 LEDRO Renato, LDRRNT44B15B296Y, BASSO Norma, BSSNRM45M56E069R, BUSSOLENGO, F. 9, m.n. 134, 557, €1.170,46 715 m²

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 485141)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di Asservimento protocollo n. 138271 del 12 settembre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**Estensione della rete di raccolta e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto a San Giacomo in comune di Romano d'Ezzelino (P1194RF).**

A favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. "omissis" per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di ROMANO D'EZZELINO occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Determina n. 22 del 30/03/2021 del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi "omissis" del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001. Tale provvedimento è immediatamente eseguibile;

VISTA la nota n. 65767 del 13/04/2021 con la quale si comunicava l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e si determinava l'offerta dell'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari degli immobili da asservire per la realizzazione delle opere in oggetto; "omissis"

D E C R E T A

Art. 1 - È pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A., "omissis" l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di ROMANO D'EZZELINO autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta di fognatura interrata, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo le indicazioni di seguito riportate "omissis" ASSERVIMENTO: SONDA WALTER LUCIANO "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 248 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 57,00 (cinquantasette/00); ANDOLFATTO GIANCARLO "omissis", ANDOLFATTO LUCIA "omissis", ANDOLFATTO LUCIO "omissis", ANDOLFATTO RENATA "omissis", ANDOLFATTO ROBERTA "omissis", BARON FILIPPO "omissis", BARON FRANCESCO "omissis", BATTAGLIA ANTONELLA "omissis", BATTAGLIA MICHELE "omissis", ZILIO AGNESE "omissis", ZILIO ANTONIA "omissis", ZILIO FRANCESCO "omissis", ZILIO GIOVANNI "omissis", ZILIO ONORINA "omissis", ZILIO TERESA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 809 - "omissis" ind. asserv. fognatura euro 167,50 (centosessantasette/50); TODESCO MORENO "omissis", TONIN STEFANIA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 512 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 21,50 (ventuno/50); ZILIO GIOVANNI "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 515 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 16,50 (sedici/50); EUGELMI SANTA "omissis", GASPA DANIELE "omissis", LUNARDON LARA "omissis", LUNARDON SECONDO "omissis", MARINI LAURA ADA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 339 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 3,50 (tre/50) - Mapp. 335 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 19,50 (diciannove/50) - "omissis", ind. asserv. fognatura TOTALE euro 23,00 (ventitre/00); PADOVAN ELISABETTA "omissis", SEBELLIN EMANUELE "omissis", SEBELLIN FELICE FULVIO "omissis", SEBELLIN MARILENA "omissis", SEBELLIN PAOLA MONICA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 114 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 23,00 (ventitre/00); SEBELLIN EMANUELE "omissis", SEBELLIN FELICE FULVIO "omissis", SEBELLIN MARILENA "omissis", SEBELLIN PAOLA MONICA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 560 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 12,00 (dodici/00); L.G. COSTRUZIONI S.R.L. "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 576 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 10,50 (dieci/50); BATTAGLIA GIOVANNA BENEDETTA "omissis", BATTAGLIA UMBERTO "omissis", BATTAGLIA VIRGINIA ERICA "omissis", BATTOCCHIO MARIANGELA RITA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 361 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 73,00 (settantatre/00) - Mapp. 364 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 208,50 (duecentootto/50) - Mapp. 366 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 52,00 (cinquantadue/00) - Mapp. 370 - "omissis", ind. asserv. fognatura euro 9,00 (nove/00) "omissis" ind. asserv. fognatura TOTALE euro 342,50 (trecentoquarantadue/50); "omissis"

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 485140)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

Decreto di asservimento protocollo n. 138384 del 12 settembre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**Estensione della rete di raccolta e sostituzione di alcuni tratti di acquedotto a San Giacomo in comune di Romano d'Ezzelino (P1194DI).**

A favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A. "omissis" per l'asservimento coattivo dei beni immobili ubicati nel comune di ROMANO D'EZZELINO occorrenti per far luogo ai lavori in epigrafe.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTA la Determina n. 22 del 30/03/2021 del Direttore del Consorzio di Bacino Brenta, con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la pubblica utilità dei lavori indicati in oggetto. Con la medesima Determinazione è stato delegato al soggetto gestore l'esercizio dei poteri espropriativi relativi alla realizzazione delle opere pubbliche, volti all'acquisizione dei beni e all'imposizione di asservimenti concernenti la gestione del Servizio Idrico Integrato, ai sensi dell'art. 6, 8° comma del D.P.R. n. 327 del 8 giugno 2001. Tale provvedimento è immediatamente eseguibile;

VISTA la nota n. 65767 del 13/04/2021 con la quale si comunicava l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità e si determinava l'offerta dell'indennità provvisoria da corrispondere ai proprietari degli immobili da asservire per la realizzazione delle opere in oggetto; "omissis"

D E C R E T A

Art. 1 - È pronunciato a favore di ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI - ETRA S.P.A., "omissis" l'asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di ROMANO D'EZZELINO autorizzandone l'occupazione permanente con la condotta di acquedotto interrata, costituendo il diritto di servitù in capo alla predetta Autorità Espropriante secondo le indicazioni di seguito riportate "omissis" ASSERVIMENTO: SONDA WALTER LUCIANO "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 248 - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 58,00 (cinquantotto/00); ANDOLFATTO GIANCARLO "omissis", ANDOLFATTO LUCIA "omissis", ANDOLFATTO LUCIO "omissis", ANDOLFATTO RENATA "omissis", ANDOLFATTO ROBERTA "omissis", BARON FILIPPO "omissis", BARON FRANCESCO "omissis", BATTAGLIA ANTONELLA "omissis", BATTAGLIA MICHELE "omissis", ZILIO AGNESE "omissis", ZILIO ANTONIA "omissis", ZILIO FRANCESCO "omissis", ZILIO GIOVANNI "omissis", ZILIO ONORINA "omissis", ZILIO TERESA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 809 - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 147,50 (centoquarantasette/50); TODESCO MORENO "omissis", TONIN STEFANIA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 512 - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 15,00 (quindici/00); ZILIO GIOVANNI "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 515 - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 12,50 (dodici/50); EUGELMI SANTA "omissis", GASPA DANIELE "omissis", LUNARDON LARA "omissis", LUNARDON SECONDO "omissis", MARINI LAURA ADA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 339 - "omissis", ind. asserv. acq-uedotto euro 2,00 (due/00) - Mapp. 335 - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 49,50 (quarantanove/50) - "omissis", ind. asserv. acquedotto TOTALE euro 51,50 (cinquantuno/50); PADOVAN ELISABETTA "omissis", SEBELLIN EMANUELE "omissis", SEBELLIN FELICE FULVIO "omissis", SEBELLIN MARILENA "omissis", SEBELLIN PAOLA MONICA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 114 - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 63,50 (sessantatre/50); SEBELLIN EMANUELE "omissis", SEBELLIN FELICE FULVIO "omissis", SEBELLIN MARILENA "omissis", SEBELLIN PAOLA MONICA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 560 - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 19,00 (diciannove/00); L.G. COSTRUZIONI S.R.L. "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 576 - "omissis", ind. asserv. ac-uedotto euro 45,50 (quarantacinque/50); BORDIGNON CRISTINA "omissis", BORDIGNON GIOVANNI "omissis", BORDIGNON TIZIANA "omissis", REBELLATO MARIA "omissis" - Comune di Romano d'Ezzelino - catasto terreni - Fg. 15 - Mapp. 528 - "omissis", ind. asserv. acquedotto euro 4,00 (quattro/00); "omissis"

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 485327)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Ordinanza n. 7 del 8 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatesi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". Approvazione della terza rimodulazione del Piano degli interventi urgenti di cui alla lettera b), comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. 1/2018 s.m.i.. Impegno di spesa riferito a n. 4 interventi per la somma complessiva di 409.726,68 Euro. Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori con relativa attribuzione di funzioni.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- i summenzionati eventi meteorologici, venti forti con locali fenomeni di tromba d'aria, hanno causato l'esonazione di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti e forte trasporto solido, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e agli edifici pubblici e privati, nonché provocato danni alle attività produttive;
- con proprio Decreto n. 90 del 24/08/2020, il Presidente della Giunta regionale del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi", ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001, a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera (D.C.M.) in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri, ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza;
- successivamente con Ordinanza n. 704 in data 01/10/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione del Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/10/2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato il dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il settore pianificazione ed esecuzione degli interventi, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con successiva Ordinanza n. 793 del 07/09/2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile modifica parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 704 del 1° ottobre 2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura-Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione al Presidente della Regione del Veneto;
- con Delibera (D.C.M.) in data 23/09/2021, il Consiglio dei Ministri ha prorogato lo stato di emergenza in parola di ulteriori 12 mesi;

PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato è autorizzato a predisporre il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta;

- ai sensi del medesimo art. 1, comma 5, dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020 il predetto Piano degli interventi, può essere articolato anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziare di cui all'art. 7 della D.C.M. del 10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;
- il Commissario delegato ha approvato con O.C. 1/2021, O.C. 3/2021 e O.C. 4/2022 i piani degli interventi, in riferimento alle segnalazioni O.C.D.P.C. n. 704/2020, di cui alle lettere a) e b) del comma 2 dell'art. 25 del D.lgs. n. 1/2018;

CONSIDERATO CHE:

- con nota del Commissario delegato n. 361546 del 16/08/2022 inviata al Capo Dipartimento della Protezione Civile, e, stata chiesta in prima istanza e sottoposta ad autorizzazione la richiesta dell'approvazione della terza rimodulazione del Piano degli interventi urgenti, con successiva nota n. 391741 del 01/09/2022 è stata inviata integrazione a quanto già trasmesso;
- con nota dipartimentale POST/40020 del 06/09/2022, assunta al protocollo regionale con n. 406680 del 06/09/2022, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la terza rimodulazione del piano degli interventi urgenti di cui alla O.C.D.P.C. n. 704/2020, con inserimento di n. 4 nuovi interventi nel Comune di Arzignano per 400.000,00 Euro oltre alle spese sostenute dal volontariato nel corso dell'emergenza di cui trattasi per 9.726,98 Euro, per un importo complessivo di 409.726,68 Euro, a valere sulle risorse non ancora programmate di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, esaurendo la disponibilità residua di risorse pari a 120.391,58 Euro ed a valere sulle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2021 per 289.335,10 Euro, residuando l'importo ancora programmabile pari a 2.106.737,40 Euro;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 1, comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato per l'espletamento delle attività può individuare i Soggetti Attuatori, ivi compresi i consorzi di bonifica e le società di capitale purché interamente pubblico e partecipate dagli enti locali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- non sono previsti compensi per le attività svolte dai Soggetti Attuatori che operano in regime di avvalimento.

RITENUTO, PERTANTO, di disporre quanto segue:

- prendere atto, per le finalità di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020, dell'approvazione delle spese riferite alla terza rimodulazione del piano degli interventi urgenti con inserimento di n. 4 nuovi interventi nel Comune di Arzignano per 400.000,00 Euro oltre alle spese sostenute dal volontariato nel corso dell'emergenza di cui trattasi per 9.726,98 Euro, per un importo complessivo di **409.726,68 Euro**, come dettagliato nell'**Allegato a** parte integrante del presente provvedimento;
- impegnare, la somma complessiva pari a 409.726,68 Euro, a valere sulle risorse non ancora programmate di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020 per 120.391,58 Euro e sulle risorse di cui alla Delibera del Consiglio dei ministri del 20 maggio 2021 per 289.335,10 Euro, riferite al Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n. 1/2018 e s.m.i. e approvazione della terza rimodulazione del piano degli interventi urgenti, come dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- individuare e nominare i relativi Soggetti Attuatori, per le finalità ed in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
- attribuire al Sindaco pro-tempore del Comune di Arzignano, individuato nell'**Allegato A**, in qualità di Soggetto Attuatore, le funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione; inoltre che il predetto Soggetto, ai fini della rendicontazione, operi secondo quanto riportato e disposto nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare il Soggetto Attuatore allo svolgimento delle attività sopra attribuite nel rispetto della normativa vigente avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe previste nell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020;

- disporre, a cura ed onere del Soggetto Attuatore, il monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni attribuitegli, garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 704/2020;

VISTI:

- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- l'O.C.D.P.C. n. 793/2021;
- l'O.C.D.P.C. n. 839/2022;
- gli atti d'ufficio.

DISPONE**ART. 1
(Valore delle premesse)**

- Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

**ART. 2
(Presa d'atto dell'elenco degli interventi)**

- Si prende atto che il Dipartimento della Protezione Civile, con la nota POST/40020 del 06/09/2022, autorizza le spese riferite alla terza rimodulazione del piano degli interventi urgenti con inserimento di n. 4 nuovi interventi nel Comune di Arzignano per 400.000,00 Euro oltre alle spese sostenute dal volontariato nel corso dell'emergenza di cui trattasi per 9.726,68 Euro, per un importo complessivo di 409.726,68 Euro, come dettagliato nell'**Allegato a** parte integrante del presente provvedimento;

**ART. 3
(Impegno)**

- L'impegno della somma complessiva pari a 409.726,68 Euro, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D.lgs. n.1/2018 e s.m.i., riferita ai 4 interventi identificati con i codici interni Rim-01, Rim-02, Rim-03, Rim-04, come dettagliato nell'**Allegato a** parte integrante del presente provvedimento;

**ART. 4
(Individuazione e nomina dei Soggetti Attuatori)**

- L'individuazione e la nomina del Sindaco pro-tempore del Comune di Arzignano, quale Soggetto Attuatore, per le finalità ed in attuazione dell'art. 1, comma 2, della O.C.D.P.C. n. 704/2020, come specificatamente dettagliato nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;

**ART. 5
(Soggetti Attuatori attribuzione di funzioni e deroghe)**

- L'attribuzione al Sindaco pro-tempore del Comune di Arzignano individuato nell'**Allegato A**, in qualità di Soggetto Attuatore, delle funzioni relative alla progettazione, approvazione dei progetti, appalto, sottoscrizione del contratto, esecuzione degli interventi, liquidazione, pagamento e rendicontazione; inoltre che il predetto Soggetto, ai fini della rendicontazione, operi secondo quanto riportato e disposto nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
- L'incarico al Soggetto Attuatore dello svolgimento delle attività, sopra attribuite, nel rispetto della normativa vigente avvalendosi, in considerazione dell'urgenza connessa alla finalità delle opere, delle deroghe previste nell'art. 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020;

- L'incarico, a cura ed onere del Soggetto Attuatore, delle attività di monitoraggio degli interventi di competenza, sia nella fase realizzativa che nelle connesse attività amministrative, nell'ambito delle funzioni loro attribuite garantendone la conformità ai finanziamenti ricevuti e all'O.C.D.P.C. n. 704/2020.

ART. 6
(Ulteriori disposizioni)

- Il presente provvedimento può formare oggetto di successiva integrazione sulla base di specifiche esigenze o criticità che dovessero emergere in relazione all'attuazione degli interventi.

ART. 7
(Pubblicazione e comunicazione)

- La pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nell'apposita sezione dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali del sito internet della Regione del Veneto, nonché la comunicazione mediante trasmissione ai Soggetti interessati.

Allegati:

Allegato A - Piano degli interventi

Allegato B - Specifiche di rendicontazione

IL COMMISSARIO DELEGATO dott. Nicola Dell'Acqua

 O.C.D.P.C. n. 704/2020 Eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza										O.C. 7 del 08/09/2022 - ALLEGATO A	
OCDCP N. 704/2020 - EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA Approvazione terza rimodulazione piano degli interventi urgenti - interventi di cui alla lettera b), comma 2, art. 25 del D.lgs. 01/2018											
704 - RIMODULAZIONE PIANO DEGLI INTERVENTI URGENTI											
CODICE INTERNO	COMUNE DI INTERVENTO	PROV	SOGGETTO ATTUATORE	LOCALIZZAZIONE	DESCRIZIONE INTERVENTO	CUP	Data inizio intervento	Data fine intervento	CONTRIBUTO AMMISSIBILE E IMPEGNATO	COORDINATE GEOGRAFICHE	
Rim - 01	Arzignano	VI	Sindaco pro-tempore del Comune di Arzignano	Via San Zeno n. 35	Scuola primaria San Zeno "Vittorino da Feltrè" - DANNI: - manto in coppi distrutto; - aule piano prima allagate; - impianti tecnologici danneggiati dall'acqua; - corpi illuminanti pieni di acqua; - vetro finestra lato ovest danneggiato; - antenne e cavi divelti; - giardino distrutto (materiale vario depositato) / INTERVENTI DI RIPRISTINO: - demolizione parti ammalorate; - rimaneggiamento della copertura con rimozione di tutto il manto di copertura; - creazione cappa in c.a. per livellamento pendenze; - applicazione membrana impermeabilizzante ed isolante; - posa nuovo manto di copertura; - sistemazione impianto elettrico causa infiltrazioni d'acqua nell'edificio; - lievo, smaltimento e installazione nuovi corpi illuminanti; - tinteggiatura degli interni; - pulizia dell'area esterna da detriti e alberi; - area cortile esterno riparto di terreno vegetale a livellamento della zolla di terra rimossa a causa di caduta alberi; - conferimento e smaltimento in discarica controllata; - pulizia e sanificazione.	F35F20000320005	03/09/2020	18/12/2020	€ 250.000,00	45°31'07"	11°18'49"
Rim - 02	Arzignano	VI	Sindaco pro-tempore del Comune di Arzignano	Via Trento n. 65	Scuola primaria "San Rocco" - DANNI: - aule e corridoio allagato al piano primo in corrispondenza del giunto dell'edificio; - copertura centrale in rame divelta; - segni in infiltrazione e allagamento sulle pareti interne; - pulizia e sanificazione. / INTERVENTI DI RIPRISTINO: - demolizione parti ammalorate; - impermeabilizzazione di tutta la copertura in prossimità del colmo con guaina bituminosa provvisoria; - necessità il ripasso di tutto il manto di copertura; - formazione di pendenze creazione manto di copertura per tutta la lunghezza della scuola in prossimità del colmo per una larghezza di m 4.00; - pulizia dell'area esterna da detriti e alberi; - conferimento e smaltimento in discarica controllata;	F35F20000340005	05/09/2020	05/11/2020	€ 90.000,00	45°31'23"	11°19'34"
Rim - 03	Arzignano	VI	Sindaco pro-tempore del Comune di Arzignano	Via Umbria n. 10	Scuola primaria di San Bortolo "E. De Amicis" - DANNI: - alberi divelti presso l'entrata della scuola; - lucernario divolto; - aule ed ingresso allagati; - infiltrazioni negli spogliatoi della palestra; - guaina di copertura sollevata; - danneggiamento scossaline sulla copertura; - mal funzionamento del quadro elettrico per infiltrazioni d'acqua / INTERVENTI DI RIPRISTINO: - taglio alberi pericolosi; - lievo lattoneria irrecuperabile; - interventi di sistemazione parti di lattoneria; - intervento di impermeabilizzazione copertura (parti); - installazione nuovo lucernario; - pulizia dell'area esterna da detriti e alberi; - area cortile esterno riparto di terreno vegetale a livellamento della zolla di terra rimossa a causa di caduta alberi; - conferimento e smaltimento in discarica controllata; - pulizia e sanificazione.	non previsto	19/10/2020	05/11/2020	€ 30.000,00	45°30'39"	11°20'14"
Rim - 04	Arzignano	VI	Sindaco pro-tempore del Comune di Arzignano	Via IV Martiri n. 70	Scuola secondaria di primo grado "E. Motterle" - DANNI: - danni in copertura con scossaline sollevate; - grandi alberi del cortile interno sradicati; - finestre rotte causa vento. / INTERVENTI DI RIPRISTINO: - interventi di sistemazione parti di lattoneria; - pulizia dell'area esterna da detriti e alberi; - area cortile esterno riparto di terreno vegetale a livellamento della zolla di terra rimossa a causa di caduta alberi; - conferimento e smaltimento in discarica controllata; - pulizia e sanificazione.	non previsto	09/10/2020	04/01/2021	€ 30.000,00	45°31'08"	11°20'28"
IMPORTO TOTALE INTERVENTI DA INTEGRARE									€	400.000,00	
SPESE VOLONTARIATO									€	9.726,68	
IMPORTO TOTALE RIMODULAZIONE DEL PIANO									€	409.726,68	

Il Commissario Delegato
 Dott. Nicola Dell'Acqua



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

O.C. n. 7 del 08/09/2022 ALLEGATO B

**SPECIFICHE TECNICHE PER LA RENDICONTAZIONE DEI COMUNI SOGGETTI ATTUATORI NOMINATI
CON ORDINANZA COMMISSARIALE**

Vengono di seguito indicate per i Soggetti attuatori le modalità e la documentazione da trasmettere al Commissario delegato finalizzate alla rendicontazione e liquidazione delle SPESE e delle OPERE finanziate con l'Ordinanza Commissariale (O.C.) n. 6/2022.

A - SPESE - Per le attività concluse, al fine della rendicontazione finale e della richiesta di liquidazione del saldo ovvero dell'acconto, dovrà essere trasmessa al Commissario delegato, dal Soggetto attuatore che si avvale del personale della propria organizzazione, la seguente documentazione:

1. **determinazione** che attesta e approva la spesa sostenuta, allegando copia dei mandati di pagamento e/o fatture quietanziate, dalla quale altresì emerge:
 - a) l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa ammesse a contributo;
 - b) apposita attestazione, in cui venga dichiarato:
 - ≠ che la spesa per l'attività/intervento è finalizzata al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
 - ≠ che la spesa è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stata sostenuta nel rispetto della normativa vigente.

B - OPERE - Per ciascun intervento, in conformità alla normativa di settore, al fine della richiesta di erogazione del saldo ovvero dell'acconto, dovrà essere trasmessa al Commissario delegato, da parte del Soggetto attuatore che si avvale del personale della propria organizzazione, la seguente documentazione:

1. **determinazione** che approva gli atti di contabilità finale, l'eventuale certificato di regolare esecuzione e la spesa complessivamente sostenuta, riassunta in apposito quadro economico finale, con indicazione delle eventuali economie conseguite rispetto al finanziamento concesso;
2. in caso di acconto, la documentazione giustificativa delle spese relative allo stato di avanzamento di cui si richiede la liquidazione;
3. il certificato di regolare esecuzione, se dovuto ai sensi della normativa vigente, dovrà contenere l'attestazione che l'opera realizzata è ricompresa nei provvedimenti Commissariali di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
4. copia dei mandati di pagamento;
5. l'allegata Scheda di monitoraggio per Soggetti attuatori, comprensiva di tutte le attestazioni di cui al quadro F e successivi punti 1, 2 e 3;
6. relazione finale dell'intervento che contenga una sintetica descrizione dell'intervento, specificando lo stato di fatto ex ante ed ex post, foto significative dell'opera, benefici dell'intervento sul territorio e sua efficacia in relazione ad eventuali successivi eventi meteo eccezionali.

Le sopracitate determinazioni dovranno riportare sia il logo con l'intestazione del Comune, sia quello del Commissario Delegato, inoltre, esse possono rendicontare, in via cumulativa, più attività/interventi, tramite un quadro riepilogativo come di seguito rappresentato, fermo restando quanto sopra specificato in merito all'approvazione degli atti di contabilità finale e quadro economico per quanto concerne le opere.



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

ALLEGATO A
alla determina n. del.....

Eventi di agosto 2020 - OCDPC n. 704/2020
QUADRO DELLE SPESE SOSTENUTE DAL COMUNE CON RIFERIMENTO AI FINANZIAMENTI DI CUI ALLA O.C. n. 7/2022

CODICE INTERVENTO (come da O.C. n.5/2022)	TIPO ATTIVITA'/OPERA DI RIPRISTINO (come da O.C. n. 5/2022)	LOCALITA' E DESCRIZIONE INTERVENTO (come da O.C. n. 5/2022)	IMPORTO FINANZIABILE AUTORIZZATO (come da O.C. n. 5/2022)	DITTA incaricata dei lavori	SPESE sostenute a valere sul bilancio comunale - importo	SPESE sostenute a valere sul bilancio comunale - n. determina/anno, n. mandati di pagamento/anno	INDENNIZZI ASSICURATIVI e/o altri contributi pubblici ricevuti	IMPORTO RICHIESTO AL COMMISSARIO DELEGATO OCDPC 704/2020
		TOTALE						

Inoltre il Soggetto attuatore dovrà garantire il monitoraggio dell'intervento finanziato inoltrando al termine dei lavori, ovvero, qualora i lavori siano in corso con cadenza trimestrale:

- a) l'indicazione della eventuale sussistenza, e la relativa quantificazione, di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a contributo;
- b) apposita attestazione, in cui il Soggetto attuatore o suo Delegato, dichiara che:
 - ≠ l'attività/intervento è finalizzato al superamento dell'emergenza (nesso di causalità) derivante dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
 - ≠ che è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempimenti o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento e attuatore dell'attività/intervento;
 - ≠ che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda le opere.

Per quanto riguarda il collaudo delle opere, si fa rinvio all'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e alla L.R. n 27/2003 e s.m.i..

Infine, con riferimento sia alle SPESE che alle OPERE di cui alle lettere A e B sopracitate:

- ≠ in caso di impossibilità a rendicontare, il Soggetto Attuatore dovrà predisporre il relativo atto di rinuncia al finanziamento, con l'indicazione delle motivazioni;
- ≠ l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato è quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020 (a cui si rinvia per dettagli), e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata;
- ≠ le opere individuate e finanziate non possono essere sostituite o rimodulate a favore di altri interventi, ancorché causalmente connessi agli eventi emergenziali in argomento e già segnalati al Commissario delegato;
- ≠ gli interventi sopraindicati sono finanziati con le risorse di cui alla Contabilità Speciale n. 6249 e soggiacciono all'obbligo di rendicontazione, come specificato all'art. 27, comma 4 del D.Lgs n. 1/2018;
- ≠ il Commissario delegato si riserva la possibilità di effettuare specifici controlli e/o richieste in merito alla documentazione in possesso degli Enti, attestante le spese sostenute connesse alle attività effettuate per il superamento dell'emergenza di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020.



**COMMISSARIO DELEGATO
PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE
PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA
O.C.D.P.C. 704 DEL 1° OTTOBRE 2020**

D) DATA INIZIO LAVORI E FINE LAVORI (cronoprogramma) E L'ATTUALE STATO DEI LAVORI:

Data inizio lavori (anche presunta) _____
Data fine lavori (anche presunta) _____

Stato dell'intervento: (barrare con crocetta):
Intervento in fase progettuale;
Intervento in corso di aggiudicazione;
Intervento in corso di esecuzione;
Intervento concluso dal punto di vista esecutivo;
Intervento in fase di rendicontazione finale.

E) (QUALORA GIÀ ESISTENTE) NUMERO DELLA DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE/AREA DI APPROVAZIONE DEGLI ATTI DI CONTABILITÀ FINALE, IL CERTIFICATO DI COLLAUDO E/O DI REGOLARE ESECUZIONE CON RELATIVO QUADRO ECONOMICO FINALE DI SPESA EFFETTIVAMENTE SOSTENUTA

n. provvedimento _____ data _____
del settore di _____

QUADRO ECONOMICO FINALE

VOCI	IMPORTI PARZIALI	IMPORTI TOTALI
TOTALE		

F) COFINANZIAMENTO E/O RISARCIMENTI DA ASSICURAZIONI (barrare con crocetta)

che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, non è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;

che l'intervento, con riferimento alle voci di spesa o agli interventi ammessi a finanziamento, è oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative come segue:

- a) Quota di cofinanziamento: EURO _____ da parte dell'Ente (nome ente) _____
b) Di aver titolo di rimborso da compagnie assicurative per l'importo complessivo di Euro _____

Per il sopracitato intervento il Sottoscritto dichiara altresì:

- 1) che l'intervento di competenza è causalmente connesso con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
- 2) che l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;
- 3) che l'attività/intervento realizzato è conforme a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

Luogo, data

timbro e firma del Dichiarante

Documentazione allegata:
- copia del documento di identità del dichiarante.

(Codice interno: 485328)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

Ordinanza n. 8 del 9 settembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704/2020 - "Disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza". Presa d'atto dello stanziamento di euro 7.000.000,00, disposto con decreto del Ministero dell'Interno del 16 dicembre 2021 ai sensi dell'art 46-bis del DL 104/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 12/2020.

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO CHE:

- nel mese di agosto 2020 il territorio delle province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone;
- i summenzionati eventi meteorologici, venti forti con locali fenomeni di tromba d'aria, hanno causato l'esonazione di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti e forte trasporto solido, danneggiamenti alle infrastrutture viarie e agli edifici pubblici e privati, nonché provocato danni alle attività produttive;
- con proprio Decreto n. 90 del 24/08/2020, il Presidente della Giunta regionale del Veneto ha dichiarato lo "stato di crisi", ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) della L.R. n. 11/2001, a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;
- con Delibera in data 10/09/2020, il Consiglio dei Ministri, ha dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza;
- successivamente con Ordinanza n. 704 in data 01/10/2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 254 del 14/10/2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha nominato il Presidente della Regione del Veneto quale Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento;
- con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23/10/2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31/12/2020 è stato individuato, nominato e confermato il dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il settore pianificazione ed esecuzione degli interventi, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;
- con successiva Ordinanza n. 793 del 07/09/2021, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha modificato parzialmente quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 704 del 1° ottobre 2020, provvedendo alla nomina del dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura-Agenzia Veneta per l'innovazione nel Settore primario, quale Commissario delegato per l'emergenza in rassegna in sostituzione al Presidente della Regione del Veneto;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 23/09/2021 è stato prorogato lo stato di emergenza di ulteriori 12 mesi, fino al 10/09/2022;

VISTO CHE

- con il decreto-legge n. 104/2020, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, ed in particolare l'art. 46-bis, è stato istituito, nello stato di previsione del Ministero dell'Interno, un fondo con una dotazione di €7.000.000,00 per l'anno 2020, finalizzato all'adozione di misure per far fronte alle conseguenze degli eventi atmosferici calamitosi del 22 e 23 agosto 2020 che hanno colpito il territorio delle Province di Verona, Vicenza e Padova;
- nel corso degli incontri tecnici intercorsi tra il Ministero dell'Interno e il Dipartimento della Protezione Civile in attuazione di quanto previsto dal menzionato art. 46-bis, si è ravvisata l'opportunità di affidare al Commissario

delegato la gestione delle risorse stanziare dal precitato art. 46-bis del decreto-legge n. 104/2020;

- con nota n. 42294 del 1° ottobre 2021, il Dipartimento della Protezione Civile ha trasmesso al Ministero dell'Interno il piano degli interventi proposto dal Commissario delegato ex OCDPC n. 793/2021 da effettuarsi nelle Province di Verona, Vicenza e Padova individuate dal menzionato art. 46-bis del decreto-legge n.104/2020, anche al fine del coordinamento con gli altri interventi in corso di realizzazione nelle medesime zone, in applicazione dell'OCDPC 704/2020;
- con la convenzione stipulata in data 15 ottobre 2021 tra il Direttore Centrale per la finanza locale del Ministero dell'Interno ed il Commissario delegato, sono state disciplinate le modalità di versamento in contabilità speciale, di impiego e rendicontazione delle risorse in argomento;
- con Decreto del 16 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 306 del 27 dicembre 2021, il Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato il versamento dell'importo di € 7.000.000,00, di cui all'art. 46-bis del decreto-legge n. 104/2020, nella contabilità speciale n. 6249 intestata al Commissario delegato di cui all'O.C.D.P.C. n. 704 del 1° ottobre 2021, per l'adozione di misure atte a fronteggiare le conseguenze degli eventi atmosferici calamitosi del 22 e 23 agosto 2020 che hanno colpito le Province di Verona, Vicenza e Padova, secondo il piano degli interventi unito alla convenzione stipulata tra il Ministero dell'Interno ed il medesimo Commissario in data 15 ottobre 2021, parte integrante del citato decreto;
- con quietanza n. 1 del 01/08/2022 l'importo di euro 7.000.000,00 è stato riscosso ed introitato nella c.s. n. 6249.

VISTI

- il D.Lgs. n. 1/2018 e s.m.i.;
- il D.L. 104/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 12/2020;
- l'O.C.D.P.C. n. 704/2020;
- la Legge n. 178 del 30 dicembre 2020;
- l'O.C.D.P.C. n. 793/2021;
- la D.C.M. del 23/09/2021;
- il Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 16/12/2021;

DISPONE:

ART. 1 (Valore delle premesse)

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 (Presa d'atto dello stanziamento)

1. Si prende atto che l'importo di €7.000.000,00 è stato riscosso ed introitato nella c.s. n. 6249.

ART. 3 (Pubblicazione e comunicazione)

1. la presente ordinanza commissariale è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nell'apposita sezione dedicata nell'area delle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali del sito internet della Regione del Veneto e comunicata ai Soggetti interessati.

IL COMMISSARIO DELEGATO dott. Nicola Dell'Acqua